



Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione

ANNO 2011

***Allegato alla Relazione della Giunta
Illustrazione per programmi***

Volume II

INDICE

CDR	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	13
1.0	Dipartimento di presidenza	Masetti Ferruccio	21
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	23
1.3	Relazioni istituzionali e Politiche faunistiche	Masetti Ferruccio	31
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	47
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	55
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	65
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	105
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	111
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	115
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Pedrazzi Alberto	135
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	147
5.5	Gestione Ato e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti	Grana Marco	183
5.7	Pianificazione urbanistica e cartografica	Manicardi Antonella	189
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	197
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	207
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	219
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	229
7.0	Economia	Todeschini Giuseppe	253
7.1	Industria, commercio e turismo	Osio Tiziana	259
7.5	Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio	Vecchiati Paola	273
7.7	Interventi strutturali e produzioni vegetali	Mazzali Guido	301
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	325
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	337
8.2	Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia	355
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	385

Situazione contabile al 31/12/2011 – Programmi e progetti esercizio 2011

419

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Ufficio relazioni con il pubblico
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante la mobilità verso il Comune di Carpi del funzionario dell'u.o. Sviluppo organizzativo e controllo direzionale avvenute il 1° febbraio, grazie alla disponibilità e flessibilità del personale delle due Unità Operative della Direzione Generale, che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, ha sovrinteso alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi** è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia. Come previsto dalla delibera di Consiglio n. 440 del 22/12/2010 si è provveduto alla dismissione della partecipazione societaria in Teta Srl, perfezionata con l'accertamento della quota in data 19/12/2011. In ottemperanza all'art. 8 del D.L. 98/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" si è provveduto a creare una sezione dedicata alle partecipazioni societarie sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena, assolvendo gli obblighi di trasparenza per le società a partecipazione pubblica. Con delibera di Consiglio 326 del 21/12/2011 si è provveduto ad approvare la trasformazione di Democenter - Sipe da società consortile in Fondazione di partecipazione.

Al 30 aprile e al 30 ottobre è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazione stesse.

Complessivamente sono stati concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena finanziamenti per un importo di € 475.000 per i seguenti progetti:

Musei da gustare	Cultura	€ 25.000
Appennino in scena	Cultura	€ 75.000
Armonie tra musica ed architettura	Cultura	€ 30.000
Promozione Turismo sociale	Turismo	€ 50.000
Intraprendere 2011-2012	Economia	€ 130.000
Lo sport per crescere	Sport	€ 40.000
Integrazione e alfabetizzazione studenti stranieri	Istruzione	€ 50.000
Imprese e giovani laureati	Economia	€ 75.000

Il progetto "Intraprendere" è stato finanziato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per € 40.000, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola per € 20.000 e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per € 15.000.

Nell'ambito del Marketing Territoriale lo Staff di Direzione Generale ha supportato le Aree ed i Servizi nella pianificazione di alcune azioni di promozione del territorio a valenza trasversale. Si è data inoltre la priorità al finanziamento di una quota del progetto di Master "Imprese e giovani laureati del territorio per rilanciare il Parmigiano Reggiano" organizzato in collaborazione con la Facoltà di Economia e Commercio "Marco Biagi" presentato per il co-finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il bando per l'ammissione al master non ha tuttavia avuto un numero sufficiente di richieste di candidature per cui si è rinunciato al contributo concesso dalla FCRM

Nell'ambito delle azioni di rilancio del Trasporto Pubblico Locale il Direttore generale ha partecipato agli incontri del gruppo di lavoro per la creazione dell'Azienda unica dei Trasporti "SETA".

Si è perfezionata, con Deliberazione di Consiglio n. 241 del 28 settembre, la fusione tra le Aziende del trasporto pubblico locale dei bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza con la costituzione di un'unica società SETA Spa con sede legale a Modena, operativa da gennaio 2012.

Nell'ambito dello **Sviluppo strategico delle risorse umane** si è conclusa la "terza fase" della riorganizzazione dell'Ente, che è diventata operativa a partire dall'1-1-2011.

Come previsto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta il 28/12/2010, l'attuale Nucleo di Valutazione rimane in carica fino al termine del mandato del Presidente, svolgendo le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione.

Per la valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2010 si sono svolti, nel mese di maggio, incontri tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori, così come previsto dalla metodologia. La proposta di valutazione è stata approvata dalla Giunta nella seduta del 28 giugno. L'indennità di risultato è stata corrisposta nella mensilità di luglio. Tale attribuzione è stata liquidata anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia in merito all'operato svolto.

Nel mese di febbraio ai dipendenti è stato corrisposto il saldo della produttività anno 2010 correlato all'impegno di gruppo e alla prestazione individuale dopo aver valutato il raggiungimento dei risultati con la lettura del SAP al 31/12/10 e l'impegno personale. Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.

Per ottemperare alle disposizioni comprese nel D.Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta) il gruppo di lavoro composto dalla Direzione generale, dall'Area Risorse Umane, dallo Staff del Segretario generale e dal Nucleo di Valutazione ha elaborato il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", condividendolo durante il percorso di redazione con la Conferenza dei dirigenti poi presentandolo dapprima in Giunta nella seduta del 21 giugno e successivamente ai Sindacati il 22 e 30 giugno e l'8 luglio. Il Sistema è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 261 del 12 luglio.

Il "*Piano della Performance 2011*" è stato approvato dalla Giunta nella seduta del 12 luglio.

Con la stessa delibera si è proceduto a liquidare ai dipendenti e alle P.O. una quota parte della premialità 2011 legata al raggiungimento degli obiettivi Peg.

Successivamente all'uscita del D.Lgs n. 141 dell'1/8/2011 (correttivo Brunetta) il Sistema di misurazione e valutazione è stato parzialmente modificato e integrato nella parte relativa alla premialità. Il Documento è stato approvato dalla Giunta provinciale con atto n. 495 il 29 dicembre.

Nella stessa seduta di Giunta con atto n. 496 è stato integrato anche il Piano della Performance 2011 con l'istituzione del Premio Efficienza 2011.

Il nuovo Direttore Generale, nominato dal Presidente con decorrenza 16 marzo, per analizzare nei dettagli la struttura organizzativa dell'Ente e formulare in futuro ipotesi riorganizzative ha convocato nel mese di giugno diversi incontri a cui hanno partecipato oltre alla Direzione generale, l'Area Risorse umane l'U.O Qualità, il Dirigente del Servizio Ragioneria e Patrimonio, lo Staff del Segretario generale. L'attività è proseguita nei mesi successivi, da un gruppo di lavoro ridotto formato dalla Direzione Generale e dall'Ufficio Qualità. L'incertezza del ruolo dell'Ente Provincia, che si è creata a seguito dell'uscita del D.L. 201/2011, ha fatto accelerare la spinta riorganizzativa e a tal fine il gruppo di lavoro alla fine di dicembre, ha delineato alcune proposte impiegate ad ottenere una struttura più snella ed efficiente.

Le Conferenze dei Dirigenti e le riunioni del **Comitato di Direzione** sono state convocate.

E' proseguita l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che prevede il coordinamento del front office, esternalizzato per il triennio 1-1-2009 / 31-12-2011, e la gestione diretta dell'attività di back-office.

Si è proceduto, in collaborazione con la Redazione centrale del sito, a migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle schede di banca dati sul sito alla pagina "URP parla con noi".

E' proseguita la collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Prefettura di Modena per la consegna, da parte dell'URP dei permessi di ricongiungimento familiare agli immigrati. Nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 sono stati consegnati complessivamente n. 1116 permessi.

I contatti complessivi al 31-12-2011 sono stati pari a n. 2.716.

Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute all'Ente tramite l'URP alla data del 31-12-2011 sono state complessivamente n. 211

Sono state rivisti ed aggiornati al mese di novembre il mansionario e le note operative dell'URP.

Nell'ambito del Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, è possibile presso l'URP, a partire dal mese di maggio 2011, assegnare all'utente dei servizi della PA (cittadino, impresa, ecc) una credenziale (userid e password) valida per poter accedere ai servizi on-line messi a disposizione da qualunque Ente della PA emiliana romagnola aderente a FEDERA. Alla data del 31-12-2011 sono state rilasciate n. 143 autenticazioni.

Nell'ottica di razionalizzare ed ottimizzare i servizi al cittadino si è provveduto a prorogare il servizio di informazione, accoglienza e relazione con il cittadino presso la sede di Viale Martiri anche nelle ore pomeridiane e presso la sede di Via delle Costellazioni sino al 31-12-2011.

Questo servizio è stato affidato con Determinazione n. 8/2011 alla ditta Mediagroup soc.cop. ai sensi dell'art. 11 del Capitolato d'appalto per servizi complementari approvato con Determinazione n. 25 del 14-10-2008.

E' stato costituito un gruppo di lavoro per la redazione della **Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, coordinato dallo Staff di Direzione generale e composto dall'U.O. Qualità e dallo Staff del Segretario generale. La bozza di Carta è stata completata, tuttavia la grave situazione economica dell'Ente ha portato alla decisione di ridefinire alcuni servizi, tra i quali anche l'URP, quindi l'approvazione formale della Carta dei Servizi è stata sospesa. La Carta dei Servizi è stata quindi rimodulata e l'approvazione è rimandata ai primi mesi del 2012, dopo un'attenta verifica sulla funzionalità dell'URP. Tale attività rientra tra le Azioni premianti di Area.

In collaborazione con lo Staff del Segretario Generale ed a seguito della legge 69 del 18 giugno 2009, che ha introdotto importanti modifiche per ridurre i termini di conclusione dei procedimenti ed assicurare l'effettività del loro rispetto da parte delle amministrazioni, si è proceduto all'aggiornamento delle schede predisposte per l'individuazione dei procedimenti e dei relativi termini di conclusione. I dirigenti hanno quindi fatto le proprie proposte compilando tali schede. La Direzione Generale ha provveduto a coordinare la raccolta ed il controllo delle schede compilate, che, ai sensi, dell'art. 5 del *"Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"* approvato con deliberazione di Consiglio n. 226 del 30 giugno 2010, sono state approvate con Determinazione del Direttore Generale n. 11 del 12/10/2011.

Le attività amministrative e contabili della Direzione generale sono state mantenute

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, a partire dal 1° gennaio 2011 la Direzione Generale si è avvalsa per le comunicazioni in partenza quasi esclusivamente della posta elettronica certificata, mentre per le comunicazioni interne è stata utilizzata esclusivamente la funzione del "crea lettera" della scrivania virtuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30 giugno:

Il Direttore generale in collaborazione con l'Area Risorse umane ha partecipato agli incontri per la pesatura delle posizioni organizzative formulando una proposta approvata dalla Giunta in data 10 maggio, tale attività non era prevista nel Peg.

E' stato aumentato di 40.000 euro lo stanziamento dell'Azione 2793 "Progettazione e realizzazione URP" per consentire l'ampliamento dell'appalto e la proroga del servizio di portineria sino al 31-12-2011.

Al 30 settembre:

L'adeguamento alle direttive imposte dal Decreto Brunetta, l'incertezza interpretativa di tale norma e la successiva uscita, il 1° agosto, del decreto correttivo, nonché la riduzione del personale nell'Unità Operativa Controllo Direzionale, hanno fatto slittare i tempi della redazione del Sistema Premiale. Per tali ragioni anche la pesatura delle posizioni dirigenziali viene posticipata al 2012.

E' stata redatta una bozza del Programma triennale della trasparenza e integrità e verificato sul sito internet dell'Ente la presenza dei dati imposti dalla normativa. Tale attività non era prevista nel Peg.

La redazione della Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico rientra tra le Azioni premianti di Area ed è in ritardo rispetto al cronoprogramma previsto a causa della vacanza del ruolo del Direttore Generale sino al 16 marzo. L'attività ha subito un ulteriore ritardo a causa di una approfondita riflessione sulle funzioni dell'URP, nonché, in vista della scadenza del contratto di appalto, 31-12-2011, sulle modalità di esecuzione del servizio. Si ritiene tuttavia di concludere l'Azione nei tempi previsti

Per valorizzare e promuovere il sistema Modena la Giunta provinciale ha costituito un tavolo di lavoro denominato "Modena Expo 2015". Per supportare il percorso verso tale evento si è reso necessario affidare un incarico di supporto ad una società esterna. La Direzione generale si è occupata della redazione della determina di incarico. Tale attività non era prevista nel Peg.

La Direzione Generale è stata coinvolta dalla fine di giugno alla fine di luglio nell'organizzazione del trasloco dei propri uffici trasferendosi dal 3° piano del palazzo provinciale in un edificio adiacente, nel rispetto delle politiche attuate dall'Ente di contenimento dei costi di locazione. Il personale è stato impegnato in attività sia di preparazione del

materiale da trasferire che di riordino e analisi della documentazione amministrativa finalizzata ad una successiva rintracciabilità e conservazione archivistica della stessa..

La nuova dislocazione al piano ammezzato dell'edificio, in condivisione con il Servizio Osservatori statistici e Programmazione negoziata, e con parte del Servizio Sistemi Informativi e Telematica ha permesso una razionalizzazione delle dotazioni strumentali in particolare delle stampanti e fotocopiatrici, poiché attualmente vengono utilizzate sono due stampanti di rete, di cui una multifunzione, già in dotazione del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Al 30 dicembre

Considerata la riduzione delle risorse da destinare agli incentivi della produttività e al miglioramento dei servizi, l'Ente ha istituito il Premio di Efficienza per premiare il personale dipendente che direttamente e proficuamente è stato coinvolto nei processi di riorganizzazione, ristrutturazione e innovazione. Tale possibilità offerta dal Decreto correttivo alla Riforma Brunetta è stata colta dall'Ente e un gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale e dall'Area Risorse umane in particolare l'u.o. Qualità ha definito gli ambiti in cui sono stati generati i risparmi. Tale attività non era prevista nel Peg.

La Direzione Generale ha elaborato il Programma triennale della trasparenza e integrità nonché realizzato pagine dedicate alla Trasparenza sul sito istituzionale conformi alla delibera Civit n. 105/2010 e alle Linee Guida UPI; ha inoltre supportato l'Assessore nella presentazione del documento e del sito in commissione consiliare ed in consiglio. Il Programma è stato approvato dal Consiglio provinciale in data 21 dicembre con Delibera n. 325. Tale attività non era prevista nel Peg.

La Regione Emilia Romagna ha individuato le province come referenti per l'allestimento di aree destinate alle prove di guida per veicoli a motore a due ruote, mettendo a disposizione delle risorse strumentali. Tale decisione ha comportato l'individuazione presso la Direzione generale di un referente per i rapporti con la Regione, in particolare l'Osservatorio Educazione stradale e con i comuni per predisporre la presentazione di una ipotesi progettuale. Tale attività ha comportato una serie di incontri istituzionali ed operativi, nonché il coordinamento di diversi soggetti (Comune di Modena, Polizia Municipale di Modena, società Vintage, gestore dell'Autodromo di Marzaglia, Ufficio scolastico Provinciale di Modena, Servizio Istruzione e Sociale della Provincia di Modena) nonché la verifica della proposta di convenzione con la Regione Emilia Romagna. Tale attività non era prevista nel Peg.

Programma 403
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, in collaborazione con la Direzione Generale, favorendo, al contempo, lo sviluppo dei sistemi di programmazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità interno.

NR.	Progetto
1661	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno pienamente corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante la mobilità verso il Comune di Carpi del funzionario dell'u.o. Sviluppo organizzativo e controllo direzionale avvenute il 1° febbraio, grazie alla disponibilità e flessibilità del personale delle due Unità Operative della Direzione Generale, che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nell'ambito della rendicontazione sono stati supportati gli organi di indirizzo nel percorso di approvazione dello schema e del **Rendiconto di gestione** 2010 e nella determinazione del risultato finale di amministrazione. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e i Dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12/2010. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2010 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 13/4/2011.

Il processo di controllo dell'attuazione dei programmi Peg si è concluso con l'approvazione in Consiglio del SAP riferito al primo semestre il 13 luglio, e del SAP riferito al trimestre successivo il 12 ottobre.

A seguito del pensionamento di un dirigente e della nomina del nuovo Direttore generale si è provveduto ad aggiornare i programmi e progetti del **Piano Esecutivo di Gestione** anno 2011 dell'Area Direzione Generale e dei Servizi Relazioni istituzionali, Istruzione, Politiche del Lavoro, Valorizzazione dell'Agroalimentare.

Altri aggiornamenti relativi a nuove attività sono stati apportati nei Peg dei Servizi Amministrativo LL.PP. e Formazione professionale.

L'Ufficio Sviluppo organizzativo e Controllo direzionale ha supportato i dirigenti nella compilazione delle schede delle azioni premianti 2011 e alla fine di febbraio ha composto il "Piano della Performance" nel rispetto di quanto previsto dal decreto Brunetta D.Lgs 150/09. Gli obiettivi e gli indicatori sono stati validati dal Nucleo di valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta di Giunta del 12 luglio.

Nell'ottica della semplificazione dei documenti di pianificazione, programmazione e budgeting, e per supportare il processo decisionale gli organi di indirizzo politico-amministrativo, la Direzione Generale, con la collaborazione di un consulente, anche alla luce della recente normativa sul Ciclo della Performance, ha avviato un'analisi dei documenti esistenti evidenziando i punti critici, i limiti nel raccordo degli strumenti, le carenze, le integrazioni e revisioni necessarie.

Nel periodo estivo l'analisi è proseguita entrando nel dettaglio dei singoli documenti.

In primo luogo è stata verificata la corrispondenza degli obiettivi, formulati ad inizio legislatura ed approvati dal Consiglio con il Piano generale di Sviluppo e con il PEG, ed è stata creata una tabella di raffronto per ogni politica con gli obiettivi ed i programmi e progetti peg che concorrono a soddisfare gli obiettivi stessi.

Questa tabella completata con gli indirizzi strategici per il 2012 è diventata la base per l'elaborazione del DOPE 2012.

Il documento infatti oltre alla programmazione strategica contiene, sempre su base annua, gli obiettivi prioritari nell'ambito delle otto politiche declinate nel PGS. Il nuovo Dope approvato dalla Giunta con Delibera n. 380, nella

seduta dell'11 ottobre risulta essere lo strumento per un'eventuale aggiornamento del PGS e per una verifica di metà mandato.

Seguendo il principio del raccordo dei documenti programmatori è stato stilato anche il nuovo contenuto della RPP.

Con lo stesso spirito è proseguito il progetto di integrazione della banca dati unica dei procedimenti svolto dal gruppo di lavoro che comprende oltre alla Direzione Generale, il Personale, l'Informatica e la Segreteria generale. La mappatura dei processi provenienti dal Peg, dal Sistema Qualità, dal DPS, dall'URP, dagli adempimenti della L. 241/90 consentirà l'intreccio dei dati e la formulazione di una proposta di semplificazione.

In settembre si è supportato il Direttore dell'Area Lavori Pubblici nella compilazione del Programma triennale OO.PP. elaborando un nuovo metodo di raccolta dati. Il documento è stato adottato dalla Giunta nella seduta dell'11 ottobre con atto n. 369.

Il 30 novembre è stato presentato al Consiglio il bilancio di previsione e la Relazione Previsionale Programmatica formulata tenendo conto gli obiettivi del DOPE e le nuove linee strategiche aggiornate.

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, a partire dal 1° gennaio 2011 la Direzione Generale si è avvalsa per le comunicazioni in partenza quasi esclusivamente della posta elettronica certificata, mentre per le comunicazioni interne è stata utilizzata esclusivamente la funzione del "crea lettera" della scrivania virtuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30 giugno:

Il Piano della performance, documento propedeutico alla valutazione delle prestazioni dirigenziali, sebbene sia già redatto non è ancora stato approvato dalla Giunta in quanto il percorso di elaborazione del Sistema di misurazione e valutazione, documento che precede il Piano, nel clima di incertezze post applicazione decreto Brunetta ha richiesto parecchi incontri del gruppo di lavoro con il Nucleo di valutazione, facendo allungare i tempi preventivati. L'approvazione di entrambi i documenti è prevista nella prima decade di luglio.

Non si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti le determinate di incarico e spese di rappresentanza del 2° semestre 2010 in quanto, dopo la mobilità del funzionario, la persona rimasta nell'ufficio Sviluppo organizzativo è stata impegnata nelle attività sopra esposte e in quelle relative al programma Peg 402.

Al 30 settembre:

Per le motivazioni sopra richiamate continua lo slittamento dell'invio alla Corte dei Conti delle determinate di incarico e spese di rappresentanza. Ritardo anche nella redazione del Referto di gestione e della Relazione sugli acquisti attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip e Intercent E.R.

Al 30 dicembre

L'approvazione del Bilancio e della RPP è slittata a febbraio 2012 per dar modo ai Servizi di attuare sugli stanziamenti, quelle politiche di risparmio imposte dal D.L. 201 del 6/12/2011 cosiddetta manovra finanziaria "Monti".

Di conseguenza anche il Piano Esecutivo di Gestione è stato rimandato al nuovo anno per consentire una più adeguata formulazione di attività sulla base dei tagli finanziari calcolati.

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 153

SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'ente o esternamente ad esso.

Favorire l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa locale agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN), ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995 e LR 20/1989.

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
583	Rapporti statistici sulla realtà provinciale
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
922	Sistema informativo da fonte anagrafica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

Nel corso del I semestre 2011 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni premianti di Area/Servizio per l'anno 2011, è stata condotta per via telematica la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2011) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale).

Il sollecito invio dei dati da parte delle anagrafi comunali ha consentito al servizio statistico la loro validazione, ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Sono quindi seguite le fasi di elaborazione e di analisi delle informazioni afferenti all'"Osservatorio demografico 2011", raccolte nei due rapporti di sintesi annuale sulla struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.

L'informazione demografica è attualmente in corso di pubblicazione nei due volumi di sintesi:

- **"Osservatorio demografico 2011" Vol. 1. La popolazione modenese residente**, sintesi annuale della struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.
- **"Osservatorio demografico 2011. Vol. 2. I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena"**, sintesi annuale della presenza e delle caratteristiche relative ai cittadini stranieri residenti nelle aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena. .

E' stato, inoltre, garantito il quadro informativo, aggiornato al 1 gennaio 2011 per internet.

La realizzazione della rilevazione relativa alla popolazione residente per sesso, ai cittadini stranieri per sesso, alla data del 1 gennaio 2011 e del aprile 2011, ha consentito la prosecuzione dell'attività di monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico provinciale, integrato con le tendenze economiche e del mercato del lavoro, riassunte nel bollettino trimestrale elettronico denominato **Note congiunturali n. 1 e n. 2**, realizzato prevalentemente in formato elettronico e diffuso via web.

In riferimento al Progetto n° 583 "Rapporti statistici sulla realtà provinciale", è stata rinnovata la convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale **"ELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro"**. Sono state raccolte ed elaborate le

informazioni finalizzate agli aggiornamenti dei capitoli relativi alla popolazione ed al mercato del lavoro a cura della Provincia.

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”:

a) il servizio ha proseguito l’attività di analisi e di integrazione dell’archivio **dell’archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, fornito da ISTAT per l’anno 2008, con i dati relativi ai Centri per l’impiego, a supporto del Servizio Politiche del Lavoro nella definizione di un quadro aggiornato della struttura dei posti di lavoro in provincia di Modena; è stata elaborata una prima versione metodologica dell’integrazione delle due banche dati, sottoposta poi al vaglio di ISTAT per la sua validazione ancora in corso.

Nel corso del III trimestre 2011, è stata completata la pubblicazione a stampa dei volumi relativi all’Osservatorio demografico. Quanto al progetto n° 397 “Osservatorio demografico”, la rilevazione relativa alla popolazione residente, ai cittadini stranieri e alle famiglie, alla data del 1 luglio 2011, ha consentito la prosecuzione dell’attività di monitoraggio congiunturale dell’andamento demografico provinciale, integrato con le tendenze economiche e del mercato del lavoro e riassunte nel bollettino trimestrale denominato **Note congiunturali n. 3**, realizzato prevalentemente in formato elettronico e diffuso via web sul sito www.modenastatistiche.it.

Nel corso del IV trimestre 2011, quanto al progetto n° 397 “Osservatorio demografico”, è proseguita l’attività di monitoraggio congiunturale dell’andamento demografico provinciale attraverso la rilevazione relativa alla popolazione residente, ai cittadini stranieri e alle famiglie, alla data del 30 settembre 2011. I dati demografici integrati con le tendenze economiche e del mercato del lavoro sono stati riassunti nel bollettino trimestrale denominato **Note congiunturali n. 4**, realizzato su supporto cartaceo per gli organi di governo dell’Ente e diffuso prevalentemente in formato elettronico via web sul sito www.modenastatistiche.it.

In riferimento al Progetto n° 583 “Rapporti statistici sulla realtà provinciale”, realizzata in convenzione con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena è stata ultimata e consegnata agli organi di governo dell’Ente la versione cartacea del Bollettino semestrale elettronico **"EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro"**, la cui versione elettronica è disponibile nel sito: <http://www.cciaamodena.it/eelle/>

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 233
RETE TELEMATICA PROVINCIALE
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede lo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, con particolare riferimento alla realizzazione ed all'aggiornamento del portale "Modenastatistiche"; esso garantisce, altresì, il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia in collaborazione con il Servizio Comunicazione, Informazione e Cultura e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

E' finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, anche attraverso il supporto alla progettazione e alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

Nel corso del I semestre 2011 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale" è stata garantita la **Gestione del sito provinciale (<http://www.provincia.modena.it>)**: controllo e aggiornamento archivio link al mondo; aggiornamento e gestione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione "Trasparenza dirigenti" e "P.O."; riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia; estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati; gestione tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative | eventi | luoghi ; Gestione gruppi e utenze; Nuove implementazioni, modifiche, correzioni di file asp (di visualizzazione e di amministrazione): manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (Portali Tematici): adeguamento e significativa trasformazione degli applicativi asp, js e css per la corretta funzionalità dei portali; implementazione di nuovi servizi e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer.

Primo adeguamento del codice alle prescrizioni previste dalle **"linee guida per i siti web delle PA"** e al **"Codice dell'Amministrazione Digitale"**: ·AccessKey in tutti Portali in gestioni; collegamento da tutti i Portali alle pagine dedicate alle note legali, note sull'accessibilità, note sul trattamento dei dati personali (privacy)

Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali tematici: Monitoraggio e controllo della qualità degli oggetti creati nei Portali Tematici: correzione e proposta di soluzione dei problemi

Modifica e implementazione procedure SqlServer; Risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori della Redazione Centrale del Sito provinciale; riunioni con i responsabili dei Portali tematici, per la definizione dei rispettivi contenuti web: con la Cultura per Sistema museale; Portale turismo

Riunione della Redazione Centrale; consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito; Monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi.

Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi; controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste e feedback per la soluzione problemi.

Realizzazione / gestione diretta di Portali tematici:

Portale Luoghi (<http://www.luoghi.provincia.modena.it>)

Portale Statistica (<http://www.modenastatistiche.it>)

Portale Help (<http://www.provincia.modena.it/IDPortale6>)

Portale Sistema museale (<http://www.provincia.modena.it/IDPortale25old>): Realizzazione, importazione dei contenuti, creazione servizi speciali.

In riferimento al Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale” è stata garantita la gestione del portale: www.modenastatistiche.it, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line ed al suo aggiornamento alla data del 1 gennaio 2011.

Nel corso del III trimestre 2011, in riferimento al Progetto n° 588 Sviluppo del portale statistico provinciale è stata garantita la gestione ordinaria del sito. Portale Statistica (<http://www.modenastatistiche.it>)

Per quanto attiene il Progetto n° 587 “Sito web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale”, il servizio ha provveduto al monitoraggio e al controllo della qualità degli oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi; gestione di gruppi e utenze, delle seguenti tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative | eventi | luoghi).

Sono inoltre state realizzate le manutenzione e l'aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (Portali Tematici): adeguamento e significativa trasformazione degli applicativi asp, js e css per la corretta funzionalità dei portali; implementazione di nuovi servizi e codici asp.; modifica e implementazione procedure SqlServer. Alla risoluzione dei problemi software a causa di malfunzionamenti è stata affiancata la consulenza individuale rilasciata alle redazioni decentrate per garantire la corretta costruzione e manutenzione delle sezioni del sito. Il feedback con la ditta fornitrice AICOD ha consentito il controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste al fine di consentire la migrazione del sito dall'attuale server interno al nuovo Server in outsourcing.

La partecipazione ai lavori della Redazione Centrale del Sito provinciale ha consentito, in collaborazione con l'Ufficio Stampa dell'Ente, la definizione dei contenuti Web del sito dei castelli di Modena, con l'Ambiente per i portali tematici; con Lavoro per definizione nuova applicazione per la Consultazione on line di archivio SqlServer (L68/99).

Gestione diretta dei portali tematici:

- Portale Help (<http://www.provincia.modena.it/IDPortale6>): aggiornamento straordinario e completo del sito alla luce delle nuove implementazioni in previsione della migrazione sul server esterno.

- Portale Luoghi (<http://www.luoghi.provincia.modena.it>)

Realizzazione, importazione dei contenuti, creazione servizi speciali e messa in linea del Portale:

- I Castelli Modenesi (<http://www.castellidimodena.it/>)

Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali tematici: Monitoraggio e controllo della qualità degli oggetti creati nei Portali Tematici: correzione e proposta di soluzione dei problemi

Nel corso del IV trimestre 2011 in riferimento al Progetto n° 587 “Sito web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale”, il Servizio ha provveduto al controllo migrazione del Server web su nuovo Server in Val d'Aosta e switch off e on del sito. (pulizia css, controllo attività di Aicod: segnalazioni mal funzionamenti ed errori, verifica funzionamento dei Portali sul nuovo Server, monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi, controllo e aggiornamento archivio link al mondo, aggiornamento e gestione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione “Trasparenza dirigenti” e “P.O.”, riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia, estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati, gestione tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative | eventi | luoghi , gestione gruppi e utenze, nuove implementazioni, modifiche, correzioni di file asp (di visualizzazione e di amministrazione).

Progettazione, realizzazione, importazione dei contenuti, creazione servizi speciali e messa in chiaro dei seguenti portali tematici:

- **Portale Formazione** (<http://www.formazione.provincia.modena.it>)

Progettazione, realizzazione, importazione dei contenuti dei seguenti portali tematici:

- **Portale Cedoc** (http://www.provincia.modena.it/beta/vis_idportale22)

- **Portale Suap** (http://www.provincia.modena.it/beta/vis_idportale27)

Progettazione nuovi template e allineamento delle informazioni tra Portali tematici per seguenti portali tematici:

- **Portale Cedoc** (http://www.provincia.modena.it/beta/vis_idportale22)

- **Portale Agricoltura** (<http://www.agrimodena.it/>): Aziende agricole

- **Portale Turismo** (<http://www.provincia.modena.it/turismo>): Schede cultura

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 305
OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma relativo all'Osservatorio Economico e Sociale prevede la predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione, di pianificazione territoriale e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Vuole assicurare la conoscenza e le linee evolutive dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, degli amministratori locali, della classe dirigente ed imprenditoriale, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema economico, sociale ed ambientale complessivo.

Fanno parte integrante dell'Osservatorio Economico e Sociale le attività di indagine demoscopica e di consulenza specifica alle Aree dell'Ente, in riferimento ai vari Osservatori informativi.

NR.	Progetto
860	Scenari interpretativi dell'economia e della società
1335	Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

Nel corso del I semestre 2011 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al Progetto n°1335 “Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica”, con particolare riferimento all’attività di consulenza statistica, sono state predisposte da parte del Servizio le seguenti forniture:

- prospetti informativi relativi alla consistenza demografica, anche su base congiunturale trimestrale, per aree e per utenze varie (Giunta, altre Aree dell'Ente, comuni, ausl, imprese e cittadini);
- Aggiornamento dati e stesura di specifici capitoli relativi al “Profilo di comunità della provincia di Modena” in collaborazione con l'Area Programmazione Socio sanitaria della Provincia, con particolare riferimento agli aspetti informativi dei capitoli relativi agli aspetti demografici, al lavoro e all'ambiente, ecc..
- Collaborazione e consulenza tecnica relativamente alla elaborazione dati e stesura del rapporto relativo all’Annata agraria 2010 dell'Assessorato Agricoltura e Qualità del Territorio.

Nel corso del III trimestre 2011, è proseguita l’attività di consulenza relativamente ai punti di cui sopra.

Nel corso del IV trimestre 2011, è stata ultimata, in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura la stesura della bozza preliminare del “Rapporto sull’Annata agraria della provincia di Modena - Annata 2011”, presentato in occasione del convegno del 12 dicembre “L’Agricoltura modenese alle soglie della nuova PAC 2014 – 2020”.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 465
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Favorire la qualificazione ambientale, socio-economica e produttiva del territorio modenese attraverso la programmazione e il coordinamento di interventi mirati

NR.	Progetto
1662	Monitoraggio e coordinamento della programmazione per lo sviluppo socio economico del territori

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

Nel corso del I semestre 2011, compatibilmente con le trasformazioni organizzative e logistiche in atto, e con particolare riferimento al Progetto n° 465 "Programmazione negoziata", il Servizio ha provveduto alla riattivazione della procedura di rilevazione dei dati relativi alle risorse programmate ed alla loro attivazione graduale mediante bandi e procedure, al fine di ricostruire il "Quadro finanziario dei principali strumenti per lo sviluppo socioeconomico 2007-2013, aggiornato all'ultimo periodo disponibile. Tale attività rientra nell'ambito delle azioni premianti dell'anno 2011. A tal fine, nel corso del primo semestre, il Servizio ha provveduto al controllo ed alla ridefinizione del contenuto informativo delle schede di rilevazione, all'invio delle schede alle varie aree competenti. Tenuto conto dei nuovi assetti funzionali ed organizzativi, il progetto sconta attualmente la necessità di ridefinizione e di riattivazione di un gruppo di lavoro composto dai referenti per ciascuna area, fase preliminare necessaria alla rilevazione delle grandezze finanziarie relative alla programmazione negoziata di ciascuna Area dell'Ente.

Nel corso del III trimestre 2011, è proseguita l'attività di raccolta dei dati (riferiti al 30 giugno 2011) in relazione alla capacità di risposta delle varie aree intervistate dell'Ente. In attesa della restituzione dei questionari compilati, è proseguita l'attività di ridefinizione delle procedure di elaborazione al fine di consentire un report informativo semplificato, in accordo con le richieste della Direzione Generale dell'Ente.

Nel corso del IV trimestre 2011, è stata ultimata la fase di rilevazione, controllo, elaborazione, stesura definitiva e stampa del rapporto **"QUADRO FINANZIARIO DEI PRINCIPALI STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO. ECONOMIA – TERRITORIO E AMBIENTE – WELFARE. 2007-2013"** sintesi delle grandezze finanziarie derivanti dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale riferita al giugno 2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Sino a questo momento, la rilevazione procede regolarmente pur tra le difficoltà derivanti dagli avvicendamenti tecnici in conseguenza della riorganizzazione dell'Ente.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare un controllo continuo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con la dirigente del servizio Avvocatura e i funzionari per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- il confronto con la dirigente dei programmi e progetti per verificare lo stato di attuazione infrannuale dei medesimi ai fini della rendicontazione Sap;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e delle azioni prioritarie per il rendiconto di gestione;
- la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni anno 2010;

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
 - la predisposizione di concerto con la dirigente e i funzionari dei servizi delle variazioni di bilancio e di Peg;
 - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, nonché la gestione della mobilità; il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Zannini Roberta**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 160
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel 2011 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato.

I risultati conseguiti dall'Unità Operativa "*Atti amministrativi*" sono stati in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG, nonostante l'aggravio di lavoro dovuto al rodaggio iniziale del programma informatico di completamento della parte di gestione delle sedute e delle deliberazioni, grazie anche alle soluzioni dei problemi iniziali e agli aggiornamenti del nuovo programma stesso.

L'Ufficio ha rispettato le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge.

Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio.

Si sono svolti gli incontri periodici con i referenti dell'ufficio qualità per la revisione di alcune procedure già certificate per le quali, a seguito dell'introduzione del nuovo software informatico, si è resa necessaria una migliore specificazione, pertanto l'ufficio è stato impegnato nella nuova stesura di tutti i processi delle attività. A seguito della verifica ispettiva, è stata ottenuta la conformità alla normativa UNI EN ISO 9001:2008.

Nel 2011 l'ufficio Atti ha svolto attività di gestione di 33 sedute di consiglio, diminuite rispetto alle 42 del 2010, di 335 atti di consiglio, diminuiti rispetto ai 443 del 2010, anno che aveva visto un aumento notevole dell'attività rispetto al trend degli anni precedenti. Gli atti della Giunta sono stati: 508 delibere e 121 decisioni, trattati ed approvati in 47 sedute, dati sostanzialmente equivalenti all'anno precedente.

Oltre all'attività svolta dall'ufficio atti amministrativi relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio svolge anche attività di coordinamento delle commissioni consiliari della Provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale. Complessivamente nel corso del 2011 si sono tenute n.128 sedute di commissioni consiliari.

Il risultato ottenuto relativamente agli obiettivi dei progetti 406 "Assistenza alla Giunta" e 407 "Assistenza al Consiglio", che sono stati inseriti fra le azioni prioritarie di Giunta e tra le azioni premianti del 2011, quanto di competenza dell'ufficio è coerente con gli obiettivi prefissati. Si deve evidenziare però che la tempistica di affissione all'albo pretorio on line (di nuova introduzione) era stata fatta decorrere dalla data della seduta, in quanto si era ipotizzato che il Segretario potesse svolgere una parte di verbalizzazione durante la seduta, circostanza che non si è verificata. Conseguentemente la decorrenza dei tempi di affissione di competenza dell'ufficio deve essere fatta decorrere dalla apposizione dell'ultima firma necessaria. Infatti l'attività di affissione è successiva alla firma del Segretario e del Presidente ed è condizionata dai tempi degli stessi.

Tutte le attività previste nelle diverse fasi delle azioni prioritarie di Giunta relativamente alla "Digitalizzazione degli atti di Consiglio" e di "Giunta" sono state svolte.

Per trasferte e spostamenti, relativamente ai consigli fuori sede, si dà atto che il personale dell'Ufficio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, le auto di servizio messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

L'Unità Operativa "*Staff del Segretario Generale*", ha ottenuto a novembre 2011, la conferma da CERMET del "*Certificato del Sistema di Gestione per la Qualità*" e quindi la conformità alla normativa UNI EN ISO 9001:2008.

Il Segretario Generale è stato regolarmente coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato.

Si è continuata la fattiva collaborazione con la Direzione Generale, con il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, in particolare per la redazione degli atti relativi ai conferimenti degli incarichi dirigenziali e degli atti relativi alle società partecipate dalla Provincia.

Si è partecipato al gruppo tecnico, coordinato dal Direttore Generale, per l'analisi dell'organizzazione dell'Ente e ad altro gruppo di lavoro che ha redatto tre note operative su "durc", "tracciabilità" e "contributi"; dette note sono poi state approvate dal Comitato di Direzione e pubblicate in *intra web*.

Si è coadiuvato il Segretario Generale nella revisione del Regolamento del Consiglio provinciale del Regolamento di Contabilità.

Si è partecipato ai lavori per l'istituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità" e alla redazione del suo Regolamento di funzionamento.

Si è continuato nella quotidiana collaborazione con l'Unità Operativa "Atti amministrativi" ed è stata curata la segreteria della 1^a Commissione consiliare che si è riunita 7 volte e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia" che si è riunita 9 volte.

E' stata garantita la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali, che è stata convocata 14 volte. Va sottolineato che dal mese di giugno la convocazione avviene con l'invio di un file firmato digitalmente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), in ottemperanza agli indirizzi dell'Ente. Ciò consente rapidità, sicurezza e nessun costo di spedizione. In passato i costi erano stati calcolati intorno ai 2.500 euro annui.

E' continuata l'attività di raccolta, gestione e pubblicazione delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Gli atti controllati sono stati oltre 800 e le risultanze dei controlli sono state condivise con i dirigenti interessati.

E' stata garantita l'assistenza all'attività del Difensore Civico provinciale, anche nella sua qualità di Difensore Civico Territoriale (cioè al servizio dei Comuni convenzionati), che ha trattato 61 casi, oltre ad essere intervenuto in altre situazioni per vie brevi e informali. Nel 2011 la Provincia ha sottoscritto 5 nuove convenzioni per l'utilizzo del Difensore Civico provinciale da parte di Comuni, e precisamente con: *Nonantola, Bomporto, Ravarino, Bastiglia e Castelfranco Emilia*. E' in corso di perfezionamento quella col Comune di Sassuolo. Ad oggi sono 12 i Comuni che utilizzano in convenzione il Difensore Civico della Provincia, più la Comunità Montana del Frignano che si è convenzionata per sé e per i suoi 11 Comuni associati (in totale 24 enti).

Infine, su richiesta del Direttore dell'Area Economia, è stata attivata e conclusa la procedura per il rinnovo dell'individuazione di Agenti Accertatori e conseguente rilascio dei tesserini di riconoscimento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I Capigruppo consiliari hanno richiesto un aumento di € 4.000,00 sullo stanziamento iniziale dell'azione 2680 "Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali" in quanto in sede di predisposizione di bilancio gli era stato ridotto del 10% l'importo pattuito.

Per la terza variazione di bilancio sono stati richiesti i seguenti aumenti di stanziamento:

- € 2.000,00 sull'azione n. 225 "Quota IRAP a carico della Provincia per redditi arrimilati di Amministratori", dovendo provvedere al pagamento delle indennità degli Amministratori per i mesi restanti;

- € 30.879,76 sull'azione 595 "Indennità di carica Presidente e membri della Giunta", programma 160, progetto 406, dovendo provvedere al pagamento delle indennità degli Amministratori per i mesi restanti, non essendo uscito il decreto attuativo di riduzione del 7% previsto in bilancio;

- € 14.000,00 sull'azione 598 "Rimborso spese Amministratori", programma 160, progetto 406, (di cui 8.000,00 da destinare all'imp. 343/2011 in gestione all'ufficio Economato) dovendo provvedere al rimborso viaggi e spese degli Amministratori per i mesi restanti.

Programma 162
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso dell'anno 2011 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati molto soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 117 procedimenti giudiziari (n. 42 nel 2010). Di questi giudizi, n. 66 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura quindi, senza spese per l'Ente. Solamente 5 cause di particolare rilevanza sono state affidate a legali esterni (di cui n. 2 cause di lavoro ed una al Consiglio di Stato) e n. 3 cause sono state seguite dai legali esterni congiuntamente ai legali interni. Inoltre, 12 cause sono state affidate ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia quindi, senza spese ulteriori per l'Ente, mentre le restanti sono state archiviate, non essendoci la necessità di difesa dell'Ente. Si evidenzia che il notevole incremento delle cause pervenute nell'estate 2011 è relativo a n. 39 cause promosse da vari cacciatori del Trentino per ottenere l'annullamento delle ordinanze-ingiunzioni emesse a seguito di violazione di norme in materia di caccia. I due legali dell'Ente stanno procedendo alla costituzione in giudizio riguardo alle cause le cui udienze sono state fissate per i mesi di gennaio e febbraio 2012.

Nel 2011 si sono conclusi favorevolmente per la Provincia n. 26 giudizi di cui n. 11 vinti e n. 5 persi. Sono state discusse n. 6 sospensive di cui n. 5 vinte e n. 1 rinunciata da controparte e riunita al merito.

I due legali interni hanno risposto regolarmente a n. 65 richieste scritte di pareri giuridici (n. 96 nel 2010) inviate dai vari servizi dell'Ente, entro i 30 giorni previsti ed è stato fornito regolarmente il servizio di front office in ordine ai quesiti brevi richiesti a mezzo e-mail o per telefono. N. 3 pratiche non si sono concluse entro i 30 giorni previsti in quanto si sta procedendo ad ulteriori accertamenti. N. 3 pratiche sono state passate al legale penalista incaricato fino al 30.9.2012.

La segreteria amministrativa dell'Avvocatura ha gestito regolarmente l'iter amministrativo dei ricorsi e le relative scadenze attraverso l'inserimento degli stessi nel software del sistema informativo avvocatura "Salomone", provvedendo altresì a scansionare i ricorsi pervenuti per allegarli alla scrivania virtuale che si collega a detto software. Nel software "Salomone" sono stati aggiornati alcuni modelli standard di lettere relative ai pagamenti a favore dell'Ente; di deliberazioni a seguito del cambiamento dei modelli in scrivania virtuale; di atti giudiziari a seguito dell'obbligo di inserimento dell'indirizzo PEC e dei codici fiscali degli avvocati. Sono state redatte n. 61 proposte di delibere di Giunta per l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legali nonché n. 28 determinazioni dirigenziali, di cui n. 24 di incarico, fra saldi di cause pregresse e nuovi affidamenti.

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per il deposito di atti inviati al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna-Bologna, anche in quanto reso obbligatorio dal Codice del Processo Amministrativo e, ove possibile, per alcune comunicazioni inviate ad Enti o legali privati dotati dello stesso strumento.

Per trasferte e spostamenti relativi alla partecipazione alle udienze giudiziarie, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

Questo programma rientra nell'azione premiante concordata con la Direzione Generale ed il risultato ottenuto è stato superato infatti i due legali interni hanno difeso l'Ente nel 89,19% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente

(85,71% nel 2010). Inoltre, il 100% delle cause nuove sono state gestite con il software “Salomone”. Le attività previste nelle diverse fasi sono state svolte eccetto la parte relativa alle riunioni con il servizio informatica per l’implementazione del software “Salomone” e del software di gestione dei pareri legali interni per mancanza di disponibilità di personale da parte di detto ufficio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L’aumento complessivo richiesto sull’azione n. 601 “Spese per liti ed atti a difesa della Provincia” di € 35.500,00 sullo stanziamento iniziale dell’azione 601 “Spese per liti ed atti a difesa della Provincia” del PEG 2011 è dovuto al fatto che si è provveduto a saldare n. 5 cause pregresse che si sono concluse e ad affidare cinque nuovi incarichi a legali esterni, per cause di particolare importanza e in materie specialistiche di diritto del lavoro.

L’aumento richiesto sull’azione 3924 “Spese di registrazione e bolli” € 1.000,00 era necessario in quanto esaurito lo stanziamento iniziale e si doveva provvedere al pagamento di contributi unificati presso il Tribunale.

Programma 251 CONTRATTI Responsabile: Zannini Roberta

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale.

I risultati conseguiti sono più che soddisfacenti e complessivamente in linea con la programmazione delle attività previste, anche tenuto conto che:

- è stato garantito lo svolgimento sia dell'attività ordinaria sia delle attività aggiuntive e/o straordinarie sottoelencate nonostante la mancata sostituzione di una unità di personale a tempo indeterminato, cessata dal servizio a dicembre 2010, e la presenza in servizio di una unità a tempo determinato, cessata a metà novembre;
- si è dato corso all'applicazione del Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata sottoscritto in data 31/03/2011 con la Prefettura di Modena, relativamente alle richieste di informazione antimafia per appalti di lavori di importo superiore a € 250.000,00;
- è stata conseguita nel mese di novembre la "Certificazione di Qualità", ottenuta senza alcuna non conformità e/o raccomandazione;
- si è iniziato ad utilizzare la PEC per l'inoltro di comunicazioni inerenti l'attività dell'u.o.;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 "Regolamento ed attuazione del D.lgs 163/2006", è previsto l'obbligo di allegare ai contratti di appalto di lavori alcuni elaborati progettuali, quali il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco prezzi unitari, obbligo che comporta ulteriori e maggiori adempimenti sia nella predisposizione e stipula del contratto che nella procedura di registrazione dello stesso;
- per quanto riguarda, infine, il trasloco dei propri uffici, l'u.o. ha provveduto direttamente alla preparazione di tutto il materiale d'ufficio e dell'archivio corrente dei fascicoli contrattuali ed al loro successivo riordino all'interno dei nuovi locali.

Relativamente all'attività contrattuale ordinaria si segnala che:

- è stato fornito supporto durante le 8 procedure di gara, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 18 sedute. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 59 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;
- sono stati effettuati n. 499 controlli, riferiti sia alla verifica delle autodichiarazioni sostitutive rese dalle ditte aggiudicatrici sia all'acquisizione di certificazioni;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 45 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali ;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 138 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, comodati di beni mobili, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
- sono state effettuate n. 418 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
 - n. 3 concessioni;

- n. 3 contratti di locazione;
 - n. 3 cessione bonaria in luogo di esproprio di cui una per lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale della S.P. 35 in località Casale-Casa Cerbiani, una per il ripristino di un movimento franoso della S.P. 35 in località Casa Bernardi ed una per la realizzazione di opere di sostegno del corpo stradale della S.P. 33 ;
 - n. 1 acquisizione a titolo gratuito di un'area dall'Azienda Ospedaliero Universitaria – Policlinico di Modena
- è stata predisposta n. 1 procura speciale per la cessione della quota di partecipazione nel capitale sociale della società Idroenergia;
 - sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 64 decreti di esproprio oltre a due atti di acquisizione al demanio stradale;
 - sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti finanziari.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto programmato nel Peg.

Il Bando 2010 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e cofinanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena ai sensi delle linee di indirizzo del Fondo Unico Territoriale è stato approvato con Delibera di Giunta n. 462 del 7-12-2010.

Alla scadenza, fissata per il 18 febbraio 2011, sono stati presentati 36 progetti per la Linea di Finanziamento generale e n.12 progetti per la Linea di Finanziamento Manifestazioni ed Eventi.

I progetti sono stati valutati dalla Commissione di Valutazione, istituita con Deliberazione di Giunta n. 61 dell'1-3-2011, nelle sedute dell'8-3-2011, 23-3-2011, 4-4-2011, 6-4-2011; la Commissione ha formulato una proposta proponendo l'approvazione di due graduatorie relative alle due distinte linee di finanziamento.

La graduatoria relativa alla Linea di Finanziamento Manifestazione ed Eventi è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 131 del 12-4-2011 e ha previsto il finanziamento di 8 progetti per un totale di € 50.000,00. La graduatoria relativa alla Linea di Finanziamento Generale è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 121 del 20-5-2011 e ha previsto il finanziamento di n. 22 progetti per la Linea Generale per un totale di € 349.672,02.

La Linea di Finanziamento Eventi, come previsto dal Bando è stata gestita dal punto di vista amministrativo e contabile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; mentre la Linea di Finanziamento Generale è stata gestita dall'Ufficio Cooperazione internazionale del Servizio Relazioni Istituzionali.

Si è provveduto alla comunicazione dell'esito del bando alle associazioni partecipanti, nonché ai necessari provvedimenti amministrativi per l'impegno delle somme e per le liquidazioni.

Si è proceduto inoltre all'ordinaria attività di verifica della rendicontazione presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, nonché alle comunicazioni al Servizio Ragioneria relative alle liquidazioni dei contributi.

Nel corso dell'anno 2011 si è provveduto a verificare la rendicontazione di complessivi 18 progetti.

È pervenuta inoltre la documentazione attestante l'adozione a distanza contemplata nel progetto Yeoville e si è provveduto la versamento della quota relativa all'anno in corso. Nel contempo è stata data la disdetta dell'adozione a partire dall'anno 2012.

Si è provveduto a presentare alla Regione Emilia Romagna il *"Programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani per il contributo ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.c e dell'art 8 comma 1 e 3 della LR 12/2002"* relativo al periodo 1-7-2011 / 30-6-2012.

La Regione Emilia Romagna ha approvato con Deliberazione di Giunta n. n. 1741 del 28-11-2011 i programmi provinciali, concedendo alla Provincia di Modena un finanziamento di 10.900,00 euro.

Si è provveduto a rendicontare il Programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani relativo all'anno 2010 in data 28-12-2011 con nota prot. 111719/2011

La Provincia di Modena ha designato un rappresentante all'interno del Comitato scientifico della VI edizione del Corso di formazione per volontari della Cooperazione internazionale; ha inoltre nominato un membro della Commissione di selezione delle candidature presentate per l'ammissione al Corso. La commissione ha valutato con colloqui motivazionali n. 81 candidati, selezionando i 25 candidati ammessi al corso.

E' stato inoltre approvato con Deliberazione di Giunta n. 492 del 29-12-2011 il "Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Overseas onlus, Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Modena per la realizzazione del Corso di Formazione per volontari della cooperazione internazionale.

Il Comitato per la promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo si è riunito sulle tematiche della pace, promuovendo l'adesione della Provincia di Modena alla Marcia per la Pace Perugia Assisi, che si svolgerà il prossimo settembre. Il Comitato ha anche indicato due componenti in rappresentanza del Tavolo della Pace quali membri del Consiglio scientifico del Centro Studi sulle Culture della Pace e della Sostenibilità.

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, le comunicazioni con il Comune di Modena e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per quanto riguarda il Fondo territoriale per la Cooperazione internazionale, e con la Regione Emilia Romagna avvengono, a partire dal mese di giugno 2011, esclusivamente con posta elettronica certificata, mentre per le comunicazioni interne è stata utilizzata esclusivamente la funzione del "crea lettera" della scrivania virtuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Poiché il contributo concesso dalla Regione Emilia Romagna afferente il "*Programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani per il contributo ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.c e dell'art 8 comma 1 e 3 della LR 12/2002*" relativo al periodo 1-7-2011 / 30-6-2012 è stato superiore di € 900,00 rispetto a quanto richiesto la somma è stata accertata con nota prot 111440 del 27-12-2011 quanto a € 10.000,00 sull'esercizio 2011 e quanto ad € 900,00 sull'esercizio 2012.

La Direzione Generale è stata coinvolta dalla fine di giugno alla fine di luglio nell'organizzazione del trasloco dei propri uffici trasferendosi dal 3° piano del palazzo provinciale in un edificio adiacente, nel rispetto delle politiche attuate dall'Ente di contenimento dei costi di locazione. Il personale è stato impegnato in attività sia di preparazione del materiale da trasferire che di riordino e analisi della documentazione amministrativa finalizzata ad una successiva rintracciabilità e conservazione archivistica della stessa.

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Alla data del 30/06/2011, il programma n. 397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2011.

Nei primi giorni dell'anno hanno preso servizio due nuovi agenti di polizia provinciale assunti in mobilità alla fine del mese di dicembre 2010:

Dal 1 luglio 2011, in seguito alle dimissioni presentate dal coordinatore dell'ambito faunistico Ispettore Marco Levrini, le funzioni di coordinamento sono state affidate all'Ispettore Giampaolo Braghiroli con scadenza al 31/12/2011.

Sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2011, grazie anche alla nuova distribuzione degli operatori sul territorio realizzata attraverso l'affidamento a tutti gli appartenenti al Corpo della gestione e responsabilità di una zona determinata dall'Ispettore competente, è stato assicurato il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura totale, maggiore tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

In particolare, sono stati eseguiti, prevalentemente nelle zone appenniniche, interventi notturni mirati alla prevenzione/repressione del bracconaggio.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati 200 cacciatori per mancata consegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Proseguono nel 2011 anche i progetti faunistici in corso: il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici; e in collaborazione con il Servizio di Programmazione Faunistica, il "progetto lupo" sviluppato a livello regionale che vede coinvolte varie province dell'Emilia-Romagna (Modena - Parma - Reggio Emilia) avente ad oggetto la "Conservazione e gestione del Lupo su scala regionale: proposta per la gestione associata di un progetto di ricerca e monitoraggio delle unità territoriali di Lupo nelle zone di crinale".

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali. Nei primi 6 mesi del 2011 sono state condotte anche importanti operazioni di polizia giudiziaria

in materia di abbandono di rifiuti e scarichi di reflui non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.

Nel maggio 2011 sono stati acquistati tramite il Servizio Informatica nr. 21 pc portatili da dare in dotazione a tutti gli operatori provinciali grazie ai quali avranno: accesso immediato e diretto a tutte le banche dati disponibili, rapporti in tempo reale, anche sul territorio, con l'ufficio attraverso la posta elettronica, collegamento diretto attraverso la vpm con la cartella di rete condivisa "Polizia Provinciale" che contiene tutti gli strumenti del loro lavoro, autonoma gestione dei piani di controllo alla fauna selvatica tramite consultazione diretta del portale vocale "Tutela Agricoltura Ambiente", georeferenziazione e conoscenza della tipologia territoriale per la gestione e vigilanza faunistica.

A distanza di quattro anni dall'ottenimento della **certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000**, il Corpo di Polizia Provinciale, prosegue il percorso del progetto qualità attraverso il costante aggiornamento della cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero.

Anche il progetto **Rete Radiomobile Digitale**, che vanta due anni di sperimentazione, continua a garantire tutti gli obiettivi prefissati e positivamente raggiunti: gestione informatizzata dei rapporti di servizio con ulteriore abbattimento dei costi della telefonia cellulare e dei tempi per la raccolta dati; localizzazione rispettivamente delle vetture di servizio e degli Operatori per una più rapida assegnazione degli interventi con garanzia di maggiore sicurezza; rilevazione mediante orologio digitale e trasmissione diretta sul programma in uso per tutto il personale della Provincia, dei dati sulle presenze/assenze in servizio dei Vigili; incremento in termini di efficienza ed efficacia dell'attività del Corpo.

Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi sulla Fauna Selvatica eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale, nell'ambito dei Piani di Controllo, si è concluso positivamente anche il secondo anno dalla sua attivazione e sperimentazione sul campo.

Nel primo semestre del 2011, sempre nell'ottica di un continuo miglioramento e sviluppo del sistema, è insorta l'esigenza di inserire una nuova funzione aggiuntiva che ha richiesto un intervento integrativo da parte della Società New Amuser srl con modifica dell'interfaccia Web, funzione attualmente in fase di sperimentazione.

Per quanto concerne i piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero, rilevata la presenza di numerosi cinghiali nelle zone collinari e di pianura, fonte di ingenti danni alle colture intensive ivi frequenti, oltre che di pericolo per la incolumità pubblica, in applicazione della delibera di Giunta nr. 6/2010 i Vigili Provinciali provvedono direttamente all'abbattimento di tali esemplari, qualora questi si spingano oltre la cosiddetta "linea rossa". In osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, continua ad essere commercializzata mediante strutture accreditate.

Continuano sempre da parte dei vigili provinciali i piani di controllo alle specie nutria, in esecuzione del Protocollo d'Intesa stipulato nel marzo 2008 tra la Provincia di Modena, gli Enti di presidio territoriale idraulico, le Associazioni degli agricoltori e gli ATC interessati, finalizzato all'eradicazione della specie su tutto il territorio provinciale.

Alla data del 30/09/2011, il programma n. 397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2011.

Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, si è conclusa positivamente anche la fase di sperimentazione della nuova funzione aggiuntiva che ha richiesto un intervento integrativo da parte della Società New Amuser srl con modifica dell'interfaccia Web.

Con riferimento al percorso sulla nuova regolamentazione della vigilanza volontaria, una volta ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna con DGR nr.1621 del 3/11/2010 parere di conformità, la Provincia di Modena con Delibera di Consiglio 418 del 15/12/2010 ha approvato in via definitiva il nuovo Regolamento Provinciale per la Disciplina del Coordinamento delle Guardie Volontarie Ittico-Venatorie.

Ricevute le adesioni al coordinamento da parte delle associazioni e delle AFV interessate, dal 18/9/2011, data di apertura della stagione venatoria 2011-2012, è iniziato il coordinamento provinciale della vigilanza volontaria faunistico-venatoria con quelle guardie volontarie aventi decreto in corso di validità alle quali è stato distribuito anche le pettorine identificative ad alta visibilità. Tenendo conto della residenza di ciascuna

guardia, sono state formate delle coppie di vigilanza alle quali è stato affidato il controllo di una zona sotto il diretto coordinamento dell'ispettore di polizia provinciale responsabile di quella zona.

Per il rilascio dei nuovi decreti alle guardie delle associazioni GEV e GEL, ex titolari di decreti prefettizi, i tempi si sono allungati in attesa della definizione delle rispettive competenze tra la Prefettura e la Provincia di Modena ed il conseguente trasferimento, in capo a quest'ultima, delle pratiche istruite in parte dalla Prefettura e da ultimare.

Prosegue sempre regolarmente il percorso del progetto qualità attraverso l'aggiornamento della cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero.

Alla data del 31/12/2011, il programma n. 397, si è svolto regolarmente e sono stati raggiunti gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2011.

E' stata garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Durante il periodo di apertura dell'attività venatoria, la nuova distribuzione degli operatori sul territorio ha permesso la copertura totale del territorio con maggiore ottimizzazione del servizio di vigilanza ed una maggiore tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità. Ciò grazie anche al supporto della vigilanza volontaria faunistico -venatoria direttamente coordinata dagli ispettori di polizia provinciale responsabili di zona secondo le nuove disposizioni con distribuzione di pettorine identificative.

Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, l'U.O. Corpo di Polizia Provinciale ha continuato a gestire regolarmente l'attività ordinaria in attesa di trasferire tutta la gestione dell'attività, anche di quella implementativa, alla U.O. Programmazione Faunistica.

Gli operatori di polizia provinciale hanno continuato a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria, e in osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, è stata commercializzata mediante strutture accreditate.

Per quanto riguarda il progetto qualità, nel mese di novembre si è tenuta la visita ispettiva di Cermet, ente certificatore per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000, che si è conclusa positivamente senza alcuna nota di addebito o conseguente richiesta di miglioramento. In tale occasione è stata rivista tutta la modulistica utilizzata dagli operatori di Polizia Provinciale attraverso la codifica dei singoli modelli ed il loro inserimento nella cartella di rete condivisa sotto la voce "Modulistica certificata".

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In sede di prima variazione di bilancio sono state richieste due variazioni in aumento:

- di € 1.100,00 sull'azione 3435/2011 "Acquisto di servizi per il Corpo di Polizia Provinciale" per finanziare l'acquisto di nr. 24 chiavette, altrettante twin card configurate su 10 Gbyte, per il funzionamento dei pc portatili da dare in dotazione a tutti gli operatori di polizia provinciale già acquistati nel maggio 2011 tramite il servizio informatico;
- di € 2.000,00 sull'azione 64/2011 "Acquisto vestiario per la polizia provinciale" per completare la prima fornitura vestiario in dotazione ai due nuovi agenti assunti all'inizio dell'anno.

In terza variazione di bilancio è stato chiesto il disimpegno della somma di €1.000 sull'azione 3841/2011 "Acquisti di servizi per il corpo di polizia provinciale" e successivo trasferimento della predetta somma all'azione 3721/2011 "Acquisti di beni per il corpo di polizia provinciale" per poter acquistare nr.24 carica batteria da auto per i 24 pc portatili dati in dotazione a tutti gli operatori di polizia provinciale.

Programma 440
PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Accompagnare le line di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1560 “Supporto alle attività del presidente e della Giunta”

Il programma “Gabinetto di Presidenza” ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l’esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.

Durante i primi sei mesi dell’anno 2011 l’obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell’agenda e dell’archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all’interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.

Si è proseguito nell’attuazione del un nuovo modello organizzativo del Gabinetto di Presidenza e ad una diversa modalità di gestione di alcune funzioni al fine di:

- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di appuntamenti del Presidente
- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di informazioni ed alle istanze di patrocini e contributi;
- migliorare i flussi informativi sia all’interno dei Servizio, sia nei confronti di altri Servizi, con riferimento, in particolar modo, a quelli di supporto delle attività degli organi istituzionali.
- organizzare in maniere più funzionale la gestione del protocollo della Presidenza.

Per quanto concerne l’azione premiante di Area “ **Regolamento patrocini e contributi: completamento**” si è conclusa la fase di confronto ed è stata predisposta la bozza da sottoporre alla Giunta.

Progetto 1561 “Informazione”

Sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione. Nel corso dell’anno sono stati realizzati oltre 1194 comunicati e organizzate 61 conferenze stampa e 50 iniziative in grado di coinvolgere i giornalisti (eventi, partecipazione a convegni eccetera) per un totale di 111 appuntamenti con la stampa ai quali si aggiunge l’organizzazione di 16 interventi in diretta ai telegiornali locali.

In occasione dell'emergenza profughi è stata coordinata la comunicazione della cabina di regia provinciale e si è lavorato raccordando l'attività informativa degli enti coinvolti, in particolare in occasione dei primi arrivi dei migranti, allo scopo di informare l'opinione pubblica evitando allarmismi. L'intervento di coordinamento è continuato anche nei mesi successivi.

Nel frattempo, sempre sul tema stranieri, in collaborazione con il servizio Formazione professionale, è stata realizzata una serie di servizi televisivi dedicati al progetto di integrazione lavorativa "Integra", trasmessi nell'ambito del rotocalco Provincia informa e raccolti anche in dvd.

La gestione della rassegna stampa telematica ha richiesto il supporto quotidiano agli uffici per la ricerca di articoli, oltre alla relazione con la ditta fornitrice per il controllo e l'implementazione della rassegna per la quale è stata introdotta una nuova piattaforma di consultazione che ha richiesto un lavoro di coordinamento e raccordo con l'Informatica ancora non concluso.

L'ufficio stampa ha collaborato alle campagne di comunicazione sul Piano di sviluppo rurale e dell'iniziativa di CrossCultour-Transromanica, definendo appositi piani per collaborazioni editoriali e coordinando la realizzazione di un inserto del mensile Bell'Italia dedicato al Romanico (numero di novembre), anche attraverso l'organizzazione di decine di incontri sul territorio con i giornalisti del periodico. Sempre nell'ambito di CrossCultour-Transromanica è stata realizzata una collaborazione con l'emittente Antenna 1 per una serie di approfondimenti culturali su itinerari nel territorio accompagnati da uno spot sul Romanico modenese realizzato appositamente. E' stata inoltre predisposta e realizzata una gara per produrre una pagina pubblicitaria del Romanico modenese: la prima pubblicazione è avvenuta nel numero di ottobre di Bell'Italia, una seconda versione è stata realizzata con l'inserto pubblicato in novembre di cui è stata realizzata anche la versione in inglese.

Per l'attività del Circuito Castelli è stato definito uno specifico Piano di comunicazione collaborando anche alla gara per la definizione del marchio, del sistema di identità visivo e di alcuni prodotti di pianificazione degli strumenti pubblicitari per l'evento in programma tra settembre e ottobre "Suggestioni fra le torri". La collaborazione è arrivata fino alla definizione puntuale dei contenuti del manuale e alla presentazione nell'assemblea di luglio del Circuito per proseguire, nelle settimane successive fino a settembre, con attività di consulenza sui prodotti in corso di realizzazione da parte dei Comuni aderenti, in collaborazione con l'agenzia Ad99.

Dell'evento è stata gestita tutta la parte amministrativa relativa alla comunicazione, oltre a definire i contenuti di tutti gli strumenti realizzati: brandizzazione ticket parcheggio aeroporto Catullo, spot radiofonici (tra cui quelli per il circuito regionale di Radio Bruno), inserto su Bell'Italia con Cairo Editore (redazionale e locandina), collaborazione con Mese Modena con Edicta, trasmissione "Tg + weekend" con Trc-Telemodena. Sempre per la manifestazione "Suggestioni fra le torri" è stata coordinata l'attività dell'agenzia Ella Studio per la promozione dell'evento a livello nazionale e la realizzazione della rassegna stampa. Nell'ambito dell'iniziativa è stata realizzata anche una puntata della trasmissione gironalistica Nautilus (Trc-Telemodena) con immagini di tutti i castelli e approfondimenti e interviste relative a Carpi, Formigine, Spezzano (Fiorano) e Vignola.

La pianificazione comunicativa è stata sviluppata anche per altri attività dell'ente arrivando a realizzare strumenti e contenitori di informazioni. E' il caso, per esempio, del Benessere animale con l'avvio della trasmissione tv "Tg + Su la zampa" su Trc - Telemodena: 12 trasmissioni nel corso del 2011, altre 8 già programmate per il 2012.

Per il progetto europeo "4SEE", invece, in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato, si sono valorizzati gli appuntamenti che si sono svolti in diversi comuni nella settimana tra il 7 e il 12 novembre.

Sono state realizzate 38 puntate del settimanale televisivo "Provincia Informa" (Trc-Telemodena).

Nell'ambito della campagna sul Piano di sviluppo rurale, inoltre, è stata avviata una collaborazione con la trasmissione "A cielo aperto" in onda su Trc-Telemodena, e con la trasmissione "Area verde" in onda su E'tv-Antenna 1.

E' stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa. Nel corso dell'anno sono state una ventina le iniziative coordinate direttamente, tra le quali alcune di carattere istituzionale: le manifestazioni per la Giornata della Memoria del 27 gennaio, le sedute del Consiglio provinciale a Mirandola (Agricoltura) e a Fiorano (150° Unità d'Italia), la seduta del Consiglio dedicato alle mafie del 18 maggio, l'assemblea della Conferenza delle Elette del 6 giugno, il Consiglio straordinario dedicato alla giornata mondiale dell'ambiente che si è svolto l'8 giugno a Vignola.

E' stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate direttamente dall'ufficio stampa (in totale 28 eventi) utilizzando il materiale per il sito internet e fornendolo alle testate giornalistiche.

Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, con messa a disposizione di testi e immagini.

Si è collaborato con continuità anche con periodici diffusi in occasioni delle partite delle società calcistiche di serie B (Forza Modena e Forza Sassuolo) con la predisposizione di articoli o la messa a disposizione di testi e immagini. Coordinata anche la collaborazione con la trasmissione televisiva "Tuttincampo".

Collaborazione all'avvio del progetto sperimentale "Ted-tv" sviluppato dal servizio Istruzione, cultura e sociale come qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori.

Collaborazione alla progettazione dell'attività in programma in vista dell'Expo 2015.

Collaborazione all'attività realizzata dalla Conferenza sanitaria territoriale per l'approvazione e la pubblicizzazione del Piano attuativo locale (Pal) con la predisposizione in particolare, di una specifica rubrica in onda nell'ambito del rotocalco "Provincia informa" (9 puntate), oltre alla messa a punto del pieghevole illustrativo.

E' stata avviata la realizzazione di una serie televisiva (che andrà in onda sulle emittenti del circuito E'tv) dedicata ai Musei modenesi, con particolare attenzione a quelli che hanno ottenuto il riconoscimento di Musei di qualità da parte della Regione. E' stato completato il n. 0 dedicato al Romanico ed è stata predisposta la programmazione dei contenuti per le altre puntate.

Le pubblicazioni della rivista "La Provincia di Modena sono sospese, sono stati realizzati invece 11 numeri della Newsletter.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 307 news e il coordinamento della redazione centrale da parte del caporedattore.

E' stata programmata la realizzazione di siti internet per il circuito Castelli di Modena nell'ambito del progetto che prevede anche la realizzazione del sito "Modena è" dedicato a turismo e cultura e di quello del Sistema museale.

In caso di risorse di altri servizi gestite dal punto di vista amministrativo dall'Ufficio stampa, per ogni attività realizzata viene predisposto anche un rendiconto con copie conformi delle determine, atti, liquidazioni, mandati elettronici ecc.. oltre al recupero e duplicazione di supporti dvd per tutte le puntate tv e spot radiofonici. Nel corso del 2011 i rendiconti realizzati hanno riguardato: Campagna di comunicazione agricoltura misura 341, Circuito castelli, Crosscultour, Benessere animale, Musei da gustare, Prov Integra.

Progetto 1562 "Comunicazione pubblica"

L'attività di comunicazione pubblica viene svolta di concerto con l'Ufficio stampa, in particolare per quanto concerne il Piano di comunicazione relativo al PRIP e al progetto CrossCulTour

Si è provveduto inoltre ad aggiornare le carte intestate dell'Ente a seguito della Riorganizzazione dell'Ente.

Si è partecipato al progetto operativo per l'attivazione del Sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER Community Network della Regione ER, in particolare alla Comunità dei Comunicatori della CN-ER, che è una delle 14 Comunità Tematiche individuate dalla Regione con l'obiettivo di affrontare i temi legati ai processi di riuso e diffusione dei servizi di e-government così come definiti dal Sistema a rete regionale e nei progetti del Piano Telematico regionale (PiTER). Nel corso del primo semestre è stata completata l'elaborazione del "Kit-Com", il kit di comunicazione sui processi di e-gov, che è stato presentato il 7 aprile in occasione di un convegno pubblico presso la Regione Emilia Romagna

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Programma 441
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Progetto 1564 Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando i provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti per l'erogazione dei contributi alle imprese. L'ufficio, inoltre, ha continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse.

Si è provveduto a mantenere rapporti con la Banca istruttrice per risolvere le problematiche afferenti alle residue pratiche in istruttoria, nonché con il Ministero dello Sviluppo Economico e con ANPACA a Roma, partecipando ad incontri e sedute del Consiglio Direttivo di Anpaca, al fine di proporre al Ministero norme per un nuovo regime di aiuto per iniziative imprenditoriali dei Patti Territoriali, possibile grazie alla rimodulazione dei fondi derivanti da rinunce, revocche ed economie dei Patti in essere.

L'ufficio ha effettuato la raccolta dati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, sostenute negli anni 2007-2008-2009-2010 per la gestione dei Patti Territoriali, da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico per ottenerne il relativo rimborso.

In data 5 dicembre 2011 sono stati incassati € 100.000,00 quale incremento del contributo globale da parte del Ministero dello Sviluppo economico ed inoltre in data 23/12/2011 € 156.141,73 quale rimborso del rendiconto delle spese sostenute per l'anno 2006.

Progetto 1567 - Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario.

Si ritiene che la realizzazione delle attività dell'Ufficio Politiche Comunitarie nel periodo gennaio-dicembre 2011 sia in linea con quanto programmato. In particolare, durante il periodo di riferimento, l'attività comunitaria dell'Ente segue cinque strategie:

- (a) Elaborazione e presentazione di nuovi progetti;
- (b) Supporto alla gestione tecnica e amministrativa dei progetti in corso;
- (c) Sensibilizzazione del territorio locale alle politiche comunitarie;
- (d) Relazione strategica con la Provincia di Timis (Romania);
- (e) Azione prioritaria 2011. Europa per i cittadini – Relazioni istituzionali.

A) Elaborazione e presentazione di nuovi progetti

Nel periodo in oggetto (gennaio – dicembre 2011) sono stati elaborati e presentati nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari in qualità di partner. In particolare, sono stati presentati 11 nuovi progetti.

Nella seguente tabella il dettaglio:

	TITOLO	PROGRAMMA	PROJECT LEADER	SETTORE / SERVIZIO	SCADENZA
1.	e-Create	Interreg IV C	Ministero Sviluppo Regionale e Trasporti Sassonia/Anhalt (Germania)	- Turismo - Attività produttive	1/4/11
2.	Labig	Interreg IV C	Assemblea dei dipartimenti di Francia (Francia)	Welfare	1/4/11
3.	Say Yes to Business	Interreg IV C	Camera di commercio di Coventry & Warwickshire (Inghilterra)	Attività produttive	1/4/11
4.	Smart Rural	Progress - Inclusion	Fundacio Privada Garrotxa Lider (Spagna)	Welfare	15/4/11
5.	Media for Democracy	Gioventù in azione	Centro Culturale F.L. Ferrari	Politiche giovanili	1/6/11
6.	Triathlon	Azione ProvinceGiovani	Provincia di Nuoro	- Ambiente - Agricoltura - Politiche giovanili	10/6/11
7.	Seed - Cluster	CTE – SEE (strategici)	Erfc (Grecia)	Agricoltura	17/6/11
8.	Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people	Pares (Progress)	Provincia di Modena	Welfare e Lavoro	14/8/11
9.	Rete nazionale città dei motori	Bando del Ministero del Turismo (Italia)	Comune di Maranello (Modena)	Turismo	14/9/11
10.	CCLab – Laboratorio di Comunicazione culturale	Bando nazionale APS (Ministero Welfare)	Centro Culturale F.L. Ferrari	Welfare	28/9/11
11.	Edits	CTE – CE	AustriaTech (Austria)	Trasporti	14/10/11
12.	ProBioMat	CTE – CE	Provincia di Modena	Agricoltura	14/10/11
13.	Hercula	CTE – SEE (ordinari)	Regione Emilia Romagna	Turismo	25/11/11

Oltre ai progetti citati, sono state attivate ulteriori azioni progettuali che, pur non essendo state al momento trasformate in progetti presentati, risultano essere potenziali idee e partenariati sulle quali continuare ad investire al fine di giungere ad una loro efficace presentazione nel prossimo anno.

I programmi sui quali si sta sviluppando una azione di approfondimento sono:

- Programma *LifeLongLearning*, in collaborazione con l'Area personale e risorse umane (progetto previsto per la scadenza febbraio 2011 ed ora in via di riposizionamento sulla scadenza 2012).
- Programma *LifeLongLearning*, in collaborazione con Welfare, Tecla (Roma) e Ial (Modena) (progetto previsto per la scadenza febbraio 2011 ed ora in via di riposizionamento sulla scadenza 2012).
- Programma Fondo Europea di Adeguamento alla Globalizzazione in collaborazione con l'Area Welfare (scadenza 31 dicembre 2011).

Sono state inoltre raccolte idee e sollecitazioni dai diversi settori/servizi dell'ente, sulle quali tuttora si sta operando una azione costante di monitoraggio dei bandi europei. In particolare, tra le altre:

- Area Presidenza: Informatizzazione e semplificazione atti del tribunale
- Area Presidenza. Portale Unico del Turismo.
- Area Presidenza: Buona prassi Ufficio Politiche Comunitarie (Agire Por).
- Area Personale: Qualità&Persona.
- Area Agricoltura: Dematerializzazione dei controlli.
- Area Welfare: Rimpatrio, integrazione e formazione..
- Area Welfare: buona prassi dematerializzazione volontariato (Agire Por).

Sono stati mantenute relazioni strategiche finalizzate alla presentazione di nuovi progetti tra cui, in particolare:

- 20 giugno 2011 – incontro con Cernet per progetto bando Sport
- 20 luglio 2011 – incontro con POLEIS per progetto PARES
- 4 agosto 2011 – incontro di coordinamento Regione ER – Province sulla scadenza CTE-Ce 14 ottobre 2011;
- 28 agosto 2011 – contatto con Liberatore Antonella, referente Regione ER del programma CTE - Central Europe;
- 31 agosto 2011 – incontro con Lodovico Gherardi, referente Regione ER del programma CTE - South East Europe;
- 6 settembre 2011 – incontro di preparazione al Meeting di Vienna con AustriaTech per progetto EDITS
- 7-8 settembre 2011 – evento finale del progetto CrossCulTour a Bruxelles e preparazione progetto CHI3
- 7 settembre 2011 – contatto con Funzionario Commissione Europea – DG Trasporti per progetti legati ai programmi Cte;
- 8 settembre 2011 – incontro a Bruxelles con Ginevra Del Vecchio, direttore Ufficio Upi-Anci-Tecla, per progetti su innovazione imprese ed energia;
- 15 settembre – incontro con Democenter per progetto CHI3 (Cte – South East Europe);
- 22 settembre 2011 – incontro europeo a Modena con Dwif e altri partner per progetto CHI3 (Cte – South East Europe);
- 22 settembre 2011 – incontro con Tecla per progetti LifeLongLearning;
- 23 settembre 2011 – partecipazione incontro tra Ervet e il Settore Agricoltura per la valutazione dei progetti TechFood e Pacman;
- 3 ottobre 2011 – incontro con Democenter per integrazione progetto CHI3 con il progetto Hercula della Regione Emilia Romagna (Cte – South East Europe).

B) Supporto alla gestione tecnica e amministrativa di progetti in corso

L'Ufficio Europa supporta i settori competenti nella gestione delle procedure e nella predisposizione degli atti amministrativi dei progetti europei. Ne suggerisce inoltre sviluppi e orientamenti di ordine tecnico. I progetti in corso sono i seguenti:

1. CrossCulTour - Progetto finanziato nell'ambito programma di Cooperazione Territoriale Europea – Central Europe (2008). Settore di riferimento: Turismo.

Su tale progetto, l'Ufficio Politiche Comunitarie ha sviluppato le seguenti attività:

- Potenziamento del ruolo di supporto al coordinamento a seguito della sostituzione del coordinatore di progetto avvenuta a fine 2010;
- Assunzione del ruolo di *European Contact Person* che ha comportato l'attivazione di costanti momenti di raccordo europeo con il lead partner (Ministero Sviluppo Regionale e Trasporti della Sassonia – Anhalt - Germania) e con gli altri partner europei, così come lo sviluppo di ripetuti momenti di coordinamento interni all'ente (con i settori/servizi: turismo, cultura e agrofood svoltisi nelle seguenti date: 10 gennaio, 14 gennaio, 25

gennaio, 27 gennaio, 1 febbraio, 2 marzo, 14 aprile, 3 maggio, 27 maggio, 9 giugno, 14 giugno, 12 luglio, 19 luglio, 29 agosto, 2 settembre);

- Partecipazione ai Comitati di pilotaggio europei di Berlino 17-19 gennaio 2011 e di Klagenfurt 9-10 maggio 2011; partecipazione all'evento finale svoltosi a Bruxelles il 7 settembre 2011; supporto alla preparazione del comitato di pilotaggio conclusivo di Naumburg del 26-28 ottobre 2011.
- Attivazione di momenti di incontro interni all'ente e costanti contatti europei per l'organizzazione di due eventi internazionali. In particolare, si ricorda:
 - Incontro del 3 maggio 2011 per organizzare l'evento internazionale denominato Evento Finale di CrossCulTour (Bruxelles, 7-8 settembre 2011);
 - Incontro del 27 maggio 2011 per organizzare l'evento internazionale denominato Policy Making Event tenutosi a Modena il 4 novembre 2011.
- Ruolo attivo nell'organizzazione (e partecipazione) dell'evento finale del progetto CCT e dell'incontro dell'Assemblea della rete Transromanica tenutisi a Bruxelles nei giorni 7-8 settembre. In particolare, il Servizio Politiche Comunitarie ha svolto il ruolo di coordinamento della delegazione modenese (composta da 2 membri del Servizio, da 1 funzionario del Servizio Turismo e da 3 esterni – Democenter, Comune di Modena, Consorzio Parmigiano Reggiano).
 - Partecipazione alla programmazione e gestione delle attività previste dal progetto con particolare riferimento a:
 - Inserimento monografico della rivista Bell'Italia in uscita nel mese di novembre 2011;
 - Organizzazione del Policy Making Event previsto per il 4 novembre 2011.
- Coordinamento e supporto alla gestione delle attività amministrative e di rendicontazione del progetto:
 - Analisi e compilazione format per la richiesta del co-finanziamento nazionale al Ministero dello sviluppo economico;
 - Contatto e relazione con il Ministero dello sviluppo economico;
 - Raccordo con Project leader per re-engineering continuo budget in fase finale;
 - Raccordo con Settore di riferimento e Democenter per re-engineering continuo budget in fase finale;
 - Supporto all'attività amministrativa e di rendicontazione.

2. **TechFood** - Progetto finanziato nell'ambito programma di Cooperazione Territoriale Europea – South East Europe (2009). Project leader: Provincia di Modena. Settore di riferimento Agricoltura.

Su tale progetto, l'Ufficio Politiche Comunitarie ha sviluppato le seguenti attività:

- Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo delle attività programmate;
- Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo di nuovi progetti (cfr. Seed – CTE SEE);
- Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo delle attività di comunicazione strategica e operativa connesse al progetto;
- Raccordo con il settore di riferimento per le attività europee del progetto con particolare riferimento all'iniziativa di Katowice (settembre 2011) e di Budapest (febbraio 2012).

3. **ProvIntegra** - Progetto finanziato nell'ambito del programma FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione (2010) gestito dal Ministero degli Interni Settore interessato: Welfare.

In tale progetto, l'Ufficio Politiche Comunitarie ha sviluppato le seguenti attività:

- Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo delle attività programmate;
- Coordinamento con il project leader (Provincia La Spezia) e con il coordinamento nazionale del progetto (Tecla) per la risoluzione di problemi di ordine tecnico.
- Supporto alla gestione delle fasi di chiusura del progetto.

4. **4SEE** – Progetto finanziato nell'ambito del programma Europa per i Cittadini (2010). Project leader: Provincia di Modena – Area Presidenza. Settore di riferimento Welfare.

In particolare, l'Ufficio Politiche Comunitarie si è occupato dell'organizzazione del primo evento del progetto in tutti i suoi aspetti (definizione dei contenuti e delle modalità, gestione dei rapporti con i partner italiani e stranieri, gestione dei rapporti con la Commissione europea, viaggio, vitto e alloggio dei partner stranieri, organizzazione delle giornate, ecc). Tale primo evento si è tenuto a Modena e provincia nei giorni dal 7 all'11 novembre 2011, e ha visto la partecipazione delle delegazioni greca, irlandese, albanese e polacca. Il programma dell'evento era così formato:

- lunedì 7 novembre, Modena: arrivo; accoglienza, saluti istituzionali e presentazione;
- martedì 8 novembre, Maranello: giornata sul tema del volontariato internazionale;
- mercoledì 9 novembre, Formigine: giornata sul tema del volontariato socio-sanitario;
- giovedì 10 novembre, Sassuolo: giornata sul tema del volontariato di contrasto alla povertà;
- venerdì 11 novembre, Nonantola: giornata sul tema dell'educazione al volontariato; partenza.

Sono stati convocati e gestiti Comitati di Pilotaggio del Progetto (CPP) e riunioni tese ad organizzare gli eventi internazionali previsti dal progetto stesso. Questi i temi dei CPP e delle riunioni:

- 1 febbraio 2011 (Sala Consiglio) – CPP - Attivazione progetto;
- 21 febbraio 2011 (Sala Giunta) – CPP - Verifica situazione formale e budget,
- 27 giugno 2011 (Sala Giunta) – CPP - Organizzazione primo evento internazionale

- 13 luglio 2011 (Sala dei 15) – Incontro con Comune di Modena
- 21 settembre 2011 (Maranello) – Incontro con Comune di Maranello
- 23 settembre 2011 (Sala dei 12) – Incontro con i nuovi partner: Csv, CoGe, Centro Ferrari
- 26 settembre 2011 (Sala Giunta) – CPP - Definizione del programma di dettaglio
- 30 settembre 2011 (Ufficio Stampa) – Incontro con Ufficio Stampa per strategia di comunicazione
- 10 ottobre 2011 (Sala dei 15) – CPP Incontro con CSV e Ufficio Stampa della Provincia per strategia di comunicazione

Si prevede inoltre di organizzare un CPP nel mese di gennaio 2012 con i partner italiani nonché di sviluppare i contatti con i partner europei (email, telefono, skype) al fine di iniziare la preparazione del secondo meeting che si terrà a Modena e provincia nella settimana del 16-20 aprile 2012.

5. **Winenvironment** - Progetto finanziato nell'ambito del programma CIP Eco-innovation (2010). Settore di riferimento: Agricoltura.
 - Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo delle attività programmate.
6. **Pacman** - Progetto finanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale - Med (2010). Settore interessato: Agricoltura.
 - Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo delle attività programmate

È stata attivata una collaborazione con l'ente di formazione Cestas e l'università di Bologna che ha consentito di inserire all'interno dell'Ufficio Politiche Comunitarie una stagista (Chiara Carmagnoli) per il periodo ottobre 2011 – gennaio 2012, impegnata nello sviluppo delle attività previste dall'Ufficio.

C. Sensibilizzazione del territorio locale alle politiche comunitarie

Prosegue l'attività relativa alla rete **modenapuntoeu – La rete modenese dei punti Europa**. La rete si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema modenese delle politiche comunitarie, nonché la sua capacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. La rete è promossa e coordinata dalla Provincia di Modena (Ufficio Politiche Comunitarie) in collaborazione con il Comune di Modena (Progetto Europa).

Nel periodo di riferimento, si sono svolte le seguenti attività:

- Attivati diversi momenti di coordinamento con il Comune di Modena;
- Invio settimanale della Newsletter telematica sugli aggiornamenti in ambito comunitario;
- Coordinamento e gestione del progetto 4SEE. In particolare, come anticipato, sono stati convocati e gestiti tre Comitati di Pilotaggio del Progetto (CPP).
- Gli incontri CPP sono finalizzati ad organizzare gli eventi internazionali previsti dal progetto

In particolare, sono stati organizzati diversi eventi tra cui:

- infoday sul programma Gioventù in azione (novembre 2011),
- infoday sul programma LifeLongLearning (dicembre 2011).

D. Relazione strategica con la Provincia di Timis (Romania)

A seguito degli scambi bilaterali avvenuti tra la Provincia di Modena e la Provincia di Timis nel corso del 2010, è stato organizzato un incontro ufficiale tra i rappresentanti della Provincia di Timis e quelli della Provincia di Modena il 19 gennaio 2011.

A tale incontro hanno partecipato due delegazioni in rappresentanza dei due territori interessati dal protocollo in oggetto e in particolare: per la Provincia di Modena erano presenti il Presidente, Emilio Sabattini, l'Assessore alle Infrastrutture e allo Sviluppo delle città e del territorio, Egidio Pagani, l'Assessore alle Politiche per l'economia locale, l'innovazione e la semplificazione amministrativa, Daniela Sirotti Mattioli; per la Provincia di Timis erano presenti il Presidente, Constantin Ostaficiuc ed il consigliere provinciale e presidente della Commissione per relazioni e cooperazione interna ed esterna, Dorin Cădea.

L'incontro ha prodotto le seguenti decisioni:

- Definizione e sottoscrizione di un Protocollo tra la Provincia di Modena e la Provincia di Timis teso ad accrescere il livello di cooperazione e di co-progettazione tra i due enti e territori,
- Organizzazione di un evento internazionale entro l'anno, a Bucarest (Romania), finalizzato alla sottoscrizione del Protocollo e all'avvio di processi progettuali.

Sviluppo di progetti comuni a valere sui finanziamenti europei previsti sia nell'attuale programmazione comunitaria 2007-2013 sia nella futura programmazione comunitaria 2014-2020 (cfr. art. 2 Bozza di protocollo).

Nel mese di settembre sono ripresi i contatti per l'organizzazione della missione modenese che si terrà a Timisoara nei giorni 17-19 ottobre 2011. Lo scopo della missione è stato quello di procedere alla firma del Protocollo tra i due enti e a progettare e sviluppare azioni di scambio tra i due territori.

E. Azione prioritaria 2011. Europa per i cittadini – Relazioni istituzionali

Tra le azioni prioritarie dell'Area Presidenza per il 2011 è prevista anche la seguente: *Europa per i cittadini – Relazioni Istituzionali*.

La presente azione si pone come obiettivo specifico quello di costruire relazioni istituzionali orientate alla progettazione sia, e soprattutto, a partire dal progetto 4SEE, approvato dalla Commissione europea, sia valorizzando le altre opportunità e relazioni europee presenti all'interno dell'ente.

Relativamente al piano di lavoro presentato nell'azione strategica in oggetto, rispetto ai tre assi di azione previsti, risulta che:

Asse A) Consolidare la leadership europea della Provincia di Modena all'interno del proprio sistema locale

- Organizzati 5 incontri del Comitato di Pilotaggio del Progetto 4SEE al quale hanno partecipato i Comuni aderenti al progetto: Comune di Modena, Comune di Formigine, Comune di Maranello, Comune di Nonantola, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Sassuolo, Comune di Savignano sul Panaro;
- Coinvolgimento formale all'interno del partenariato del progetto di attori locali impegnati sul tema Europa ed Economia Civile quali Centro F.L. Ferrari, Csv Modena, Coge Emilia Romagna (lettera di adesione e rapporto con Commissione europea per formalizzazione dell'adesione);
- Organizzazione di un incontro con rappresentanti del Centro Ferrari, Csv e Coge per favorire un loro attivo coinvolgimento all'interno del progetto;
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella gestione del partenariato europeo del progetto 4SEE in vista della presentazione di nuovi progetti. I partner europei afferiscono ai seguenti Paesi: Irlanda, Albania, Polonia, Grecia;
- Ruolo attivo della Provincia nella gestione del primo evento previsto dal progetto 4SEE e in particolare nelle iniziative svoltesi a: Modena, Maranello, Formigine, Sassuolo e Nonantola.
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella gestione dei progetti CrossCulTour, TechFood e ProvIntegra e nella promozione di eventi finalizzati alla progettazione;
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella definizione e gestione della strategia di relazione con il territorio di Timisoara con particolare riferimento al coordinamento dei soggetti economici modenesi interessati a tale relazione.

Asse B) Accrescere e qualificare il sistema delle relazioni istituzionali della Provincia

- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella definizione dei contenuti e delle strategie dei 3 eventi internazionali previsti dal progetto 4SEE: Modena, 7-11 novembre 2011; Modena, 16-20 aprile 2012; Grecia, 27-31 agosto 2012.
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella definizione dei contenuti e delle strategie dei 2 eventi internazionali previsti dal progetto CCT: Bruxelles, 7/8 settembre 2011; Modena, 4 novembre 2011.
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella promozione di eventi internazionali all'interno del progetto TechFood (Katowice e Bucarest e altri).
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella definizione dei contenuti e delle strategie dell'evento internazionale previsto dalla collaborazione con la Provincia di Timis (Romania): Timis, 17-19 ottobre 2011.
- Programma degli eventi internazionali promossi dalla Provincia di Modena e finalizzati allo sviluppo di azioni progettuali:
 - Bruxelles, 7-8 settembre 2011 (CCT)
 - Vienna, 6 settembre 2011 (Edits)
 - Katowice, 14-15 settembre 2011 (Cte)

- Modena, 22 settembre 2011 (CHI3)
- Timis, 17-19 ottobre 2011 (Protocollo Timis)
- Modena 7-11 novembre 2011 (4SEE)

Asse C) Sviluppare nuove proposte progettuali a valere sui finanziamenti europei

Le idee progettuali che si vogliono portare nei diversi contesti internazionali come patrimonio progettuale, opportunamente verificato in termini di interesse per l'ente e di possibilità di successo, sono, tra le altre, le seguenti:

- Progetti presentati: cfr. A – Elaborazione e presentazione di nuovi progetti.
- Progetti in fase di presentazione: cfr. A – Elaborazione e presentazione di nuovi progetti.
- Idee nuove: (tra le altre) Informatizzazione e semplificazione atti del tribunale; Portale Unico del Turismo; Buona prassi Ufficio Politiche Comunitarie (Agire Por); Qualità&Persona; Dematerializzazione dei controlli in Agricoltura; Rimpatrio, integrazione e formazione; Buona prassi dematerializzazione volontariato (Agire Por); Cluster Tecnologici.
- Continuità e chiusura progetti in essere: TechFood, CrossCulTour, ProvIntegra, 4SEE.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse umane

Responsabile: Calderara Claudia

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse Umane

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

ATTIVITA': programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività di area

Nel corso del primo semestre si sono effettuati incontri con il personale dei due Servizi, con la partecipazione degli assessori competenti, in occasione della presentazione del PEG 2011 e in preparazione della SAP al 30 giugno. In tali occasioni si è avuto modo di dare informazione sui progetti dell'anno in corso, con particolare riferimento a quelli ritenuti strategici e premianti ai fini della produttività, e al loro stato di attuazione. Con i dirigenti e i collaboratori interessati si sono inoltre svolti i incontri periodici per definire in modo mirato le fasi di programmazione, monitoraggio e controllo di singoli progetti. Con il Servizio Personale si è intrapreso il percorso per ottenere la certificazione di Qualità, in programma per il biennio 2011/2012, organizzando un primo incontro con le U.O. Gestione amministrativa del personale e Contabilità del personale per definire la mappatura dei processi di competenza. Risulta in stadio avanzato il lavoro dell'U.O. Selezioni ed Assunzioni in merito all'acquisizione delle procedure previste dal SGQ. Sono proseguite anche nel periodo luglio/settembre gli incontri con le U.O. del Servizio Personale per quanto riguarda la certificazione di qualità.

Nel periodo ottobre-dicembre l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha completato l'analisi dei processi nella U.O. Selezioni e Assunzioni e proseguito nella U.O. Contabilità del Personale il lavoro di analisi e prima descrizione delle attività svolte.

ATTIVITA': Promozione di attività per la semplificazione e il coordinamento dell'azione amministrativa dell'Ente

Nel periodo gennaio/giugno 2011, il Nucleo ha proseguito la propria attività di semplificazione attraverso 7 incontri nel corso dei quali sono state affrontate, tra l'altro, le seguenti problematiche:

- realizzazione del progetto relativo alla nuova procedura informatica sugli interventi edilizi presso gli Istituti scolastici;
- analisi, riscontri e rilevazioni sullo stato di diffusione dell'uso della PEC e sua integrazione con il Protocollo Informatico;
- prospettive di sviluppo e ulteriore impulso alla pubblicizzazione ed informazione relative alle iniziative del Nucleo, sia sul versante interno che esterno, ed individuazione di ulteriori canali di promozione c.d. "mirata";
- analisi e sviluppo del progetto "Banca dati unica per i procedimenti";
- stato di utilizzo e prospettive di risoluzione di alcune problematiche connesse alla Scrivania virtuale";

- approfondita analisi dei procedimenti di competenza del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e della relativa modulistica in dotazione; esame delle criticità emerse e proposte di semplificazione;
- sviluppo dei progetti “informatizzazione dell’archivio” e “Gestione atti”.

Nel corso delle sedute il Nucleo ha inoltre deciso di coinvolgere, stante la proficua esperienza acquisita in materia, le responsabili della U.O. Qualità, affidando loro una nutrita serie di attività a supporto degli obiettivi prefissati e la responsabile della U.O. Protocollo-Archivio.

Ha preso parte ad una riunione (in data 5.5.2011) l’Assessore Sirotti Mattioli in quanto responsabile politico della generale attività di semplificazione amministrativa posta a livello programmatico dall’attuale Amministrazione come azione strategica.

Nel periodo luglio/settembre il Nucleo ha effettuato due sedute (7 luglio e 1 settembre) nel corso delle quali sono state affrontate le seguenti problematiche:

- flussi documentali: analisi della situazione e proposte di intervento;
- digitalizzazione degli elaborati progettuali formalità connesse alla procedura di protocollazione;
- aggiornamento catasto stradale e procedure relative alla U.O. Concessioni dell’Area Lavori Pubblici;
- verifica statistica della diffusione dell’uso della PEC in entrata ed in uscita;
- organizzazione tecnica e logistica per la sperimentazione di attività mediante “video conferenza”;
- aggiornamento delle responsabili della U.O. Qualità su prevista riorganizzazione delle attività dell’Area Lavori Pubblici volta alla riduzione dei tempi delle istruttorie di riferimento;
- definizione dei tempi di permanenza sul sito web dell’ente di atti deliberativi, bandi ed esiti di gara e/o concorso;
- analisi e proposte di semplificazione in materia di comunicazione tra Ente ed operatori turistici riguardo la redazione ed esposizione dei listini prezzi e tariffe presso gli alberghi.

Nel periodo ott./dic. 2011 l’attività del NUCLEO è proseguita con n. 3 sedute (26 ottobre-30 novembre e 22 dicembre) nel corso delle quali sono state affrontate diverse problematiche riferite, in particolare, alla verifica sullo stato di attuazione ed allo sviluppo dei seguenti progetti:

FIRMA DIGITALE applicata agli elaborati tecnici e progettuali dell’Area Lavori Pubblici: considerazioni sulle sperimentazioni effettuate e conseguente perfezionamento degli aspetti tecnico-informatici;

SISTEMA DI PAGAMENTI ON-LINE presso l’Area Economia;

PREDISPOSIZIONE di una “scheda-tipo” relativa alla descrizione dei progetti in carico ai singoli Dirigenti, anche al fine della definizione dei cc.dd. “progetti premianti” afferenti l’area della Dirigenza;

CONFERENZA TELEMATICA: attivazione e possibili ulteriori sviluppi susseguenti alla fase sperimentale, quale la possibilità di applicazione in occasione del Comitato di direzione, previsto per gennaio 2012;

Alle sedute del NUCLEO hanno preso parte attiva le componenti la U.O. Qualità ed è intervenuto il Direttore Generale Dr. Masetti il quale ha condiviso la proposta di inserire i progetti derivanti da iniziative del NUCLEO nell’ambito dei parametri di valutazione sull’attività dei Dirigenti.

ATTIVITA’: concorso nella definizione di un sistema di valutazione dell’attività dell’Ente e dei propri dipendenti nell’ambito del ciclo della performance

In un clima di profonda incertezza per gli Enti Locali sugli strumenti da definire per dare applicazione alla riforma Brunetta, è proseguito il confronto con i componenti nel Nucleo di valutazione Luca Tamassia e Luca Bisio per la predisposizione del Piano della Performance e del Sistema di valutazione. A tal fine il gruppo di lavoro si è riunito più volte nel corso del primo semestre (in data 13/1, 7/3, 8/4, 20/6).

Vista l’Intesa sottoscritta da governo e sindacati (esclusa CGIL) il 4 febbraio e la successiva circolare esplicativa del Ministro Brunetta, che si riferiscono esclusivamente alle Amministrazioni dello Stato, i componenti del Nucleo hanno ritenuto che ci si potesse attendere un accordo quadro Aran per le relazioni sindacali e un accordo ANCI-UPI-Governo per fornire chiarimenti sulla situazione per le Amministrazioni Locali.

In questo contesto si è concordato, dopo aver adeguato entro il 31/12/2010 il Regolamento degli uffici e dei Servizi ai principi della norma, di procedere nel seguente modo:

definire il Sistema di Misurazione e Valutazione mantenendo le 3 distinte metodologie attualmente in essere per i dipendenti, i dirigenti, le posizioni organizzative. Occorre tuttavia introdurre il fattore “performance organizzativa” all’interno della valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in quanto elemento di novità introdotto dal D.Lgs 150/2009. La parte introduttiva del sistema contiene la definizione di performance organizzativa, che inizialmente viene misurata solo sull’ambito dello stato di salute dell’organizzazione, prendendo a riferimento indicatori di bilancio come ad esempio quelli per il patto di stabilità.

Prevedere il posticipo dell’applicazione del Sistema Premiale a fasce previsto dal Brunetta ad un momento successivo, una volta definito l’ammontare del Fondo per la premialità e la tipologia delle risorse che si possono prevedere a tal fine.

Completare il Piano delle Performance 2011, predisponendo per il Nucleo una check list degli obiettivi 2011 e degli indicatori per supportarli nella validazione.

Prevedere successivamente la definizione del Programma triennale della trasparenza.

A oggi non sono pervenute comunicazioni ufficiali da Enti ed organismi di rappresentanza per chiarire i dubbi interpretativi in essere, tuttavia si è ritenuto di dover procedere secondo il programma concordato per non risultare inadempienti rispetto agli obblighi di legge.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione è stato pertanto illustrato ai Dirigenti nel corso della Conferenza 28 marzo e ai sindacati del comparto e dei dirigenti in data 22 e 30 giugno ai fini della sua approvazione in Giunta (delibera n.261 del 12 luglio 2011).

Il 1° agosto è stato approvato il D.Lgs. 141 che modifica ed integra il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150. In particolare l'art.6, comma 1, stabilisce che l'applicazione delle "fasce" per l'attribuzione della produttività ai dipendenti e del premio di risultato ai dirigenti e alle P.O. viene rimandata alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del relativa al quadriennio 2006/2009. Rimane tuttavia salvaguardato il principio della differenziazione delle retribuzioni e pertanto occorre definire le modalità con cui verrà distribuita la premialità.

Dopo la pausa estiva sono ripresi gli incontri con i componenti del Nucleo di Valutazione (in data 7 settembre e 7 novembre) per definire, alla luce delle modifiche sopra riportate, il completamento del Sistema di Misurazione e Valutazione che è stato presentato ai Dirigenti nel corso della Conferenza del 30 novembre e ai sindacati del comparto e dei dirigenti in data 20 e 23 dicembre ai fini della sua approvazione in Giunta (delibera n.495 del 29 dicembre 2011) .

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Ciclo della performance"

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 379
QUALITA'
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Garantire il mantenimento e il miglioramento continuo dei servizi erogati dall'ente attraverso l'applicazione del sistema qualità UNI-EN-ISO 9001:2008 al fine di meglio orientare alla soddisfazione del cittadino-utente

NR.	Progetto
1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

ATTIVITA': Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008

In merito alle attività volte a garantire il mantenimento di SGQ, l'U.O. Qualità e Dotazione Organica del personale nel primo semestre dell'anno ha avviato:

- incontri (Audit interni) con i Servizi/U.O. già certificati per raffrontare i documenti di pianificazione (PEG) 2011 e documenti inseriti a Sistema di gestione Qualità, rispondere alle osservazioni rilevate dall'Ente certificatore nel corso della verifica ispettiva dell'anno precedente e individuare possibili azioni di miglioramento da sviluppare nel corso dell'anno (Piani di miglioramento);
- l'integrazione e/o la revisione, dove possibile, della documentazione rispetto agli eventuali scostamenti evidenziati negli incontri di cui al punto precedente.

Nello specifico, in relazione a queste due attività, sono stati svolti n. 70 incontri nel periodo gennaio-giugno.

L'attività di formazione rivolta ai Servizi in mantenimento della certificazione si è concretizzata nella realizzazione di un corso sulla "Comunicazione in relazione alla norma UNI EN ISO 9001:2008" rivolto al personale con ruolo di uscire dell'Ente (4 giornate per complessive 12 ore).

Sempre rispetto ai Servizi già certificati l'U.O. Qualità e Dotazione organica del personale si è adoperata a lavorare con alcune delle Unità Operative che per effetto della riorganizzazione dell'Ente (Delibera di Giunta n. 580 del 29/12/2009 vigente dal 01/01/2010 e DG. 256 del 29/06/2010 con effetti dal 1/7/2010 e dal 1/1/2011) sono state incluse nell'organigramma di Servizi/Aree già certificati o comunque sono state oggetto di una profonda riorganizzazione relativamente sia al personale assegnato, che alle attività svolte (U.O. Contratti, U.O. Eventi e reti turistiche, U.O. Cave, U.O. Programmazione socio-assistenziale, U.O. Politiche giovanili, immigrazione e prevenzione, Servizio Interventi strutturale e produzioni vegetali e Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio).

Nel periodo luglio-settembre, relativamente alle attività di supporto ai CdR certificati, l'U.O. Qualità e Dotazione Organica del personale ha continuato a portare avanti gli incontri con i Servizi/U.O. già certificati (Audit interni) per aggiornare la documentazione di SGQ con i documenti di pianificazione, in particolare il PEG, e per attivare e concretizzare le azioni di miglioramento individuate nel primo semestre in risposta alle osservazioni rilevate dall'Ente certificatore nel corso della verifica ispettiva dell'anno precedente.

Nello specifico, relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n. 65 incontri.

Nel periodo ottobre-dicembre in merito alle attività volte a garantire il mantenimento di SGQ, l'U.O. Qualità e Dotazione Organica del personale si è focalizzata sul supporto e la preparazione dei Servizi già certificati, in previsione

dello svolgimento della Verifica Ispettiva da parte dell' Ente terzo di certificazione (Cermet). In particolare sono stati intensificati gli incontri con quelle Unità Operative che per effetto dei processi di riorganizzazione dell'Ente o hanno rivisto le proprie procedure di qualità o le hanno implementate ex novo in relazione al nuovo assetto organizzativo. Il 9 novembre è stato effettuato l'incontro per il Riesame della Direzione con i dirigenti e i responsabili dei Servizi in preparazione della Visita Ispettiva. Tale verifica, finalizzata al rinnovo triennale del certificato in scadenza, è stata sostenuta con esito positivo il 23-24 e 25 e novembre 2011 e ha coinvolto tutti i Servizi/U.O. certificati.

Nel verbale rilasciato, Cermet dà atto che "... il Sistema di Gestione Qualità è molto ben radicato nella struttura organizzativa ed è diventato parte integrante nella gestione quotidiana delle attività. I principi della qualità sono diffusi a tutti i livelli, dai livelli dirigenziali fino al personale operativo...Ottimo è il monitoraggio delle performance dei processi e della applicazione razionale e intelligente della ISO 9001. Ottimo è lo sforzo dell'Ente a gestire il miglioramento del livello di efficienza ed efficacia del SGQ ed i risultati esaminati sono molto positivi.."

Relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n. 90 incontri.

ATTIVITA': Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR

Con Delibera di Giunta n. 73 del 02/03/2010 è stato approvato il Progetto di estensione del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) a tutti i servizi dell'Ente nel triennio 2010-2012. Per l'anno 2011, in particolare si è programmato di implementare il SGQ e preparare al sostenimento della verifica di certificazione i seguenti Servizi/U.O.:

- Servizio Formazione Professionale
- U.O. Patrimonio
- U.O. Selezioni e Assunzioni
- U.O. Contabilità
- Servizio Politiche del Lavoro (introduzione al percorso di certificazione)
- Servizio Personale (introduzione al percorso di certificazione)

Le attività svolte dall'U.O. Qualità e Dotazione organica del personale si sono focalizzate su:

- Incontri con i Dirigenti e Funzionari dei Servizi candidati alla certificazione per fornire informazioni sull'applicazione del Sistema Gestione Qualità (SGQ) e fissare un primo calendario di incontri per la successiva analisi dei processi;
- Avvio dell'analisi dei processi attraverso incontri operativi nei Servizi/U.O. candidati alla certificazione, finalizzati ad individuare e descrivere i processi e le attività principali svolti dagli stessi per mezzo di strumenti quali il flow-chart o la matrice di processo.

Nello specifico, relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n° 60 incontri nel periodo gennaio-giugno.

L'attività di formazione e di supporto ai Servizi in certificazione ha comportato nel periodo di riferimento la realizzazione di una edizione (2 giornate per complessive 14 ore) del corso di introduzione alla norma ISO 9001:2008 "Come gestire i processi, la documentazione e le performance aziendali" rivolto ai dipendenti del Servizio Politiche del Lavoro.

Relativamente al percorso di certificazione del Servizio Politiche del lavoro, l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha fornito un supporto alla Società Cermet per l'attivazione di una partnership con la Provincia di Modena relativamente ad un Progetto Europeo (Progetto Leonardo, denominato TecToniq2) che si pone come obiettivo quello di certificare le competenze dei lavoratori, creare reti locali per discutere ed armonizzare le pratiche in materia di riconoscimento e valorizzazione dell'esperienza lavorativa, mettere in pratica modelli di riconoscimento delle competenze da testare nei Centri per l'impiego e nelle agenzie interinali oltre, naturalmente, a promuovere un Sistema e un percorso di Qualità.

A tal fine l'U.O. ha partecipato a n. 3 incontri di analisi del contesto lavorativo, propedeutici alla creazione dei modelli da applicare.

Nel periodo luglio-settembre, relativamente alle attività di applicazione di SGQ ai nuovi CdR, l'U.O. Qualità e Dotazione Organica del personale ha proseguito gli incontri con i Dirigenti, i Funzionari ed il personale dei Servizi candidati alla prossima certificazione per implementare l'applicazione del Sistema Gestione Qualità (SGQ) consolidando l'integrazione della documentazione di pianificazione e programmazione dell'Ente con quanto richiesto da SGQ, in particolare proseguendo l'attività di analisi dei processi (individuazione di: responsabilità, tempi, strumenti, interfacce).

Nello specifico, relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n° 20 incontri.

Continua il supporto dell'U.O. Qualità e dotazione organica del personale, in relazione alla partnership tra Cermet e la Provincia di Modena, in rapporto al Progetto europeo Leonardo denominato TecToniq2.

Nel periodo ottobre-dicembre l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha completato l'analisi dei processi nei Servizi/U.o. candidati alla prossima estensione della Certificazione di Qualità. Relativamente a tale attività, sono stati svolti n° 8 incontri.

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Progetto Qualità"

ATTIVITA': Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell'Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità e del Nucleo d'impatto

Nel semestre l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha collaborato con il Nucleo d'Impatto (n. 5 incontri) fornendo un supporto ad attività specifiche di semplificazione attraverso dati e attività di riscontro. Con il nucleo, l'U.O. sta lavorando con continuità, nell'ottica della semplificazione, a:

- un progetto di digitalizzazione del flusso degli elaborati progettuali dell'Area Lavori pubblici, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica, l'Area Lavori Pubblici e l'U.O. Archivio, che prevede la definizione di "un modello di gestione" del flusso documentale e della sua sperimentazione inclusa la fase di sottoscrizione degli elaborati con firma digitale. Al 30 giugno sono stati svolti n. 4 incontri con il gruppo di lavoro.
- una proposta riorganizzativa del servizio amministrativo lavori pubblici in collaborazione con la Dirigente dello stesso, a partire dall'analisi dei processi attuata con la certificazione di qualità.

Al 30 settembre si è svolto n. 1 incontro con il Nucleo d'Impatto.

Per il Servizio Valorizzazione dell'Agro-alimentare e del territorio e per il Servizio Interventi strutturali e Produzioni vegetali è stata proposta una analisi dettagliata dei processi in SGQ al fine di standardizzare e facilitare ulteriormente le procedure amministrative.

Nel quarto trimestre l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha partecipato a n. 1 incontro con il Nucleo d'Impatto relazionando sullo stato d'avanzamento del progetto di digitalizzazione del flusso degli elaborati progettuali dell'Area Lavori Pubblici e presentando i 26 Piani di Miglioramento implementati nei Servizi/U.O. certificati. Non risultano invece da segnalare nuovi processi derivanti da nuove competenze o nuove attività implementate nei Servizi/U.O. certificati o in corso di certificazione.

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Qualità e Semplificazione"

Inoltre, in relazione alla scadenza del 31 marzo prevista per l'aggiornamento del DPS e della banca dati dei procedimenti della L.241 si è deciso di procedere all'unificazione delle banche dati di riferimento individuando l'elenco delle attività dei progetti PEG quali elemento unificante. In sede di attuazione è stata riscontrata la necessità di intervenire sulla struttura della banca dati PEG aggiungendo un ulteriore livello di dettaglio associabile alle diverse attività. Questa integrazione permetterà di gestire la banche dati URP e L.241 per quanto attiene la definizione della durata dei procedimenti. Pertanto è stato programmato un intervento sui software applicativi PEG e gestione DPS in tempo utile per la prossima redazione del PEG.

Il software è stato completato entro fine anno e le funzionalità previste sono tutte attive.

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Banca dati unica dei procedimenti"

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 370

GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Al 30/6:

In materia amministrativa generale:

- si è provveduto alla costituzione della banca-dati sui fruitori dei permessi previsti dalla L. 104/92 in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- analogamente si è provveduto alla fase di installazione e fornitura credenziali per la costituzione del nuovo sistema definito "PERLA P.A.", sistema predisposto dal dipartimento della Funzione Pubblica che consentirà di accedere a tutti gli adempimenti attualmente gestiti dal Dipartimento attraverso un unico canale di comunicazione comprendente tra gli altri:
 - ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI;
 - RILEVAZIONE ASSENZE personale delle Pubbliche Amministrazioni;
 - GEDAP;
 - GEPAS;
- espletati gli adempimenti annuali secondo le scadenze previste ed in particolare la rilevazione sui permessi sindacali e sui permessi per amministratori locali fruiti dai dipendenti (entro il 31/5) e sulle anagrafi delle prestazioni sia per i dipendenti che per i collaboratori esterni (entro il 30/6);
- predisposto aggiornamento annuale della modulistica per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'Assegno Nucleo Familiare e della modulistica L. 104/92.

In materia sindacale:

- gestita la normale attività delle varie prerogative sindacali (permessi – assemblee – scioperi).

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

- gestito un caso particolare di INIDONEITÀ TEMPORANEA certificato dal Medico competente ed effettuate le visite periodiche per i dipendenti soggetti a rischio, secondo il protocollo sanitario (N° 70 visite).

In materia previdenziale:

- gestito un caso di riconoscimento di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa, concluso con la concessione della favorevole pensione di INABILITÀ;
- gestito inoltre numerose richieste di documentazione previdenziale e di trattamenti pensionistici, compresa l'attività di rivalutazione dei trattamenti stessi derivanti da adeguamenti contrattuali.

In materia disciplinare:

- proseguita l'attività istruttoria per la predisposizione del Regolamento in materia disciplinare al fine dell'approvazione in via definitiva;
- proseguito anche l'attività del Servizio Ispettivo con incremento dei controlli a campione e gestione di casi particolari. In questo versante si è anche deciso di richiedere accesso alla banca-dati dell'Agenzia delle Entrate.

Al 30/9:

In materia amministrativa generale:

Il periodo è stato caratterizzato dall'intensa attività legislativa del governo e dalle conseguenti ricadute sull'attività amministrativa a livello locale... il riferimento è alle cosiddette "manovre finanziarie" di luglio ed agosto i cui contenuti sono stati assemblati in modo frammentario e disarticolato in una serie di provvedimenti legislativi quali il D.L. N° 98 convertito in L. 111/2011, ed il D.Lgs. N° 119 del 18/7/2011 ed il D.L. N° 138 del 13.8.2011 convertito in L. 148 del 14.9.2011, provvedimenti che hanno inciso profondamente sulla legislazione di base dell'attività amministrativa locale rappresentata dal D.Lgs. 165/2001, dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 151/2001.

Infatti, per quanto specificamente alla gestione del personale, si deve registrare:

- nuove disposizioni in materia di controllo sulle assenze per malattia... in particolare è stato ridefinito il tema delle visite fiscali ed i relativi diritti e doveri dei pubblici dipendenti (L. 111/2011);
- nuove disposizioni anche in materia di permessi, congedi e licenze (D.Lgs. 119/2011) relative a importanti istituti quali la maternità, le adozioni ed i congedi parentali, i permessi per l'assistenza a soggetti portatori di handicap, le aspettative per dottorato di ricerca, i permessi per cure agli invalidi e, con la L. 148/2011 anche in materia di permessi per dipendenti consiglieri comunali;
- sulle modifiche introdotte sono state predisposte e diffuse le circolari interne Prot. 82688 del 16.9 e Prot. 86110 del 30.9.2011;
- è inoltre proseguita l'attività di gestione di 8 lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità (L.P.U.), presso gli Uffici Giudiziari di Modena, secondo convenzione e protocollo di intesa sottoscritti dal Servizio Politiche del Lavoro;
- quanto alla corresponsione dell'Assegno Nucleo Familiare (A.N.F.), sono state istruite N° 75 pratiche.

In materia sindacale:

Oltre alla gestione ordinaria di autorizzazione, contabilizzazione e relative comunicazioni sui permessi e le assemblee sindacali, è stata attivata la nuova procedura telematica "GEPAS" sulla comunicazione dei dati di adesione agli scioperi, ai sensi della L. 146/1990.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

E' stata predisposta l'attività di programmazione e calendarizzazione delle visite mediche annuali come da protocollo sanitario, e la gestione di taluni "casi particolari".

In materia previdenziale:

Anche su questi versante sono intervenute ulteriori disposizioni afferenti l'accesso ai pensionamenti ed il possesso dei requisiti.

Numerose sono state anche le attività previdenziali collaterali: procedure per accensione prestiti INPDAP, per riscatti, ricongiunzioni e totalizzazioni... intensa anche l'attività di certificazione storica di periodi lavorativi progressi, soprattutto per ex personale A.T.A. in procinto di immissione in ruolo.

E' stata inoltre istruita ed attivata la complessa procedura prevista per un nuovo caso di possibile "inabilità assoluta e permanente", attualmente all'esame della preposta Commissione Medica di Verifica.

Sono altresì state completate e giunte a definizione le due pratiche attivate in materia di "CAUSA DI SERVIZIO".

In materia disciplinare:

Nel periodo non si sono verificati casi di apertura di procedimenti disciplinari... si è provveduto alla redazione definitiva del testo regolamentare sulla materia... il documento è stato presentato alla Giunta che, con propria decisione N° 72 del 26 luglio ne ha confermato l'adozione in vista della definitiva delibera di approvazione.

Su indicazione del Servizio Ispettivo interno, inoltre, è stato formalizzato l'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per l'espletamento di ulteriori attività di controllo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e cariche.

Al 31/12:

In materia amministrativa generale:

Il periodo è stato caratterizzato dall'entrata a regime delle numerose modifiche apportate agli istituti contrattuali dalle manovre finanziarie dei mesi precedenti; in particolare si è provveduto ad aggiornare e/o ridefinire informazione e modulistica di riferimento in materia di permessi, congedi, aspettative.

Si è inoltre proseguito nell'attività di rilascio credenziali ai fini del progetto "Firma digitale" in favore delle Associazioni di agricoltori e di Enti del territorio.

Si è provveduto a completare il sistema "PERLAPA", secondo le disposizioni e nei termini ministeriali, mediante inserimento dei programmi GEDAP (gestione Distacchi Aspettative Permessi sindacali), GEPAS (Gestione dichiarazioni di Scioperi), rilevazione dei permessi ex L. 104/92, rilevazione assenze per malattia, e l'anagrafe delle prestazioni sia per i dipendenti in servizio, sia per i collaboratori esterni.

Il sistema "PERLAPA" completato consente di accedere a tutti gli adempimenti attualmente gestiti dal Dipartimento Funzione Pubblica attraverso un unico canale di comunicazione, semplificando e razionalizzando, in tal modo, tutte le varie comunicazioni dal rendere al Dipartimento stesso.

In materia sindacale:

Sono stati elaborati i dati necessari per le comunicazioni previste dalla normativa di riferimento ed in particolare per l'adempimento trimestrale introdotto dal CCNQ 9.10.2009; è inoltre iniziato il complesso di attività propedeutiche al

procedimento elettorale che porterà il rinnovo delle R.S.U. dei dipendenti e dei docenti dell'ITIS "E. Fermi" ancora appartenenti ai ruoli provinciali.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

Oltre al completamento del programma delle attività di controllo sanitario periodico e la risoluzione di taluni "casi particolari", il periodo è stato caratterizzato dalla indizione e successivo espletamento di gara per l'individuazione di un centro di servizi specializzato nel Settore, cui affidare l'incarico di "MEDICO COMPETENTE" ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

In materia disciplinare:

E' giunto a definizione il procedimento per l'approvazione del "Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari" (D.G. N° 429 del 22.11.2011) ed è proseguita l'attività di controllo del "Servizio Ispettivo" in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi, con attività di istruttoria e verifica su un vasto campione di dipendenti.

In materia previdenziale:

E' giunta a definizione la procedura intrapresa presso la competente Commissione Medica di Verifica per un caso di pensionamento derivante da "inabilità assoluta e permanente".

Si è inoltre resa necessaria una intensa fase di studio e formazione sulle numerose modifiche al sistema, introdotte dai recenti provvedimenti governativi in materia di accesso e requisiti per il pensionamento.

Si evidenzia inoltre, nonostante le difficoltà derivate da cessazione per pensionamento di una unità di personale molto esperta e dalla prolungata assenza, per motivi di salute, della unica collega in servizio, la conferma del consolidato standard quali/quantitativo della U.O.; infatti non risultano rilievi per pensioni percepite in ritardo, né contestazioni o lamentele su eventuali ritardi rispetto ai tempi dei procedimenti di cui all'Elenco Procedimenti dell'Ente approvato con Atto del Direttore Generale N° 22 del 2.7.2010.

L'ufficio ha inoltre istruito N° 3 pratiche INPDAP per cessione V° e N° 12 pratiche per accensione piccoli prestiti.

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di un' unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato
1351	Gestione LEG

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Al 30/6:

Azioni premianti: Il giorno 28/6 andrà in Giunta la deliberazione definitiva di approvazione del Regolamento per l'accesso per l'Area della dirigenza, una volta effettuato l'iter previsto nell'azione premiante medesima: elaborazione proposta, decisione e consultazione O.O.S.S.

Con riferimento all'altra azione premiante riferita alla predisposizione del piano occupazionale, si da atto che sono stati definiti i limiti previsti dalle norme ed effettuati i colloqui con i Direttori d'area, che costituivano le scadenze previste per la fine del 2° semestre.

Nel primo trimestre dell'anno l'attività dell'U.O. Selezioni e Assunzioni si è concentrata sulla procedura relativa alla Progressione Economica (periodo di valutazione 1.1.2009 – 31.12.2009) che si è conclusa con la collocazione dei dipendenti interessati nelle posizioni economiche all'interno delle relative categorie e con la liquidazione della progressione stessa. In particolare si è acquisita la valutazione effettuata dai Dirigenti competenti sulla frequenza dei comportamenti connessi alla professionalità, alla partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, all'impegno ed all'orientamento all'utenza interna ed esterna ed è stata effettuata, da parte dell'ufficio, la valutazione relativa alla formazione ed ai titoli ed esperienza correlati alla prestazione lavorativa richiesti dagli interessati stessi.

Dopo avere acquisito tutta la necessaria documentazione, si è provveduto alla liquidazione di n. 7 Commissioni Esaminatrici di altrettante selezioni pubbliche i cui lavori erano terminati nel mese di dicembre 2010 e si è proceduto, infine, alla relativa archiviazione delle procedure selettive.

Sono stata gestite le 14 (quattordici) richieste avanzate dai Dirigenti, dodici delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato e due relative a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.

Sono state date informazioni al personale dipendente relative della copertura di determinati posti tramite mobilità interna e si è provveduto al ritiro e alla protocollazione delle domande pervenute entro il termine di scadenza prefissato.

E' stata portata a termine, inoltre, la procedura relativa all'approvazione, da parte della Giunta, del Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

Con riferimento alle competenze riguardanti il progetto LEG e nonostante il cambio dell'ente di formazione che gestisce le relative borse di studio, si è provveduto alla definizione dei procedimenti di inserimento degli studenti presso i Servizi/Aree richiedenti, nei tempi previsti.

Avendo l'ufficio intrapreso il "percorso per la certificazione di qualità" sono proseguiti gli incontri con l'U.O. competente per l'analisi dei processi necessari.

Al 31.12

Si è concluso l'iter procedurale riguardante il progetto LEG per quanto riguarda l'inserimento lavorativo degli studenti nei mesi di luglio e agosto.

Sono state individuate le linee di indirizzo relative ai servizi infungibili ed essenziali per le assunzioni a tempo determinato in deroga alle limitazioni di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 con l'individuazione, da parte della Giunta, delle tipologie di funzioni rientranti nello svolgimento di tali servizi.

Conseguentemente, sono state gestite le ulteriori richieste avanzate dai Dirigenti relative ad assunzioni a tempo determinato ed a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.

E' stata portata a termine, inoltre, la procedura relativa all'approvazione, da parte della Giunta, del Piano Occupazionale 2011 e, a seguito di tale approvazione, è stata attivata la convenzione ex art. 11 L. 68/99 avente ad oggetto un programma di inserimento lavorativo delle persone disabili.

Si è collaborato con l'U.O. Archivio dell'Area Risorse Umane provvedendo all'analisi ed alla selezione della documentazione relativa ai concorsi banditi ed espletati dall'Ente dagli anni 1950-1970 ai fini dello scarto degli atti inutili e non destinati alla conservazione permanente. Si è provveduto al riordino finale del fondo conservato ed alla produzione degli elenchi dei concorsi ai fini della ricerca

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale
1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Azioni premianti: i CCDI sono stati siglati entro i termini programmati.

Per quanto attiene le posizioni organizzative le linee guida della Giunta sono state licenziate entro il primo trimestre. Viceversa i colloqui e le pesature nonché la deliberazione definitiva di istituzione delle “nuove” posizioni organizzative sono stati conclusi i primi giorni di maggio.

Nel mese di aprile sono stati predisposti gli atti per la copertura di n. 13 posti vacanti mediante l'istituto della “mobilità interna”, procedura che si è conclusa alla fine del mese di giugno.

Nel mese di giugno è stata inoltre organizzata, in collaborazione col Servizio Advocatura, una giornata formativa interna sul Procedimento sanzionatorio, per approfondire la normativa in materia e le problematiche di interesse dell'Ente relative all'attività di accertamento degli illeciti amministrativi, cui hanno preso parte 82 dipendenti.

Si è inoltre autorizzata la partecipazione di n. 35 dipendenti a corsi specialistici tenuti da Enti esterni.

Nel mese di luglio, si è portato all'esame delle OO.SS. la proposta di sistema di valutazione e misurazione della performance.

Continua il monitoraggio del budget di spesa per la formazione assegnato alle Area, rispetto al quale si rileva che nessuna Area ha superato il limite stabilito.

Si segnala inoltre l'attuazione di n. 1 trasferimento tramite mobilità esterna.

Nell'ultimo trimestre del 2011 sono stati 18 i dipendenti iscritti a corsi specialistici tenuti da Enti esterni.

Si rileva inoltre che il budget di spesa per la formazione è stato rispettato.

Si segnala l'attuazione di n. 1 trasferimento tramite mobilità esterna.

Nel corso del mese di dicembre sono state raggiunte le intese per quanto riguarda i Contratti decentrati integrativi dell'anno 2011 (Dirigenza e Comparto).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Dal mese di gennaio è entrata a regime la nuova modalità automatizzata per le **trasferte/missioni dei dirigenti**, sono state in particolare introdotte innovazioni nella fase autorizzativa oltre alla semplificazione/miglioramento degli strumenti in utilizzo.

Nel rispetto delle novità introdotte a fine anno in materia di versamento di contributi, da inizio anno:

si è esteso l'utilizzo del modello "F24 enti pubblici" anche al versamento dei contributi INPS, modalità già adoperata per il versamento dei tributi, altri contributi e premi assicurativi,

si è utilizzato il nuovo software DASM per il versamento unificato dei contributi INPGI e CASAGIT.

Nel mese di gennaio:

sono state attribuite le nuove posizioni stipendiali ai docenti (scatti di anzianità), maturate al 31/12/2010,

sono stati inviati ai direttori e dirigenti i rispettivi budget per il lavoro straordinario,

sono stati inviati ai direttori e dirigenti i rispettivi budget per le trasferte e dal mese di marzo mensilmente viene inviato l'andamento della relativa spesa, al fine di consentire loro un monitoraggio continuo,

si è dato corso all'applicazione della disciplina economica del CCNL dei Segretari comunali e provinciali quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 14/12/2010.

Dal mese di febbraio è stato aggiornato il software come previsto dalla riorganizzazione dell'Ente 01/01/2011 (banca dati GP4).

Nel mese di febbraio si è provveduto alla corresponsione del saldo produttività 2010 ed alla consegna ai dipendenti del modello CUD per i redditi 2010.

Nel mese di marzo:

sono state attribuite le progressioni economiche all'interno delle categorie (c.d. progressioni orizzontali), precisamente n. 5 con decorrenza 31/12/2009 e n. 125 con decorrenza 01/06/2010,

si è dato corso all'applicazione della disciplina economica del CCNL dei Segretari comunali e provinciali biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 01/03/2011.

Dal mese di maggio si è iniziato il percorso previsto per il Progetto Qualità, al fine di ottenere la certificazione nell'anno 2012.

Nel mese di giugno:

sono stati aggiornati gli incarichi di Posizione organizzativa in base a quanto deliberato dalla Giunta (vedi graduazione delle P.O.) ed alle successive determinazioni dirigenziali appositamente predisposte, sono state quantificate le risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenuti nell'anno 2010, per definire così il limite del 20% delle risorse disponibili per il Piano assunzioni 2011.

Nel corso del I semestre dell'anno:

è proseguita la liquidazione dei progetti speciali previsti nei CCDI sottoscritti in data 03/02/09 e 07/02/11, si è data applicazione alle disposizioni contenute nel CCDI dell'Ente, in particolar modo sono state riviste le varie indennità ivi contenute,

si è provveduto ad adeguarsi alla procedura prevista per lo scarico dei modelli 730/4 dal sito dell'Agenzia Entrate,

si è avviata la redazione di una bozza per il Regolamento delle Missioni,

sono stati attivati e seguiti n. 2 tirocinanti dell'I.I.S. "CATTANEO-DELEDDA" (dal 17/01/11 al 28/01/11 e dal 30/05/11 al 17/06/11),

sono state analizzate e concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori LPU (periodo di servizio dal 01/04/2011 al 30/09/2011), come previsto dall'avviso pubblico per la raccolta di candidature per la partecipazione ad un progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, pubblicizzato dal dirigente del Servizio Politiche del lavoro, si è collaborato con l'INPDAP per contestare il debito contributivo riscontratoci relativo all'Estratto Conto Amministrazione 2005-2007, rispedendo le DMA relative ai periodi dall'istituto considerati "scoperti", al fine di ricostruire ed allineare la loro con la nostra banca dati.

Si precisa inoltre che nel I semestre dell'anno sono state regolarmente trasmesse le rilevazioni mensili anni 2010-2011 sulle assenze per malattia dei dipendenti pubblici, come richiesto in precedenza dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (Dipartimento della funzione pubblica in accordo con il Ministro Brunetta) ed a partire dal 28/03/11 tramite l'inserimento dei dati on-line, con il nuovo sistema integrato degli adempimenti PERLA PA.

Nel mese di luglio si è provveduto a:

corrispondere ai dipendenti la quota di premialità connessa al raggiungimento degli obiettivi di area e di servizio riferiti al primo semestre 2011,

raccogliere i dati utili per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2010 ed inserirli nell'apposito software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto del termine prefissato (31/07/11).

Nel mese di agosto sono stati forniti alla ragioneria tutti i dati richiesti sul personale per "Questionario preventivo 2011", "Questionario consuntivo 2010" e "Certificato 2010".

Nel mese di settembre, nonostante abbia iniziato l'assenza per maternità una collega, sono state effettuate regolarmente tutte le attività dell'U.O. ed inoltre:

è stato elaborato dettagliatamente il budget 2011 e sono stati effettuati gli assestamenti di bilancio per l'anno in corso, è stata effettuata una corposa ricognizione dei ruoli dei pensionati per benefici contrattuali e Legge 336/70 per procedere poi ai rispettivi pagamenti.

Nel periodo 01/07/11 – 30/09/11 si è provveduto ad applicare le risultanze dei modelli 730/2011 elaborati dai C.A.A.F. e scaricati dal sito dell'Agenzia delle Entrate.

Nel mese di ottobre sono state concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori (periodo di servizio dal 01/10/2011 al 31/03/2012), come proroga dell'esistente progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, pubblicizzato dal dirigente del Servizio Politiche del lavoro.

Nel mese di novembre:

è stato elaborato il bilancio di previsione dettagliato del personale relativo all'anno 2013,

si è collaborato con la Direzione Generale, fornendo i dati richiesti relativi ai dipendenti in servizio e loro distribuzione all'interno dell'ente per RPP 2011, l'assegnazione delle risorse umane per PEG 2012, i premi collegati alla performance nonché grado di differenziazione della premialità, programma della trasparenza.

Nel mese di dicembre sono stati forniti dati alla Presidenza in merito all'andamento delle retribuzioni dei dirigenti dall'anno 2004 in poi e si è proseguito a fine anno con gli incontri sul Progetto Qualità.

Nel IV trimestre:

si è concluso il processo derivante dall'inserimento dei modelli 730 in riferimento alla seconda rata d'acconto, sono stati liquidati n. 49 rilevatori (> 5.000 euro) del Censimento agricolo 2010/2011 ed in aggiunta è stato fornito supporto/consulenza ai colleghi preposti a tale attività per indirizzare alla liquidazione anche coloro che hanno percepito un reddito < a 5.000 euro,

sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la costituzione del Fondo 2011 sia dirigenti sia dipendenti.

Nel corso dell'anno:

sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente ed adeguate alle novità (ore lavorate in sostituzione delle assenze) introdotte dalla normativa di riferimento, sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati,

mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70,

è stato incrementato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

Si è proceduto al controllo e monitoraggio dei budget assegnati al riguardo ai Servizi e Aree.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2011 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del primo semestre la **gestione dell'Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione. In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni: 1) interventi formativi volti a favorire la gestione della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione alle U.O. dell'Area Lavori Pubblici e dell'Area Territorio-Ambiente; 2) attività volte alla riorganizzazione della fascicolazione dei documenti correnti – digitali e cartacei – presso le aree Lavori Pubblici e Territorio-Ambiente; 3) attivazione del nuovo titolo 07 in materia di Pianificazione Territoriale e Urbanistica (passaggio al titolario unico delle Province italiane – intervento effettuato con la collaborazione della Coop.va C.S.R. Modena); 4) partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente (Elaborati tecnici digitali e Interazione tra registrazione documenti nel SILER e protocollazione atti nel sistema documentale).

Infine, a fronte di un percorso riorganizzativo interno all'Ente e in sintonia con i risultati delle attività di analisi e progettazione avviati dei gruppi di lavoro interni alla Comunità Tematica Documentale (Community Network Emilia Romagna), cui partecipa anche l'U.O. Archivio, sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente e del Massimario di scarto, in collaborazione con il gruppo degli archivisti provinciali coordinati dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna.

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito**, si è provveduto alle consuete attività di versamento (acquisizione dei fascicoli relativi a pratiche chiuse, consegnati dalle Segreterie dei servizi, per 99,50 m.l.) e sono continuate le attività di archiviazione del Carteggio di amministrazione generale affidato alla Cooperativa C.S.R. di Modena, relativamente a fascicoli afferenti a pratiche concluse versate nel corso del 2010. Sono inoltre proseguite, in collaborazione con il Servizio Edilizia, il Servizio Patrimonio e la Direzione generale dell'Ente, le attività volte alla progettazione dei nuovi spazi destinati a deposito di documenti presso i magazzini di via Dalton di proprietà provinciale, sia per i locali in corso di ristrutturazione (Deposito Dalton 2), sia per ulteriori locali attualmente in uso ad altri servizi (Deposito Dalton 3). Si è inoltre provveduto, in via straordinaria, a seguito di riorganizzazione degli uffici dell'Ente all'interno della Palazzina di viale Rimembranze, al trasloco dell'intera Biblioteca / Sala consultazione dell'Archivio, con spostamento e ricollocazione di oltre 2500 pezzi e riorganizzazione complessiva di tutti i servizi offerti all'utenza.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica e, in particolare, delle Celebrazioni svolte in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia si è provveduto come segue: 1) proseguimento dei lavori di inventariazione del Carteggio della Deputazione provinciale (1860-1865) (contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Progetto Archivi-a-MO), con avvio della progettazione delle iniziative autunnali volte alla valorizzazione e conoscenza della serie documentaria; 2) in occasione dell'uscita del volume *State buoni se potete...200 anni di storia del San Filippo Neri*, collaborazione alla ricerca, redazione e presentazione del saggio *L'Istituto san Filippo Neri nelle carte dell'Archivio storico della Provincia di Modena*, a cura di P. Romagnoli (Sala di

Consiglio, 24 marzo 2011; 3) in occasione del Seminario di studi *Libri e lettura a Modena e provincia dall'Unità ad oggi* (Biblioteca Delfini, 12 maggio 2011), intervento su *Fonti per studio della lettura nel territorio modenese: le carte dell'Archivio della Provincia*; a cura di Paola Romagnoli; 4) proseguo dell'attività di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale; 5) avvio di progettazione di percorsi didattici destinati alle scuole e all'utenza a bassa scolarità.

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di viale Martiri, delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	12	15	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	9	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	4	7	
TOTALE	25	22	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati <i>N.B.</i> <i>Il conteggio esclude le richieste che si esauriscono nella consegna diretta di materiali</i>	35	• Agricoltura: 1 • Ambiente: 3 • Avvocatura.: 1 • ATO: • Caccia: 2 • Contratti 3 • Cultura: • Economato: • Istruzione: 1 • Lavori Pubb.: 10 • Patrimon. 2 • Personale: 1 • Polizia: 3 • Presidenza: 1 • Programmaz.: 1 • Informatica: 1 • Ragioneria: • Trasporti: 5 • Turismo • Uff. Politiche comunitarie: • Capogruppo consiliare: • Catalogatori Foto Prov.li: • Pol. Lavoro: • Uff. Stampa:
Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate dai Centri per l'Impiego prov.li	//	Il servizio non viene più effettuato dall'u.o. Archivio ma della Segreteria

		<i>Politiche del lavoro e dal Centro per l'impiego di Modena</i>
TOTALE	35	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni :	32	
pezzi fotografici per utenti esterni	195	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	136	
TOTALE	363	

Nel corso del terzo trimestre la **gestione dell'Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione. In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni: 1) consulenza telefonica ai servizi dell'Ente in riferimento alla gestione della scrivania virtuale e alla creazione di documenti digitali interni e in partenza; 2) attivazione del nuovo Titolo di classificazione 12 in materia di Politiche faunistiche (passaggio al Titolare unico delle Province italiane – intervento effettuato con la collaborazione della Coop.va C.S.R. Modena) e avvio delle attività di analisi delle voci di classificazione riferite a Politiche del Lavoro, Agricoltura e Cedoc; 3) partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente (Elaborati tecnici digitali nell'Area LLPP e Interazione tra registrazione documenti nel SILER e protocollazione atti nel sistema documentale).

Per quanto concerne **l'Archivio di deposito**, si è provveduto alla gestione delle richieste di versamento, posticipando l'acquisizione degli atti alla disponibilità dei locali in corso di allestimento (nuovi spazi a deposito presso i magazzini di via Dalton – lavori condotti sotto la direzione del Servizio Edilizia –) per i quali sono stati avviati i lavori per la predisposizione degli atti concernenti il bando di gara per la fornitura degli arredi. Sul fronte dei riordini, sono continuate le attività di archiviazione del Carteggio di amministrazione generale affidate alla Cooperativa C.S.R. di Modena, relativamente a fascicoli afferenti a pratiche concluse, versate nel corso del 2010.

Per quanto concerne **l'Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica e, in particolare, delle Celebrazioni svolte in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, si è provveduto come segue: 1) completamento dei lavori di inventariazione del Carteggio della Deputazione provinciale (1860-1865) (contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Progetto Archivi-a-MO); 2) consegna del saggio intitolato: *Fonti per lo studio delle biblioteche del territorio modenese tra Otto e Novecento: le carte dell'Archivio della Provincia*; a cura di Paola Romagnoli, destinato alla pubblicazione all'interno del volume: *Libri e lettura a Modena e provincia dall'Unità ad oggi* (titolo provvisorio, collana editoriale dell'Istituto Beni Culturali Regione Emilia Romagna); 3) è stata completata la fase di selezione documentaria e scrittura dei testi destinati alla realizzazione di cartelle didattiche sulla nascita e le funzioni della Provincia di Modena. Sono inoltre proseguite le attività di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente con il contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale. Infine, sono state realizzate le scansioni delle delibere storiche dell'Ente contenute nei registri del periodo 1983-1986, per un totale di 7033 scansioni (lavoro realizzato a cura della ditta Image di Bologna).

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di viale Martiri, via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	12 + 7	15 + 7	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	9 + 3	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e	4 + 0	7 + 0	

consultazione di libri (locale e interbibliotecario)			
TOTALE	35	29	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati <i>N.B. Il conteggio esclude le richieste che si esauriscono nella consegna diretta di materiali</i>	35+10	• Agricoltura: 1 • Ambiente:3 • Avvocatura.: 1 • ATO: • Caccia: 2 • Contratti 3 • Cultura: • Economato: • Istruzione: 1+1 • Lavori Pubb.: 10+7 • Patrimon. 2 • Personale: 1+1 • Polizia: 3+1 • Presidenza: 1 • Programmaz.: 1 • Informatica: 1 • Ragioneria: • Trasporti: 5 • Turismo • Uff. Politiche comunitarie: • Capogruppo consiliare: • Catalogatori Foto Prov.li: • Pol. Lavoro: • Uff. Stampa:
<i>Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate dai Centri per l'Impiego prov.li</i>	//	<i>Il servizio non viene più effettuato dall'u.o. Archivio ma della Segreteria Politiche del lavoro e dal Centro per l'impiego di Modema</i>
TOTALE	45	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni :	32 + 32	
pezzi fotografici per utenti esterni	195 + 22	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	136+ 61 al 20/9/2011	
TOTALE	478	

Nel corso del quarto trimestre la **gestione dell'Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività previste così come nel trimestre precedente.

A differenza del trimestre precedente sono stati attivati due nuovi Titoli di classificazione (passaggio al Titolario unico delle Province italiane – intervento effettuato con la collaborazione della Coop.va C.S.R. Modena), ovvero, nuovo Titolo 17, in materia di Agricoltura e nuovo Titolo 15, in materia di Politiche del lavoro e si è partecipato all'attivazione e gestione dei corsi di formazione dedicati ai Centri per l'Impiego per l'utilizzo della scrivania virtuale e la gestione dei documenti digitali.

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito**, si è provveduto alle consuete attività di versamento (limitata acquisizione dei fascicoli relativi a pratiche chiuse, consegnati dalle Segreterie dei servizi - 4 m.l. – in ragione della carenza di spazi disponibili e in attesa dell'approntamento del nuovo deposito) e di scarto (completamento scarto mandati e avvio procedure di selezione per scarto in materia di concorsi). Sono stati affidati i lavori di condizionamento dei documenti prodotti da Centri per l'impiego provinciali e conservati presso il deposito di via delle Costellazioni, al fine di razionalizzare l'utilizzo degli spazi disponibili e progettare la gestione degli spazi per i versamenti futuri. Sono inoltre continuate le attività di archiviazione del Carteggio di amministrazione generale affidate alla Cooperativa C.S.R. di Modena, relativamente a fascicoli afferenti a pratiche concluse, versate nel corso del 2010. Per quanto concerne l'allestimento dei nuovi spazi a deposito presso i magazzini di via Dalton è stata completata la prima parte della gara per la fornitura degli arredi dei locali (ricezione offerte e valutazione).

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, sono stati attivati i controlli sui dati inventariali redatti ai fini della riscossione del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Progetto Archivi-a-MO); sono riprese le indicizzazioni delle scansioni delle delibere storiche dell'Ente contenute nei registri del periodo 1983-1986, acquisite nel precedente trimestre. Sono inoltre state avviate a titolo sperimentale le attività didattiche dedicate ai ragazzi delle scuole superiori modenesi, con la partecipazione a laboratori articolati su tre appuntamenti per classe (2 classi del Liceo psicopedagogico C. Sigonio), finalizzati alla conoscenza delle metodologie della ricerca archivistica e storica. Sono infine proseguite le attività di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente con il contributo regionale del 2009), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale. Inoltre, al fine di favorire la ricerca storica.

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di viale Martiri, delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI (escluse consultazioni presso Fotomuseo)	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	12 + 7 + 2	15 + 7 + 1	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	9 + 3 + 0	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	4 + 0 + 0	7 + 0	
TOTALE	37	30	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati <i>N.B. Il conteggio esclude le richieste che si esauriscono nella consegna diretta di materiali</i>	35+10+8	• Agricoltura: 3 • Avvocatura.: 2 • ATO: • Caccia: 2 • Contratti 3 • Cultura: • Economato: • Istruzione: 2 • LL.PP.: 20 • Patrimon. 3 • Personale: 2 • Polizia: 4 • Presidenza: 1 • Programmaz.: 1 • Informatica: 1

		• Ragioneria: • Trasporti: 5 • Turismo • Uff. Politiche comunitarie: • Capogruppo consiliare: • Catalogatori Foto Prov.li: • Pol. Lavoro: • Uff. Stampa:
<i>Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate dai Centri per l'Impiego prov.li</i>	//	<i>Il servizio non viene più effettuato dalla u.o. Archivio ma della Segreteria Politiche del lavoro e dal Centro per l'impiego di Modena</i>
TOTALE	53	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni :	32 + 32 + 6	
pezzi fotografici per utenti esterni	195 + 22 + 0	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	235 (136+ 61 + 38)	
TOTALE	522	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La consegna del *Manuale di gestione documentale* aggiornato è slittata a seguito della necessità di garantire sintonia tra questo e le *Linee guida della gestione documentale* ancora in corso di elaborazione da parte della Comunità tematica documentale (Community Network Emilia Romagna) cui partecipa anche l'U.O. Archivio. Si auspica di completare la stesura del *Manuale* entro il corrente anno.

Per quanto concerne il *Progetto delibere digitali*, non sono ancora partiti i lavori di indicizzazione delle scansioni già acquistate nel 2010 per difficoltà legate a attività straordinarie non preventivate (riorganizzazione del servizio di Biblioteca e Sala consultazione dell'U.O. Archivio e gestione di versamenti imprevisti, derivanti dai traslochi di diversi uffici dell'Ente).

Nel 3° trimestre, su indicazione della Direzione generale e dell'Ufficio di Presidenza, è stata posticipata a data da destinarsi la stampa delle cartelle didattiche sulla nascita e le funzioni della Provincia di Modena

Nel 4° trimestre è stato sospeso - solo temporaneamente - il previsto acquisto del servizio di spolveratura dei registri di protocollo, dopo aver riscontrato il deterioramento di alcuni registri ottocenteschi che necessitano con urgenza di un intervento di restauro, per il quale è necessario un consulto preventivo con la Soprintendenza Archivistica. Non appena possibile si provvederà al proposito.

Per ragioni organizzative non si è provveduto all'adesione all'associazione ANAI per il 2011.

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO
DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2011 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal "Progetto 1352 – Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono incrementate del 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

TIPO SOFTWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	1061	742	269

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre, che corrisponde all'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	12	2	2			22

Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	1294	20	40	46		24
Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	227	28	71	5		11
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	28	1	4	5	6	8
Territorio e Ambiente	12			5		
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	11		42	26	6	8
Economia	16	5	13	6		
Welfare locale	2					
TOTALI	1602	56	184	93	6	33

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 50 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per partecipare alle diverse attività connesse in modo particolare, ma non solo, alla fase implementativa della banca dati unica dei procedimenti degli SUAP funzionale all'utilizzo della soluzioni software regionale da adottare per implementare quanto richiesto dall'art. 38" della legge 150 ("Brunetta") in riferimento alla gestione delle pratiche on-line: la partecipazione al Comitato Tecnico provinciale, alla Commissione Informatica, a riunioni in Regione, alla Camera di Commercio e con i fornitori (Netribe, WE.GO. e INIT) ha comportato l'impegno di circa 60 ore.

Particolarmente rilevante l'impegno profuso per riparare, almeno parzialmente, alle difficoltà connesse alla mobilità dell'Istruttore Direttivo Sistemi gestionali Ghiani Silvia, referente per il sistema informativo degli SUAP per oltre 10 anni, tramite la sua sostituzione con l'Applicato Videoterminalista Massimo Bergamini proveniente da altro Servizio.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

- il progetto di semplificazione amministrativa avviato nel 2010 continua nel 2011 ed ha comportato la necessità di provvedere a diverse attività di analisi e di sviluppo di alcune componenti software fra le quali si evidenziano in particolare quelle relative alla unificazione delle banche dati dei procedimenti e quelle genericamente afferenti ai temi della gestione dei documenti digitali ed all'uso della PEC.
- il sistema informativo dell'Area finanziaria con riferimento alla sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture e per il sistema di gestione del magazzino economico che è stato messo in esercizio a fine 2010 ma per il quale è stata effettuata l'analisi per potere integrare il software con la funzionalità di gestione delle richieste all'economato da parte degli uffici.
- il sistema informativo delle risorse umane dove sono stati effettuati interventi sulla procedura rilevazione presenze-assenze e sui sistemi di reporting periodico

- il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente ha visto completare lo sviluppo dei moduli "Cave" e "IPPC" da parte della ditta incaricata, la loro installazione e la loro messa in esercizio; il modulo CAVE prevede anche la possibilità di gestire le pratiche online.
- Sono stati effettuati interventi di manutenzione evolutive e sviluppo su alcune componenti del sistema informativo per la gestione delle pratiche del Servizio Commercio, Artigianato, Industria e Servizi e Turismo; si è avviata l'analisi per verificare o possibili soluzioni evolutive del software attualmente in uso oppure il riuso di soluzioni messe a punto in altre Province (Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini) per migliorare la gestione della movimentazione presenze nelle strutture ricettive e la gestione dei listini prezzi. Nella fase di analisi è stata anche richiesta offerta alla ditta fornitrice del software per gestire in modalità integrata le comunicazioni a Questura e Provincia degli arrivi-partenze nelle strutture ricettive.
- Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni, lato backoffice, è stata completata l'integrazione fra il software di gestione del protocollo e delle determinazioni e quello delle Concessioni ed è proseguita l'attività di test preliminare rispetto alla messa in esercizio (prevista comunque entro il 2011). Un rilevante impegno è stato associato alla sistemazione dei modelli. Per quanto riguarda il modulo OSAP on-line è proseguita, in collaborazione con la Provincia di Piacenza e la Regione la valutazione di possibili soluzioni alternative arrivando alla decisione di procedere nello sviluppo (a livello regionale nell'ambito del progetto RILANDER) di una soluzione software standard basata sulla piattaforma A&C di People
- il sistema informativo per la gestione documentale nel suo passaggio alla cosiddetta versione standard (nuova versione del S.I. atti amministrativi). All'inizio del semestre è stata messa in esercizio la nuova versione del software di scrivania virtuale per la gestione del flusso delle delibere con implementazione della gestione con firma digitale, ma nonostante la fase di test effettuata nel terzo trimestre del 2010 avesse permesso di risolvere i diversi problemi riscontrati e di licenziare la versione standard come funzionante, si sono riscontrati già all'inizio di gennaio problemi e malfunzionamenti conseguenti ad un decadimento prestazionale non previsto e di dimensioni inaccettabili. E' stato avviato un percorso di analisi e di risoluzione dei problemi riscontrati insieme alla Ditta che però ha risolto i problemi solamente in modo parziale. Il perdurare dei problemi ha anche causato l'avvio di un contenzioso con la ditta ed il conseguente blocco della liquidazione di tutte le fatture emesse. Il piano di intervento per la risoluzione dei problemi concordato con la ditta ha dato origine ad un piano di consegne delle diverse soluzioni previste che lentamente sta portando il sistema a livelli di funzionamento accettabili. Si sottolinea però che la dimensione delle problematiche riscontrate e gli effetti negativi sulla operatività dei vari uffici dell'Ente ha indotto un carico di lavoro eccedente le capacità operative del Servizio Sistemi Informativi e Telematica che è stato in stress operativo per tutto il semestre causando problemi di riflesso sulle attività di presidio su tutti i software applicativi di tipo gestionale dell'Ente
- ad integrazione dei diversi moduli componenti il Sistema Informativo Agriservizi, per la gestione delle pratiche del comparto Agricoltura, è stata fatta l'analisi per la gestione del modulo "scadenziario" delle pratiche per il cui sviluppo occorrono ulteriori approfondimenti
- la gara per l'acquisizione del software per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche è stata esperita ed è stata aggiudicata la fornitura per il modulo software per la gestione degli abbattimenti degli Ungulati. Il maturare di ulteriori esigenze, evidenziate già nei primi incontri di approfondimento previsti dal capitolato di gara, hanno causato un supplemento di analisi al quale è seguita la necessità di ulteriori sviluppi al software. Il software verrà comunque realizzato entro fine 2011 per essere poi messo in esercizio all'inizio del 2012.
- Il sistema informativo Patrimonio-Beni Immobili non ha subito sviluppi
- Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali
- Non sono stati effettuati sviluppi particolari per integrare la banca dati delle imprese PARIX a Sistemi informativi Gestionali,
- Il Servizio ha partecipato alle attività della Redazione Centrale per i siti WEB dell'Ente; in particolare ha collaborato nella definizione delle specifiche del nuovo sistema di gestione delle newsletter e delle consulenze on-line, e nel ridefinire il modulo per la consultazione delle delibere nonché per quello della consultazione dell'Albo Pretorio
- Per il Sistema Informativo Lavoro è stata avviata l'analisi per verificare la sua possibile integrazione con il nuovo sistema di protocollo dell'Ente
- Il portale INTRAWEB è stato ulteriormente sviluppato nei moduli "Agenda", Albo Pretorio, Firma Digitale, ecc
- il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 è stato interessato ad attività di consolidamento ed analisi in riferimento al progetto per la realizzazione di una "Banca Dati Unica dei Procedimenti"
- per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali è stato rilasciato ed installato il software per la gestione delle sanzioni per il quale è stata avviata la fase di test. Contestualmente, su richiesta dell'Area Ambiente e sviluppo Sostenibile e dell'Area Finanziaria è stata avviata l'analisi per adattare il software sanzioni alle esigenze aggiuntive delle due Aree.
- È stata completata la realizzazione degli aggiornamenti al sistema informativo del Catasto Strade anche per permettere la gestione degli aggiornamenti in mobilità. Gli 11 personal computer portatili da utilizzare allo scopo sono stati configurati e consegnati ai tecnici. La messa in esercizio del software ha comportato anche la

realizzazione di un corso di formazione della durata di 8 ore al quale hanno partecipato 18 tecnici dei LLPP oltre 2 tecnici dell'Informatica

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre, oltre al corso per il software del catasto strade sopra menzionato, è stato organizzato un corso di formazione per la messa in esercizio del software SUAPER per la gestione delle pratiche SUAP in modalità on-line (5 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 14 partecipanti (due della provincia di Modena e gli altri degli SUAP del territorio provinciale).

Personale del Servizio ha partecipato al Seminario sul web 2.0 del 24 febbraio e 3 marzo organizzato dal Servizio insieme alla Redazione Centrale del WEB; hanno partecipato al corso, che è durato due giornate piene, un centinaio di persone.

Il 9 giugno è stato fatto un corso sul procedimento Sanzionatorio.

L'Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio incaricato alla attività di segreteria amministrativo-contabile ha partecipato ai seguenti corsi:

- Simulazione di procedure per l'affidamento di forniture in economia (c/o UPI, durata 6 ore)
- La responsabilità amministrativa per il danno erariale davanti alla Corte dei Conti (c/o UPI, durata 6 ore)
- Approfondimento ed aggiornamento sulle procedure e sulla normativa DURC (Osservatorio Provinciale Appalti Pubblici Modena, durata 4 ore)

E' stata anche avviata la progettazione di un corso sull'uso della scrivania virtuale indirizzata al personale dei Centri per l'Impiego e del Servizio Politiche del Lavoro comprensiva della rilevazione dei fabbisogni formativi.

Nel terzo trimestre del 2011 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal "Progetto 1352 – Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", registrano una riduzione della quantità di richieste di assistenza tecnica sui software applicativi che riportano nella norma i carichi di lavoro della UO responsabile di queste attività; la riduzione è dovuta non già e solo per il periodo estivo ma anche per il graduale stabilizzarsi degli applicativi di scrivania virtuale. I dati quantitativi degli interventi effettuati in assistenza tecnica sono riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGistrate	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	307	233	74

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre, che corrisponde all'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	2					11
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	278		102	8	6	
Risorse Umane, (software gestione	51	28	24	21	21	1

presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)						
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	7	11	20	1	9	
Territorio e Ambiente	5	1		4		
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	3		9		2	9
Economia	1		2	5	10	
Welfare locale	5				4	
TOTALI	352	40	160	39	52	21

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 30 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per partecipare alle diverse attività connesse in modo particolare, ma non solo, alla alimentazione della banca dati unica dei procedimenti degli SUAP funzionale all'utilizzo della soluzioni software regionale da adottare per implementare quanto richiesto dall'art. 38" della legge 150 ("Brunetta") in riferimento alla gestione delle pratiche on-line.

Sono stati organizzati incontri e si sono rese necessarie attività consistenti in termini di coordinamento e supporto tra il coordinamento provinciale e la Ditta Wego a consuntivo del contratto di fornitura loro affidato. E' stata svolta, insieme alla Ditta ed ai rappresentanti dei Comuni-SUAP, una attività di valutazione dello stato avanzamento lavori ed una trattativa per potere prolungare, a costo zero, le attività di supporto della Ditta. A seguito della trattativa in parola è stata organizzato e tenuto il 12 settembre un corso di formazione sull'alberatura all'interno della piattaforma SuapER da parte della Ditta Wego onde poter personalizzare al meglio la stessa all'interno della piattaforma suddetta.

Sono continuate le attività di analisi e valutazione della nuova soluzione di backoffice denominata VBG sia internamente partecipando a gruppi di lavoro sia organizzando e partecipando ad una videoconferenza durante la quale la ditta INIT ha ulteriormente mostrato le funzionalità del software e chiarito diversi dubbi. Al termine di questa fase di valutazione è orientamento generale dei Comuni e della Provincia che la soluzione VBG sia adatta a sostituire l'attuale software di backoffice della ditta Netribe. Ad inizio settembre nella Commissione Plenaria Suap alla presenza degli Amministratori oltre che dei referenti degli Sportelli Unici e degli Enti Terzi, sono stati trattati i temi più urgenti al momento: l'implementazione della Banca dei procedimenti nella piattaforma SuapER e la sostituzione del software di back office Netribe in uso con quello VBG.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

- a) il progetto di semplificazione amministrativa che continua nel terzo trimestre 2011 e vede in particolare attività di analisi e di sviluppo di alcune componenti software fra le quali si evidenziano in particolare quelle relative a:
 - unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è terminata l'analisi del nuovo sistema informativo denominato "GESTPROC – Gestione procedimenti" ed iniziato lo sviluppo;
 - gestione dei documenti digitali per i quali è iniziata la fase sperimentale di firma digitale dei progetti dei Lavori Pubblici da parte di tutti i tecnici coinvolti;
 - uso della PEC con predisposizione di un sistema utile per il monitoraggio trimestrale.

- b) il sistema informativo dell'Area finanziaria con riferimento a:
 - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel trimestre con esiti positivi;
 - sistema di gestione del magazzino economale per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo.
- c) il sistema informativo delle risorse umane dove sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - Installazione, caricamento dati, controllo ed invio della "dichiarazione IRAP 2011"
 - Installazione, caricamento dati, controllo ed invio della "Dichiarazione 770 2011 Ordinario e Semplificato".
- d) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente che nel trimestre ha visto realizzare per il modulo "Cave" attività di collaudo per la parte di inoltro delle pratiche on-line, con attività di test per l'integrazione con il sistema di autenticazione denominato FEDERA e per l'integrazione con il sistema di firma digitale denominato UNISERV.
- e) Per la gestione delle pratiche del Servizio Commercio, Artigianato, Industria e Servizi e Turismo si è avviata l'analisi per verificare o possibili soluzioni evolutive del software attualmente in uso oppure il riuso di soluzioni messe a punto in altre Province (Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini) per consentire alle strutture ricettive di inoltrare i dati della movimentazione presenze e dei listini prezzi attraverso soluzioni on-line web. In attesa dell'adozione di nuovi software per l'inoltro dei dati dei "Listini prezzi 2012" sono stati predisposti dei Moduli PDF e inviati alle strutture ricettive per e-mail con i quali le medesime possono inoltrare i dati alla Provincia in formato digitale. E' stata anche avviata, insieme alla Direzione Generale, una analisi per una possibile soluzione di rilevazione presenze nelle strutture ricettive in accordo con la Questura.
- f) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato su diversi fronti:
 - Concessioni lato backoffice dove è stata completata la configurazione del sistema per la gestione delle pratiche relative alle "Concessioni per attraversamenti" con test di integrazione con il software di gestione del protocollo e delle determinazioni;
 - Concessioni front-office, relativamente al modulo OSAP on-line è stata installata una versione di test dell'applicativo A&C su cui configurare le pratiche OSAP per attività formativa e di collaudo;
 - Modulo NCC – Noleggio con conducente, è stata eseguita l'analisi per l'implementazione del nuovo modulo del SINTRA per la gestione della banca dati imprese/personale/mezzi e dei relativi procedimenti di autorizzazione. Pianificata l'installazione e collaudo nel successivo trimestre.
- g) il sistema informativo per la gestione documentale ha avuto alcuni aggiornamenti, programmati con la Ditta fornitrice, per la risoluzione di problemi sulla parte Atti e sull'applicativo denominato "AGSDE – Gestione sedute delibere". E' stata pianificata l'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.0.0 per il trimestre successivo. E' iniziata un'attività di analisi per l'esportazione dei testi che non necessitano più di attività di editing in quanto protocollati e conservati nel sistema documentale, dal database ad altro supporto. Tutto ciò per ridurre i tempi di realizzazione delle copie di backup dei documenti (che oggi si prolungano anche durante la normale attività di ufficio causando rallentamenti funzionali gravi) e quindi per poter gestire le politiche di sicurezza dei dati in modalità più celere rispetto alle tempistiche attuali.
- h) ad integrazione dei diversi moduli componenti il Sistema Informativo Agriservizi, per la gestione delle pratiche del comparto Agricoltura, è stata ultimata l'analisi per la gestione del modulo "scadenziario" delle pratiche per il cui sviluppo occorrono ulteriori approfondimenti
- i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche è iniziato lo sviluppo del nuovo software per la gestione degli abbattimenti degli Ungulati con la validazione della prima tranches dei rilasci previsti.
- j) Il sistema informativo Patrimonio-Beni Immobili non ha subito sviluppi
- k) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali
- l) Non sono stati effettuati sviluppi particolari per integrare la banca dati delle imprese PARIX a Sistemi informativi Gestionali,
- m) Per i siti WEB dell'Ente; sono state fatte attività di configurazione per lo spostamento delle applicazioni sul nuovo server presso la server-farm di Lepida
- n) Per il Sistema Informativo Lavoro è stata avviata l'analisi per verificare la sua possibile integrazione con il nuovo sistema di protocollo dell'Ente. Si è definito un piano di lavoro per formare gli operatori dei centri per l'impiego all'uso della scrivania virtuale e sono state definite le tipologie documentali e i modelli da utilizzare.
- o) Il portale INTRAWEB è stato ulteriormente sviluppato nei moduli "Agenda", Albo Pretorio, Firma Digitale, ecc
- p) il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 è stato interessato ad attività di consolidamento ed analisi in riferimento al progetto per la realizzazione di una "Banca Dati Unica dei Procedimenti"
- q) per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali è stato rilasciato ed installato il software per la gestione delle sanzioni. Nel trimestre non ci sono state ulteriori attività e la messa in esercizio del sistema è prevista per l'ultimo trimestre.
- r) Nell'ambito del sistema informativo del Catasto Strade, dopo avere installato gli ultimi aggiornamenti al software ed avere conseguentemente riconfigurato i netpc assegnati ai tecnici del LLPP per potere provvedere all'aggiornamento del Catasto Strade in mobilità, sono state rilevate nella fase di test alcune problematiche a livello prestazionale per la cui soluzione sono stati avviati approfondimenti che coinvolgono sia l'Area LLPP, sia il Servizio Sistemi Informativi e Telematica sia il fornitore della soluzione software.

In riferimento al progetto 1616, durante il trimestre non sono state fatte attività formative. Si sono programmate però momenti di formazione con alcuni gruppi di utenti dell'Area Ambiente che sperimenteranno l'utilizzo di sistemi di office-automation denominati "Libre office" per la predisposizione delle determinazioni associate al rilascio di Autorizzazioni.

SAP al 30 giugno - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

- a) Azione premiante assegnata dalla Giunta: "Rendere disponibile agli utenti della Provincia (Enti, Imprese, associazioni, professionisti e cittadini) e agli stessi uffici interni, sistemi utili per la semplificazione burocratica che portino ad una significativa riduzione nell'utilizzo dei documenti cartacei e dei tempi di espletamento delle pratiche nonché risparmi nelle spese di parte corrente e promuoverne l'utilizzo" – anche a seguito degli input derivanti dalle attività del Nucleo di Impatto, si è concordato un piano di attività che comprendono sia l'individuazione delle Aree/Servizi dove intervenire prioritariamente (Amministrativo dei LLPP, Ambiente, Agricoltura, ecc) con l'introduzione di soluzioni tecniche ed organizzative utili alla semplificazione sia la tipologia degli interventi stessi. Si è proceduto anche a mettere a punto un prototipo di sistema di rilevazione e rappresentazione dei dati statistici relativamente all'uso della PEC ed alla produzione dei documenti digitali; il prototipo verrà consolidato come sistema di rilevazione a regime nel corso della restante parte dell'anno. Sono state attivate iniziative rivolte agli uffici interni ed agli Enti esterni sia per incrementare l'uso della PEC e della produzione di documenti digitali sia per modificare e semplificare la modulistica in uso. L'aumento percentuale della quantità di documenti digitali prodotti rispetto all'anno scorso è del 16%
- b) Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale: "Sviluppo di progetti connessi alla realizzazione di servizi online tesi alla semplificazione amministrativa e alla riduzione dei tempi": E' stato avviato ma non completato il censimento dei servizi da candidare ad essere interessati ad azioni di sviluppo di applicazioni per la loro gestione online. Al momento sono state confermate come prime aree di intervento quelle nelle quali le esigenze erano già mature e gli sviluppi avviati: ci si riferisce in particolare all'area dei servizi degli SUAP, a quelli delle Cave, a quelle della programmazione Faunistico-Venatoria, a quelli per la gestione di alcuni bandi per il finanziamento di imprese, a quelle per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano (progetto RILFEDEUR in corso di dispiegamento in unione Terre di Castelli, in Unione Terre d'Argine ed in fase di avvio in collaborazione con il Corpo dei Vigili Provinciali) ed a quello per la gestione online delle pratiche per la gestione delle concessioni OSAP (già analizzato e per il quale è avviata la fase di realizzazione)
- c) Azione premiante di Servizio: "Promozione all'uso dei documenti digitali nell'ente (supporto all'uso degli strumenti d'archivio per una corretta e omogenea gestione documentale)": in questo ambito le azioni attivate riguardano in particolare sia il consolidamento ed il supporto all'uso degli strumenti software messi a disposizione dalla scrivania virtuale al fine di gestire in maniera propria e standard i documenti digitali prodotti o ricevuti e la loro fascicolazione. In questo ambito assume particolare importanza gli interventi effettuati per la riorganizzazione del titolario e della fascicolazione nell'Area LLPP, nell'Area Ambiente e Territorio, e c/o il servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica. L'assistenza, che spesso si è trasformata in formazione in affiancamento o telefonica, ha interessato diverse centinaia di dipendenti e collaboratori ed ha permesso di aumentare la quantità dei documenti digitali prodotti rispetto all'anno scorso del 16%
- d) Azione premiante di Servizio: "Semplificazione e standardizzazione delle procedure di supporto ai Servizi dell'Ente": anche in riferimento ad indicazioni derivate dal Nucleo di Impatto, sono state individuate alcune aree di intervento dove avviare processi di semplificazione amministrativa tramite interventi di informatizzazione delle attività di back office. L'analisi dei processi è stata effettuata frequentemente in collaborazione con la UO qualità sfruttando le sinergie riscontrabili dai processi di miglioramento propri del Sistema Qualità ISO 9001:2000 e quelli di semplificazione. I primi Servizi interessati sono quello Amministrativo dei LLPP ed alcuni dell'Agricoltura.

Nel quarto trimestre i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal "Progetto 1352 – Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", registrano una quantità di richieste di assistenza tecnica sui software applicativi in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. A livello complessivo annuale si registrano 144 richieste in più. I dati quantitativi degli interventi effettuati in assistenza tecnica sono riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	325	272	53

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre, che corrisponde all'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)						12
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	88	8	2			
Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	98	7	11	10	6	
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	6		17	3	13	
Territorio e Ambiente	2			6	2	
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	3		11	54		
Economia	1			4		
Welfare locale	1			3		
TOTALI	200	15	41	80	21	12

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 21 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per partecipare alle diverse attività connesse in modo particolare, ma non solo, alla alimentazione della banca dati unica dei procedimenti degli SUAP funzionale all'utilizzo della soluzioni software regionale da adottare per implementare quanto richiesto dall'art. 38 della legge 150 ("Brunetta") in riferimento alla gestione delle pratiche on-line.

Sono stati organizzati incontri e si sono rese necessarie attività consistenti in termini di coordinamento e supporto tra il coordinamento provinciale e la Ditta Wego a consuntivo del contratto di fornitura loro affidato. E' stata svolta, insieme alla Ditta ed ai rappresentanti dei Comuni-SUAP, una attività di valutazione dello stato avanzamento lavori ed una

trattativa per potere prolungare, a costo zero, le attività di supporto della Ditta. A seguito della trattativa in parola è stata organizzato e tenuto il 12 settembre un corso di formazione sull'alberatura all'interno della piattaforma SuapER da parte della Ditta Wego onde poter personalizzare al meglio la stessa all'interno della piattaforma suddetta.

Sono continuate le attività di analisi e valutazione della nuova soluzione di backoffice denominata VBG sia internamente partecipando a gruppi di lavoro sia organizzando e partecipando ad una videoconferenza durante la quale la ditta INIT ha ulteriormente mostrato le funzionalità del software e chiarito diversi dubbi. Al termine di questa fase di valutazione è orientamento generale dei Comuni e della Provincia che la soluzione VBG sia adatta a sostituire l'attuale software di backoffice della ditta Netribe. Ad inizio settembre nella Commissione Plenaria Suap alla presenza degli Amministratori oltre che dei referenti degli Sportelli Unici e degli Enti Terzi, sono stati trattati i temi più urgenti al momento: l'implementazione della Banca dei procedimenti nella piattaforma SuapER e la sostituzione del software di back office Netribe in uso con quello VBG.

A fine anno è stato emesso l'ordinativo alla ditta INIT per l'installazione del software VBG su server provinciale e per l'avvio della fase sperimentale dell'uso di VBG da parte di due SUAP.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi hanno comportato anche gli acquisti seguenti:

- Acquistato personalizzazioni del software Road Sit in uso al catasto strade
- Acquisto di moduli software ad integrazione dell'applicativo per la gestione delle pratiche e i procedimenti di competenza del servizio politiche faunistiche con particolare riferimento alla gestione faunistico venatoria degli ungulati e dei cervidi
- Acquisto del servizio, tramite noleggio di spazio disco, per l'archiviazione e conservazione dei documenti e dei mandati di pagamento elettronico fino al 31/12/2011
- Acquisto di servizi vari da ditta ADS per procedure informatizzate da loro fornite
- Acquisto di 3 giornate di formazione, affiancamento e supporto per la gestione ed amministrazione dei data base in ambiente relazionale Oracle
- Acquisto del Software per la gestione delle procedure di back-office per la rete degli sportelli unici delle attività produttive. Sostituzione dell'attuale applicativo in uso con la soluzione software denominata VBG messa a disposizione dalla Regione Emilia Romagna in modalità riuso.
- Acquisto di pacchetto integrativo del software Edilclima per l'area Lavori Pubblici, programma di dimensionamento e calcolo delle reti di estinzione incendi negli edifici civili ed industriali
- Acquisto di n.2 giornate di attività sistemistica necessaria alla manutenzione del software UNISERV della ditta Unimatica

Le attività di assistenza ed elaborazioni a richiesta degli utenti sui sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) hanno riguardato:

- a) Il software di scrivania virtuale che assorbe ancora la maggior parte del tempo dedicato alle richieste di assistenza che pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
 - eliminazione lettere in stato revisione
 - eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato
 - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie
 - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita
 - aggiornamento modelli dei testi
- b) Per la gestione del Titolario del protocollo secondo la classificazione nazionale sono state effettuate attività di chiusura, apertura e spostamento di fascicoli nelle nuove voci di classificazione, in ambito Agricoltura , Ambiente e Politiche del lavoro.
- c) Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di cbackup;
- d) Per la gestione Atti , Protocollo e Albo pretorio è stata effettuata l'apertura dei registri per l'anno 2012;
- e) Per la contabilità finanziaria è stata effettuata un'attività sulla base dati di pulizia dei codici vincoli vecchi, nella movimentazione e nel piano dei conti per riutilizzare i medesimi codici per i nuovi vincoli. Generazione della Relazione Previsionale Programmatica per il 2012-2012-2114 con caricamento delle politiche sulle azioni di bilancio. Apertura del nuovo bilancio 2012-2014 con l'attivazione dell' "Esercizio provvisorio" per il bilancio 2012;
- f) Aggiornamento alla versione V.4.9.2 del sistema Entratel per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate. Generato il nuovo ambiente di sicurezza con il nuovo certificato di autenticazione e firma;
- g) Per il sistema informativo del personale stati effettuati i seguenti interventi:
 - Estrazione dati INAIL relativi al personale docente (contratto Scuola: CS) del Fermi;
 - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alla versione 4.9.28;

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

- a) il progetto di semplificazione amministrativa che è continuato nel quarto trimestre 2011 e vede in particolare attività di analisi e di sviluppo di alcune componenti software fra le quali si evidenziano in particolare quelle relative a:
 - unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stata implementata l'analisi del nuovo sistema informativo denominato "GESTPROC – Gestione procedimenti" con alcune specifiche che rendono il sistema più flessibile nell'identificare i procedimenti per i fini del DPS, della L. 241/90, dell'URP. Nello specifico si potranno inserire più dettagli per ogni procedimento descritto nel DPS a fronte di un "servizio erogato" del PEG. E' proseguito lo sviluppo del software portandolo a termine nei tempi previsti ossia il 31/12/2011;
 - gestione dei documenti digitali per i quali è iniziata la fase sperimentale di firma digitale dei progetti dei Lavori Pubblici da parte di tutti i tecnici coinvolti;
 - uso della PEC con predisposizione di un sistema utile per il monitoraggio trimestrale anche ripartito per Unità operativa.
- b) il sistema informativo dell'Area finanziaria con riferimento particolare a:
 - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel trimestre con esiti positivi;
 - aggiornamento del sistema di contabilità finanziaria per la gestione dei campi CIG e CUP sulle liquidazioni, sul mandato informatico e nella procedura dei Mutui in base alla nuova normativa;
 - installazione del modulo per la predisposizione del Certificato al Conto del Bilancio 2010: seguite le fasi di creazione del file da inviare al Ministero delle Finanze, di apposizione di firma digitale, protocollazione ed invio tramite PEC,
 - per il sistema di gestione del magazzino economale per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla software house. E' stata effettuata la ricerca e soluzione di un'anomalia nel sistema che procurava errori nel caricamento di un particolare codice materiale.
- c) il sistema informativo delle risorse umane dove sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - Installazione del modulo IVAPBL11 – Comunicazione IVA 2011 paesi black list a fiscalità privilegiata, caricamento dati, controllo ed invio della "Comunicazione IVA 2011".
- d) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel trimestre ha visto proseguire il lavoro sul modulo "Cave" con attività di collaudo per la parte di inoltro delle pratiche on-line, con attività di test per l'integrazione con il sistema di autenticazione denominato FEDERA e per l'integrazione con il sistema di firma digitale denominato UNISERV. Sono stati inseriti i dati relativi ai Legali rappresentanti degli Enti gestori e sono state rigenerate le attività riguardanti le "prescrizioni consuntivi annuali CAVE".
- e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato su diversi fronti:
 - Concessioni lato backoffice dove è stata rivista la configurazione del sistema per la gestione delle pratiche. A seguito di diversi incontri ed alla disponibilità degli utenti dell'ufficio è stata conclusa la verifica del software relativamente alla parte "Concessioni per attraversamenti". E' stato predisposto un iter che pilota la generazione dei vari modelli di testo. E' stata ordinata una personalizzazione al ditta SITECO fornitrice del software per la stampa del "referto consuntivo" in modo da gestire le prescrizioni a livello di opera/sottopera. Analogamente nella personalizzazione è compresa anche la numerazione delle pratiche progressiva con incremento di +1. Nel prossimo anno verranno installate queste modifiche e si procederà con il loro collaudo. La fase di configurazione del sistema proseguirà impostando le informazioni e modelli relativi ai procedimenti degli "Impianti pubblicitari". Sono state inoltre risolte dalla ditta alcune anomalie nell'identificazione del comune a partire dalla Kilometrica che funziona sulle tratte stradali senza il segno di minore (<).
 - Concessioni front-office, relativamente al modulo OSAP on-line, il cui ambiente server è stato installato, è stata realizzata un'analisi dei requisiti del sistema a partire da quanto preventivato dalla provincia di Piacenza; la soluzione verrà installata ad inizio 2012 appena Piacenza avrà fornito le componenti di competenza
 - Sistema informativo Trasporti Eccezionali sono state implementate funzioni di Business Intelligence per il monitoraggio del tempo di espletamento delle pratiche e dei sub-procedimenti.
- f) il sistema informativo per la gestione documentale ha avuto diversi aggiornamenti:
 - interventi programmati con la Ditta fornitrice per la risoluzione di problemi sulla parte Atti, in particolare è stata installata la personalizzazione riguardante la possibilità di poter indicare nella maschera della determina un registro diverso;

- e' stata effettuata l'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.0.0. che prevede ora la possibilità di gestire nel sistema più di una PEC. La fase di sperimentazione e utilizzo di altre PEC viene rimandata al 2012;
 - e' iniziata l'attività di esportazione dei testi che non necessitano più di attività di editing in quanto protocollati e conservati del sistema documentale nello specifico i documenti dell'area denominata ATTI STORICO, dal database ad altro supporto. Sono stati scaricati un sesto del totale dei documenti digitali Si ipotizza un proseguo dell'attività per esportare i documenti protocollari fino al 2010;
 - e' stata implementata una nuova funzione che consente di estrarre gli Atti di incarico dal sistema documentale e dal sistema di contabilità finanziaria per la comunicazione in base alla nuova modalità prevista dalla Corte dei Conti;
- g) ad integrazione dei diversi moduli componenti il Sistema Informativo Agriservizi, per la gestione delle pratiche del comparto Agricoltura, è stata rielaborata l'analisi per la gestione del modulo "scadenziario" delle pratiche con approfondimenti in particolare nella gestione del "Bando"; l'applicativo dovrebbe essere realizzato nel 2012
- h) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche è proseguito lo sviluppo del nuovo software per la gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi denominato SIFA – Sistema Informativo Fauna con il rilascio da parte della ditta degli sviluppi concordati e pianificati riferiti a: - Anagrafiche - Istruttoria Squadre - Monitoraggio Cervi – Censimento - Istruttorie prelievo - Gestione contrassegni - Recupero dati. E' stato fatto un incontro con gli operatori delle Associazioni Faunistiche Venatorie per illustrare lo stato di avanzamento del progetto e monitorare eventuali criticità.
- i) Il sistema informativo Patrimonio-Beni Immobili non ha subito sviluppi
- j) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali
- k) Non sono stati effettuati sviluppi particolari per integrare la banca dati delle imprese PARIX a Sistemi informativi Gestionali,
- l) Per i siti WEB dell'Ente sono state monitorate le attività di sviluppo del software CMS affidate alla ditta AICOD; le attività sono state portate a compimento prima di fine anno dopo che i siti WEB sono stati spostati su server del Data Center Lepida.
- m) Per il Sistema Informativo Lavoro, a seguito del trasferimento in mobilità interna dell'istruttore direttivo Barbara Tomasini, sono state svolte diverse attività dettagliatamente descritte di seguito (queste stesse sono descritte anche nel SAP del Servizio Politiche del Lavoro).
- n) Il portale INTRAWEB è stato ulteriormente sviluppato come segue:
- Inserito il modulo "CUG": e' stata predisposta un'area per la pubblicazione dei documenti del "Comitato Unico di Garanzia (CUG);
 - Aggiunta la voce "Note operative" nei Servizi Utili - Regolamenti & Normative.
- o) il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 ha avuto necessità di interventi sul software e sui dati in occasione dell'aggiornamento annuale per la visita ispettiva del CERMET.
- p) per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali è stato rilasciato ed installato il software per la gestione delle sanzioni. Nel trimestre sono stati messi a punto i modelli necessari per la creazione delle notifiche che sono ora al vaglio-collauda degli operatori del Corpo di polizia.
- q) Nell'ambito del sistema informativo del Catasto Strade, dopo avere installato gli ultimi aggiornamenti al software ed avere conseguentemente riconfigurato i netpc assegnati ai tecnici del LLPP per potere provvedere all'aggiornamento del Catasto Strade in mobilità, sono state rilevate nella fase di test alcune problematiche a livello prestazionale per la cui soluzione sono stati avviati approfondimenti che coinvolgono sia l'Area LLPP, sia il Servizio Sistemi Informativi e Telematica sia il fornitore della soluzione software.

In riferimento al progetto 1616, durante il trimestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - è iniziata la parte formativa agli operatori della Provincia per inserire in SIFA i dati anagrafici riferiti agli Istituti e alle Associazioni (6 ore);
- Scrivania Virtuale – formazione relativa a gestione dei documenti in arrivo - PEC - e in partenza - crea lettera. E' stata fatta la formazione teorica per gli operatori dei Centri per l'Impiego (circa 20 persone) in merito a: obiettivi dell'Ente in materia di gestione documentale digitale, come richiesto dalla norma (5 ore)
- Catasto Strade - è stata fatta la formazione relativa al software con l'ausilio di personal computer portatili, macchine fotografiche e rilevatori GPS nella normale attività su Strada. (due giornate).

Nel periodo, a seguito di mobilità interna, l'Istruttore Direttivo Barbara Tomasini si è trasferita dal Servizio Politiche del Lavoro al Servizio Sistemi Informativi e Telematica mantenendo le competenze ed i compiti assegnati dal precedente Servizio nonché l'insieme delle relazioni necessarie per svolgerli; viene pertanto aggiunto al "solito" SAP del Servizio Sistemi Informativi e Telematica anche un dettaglio delle attività svolte e dei risultati raggiunti in riferimento alle attività di tipo informatico del PEG del Servizio Politiche del Lavoro:

Relativamente alla **gestione del Sistema Informativo Lavoro**, il Servizio ha partecipato ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.

E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (adeguamenti su mobilità ordinaria, adeguamenti al Decreto Direttoriale n. 240 del 21.10.2011 sulle Comunicazioni Obbligatorie) , predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. Sono state 66 le richieste di supporto tecnico sugli applicativi in oggetto, risolte internamente oppure inviate agli indirizzi e-mail regionali di assistenza (problematiche segnalate da operatori Centri Impiego/Servizio oppure da datori di lavoro relativamente a SARE).

È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Per quanto concerne nuove credenziali di accesso all'applicativo SILER, sono stati creati i profili richiesti da convenzione attivata con Questura di Modena (n. 8), ed i profili richiesti da Ufficio Albo Autotrasporti (u.o. Concessioni) dell'ente (n. 4).

E' proseguita l'attività di analisi e gestione del progetto di formazione operatori del servizio Politiche del Lavoro circa la gestione documentale e l'uso del sistema "Scrivania Virtuale", in particolare:

- definizione/individuazione dei procedimenti del Servizio Politiche Lavoro da gestire tramite Scrivania Virtuale;
- creazione di modelli lettera e di tipi documento utili ai procedimenti individuati;
- verifiche ai profili operatori Servizio Lavoro per corretto accesso alle funzionalità della Scrivania Virtuale;
- in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi (u.o. Sistemi Gestionali e u.o. Archivio) pianificate le attività di formazione teorica e pratica per gli operatori Centri per l'Impiego (circa 60 persone) in merito a: obiettivi dell'Ente in materia di gestione documentale digitale, come richiesto dalla norma (Scrivania Virtuale, gestione dei documenti in arrivo - PEC - e in partenza - crea lettera -).

La sessione teorica al primo gruppo di operatori (20 persone) si è tenuta il giorno 20/12/2011.

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, NORMA, ESTRAZIONI ONLINE) , e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor).

In particolare avviata l'analisi per implementare il monitoraggio ammortizzatori sociali, il quale coinvolge alcune attività dell' Ufficio Disabili.

Rispetto alle ESTRAZIONI ONLINE sono state aggiornate alcune procedure di estrazioni dati (sui servizi erogati dai centri impiego, sui flussi di utenza presso i centri impiego aggiunto il dato su stato occupazionale ad una diversa data) e prodotte alcune nuove estrazioni (es. indagine lavoratori in mobilità assunti con contratti di somministrazione lavoro, Servizi di Ricollocazione).

Il Servizio ha effettuato estrazioni dati ordinarie ed estemporanee (es. per progetti di ricollocazione lavoratori, moduli online da enti di formazione o provenienti da altre amministrazioni, monitoraggi ISFOL Relazione al Parlamento L.68/99, nominativi di lavoratori LSU per distretto di Mirandola, lavoratori in mobilità con C.V, scaduto per i centri impiego, tirocini: estrazioni di giovani domiciliati per distretto da Elenco Anagrafico).

Le estrazioni ordinarie relative ad elenchi nominativi da Siler effettuate per richieste da enti di formazione ed elenchi mensili di persone in mobilità per enti/agenzie convenzionate ha comportato n. 8 elaborazioni con conseguenti trasmissioni dei dati.

In merito all'indagine annuale ISFOL Relazione al Parlamento L.68/99, si sono impostate alcune analisi sulle tabelle di dati richiesti, al fine di programmare una implementazione di strumenti di estrazione utili, da svilupparsi nel corso del 2012.

Si è provveduto inoltre a confezionare il documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2010 dati del Collocamento Mirato (L.68/99).

Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego.

È proseguita l'attività di sviluppo/realizzazione del sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende, la cui conclusione prevista per fine anno;

Su richiesta di avvio del primo modulo di monitoraggio (MOBILITA' ORDINARIA) revisionato secondo il progetto regionale "Linee per il riallineamento ed innovazione modulo di monitoraggio sistema informativo SILER – dati amministrativi" (adeguamento del sistema di data-warehouse dati provinciali SpagoBI), si sono coordinate le attività di correzione/sistemazione sugli archivi di produzione: i Centri per l'Impiego sono stati coinvolti in operazioni di verifica ed eventuale aggiornamento tramite applicativo SILER, relativamente ad una serie di files contenenti situazioni

anomale (forniti dalla Regione). Gli esiti di tali operazioni sono stati rendicontati ai referenti regionali del progetto, al fine di autorizzare la popolazione archivi del data-warehouse dagli archivi SILER provincia di Modena.

È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE.

È stato garantito il costante supporto tecnico ai datori di lavoro, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e pubblicazione di FAQ e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo. I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 200 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza;
- n. 79 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro;
- n. 70 (circa) telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico;
- n. 10 FAQ inserite/aggiornate e pubblicate sul portale web, relative ai quesiti più frequenti ricevuti tramite email.

Sono stati ricevuti n. 85 quesiti da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile dal portale web lavoro (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. Del Centro Impiego di Carpi).

Riepilogo indicatori quantitativi anno 2011

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER e SARE (da operatori interni centri impiego): 240;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 1025;
- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 198;
- SARE - telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico (datori di lavoro, centri impiego): 270;
- SARE – FAQ pubblicate/aggiornate sul portale web lavoro: 29;
- Estrazioni di elenchi nominativi da dati SILER (elaborazioni periodiche o richieste da enti di formazione): 32;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): 186 .

RELAZIONE SPECIFICA RELATIVA AI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE ED INNOVAZIONE INDIVIDUATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PREMIO DI EFFICIENZA IN RIFERIMENTO PREVALENTE AL PROGRAMMA 372 ED AL PROGRAMMA 375.

- a) A far data dall'inizio del 2011, per effetto di una mobilità verso la Regione Emilia Romagna, l'Istruttore Direttivo Sistemi Gestionali Silvia Ghiani ha cessato il servizio e si è trasferita in Regione. Silvia Ghiani non è stata sostituita e le attività ed i compiti che erano ad essa assegnate sono state ripartite, in misura diversa in dipendenza dalle competenze e professionalità proprie dei dipendenti stessi, fra i dipendenti delle U.O. Sistemi Gestionali, Sistemi Tecnici ed E-government. In particolare buona parte dei compiti e delle attività associate al Sistema Informativo della rete degli Suap del territorio modenese sono state assegnate e svolte dall'Applicato Massimo Bergamini (dal 1 marzo 2011) mentre quelle riferite agli altri ambiti di azione propri della U.O. Sistemi Gestionali dal funzionario responsabile della U.O. Elena Gazzetti e dall'Istruttore Direttivo Sistemi Gestionali Rita Gazzetti (ad esempio: i Sistemi Informativi del Personale, dell'Ambiente, dei Trasporti, il sito INTRAWEB e le diverse decine di software realizzati da Silvia Ghiani). In riferimento poi al programma 375, ed in particolare a parte delle attività riferite al dispiegamento nel territorio provinciale delle soluzioni di e-government, comprese quelle del conferimento dei documenti digitali al Parer, sono state svolte da Giancarlo Covini, Elena Gazzetti e Rita Gazzetti.
- b) I dipendenti del Servizio sono stati tutti, direttamente o indirettamente coinvolti sia nel trasloco degli uffici del Servizio dalle sedi di Viale Martiri della Libertà 34 e 36 a quella di Corso Canalgrande 3, sia in tutti gli altri traslochi che hanno interessato altri Servizi. Il coinvolgimento diretto ha interessato i dipendenti delle U.O. Sistemi Gestionali, Sistemi Tecnici (ad esclusione di Christian Vignali, Fabio Zeppelli e Fabio Barbolini che non hanno traslocato) mentre sono stati indirettamente coinvolti in tutti i traslochi effettuati sia i dipendenti della U.O. Sistemi Tecnici sia quelli della U.O. Archivio-Protocollo dovendo questi svolgere le attività di supporto ai traslochi rispettivamente in termini di riconfigurazione ed ottimizzazione degli apparati informatici e di rete nelle nuove sedi e di gestione diretta delle operazioni di archiviazione e scarto del materiale che, in occasione dei traslochi, è stato destinato all'archivio.
- c) L'utilizzo della PEC nel Servizio ha coinvolto 68 spedizioni pari al 45% del totale dei documenti spediti e 41 documenti digitali ricevuti via PEC (pari al 12% dei ricevuti).
- d) Tutte le trasferte effettuate da personale del Servizio (si osserva che la quantità di trasferte effettuate ha superato, per esigenze di servizio, il budget annuale assegnato nonostante sia stato fatto un uso massiccio di videoconferenze) sono state fatte nel rispetto della normativa di ambito. Si è prevalentemente fatto ricorso all'utilizzo delle auto di servizio, soprattutto quando le trasferte hanno coinvolto più persone e questo mezzo

diventava più economico di altri mezzi pubblici, oppure del treno o, in ambito urbano, anche delle biciclette. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nel primo semestre lo scostamento principale rispetto alle attività programmate consiste nell'aumentato carico di lavoro per l'assistenza tecnica ed il supporto che si sono resi necessari per gestire le problematiche conseguenti all'introduzione della versione standard del software di scrivania virtuale ed all'avviamento dei progetti per le Politiche Faunistiche e l'Agricoltura.

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA
INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
Responsabile: Galantini Daniele

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre del 2011, in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	620	565	55
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	65/8	65/8	
SERVER	7	1	6
COMPONENTI DI RETE	10	1	9 (TELECOM)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	135		

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Il pomeriggio del giorno 10/6 si è reso necessario uno spegnimento di tutti gli apparati della sala server (e quindi di tutti i servizi applicativi e di rete) della durata di circa cinque ore per un intervento programmato sulla cabina elettrica e sull'impianto elettrico della sala CED (sostituzione prese elettriche e delle batterie dei due gruppi di continuità).

Nelle date di venerdì 28/1, 18/2 e di sabato 26/2 sono stati programmati fermi della rete per lavori di manutenzione sugli apparati server, in particolare per testare e mettere in produzione l'aggiornamento del server di dominio Linux/Samba compatibile con le nuove versioni di Microsoft Windows 7 e Windows Server 2008.

E' da segnalare un disservizio sul sito web istituzionale della Provincia che ha richiesto un'analisi approfondita delle cause e che ha comportato varie interruzioni del sito www.provincia.modena.it e di quelli ad esso associati installati sullo stesso server fisico. Il problema causato da un eccessivo carico del Server verrà definitivamente risolto con la migrazione sul nuovo Hardware nel Data Center di Lepida, migrazione già programmata e server in fase di configurazione definitiva.

Sono stati messi in esercizio, garantendo la continuità del servizio AntiSPAM, le due nuove appliance IRONPORT C160 per il servizio ANTISPAM in sostituzione delle vecchie appliance C100 non più mantenute dalla ditta produttrice.

Sono state effettuate tre videoconferenze rispettivamente con la Regione Emilia-Romagna (riunione SUAP), Lepida S.p.A. (progetto esternalizzazione in data center) e Tavolo provinciale di e-government utilizzando sia gli apparati dedicati forniti in precedenza dalla Regione Emilia Romagna sia postazioni PC dotate di webcam.

In collaborazione con Lepida S.p.A. si è proceduto alla configurazione degli apparati necessari per procedere all'esternalizzazione dei servizi di e-mail, gestione siti web, storage e backup delle banche dati su dischi. In particolare è stata configurata la rete VPN di collegamento diretto con il Data Center e gli apparati Firewall che ne garantiscono la sicurezza.

Sono stati installati e configurati a livello di Sistema Operativo, nel Data Center Lepida, i server e ed è stato predisposto il server di e-mail che attualmente è in fase di test.

E' stato installato e configurato il sistema di backup remoto nel Data Center Lepida ed è in corso la fase di test; si prevede di concludere la fase di test in luglio per poi mettere in esercizio il servizio di backup in Data Center.

E' stata completata con successo la fase di test per l'accesso al sistema NAS configurato in Data Center Lepida; questo NAS (il disco "O") metterà a disposizione dei utenti di rete della Provincia uno spazio disco di 6 TB.

Si è proceduto alla migrazione degli ultimi apparati BlackBerry al servizio BIS di TIM e al sistema di posta HORDE (il servizio BIS permette un risparmio di circa 60 Euro annui per ogni utenza), è stato pertanto spento il vecchio server di posta Lotus Domino ottenendo un conseguente risparmio su energia elettrica, manutenzione e licenze di software IBM Domino.

Sono stati acquistati, configurati e installati i nuovi apparati di rete wireless presso la nuova sede del Servizio in C.so Canalgrande e sono in fase di installazione quelli presso varie sale riunioni delle altre sedi della Provincia nel territorio della città di Modena.

Sono state predisposte 3 aree di condivisione file tra utenti esterni ed interni per rispondere ad esigenze espresse da vari Servizi; in particolare sono state predisposte due aree per il download via web di file di grandi dimensioni e uno spazio FTP per l'interscambio di dati tra gruppi di lavoro.

E' stata installato e predisposto un server (recuperando una macchina già in uso) per il salvataggio dei file di Backup (dump) del server Oracle Dbsegr (procedure di gestione atti).

E' stato installato e configurato a livello di Sistema Operativo e messo a disposizione del Servizio pianificazione Urbanistica e Cartografia un server per l'applicazione RILFEDEUR (utilizzata dall'Unione Terre di Castelli nell'ambito del progetto di e-government RILANDER).

E' continuata la graduale migrazione al nuovo sistema open source di posta elettronica lato client che nel semestre ha interessato 28 nuovi utenti arrivando ad un complesso di oltre 500 utenti coinvolti; nel semestre si è avviata l'analisi di un client di posta elettronica web alternativo ad Horde che potrebbe migliorare l'interfaccia facilitando l'uso della web mail.

Nel corso del mese di Giugno, dopo avere verificato la loro effettiva usabilità nelle principali procedure software in uso nell'Ente, si è deciso di avviare in concreto l'utilizzo delle soluzioni Open Source di produttività individuale Open Office.org (o Libre Office.org) coinvolgendo gli utenti del software SIAM delle UO Gestione Pubbliche Fognature e Rifiuti dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile. Il progetto è stato impostato a fine semestre e verrà attuato nel trimestre successivo.

Nel rispetto della scadenza di legge è stato approvato entro fine marzo l'aggiornamento al DPS che è stato realizzato in collaborazione con la Segreteria Generale.

La fruibilità dei servizi internet (WEB, posta elettronica, ecc) sono stati garantiti con continuità compresi quelli che permettono l'accesso a banche dati esterne (visure catastali, motorizzazione civile, ufficio delle entrate, PRA, registro imprese, ecc) per i quali si è reso necessario aggiornare i contratti ed i canoni d'uso.

Sono stati rinnovati i contratti di assistenza triennali sia per le componenti hardware a d uso personale (PC, stampanti, ecc) sia per gli apparati server nonché i contratti di assistenza tecnica e manutenzione di tutti i software applicativi.

Sul versante dell'approvvigionamento dei "consumabili" per le stampanti (cartucce, toner, unità di fusione, ecc) si registra un significativo incremento dell'acquisto di toner ricostruiti, sia per le stampanti laser in bianco e nero sia a colori, al fine di ridurre i costi di esercizio.

Nell'ambito delle attività di rilascio delle credenziali di autenticazione di FEDERA, il Servizio di RA (registration authority) per il rilascio di credenziali FEDERA temporaneamente istituito c/o il Servizio Sistemi Informativi e Telematica ha rilasciato diverse decine di credenziali; in maggio il servizio di RA FEDERA è passato all'URP previo corso di formazione effettuato da personale del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Per quanto riguarda gli acquisti inerenti le dotazioni di base, a parte quelli per i toner (circa 28.000 euro), si registrano gli acquisti di 29 personal computer portatili, di 5 apparati per reti wireless, di 4 server (di cui 3 per la realizzazione del progetto di e-government Accerta ed 1 per la Protezione Civile), di diversi dischi per server, nonché di alcuni software Acrobat PRO per i LLPP.

Sul versante della formazione si registra che il Funzionario responsabile della U.O. Sistemi Tecnici Pietro Sereni ha concluso con successo il Master Universitario in "gestione dell'Innovazione della Pubblica Amministrazione" presentando un project work conclusivo sull'introduzione di sistemi open source in Provincia.

Nel corso del terzo trimestre del 2011, in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	275	240	35
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	35/3	35/3	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	26	26	
SERVER	4	3	1
COMPONENTI DI RETE	3	0	1 (TELECOM) 2 (Lepida)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	70	70	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Nella data di venerdì 19/8, sono stati spenti alcuni apparati server per diminuire la temperatura della sala CED nel weekend in quanto si è riscontrato un blocco di un motore del condizionatore d'aria principale che pur essendo stato risolto con la sua riaccensione lo rendeva poco affidabile.

Il problema del condizionatore si è ripresentato alcune volte nelle due settimane successive, causato dal caldo eccessivo, ma non ha provocato problemi in quanto i condizionatori di riserva sono stati in grado di mantenere la temperatura prevista. .

Sono state effettuate 2 videoconferenze rispettivamente con il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali e i nostri uffici, e lo stesso servizio con AUSL e ARPA simulando, con successo, una Conferenza di Servizi Telematica.

In collaborazione con Lepida S.p.A. si è proceduto alla configurazione di apparati necessari per procedere all'esternalizzazione dei servizi di e-mail, gestione siti web, storage e backup delle banche dati su dischi. In particolare sono state installate le componenti software per il backup dei server Windows ed effettuati i test di salvataggio e ripristini su alcune macchine.

Non è stato possibile completare il passaggio dei servizi in data center esterno anche perché sono stati rilevate incompatibilità tra suddetto software di backup e i server linux presenti in Provincia; la fornitura da parte di Lepida s.p.a. di un nuovo software per le macchine Linux permetterà di risolvere i problemi nel mese di ottobre..

Sono stati configurati in data center esterno sia il server di e-mail, che attualmente è in fase di test per un numero limitato di caselle di posta elettronica, sia il server per i siti web dell'Ente.

E' stata completata con successo anche la fase di configurazione e test per il servizio di gestione delle cartelle su disco "O" in Data Center Lepida; questo NAS (il disco "O") metterà a disposizione del utenti di rete della Provincia uno spazio disco di 6 TB, si è proceduto al trasferimento di alcune cartelle (dischi o del Servizio Sistemi informativi e telematica).

Sono stati acquistati, configurati e installati i nuovi apparati di rete wireless per la nuova sede Provinciale di via Scaglia; in questo modo sono stati resi disponibili accessi wireless utilizzabili da "ospiti" dei locali di Via Scaglia sia nelle sale riunioni del primo e terzo piano sia negli uffici dell'Assessore e del Dirigente situati al piano quarto.

E' stata installato e configurato il server per il framework PEOPLE che verrà utilizzato inizialmente per ospitare l'applicativo software per la gestione della fase di inoltro pratiche OSAP in modalità on-line e successivamente verrà usato per l'implementazione di altre pratiche per il rilascio di autorizzazioni o concessioni on-line.

La fruibilità dei servizi internet (WEB, posta elettronica, ecc) sono stati garantiti con continuità compresi quelli che permettono l'accesso a banche dati esterne (visure catastali, motorizzazione civile, ufficio delle entrate, PRA, registro imprese, ecc) .

Sono stati eseguiti interventi correttivi del Software sul server di posta in seguito ad un accesso abusivo verificatosi il 7/9, accesso dovuto all'utilizzo abusivo della password di utente della Provincia di Modena password probabilmente trafugata con mezzi illeciti (virus).

Per quanto riguarda gli acquisti inerenti le dotazioni di base, a parte quelli per integrare l'acquisto di toner effettuato nel primo semestre (circa 500,00 euro), si registrano gli acquisti di 4 server rack di cui 3 per la realizzazione del progetto di e-government Accerta ed 1 per la Protezione Civile e di diversi dischi per server, 6 personal computer portatili (di cui 3 iPad2), 15 WEBCAM a supporto dei sistemi di videoconferenza, 11 scanner resi necessari dal progetto semplificazione-dematerializzazione.

Sono anche stati acquistati diversi software applicativi sia per progetti di informatizzazione interni (sviluppo nuove funzionalità su software di scrivania virtuale della ditta ADS, 4 licenze del software Adobe Acrobat 10 professional multilicenza, n° 3 licenze del programma software PROST e di prodotti software per il calcolo strutturale "GEOSTRU" per il servizio Lavori Speciali Strade) sia per progetti di e-government (software per estrarre i dati anagrafici dai data Base delle anagrafi comunali gestite con software della ditta Insiel Mercato SPA).

Hanno assunto particolare rilievo tutte le attività connesse alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti. Siccome ogni procedura di acquisto necessita di documentazione da richiedere tramite siti istituzionali dedicati alla tracciabilità nel corso del trimestre sono stati perfezionati gli accreditamenti ai seguenti siti web istituzionali per l'attivazione delle relative procedure telematiche:

- Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture (AVCP) per la richiesta del codice CUP (codice unico di progetto) richiesto per le spese di investimento della pubblica amministrazione
- Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) per la richiesta del codice CIG codice identificativo gara
- Sportellounicoprevidenziale.it per la richiesta del (DURC) documento unico di regolarità contributiva

In collaborazione con il Servizio Economato è stato anche integrato il bando per l'iscrizione all'albo fornitori dell'Ente permettendo l'iscrizione anche a ditte che offrono materiale informatico.

In occasione del trasloco degli uffici nella sede di C.so Canalgrande è stata effettuata, in collaborazione con l'UO Archivio-Protocollo una operazione di scarto che ha permesso il versamento di documenti all'archivio di deposito e allo scarto nel quantitativo di n° 21 scatoloni.

Nel corso del quarto trimestre, in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio hanno proseguito nella attuazione del processo di razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sulle azioni per il miglioramento dei livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	326	275	51
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	35/3	35/3	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI	12	12	

AUTENTICAZIONE			
SERVER	2		2
COMPONENTI DI RETE	2	1	1 (Lepida)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	74	74	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Nella data di venerdì 28/12, a seguito di un allarme sulla temperatura della sala server del CED ricevuta alle 5:55 del mattino si rilevava la rottura di una parte del condizionatore d'aria della sala.

Si procedeva al raffreddamento della sala CED con l'apertura delle finestre e l'utilizzo dei condizionatori di riserva; tale configurazione di emergenza (finestre aperte) è stata mantenuta per circa 10 gg in attesa di un intervento di manutenzione del condizionatore che è stato portato a compimento in ritardo a causa del periodo festivo.

Durante il quadrimestre sono state effettuate decine di videoconferenze in occasione di riunioni con la Regione, con i Comuni e con Lepida s.p.a.; la videoconferenza è diventata modalità di partecipazione a riunioni sostanzialmente standard per il Servizio.

Il 16 novembre è stata effettuata con successo la prima Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente e si conta di potere estenderne l'utilizzo anche nelle prossime Conferenze di Servizi.

E' stato messo in esercizio il servizio di backup remoto presso il Data Center Lepida dei server windows e linux situati del CED della Provincia, risolvendo i problemi di incompatibilità rilevati. Per alcuni mesi si continuerà a mantenere in funzione anche il vecchio apparato locale a cassette, che in seguito verrà utilizzate per copie mensili.

E' stato messo in linea il nuovo server per i siti web dell'Ente presso il Data Center Lepida, con conseguente spegnimento di due server presso il CED della Provincia (web e vecchio web).

E' continuato il trasferimento di alcune cartelle (dischi "O" del Servizio Sistemi informativi e Telematica) e delle cartelle condivise dal sistema NAS installato in Provincia ai dischi di storage presso il Data Center Lepida.

Il trasferimento delle cartelle in parola ha evidenziato un problema a livello di prestazioni (velocità di upload troppo lenta rispetto alle esigenze); dopo analisi ed approfondimenti, è stato individuato un problema hardware sul server del firewall che causava un drastico peggioramento delle performance del collegamento alla rete Lepida e pertanto al Data Center Lepida.

La risoluzione del problema ha richiesto la sostituzione del server difettoso e la riconfigurazione del firewall con accorpamento dell'altro server firewall denominato Torrione.

Questa operazione ha permesso di rendere più affidabile la rete e di spegnere un server IBM 323 vecchio di 10 anni.

Sono stati installati e configurati gli apparati server ed i relativi framework software per le applicazioni a riuso SINCROCAT e OSAP comprese nel progetto RILANDER.

Nell'ambito del riuso della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è stata supportata tecnicamente ed è stata coordinata l'installazione e la configurazione dei server e dei firewall presso tutti i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti:

- Acquistato piccoli accessori Hardware per il progetto catasto strade (chiavi USB e cavetti),
- Acquisto piccoli accessori hw per gli uffici dell'Ente: switch, chiavi usb, hard disk per complessivi
- Interventi di assistenza tecnica fuori garanzia (plotter protezione civile) e recupero dati da hard disk rotti
- Acquisto di 2 postazioni per videoconferenza "End point Life Size Passport" complete di videocamera e monitor LCD full Hd 40 pollici
- Acquistato consumabili per stampanti: toner, cartucce, per € 26.154,84 iva compresa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Uno scostamento significativo rispetto alle attività programmate per il primo semestre è rappresentato dalla necessità di intervenire a livello di riconfigurazione di oltre 90 personal computers ed una decina di stampanti di rete nelle 5 sedi interessate ai traslochi di uffici.

Nel 3° trimestre si registrano due scostamenti rispetto alle previsioni: il primo e più importante è quello conseguente alle diverse problematiche ed ai conseguenti ritardi connessi al trasferimento in Data Center esterno di diversi servizi

telematici ed informatici dell'Ente mentre il secondo conferma uno scostamento significativo in termini di impegni amministrativi per assolvere alle incombenze derivanti dalla normativa sulla tracciabilità delle spese.

Nel 4° trimestre i problemi sul firewall che si ripercuotevano sulle performance del collegamento alla rete Lepida ed al Data Center hanno ritardato il passaggio definitivo del servizio di mail sul server presso il Data Center di Lepida, operazione che sarà effettuata entro il 1° trimestre del 2012.

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE
Responsabile: Galantini Daniele

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennale
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2011, in attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) Le reti MAN in fibra ottica nei 24 comuni di pianura del modenese per i quali è stata esperita la relativa gara sono state completamente realizzate, collaudate e messe nella disponibilità degli Enti che hanno partecipato al progetto (i Comuni, la Provincia e la Regione) nel semestre. La Provincia di Modena, nell'ambito del Gruppo Tecnico di Coordinamento del progetto, ha svolto il suo ruolo di supervisione, monitoraggio e di contributo alla messa in esercizio partecipando, insieme a Lepida s.p.a., alla definizione delle specifiche tecnico funzionali degli apparati ed alla definizione dei percorsi da adottare per la soluzione dei problemi legati all'utilizzo della rete da parte di utenti non dipendenti degli Enti. La soluzione individuata ed adottata è stata quella di richiedere ed ottenere da parte di Lepida s.p.a. la licenza di operatore privato di rete pubblica. Ad inizio semestre, dopo avere richiesto ed ottenuto un contributo finanziario di circa 35.000 euro dalla Regione, sono state avviate le attività tecniche ed amministrative per realizzare il collegamento in fibra ottica della sede della protezione Civile di Marzaglia (stralciata dal progetto della rete MAN di Modena); la gara verrà gestita da Intercenter su specifiche tecniche dettate da Lepida s.p.a. e la pubblicazione del bando di gara è prevista per l'inizio di luglio 2011. Nel semestre sono stati risolti, dopo una impegnativa trattativa che ha coinvolto la Direzione Generale del Comune di Modena e gli Organi Politici dei Comuni del Comprensorio ceramico (diventato Unione durante il semestre), i problemi che erano ostacola alla realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei relativi territori. Per la rete nel comune di Modena, dopo che il Comune e l'Università di Modena e Reggio E. si sono rese disponibili al finanziamento del progetto (unendosi in ciò a Provincia e Regione che avevano già conferito le risorse finanziarie a Lepida s.p.a.), è stato costituito un gruppo di lavoro formato da tecnici di Lepida s.p.a., Provincia di Modena, Comune di Modena e Università, per definire le specifiche tecnico architetture della rete utili per potere definire l'articolato tecnico del capitolato della gara che si confida di potere avviare nei prossimi mesi e potere aggiudicare entro il corrente anno. Per i territori del Comprensorio Ceramico si è registrato l'impulso del Comune di Fiorano Modenese che ha conferito i fondi a Lepida s.p.a. e quello degli altri tre Comuni che hanno rivitalizzato il progetto rendendosi disponibili a finanziarlo dopo avere avviato il ridimensionamento dell'aquantità di sedi da collegare. Il lavoro svolto nel semestre dovrebbe permettere di avviare le gare previste e di aggiudicare la realizzazione delle opere entro

l'anno. Nel prossimo trimestre verranno attivate le parti di rete in fibra ottica che collegano i CPI e definite le modalità di accensione delle reti nelle scuole superiori.

- b) Il progetto per la realizzazione della rete wireless in appennino si è quasi completamente conclusa nel semestre dopo che, a causa delle precipitazioni nevose, erano stati sospesi i lavori nell'alto frignano (zone di Riolunato, Fiumalbo e Pievepelago). Queste ultime componenti di rete verranno certamente attivate entro l'estate ed il progetto verrà sostanzialmente completato con conseguente collegamento dei Municipi e possibilità di offrire servizi di connettività ADSL ai cittadini ed alle imprese in quei territori. Sono stati individuate le possibili soluzioni agli ultimi residui problemi nelle zone di Zocca e Guiglia. Una attività non prevista nel PEG ma molto importante ai fini della riduzione del divario digitale nelle zone rurali in appennino è stata quella istruttoria e la relativa trattativa per la individuazione e definizione delle zone per le quali potere utilizzare fondi FEASR (oltre 7 Milioni di euro a livello regionale) per realizzare interventi di cablaggio in fibra ottica. I risultati ottenuti, anche grazie alla collaborazione della Regione, di Lepida s.p.a. e dell'Assessorato provinciale all'Agricoltura ed alla Qualità del Territorio Rurale, sono lusinghieri visto che nel nostro territorio verranno realizzati investimenti per circa un milione di euro che interesseranno i territori dei comuni di Polinago e di Montese.
- c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
- o l'implementazione del progetto di sistema a rete regionale RILANDER nell'ambito del quale, nel periodo, si sono concluse la maggior parte delle attività inerenti i diversi pilotaggi delle soluzioni previste dal progetto; in maggio-giugno si è parallelamente avviata la fase di dispiegamento delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale nella quale il ruolo di coordinamento della Provincia sarà importante e impegnativo visto che è sua responsabilità diretta l'effettivo dispiegamento e la successiva messa in esercizio di tutte le soluzioni previste; è in fase di redazione il documento del "Piano di dispiegamento provinciale" che dovrà essere trasmesso a DigitPA (ex CNIPA) e per il quale sono state effettuati due incontri di preparazione in Regione
 - o La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT). In particolare la CT gestione documentale, il cui responsabile (Community Manager) è il funzionario del servizio Sistemi Informativi e Telematica Giancarlo Covini, si è riunita 10 volte in questi sei mesi, col risultato di produrre e mettere a disposizione della CN-ER le Linee Guida per la gestione dei documenti digitali in entrata ed in uscita dalle PA (soprattutto in rapporto con le casistiche legate alla Posta Certificata ed alla Firma Digitale), aggiornate in riferimento al nuovo CAD (Codice Amministrazione Digitale) approvato a fine dicembre ed ai lavori dei tavoli tecnici nazionali che stanno predisponendo le Regole Tecniche previste nel CAD stesso ed ai quali partecipanti della CT stanno aderendo in maniera attiva ed anche con responsabilità di rilievo.
 - o Il Community Manager, assieme agli altri 11 funzionari delle Amministrazioni Locali con lo stesso ruolo, ha partecipato a 3 incontri di Coordinamento delle Comunità Tematiche ed a 3 giornate di Corsi di Formazione, con il compito di predisporre una serie di "form" condivisi per la pubblicazione in formato omogeneo dei risultati delle Comunità stesse, che possono essere Linee Guida, Strumenti Tecnici o Raccomandazioni Pratiche
 - o La promozione delle Comunità Locali sui temi di interesse condiviso, che assumeranno nella fase di dispiegamento un ruolo decisivo nell'uniformare e omogeneizzare il dispiegamento all'interno dei vari SIA presenti nel territorio modenese. Nel prossimo Tavolo Provinciale per l'e-government convocato per il 4 luglio, si coinvolgeranno i referenti dei SIA del territorio ed i nostri rappresentanti nelle CT regionali con l'obiettivo di chiedere loro di fornire una rosa di candidati esperti di materia individuati all'interno dei propri Enti. La Provincia proporrà di costituire le seguenti Comunità Locali
 - Archivisti – con l'obiettivo principale di occuparsi della parte giuridico-organizzativa dell'archivio-protocollo in ambiente dematerializzazione; la costituzione di questa Comunità Locale è facilitata dalle diverse iniziative che la Provincia ha intrapreso per incentivare l'uso della PEC e del documento digitale nelle comunicazioni fra gli Enti della PA locale
 - Servizi demografici - non sarà un gruppo di informatici ma di referenti dei Servizi Demografici che approfondirà in particolare i temi dei servizi demografici on-line; la CL è già in pre-formazione grazie al pilotaggio della soluzione Accerta
 - Formazione – si tratta di sistematizzare il dialogo fra i referenti della formazione negli EELL, compresi quelli della Provincia che li dovrebbe coordinare assolvendo al suo ruolo di Learning Point Locale per la formazione a distanza; il reale utilizzo delle soluzioni messe a disposizione dal progetto RILANDER è pesantemente condizionata dall'avvio del necessario processo formativo degli operatori della PA locale e degli utenti delle soluzioni
 - Comunicazione – perchè una delle criticità riscontrate nella diffusione dell'uso dei servizi on-line è la scarsa conoscenza dei servizi stessi da parte dei potenziali utenti
 - Territorio-Tributi e fiscalità locale – questa CL dovrà vedere partecipi professionalità tipiche dei Sistemi Informativi Geografici e quelle con competenze tipiche di fiscalità locale

- Autorizzazioni & Concessioni - oggi è già attiva una CL per gli SUAP coordinata dalla Provincia ma troppo specialistica; si propone di allargarla al tema A&C più in generale

- d) In riferimento alla adozione di uno strumento di business intelligence, è stata avviata una analisi congiunta con il Servizio Statistica per verificare il possibile utilizzo della soluzione open source “Spago BI” e del software per il reporting “ireport” per la realizzazione di una pubblicazione del servizio Statistica. E’ stata effettuata una analisi di fattibilità insieme alla ditta Engineering nella sua qualità di appartenente alla community della soluzione open source. Il progetto potrebbe essere realizzato entro l’anno e permettere di maturare le competenze necessarie per potere estendere l’uso delle soluzioni anche in altri ambiti.
- e) E’ stata deliberata l’adesione al sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna, configurandola come un ulteriore accordo attuativo della CNER, e sono state confermate le condizioni generali di fornitura e l’offerta economica con Lepida s.p.a. già attivate a fine 2010. Il servizio di RA (Registration Authority), inizialmente gestito dal Servizio, è stato passato all’URP, nella sua funzione di front office della Provincia verso il pubblico.
- f) La provincia di Modena partecipa alle attività del progetto PRODE, un progetto coordinato dal CISIS sui temi della dematerializzazione e al quale partecipano tutte le Regioni, per la realizzazione di un prototipo dei metodi di dematerializzazione applicato a tre servizi dell’Ente; il progetto entrerà nella sua fase operativa nell’estate del 2011 ed ha comportato per il momento la partecipazione a 3 incontri del task regionale che sta affrontando l’analisi delle matrici dei procedimenti che saranno oggetto di interventi di dematerializzazione. L’impegno della Provincia prevede un cofinanziamento regionale di 35.000 Euro ed una compartecipazione della Provincia per 15.000 euro
- g) Nel corso del semestre è stato deciso di sostituire il sistema di e-democracy denominato PARTECIPA con un sistema totalmente integrato con il CMS Portal Online utilizzato per gestire i portali WEB nell’Ente. Sono state richieste al fornitore le implementazioni al CMS utili per potere gestire le newsletter e i sondaggi.
- h) Per quanto riguarda le attività rese a supporto del coordinamento e del dispiegamento del “progetto di sistema a rete regionale” (RILANDER), nel corso del semestre si sono intensificate, le attività relative alla implementazione ed al completamento dei pilotaggi dei sistemi interessati alle fasi di pilotaggio (ACCERTA - Circolarità anagrafica, SINCROCAT - sincronizzazione dei data base catastali comunali con quello dell’Agenzia del Territorio, RILFEDEUR - sistema informativo per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano, SUR - strumenti urbanistici comunali). La fase di pilotaggio ha comportato sia la definizione ed implementazione di miglioramenti ai sistemi a riuso, sia la loro messa in esercizio nei territori di primo dispiegamento, sia la predisposizione, da parte della Provincia e dei Comuni di primo dispiegamento, del cosiddetto Kit di riuso (insiemi di strumenti utili per facilitare il dispiegamento della soluzione da parte di altri Enti.

A fine giugno la situazione dei pilotaggi e l’impegno del personale del servizio per seguirne l’andamento sono stati i seguenti:

- o Sincrocata = Pilotaggio terminato e Kit di riuso completato (nel periodo sono stati effettuati 4 incontri di pilotaggio)
- o Rilfedeur = La fase del pilotaggio della versione 3.3 ed il relativo kit sono stati completati ed è stata avviata la fase di pilotaggio della versione 4.0 che si dovrà concludere entro la fine di settembre (nel periodo sono stati effettuati 7 incontri di pilotaggio)
- o Accerta = il pilotaggio è in fase conclusiva; si è appena concluso positivamente il confronto con il Garante della Privacy, che era l’ultimo ostacolo “burocratico” sostanziale superato il quale si possono intraprendere quei passi che senza l’assenso di tale organo sarebbero stati controproducenti per il progetto (il pilotaggio ha comportato in questi sei mesi 12 incontri)
- o SUR (strumenti urbanistici comunali) = il collaudo della soluzione è stato effettuato prima di fine giugno ed il kit di riuso, completato in una forma provvisoria, verrà licenziato nella sua forma definitiva entro luglio (2 incontri di pilotaggio sono stati necessari in questo periodo)

Per portare a termine le fasi di pilotaggio delle quattro soluzioni sopra menzionate sono stati effettuati nel corso del semestre anche i seguenti incontri:

- 3 incontri dei Responsabili del Dispiegamento e dei loro Staff con il Coordinamento regionale del progetto RILANDER per governare i processi di Riuso e di pilotaggio.
- 3 incontri con il Centro regionale di Competenza per il Dispiegamento (CCD) per la predisposizione del piano di formazione in modalità e-learning
- 2 iniziative/convegni a livello regionale per pubblicizzare i risultati della CN-ER e per promuovere le nuove iniziative di supporto alla realizzazione del progetto
- 1 iniziativa per presentare il “KITCOM”, pacchetto di strumenti che serviranno come supporto agli EELL nelle iniziative di Promozione dei servizi on line per cittadini ed imprese (realizzato dalla CT Comunicazione).

- i) la Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) ai fini del corretto versamento dei documenti per la conservazione sostitutiva è stata approvata e sottoscritta ed è stato dato il dovuto supporto agli EELL del territorio per facilitare analoga adozione da parte loro
- l) Il sistema di pagamento PAYER è stato messo a listino di Lepida s.p.a. in maggio e verrà integrato prima di tutto con SUAPER durante l'estate 2011; sono stati messi in discussione i listini considerati eccessivamente cari.
- m) Per quanto riguarda il supporto per il mantenimento in esercizio della piattaforma SELF non sono state effettuate attività particolari ma si conta di approfittare del fatto che l'adesione alla piattaforma sarà indispensabile per la fruizione dei corsi on-line dei vari servizi a Riuso per rilanciare l'utilizzo della piattaforma stessa anche per poter disporre dei tanti corsi on-line disponibili a catalogo. Si conta, nello stesso tempo, di riuscire a costituire la Comunità Locali dei formatori, obiettivo da lungo tempo rimasto irrealizzato
- n) Nel periodo è stata definitivamente messa in esercizio, utilizzando l'installazione software in Regione-Lepida, la piattaforma software SUAPER da utilizzare per la gestione on-line delle pratiche degli sportelli unici per le attività produttive. La messa in esercizio, che in parallelo ha comportato la gestione degli aggiornamenti della banca dati della conoscenza (banca dati degli interventi) effettuata dagli SUAP in collaborazione con la ditta WE.GO. alla quale la Provincia aveva affidato l'incarico per l'aggiornamento della banca dati, è stata molto problematica ed impegnativa sia in termini operativi che di coordinamento perchè ha coinciso con la mobilità in uscita della dipendente Ghiani Silvia (referente informatica per il progetto SUAP provinciale) e la contestuale sua sostituzione con il dipendente Massimo Bergamini proveniente, in mobilità interna, da altro servizio; il passaggio di consegne ha comportato anche la partecipazione a corsi di formazione (5 giornate intere per 2 persone del Servizio). L'assistenza tecnica alla rete degli SUAP ha comportato oltre 50 interventi oltre all'organizzazione e partecipazione di incontri di formazione, commissioni, gruppi di lavoro (in collaborazione con Annamaria Ghiselli del Servizio Attività Produttive). E' stata anche avviata l'analisi per la valutazione di possibili soluzioni software di back office alternative a quella attualmente in uso. Sono state organizzate due riunioni di demo con il fornitore INIT.
- o) Nel ruolo di coordinamento e di raccordo tra le iniziative regionali e quelle degli Enti Locali in materia di e-government si sono svolte attività informative rivolte agli Enti Locali, attraverso lo svolgimento di 3 incontri del Tavolo di Coordinamento Provinciale sulle iniziative di e-government, per aggiornare gli EELL sullo stato di avanzamento del progetto RILANDER e per fornire utili informazioni riguardo:
 - o le decisioni assunte dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER in merito ai listini dei servizi erogati da Lepida spa, proposte per il nuovo PITER, ecc., incontro al quale personale del Servizio ha preso parte in appoggio all'Assessore delegato
 - o le adesioni dei singoli Enti ai servizi di PARER, FEDERA, SUAPER, SIGMA-TER e di Videoconferenza
 - o lo stato di avanzamento dei progetti per le reti MAN in fibra ottica ed a quello per il superamento del divario digitale in Appennino
 - o lo stato dei lavori nelle Comunità Tematiche
 - o il bando 2011 della Regione per il finanziamento di progetti di informatizzazione delle Unioni che gestiscano servizi in forma associata (da quello cartografico a quello documentale fino al Corpo di Polizia).
- p) Nell'ambito della promozione all'uso della videoconferenza, oltre ad effettuare diverse riunioni con questa modalità (3), è stato avviato un progetto per l'uso della videoconferenza nell'ambito delle conferenze di servizi (insieme al Dirigente Pedrazzi) e sono state installate diverse WEBCAM nei Personal Computer di Direttori di Area per potere sperimentare l'uso della videoconferenza in occasione delle riunioni del comitato di direzione

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito anche se con grande difficoltà e con i problemi ed il grande dispendio di energie descritto al punto n precedente
- Le attività per il mantenimento in funzione della infrastruttura informatica e di rete per la Protezione Civile attualmente installate nella nuova sede provinciale della Protezione Civile di Marzaglia sono molto ridotte; nel periodo è stato acquistato ed installato un server aggiuntivo.
- Mantenimento in funzione e sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida
- Mantenimento in funzione ed aggiornamento delle infrastrutture DOCAREA e PARIX rispettivamente per la gestione delle banche dati dei documenti digitali e di quella del registro imprese.
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio del server dell'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)

- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)
- È stato avviato un nuovo servizio a favore della Unione Terre di castelli mettendo a disposizione , dopo averlo opportunamente configurato da un punto di vista sistemistico e di rete, un server per l'applicativo RILFEDEUR.

Nel terzo trimestre del 2011, in attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) Nell'ambito del progetto per le reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese si registra l'avvio della fase realizzativa, a seguito della gara appositamente esperita da parte di Lepida s.p.a. tramite Intercent ER, per realizzare il collegamento in fibra ottica della sede della protezione Civile di Marzaglia (stralciata dal progetto della rete MAN di Modena). Il gruppo di lavoro formato da tecnici di Lepida s.p.a., Provincia di Modena, Comune di Modena e Università di Modena e Reggio E., per definire le specifiche tecnico architetture della rete utili per potere definire l'articolato tecnico del capitolato della gara per la realizzazione della rete in fibra ottica nel territorio del comune di Modena ha definito le specifiche architetture ma, nonostante le sollecitazioni da parte di Lepida s.p.a. in merito alla accettazione formale degli esiti del lavoro di analisi e, ancora più importante, in riferimento alla disponibilità a finanziare le opere, hanno risposto positivamente solo la Provincia e La Regione indicando ulteriori ritardi a questo progetto. Nel trimestre sono state effettuate diverse attività propedeutiche alla gara per la realizzazione delle reti nei territori del Comprensorio Ceramico (nell'ambito del quale si registrano ulteriori sollecitazioni da parte del Comune di Fiorano Modenese). Nel corso del trimestre sono state definite e comunicate agli Enti interessati (in data 30 settembre) le modalità di accensione delle reti sia per i CPI sia per le scuole superiori.
- b) Nell'ambito del progetto per la realizzazione della rete wireless in Appennino si è conclusa la fase di realizzazione delle infrastrutture di rete con il completamento delle opere previste nell'alto Frignano (zone di Riolutato, Fiumalbo e Pievepelago). E' in corso la fase di attivazione delle reti per il collegamento dei municipi e, al fine di accendere i servizi di connettività per privati, è stata avviata la rilevazione delle manifestazioni di interesse da parte di cittadini e imprese in particolare nel territorio di Riolutato. A fine settembre, in occasione di un incontro fra i Comuni di Guiglia, Zocca, Marano sul Panaro, Lepida s.p.a. e la Provincia sono stati fatti ulteriori approfondimenti sia riguardo il maturare di offerte di connettività da parte di operatori privati in alcune zone di interesse di quei Comuni (Casona, Cà Bonettini, Monteombraro, Rocca Malatina, ecc) sia per verificare la possibilità riutilizzare le residue risorse finanziarie insistenti sul progetto per potere attrezzare alcuni siti (2-3) con infrastrutture di rete utilizzabili per ridurre il divario digitale (analisi avviate per siti nei territori di Zocca, Guiglia e Marano sul Panaro). Nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico Regionale della Community Network Emilia Romagna, dopo avere approfondito con gli operatori privati di telefonia la effettiva copertura ADSL nelle zone appenniniche interessate dal progetto di estensione della rete Lepida in fibra ottica (zone per le quali potere utilizzare fondi FEASR), si è verificata la possibilità di realizzare anche un tratto in fibra ottica nel territorio comunale di Zocca (tratto Zocca- Monte Tortore).
- c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
 - o l'implementazione del progetto di sistema a rete regionale RILANDER nell'ambito del quale, nel periodo, tra i pilotaggi assegnati dal progetto in carico alla Provincia, si sono concluse le attività inerenti quelle delle soluzioni Accerta, Sincro-Cat e SUR (strumenti urbanistici comunali), mentre è ancora in corso, come previsto, il pilotaggio della soluzione Rilfedeur; a fine settembre si è avviata la fase di dispiegamento delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale nella quale il ruolo di coordinamento della Provincia sarà importante e impegnativo visto che è sua responsabilità diretta l'effettivo dispiegamento e la successiva messa in esercizio di tutte le soluzioni previste. In questo contesto a fine luglio sono stati redatti due importanti documenti:
 - il "Piano di dispiegamento provinciale formale" che dovrà essere trasmesso a DigitPA (ex CNIPA) per dichiarare concluse le fasi di pilotaggio ed avviate quelle di dispiegamento. Il documento contiene le descrizioni:
 - della organizzazione provinciale per la gestione del progetto,
 - di tutti i servizi che verranno dispiegati,
 - della struttura di coordinamento provinciale che li governa,
 - dei pilotaggi in carico al territorio,
 - della partecipazione alle Comunità tematiche regionali e provinciali,
 - della pianificazione e delle modalità del dispiegamento delle soluzioni a Riuso,
 - del budget complessivo del progetto suddiviso per SIA o Comune.
 - il "Piano di dispiegamento provinciale sostanziale" che elenca i tempi previsti da ogni Ente per il dispiegamento di tutti i servizi richiesti (con indicazioni precise in relazione all'approntamento dei requisiti organizzativi e tecnologici, alla erogazione della formazione

e alla realizzazione del processo di comunicazione) e che dovrà essere da guida per Provincia, la Regione e gli Enti ed impegnarli nel rispetto delle date concordate.

Al fine di realizzare i due documenti si è reso necessario incontrare, nel corso di 3 giornate, tutti i referenti delle realtà provinciali (Unioni o Comuni singoli) per concordare con ognuno di loro i tempi e le modalità di dispiegamento delle soluzioni dai loro Enti a suo tempo indicate all'interno del Progetto di Sistema a Rete.

- o La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT). In particolare la CT gestione documentale si è riunita 3 volte in questi tre mesi, aggiornando le Linee Guida per la gestione dei documenti digitali in entrata ed in uscita dalle PA, già messe a disposizione della CN-ER, con le indicazioni inserite nelle Regole Tecniche del nuovo CAD pubblicate in bozza ad inizio agosto, ed alla cui stesura partecipanti della CT hanno preso parte con responsabilità di rilievo.
 - o Il Community Manager, assieme agli altri 11 funzionari delle Amministrazioni Locali con lo stesso ruolo, ha partecipato a 2 incontri di Coordinamento delle Comunità Tematiche, con lo scopo principale di studiare come introdurre nei territori le Comunità Tematiche Locali e come organizzare, strutturare e distribuire una Newsletter sui prodotti realizzati dalle CT da diffondere su tutto il territorio regionale (il numero 0 è stato distribuito ai partecipanti all'evento "Burò 2011".)
 - o La promozione delle Comunità Locali sui temi di interesse condiviso, che assumeranno nella fase di dispiegamento un ruolo decisivo nell'uniformare e omogeneizzare il dispiegamento all'interno dei vari SIA presenti nel territorio modenese. Nel Tavolo Tecnico Provinciale per l'e-government convocato per il 4 luglio, si sono coinvolti i referenti dei SIA del territorio ed i nostri rappresentanti nelle CT regionali con l'obiettivo di chiedere loro di fornire una rosa di candidati esperti di materia individuati all'interno dei propri Enti. A seguito della proposta della Provincia di costituire le Comunità Locali degli Archivistici, dei Servizi demografici, della Formazione, della Comunicazione, del Territorio-Tributi e fiscalità locale e delle Autorizzazioni & Concessioni, ogni Unione (ed alcuni Comuni singoli) ha fornito un primo elenco per un totale complessivo di circa 30 persone, che saranno convocate per un workshop di presentazione ed avvio venerdì 7 ottobre
- d) In riferimento alla adozione di uno strumento di business intelligence, dopo avere verificato, insieme al Servizio Statistica, il possibile utilizzo della soluzione open source "Spago BI" e del software per il reporting "ireport" per la realizzazione di una pubblicazione del Servizio Statistica si è preferito procedere con una soluzione "fatta in casa" rimandando ad un momento successivo l'eventuale utilizzo di SpagoBI nell'ambito di altre applicazioni
- e) E' stato perfezionato, con Lepida s.p.a., il contratto di servizio per il sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna. Sono stati avviati approfondimenti, con la Regione, Lepida s.p.a. e gli altri Enti Locali soci di Lepida s.p.a., per verificare la possibilità e l'interesse ad aprire FEDERE a privati (sistema bancario, aziende multiservizi, notariato, ecc) e ad utilizzarlo come sistema di autenticazione anche per i sistemi WiFi promossi dai Comuni e dall'università.
- f) Nell'ambito del progetto PRODE è stato predisposto e pubblicizzato, come previsto dal progetto, un bando per l'affidamento di un incarico di collaborazione ed è stato costituito un gruppo di lavoro locale sul progetto (con il coordinamento del Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e con la partecipazione di personale delle unità operative e-government, archivio e protocollo, qualità e attività produttive) che ha iniziato ad affrontare ed a descrivere, utilizzando le tracce fornite, il primo dei tre procedimenti assegnati nel Progetto alla Provincia di Modena e che ha inoltre effettuato il primo incontro con lo staff di progetto regionale, sia per un inquadramento complessivo sugli obiettivi nazionali del progetto che per affrontare insieme le problematiche emerse dalle prime elaborazioni predisposte dal nucleo provinciale.
- g) La sostituzione del sistema di e-democracy denominato PARTECIPA con un sistema di gestione delle newsletter e dei sondaggi totalmente integrato con il CMS Portal Online utilizzato per gestire i portali WEB nell'Ente, ha subito ritardi in conseguenza dei ritardi registrati nel processo di esternalizzazione in data center esterno dei servizi WEB.
- h) Per quanto riguarda le attività rese a supporto del coordinamento e del dispiegamento del "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del trimestre si sono intensificate, le attività relative alla implementazione ed al completamento dei pilotaggi dei sistemi interessati alle fasi di pilotaggio (ACCERTA - Circolarità anagrafica, SINCROCAT - sincronizzazione dei data base catastali comunali con quello dell'Agenzia del Territorio, RILFEDEUR - sistema informativo per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano, SUR - strumenti urbanistici comunali). La fase di pilotaggio ha comportato sia la definizione ed implementazione di miglioramenti ai sistemi a riuso, sia la loro messa in esercizio nei territori di primo dispiegamento, sia la predisposizione, da parte della Provincia e dei Comuni di primo dispiegamento, del cosiddetto Kit di riuso (insiemi di strumenti utili per facilitare il dispiegamento della soluzione da parte di altri Enti. A fine settembre la situazione dei pilotaggi e l'impegno del personale del servizio per seguirne l'andamento sono stati i seguenti:
- o Sincrocacat = Pilotaggio terminato e Kit di riuso completato già nel semestre precedente

- o Rilfedeur = La fase del pilotaggio della versione 3.3 ed il relativo kit sono stati completati ed sta procedendo speditamente la fase di pilotaggio della versione 4.0 che si dovrà concludere entro la metà di ottobre (nel periodo sono stati effettuati 3 incontri di pilotaggio)
- o Accerta = il pilotaggio è in fase conclusiva; si è appena concluso positivamente il confronto con il Garante della Privacy, che era l'ultimo ostacolo "burocratico" sostanziale superato il quale si possono intraprendere quei passi che senza l'assenso di tale organo sarebbero stati controproducenti per il progetto. Il pilotaggio ha comportato in questi mesi sia la messa a punto definitiva delle due convenzioni concordate sia quella del questionario di rilevazione dei fabbisogni informativi in materia anagrafica da sottoporre ai diversi Enti della PA potenzialmente interessati. Dopo diversi incontri di approfondimento con il Servizio Statistico regionale, con la Regione e con il servizio Statistico della Provincia, è stato licenziato il questionario nella sua veste definitiva ed è stato somministrato a 18 Enti della PA in regione. Nel prossimo trimestre, dopo avere analizzato i riscontri con questi Enti, il questionario verrà proposto anche al resto della PA. Da un punto di vista tecnico sono state portate a termine le trattative con diversi fornitori delle soluzioni di gestione dell'Anagrafe per la fornitura del software estrattore (ADS, Insiel Mercato, e PAL Informatica) e con i SIA interessati la pianificazione della installazione e configurazione dei server dei nodi periferici.
- o SUR (strumenti urbanistici comunali) =Pilotaggio terminato nel trimestre e kit di riuso completato (2 incontri di pilotaggio sono stati necessari in questo periodo)

Per portare a termine le fasi di pilotaggio delle soluzioni sopra menzionate sono stati effettuati nel corso del semestre anche i seguenti incontri:

- 2 incontri dei Responsabili del Dispiegamento e dei loro Staff con il Coordinamento regionale del progetto RILANDER per governare i processi di pilotaggio e predisporre la fase di dispiegamento
- 2 incontri con il Centro regionale di Competenza per il Dispiegamento (CCD) per la predisposizione del workshop di lancio delle Comunità Tematiche Locali
- contributo alla organizzazione della iniziativa a livello regionale "Burò2011" per presentare al territorio, con la formula del "mostra e dimostra", tutti i servizi per i quali i processi di pilotaggio sono terminati e per i quali le soluzioni sono pronte per il dispiegamento all'interno degli Enti; presidio dello "stand" Accerta durante Burò2011.
- 1 incontro tra il Servizio Sistemi Informativi e Telematica, l'Unità Operativa Cartografico e Sistemi Informativi Territoriali da una parte ed la responsabile del Servizio Regionale Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici per cercare di risolvere la questione del passaggio dall'utilizzo del sistema provinciale Sistemonet a quello del sistema regionale Moka, risolto per il momento con una soluzione che, non sussistendo al momento le condizioni economiche-organizzative per un passaggio da una soluzione all'altra, permetta comunque una installazione di Moka a livello provinciale per adempiere alle condizioni concordate a livello di progetto Rilander. Per fare il punto sugli aspetti tecnici sul tema dei dati territoriali si è inoltre concordato di dedicare un incontro del Tavolo tecnico sulle iniziative di e-government al tema dei Servizi Informativi Territoriali.

Al fine di potere dispiegare la soluzione di interesse della Provincia OSAP on-line, sono stati effettuati incontri di approfondimento con la Regione e le altre Province interessate per individuare alternative di interesse da adottare al posto della soluzione OSAP fornita dalla ditta SITECO. E' stata individuata come alternativa quella della messa a punto della soluzione utilizzando il modulo Autorizzazioni & Concessioni del framework PEOPLE (quello già utilizzato per i servizi on-line degli SUAP); la soluzione verrà messa a punto dalla Provincia di Piacenza e poi riutilizzata dalla Provincia di Modena e la configurazione dell'ambiente server dove la soluzione verrà installata è stata effettuata a fine trimestre.

- i) Dopo l'approvazione della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) ai fini del corretto versamento dei documenti per la conservazione sostitutiva è in corso la stesura degli allegati tecnici. Si è comunque concordato con PARER di accelerare i tempi, coinvolgendo anche il fornitore degli applicativi di scrivania virtuale, per poter iniziare il versamento in conservazione con l'inizio del 2012.
- j) Per quanto riguarda il sistema per i pagamenti on-line PAYER, in attesa di ricevere le proposte contrattuali da parte di Lepida s.p.a., è stato avviato un approfondimento interno, tramite una rilevazione puntuale del fabbisogno e dell'interesse, al fine di verificare l'effettivo interesse per un sistema di questo tipo da parte dei diversi Servizi dell'Ente.
- k) Per quanto riguarda il supporto per il mantenimento in esercizio della piattaforma SELF non sono state effettuate attività particolari ma si conta di approfittare del fatto che l'adesione alla piattaforma sarà indispensabile per la fruizione dei corsi on-line dei vari servizi a Riuso per rilanciare l'utilizzo della piattaforma stessa anche per poter disporre dei tanti corsi on-line disponibili a catalogo. Si conta, nello stesso tempo, di riuscire a costituire la Comunità Locali dei formatori, obiettivo da lungo tempo rimasto irrealizzato

- l) Nel periodo sono proseguite le attività di supporto ai Comuni per l'aggiornamento della Banca Dati dei procedimenti SUAP nell'ambito della quale ha assunto impegno particolare il coordinamento delle attività a suo tempo affidate alla ditta WE.GO. L'assistenza tecnica alla rete degli SUAP ha comportato oltre 30 interventi oltre all'organizzazione e partecipazione di incontri di formazione, commissioni, gruppi di lavoro (in collaborazione con Annamaria Ghiselli del Servizio Attività Produttive). L'analisi per la valutazione di possibili soluzioni software di back office alternative a quella attualmente in uso è proseguita con il fornitore INIT della soluzione VBG. Dopo un paio di approfondimenti-demo, uno dei quali svolto in videoconferenza, i Comuni hanno optato per sostituire il sistema di backoffice fornito da Netribe con quello fornito da INIT per cui sono state avviate le trattative commerciali con il fornitore ed è stato predisposto il nuovo piano dei conti da proporre ai Comuni.
- m) Nel ruolo di coordinamento e di raccordo tra le iniziative regionali e quelle degli Enti Locali in materia di e-government si sono svolte attività informative rivolte agli Enti Locali, attraverso lo svolgimento di 2 incontri del Tavolo di Coordinamento Provinciale sulle iniziative di e-government, per aggiornare gli EELL sullo stato di avanzamento del progetto RILANDER e per fornire utili informazioni riguardo:
 - o le decisioni assunte dal Comitato Tecnico Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER in merito ai listini dei servizi erogati da Lepida spa, proposte per il nuovo PITER, ecc.,
 - o lo stato di approvazione delle delibere di proroga dell'adesione alla CN-ER (in scadenza alla fine di giugno) e al sistema di autenticazione
 - o Novità relative alla soluzione Accerta in relazione ai rapporti intervenuti con il garante della Privacy
 - o Eventuali altre richieste di Servizi non inserite a suo tempo nel progetto Rilander (ad esempio servizi demografici on line)
 - o Impostazione del Piano di dispiegamento provinciale e tempi di erogazione della prima tranche del cofinanziamento
 - o Istituzione delle Comunità Tematiche locali con la richiesta di nominativi di esperti di dominio provenienti da ogni SIA
 - o Piattaforma regionale di pagamenti "Payer": incontro con la presenza di rappresentanti di Lepida s.p.a. per discutere dei listini del servizio
- n) Il sistema di videoconferenza è diventata modalità operativa abituale in riunioni con la Regione o altri Enti Locali del territorio regionale o provinciale ed è stata portata a termine con successo la sperimentazione, effettuata anche con la collaborazione di ARPA e AUSL, del sistema di videoconferenza applicata alla Conferenza di Servizi; in quest'ultimo ambito sono stati avviati ulteriori approfondimenti tecnici per verificare la possibilità di registrare le sedute in videoconferenza.
- o) Supervisione e verifica dell'effettiva deliberazione in tutti gli Enti del territorio dell'accordo IntercentEr per il VOIP (servizi di telefonia fissa e trasmissione dati)
- p) Nel corso del trimestre (a fine settembre) è stato presentato nell'ambito del Tavolo Tecnico Regionale della Community Network Emilia Romagna, il Piano Operativo 2011 del nuovo Piano Telematico regionale. L'approvazione di questo piano operativo, alla cui istruttoria tecnica ha partecipato anche la Provincia, è programmata per la metà di Ottobre mentre è stata avviata la fase di progettazione e di predisposizione del piano operativo 2012 alla quale parteciperà anche la Provincia di Modena.

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito come da "contratto di servizio"
- Le attività per il mantenimento in funzione della infrastruttura informatica e di rete per la Protezione Civile attualmente installate nella nuova sede provinciale della Protezione Civile di Marzaglia si confermano ridotte; nel periodo è stata assunta la decisione utilizzare l'ultimo server aggiuntivo acquistato sia per funzioni di backup dei data base di protezione civile sia come server per ospitare la soluzione RILFEDEUR.
- Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime
- Il mantenimento in funzione ed aggiornamento delle infrastrutture DOCAREA e PARIX rispettivamente per la gestione delle banche dati dei documenti digitali e di quella del registro imprese ha interessato soprattutto lo spostamento di DOCAREA ad altro server ed il passaggio di PARIX dalla versione provinciale a quella regionale.
- Svolte le attività previste inerenti il mantenimento in servizio del server dell'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)
- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)

- È stato mantenuto in esercizio il nuovo servizio reso a favore della Unione Terre di Castelli per l'applicativo RILFEDEUR.

Nel quarto trimestre, in attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, le attività svolte nell'ambito del progetto 1358 possono essere riepilogate come segue:

- a) Nell'ambito del progetto per le reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese si registrano, oltre alle attività in corso per la realizzazione del collegamento in fibra ottica della sede della protezione Civile di Marzaglia, le decisioni assunte dal Comune di Modena per finanziare ed avviare nel 2012 la realizzazione della rete MAN in fibra ottica nel territorio comunale di Modena e gli sviluppi in concreto delle reti MAN in fibra ottica nei quattro comuni del comprensorio ceramico. Nel corso del trimestre sono state definite da parte di Lepida s.p.a. sia i costi sia le modalità di attivazione dei collegamenti in fibra ottica per le sedi della Provincia (CPI, Scuole Superiori e Biblioteche) collegate alle MAN nei comuni di pianura e la Provincia ha avviato la pratica per permettere l'accensione delle reti all'inizio del 2012.
- b) Nell'ambito del progetto per la realizzazione della rete wireless in Appennino, dopo la conclusione della fase realizzativa delle infrastrutture di rete nell'alto Frignano sono state avviate analisi per verificare la possibilità di estendere le reti in fibra ottica posate in passato nei comuni appenninici.
- c) Nell'ambito del progetto della rete radiomobile R3 sono stati perfezionati gli accordi ed il contratto di servizio con Lepida s.p.a.
- d) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
 - o l'implementazione del progetto di sistema a rete regionale RILANDER nell'ambito del quale, nel periodo si è portato a termine l'ultimo dei quattro pilotaggi assegnati dal progetto alla Provincia, quello della soluzione Rilfedeur;
 - o la fase di dispiegamento delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale, dove la Provincia agisce sia direttamente per soluzioni software di proprio interesse sia come responsabile del dispiegamento e del coordinamento territoriale, è iniziata in settembre. Nel periodo la fase di dispiegamento ha subito una rapida accelerazione in quanto il Coordinamento regionale del progetto, valutato lo stato di avanzamento di tutti i servizi previsti nel progetto Rilander, ha preso la decisione, in accordo con DigitPA, di anticipare la data dell'assessment spostandola da quella precedentemente fissata a fine febbraio 2012 a quella di fine novembre 2011. I termini dell'accordo prevedono che la Community Network dimostri, attraverso l'ispezione ministeriale che verrà effettuata nei giorni 25 e 26 gennaio prossimi, l'avvenuta conclusione dell'80% di quanto previsto nell'intero progetto al 30 novembre 2011. In cambio DigitPA non effettuerà l'ispezione prevista dopo il 29 febbraio 2012, accontentandosi di una autocertificazione di chiusura della fase di dispiegamento del progetto, rimandando l'effettivo esame finale a dopo il 28 febbraio 2013, quando verificherà l'effettiva messa in esercizio di tutti i servizi on line previsti e il livello della loro fruizione da parte di cittadini ed imprese.

Per permettere tutto questo, oltre alle normali attività, sono stati necessari:

 - i. un incontro del Tavolo Tecnico Provinciale sulle iniziative di e-government
 - ii. un incontro in Regione con i responsabili provinciali del dispiegamento
 - iii. due incontri con l'Unione del Comprensorio Ceramico e l'Unione Secchia-Dolo-Dragone che hanno portato alla decisione che l'Unione del Comprensorio Ceramico fornirà servizi di server farm all'Unione Dolo-Dragone-Secchia per tutti i servizi che saranno dispiegati, in cambio del versamento all'Unione stessa di tutto il cofinanziamento previsto nel progetto
 - iv. 3 incontri tra lo staff provinciale e quello regionale che si occupa del progetto per monitorare continuamente lo stato del dispiegamento
- o La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT). In particolare la CT gestione documentale si è riunita una volta per impostare i lavori di tre nuovi sottogruppi che hanno preso il via, incontrandosi ognuna una o due volte nel corso di questi mesi, per arrivare a concludere i lavori nei primi mesi del 2012 e che stanno affrontando i seguenti temi:
 - Linee guida Parte 2, comunicazione interna e sistemi di protocollo. - Le linee guida dovranno definire le modalità di circolazione interna dei documenti informatici, specificando il migliore utilizzo dei diversi sistemi (sistema documentale, posta elettronica, ecc.) e i principali requisiti di un sistema di protocollo, in particolare in rapporto alla gestione documentale: flussi documentale interni, gestione dei fascicoli, chiusura dei fascicoli, rapporti con il sistema di conservazione, produzione del registro giornaliero di protocollo ed invio in conservazione dello stesso (formati ideali, componenti del registro, metadati per la conservazione).
 - Aggiornamento dei metadati del sistema di gestione documentale - Obiettivo è elaborare l'aggiornamento dei metadati obbligatori in un sistema di gestione documentale, ritenendo insufficienti quelli previsti a suo tempo in Docarea, basandosi anche sulla parte dedicata ai

metadati nelle regole tecniche del nuovo CAD. Ipotesi di lavoro è costruire un set minimo, uno aggiuntivo da sviluppare per ogni Ente ed uno legato ai nuovi servizi che andranno a dispiegarsi a breve

- Mandati di pagamento - Elaborazione di una proposta di struttura comune, uguale per tutti gli Enti, per i metadati relativi ai flussi degli ordinativi informatici (mandati di pagamento) al fine di un loro versamento in Parer ed alla individuazione di clausole e condizioni da inserire nelle convenzioni con le banche tesoriere
- o Il Community Manager, assieme agli altri 11 funzionari delle Amministrazioni Locali con lo stesso ruolo, ha partecipato a 2 incontri di Coordinamento delle Comunità Tematiche, con lo scopo principale di studiare come introdurre nei territori le Comunità Tematiche Locali e come organizzare e strutturare un corso di “coaching” dedicato agli animatori delle Comunità Locali per fornire loro strumenti per gestire nella maniera migliore i loro gruppi di lavoro
- o La promozione delle Comunità Locali sui temi di interesse condiviso, che assumeranno nella fase successiva a quella di dispiegamento un ruolo decisivo nell’uniformare e omogeneizzare l’utilizzo dei servizi all’interno dei vari SIA presenti nel territorio modenese, per andare verso una fase di esercizio condivisa. A seguito della proposta della Provincia di costituire le Comunità Locali degli Archivisti, dei Servizi demografici, della Formazione, della Comunicazione, del Territorio-Tributi e fiscalità locale e delle Autorizzazioni & Concessioni, si è svolto il 7 ottobre l’incontro di lancio delle Comunità Locali. Erano presenti una ventina di rappresentanti dei vari Enti e l’incontro ha permesso di costituire praticamente tutte le Comunità Locali, ad esclusione di quella dei Formatori, i cui temi saranno demandati direttamente alla discussione nel Tavolo Provinciale, verificato che in effetti sono i referenti informatici degli Enti ad occuparsi in prima persona dell’argomento
- e) Nessun nuovo sviluppo al tema della business intelligence se non quello legato alla decisione di non rinnovare i contratti di servizio per il mantenimento in vita degli Osservatori implementati dal CINECA..
- f) E’ stata perfezionata l’integrazione del sistema di autenticazione federato FEDERA con il sistema ACCERTA e con il sistema informatico “Cave”.
- g) Nell’ambito del progetto PRODE è stato affidato a fine dicembre, dopo un primo tentativo andato a vuoto, l’incarico di collaborazione previsto dal progetto per lo svolgimento di:
 - a) Analisi dei procedimenti
 - b) Definizione del modello di riferimento
 - c) Definizione del modello di gestione
 per i tre procedimenti assegnati nel Progetto alla Provincia di Modena. La presa in servizio è avvenuta a fine dicembre ed il CoCoCo lavorerà in collaborazione con il gruppo di lavoro locale sul progetto (con il coordinamento del Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e con la partecipazione di personale delle unità operative e-government, archivio e protocollo, qualità e attività produttive) e con lo staff regionale. Nella fase antecedente al perfezionamento dell’incarico si sono tenuti due incontri di coordinamento regionale.
- h) La sostituzione del sistema di e-democracy denominato PARTECIPA con un sistema di gestione delle newsletter e dei sondaggi totalmente integrato con il CMS Portal Online utilizzato per gestire i portali WEB nell’Ente è stata completata nel mese di dicembre dopo avere completato il processo di esternalizzazione in data center esterno dei servizi WEB.
- i) Per quanto riguarda le attività rese a supporto del coordinamento e del dispiegamento del “progetto di sistema a rete regionale” (RILANDER), nel corso del trimestre si sono completate le attività relative ai pilotaggi dei sistemi interessati (ACCERTA - Circolarità anagrafica, SINCROCAT - sincronizzazione dei data base catastali comunali con quello dell’Agenzia del Territorio, RILFEDEUR - sistema informativo per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano, SUR - strumenti urbanistici comunali). La fase di pilotaggio ha comportato sia la definizione ed implementazione di miglioramenti ai sistemi a riuso, sia la loro messa in esercizio nei territori di primo dispiegamento, sia la predisposizione, da parte della Provincia e dei Comuni di primo dispiegamento, del cosiddetto Kit di riuso (insiemi di strumenti utili per facilitare il dispiegamento della soluzione da parte di altri Enti. A fine anno la situazione dei pilotaggi e l’impegno del personale del servizio per seguirne l’andamento sono stati i seguenti:
 - o Sincrocata = Pilotaggio terminato e Kit di riuso completato
 - o Rilfedeur = La fase di pilotaggio della versione 4.0 si è conclusa positivamente e la soluzione è già in pieno esercizio nell’Unione Terre di Castelli e dispiegata nell’Unione Terre d’Argine. Ad inizio 2012 la soluzione sarà dispiegata anche in Provincia, con l’interessamento iniziale di URP e Polizia Provinciale ma con l’intenzione di estenderne l’uso ad altri Servizi, per farne il canale principale di comunicazione on line con i cittadini. Per completare le fasi di pilotaggio sono stati necessari due incontri di coordinamento.
 - o Accerta =. Terminato il pilotaggio è iniziata la fase di dispiegamento della soluzione Accerta su tutto il territorio Modenese. Presi contatti con i SIA interessati alla pianificazione della installazione e configurazione dei server dei nodi periferici. Da un punto di vista tecnico sono state svolte le seguenti attività:
 - installati i server presso le Unioni Terre di Castelli, Terre d’Argine, Comunità Montana del Frignano, Comune di Modena, Comune di Castelfranco e Comune di San Cesario.

- eseguita l'installazione e configurazione del software dei vari nodi periferici.
- effettuato aggiornamento del portale Accerta con le evolutive concordate con RER.
- eseguiti test sul nuovo modulo di predisposizione query/report e predisposti nuovi elenchi di estrazione dati anagrafici.
- effettuato lo scarico dei dati anagrafici del Comune di Modena . Eseguiti test sulle tempistiche di popolamento del DB normalizzato.
- analizzate nuove evolutive e migliorie da apportare alla soluzione software.
- Acquisto software per estrarre i dati anagrafici dai data base delle anagrafi comunali gestite con software della ditta PAL Informatica srl.

Svolte attività con l'Ufficio Statistica della RER di monitoraggio sulla somministrazione dei questionari di rilevazione dei fabbisogni informativi in materia anagrafica sottoposti a diversi Enti della PA, sia come riepilogo dati che come modalità di somministrazione ed eventuali difficoltà di compilazione.

Sono stati aggiornati ed integrati alcuni documenti facenti parte del KIT di Riuso della soluzione.

Sono state portate a termine le trattative con i rimanenti fornitori delle soluzioni di gestione dell'Anagrafe per la fornitura del software estrattore (Datagraph e SAGA).

E' stato organizzato e si è partecipato in qualità di relatori all'incontro-seminario organizzato in collaborazione con ANUSCA e RER per presentare ai referenti dei Servizi Demografici dei comuni del territorio di Modena e Bologna, i progetti sulla "Circolarità Anagrafica" e "Demografici On-line" e le relative esperienze sul dispiegamento all'interno degli Enti con demo delle soluzioni software. Altra iniziativa del genere è già stata calendarizzata a Ravenna per il 30 gennaio 2012, a favore delle province di Ravenna e Ferrara, ed a seguire a Forlì per le province di Forlì-Cesena e Rimini.

Queste iniziative si inquadrano all'interno di quelle attivate per incentivare la diffusione dei servizi on-line che vanno dispiegandosi e che stanno fiorendo come testimonianza delle esperienze di punta presenti nel territorio regionale

- o SUR (strumenti urbanistici comunali) =Pilotaggio terminato nel trimestre precedente e kit di riuso completato (1 incontro di pilotaggio finale)
- j) Dopo avere installato l'infrastruttura server in grado di ospitare la soluzione OSAP on-line realizzata su base framework PEOPLE, sono state inviate alla Provincia di Piacenza le specifiche delle pratiche OSAP tipiche della Provincia di Modena in modo tale che la Provincia di Piacenza modifichi il software per far sì che soddisfi le esigenze di Modena. I ritardi accusati da Piacenza si riflettono anche su Modena che riuscirà ad installare la soluzione solo all'inizio del 2012
- m) Dopo l'approvazione della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) ai fini del corretto versamento dei documenti per la conservazione sostitutiva è proseguita la stesura degli allegati tecnici.
- n) pur non essendo state richieste da nessun Ente del territorio all'interno del progetto Rilander, le soluzioni ACI e AC-SOR, relative alla anagrafe comunale degli immobili e all'anagrafe soggetti-oggetti-relazioni, sono diventate di interesse generale in quanto tutte le Unioni della provincia hanno richiesto ed ottenuto, attraverso la partecipazione ad appositi bandi, cofinanziamenti regionali per l'attivazione di questi servizi. Nel suo ruolo di coordinamento e di facilitatore degli Enti, la Provincia ha quindi organizzato un incontro per presentare i software che la Regione ha fatto predisporre per la gestione di questi servizi. Questo è stato il programma dei lavori:
 - Il progetto ELICAT
 - Anagrafe Comunale Immobili (ACI) - concetti e definizioni - il modello di conservazione dell'Anagrafe Comunale Immobili - un possibile percorso di attivazione - dimostrazione pratica dell'applicazione di gestione VESTA
 - Anagrafe Comunale Soggetti Oggetti Relazioni (ACSOR) - presentazione del modello di integrazione - criteri di modellazione delle componenti ACS ed ACO - dimostrazione pratica di ACSOR
 - Dispiegamento e avvio standard
 - Il listino regionale
 - Tempi e modalità di realizzazione

L'iniziativa ha visto una grande partecipazione ed un unanime apprezzamento per la qualità del software realizzato.

- o) Per quanto riguarda il sistema per i pagamenti on-line PAYER la Provincia ha approvato la proposta di contratto ricevuta da parte di Lepida s.p.a. a fine novembre; il contratto che prevede, al di là della concessione gratuita per il 2012, un costo ridotto per l'adesione al solo servizio SUAPER (0,045 Euro per abitante) ed una tariffa a prezzo pieno (0,09 Euro per abitante) se si utilizza la piattaforma anche per altri pagamenti ha creato diversi problemi ai Comuni ed alla Provincia perché da un lato gli SUAP lamentano la loro insoddisfazione sulle prestazioni di Payer e dall'altra tutti gli Enti del territorio lamentano l'eccessiva onerosità del sistema. La risoluzione di questi problemi è uno dei compiti prioritari di inizio 2012 e si prevedono interventi anche da parte della Regione.

- p) Sul piano della “formazione on line” si è tentato senza successo di costituire una Comunità Locale sul tema, mentre per il progetto SELF, approfittando del fatto che l’adesione alla piattaforma sarà indispensabile per la fruizione dei corsi on-line associati ai vari servizi a Riuso, si è tentato di rilanciare l’utilizzo della piattaforma stessa, anche per poter usufruire dei tanti altri corsi on-line sostanzialmente gratuiti disponibili a catalogo. Non è ancora stato rilasciato da Lepida s.p.a. il listino per il 2012 ma si sono svolte azioni informative a favore della adesione a Self da parte degli Enti. Si è organizzato inoltre un incontro tra il Servizio Personale della Provincia ed i colleghi sia di Self che del CCD (che si occupa della predisposizione dei moduli formativi on line all’interno del progetto Rilander) allo scopo di sensibilizzare il Servizio sulla opportunità di rilanciare il ruolo di coordinamento territoriale della Provincia all’interno del processo di formazione on line. Si è inoltre partecipato ad un incontro del CIC (comitato di indirizzo regionale) di Self.
- q) Nel periodo sono proseguite le attività di supporto ai Comuni per l’aggiornamento della Banca Dati dei procedimenti SUAP nell’ambito della quale ha assunto impegno particolare il coordinamento delle attività a suo tempo affidate alla ditta WE.GO. L’assistenza tecnica alla rete degli SUAP ha comportato oltre 21 interventi oltre all’organizzazione e partecipazione di incontri di formazione, commissioni, gruppi di lavoro (in collaborazione con Annamaria Ghiselli del Servizio Attività Produttive). L’analisi per la valutazione di possibili soluzioni software di back office alternative a quella attualmente in uso ha portato alla scelta della soluzione VBG che è stata acquistata a fine anno e verrà messa in esercizio su server della Provincia all’inizio del 2012.
- n) Nel ruolo di coordinamento e di raccordo tra le iniziative regionali e quelle degli Enti Locali in materia di e-government è stato organizzato un incontro del Tavolo di Coordinamento Provinciale sulle iniziative di e-government, per aggiornare gli EELL e per fornire utili informazioni riguardo:
- Avvio della fase di dispiegamento delle soluzioni a Riuso; tempi e modalità analizzando i Piani di dispiegamento provinciale formale e sostanziale, costruiti in base alle vostre indicazioni
 - Listini e adesioni a Federa, Icar, Payer, Parer, Accordo sul territorio, Accordo Intercenter-Voip
 - SELF: Formazione in e-learning ai fini del dispiegamento e come risposta ai tagli sui budget per la formazione
 - Resoconto del Workshop d’avvio delle Comunità Tematiche Locali sui temi di interesse per l’e-government
 - Piano Telematico dell’Emilia –Romagna: impostazione e piano operativo 2011
 - Strategie per il Divario Digitale e offerta tecnico-economica di Lepida per l’attivazione di Punti di Accesso Secondari alla rete Lepida (PALS)
 - Presentazione dei nuovi listini di Telemaco e rivalutazione del sistema ParixWEB quale strumento per la consultazione della banca dati delle imprese
 - Definizione data incontro di presentazione ed approfondimento sul servizio ACI – ACSOR
- Vista inoltre l’accelerazione dovuta all’anticipo della data dell’assessment da parte di DigitPa, molti sforzi sono stati fatti nell’opera di fare in modo che i servizi che il Coordinamento Regionale aveva previsto di indicare come dispiegati alla data del 30 novembre lo fossero effettivamente a quella data, indicando con precisione agli Enti quali erano gli adempimenti necessari e verificando con frequenza quale fosse lo stato di realizzazione di quanto necessario fosse dispiegato alla data indicata.
- q) Il sistema di videoconferenza è diventata modalità operativa abituale in riunioni con la Regione o altri Enti Locali del territorio regionale o provinciale ed è stata portata a termine con successo la sperimentazione, effettuata anche con la collaborazione di ARPA e AUSL, del sistema di videoconferenza applicata alla Conferenza di Servizi di cui la prima è stata svolta in Novembre; sono ancora in corso approfondimenti tecnici per verificare la possibilità di registrare le sedute in videoconferenza.
- r) Si sta tuttora verificando l’effettiva avvenuta deliberazione in tutti gli Enti del territorio dell’accordo IntercentEr per il VOIP (servizi di telefonia fissa e trasmissione dati)
- s) In ottobre è stato approvato, nell’ambito di incontri del Tavolo Tecnico regionale della CN-ER e del Tavolo di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER, il Piano Operativo 2011 del nuovo Piano Telematico regionale. E’ in corso la fase di progettazione e di predisposizione del piano operativo 2012 alla quale sta partecipando anche la Provincia di Modena.

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito come da “contratto di servizio”
- Le attività per il mantenimento in funzione della infrastruttura informatica e di rete per la Protezione Civile attualmente installate nella nuova sede provinciale della Protezione Civile di Marzaglia si confermano ridotte ma funzionanti;
- è stato garantito il servizio per la soluzione RILFEDEUR utilizzata dalla Unione Terre di Castelli.

- Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime
- Il mantenimento in funzione ed aggiornamento delle infrastrutture DOCAREA e PARIX rispettivamente per la gestione delle banche dati dei documenti digitali e di quella del registro imprese ha richiesto attività minime
- Svolte le attività previste inerenti il mantenimento in servizio del server dell'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)
- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nel primo semestre lo scostamento principale è stato indotto dai problemi conseguenti alla mobilità di Silvia Ghiani ed alla sua sostituzione in coincidenza con le scadenze di legge per l'avvio dei servizi on-line per gli SUAP e con la decisione, assunta concordemente con l'Assessorato Attività Produttive ed i Comuni del territorio provinciale, di accelerare i tempi per la sostituzione del software di back office

Nel quarto trimestre, a seguito della partecipazione alla visita ispettiva del CERMET per il rinnovo della Certificazione Qualità ISO 9001:2000, si è reso necessario un rilevante impegno straordinario per trasformare la rappresentazione di Programmi, Progetti e Servizi erogati, precedentemente effettuata tramite Flussogrammi Descrittivi, in una rappresentazione tramite Matrici di Attuazione ed in Mappature di Processo.

Centro di Responsabilità

Nr. 3.0

Finanziario, patrimonio e economato

Responsabile: **Guglielmi Mira**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 356
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi.

NR.	Progetto
1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1262	Procedure di acquisto
1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2011 lo stato di attuazione del programma in questione ha visto il raggiungimento degli obiettivi fissati. Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti alle azioni premianti che vengono analizzate separatamente.

Si sottolinea che nel PEG 2010 è stata operata una riclassificazione delle azioni di spesa tra progetto 356 e progetto 357; quest'ultimo accoglie le azioni di spesa in gestione diretta ovvero non gestite tramite terzi, mentre il primo implica la gestione, programmazione, controllo su azioni di acquisto beni, servizi, noleggi affidate ai fornitori attraverso le procedure previste dalla legge e dal regolamento interno.

Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- Completamento del progetto "Ottimizzazione dei Servizi Ausiliari"; in particolare, a seguito dell'espletamento, entro il 31-12-2010, del concorso per l'assunzione di 3 nuovi uscieri, è stata effettuata la redistribuzione del personale e portati a termine i corsi di formazione riguardanti la Comunicazione.
E' stato redatto il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare per la fornitura del servizio di informazione, accoglienza e rapporti con l'utenza presso la sede centrale della Provincia e presso il centro per l'impiego per il periodo 2012-2015. La pubblicazione della gara è avvenuta il 12-8-2011: sono state effettuate tre sedute pubbliche e redatta la graduatoria provvisoria (28/10/2011) e avviate le verifiche in merito alle presunte anomalie delle offerte.
In merito al progetto speciale "Garanzia apertura delle sedi" che ha come obiettivo garantire in modo autonomo il servizio di apertura di tutte le sedi della Provincia secondo principi di razionalità e flessibilità, si sottolinea che gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente. La redazione del consuntivo del progetto in questione sarà oggetto di una relazione a parte.
- Espletamento della procedura di gara per l'assegnazione della Fornitura di Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili per gli anni 2011 – 2013: ricezione delle offerte, affidamento provvisorio e definitivo e comunicazione di inizio fornitura. Sono stati predisposti tutti i dati per il passaggio al nuovo aggiudicatario della procedura di gara ed effettuate le comunicazioni utili al fine dell'applicazione delle aliquote Iva agevolate. In agosto è stato formalizzato e sottoscritto il contratto.
- Predisposizione degli atti necessari all'individuazione dei contratti da effettuare in economia; pubblicazione dell'avviso per l'aggiornamento e per la formazione dell'elenco dei fornitori 2011. Estensione successiva dell'elenco al fine di includere anche le categorie di acquisti del Servizio Informatica.

Individuazione per il 2011 del fornitore di materiale igienico-sanitario secondo i principi della sostenibilità ambientale;
Monitoraggio della spesa e controlli a campione sulla telefonia sia fissa, sia mobile;
Monitoraggio amministrativo riferito alla fornitura di energia elettrica: verifica correttezza fatturazione e consumi;

Analisi puntuale dello stato della spesa e dei consumi di energia elettrica per i primi 6 mesi dell'anno finanziario (competenza: novembre 2010/aprile 2011). Monitoraggio dei prezzi applicati dal fornitore dell'ente con riferimento all'andamento dei prezzi applicati da altri fornitori presenti sul mercato.

Analisi dell'andamento dei consumi di energia elettrica e verifica dei picchi di consumo. Avvio del monitoraggio dei consumi presso l'istituto Corni di Modena e avvio della collaborazione con i referenti dell'istituto;

Analisi puntuale dei costi riferiti al parco automezzi e del chilometraggio effettuato dalle automobili di proprietà dell'Ente. Monitoraggio degli interventi eseguiti sulle auto e aggiornamento del data base interno;

Redazione del capitolato speciale d'appalto e del disciplinare per la fornitura del servizio di gestione e di manutenzione del parco automezzi dell'ente per il periodo 2011- 2014. Pubblicazione della gara ed espletamento delle procedure di aggiudicazione. Aggiudicazione provvisoria e definitiva. Preparazione della documentazione necessaria per dare avvio alla fornitura del servizio. Firma del contratto nel dicembre 2011.

Analisi della corretta esecuzione del servizio da parte del precedente fornitore del servizio di Global service: particolare attenzione ad eventuali sospesi nei confronti delle officine convenzionate e redazione della diffida ad adempiere con sospensione degli ultimi pagamenti. Conclusione e collaudo del servizio dopo la verifica di tutti i pagamenti effettuati.

Estensione del contratto per gli automezzi dell'area LLPP.

Redazione dell'indagine del ministero per la Pubblica Amministrazione riferita al parco automezzi anno 2010 e inserimento dei dati degli automezzi come previsto dalla direttiva per la razionalizzazione delle auto;

Attuazione del piano di razionalizzazione del piano automezzi approvato nel 2010: emissione degli ordinativi di fornitura per l'acquisto di n. 6 automezzi. Consegna dei veicoli interessati.

Analisi delle spese sostenute dagli amministratori per missioni e per mandato nel 2010;

Gestione delle procedure per supportare i diversi trasferimenti degli uffici avvenuti nei primi 6 mesi dell'anno: lo spostamento dalla sede di viale Martiri a quella di via Barozzi del Servizio Programmazione, lo spostamento degli uffici nella zona Taccoli della sede di viale Martiri al terzo piano della sede stessa, lo spostamento del servizio Caccia e Pesca dalla sede di Via Barozzi alla sede di via Scaglia, lo spostamento del Servizio Commercio dalla sede di corso Canalgrande alla sede di Viale Rimembranze e lo spostamento del Servizio Informatica dalla sede di viale Martiri alla sede di corso Canalgrande. Tali spostamenti hanno comportato la gestione dei traslochi, l'attivazione e il trasferimento dei numeri interni, la fornitura di arredi. Si sottolinea la particolare flessibilità dimostrata dal personale del magazzino nel supportare le operazioni di trasloco.

Gestione dei traslochi presso le scuole Corni e Fermi;

Adeguamento del contratto di leasing per il centralino della Provincia;

Analisi delle problematiche riferite alla tracciabilità dei flussi finanziari e all'acquisizione del Cig. Partecipazione al gruppo di lavoro e redazione finale delle linee guida per l'Ente.

Avvio del processo di razionalizzazione delle attrezzature; analisi delle struttura delle attrezzature con riferimento alla sede di viale Rimembranze.

AdeSIONE alla convenzione Consip per l'approvvigionamento di calzature per i commessi dell'Ente.

Analisi della sinistrosità della Provincia in relazione alla gestione dei sinistri in franchigia; valutazione di eventuali forme alternative per la gestione di tale tipo di polizze.

Analisi dell'andamento della spesa con riferimento alle spese postali: l'analisi ha evidenziato un contenimento generale della spesa in particolar modo riferito al maggior ricorso allo strumento della Pec, utilizzato dalla U.O. Economato e Programmazione delle Spese Generali per tutte le procedure di approvvigionamento sopra descritte. Si sottolinea che il 59% dei documenti in partenza è stato inviato in digitale. All'interno di questa percentuale, il 20% dei documenti è stato inviato a mezzo Pec. Il 92% dei documenti con destinatario interno è stato inviato digitalmente.

Si sottolinea che per trasferte e spostamenti, e il personale del ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici e, in ambito urbano, le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 357
SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione diretta di diverse attività il funzionamento degli uffici provinciali.

NR.	Progetto
1263	Servizi generali
1264	Grafica e Centro Stampa
1265	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma accoglie dal 2010 le sole attività di gestione diretta: la cassa economale, la gestione del magazzino e del centro grafica e stampa.

Al 31/12/2011 tutte le attività programmate risultano eseguite.

Da settembre 2011 è stata collocata a riposo per pensionamento il funzionario dell'UO Grafica e Centro Stampa e non si è dato corso a sostituzione; le attività e gli obiettivi dell'unità sono comunque stati raggiunti in maniera efficace. In particolare sono stati raggiunti gli obiettivi di Peg, rispettate le tempistiche previste dai procedimenti dell'Ente e le attività sono state svolte conformemente agli standard determinati nell'ambito dei processi della Qualità.

E' stata inoltre effettuata un'analisi puntuale delle attrezzature in dotazione all'UO con riferimento ai contratti in essere, all'andamento delle produzione annua e ai costi.

Nel corso del 2011 anche un addetto al magazzino è stato collocato a riposo, sostituito da un dipendente prima in comando presso un altro Ente. I dipendenti incaricati della gestione del magazzino sono stati particolarmente impegnati nel 2011 nel supportare i traslochi che hanno coinvolto diversi servizi della Provincia (si veda quanto illustrato al progetto 356); in particolare sono intervenuti per piccole riparazioni e montaggi e trasferimenti di materiale di piccola entità. In questo ambito il servizio reso è stato caratterizzato da elevata flessibilità e disponibilità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento da rilevare.

Programma 429
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E
CONTABILE

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili e alle tematiche tributarie e fiscali

NR.	Progetto
1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2011 i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali che per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge Finanziaria 2011, alle manovre succedutesi nel corso del 2011 e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 3 giornate di studio con l'intervento di relatori esperti.

E' in corso l'analisi sui certificati del conto consuntivo e sui rendiconti della gestione dei comuni modenesi, anno 2009.

Per quanto riguarda le funzionalità dell'Osservatorio provinciale sui bilanci degli enti locali, è proseguita la partecipazione della Provincia di Modena alle attività del Network degli Osservatori sui bilanci.

Si sono supportate le iniziative dell'Ufficio associato del contenzioso tributario.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si segnalano scostamenti.

Programma 434
DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED
ECONOMATO
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 3.1

Ragioneria e patrimonio

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 108
PATRIMONIO
Responsabile: Medici Renzo

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1314	Sistema informativo patrimoniale
1315	Gestione edifici per servizi provinciali
1316	Gestione uffici provinciali
1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1318	Gestione altro patrimonio provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente sulla base delle linee guida indicate nei diversi strumenti di Programmazione dell'ente.

Al 30 giugno 2011 sono stati forniti tutti i dati di natura patrimoniale necessari alla redazione del volume n.4 del rendiconto della gestione dell'esercizio 2010.

La procedura inventari è stata regolarmente aggiornata in relazione agli accatastamenti effettuati.

Sono state rispettate le scadenze previste per gli aggiornamenti ISTAT utili al ricalcolo dei canoni delle locazioni attive e passive.

Per quanto riguarda le locazioni, portando a completamento la fase di riorganizzazione dell'Area economia, è stato esteso il contratto relativo agli uffici di via Scaglia a beneficio della u.o. Politiche Faunistiche.

Al 30 settembre si è concluso il previsto processo di movimentazione degli uffici relativi a diverse unità organizzative dell'ente, che anche mediante la collaborazione del servizio Economato, ha accompagnato lo spostamento di circa 80 unità di personale appartenente a ben sei differenti Servizi. Sono inoltre stati liberati da locazione passiva gli uffici condotti in Viale Martiri civili 32 (ex Tacoli) e 36 (ex Loschi).

E' inoltre stata fornita assistenza al servizio istruzione in merito alla ricerca di locali da condurre in locazione in vista del prossimo anno scolastico 2010-2011, alla Direzione generale in merito alla progetto "impianti fotovoltaici" (*tranche 2010-2011*) e all'area Ambiente e Territorio per la fase istruttoria di una convenzione da stipulare tra Provincia di Modena ed Acer della Provincia di Modena per la costruzione di 19 alloggi popolari in via dello Zodiaco.

Per quanto riguarda la certificazione qualità della u.o. "Patrimonio" (azione premiante) è stata quasi completata la mappatura delle procedure utili alla certificazione. Nei mesi di agosto e settembre tuttavia gli incontri interni volti alla percorso di certificazione hanno subito un rallentamento a causa delle esigenze di altri centri di responsabilità dell'ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Bilancio: il bilancio di previsione per il 2011 è stato approvato dal Consiglio provinciale entro il termine del 31 dicembre 2010.

La prima variazione di bilancio 2011, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2010, è stata approvata dal Consiglio in data 13 aprile. Il CdR ha supportato le decisioni del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione 20 giorni prima della decisione del Consiglio prevedendo anche i termini per il parere dei revisori. La seconda e la terza variazione sono state approvate rispettivamente il 13 luglio e il 13 ottobre, unitamente alle verifiche degli equilibri di bilancio con riferimento alle date del 30 giugno e 30 settembre 2011. Dalle verifiche non sono emerse necessità di provvedimenti a tutela del pareggio di bilancio. L'assestamento è stato approvato in data 30 novembre 2011. L'iter per la predisposizione del bilancio di previsione 2012 è stato normalmente avviato. La presentazione in consiglio provinciale del sistema di bilancio è stata effettuata in data 30 novembre, ma è stato successivamente deciso di sospendere l'iter di approvazione in seguito alle rilevanti novità in merito a futuro delle province e tagli ai trasferimenti introdotte dal DL 201/2011 ("Salva Italia").

Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2011 (azione premiante), è stato definito (sulla base della normativa e delle circolari emanate) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista", che si attestava a circa cinque milioni di euro. Si è trattato di un obiettivo difficile da raggiungere tuttavia, grazie a un'attenta programmazione dei flussi di cassa relativi alla gestione in conto capitale, è stato possibile mettere a disposizione degli altri enti locali emiliano-romagnoli risorse attivate mediante l'adesione al cosiddetto "patto regionale orizzontale".

Gestione ordinaria: il servizio ha garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento (azione premiante) sono risultati mediamente inferiori ai 60 giorni. Il risultato appare positivo e stabile nel tempo nonostante il pensionamento di una unità di personale (non sostituita) appartenente alla u.o. "contabilità ordinaria" nella seconda parte dell'anno.

Indebitamento: è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento per circa 6,6 milioni di euro, a fronte di rate di restituzione di debito per 9,5 milioni. La Provincia di Modena ha aderito alla proposta di gara comune per l'emissione di BOC/BOP e mutui insieme ai principali enti locali dell'Emilia Romagna sotto il coordinamento del Centro di finanza innovativa di Reggio Emilia (CESFEL). A differenza degli anni precedenti le condizioni offerte dai partecipanti al bando non sono risultate in linea con le aspettative, per cui per l'indebitamento contratto fino a settembre 2011 si è fatto ricorso

unicamente alla Cassa Depositi e Prestiti. La crisi di debolezza dei mercati finanziari acuitasi dopo i mesi estivi ha successivamente reso di nuovo conveniente l'utilizzo del plafond di indebitamento derivante dalla gara.

Gestione liquidità: I tassi di interesse vigenti fino ad agosto non hanno permesso più di tanto l'ottenimento di rendimenti elevati dai propri investimenti. Inoltre l'elevato flusso di pagamenti in conto capitale effettuati nel 2011 ha richiesto lo smobilizzo di investimenti per quasi dieci milioni di euro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Territorio e Ambiente

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 380
ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE
VARIANTI
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1372	Variante generale del PTCP 2009
1373	Attuazione del PTCP 2009
1374	Analisi degli insediamenti produttivi
1522	Attuazione del PLERT e sua variante
1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1572	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

PROGETTO 1372 (Variante generale al PTCP 2009)

E' stata fornita ampia attività di affiancamento ai Comuni nell'ambito della stesura degli strumenti urbanistici comunali al fine di favorire l'attuazione e l'adeguamento di tale strumenti al PTCP2009.

Nell'ambito dei lavori propedeutici all'adeguamento del PTCP 2009 alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale l'Unità ha proseguito l'attività implementazione della banca dati utile alla ricognizione delle tutele paesaggistiche ministeriali ed ai contenuti dell'archivio della commissione Bellezze Naturali, al fine di poter avviare un proficuo confronto con la RER e le Sovrintendenze.

Il lavoro in fase di svolgimento è inoltre propedeutico alla stesura della Carta Unica del Territorio che i Comuni devono redigere nell'ambito dei propri strumenti urbanistici.

Come richiesto dalla Regione Emilia Romagna ed in collaborazione con la stessa, nei mesi di marzo e aprile sono stati effettuati sopralluoghi sul territorio provinciale utili per la realizzazione delle schede dell'Atlante Regionale dei Beni Paesaggistici Vincolati.

L'unità Operativa prosegue l'attività di catalogazione di tutte le strutture di "Interesse Storico e testimoniale" esistenti nella Provincia al fine di aggiornare le strutture previste all'Art. 44 d del P.T.C.P. 2009. Tale attività comporta la ricerca bibliografica e georeferenziazione di questi beni e la realizzazione di un report. Questi dati sono fondamentali al fine di supportare l'attività del Servizio Turismo e Cultura nell'ambito del progetto "Transromanica" ed altre iniziative che riguardano la promozione del territorio modenese.

Progetti speciali

Durante il primo semestre l'Unità Operativa che nel novembre scorso ha raggiunto l'intesa PAI-PTCP che nell'ambito della semplificazione amministrativa consente al PTCP di assumere il valore di PAI facilitando l'attività delle Amministrazioni Comunali nell'ambito della stesura dei loro strumenti urbanistici, l'Autorità del Bacino del Po' ha coinvolto l'Unità Operativa nel "Progetto di sperimentazione della Direttiva sul bacino pilota del Secchia".

Tale progetto s'inserisce normativamente nell'ambito del D.lgs. 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni". Per orientare efficacemente le attività di recepimento della Direttiva 2007/60 è stato ritenuto opportuno avviare una sperimentazione per l'attuazione della Direttiva d'intesa con i soggetti istituzionali a vario titolo competenti, titolari di piani e detentori di dati. Tale attività di collaborazione tra gli Enti ha il

compito di sviluppare approfondimenti - basati principalmente sulla sistematizzazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio conoscitivo alla base della pianificazione vigente – finalizzati a produrre: metodologie per la mappatura della pericolosità, della vulnerabilità e del rischio, applicazioni sperimentali dei metodi, redazione di prototipi e parametrizzazione dei costi.

A tal fine sono stati definiti, per ciascuna Regione, bacini pilota nei quali prevedere le attività sperimentali suddette.

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, il bacino pilota selezionato è quello del Secchia, in quanto, oltre ad essere rappresentativo di un corso d'acqua appenninico, presenta un set di dati aggiornati che derivano principalmente dagli studi di aggiornamento del PAI, dalle attività di approfondimento condotte nell'ambito delle intese PAI-PTCP ex art. 57 del D.Lgs. 112/1998 e dai Piani di emergenza di protezione civile.

L'attività si svolge attraverso la partecipazione attiva a gruppi di lavoro, suddivisi per ambiti tematici, al fine della produzione degli approfondimenti sopra descritti

III Trimestre 2011

Continua l'attività d'affiancamento ai Comuni della Provincia di Modena nell'ambito della stesura dei documenti urbanistici comunali al fine di favorire l'attuazione e l'adeguamento di tali strumenti al PTCP 2009.

Sono proseguiti i lavori d'adeguamento del PTCP 2009 alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali e Ambientali e del Piano Territoriale Paesistico Regionale attraverso l'analisi del materiale reperito durante i sopralluoghi effettuati nel primo semestre 2011.

E' stato implementato il data-base delle "zone ed elementi d'interesse storico e testimoniale" attraverso il censimento di chiese ed oratori, recuperando la bibliografia esistente, e provvedendo alla sintesi delle informazioni e alla georeferenziazione dei beni, confrontandoli anche con le informazioni contenute negli strumenti urbanistici e nella vincolistica ministeriale.

L'Unità operativa ha collaborato con il Servizio Urbanistica ecc. alla stesura dell'accordo affinché il Comune di Camposanto possa attribuire al PTCP 2009 il valore e gli effetti di PSC per il proprio territorio come previsto dalla L.R. 20/2000 e smi.

Progetti speciali:

"Progetto di gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia".

L'attività è stata articolata in gruppi di lavoro distinti per diversi ambiti tematici. Con riferimento al tema *"uso del suolo e valutazione della vulnerabilità"* si evidenziano le seguenti attività svolte:

- Predisposizione del programma operativo delle attività
- Valutazione dell'abito territoriale sul quale estendere la ricerca degli strati informativi
- Ricognizione degli strati informativi disponibili e valutazioni sulla rispondenza degli strati informativi rispetto ai requisiti del D.LGS 49/2010
- Realizzazione di una piattaforma informativa per l'archiviazione dei dati
- Valutazioni preliminari sull'analisi e interpretazione per ambiti territoriali omogenei della vulnerabilità del sistema territoriale.

Concorso INU "Energia sostenibile nelle città 2011"

Sono stati predisposti i documenti necessari alla partecipazione al concorso con il PTCP 2009 ed il Piano Programma Energetico in collaborazione con il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati.

IV Trimestre 2011

Continua l'attività d'affiancamento ai Comuni della Provincia di Modena nell'ambito della stesura dei documenti urbanistici comunali al fine di favorire l'attuazione e l'adeguamento di tali strumenti al PTCP 2009.

Sono proseguiti i lavori propedeutici per adeguare il PTCP 2009 alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali e Ambientali e del redigendo Piano Territoriale Paesistico Regionale.

E' proseguita l'attività di implementazione del data base degli elementi di interesse storico e testimoniale affiancata da un'importante ricerca nell'ambito della vincolistica ministeriale, negli strumenti urbanistici comunali e nella bibliografia esistente. L'attività è stata affiancata da una ricognizione dei percorsi storici religiosi in collaborazione con l'Unità Operative Eventi e Reti turistiche al fine di individuare cartograficamente i percorsi antichi legati agli elementi architettonici religiosi.

Nell'ambito dell'attuazione del PTCP l'Unità Operativa ha partecipato alla prima seduta della Conferenza di Pianificazione del PSC di Montefiorino-Palaganof Polinago al fine di ottemperare a quanto previsto dalla L.R 20/2000.

Progetto speciale

Relativamente all'uso del suolo e della valutazione della vulnerabilità, sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro presso l'Autorità di Bacino del Po e presso la Regione Emilia Romagna inerenti il "Progetto gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia". La Regione Emilia Romagna ha proposto di ufficializzare la formazione del gruppo attraverso un accordo tra i vari Enti partecipanti che verrà sottoscritto nei primi mesi del 2012.

L'Unità operativa ha partecipato alla cerimonia di premiazione nell'ambito di Urban Promo 2011 in quanto il progetto presentato è stato riconosciuto meritevole di una segnalazione a livello nazionale.

PROGETTO 1373 (Attuazione ed adeguamento del PTCP e sue varianti)

Durante il primo semestre dell'anno 2011 il L'Unità Operativa è stata impegnata nella condivisione dei contenuti del PTCP2009 con gli altri Servizi dell'amministrazione provinciale, soprattutto in relazione all'adeguamento dei Piano Urbanistici Comunali. Il personale ha supportato il L'Unità Operativa Urbanistica e Cartografia al fine di adeguare le istruttorie dei piani urbanistici comunali ai contenuti del PTCP2009 ed ha, a tale scopo, espletato consistenti contributi istruttori di Strumenti Urbanistici Comunali..

Durante il primo semestre il L'Unità Operativa ha proseguito l'attività di rilascio dei pareri di competenza relativi alle procedure di VIA, Screening, autorizzazioni uniche 387/05, nonché d'affiancamento continuo all'Unità Operativa Valutazioni, Autorizzazioni e controlli ambientali integrati, per la migliore applicazione dei contenuti del PTCP2009.

L'unità Operativa ha inoltre partecipato alle riunioni del gruppo di coordinamento regionale sul Rischio Industriale.

Nell'ambito della stesura del POIC l'Unità Operativa ha partecipato attivamente alle riunioni operative del gruppo di lavoro, con i Comuni e con i tecnici della Regione Emilia Romagna. Nell'ambito dei lavori sono stati recuperati i dati generali relativi alle strutture esistenti ed è stato realizzato il catasto georeferenziato delle strutture. E' stata inoltre direttamente coinvolta nella stesura della Valsat, della Relazione di Piano e degli elaborati cartografici di piano.

Il nuovo Piano richiede inoltre una variante al PTCP 2009, in tale ambito si è provveduto alla realizzazione delle schede d'analisi dei Poli funzionali a prevalente caratterizzazione commerciale contenti il confronto tra gli Strumenti Urbanistici provinciali e Comunali ai fini di eseguire l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PTCP nonché di tutti i documenti di variante per l'adozione della stessa.

Nell'ambito della stesura del PPGR l'Unità Operativa ha partecipato attivamente alle riunioni operative del gruppo di lavoro e con i tecnici della Regione Emilia Romagna. Nell'ambito dei lavori sono stati predisposti i documenti necessari all'apertura della Conferenza di Pianificazione nella quale è stata manifestata la volontà di apportare una Variante al PTCP 2009.

L'Unità Operativa ha iniziato la predisposizione di tutti i documenti necessari all'adozione della variante.

III Trimestre 2011

E' proseguita l'attività del rilascio dei pareri di conformità al PTCP nell'ambito dell'espressione delle riserve ai Piani Urbanistici Comunali.

Sono proseguite le attività di rilascio del contributo istruttorio relativo alla conformità al PTCP nell'ambito delle procedure di Via, Screening e procedimenti autorizzativi d'impianti per fonti energetiche rinnovabili.

Svolgimento d'attività relative alla stesura di memorie tecniche per la costituzione in giudizio presso il TAR.

Nell'ambito della stesura del Piano Operativo degli insediamenti commerciali l'Unità Operativa ha provveduto ad instaurare rapporti con il Servizio Pianificazione Territoriale ed il Servizio Ambientale della Regione Emilia Romagna ed ha redatto il testo dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data.....

L'Unità Operativa ha provveduto a redigere la Valsat di Piano, la Cartografia di Piano ed ha supportato il Servizio Commercio nella redazione delle norme d'attuazione, della relazione e del Quadro Conoscitivo del Piano settoriale, al contempo la stessa unità Operativa ha predisposto tutti i documenti necessari alla Variante del PTCP 2009. Il POIC e la Variante al PTCP sono stati adottati il 20.07.2011 con Delibera di Consiglio n. 201

Nell'ambito della stesura del nuovo PPGR l'Unità Operativa ha partecipato alle sedute di Conferenza di Pianificazione ed ha partecipato agli incontri con la Regione Emilia Romagna propedeutici alla redazione del Piano ed alla redazione della Variante al PTCP 2009.

IV Trimestre 2011

E' proseguita l'attività del rilascio dei pareri di conformità al PTCP nell'ambito dell'espressione delle riserve ai Piani Urbanistici Comunali.

Sono proseguite le attività di rilascio del contributo istruttorio relativo alla conformità al PTCP nell'ambito delle procedure di Via, Screening e procedimenti autorizzativi d'impianti per fonti energetiche rinnovabili.

Svolgimento d'attività relative alla stesura di memorie tecniche per la costituzione in giudizio presso il TAR.

Durante l'ultimo trimestre l'Unità Operativa ha provveduto a mantenere i rapporti con la Regione Emilia Romagna nell'ambito della espressione delle riserve della Regione al P.O.I.C. e nell'ambito dell'espressione del parere motivato in relazione alla V.A.S. Nel contempo ha provveduto alle deduzioni alle osservazioni pervenute dagli interessati. Al fine di giungere all'approvazione del Piano e della Variante al PTCP sono stati redatti gli elaborati testuali e cartografici. Il POIC e la Variante al PTCP sono stati approvati con delibera di Consiglio n 324 del 14/12/2011.

L'Unità Operativa ha proseguito gli incontri di collaborazione con i Servizi della Provincia, con particolare riferimento al Servizio Agricoltura e con la Regione Emilia Romagna nell'ambito della Stesura della Variante al PTCP propedeutica all'approvazione del PPGR. Ha inoltre provveduto alla stesura della bozza degli elaborati della variante

che ha provveduto a distribuire ai servizi interessati al fine di pervenire ad una condivisione delle proposte di piano prima della adozione.

PROGETTO 1374 (Analisi degli insediamenti produttivi)

Nell'ambito del monitoraggio delle "Aree Produttive dismesse", avviato nel 2010, l'Unità Operativa ha inviato alle Amministrazioni Comunali una richiesta d'aggiornamento dei dati che ha consentito l'implementazione della banca dati, la redazione di una cartografia di base e la predisposizione di schede informative sulle singole aree produttive dismesse. Il materiale predisposto sarà utilizzato nell'ambito di un progetto di riqualificazione e riconversione delle aree produttive che l'Amministrazione Provinciale ha in animo di avviare durante i prossimi mesi.

Relativamente all'azione prioritaria MONITORAGGIO AREE INDUSTRIALI DISMESSE: è stato organizzato il sistema di rilevamento dei dati coinvolgendo i tecnici comunali competenti, è stato aggiornato il data base, elaborate cartografie e tabulati che consentono di ottenere le informazioni utili alla Giunta per la definizione di proposte di riallocazione di attività negli insediamenti ed aree dismesse. E' stato consegnato al Presidente un primo rapporto completo di cartografia.

IV Trimestre 2011

Al fine di aggiornare il data base che permette di monitorare le aree industriali dismesse, è stato predisposto un nuovo prospetto da inviare a tutti i Comuni della Provincia di Modena che consentirà l'aggiornamento delle Aree industriali produttive. Questa attività vedrà impegnata l'Unità Operativa all'inizio del 2012 anche con sopralluoghi presso i Comuni.

PROGETTO 1522 (Attuazione ed adeguamento del Plert e sua variante)

Durante il primo semestre l'Unità Operativa ha fornito ampio supporto ai Comuni nell'ambito dell'attuazione del PLERT, sono stati forniti i pareri di competenza del Comitato Provinciale per l'Emittenza radiotelevisiva per il rilascio delle autorizzazioni comunali.

Sono iniziati i lavori d'approfondimento inerenti al passaggio al digitale terrestre propedeutiche alla stesura della variante al PLERT nell'ambito delle intervenute modifiche normative.

III Trimestre 2011

Promosso da ARPA e dall'Unità Operativa è stato organizzato un incontro con i Comuni del territorio provinciale sulle modalità di adeguamento alla Direttiva Regionale 978 del 2010.

Nell'ambito dell'adeguamento degli strumenti urbanistici al Plert sono proseguiti gli incontri con i Comuni interessati dai trasferimenti di antenne radio televisive ed è stato fornito ampio supporto al Servizio Avvocatura attraverso la stesura di memorie tecniche per la costituzione in giudizio presso il TAR.

IV Trimestre 2011

Continua l'attività di supporto ai Comuni nell'ambito dell'attuazione del PLER e del rilascio dei pareri di competenza anche attraverso incontri con i tecnici comunali e i gestori delle reti. Sono state inoltre consegnate al Servizio Avvocatura le memorie tecniche e difensive in merito al ricorso al TAR proposto da Rete A. Procedono le attività inerenti la definizione di nuovi siti di emittenze radio televisive per i Comuni di Zocca, Castlevetro, Riolinato.

PROGETTO 1571 (Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile)

Durante il primo semestre l'Unità Operativa è stata impegnata nella diffusione dei contenuti del "Contratto di fiume-paesaggio medio Panaro" che si è concluso con un incontro pubblico con gli agricoltori dei territori interessati dal contratto che hanno aderito ai principi ed agli obiettivi dello stesso. Il progetto di contratto è stato approvato dalla Giunta provinciale che ha altresì autorizzato l'assessore alla Pianificazione territoriale alla firma del "Contratto di fiume-paesaggio medio Panaro".

III Trimestre 2011

Proseguono i rapporti con la Regione Emilia Romagna al fine dell'approvazione del Contratto di Fiume da parte della Regione Emilia Romagna.

IV Trimestre 2011

Nell'ultimom trimestre 2011 si è svolto un'incontro tecnico con la Regione Emilia Romagna al quale oltre al Servizio Pianificazione Paesistica hanno partecipato i Servizi: Difesa del Suolo, ed il Servizio Tutela delle Acque al fine di

giungere ad una approvazione del Contratto di Fiume con una delibera regionale proposta da tutti i servizi sopra richiamati ed interessati al territorio coinvolto nel progetto. E dalle tematiche del progetto.

PROGETTO 1572 (Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture)

PROGETTO 1573 (Piani di valenza regionale (P.T.R.) E (P.T.P.R.))

L'Unità Operativa ha proseguito gli incontri con la Regione Emilia Romagna in relazione ai lavori d'attuazione ed approfondimento dei contenuti del Piano Territoriale Regionale nell'ambito del progetto regionale di uniformare tra loro le informazioni contenute nei PTCP provinciali ed al fine di promuovere azioni di pianificazione concertate a livello interprovinciale.

Sono proseguiti gli incontri propedeutici alla redazione del P.T.P.R che si sono tenuti presso la sede della Regione Emilia Romagna.

III Trimestre 2011

Sono proseguite le attività di collaborazione con la Regione Emilia Romagna al fine di favorire la lettura uniforme e condivisa dei PTCP provinciali e la loro relazione con il PTR.

IV Trimestre 2011

Anche nell'ultimo trimestre 2011 sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro PTPR-PTCP presso la Regione Emilia Romagna ed è stato ufficialmente istituito il gruppo di lavoro al quale per la Provincia di Modena partecipa l'Arch. Bruna Paderni.

Tutta la documentazione prodotta dall'Unità Operativa è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si evidenziano scostamenti

Programma 382
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1377	Politiche abitative
1378	Gestione abusi edilizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1377

Durante il I semestre 2011 è continuata l'attività ordinaria prevista dal progetto 1377 che consiste nella verifica, nel monitoraggio e nell'inserimento delle pratiche di abusivismo edilizio, pervenute dai comuni del territorio provinciale, in un data-base, utile alla fase di monitoraggio dei fenomeni di abusivismo edilizio.

Sono inoltre giunte alcune segnalazioni, da parte di privati cittadini e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata un'apposita richiesta di aggiornamento e chiarimenti al Comune competente.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute sulla base dei solleciti inviati nel 2010.

E' continuata l'attività di consulenza e supporto tecnico-normativo alle Amministrazioni Comunali, sia attraverso colloqui telefonici sia attraverso specifici incontri con i tecnici preposti.

A seguito della domanda di accesso al Fondo di Regionale di Rotazione degli abusi edilizi, pervenuta dal Comune di Camposanto, è stata concessa un'anticipazione di € 9.500,00 al fine di finanziare i costi relativi agli interventi di demolizione delle opere abusive site nel Comune.

Nel mese di giugno è iniziato il collaudo del software messo a punto dalla Regione Emilia Romagna per il controllo urbanistico e edilizio. Il progetto, si propone di facilitare l'attività di controllo urbanistico e edilizio in un'ottica di operatività integrata e condivisa fra gli Enti preposti.

Le Province si avvantaggeranno in modo particolare dell'operatività integrata con i Comuni del proprio territorio, poiché sarà superato il compito di introdurre manualmente i dati provenienti dal cartaceo, inoltre, grazie alle funzioni di scadenziario e gli automatismi per l'invio di solleciti, saranno facilitate nella propria attività di monitoraggio del flusso documentale.

Nei prossimi mesi insieme alla Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena dovrà calendarizzare una serie di incontri formativi rivolti ai tecnici comunali.

III Trimestre 2011

Prosegue l'attività ordinaria prevista dal progetto ed il supporto tecnico normativo ai Comuni della provincia attraverso incontri con i tecnici preposti.

IV Trimestre 2011

Prosegue l'attività ordinaria prevista dal progetto ed il supporto tecnico normativo ai Comuni della provincia attraverso incontri con i tecnici preposti, sono state inoltre inviate ai Comuni le richieste di informazione inerenti le pratiche già scadute ancora in sospeso.

PROGETTO 1378

L'Unità Operativa è stata impegnata nel coordinamento del tavolo interistituzionale che coinvolge i Comuni della Provincia ed ACER sul tema delle politiche abitative. Nel primo semestre si sono tenute, presso la Provincia di Modena, due conferenze degli Enti Locali dell'Azienda Casa della Provincia in tali occasioni sono state approvate il Bilancio di previsione 2011 e il Bilancio Consuntivo 2010 di ACER.

Sono stati predisposti inoltre tutti gli atti necessari per l'approvazione dell'Accordo Quadro e il relativo Contratto di Servizio per la concessione all'ACER del servizio di gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica di proprietà della Provincia.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il sopra citato Accordo Quadro e il Contratto di Servizio con delibera n. 51 del 16.02.2011.

Nell'ambito delle politiche abitative l'Unità Operativa si sta attivamente occupando alla costruzione di n. 19 alloggi E.R.P. da realizzare a Modena in via dello Zodiaco congiuntamente a A.C.E.R.

Per verificare l'applicazione e l'efficacia del Protocollo d'Intesa sui sfratti" sottoscritto dagli Enti Locali il 6 luglio 2010 si è tenuto un incontro con i Sindaci e le Parti Sociali, durante il quale sono esaminate le criticità ed è emersa la necessità di proseguire il di lavoro attraverso un accordo congiunto tra gli Enti e le Forze Sociali al fine di valutare gli opportuni aggiustamenti al Protocollo d'Intesa.

Continua l'attività di aggiornamento e di monitoraggio del data-base relativo alle istanze di "sfratto esecutivo" trasmesse dalla Prefettura di Modena

Relativamente all'Azione Prioritaria EMERGENZA CASA: AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO INTESA PER LIMITARE GLI SFRATTI, grazie allo stretto contatto con funzionari della Prefettura, sono stati elaborati ed aggiornati i dati riferiti agli sfratti esecutivi, predisponendo un documento " Analisi degli sfratti in Provincia di Modena " maggio 2011, sulla base del quale nei prossimi mesi saranno convocati incontri con Sindacati e Proprietari di immobili per esaminare la situazione ed eventualmente modificare ove necessario il Protocollo di Intesa sottoscritto nel corso del 2010.

III Trimestre 2011

L'Unità Operativa ha provveduto a tenere aggiornato il data-base sugli sfratti ed ha organizzato un incontro 13 settembre con i Comuni capo distretto e le parti sociali al fine di valutare l'efficacia del protocollo e verificare la possibilità di un suo rinnovo anche con l'appoggio della Regione Emilia Romagna nei confronti della quale saranno attivati i necessari contatti

IV Trimestre 2011

Durante il quarto trimestre, l'Unità Operativa ha provveduto a predisporre l'analisi statistica aggiornata degli sfratti, propedeutica agli incontri avvenuti nel corso trimestre per il rinnovo del Protocollo Sfratti, che ha visto coinvolti i Comuni capo distretto, le Associazioni dei proprietari ed i Sindacati degli inquilini.

E' stato elaborato una Bozza di Nuovo Protocollo di Intesa (Piano Straordinario 2012) e sono stati ottenuti contributi finanziari Regionali per la sua prossima attivazione.

Nell'ambito dell'Osservatorio sulla Casa sono state concordate con Nuova Quasco le modalità per l'implementazione e la ricerca dei dati relativi agli immobili ad uso abitativo sul territorio modenese.

Tutta la documentazione prodotta dall'Unità Operativa è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Nel primo semestre 2011 si è esplicata molto intensamente l'attività di coordinamento amministrativa e contabile dell'area, sia relativamente ai programmi di lavoro, che rispetto alla gestione del bilancio e del personale e, ovviamente alla redazione del Consuntivo 2010.

Sono state svolte alcune riunioni di coordinamento fra il personale dirigente e in alcuni casi anche con la presenza dei Funzionari con P.O. al fine di monitorare lo sviluppo dei programmi/progetti, calendarizzare i momenti maggiormente importanti sia del lavoro interno che relativamente al coinvolgimento di Enti e strutture esterne e cercare di ottimizzare l'efficienza della struttura.

A quest'ultimo proposito riveste sicuramente grande importanza la riorganizzazione della gestione amministrativa della posta che si riceve via PEC, in collaborazione con l'UO Archivio, mediante una più attenta valorizzazione di alcune figure/chiave nei 4 servizi e nella Direzione d'Area: tale riorganizzazione ha permesso un notevolissimo miglioramento nella gestione e archiviazione interna della PEC.

Relativamente alle Azioni Prioritarie abbiamo attivato quanto necessario in termini di studio dei problemi ancora presenti e delle possibili strategie, anche grazie all'aiuto di personale esperto in materia, in riferimento all'obiettivo di utilizzare in misura sempre maggiore la PEC nelle quotidiane attività dei Servizi dell'area: per la prima volta nello scorso mese di aprile 2011 le 180 ditte in regime di AIA/IPPC (si tratta di quelle maggiormente rilevanti presenti nel territorio modenese) hanno inviato alla Provincia via PEC il report annuale previsto dalla norma. Si tratta di un passo avanti fondamentale per implementare a tutta l'attività amministrativa dell'Area le nuove, efficienti e risparmiose procedure di scambio elettronico di documenti.

L'Area nel corso del 2011, ha inviato la maggior parte dei documenti tramite servizio digitale (80 % sul totale degli invii con punte in almeno 2 Servizi di oltre il 90 %); e in particolare la PEC ha costituito oltre il 61 % degli invii totali.

Quanto sopra si è intrecciato strettamente al lavoro relativo al coordinamento tra i nostri Servizi d'Area e la rete Provinciale dei SUAP: nei primi sei mesi dell'anno è stato approfondito, anche grazie a seminari di aggiornamento organizzati dalla Direzione d'Area e a diverse riunioni più operative con i colleghi dell'Area Economia e con il Coordinamento SUAP, il rapporto tra il profondo rinnovamento della normativa ambientale ed il suo impatto ed intreccio con quella relativa ai SUAP.

Infine, la Direzione d'Area ha convocato diversi "multa day", nel tentativo di diminuire i tempi intercorrenti tra la presentazione di scritti difensivi e il rilascio delle ordinanze ingiunzioni relative a sanzioni amministrative in materia ambientale.

Nel periodo di luglio-settembre 2011 è proseguita l'attività come delineato nel primo semestre, con particolare attenzione all'ennesima riforma in itinere dei SUAP e delle Agenzie per le Imprese, strumenti che in teoria dovrebbero alleggerire il lavoro della Pubblica Amministrazione, ma che stentano a darsi una realizzazione concreta.

E' stato convocato un altro "multa day" e risolte altre casistiche per le quali non erano stati presentate le richieste di audizione a difesa.

Nel periodo ottobre –dicembre 2011 sono stati affrontati diversi problemi temporanei legati alla diminuzione del personale addetto alla Segreteria d'Area che sono stati risolti con una turnazione di alcuni operatori amministrativi incardinati nei diversi Servizi dell'Area. Inoltre, sono stati effettuati altri multa day e l'elaborazione di una proposta congiunta con la Rete degli Sportelli Unici per le Imprese modenesi , inviata alla Regione Emilia Romagna, proposta relativa all'adeguamento alle nuove norme in materia di SUAP delle procedure autorizzative ambientali .

E' stata sperimentata con successo una Conferenza dei Servizi Telematica , strumento che potrà razionalizzare e diminuire i tempi di rilascio delle autorizzazioni che implicano la procedura collegiale che coinvolge altri Enti esterni alla Provincia.

Sono stati approfonditi anche i possibili contenuti e gli effetti delle due leggi regionali in materia di Ex ATO e Consorzi Parchi che impatteranno fortemente sulla organizzazione dell'Area.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 414 EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gestione ambiental
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Educazione Ambientale

al 31 dicembre 2012

- Il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione Emilia-Romagna che ha avviato il confronto sull'attivazione della recente legge sull'educazione alla sostenibilità, Lg. Reg. n. 27 che è stata approvata il 29/12/2009, abrogando la Lg. Reg. 15/96. Gli step per l'attuazione della Lg. Reg. 27/09 a cui il Coordinamento provinciale ha lavorato nel trimestre sono:
- La costruzione del Programma triennale INFEAS 2012-2014 (avvio nel mese di marzo 2011);
- Partecipazione alle sedute della Commissione regionale di coordinamento per l'informazione e l'educazione alla sostenibilità, istituita il 28/3/11 con DGR n. 375, ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 27 del 2009.

La collaboratrice responsabile del Coordinamento ha inoltre partecipato agli incontri relativi al tavolo di lavoro "Educazione all'energia sostenibile" alla luce degli indirizzi del "Programma Regionale INFEA 2011-2013" (DGR 2295 del 27/12/10).

Il progetto ha previsto la realizzazione di un'indagine sull'"Educazione all'energia sostenibile" condotta in Provincia di Modena che ha coinvolto 38 stakeholders. Le interviste infatti sono state sottoposte a stakeholders che fanno parte dei settori: CEAS, Enti di Formazione e Università, Istituzioni, Agenzie specializzate, Gestori servizi e multiutility, Esco e gestori servizio calore ed illuminazione, Associazioni di categoria, Associazioni di consumatori, Associazioni del settore ambientale, Imprese singole. Terminate le interviste la responsabile del Coordinamento ha provveduto all'elaborazione dei dati da inviare agli uffici regionali.

Gli obiettivi di questo progetto, inserito anche all'interno del Piano Programma Energetico Provinciale (PPEP), si aggiungono a quelli indicati sotto e relativi al progetto "Movimento Energia", cofinanziato con Bando INFEA 2010 (classificatosi primo a parimerito nella classifica di qualità dei progetti presentati) e che coinvolge tutti i Centri di educazione alla sostenibilità della provincia. Il progetto "Movimento Energia", intende rappresentare un contributo, un primo percorso a livello locale e provinciale, per approfondire, sensibilizzare e lavorare sulla tematica del risparmio energetico. Per tale motivo coinvolge più utenti: dai cittadini, alle scuole, alle famiglie, agli Enti locali-Amministrazioni, alle agenzie territoriali di supporto agli EELL (Agenzia per l'Energia e Bioecolab) alle Associazioni di volontariato ecc, con l'obiettivo finale di promuovere un agire sostenibile comune secondo linee guida costruite e

concordate. Nel trimestre in esame si è organizzato il secondo Energy Day, tenutosi a Modena il 15 ottobre ed il terzo, che si terrà a Mirandola il 17 febbraio 2012.

Sono proseguiti coordinamento e realizzazione di progetti di E.A. cofinanziati attraverso il “Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree protette”; in particolare è stato cofinanziato da Nordiconad il progetto di Educazione alla sostenibilità “La dispensa di Youpi”, realizzato nella Riserva Naturale di Sassoguidano.

Sono stati rendicontati alla RER i progetti: “**Olimpiadi naturali**” e “**Gusti memorabili**”.

Il sito web della Rete dei C.E.A. è stato dismesso e si sta studiando una soluzione efficace per includerlo nel sito “Osservatorio della sostenibilità”.

I risultati conseguiti sono buoni ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Fondo Verde

al 31 dicembre 2012

Nel 2007 è stato implementato un innovativo strumento di Fund Raising territoriale, il Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree Protette della Provincia di Modena, che ha permesso di catalizzare risorse per la realizzazione di progetti di sviluppo a supporto del patrimonio naturalistico provinciale.

Le linee di intervento di tali progetti, sponsorizzati da aziende e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono state: turismo sostenibile e per tutti, tutela della biodiversità, riqualificazione del paesaggio e del patrimonio artistico, riduzione delle emissioni di CO2 (parchi per Kyoto), comunicazione ed educazione ambientale.

Nel primo semestre del 2010, a causa della forte crisi economica che ha investito il nostro territorio, si è deciso di rallentare fortemente e di contattare solo aziende che non avessero avviato la cassa integrazione per i propri dipendenti.

Le visite alle aziende sono state interrotte nel periodo estivo nel quale si sono però individuate delle realtà produttive che potrebbero essere interessate al Fondo Verde.

Nel 2010 sono stati raccolti 8.000 euro per la realizzazione di progetti all'interno delle Aree Protette presenti sul territorio provinciale.

Nell'ultimo trimestre del 2010 si è ridefinito il gruppo di lavoro per il rilancio del progetto nel 2010 e si è coordinata la comunicazione relativa alla presentazione di progetti finanziati dal Fondo Verde e giunti a conclusione come la mappa interattiva dei sentieri on line e cliccabile dal sito del Parco del Frignano e la pubblicazione “Aquila Reale ed altri falconiformi nel Parco del Frignano”.

E' stato sottoscritto un contratto con ABC Bilance di campogalliano per la compensazione delle emissioni di CO2 attraverso la piantumazione di alberi all'interno di aree demaniali nella Riserva naturale del Fiume Secchia per un importo complessivo di 1.683,00 euro + IVA.

I risultati conseguiti, vista la negativa congiuntura economica, sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Agenda 21

al 31 dicembre 2012

La Provincia di Modena ha iniziato a sperimentare procedure di **GPP (green public procurement)** dal 2004, nell'ambito di una graduale introduzione e integrazione di vari strumenti volontari di management ambientale, di supporto alle politiche di governance e sostenibilità in un'ottica territoriale di area vasta, rivolti sia al proprio interno che verso Enti pubblici ed imprese.

L'impegno per il GPP si è tradotto nell'adozione di atti formali nelle procedure d'acquisto di beni e servizi e, parallelamente, nella promozione di momenti formativi ed informativi rivolti agli operatori interessati alle procedure di acquisto della Provincia e dei vari Comuni ed Enti pubblici interessati.

Dopo la definizione e approvazione in Consiglio Provinciale di un **Piano di Azione** e di una **Politica per il GPP** (Delibera C.P. n. 168 del 19/11/2008) nel 2009 si è proseguito dell'azione di formazione degli enti locali del territorio modenese.

Ad oggi il gruppo di lavoro interno sul GPP sta effettuando il monitoraggio degli acquisti verdi.

Obiettivi di GPP raggiunti:

Energia:

- Acquisto del 100% degli approvvigionamenti energetici da fonti rinnovabili certificabili (aggiudicazione definitiva: determinazione n. 31 del 5/04/2011);

- Impianti fotovoltaici: a completamento degli 11 impianti già realizzati e funzionanti installati su edifici scolastici di scuole medie superiori, la Provincia di Modena sta procedendo all'installazione di 9 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di 1 MWp, a fronte di un investimento di più di 5 milioni di euro, comprensivi della realizzazione di oltre 9.000 m² di rifacimento dei manti di copertura di 2 edifici scolastici con guaina bianca ad alta riflettanza e di rimozione e bonifica di amianto di oltre 1.600 m². Gli interventi fanno parte di un Piano di circa 10 milioni che prevede l'investimento di altri 4 milioni e mezzo entro il 2012 per nuovi progetti in corso di definizione.

Con questa prima parte del piano la Provincia produrrà circa il 15% del consumo energetico complessivo dell'ente. Si otterrà così un considerevole beneficio sia in termini ambientali (1 milione di t di CO2 in meno emesse in atmosfera) sia

economici poiché la Provincia risparmierà 130 mila euro all'anno sull'acquisto di energia, oltre agli incentivi ministeriali pari a quasi 500 mila euro all'anno per 20 anni.

Prodotti di Cancelleria/ Carta:

- Acquisto del 30 % di carta riciclata sul totale e del 100% di carta ecologica; acquisto del 30% di prodotti di cancelleria con materiale riciclat (in un'ottica di risparmio delle risorse gli acquisti di cancelleria si sono però dimezzati con drastica riduzione degli sprechi e dei rifiuti).

Arredi:

- Acquisto del 100 % di arredi scolastici e del 70% di arredi da ufficio con criteri GPP.

Flotta mezzi:

- Acquisto del 15 % di mezzi a metano e ibridi sul totale; incentivo nell'utilizzo di biciclette (servizio di bike-sharing interno), mezzi pubblici, car-pooling e car-sharing nelle tratte casa-lavoro.

Prodotti Alimentari / Catering:

- Per ragioni di contingentamento della spesa si è optato per la definitiva abolizioni di rinfreschi e catering; acquisto del 50% di prodotti del commercio equo e solidale nei distributori automatici.

Servizi di Pulizia:

- Acquisto e utilizzo al 80% di prodotti certificati biodegradabili.

Informatica:

- Acquisto del 100% di computer, monitor e stampanti (stampa fronte/retro), del 50% dei plotter e del 100% di apparecchiature di immagazzinamento dati e server con certificazioni su risparmio energetico.

- Noleggio del 80% dei fotocopiatori compatibili con carta riciclata e con opzioni di risparmio energetico e contenimento emissioni.

Si è inoltre avviata la formalizzazione della Rete provinciale Enti locali per il GPP per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzare acquisti di gruppo tra Enti, per rafforzare la domanda di prodotti più innovativi e sostenibili ed ottenere risparmi economici.
- Sollecitare con maggiore peso l'offerta di prodotti più innovativi, sostenibili e socialmente responsabili, da parte delle filiere della fornitura.
- Promuovere e replicare pratiche di GPP in rete tra amministrazioni pubbliche che sperimentano il GPP.
- Rafforzare le esperienze esistenti di GPP fatte dalla Provincia di Modena, dai Comuni e dagli Enti Pubblici modenesi attraverso l'adozione di criteri ecologici e sociali.
- Scambiare e confrontare periodicamente informazioni, esperienze e buone pratiche sul GPP applicato per l'acquisto di vari prodotti merceologici e servizi pubblici.
- Monitorare e valutare periodicamente i risultati e i progressi raggiunti con il GPP dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.
- Sostenere una maggiore efficacia e coerenza delle politiche di sostenibilità su scala provinciale

Ad oggi si sta organizzando per settembre 2011, una serie di incontri formativi tematici sul GPP per la rete GPP provinciale.

Strategia GPP della Provincia di Modena per il triennio 2011-2013: il percorso sul GPP fin qui esposto è stato funzionale anche al ripensamento organizzativo dell'ente e base per il rinnovo del Piano di Azione GPP per il triennio a venire.

La politica degli acquisti verdi si è ampliata nella sua accezione comprendendo anche i "non acquisti" ovvero tutti i comportamenti coinvolti nell'ambito di politiche di sostenibilità e di responsabilità sociale. Si sono così attivati progetti volti alla razionalizzazione delle risorse per ridurre la produzione di rifiuti e la produzione di CO2. Tali azioni sono definite di "non acquisto" in quanto determinano una riduzione drastica del ricorso al mercato. Per l'elaborazione e realizzazione di questi progetti, l'Ente ha dovuto modificare parzialmente il proprio assetto organizzativo interno in quanto le azioni di razionalizzazione necessitano di essere pianificate affinché possano coordinarsi nell'ambito della complessa struttura dell'Ente.

Ad inizio 2010 (Delibera di Giunta Provinciale n. 580 del 29/12/2009) è nata quindi l'Unità Organizzativa Programmazione e Controllo delle Spese Generali che – inserita funzionalmente all'interno dell'Area Finanziaria, Patrimonio ed Economato – ha la finalità di radicare la cultura del controllo di gestione (in una accezione ben più ampia della definizione di cui all'articolo 196 del TUEL). L'U.O. Sviluppo Sostenibile e Agenda 21 collabora dunque con la sopracitata U.O. per coordinare l'attuazione delle politiche di GPP.

L'U.O. in questione inoltre è dotata degli strumenti per poter pianificare azioni di "non acquisto": indirizza infatti primariamente la sua azione all'analisi dei consumi riferiti alle spese di carattere generale, in primis l'energia elettrica, le dotazioni del parco auto, il materiale di consumo, le pubblicazioni, i servizi di carattere ausiliario dell'ente.

L'approccio strategico della Provincia di Modena alla sostenibilità e al GPP quindi si riassume in tre fasi:

- 1) adozione delle politiche di GPP e formazione dei Comuni ed altri enti pubblici;

- 2) inserimento, nell'organizzazione dell'Ente, di una unità organizzativa specifica in materia di controllo e di programmazione per una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse;
- 3) avvio di definizione della Politica sul GPP 2011/13 alla luce delle esperienze maturate e di cui alle fasi precedenti.

L'8 luglio la Provincia di Modena ha ricevuto una menzione speciale per l'impegno nella sostenibilità ambientale nell'ambito del Premio Progetti Sostenibili e GPP organizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dell'Ambiente e dal Consip.

In linea con l'impegno formativo promosso dall'U.O. Sviluppo Sostenibile e Agenda 21 sulle tematiche del GPP, si è inoltre organizzato un seminario gratuito dal titolo "Gli acquisti verdi nell'organizzazione di eventi sostenibili", tenutosi presso la sede dell'Area Territorio e ambiente martedì 27 settembre.

Il 30 settembre la referente dell'U.O. ha svolto un intervento sulla politica GPP della Provincia di Modena al convegno, organizzato da Ervet: "Acquisti verdi tra consapevolezza dei consumi, sostegno alle produzioni e corretta informazione".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
AMBIENTALI
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Relativamente al Piano Triennale Ambientale della Regione Emilia Romagna, nel corso del 2011 si sono conclusi diversi interventi delle annualità 2001-2003 e 2004-2006 che hanno comportato le procedure di verifica e rendicontazione tecnico/finanziaria.

E' continuata l'attività di coordinamento dei progetti inseriti nel Piano di Azione 2008-2010 con incontri con i referenti dei 21 progetti inseriti nell'ultima annualità, al fine di concordare le modalità di realizzazione e rendicontazione degli interventi.

Per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sono state presentate le schede di attuazione dell'intervento nella fase post gara che sono state trasmesse alla Regione per l'erogazione della 2° tranche del finanziamento regionale liquidato dalla Regione nel mese di settembre 2011 .

Per tutti gli interventi inseriti nel Piano 2008-2010 gli enti attuatori hanno dato inizio ai lavori.

In relazione ad alcuni interventi è stata presentata la rendicontazione finale e la scheda di attuazione degli interventi nella fase conclusiva.

Per tali interventi si è proceduto alla verifica delle rendicontazioni presentate, alla liquidazione del saldo finale del contributo e alla presa d'atto delle economie verificatesi.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 è continuata l'attività tecnica e amministrativa dello staff composto da personale dell'Area che, a vario titolo, presta la sua attività per la gestione della delega regionale relativa al Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile.

Nel corso del 2011 la Regione Emilia Romagna ha avviato il percorso per l'attivazione del nuovo Piano di Azione 2011/2013 definendo le azioni prioritarie da proporre a finanziamento, le risorse da programmare da parte delle Province e stabilendo un doppio binario per la realizzazione degli interventi.

Sono intercorsi incontri con Comuni, Gestori e altri soggetti interessati al finanziamento giungendo nel mese di luglio 2011 all'adozione della delibera di approvazione dell'accordo e proposta degli interventi da inserire nel Piano successivamente approvati dalla Regione Emilia Romagna ad eccezione di uno.

Nel secondo semestre 2011 si sono svolti ulteriori incontri di carattere tecnico/amministrativo con i soggetti attuatori degli interventi per la definizione delle modalità di attuazione e rendicontazione .

Si ritiene opportuno fare il punto della situazione relativa sia alle annualità pregresse che a quella attualmente in corso.

Situazione riassuntiva annualità pregresse (2001-2002, 2003, 2004, 2006)

Annualità 2001-2002

Si prevede di chiudere entro il primo semestre 2012 l'unico progetto ancora in sospeso – (HERA - Codice MO16) – relativo al sistema irriguo in pressione II stralcio di S.Cesario sul Panaro per il quale sono stati presentati la documentazione relativa agli stati di avanzamento dei lavori e il certificato di collaudo e resta da presentare la rendicontazione relativa alle somme a disposizione. (HERA)

Annualità 2003

Resta da chiudere l'intervento relativo alla costruzione n. 2 stralci dell'acquedotto usi plurimi su fiume Secchia (HERA - codice MO27) per il quale sono pervenuti gli stati di avanzamento dei lavori principali, il certificato di regolare esecuzione dei lavori principali, parte della documentazione relativa alle somme a disposizione, sono state definite le modalità di esecuzione dei lavori complementari alla condotta inseriti tra le somme a disposizione e si stanno eseguendo tali lavori per il cui completamento era stata richiesta e concessa proroga a tutto il 31 dicembre 2011. Nel mese di dicembre 2011 il Gestore HERA ha richiesto un'ulteriore proroga, in fase di valutazione, a tutto il 31 dicembre 2012.

Annualità 2004

L'annualità 2004 è già stata chiusa e sono state riassegnate le economie ad un nuovo intervento "Potenziamento raccolta differenziata e adeguamento isole ecologiche Comune Fanano" identificato con il codice MO14 (Soggetto attuatore HERA) in riferimento al quale sono pervenuti il Progetto Esecutivo e la convenzione sottoscritta tra HERA e il Comune di Fanano attestante la proprietà dell'opera in capo al Comune di Fanano è altresì stata presentata la documentazione relativa alla rendicontazione finale e la scheda format 2 nella fase conclusiva dell'intervento. Nell'ultimo trimestre 2011 si è proceduto all'esame della documentazione presentata e alla liquidazione del saldo del contributo.

Annualità 2006

L'annualità 2006 si è conclusa e sono state riassegnate le economie per la realizzazione dell'impianto di depurazione capoluogo in Comune di Fanano (codice MO09 – Comune di Fanano) per il quale è già stata espletata la gara, sono stati avviati i lavori e sono stati rendicontati due stati di avanzamento. Il progetto risulta concluso e si prevede la rendicontazione e liquidazione nei primi mesi del 2012.

Situazione riassuntiva annualità 2008/2010

Nel Piano di Azione ambientale per un futuro sostenibile 2008-2010 sono inseriti complessivamente **21** interventi di cui **8** rientranti nella Misura A "Conservazione della biodiversità" delle misure di interventi previsti dalla Regione, **11** rientranti nella Misura B "Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione" e **2** rientranti nella Misura C – C3 "Interventi per la qualità delle acque".

Nel primo semestre 2011 si è espletata la gara e si è proceduto alla consegna dei lavori anche per l'intervento Mo/09/01/c relativo alla riqualificazione degli habitat e delle zone umide di acqua dolce e conservazione specie animali e vegetali nel sito rete natura 2000 di Manzolino (Comune di Castelfranco Emilia) per il quale era stata richiesta alla Regione (e concessa) proroga a tutto il 4 aprile 2011 a seguito della necessità di acquisire parere vincolante della Soprintendenza.

Per tutti gli altri progetti si era già proceduto ad espletare la gara e alla consegna dei lavori nel corso del 2010.

Risultano conclusi 12 interventi per i quali è stata esperita l'istruttoria tecnico/amministrativa in merito alla documentazione presentata e si è proceduto o si sta procedendo alla liquidazione del contributo.

L'attuazione del programma è stata caratterizzata da una costante attività di controllo, coordinamento e consulenza sia tecnica che amministrativa da parte del personale dei diversi uffici interessati dell'Area Territorio e Ambiente nei confronti dei soggetti attuatori degli interventi.

Piano di Azione ambientale 2011-2013

Nel corso del 1° semestre 2011 la Regione Emilia Romagna ha comunicato l'intenzione di avviare entro il mese di luglio 2011 il Piano di Azione ambientale 2011/2013.

Si sono, pertanto, avviate le procedure per la definizione degli interventi da proporre alla Regione per l'inserimento nel Piano di Azione ambientale 2011/2013.

Per la definizione di tali interventi si è partecipato agli incontri della "Cabina di regia" appositamente organizzata dalla Regione, si sono svolti incontri interni con i Dirigenti interessati all'interno dell'Area, con i Dirigenti dei rispettivi servizi regionali e con i possibili soggetti attuatori individuando, in tal modo, gli interventi che si ritengono prioritari e ammissibili a finanziamento.

Nel corso del secondo semestre 2011 si sono presentate alla Regione Emilia Romagna le proposte preliminari di programma prevedendo la realizzazione di 21 interventi di cui 4 inseriti nell'elenco A (interventi per i quali è disponibile il progetto esecutivo approvato in linea tecnica entro luglio 2011) e 17 nell'elenco B (interventi per i quali si prevede l'approvazione del progetto in linea tecnica entro il 31 dicembre 2011).

Per tutti gli interventi sono state compilate, in collaborazione con i soggetti attuatori, le schede descrittive dell'intervento (Format 1) che sono state inviate alla Regione Emilia Romagna.

Si è proceduto alla stipula dell'Intesa con la Regione Emilia Romagna per l'attuazione degli interventi. La Regione Emilia Romagna ha ritenuto ammissibili 20 interventi di cui 3 inseriti nell'elenco A e 17 inseriti nell'elenco B.

Nel corso degli ultimi mesi sono stati recepiti ed esaminati i Progetti Esecutivi degli interventi inseriti negli elenchi A e B al fine di specificare le tempistiche di attuazione degli interventi e della successiva rendicontazione così come previsto dalle Linee Guida regionali

Nel corso degli ultimi mesi sono stati recepiti ed esaminati i Progetti Esecutivi degli interventi inseriti nell'elenco A del Piano e si è proceduto a revisionare le schede descrittive di ciascun intervento in accordo con i competenti uffici della Regione giungendo all'approvazione sia con deliberazione della Giunta regionale che con deliberazione della Giunta provinciale dell'accordo attuativo tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena e delle schede descrittive definitive inserite nel Piano di Azione ambientale 2011/2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI,
PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1693	Fondo Verde
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Sono terminati i lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po, 1° stralcio Ponte S. Ambrogio – ponte ferrovia MI-BO, primo lotto (importo a base d'appalto € 360.193,68).

E' stato approvato il collaudo tecnico – amministrativo e lo stato finale relativi ai lavori di realizzazione della passerella ciclopedonale sul fiume Secchia tra Sassuolo e Castellarano (importo a base d'appalto € 1.020.000,00).

Sono in corso gli incontri per la definizione degli accordi bonari relativi agli espropri del progetto di collegamento ciclopedonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo.

Sono terminati i lavori di Manutenzione Straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2009.

E' stato approvato il progetto esecutivo ed espletata la trattativa privata per l'assegnazione dei lavori di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2010. I lavori sono in corso di svolgimento.

E' stata approvata la perizia di variante e suppletiva riguardante i lavori di realizzazione del Percorso Natura del Torrente Tiepido. I lavori sono in corso di completamento.

Sono stati affidati ed eseguiti i lavori di Manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2011. I lavori sono in corso.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica stradale relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese. E' in corso di definizione il progetto esecutivo.

E' stata organizzata unitamente alla Polisportiva Madonnina, alla Polivalente S. Damaso e alla Circoscrizione Mo3 la seconda Camminata del Percorso Natura Torrente Tiepido. La Camminata si è svolta il 1 ottobre 2011 con la partecipazione di circa 1000 persone.

E' in corso di svolgimento il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono in corso i rilievi dei tracciati e dei sentieri da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e CAI (Club Alpino Italiano) e della Coop La Lumaca appositamente incaricati.

Sono state istituite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n 178 del 15/06/2011 n. 6 Aree di riequilibrio ecologico previste dal Programma triennale delle Aree protette, ai sensi della L.R.n. 6/2005. Il percorso istitutivo ha coinvolto, oltre ai Comuni territorialmente interessati, anche associazioni ambientaliste, organizzazioni professionali agricole e la Consulta Faunistica Provinciale.

Si sono svolti numerosi incontri con associazioni ed enti sull'istituzione del Parco del Secchia, in stretto raccordo con la Provincia di Reggio Emilia.

Sono in corso gli interventi relativi al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010 riguardanti le Aree protette della provincia di Modena.

Sono state approntate e inviate alla Regione le schede di candidatura relative al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2011-2013, misura A , Conservazione della biodiversità, riguardanti le zone umide di pianura. Sono stati predisposti ed approvati i relativi progetti esecutivi.

Relativamente al Programma investimenti 2009/2011, della Regione Emilia-Romagna Azione C “ interventi a favore delle Aree protette regionali e dei siti di Rete Natura 2000” si è provveduto a predisporre ed approvare le apposite schede di candidatura.

Unitamente alla Regione Emilia – Romagna e ad altre Province si è provveduto alla predisposizione di una candidatura LIFE + Natura sulla conservazione della biodiversità nelle zone umide di pianura in sinergia con le azioni previste nei programmi di cui sopra. La candidatura è stata presentata nei tempi previsti.

Relativamente ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000 (Misura 323), a seguito dell’approvazione da parte della Regione Emilia – Romagna della delibera di assegnazione dei fondi, si è provveduto allo svolgimento delle gare d’appalto e al conferimento degli incarichi. Le attività sono in corso di svolgimento da parte dei soggetti incaricati. Sono stati svolti i primi incontri con i Comuni interessati e con gli stakeholders allo scopo di illustrare le prime risultanze delle attività svolte.

Sono stati rilasciati i nulla osta per gli interventi nelle riserve di Sassoguidano (2) e Salse di Nirano (n.4)

E’ stata effettuata la presentazione del volume “ La Flora del Modenese a Sassuolo. L’iniziativa , a cui hanno partecipato oltre 50 persone, è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Sassuolo. E’ in corso la distribuzione di volume e Cd .

E’ stato effettuato il coordinamento tra le aree protette per la presentazione della domanda di finanziamento delle iniziative Natura W 2012 nei parchi e nelle RN modenese in accordo con la società di promozione turistica Valli del Cimone. Sono state completate le iniziative dell’anno 2011.

E’ stata organizzata la presenza all’interno ipermercato Grandemilia dello stand delle aree protette modenese in occasione della settimana europea dei parchi il 13 e 14 maggio 2011.

Sono state effettuate n.13 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E’ stata effettuata la stampa della nuova edizione aggiornata e ampliata dell’opuscolo relativo alle aree protette modenese (Cuore Verde) di cui è in corso la distribuzione.

E’ stata promossa l’iniziativa “Fiumi Puliti” 2011 allo scopo di richiamare l’attenzione sui temi della qualità degli ambiti fluviali e più in generale sul rispetto dell’ambiente e della natura. La manifestazione è arrivata alla sua 24° edizione e vi hanno aderito oltre 20 Comuni. Alle iniziative, che si svolgeranno nell’arco dell’anno, partecipano numerosi volontari che, coadiuvati dal personale dei comuni, raccolgono rifiuti sparsi. In numerosi Comuni sono coinvolte anche le scuole con la partecipazione diretta degli studenti alla raccolta dei rifiuti.

Il giorno 24 novembre, in occasione dell’Anno Internazionale delle Foreste, presso la sala del Consiglio Provinciale si è svolta la iniziativa di consegna di attestati di riconoscimento a enti e privati per la realizzazione di significative aree boscate in pianura utili a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica nonché a contrastare l’effetto serra.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

**Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali
integrati**

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2011 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nell'anno 2010.

A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate nove nuove procedure (di cui tre sono già concluse)

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono state concluse tutte le procedure avviate nel corso dell'anno precedente e si è proceduto all'avvio di due nuove procedure.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, non ha permesso lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico-amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della L.R. 26/2004. In dettaglio, sono state acquisite e valutate 13 istanze, per alcune delle quali sono ancora in corso le procedure di autorizzazione, che si vanno a sommare alla procedure tuttora in corso avviate nel 2010.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività relativa al rilascio dei pareri ambientali in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel dettaglio nel corso del primo semestre 2011 sono state seguite le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di:

- VAS del Piano di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2011;
- VAS del Secondo Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico Regionale;
- VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Finale Emilia.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno 2011 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tre procedure di verifica (screening) aperte nell'anno 2011.

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono in corso tre procedure avviate nel corso dell'anno 2011. Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, non ha permesso uno svolgimento sistematico e continuo dell'attività di vigilanza e controllo prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della L.R. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della L.R. 26/2004.

In dettaglio, sono attualmente in corso n.33 procedure di autorizzazione, una parte delle quali è stata avviata nel corso dell'anno 2010.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Sono stati effettuati alcuni incontri con l'Ufficio Legale della Provincia per la predisposizione di un Regolamento provinciale relativo alle procedure ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e L.R. 26/2004, al fine di regolamentare aspetti tecnico/amministrativi inerenti lo svolgimento delle Procedure uniche (garanzie finanziarie, spese istruttorie, ecc.).

E' stato avviato, in collaborazione con l'U.O. Informatica, un percorso per la coordinazione della Conferenza dei Servizi mediante la Conferenza Telematica. Sono stati contattati alcuni Enti (Arpa di Modena, Ausl di Modena) che hanno dato la loro disponibilità alla sperimentazione di questo progetto. A tale scopo si è provveduto alla predisposizione e configurazione dei supporti informatici necessari della Provincia e degli Enti coinvolti. Sono state effettuate due simulazioni di conferenza telematiche che hanno avuto un esito positivo.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività relativa al rilascio dei pareri ambientali in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel corso del terzo trimestre 11 è stata seguita la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Mirandola.

Nel corso del quarto trimestre dell'anno 2011 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le restanti procedure di verifica (screening) avviate entro il mese di ottobre 2011 (in totale 10 in riferimento all'anno 2011).

Resta tuttora in corso una procedura di screening la cui istanza è stata presentata a metà del mese di dicembre.

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, una procedura è stata conclusa e una nuova è stata avviata.

Sono attualmente in corso tre procedure, avviate nel corso dell'anno 2011.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, è frequente la necessità, attraverso la interpretazione delle norme di assumere indirizzi ed utilizzare metodologie di lavoro che permettano di rendere più efficace e rispondente alle esigenze degli operatori l'azione amministrativa.

L'attuale carico di lavoro non ha permesso uno svolgimento sistematico e continuo dell'attività di vigilanza e controllo prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono stati effettuati incontri con l'Ufficio Legale della Provincia per la definizione di specifiche convenzioni per la collaborazione con i Comuni, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R.9/99.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004. In dettaglio, complessivamente nell'anno 2011 sono state avviate 34 procedure e sono attualmente in corso n.20 procedure di autorizzazione, una parte delle quali è stata avviata nel corso dell'anno 2010.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Sono state avviate le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di n. 2 Piani Comunali delle Attività Estrattive (PAE), Comune di San Felice s/P e Comune di Svignano s/P. Sono state concluse con l'espressione del parere motivato le VAS relative ai Piani Comunali delle Attività Estrattive (PAE) dei Comuni di Finale Emilia e Mirandola.

Nell'ambito dell'azione prioritaria "Conferenza Telematica" l'ufficio, in collaborazione con l'U.O. Informatica, sistemi e reti ha continuato il percorso sperimentale finalizzato alla effettuazione delle Conferenze dei Servizi in forma telematica. E' stata realizzata in data 17 novembre la prima conferenza dei servizi in modalità telematica. Per maggiori dettagli si veda il sap del programma 466.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 413
ENERGIA
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Il “Piano-Programma Energetico provinciale”, azione prioritaria, è stato approvato in consiglio provinciale con delibera nr. 171 il giorno 8 giugno 2011. Il Piano è composto dai seguenti elaborati: Quadro Conoscitivo, Obiettivi ed Azioni, Quadro normativo di riferimento e Schede di rilevazione sintetica delle iniziative e progetti di settore in corso.

Per tutti gli impianti fotovoltaici installati sugli edifici provinciali sono state perfezionate le convenzioni relative allo scambio sul posto con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e per 3 impianti, incentivati dal DM 19 febbraio 2007 “Conto Energia”, il GSE eroga gli incentivi con regolarità.

A seguito del bando di selezione relativo alla realizzazione di 2 impianti fotovoltaici ad inseguimento da circa 2,5 kWp ciascuno, da realizzarsi nell'area del polo scolastico Leonardo da Vinci a Modena, si è in attesa della presentazione dell'offerta economica.

Nell'ambito dell'azione prioritaria “Progetto fotovoltaico” è stata esperita la gara relativa alla fornitura con posa in opera e manutenzione di 9 impianti fotovoltaici, a seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità realizzato da professionista esterno. La gara è stata aggiudicata nel mese di febbraio, ed il contratto sottoscritto nel mese di maggio 2011. E' stato effettuato il bando di selezione e l'affidamento e sottoscrizione del contratto, relativo al Direttore dell'esecuzione e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Si è provveduto inoltre, come da richiesta dell'area Lavori pubblici, ad integrare l'incarico relativo al coordinatore della sicurezza al fine di coordinare le attività del cantiere relativo al bando in oggetto con le attività previste nel cantiere relativo al Magazzino di Via Dalton seguito dall'Area Lavori pubblici relativo alla realizzazione dell'archivio.

La consegna dei lavori è stata effettuata nel mese di giugno 2011.

Nell'ambito del progetto europeo “GENERATION” relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C è stato organizzato il quarto incontro di progetto a Modena, nel quale sono state definite le modalità di sviluppo del progetto stesso che stanno proseguendo con un lieve ritardo, a seguito del mancato completamento del software sviluppato dai partner spagnoli.

Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione con il supporto del certificatore interno.

Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo “ENERGY FOR MAYORS”. In qualità di Struttura di supporto la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al “Patto dei Sindaci” ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, AESS e comune. Ad oggi sono 5 i comuni che si avvalgono della provincia e di AESS. Si è

tenuto inoltre il terzo incontro di progetto a Genova finalizzato all'aggiornamento ed al confronto in merito ai contenuti del progetto nonché il primo workshop internazionale per le strutture di supporto.

Si è inoltre provveduto ad organizzare il primo dei tre Energy Days previsti nelle attività di progetto, che si è tenuto il 17 giugno 2011 a Pavullo nel Frignano.

Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, si è provveduto all'approvazione dello schema di convenzione predisposto dalla regione ed a inoltrare lo stesso ai 28 comuni beneficiari del contributo al fine dell'approvazione, che sarà funzionale alla successiva sottoscrizione della convenzione al fine dell'erogazione del contributo regionale.

E' stato approvato il finanziamento regionale per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena. E' stata data comunicazione alla regione relativa all'avvio del progetto e proseguono con regolarità gli incontri con la regione stessa e con il comune capoluogo.

Al fine di supportare il progressivo aumento di lavoro dell'Unità Operativa Energia, si è provveduto ad individuare, mediante conferimento prestazione di servizi, una ditta con provata esperienza in pianificazione energetica, che consenta di supportare l'amministrazione nell'elaborare i documenti entro le scadenze previste dal Bando.

Prosegue inoltre con regolarità l'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi della D.A.L. n° 156/2008, in particolare con la trasmissione ai comuni dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti ubicati sul proprio territorio.

Sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993 ed è proseguita l'istruttoria per n.3 pratiche in corso.

E' stato dato avvio al procedimento a n.2 richieste di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti.

E' stato autorizzato alla gestione un deposito di stoccaggio di oli minerali, ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. Sono stati svolti controlli relativi alla sicurezza degli impianti GPL.

E' proseguito l'iter relativo a n.4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illeciti amministrativi in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Nel periodo gennaio-giugno 2011, non sono pervenute domande di rilascio di patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici.

Sono stati rilasciati n.4 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Si è provveduto alla convocazione di nr. 1 seduta del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV.

Sono state attivate le prime azioni del "Piano-Programma Energetico provinciale". In particolare è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Castelnuovo Rangone relativamente alla realizzazione di un tratto stradale con illuminazione LED ad alta efficienza e bassi consumi energetici; è stata effettuata la sostituzione dell'impianto di illuminazione della sala di consiglio provinciale con tecnologia LED ad alta efficienza e bassi consumi energetici (riduzione della potenza impegnata da 4700W a 840W) mediante contratto di sponsorizzazione; si è provveduto a verificare i contenuti dei progetti formativi in ambito energetico presentati al Servizio Formazione Professionale; proseguono i rapporti con Federconsumatori per definire l'attivazione di un servizio tipo Sportello energia sul territorio.

Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" proseguono le attività relative alla realizzazione degli interventi. In particolare ad oggi sono stati eseguiti tutti gli apprestamenti di sicurezza, realizzate tutte le guaine impermeabilizzanti, bonificato l'amianto e realizzata la nuova copertura sul magazzino provinciale di Via Dalton.

Nell'ambito del progetto europeo "GENERATION" relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C è stata predisposta tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale del progetto con il supporto del certificatore interno e si è partecipato all'evento di chiusura del programma POWER a Bruxelles il 21 settembre.

Inoltre è stato svolto il III° advisory board durante il quale è stato presentato il Tool sviluppato nell'ambito del progetto ovvero il software per le diagnosi semplificate ed il 27/9 è stato svolto il seminario di presentazione del Tool al laboratorio di domotica presso ITIS Corni – Via Leonardo da Vinci, 300 – Modena.

Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In qualità di Struttura di supporto la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, AESS e comune. Ad oggi sono 7 i comuni che si avvalgono della provincia e di AESS.

Si è inoltre provveduto ad organizzare il secondo dei tre Energy Days previsti nelle attività di progetto, che si terrà a Modena il 15 ottobre 2011.

Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, è stata perfezionata la sottoscrizione della convenzione (assieme a 26 Comuni) sulla base dello schema predisposto dalla Regione, che sarà funzionale al fine dell'erogazione del contributo regionale.

E' stato approvato il finanziamento regionale per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena. E' stata data comunicazione alla regione relativa all'avvio del progetto e proseguono con regolarità gli incontri con la Regione stessa e con il comune capoluogo.

E' stato conferito, mediante avviso e selezione, un incarico di prestazione di servizi al fine di supportare il lavoro dell'Unità Operativa Energia nell'elaborazione dei documenti entro le scadenze previste dal Bando.

Si è inoltre provveduto ad effettuare l'impegno di spesa a favore del Comune di Modena.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e smi, è proseguito con regolarità.

Si è provveduto alla trasmissione ai comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993 ed è proseguita l'istruttoria per n. 1 pratica in corso.

In merito alle procedure di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di metanodotti, ai sensi della DPR 327/2001 come modificato dal Dlgs. 330/2004, sono proseguite regolarmente con l'istruttoria di n. 2 pratiche.

Ai sensi della L 239/2004 e LR 26/2004 è proseguito l'esame delle pratiche in corso oltre ai relativi controlli sulla sicurezza degli impianti GPL.

Inoltre è stata rilasciata una autorizzazione alla costruzione di un deposito di stoccaggio di oli minerali a seguito di un annullamento degli atti già emessi da parte del Tribunale Amministrativo.

E' proseguito l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illeciti amministrativi in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Nel periodo luglio-settembre 2011, sono pervenute n. 18 domande di rilascio di patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici.

Sono stati rilasciati n. 9 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Prosegue con regolarità, nonostante le difficoltà sopravvenute, l'attivazione delle azioni del "Piano-Programma Energetico provinciale". In particolare sui temi della cultura e comunicazione è stato organizzato, nell'ambito del secondo Energy Day, un convegno sull'innovazione energetica ed il territorio; con la collaborazione dei comuni aderenti al Patto dei Sindaci è stato organizzato uno spazio informativo nell'ambito di "Città sostenibile" presso la fiera di Ecomondo a Rimini dal 9 al 12 novembre durante la quale è stato presentato un progetto sulla mobilità elettrica in provincia; in collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile sono state raccolte tutte le informazioni per la certificazione energetica (ACE) di 44 immobili dell'amministrazione provinciale.

Il Piano energetico Provinciale unitamente al PTCP è stato premiato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica nella sezione A relativa ai piani e progetti urbanistici nell'ambito del concorso nazionale "Energia Sostenibile nelle città - 2011".

Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" proseguono le attività relative alla realizzazione degli interventi.

In particolare ad oggi sono stati regolarmente allacciati alla rete elettrica 3 impianti fotovoltaici (Guarini-Wiligelmo pot: 170,375 kWp, Cattaneo pot: 74,02 kWp, Magazzino pot: 123,76 kWp) per i quali è già stata effettuata la richiesta di tariffa incentivante al GSE. Per gli impianti a Finale Emilia e Mirandola, l'ATI aggiudicataria ha completato la realizzazione degli impianti fotovoltaici, ma attualmente gli stessi non sono allacciati alla rete elettrica non avendo la ditta rispettato i termini contrattuali. Per tale inadempienza è già stata comunicata all'ATI la quantificazione dei danni e delle penali che ammontano ad oltre 200.000 €.

Per quanto riguarda la realizzazione dei due impianti fotovoltaici collocati a Finale Emilia in parte su edifici scolastici ed in parte a terra su area di pertinenza, al fine di rispondere positivamente alle richieste di

modificazione avanzate dalle Direzioni Scolastiche e dal Comune di Finale Emilia è stata concessa una proroga alla ditta esecutrice sino al 30/04/2012.

Si è provveduto inoltre alla liquidazione del primo stato di avanzamento dei lavori.

Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG.

Si è concluso il progetto europeo “GENERATION” relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C trasmettendo tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale del progetto con il supporto del certificatore interno e si è attualmente in attesa dei versamenti da parte di ARPA, a seguito della modifica della convenzione sottoscritta.

Proseguono con regolarità le attività previste nell’ambito del progetto europeo “ENERGY FOR MAYORS”. In qualità di Struttura di supporto la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell’adesione al “Patto dei Sindaci” ed alla sottoscrizione del protocollo d’intesa tra Provincia, AESS e comune. Ad oggi sono 9 i comuni che si avvalgono della Provincia e di AESS.

Si è inoltre provveduto ad organizzare il secondo dei tre Energy Days previsti nelle attività di progetto, che si è svolto a Modena il 15 ottobre 2011. Si sta inoltre collaborando con il Comune ed il CEAS di Mirandola per l’organizzazione del terzo Energy Day che si terrà a Mirandola il 17 e 18 febbraio 2012 in occasione della manifestazione “M’illumino di meno”.

Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione.

Nell’ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, è stata trasmessa la rendicontazione del Comune di San Felice sul Panaro. Si è provveduto inoltre all’analisi dei documenti di rendicontazione presentati da altri 2 comuni, ai quali sono state richieste integrazioni tecniche ed amministrative per poterle poi presentare in Regione.

Proseguono con regolarità le attività di raccolta dati per costruire l’inventario delle emissioni per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena nonché gli incontri con la Regione stessa e con il comune capoluogo.

E’ stato conferito, mediante avviso e selezione, un incarico di prestazione di servizi al fine di coordinare il lavoro dell’Unità Operativa Energia nell’elaborazione dei documenti entro le scadenze previste dal Bando.

L’accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e s.m.i, è proseguito con regolarità.

Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Nel corso dell’ultimo trimestre 2011 è proseguita con regolarità l’istruttoria delle pratiche in corso per il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di linee elettriche ai sensi della LR. 10/1993 ed è stata rilasciata una autorizzazione alla gestione di un elettrodotto.

In merito alle procedure di autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio di metanodotti, ai sensi della DPR 327/2001 come modificato dal Dlgs. 330/2004, sono state rilasciate le autorizzazioni delle due pratiche avviate da Snam rete Gas, è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera ed avviata la procedura d’esproprio.

E’ stata rilasciata una autorizzazione alla costruzione di un deposito di stoccaggio di oli minerali; in relazione all’impianto oggetto di un annullamento degli atti già emessi da parte del Tribunale Amministrativo è stato effettuato il collaudo e rilasciata la nuova autorizzazione alla gestione del deposito.

E’ proseguito l’iter relativo a n. 4 ordinanze d’ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illeciti amministrativi in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell’autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Nel periodo ottobre-dicembre 2011, sono pervenute, e sono stati rilasciati, n. 8 domande di rilascio di patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici.

Sono stati rilasciati n. 2 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rilevabili rispetto a quanto previsto nell'Azione Prioritaria "Impianti fotovoltaici sul patrimonio edilizio provinciale" sono relativi al differimento della conclusione dei lavori di installazione di parte degli impianti.

Ciò è avvenuto per i seguenti motivi indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione.

prima di tutto è necessario precisare che le operazioni di affidamento dei lavori successive alla conclusione della procedura di gara sono state interrotte nel periodo tra marzo e aprile 2011 a causa della decisione del Governo di rivedere l'intero sistema incentivante. Ciò ha comportato la necessità, da parte della Amministrazione, di attendere la definizione delle nuove condizioni di incentivazione degli impianti al fine di verificare la positività del bilancio economico dell'operazioni. A causa di questa interruzione l'intero programma è slittato pertanto l'affidamento dei lavori è stato fatto nel 2° trim. 2011.

Per quanto riguarda invece l'esecuzione dei lavori si precisa che:

- 4 impianti sono attualmente realizzati ma non ancora allacciati alla rete a causa della inadempienza contrattuale di cui si è resa responsabile la ditta esecutrice; è stata attivata la relativa procedura di risarcimento dei danni;
- per la realizzazione degli impianti previsti presso i plessi scolastici di Finale Emilia, l'Amministrazione (cfr nota Assessore Vaccari prot. 96633 del 07/11/2011) ha ritenuto opportuno concedere una proroga al fine di poter consentire la realizzazione di varianti al progetto finalizzate a soddisfare esigenze manifestate dalle Direzioni Scolastiche e dal Comune di Finale Emilia a lavori già iniziati.

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI ED EMISSIONI
IN ATMOSFERA

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali
1665	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Nel corso del primo semestre 2011 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006.

E' continuata la stretta collaborazione con diversi uffici appartenenti a diversi servizi, coinvolti nell'elaborazione di tipologie autorizzative.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora inoltre nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Le istanze pervenute sono state 111 (di cui 65 procedure ordinarie, 39 semplificate e 7 modifiche non sostanziali) e le autorizzazioni rilasciate 83.

Dato interessante l'incremento delle domande per la realizzazione di nuove attività, imprese di medio-piccole dimensioni: 56 su 104 (54%)

In via di riduzione i tempi di istruttoria: Tempo medio arrivo domanda Ufficio/Rilascio Autorizzazione: 74 gg (98 nel 2010. Tempo stabilito dalla legge: 120 giorni). Il miglioramento si ritiene dovuto all'introduzione delle procedura di Conferenza dei servizi per i nuovi impianti.

La trasmissione delle pratica da Sportello Unico e Provincia comporta un aggravio (in aumento) di oltre 25 giorni (Data presentazione SUAP/Rilascio Autorizzazione: circa 103 giorni, in leggera riduzione rispetto al 2010).

In aumento anche la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con 32 valutazioni (54 nel 2010).

Da rilevare un notevole aumento delle violazioni accertate da Arpa e di conseguenza dei provvedimenti di diffida emessi dall'ufficio: 30 (29 dell'anno 2010).

In merito alla implementazione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale, supportando gli Uffici della Regione in molti Gruppi di lavoro (coordinamento del Gruppo riscrittura AIA e partecipazione al Gruppo riscrittura domanda).

E' stata attivata l'informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM (Sistema Informatico Ambientale) della Provincia.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la creazione della modellistica dei Report per ambiti produttivi.

Grande impegno è stato inoltre profuso nell'attività di supporto alla Regione per la formalizzazione della modulistica e delle procedure per i rinnovi delle AIA previsti già da quest'anno e in grande numero nei primi mesi del 2012.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali.

Nel primo semestre 2011 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Sono state rilasciate autorizzazioni per 1 nuovo sito e oltre 70 modifiche alle autorizzazioni vigenti di cui 4 sostanziali/volture; eseguiti 10 sopralluoghi .

Nel corso del terzo trimestre 2011 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006.

E' continuata la stretta collaborazione con diversi uffici appartenenti a diversi servizi, coinvolti nell'elaborazione di tipologie autorizzative.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora inoltre nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Le istanze pervenute sono state 66 (di cui 38 procedure ordinarie, 25 semplificate e 3 modifiche non sostanziali) e le autorizzazioni rilasciate 66.

Dato interessante l'incremento delle domande per la realizzazione di nuove attività, imprese di medio-piccole dimensioni.

Confermati i dati relativi ai tempi di istruttoria, sempre al di sotto di quelli stabiliti dalla legge

Continua la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con 18 valutazioni.

Sono stati emessi 8 provvedimenti di diffida.

Nel terzo trimestre 2011 sono proseguite le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la creazione della modellistica dei Report per ambiti produttivi.

Continuano, inoltre, le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale e l'informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM (Sistema Informatico Ambientale) della Provincia.

Le Aziende hanno cominciato a presentare le domande di rinnovo delle AIA (previsti in grande numero nei primi mesi del 2012) e l'Ufficio è impegnato nelle istruttorie di tali domande, nel rispetto dei modi e dei tempi del relativo procedimento amministrativo.

Sono state rilasciate autorizzazioni per 1 nuovo sito e oltre 30 modifiche alle autorizzazioni vigenti.

Nel quarto trimestre 2011 le attività dell'Ufficio emissioni in atmosfera sono continuate con regolarità. Le istanze pervenute e le autorizzazioni rilasciate sono in linea con il primo semestre: **75** autorizzazioni nel trimestre (**288** nell'anno). Sono stati adottati ulteriori **8** provvedimenti di diffida a seguito di violazione alle norme **47** nell'anno con un incremento più che significativo rispetto al 2010 (29 atti). Da questo punto di vista si rileva un incremento rilevante della necessità di intervento da parte del nostro ufficio, per l'attivazione delle procedure di Legge, a seguito dell'aumento costante delle segnalazioni che pervengono da parte degli organi di controllo.

	Domande ordinarie	Domande adesione Autoriz. Generale (AVG)	Modifiche non sostanziali	Autorizzazioni (Ord.+AVG)	Istruttorie ufficio		Diffide
					Modifiche non sost.	Altre procedure	
4° Trim.	46	25	5	75	5	9	8
2011	144	89	15	288	15	59	47
					74 nell'anno		

I tempi per il rilascio delle autorizzazioni è rispettato. Tempo stabilito dalla legge: 120 giorni. Tempo medio trascorso tra l'arrivo della domanda ed il rilascio dell'Autorizzazione è stato di **72** giorni. Tenendo conto che nel 2010 il tempo medio rilevato era pari a **98** giorni si può affermare che l'obiettivo fissato nell'azione premiante è stato ampiamente raggiunto (oltre il 26%).

Nonostante l'aumento della complessità amministrativa delle pratiche ed alla implementazione di nuovi sistemi informatici dei data base è stato possibile ottenere il suddetto risultato attraverso una migliore organizzazione delle risorse presenti all'interno dell'ufficio nonché ad una revisione e semplificazione dei passaggi amministrativi (eliminazione di richieste di proroga non più necessarie, semplificazione e standardizzazione degli atti amministrativi, ecc.).

E' continuata e incrementata la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA (**9** nel 4° trimestre; **59** valutazioni complessive nell'anno 2011).

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella stesura dei criteri per l'autorizzazione e nell'individuazione di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Nell'ambito dell'azione premiante "Conferenza Telematica" l'ufficio, in collaborazione con l'U.O. Informatica, sistemi e reti ha continuato il percorso sperimentale finalizzato alla effettuazione delle Conferenze dei Servizi in forma telematica. E' stata realizzata in data 17 novembre la prima conferenza dei servizi in modalità telematica per il rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Successivamente a quanto sopra sono state avviate le azioni necessarie al fine di promuovere la implementazione della dotazione informatica da parte dei Comuni e delle singole sezioni territoriali degli Enti partecipanti alla Conferenza.

Si prevede nel 2012 che tale metodologia sarà utilizzata in modo sistematico. Pertanto si può affermare che l'obiettivo stabilito nell'azione premiante "Conferenza dei Servizi in forma telematica" è stato raggiunto.

Come nei trimestri precedenti, nel quarto trimestre 2011 l'Ufficio ha svolto le procedure tecnico-amministrative nonché l'effettuazione di sopralluoghi per il rilascio degli atti amministrativi relativi alle istanze e/o comunicazioni inoltrate dai titolari delle autorizzazioni AIA ed in particolare di : modifiche non sostanziali alle AIA vigenti, modifiche sostanziali e revoche.

E' stata svolta inoltre una intensa attività di gestione dei procedimenti amministrativi legati alla attività di controllo svolta da ARPA sulle singole aziende attraverso la emanazione di provvedimenti di diffida, comunicazioni all'Autorità giudiziaria e verifica dell'avvenuta esecuzione degli adempimenti prescritti (nr. 5 diffide nel 4° trimestre; complessivamente 40 nell'anno 2011).

Nel 4° trimestre 2011 è iniziata la fase di rinnovo delle AIA che si svolgerà per la gran parte nell'anno 2012. In questo ambito sono stati rilasciati 7 rinnovi di AIA e 22 modifiche non sostanziali alle autorizzazioni vigenti.

L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro appositamente costituito dalla Regione Emilia Romagna al fine di condividere le problematiche e le possibili soluzioni per il miglioramento della efficacia del procedimento amministrativo di rilascio degli atti nonché per le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale e l'informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM (Sistema Informatico Ambientale) della Provincia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

**Sicurezza del territorio e programmazione
ambientale**

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 418
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo
1474	Programmazione, attuazione e gestione di progetti e interventi ordinari per la difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza. Nello specifico, nel periodo considerato, il Servizio ha prestato la propria collaborazione in relazione all'analisi del PSC e del RUE del Comune di Formigine adottati con DCC n. 101 del 25/11/2010, per quanto attiene il tema della tutela delle acque di cui al vigente PTCP.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato non si sono espressi pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni

contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose
Nel periodo considerato, in collaborazione con I.U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinarne la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta collaborando con l'U.O. Protezione Civile per implementare

Percorso di certificazione

Si è avviato il percorso di certificazione dell'unità con l'analisi dei processi e sottoprocessi di competenza

AL 30/09/11

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela qualitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza. Nel periodo considerato non si sono svolte attività contestuali a tali temi.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela qualitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate. Nello specifico, nel periodo considerato è stata avviata la Conferenza di pianificazione per una variante al Piano strutturale del Comune di Sassuolo, per la quale il Servizio ha avviato l'analisi degli elaborati in previsione del parere di competenza da fornire.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato non si sono espressi pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato, in collaborazione con I.U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinarne la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta collaborando con l'U.O. Protezione Civile per implementare un'apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità riscontrate e definire le connesse priorità d'intervento presso ciascun Comune interessato.

Istruttorie finalizzate alla formulazione delle riserve ex art. 34 L.R. 20/2000 nel merito dei PAE adottati, in previsione dell'approvazione.

Nel periodo considerato sono in corso le istruttorie relative ai procedimenti inerenti l'approvazione del PAE di Finale Emilia, adottato in data 1/12/2010, e del PAE di Mirandola adottato in data 22/07/2011. Le istruttorie prevedono l'analisi degli elaborati dei PAE, al fine della verifica di conformità al PIAE ed al PTCP, in previsione dell'espressione

delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i. All'interno delle relative istruttorie si espleteranno i provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., finalizzati alla verifica della sostenibilità delle scelte contenute nei Piani.

In tema di pianificazione delle attività estrattive, sono proseguiti gli incontri col Comune di Frassinoro, mirati a supportare il Comune nella definizione degli elaborati del PAE da produrre in previsione dell'adozione, in particolare nell'analisi dei vincoli sovraordinati derivanti dal PTCP e dalla Pianificazione di Bacino.

Polizia mineraria: Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

Nel periodo considerato è pervenuta in data 27/06/2011 una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento come per Legge, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria.

Nel periodo considerato è stato adottato un provvedimento di ordinanza-ingiunzione di pagamento nei confronti della Ditta Sorgenti Xenia Srl., inerente un pregresso provvedimento sanzionatorio assunto a seguito degli accertamenti conseguenti al sopralluogo di Polizia mineraria precedentemente effettuato presso la Concessione Geo-Montefiorino.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel trimestre considerato è stato effettuato un sopralluogo di Polizia mineraria presso la Concessione Geo-Montefiorino di acque di sorgente presente in comune di Montefiorino. A seguito del sopralluogo è stato redatto il relativo Verbale, assunto agli atti dell'Ente per i provvedimenti di competenza.

AL 30/12/11

L'utilizzo della PEC nelle attività amministrative è totale ed è totale altresì l'adesione alle disposizioni dell'amministrazione rispetto all'utilizzo delle auto di servizio. Spesso viene utilizzata la bicicletta poiché gli spostamenti sono fra la sede di Viale Barozzi e la sede centrale.

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela qualitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza. Nello specifico, nel periodo considerato è stata avviata l'analisi della Variante al Piano strutturale del Comune di Sassuolo adottata il 6/12/2011, per valutare se vi siano rilevanti da avanzare nel merito delle materie di competenza del Servizio.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela qualitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato non si sono espressi pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle specifiche disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose
Nel periodo considerato, in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinarne la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta collaborando con l'U.O Protezione Civile per implementare un'apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti

Programma 419
PROTEZIONE CIVILE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Programmazione, attuazione, aggiornamento e mantenimento di tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi. Coordinamento e collaborazione con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

PROTEZIONE CIVILE
Al 30 giugno 2011

Gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato convocato il Comitato di Gestione del Centro per la verifica delle attività svolte e la programmazione di quelle relative alla seconda metà dell'anno. Sono stati installati i server per il funzionamento del nuovo sistema WEB GIS ed è stato installato il nuovo sistema UPS per la totale autonomia elettrica del Centro. In collaborazione con il comune di Modena si è lavorato alla bozza del Piano di Emergenza ed Evacuazione (art. 46 d. lgs. 81/08 e D.M. 10/03/1998).

E' stata aggiornata l'organizzazione della sala operativa e sono stati fatti corsi interni al servizio per la gestione delle attività di emergenza relativamente in particolare al rischio idraulico e al rischio incendi boschivi.

Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)

E' stato elaborato il programma di lavoro relativo alla DGR 1823/2010 "organizzazione del sistema regionale di protezione civile, predisposizione e adeguamento degli strumenti necessari alle attività di previsione, prevenzione, preparazione e pianificazione di emergenza."

Rispetto all'accordo per la verifica sismica degli edifici scolastici in zona 2 e per effettuare uno studio di fattibilità di interventi di messa in sicurezza degli edifici stessi attraverso finanza di progetto sono stati elaborati i dati raccolti e presentati al gruppo di lavoro. Sono state individuate le strutture che saranno oggetto di verifica e parallelamente sono iniziate le attività di analisi dei possibili servizi a reddito per le finalità dell'accordo.

Analisi degli eventi di piena verificatisi nel periodo gennaio – giugno 2011 e degli eventi meteo intensi (piogge e nevicate).

Aggiornamento della documentazione utile alla gestione delle emergenze.

Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale

E' stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio incendi boschivi in particolare relativamente agli allegati operati e alle squadre dei volontari abilitati allo spegnimento degli incendi boschivi.

E' stata attivata una collaborazione con l'Autorità di Bacino del Po per l'applicazione della direttiva 2007/60/CE "Direttiva alluvioni" relativamente al Bacino Pilota del Secchia, attraverso la partecipazione ai 4 gruppi di lavoro creati (scenari di evento e modellazione idraulica, scenari di danneggiamento, reticolo minore, cartografia e raccolta dati)

Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza

Gestione degli eventi che hanno caratterizzato il periodo gennaio – giugno 2011 ed in particolare l'evento di piena del 16/03, gli allagamenti localizzati urbani in conseguenza di temporali intensi della prima decade di giugno, le frane di Pievepelago (Tagliole) e Fiumalbo (Rio Riaccio e Panichetta).

Si è organizzato il Piano Provinciale di Accoglienza Migranti relativamente alla Provincia di Modena di cui all'ordinanza del presidente del consiglio dei ministri 3933/2011 (ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del nord africa) collaborando con la cabina di regia provinciale e con la cabina di regia regionale.

Sicurezza del Territorio

Analisi delle segnalazioni di danno, delle proposte di opere di messa in sicurezza, istruttoria e proposta di interventi in ordine di priorità all'interno dello staff tecnico regionale di cui alla ordinanza del presidente del consiglio dei ministri 3850/2010 relativamente al territorio della Provincia di Modena per la redazione del "Secondo piano di interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia – Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010.

Implementazione e aggiornamento costante del data base relativo alle segnalazioni dei dissesti e delle criticità idrogeologiche che hanno interessato il territorio provinciale nel periodo gennaio – giugno 2011.

Monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati relativamente in particolare ai tratti arginati di Secchia e Panaro e al nodo idraulico di Modena per aumentare la sicurezza idraulica del territorio.

Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza

E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Sono stati raccolti i piani approvati presso la sala operativa del Centro Unificato Provinciale.

Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali

E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa.

Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile

In collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato ed i comuni, è stato elaborato il Programma provinciale annuale della formazione per l'anno 2011, la richiesta di finanziamento alla Regione e le attività per la pratica attuazione di 2 corsi base, due commissioni per l'abilitazione di unità cinofile, l'aggiornamento annuale dei volontari abilitati anti incendi boschivi e uno per la salvaguardia di beni culturali.

Sono state fatte le lezioni e le visite al Centro Unificato Provinciale con le 5 classi che hanno aderito al progetto "viaggio tra i rischi per la protezione civile" e le giornate formative con i volontari del servizio civile come da disposizione nazionale.

Fondo Provinciale di Protezione Civile

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale da realizzarsi attraverso il fondo stesso in particolare relativamente alla pianificazione comunale e al nuovo sistema WEB GIS.

Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

E' stata gestita la nuova fase di assegnazione di fondi per il potenziamento del sistema locale di protezione civile (DGR 2285/2010) dando in particolare supporto tecnico amministrativo ai comuni per la predisposizione dei progetti.

Sono state aggiornate le scadenze e lavorato con gli enti attuatori per il completamento e la rendicontazione degli interventi già finanziati.

Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale ai sensi della convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comando Prov.le di Modena del Corpo Forestale dello Stato.

Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile

E' stato ulteriormente implementato di nuovi tematismi il SIT del sistema provinciale di protezione civile, è stata installata e configurata la parte hardware e software lato server presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile per il nuovo sistema WEB GIS di gestione e visualizzazione dati nonché il client software per il data entry secondo il modello di schede dati richiesto.

Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche

Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico.

Attraverso la convocazione del gruppo di lavoro "Secchia – Panaro" con rappresentanti di tutti i servizi regionali interessati è stata formulata una proposta di integrazione e miglioramento della rete locale modenese, inserita all'interno del secondo piano di interventi della OPCM 3850/2010.

Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza

Attivazione ufficiale del nuovo sistema di reindirizzamento delle allerta di protezione civile attivato presso il Centro Unificato e per il quale nel periodo gennaio - giugno sono state inoltrate direttamente dalla Provincia a tutti gli enti e le strutture operative con rapidità e chiarezza 8 allerta – attivazione fase attenzione e per l'evento di piena del mese di marzo le relative comunicazioni di preallarme e allarme.

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Al 30 giugno 2011

Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie di schede tecniche, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori degli stabilimenti nuove schede tecniche da istruire.

Consultazione e richiesta di parere al CVR in merito alla richiesta di proroga dei termini di adempimento delle prescrizioni definite con determina dirigenziale n°46 del 26/04/2010 relativa alla relazione conclusiva del procedimento di valutazione della scheda tecnica della ditta "Plein Air International srl". Richiesta pervenuta alla provincia in data 12/05/2011.

Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio

Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie per il rilascio di nulla osta di fattibilità, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori nuove schede tecniche da istruire né per modifiche con aggravio di rischio né per nuovi stabilimenti.

Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio – giugno 2011.

Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

Svolgimento delle attività previste dall'art. 15 della L.R. 26/2003 e s.m.i. in merito alla definizione del programma annuale 2011 delle verifiche ispettive. Adozione del programma annuale con determina dirigenziale n°15 /2011 e trasmissione agli enti interessati.

Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante

Trasmissione, archiviazione e pubblicazione web del PEE "Plein Air International srl" di Mirandola approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 408 del 09/12/2010.

Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Nuova nomina dei referenti provinciali relativamente a CTR, CVR, gruppo di coordinamento regionale RIR e comitato misto della Prefettura per la pianificazione di emergenza trasporto materie radioattive e fissili.

Partecipazione agli incontri del gruppo di coordinamento regionale in materia di rischio di incidente rilevante.

Supporto tecnico/amministrativo al Comune di Mirandola in merito all'avvio delle verifiche ispettive alla ditta "PleinAir International srl" in data 05/04/2011. Supporto tecnico/amministrativo alla ditta "Distillerie Bonollo SpA" in merito al rinnovo della scheda tecnica per prossima scadenza dei termini di validità del provvedimento di valutazione.

PROTEZIONE CIVILE

Al 30 settembre 2011

Gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' continuata la gestione del Centro assicurando la presenza continuativa di personale presso la struttura anche in considerazione dell'attivazione dello stato di massima pericolosità in relazione agli incendi boschivi

Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)

E' iniziato il lavoro relativo alla DGR 1823/2010 "organizzazione del sistema regionale di protezione civile. predisposizione e adeguamento degli strumenti necessari alle attività di previsione, prevenzione, preparazione e pianificazione di emergenza."

Rispetto all'accordo per la verifica sismica degli edifici scolastici in zona 2 e per effettuare uno studio di fattibilità di interventi di messa in sicurezza degli edifici stessi attraverso finanzia di progetto sono stati elaborati i dati raccolti e presentati al gruppo di lavoro con particolare riferimento ai servizi da mettere a reddito presso le scuole e che costituiranno la base per la costruzione del project financing

Si è attuata una totale ricognizione ed analisi dello stato di avanzamento lavori degli interventi finanziati con ordinanze ed con accordo programma quadro del Ministero dell'ambiente

Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale

Si è iniziato l'aggiornamento del piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio sismico con particolare .

E' continuata l'attività di collaborazione con l'Autorità di Bacino del Po per l'applicazione della direttiva 2007/60/CE "Direttiva alluvioni" relativamente al Bacino Pilota del Secchia, attraverso la partecipazione ai 4 gruppi di lavoro creati (scenari di evento e modellazione idraulica, scenari di danneggiamento, reticolo minore, cartografia e raccolta dati)

Si è continuato a collaborare per l'attuazione del Piano Provinciale di Accoglienza Migranti relativamente alla Provincia di Modena di cui all'ordinanza del presidente del consiglio dei ministri 3933/2011 (ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del nord africa) in particolare modo per quanto riguarda l'attivazione del volontariato

Sicurezza del Territorio

Sono continuati i sopralluoghi relativamente alle segnalazioni di danno al fine di verificare il rischio connesso alle segnalazioni stesse

Implementazione e aggiornamento costante del data base relativo alle segnalazioni dei dissesti e delle criticità idrogeologiche che hanno interessato il territorio provinciale nel periodo da giugno a settembre

Monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati relativamente in particolare ai tratti arginati di Secchia e Panaro e al nodo idraulico di Modena per aumentare la sicurezza idraulica del territorio.

Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza

E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Sono stati raccolti i piani approvati presso la sala operativa del Centro Unificato Provinciale.

Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali

E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa. E si è collaborato al fine di mettere a punto nuove modalità di attuazione della stessa

Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile

Si sono avviati i corsi previsti nel programma della formazione ed avviate le attività di organizzazione degli stessi

Fondo Provinciale di Protezione Civile

Si è conclusa la fase di realizzazione ed organizzazione del WEBgis

Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

E' continuato il lavoro per la rendicontazione e terminazione dei lavori finanziati

Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale ai sensi della convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comando Prov.le di Modena del Corpo Forestale dello Stato. Si è mantenuto aperto per tutta l'estate il CUP con attività relative al rischio incendi boschivi in collaborazione al Corpo forestale dello Stato

Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile

E' continuato il lavoro di aggiornamento del SIT del sistema provinciale di protezione civile, realizzati i metadati e organizzata la migrazione nel webgis

Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche

Si è lavorato alla riorganizzazione del sistema di monitoraggio che ha permesso l'avvio dei lavori di nuova installazione e la rivisitazione della rete

Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza

Gestione, pur in assenza di reperibilità del nuovo sistema di reindirizzamento delle allerte di protezione civile attivato presso il Centro Unificato

Percorso di certificazione

Si è avviato il percorso di certificazione dell'unità con l'analisi dei processi e sottoprocessi di competenza

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Al 30 settembre 2011

Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie di schede tecniche, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori degli stabilimenti nuove schede tecniche da istruire.

Plein Air International srl di Mirandola: adozione della Determina Dirigenziale n° 33 del 29/07/2011 relativa alla proroga e alla modifica delle prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n° 46 del 26/04/2010, atto conclusivo del procedimento di valutazione della scheda tecnica. Aggiornamento delle prescrizioni in accordo con le indicazioni contenute nel verbale CVR n° 36 (Lettera prot. 70647 del 26/07/2011)

Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio

Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie per il rilascio di nulla osta di fattibilità, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori nuove schede tecniche da istruire né per modifiche con aggravio di rischio né per nuovi stabilimenti.

Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione pervenuta alla Provincia nel periodo luglio – settembre 2011. Aggiornamento dei dati presenti nel SIT riguardanti il Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione - stralcio Rischio Industriale, relativamente agli stabilimenti R.I.R., denotificati e “critici” ai sensi delle Linee Guida Regionali;

Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

Ricezione e archiviazione del Rapporto conclusivo delle verifiche ispettive (lettera prot. 83930 del 21/09/2011) svolte dalla Commissione Ispettiva presso lo stabilimento Plein Air International di Mirandola previste dal programma annuale delle verifiche ispettive. Trasmissione del Rapporto Conclusivo alla ditta Plein Air International, comunicazione dell’esito delle verifiche e dei tempi di adeguamento ai sensi dell’Art 15 c. 3 della L.R.26/03.

Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante

Avvio delle attività volte all’organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Consulenza a privati in merito agli adempimenti normativi connessi alla realizzazione di un impianto a biogas in prossimità della ditta “SCAM S.p.A.” di Modena, soggetta agli adempimenti di cui all’art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. Analisi delle nuove ipotesi di progetto e confronto con tecnici competenti presso ARPA CTR-RIR, Regione Emilia Romagna e Servizio Pianificazione Territoriale della provincia.

Supporto tecnico/amministrativo alla ditta Società Padana Energia SpA (ex – Centro Olio Cavone) in merito alle procedure di svolgimento delle verifiche ispettive previste nel programma annuale.

Supporto tecnico/amministrativo a privati in relazione ai dati contenuti nella “Scheda Informativa per la popolazione” dello stabilimento NichelCromo2 Srl di Mirandola e dello stabilimento Società Padana Energia SpA di Novi.

Percorso di certificazione

Si è avviato il percorso di certificazione dell’unità con l’analisi dei processi e sottoprocessi di competenza

al 31 dicembre 2011

PROTEZIONE CIVILE

L’unità operativa ha attivato e concluso l’acquisizione della certificazione di qualità .La rendicontazione seguirà pertanto i processi e i sottoprocessi come definiti all’interno della qualità

L’unità operativa utilizza unicamente e integralmente la PEC nell’attività amministrativa dell’ufficio.

E’ vero però che soprattutto in emergenza le spedizioni che avvengono a Marzaglia non possono avvenire via PEC non essendo dotata la struttura dell’apposita strumentazione e non essendo sempre possibile la presenza del dirigente per firmare elettronicamente i documenti. La posta quindi che continua a viaggiare in modo cartaceo o digitale ma non per PEC , per l’intero servizio, è solo quella che viene elaborata a Marzaglia e che o in assenza del dirigente presso gli uffici di via Barozzi (perchè magari presente a Marzaglia) o perchè impossibilitati ad accedere a Barozzi (ore notturne o festive) implica, vista l’urgenza,l’invio cartaceo.

Per quanto concerne l’utilizzo dei mezzi provinciali si è osservato il rispetto delle disposizioni dell’Amministrazione anche se a volte il recupero del mezzo presso il centro di Marzaglia in ore notturne,festive o fuori orario di lavoro durante le emergenze anche da parte di chi risiede in prossimità di direttrici principali o in prossimità degli eventi ha comportato maggiori tempi di intervento.Per ora comunque non si sono verificati grossi disservizi .Solo quando l’utilizzo del mezzo proprio era vincolante a potere intervenire o no in tempi utili all’emergenza ne è stato fatto uso ma non si è mai richiesto il riconoscimento della trasferta.

L’unità operativa protezione civile opera a Marzaglia ed è opera del personale stesso anche la cura dell’edificio dalla gestione delle problematiche ordinarie(guasti,disservizi, apertura e chiusura , regolazione riscaldamento aria condizionata, gestione pulizie e altro) alla gestione di quelle straordinarie come necessità di disinfestazione, taglio erba, allarme, gestione delle procedure connesse alla sicurezza, ordini di materiale per le pulizie e di cartoleria ecc.

Tale attività ha reso responsabili, pur essendo assai pesante visto il numero esiguo di dipendenti (2), il personale della cura del centro che è comunque sempre mantenuto in efficienza e analizzando sempre la necessità del risparmio.

La volontà per altro di mantenere aperto il più possibile il centro ha reso necessario delineare per i collaboratori una presenza assai rilevante che spesso comprende il sabato e la domenica , giornate nelle quali si svolgono le maggiori attività assieme al volontariato

Le attività svolte e i progetti attivati permettono al centro stesso di “vivere” con i propri collaboratori con fondi derivanti quasi integralmente da contributi esterni.

Processo: pianificazione di protezione civile

- Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione
Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente all'ultimo trimestre dell'anno.
Completamento ed aggiornamento delle criticità idrauliche del reticolo idraulico minore.
Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2011 sul territorio provinciale.
- Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze
Analisi tecnica, sulla base delle nuove conoscenze fornite da ARPA – CF, per la definizione di nuovi livelli idrometrici costituenti soglie di allertamento nelle sezioni di riferimento maggiormente correlati con i possibili effetti al suolo.
- Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali
Supporto per la realizzazione dei piani comunali di Prignano sulla Secchia, San Prospero, Modena, Castelvetro e Pievepelago. Attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento.
- Elaborazione di cartografie di protezione civile
Aggiornamento delle cartografie relativamente a 3 macro aree: montagna, pedecollina e pianura, rispettivamente interessate dalle criticità generate dai dissesti di versante, del reticolo minore e delle sezioni idrauliche dei fiumi Secchia e Panaro. Sono state elaborate 42 cartografie specifiche disponibili in sala operativa.

Processo: programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Negli ultimi tre mesi dell'anno è stata organizzata la festa provinciale del volontariato di protezione civile, svoltasi domenica 23 Ottobre 2011, ed è stata inaugurata la nuova cucina mobile di emergenza acquistata grazie ad un progetto unitario tra Provincia, Volontariato e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha ulteriormente migliorato la struttura della Colonna Mobile Provinciale. E' stata inoltre preparata l'edizione 2012 del progetto didattico rivolto a tutte le scuole secondarie, di primo e secondo grado, della Provincia. Sono state raccolte le iscrizioni e calendarizzate lezioni e visite didattiche. Nel mese di Novembre si sono avute le prime due lezioni teoriche presso le scuole di Fanano e Guiglia con un coinvolgimento di circa 50 ragazzi.

A dicembre è stato completato il censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC per la programmazione dei corsi base 2012 e sono state censite le esigenze e le proposte di corsi/attività addestrative dai referenti della formazione della CPVPC e dai tecnici comunali referenti di protezione civile.

Infine è stato implementato un processo denominato "Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile" nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio.

Processo: Gestione delle emergenze

- Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi
L'ultimo trimestre del 2011 si è caratterizzato per le scarse precipitazioni rispetto alla media del periodo, determinando diversi problemi di approvvigionamento idropotabile in particolare nelle aree montane. Il 18 Ottobre è stata convocata una specifica cabina di regia provinciale con i comuni interessati, il gestore del servizio idrico, il Centro Funzionale Regionale e la Regione per un monitoraggio della situazione. Rispetto al comune di Fanano, è stato fornito specifico supporto tecnico attraverso la fornitura di due generatori e due potabilizzatori
- Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC
Nel periodo interessato non sono pervenute alla Provincia domande di partecipazione a emergenze nazionali o internazionali.

Processo Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

- Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno
Nell'ultimo trimestre del 2011 è stato presentato e messo a disposizione dei comuni il nuovo sistema WEB GIS per la gestione e visualizzazione dei dati interessanti il territorio e la protezione civile, nonché il nuovo sistema di censimenti dati SRD. L'SRD permette di implementare nel SIT i dati specifici di protezione civile, il WEB GIS di visualizzare tutti i dati del SIT organizzati per tipologia di rischio, mappe di pericolosità ed elementi vulnerabili.
- Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometeorologico
Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico.
E' stato implementato un sottoprocesso specifico nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio attraverso il quale viene periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema.
- Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi.
Nell'ultimo trimestre dell'anno il sistema di gestione degli allarmi è stato oggetto di due manutenzioni, una da remoto ed una presso la ditta manutentrice. In entrambi i casi, attraverso i sistemi di back up non si è mai generato interruzione del servizio di reindirizzamento delle comunicazioni di allerta. Contestualmente sono sempre stati aggiornati i contatti

mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute e di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile

- Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato implementato un sottoprocesso specifico nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio attraverso il quale vengono periodicamente verificate tutte le attrezzature presenti all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno sono stati fatti tutti i controlli previsti con esito positivo.

INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplicità relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2011

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è innovato sulla capacità di definire meglio gli scenari di evento possibili relativamente in particolare al rischio idraulico ed idrogeologico. Il nuovo studio sui livelli idrometrici di riferimento per il sistema di allertamento e le 42 cartografie che rappresentano le 3 macro aree in cui può essere rappresentata la nostra Provincia (montagna, pedecollina e pianura) rappresentano un'evoluzione rispetto all'analisi dei possibili effetti al suolo.

Nell'ultimo trimestre del 2011 sono inoltre state codificate le matrici di sottoprocesso per tutte le attività relative al processo "Pianificazione di protezione civile", uniformando fasi, strumenti, modelli e tempistiche che costituiranno riferimento per le suddette attività.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplicità relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2011

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" ha codificato modelli e strumenti attraverso i quali gli operatori del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile applicano le azioni codificate all'interno dei singoli stralci del piano di emergenza provinciale innovando nelle procedure, nella semplificazione (eliminata la ridondanza di strumenti) e nella tecnologia usata essendo stata organizzata la sala operativa in modo tale da rendere interoperabili gli strumenti a disposizione.

Il nuovo sistema WEB GIS ed il sistema SRD di censimento dati sono la più importante innovazione introdotta e presentata ai comuni nel corso del 2011. A confronto con gli strumenti precedenti che erano stati introdotti nel 2001, l'evoluzione tecnico/informatica e organizzativa (non solo a livello di modello dati ma anche procedurale) lo rende estremamente funzionale per le attività di protezione civile, per l'aggiornamento costante e dinamico delle informazioni territoriali e quindi come elemento strategico per la previsione, prevenzione e gestione delle emergenze

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Processo Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

- Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

Avvio in data 07/11/2011 del procedimento istruttorio di valutazione della Scheda tecnica di identificazione dei pericoli di incidente rilevante relativa allo stabilimento della ditta Distillerie Bonollo Spa sito in comune di Formigine; analisi e archiviazione della documentazione relativa alla Scheda Tecnica e alla Scheda Informativa della ditta Distillerie Bonollo Spa.

- Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

Proseguimento delle attività volte all'organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

- Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della LR 26/03 e s.m.i.

Proseguimento delle attività volte all'organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

- ▲ Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo ottobre– dicembre 2011. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

▲ Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Predisposizione e trasmissione dei dati oggetto della richiesta di accesso agli atti pervenuta dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Modena - Servizio Ispezione Lavoro in data 06/10/2011 in merito ai Piani di Emergenza Esterna relativi agli stabilimenti in provincia di Modena notificati ai sensi dell'art 6 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.;

Partecipazione all'incontro del Gruppo di Coordinamento Regionale in materia di Rischio di Incidente Rilevante in data 22/11/2011 con oggetto la condivisione del documento "Redazione della Scheda Tecnica per gli stabilimenti galvanici di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs.334/99 e s.m.i.- Linee Guida regionali"

Supporto tecnico/amministrativo al Comune di Mirandola in merito ai contenuti tecnici e alle procedure di approvazione dell'Elaborato tecnico RIR comunale. Supporto tecnico/amministrativo alla ditta "Distillerie Bonollo SpA" in merito al procedimento di valutazione della revisione quinquennale della Scheda Tecnica.

INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2011

Definizione, per ognuno dei sottoprocessi individuati, di matrici in cui sono chiaramente distinte le diverse fasi di attuazione delle funzioni amministrative assegnate alla provincia dalla LR 26/03 e s.m.i.. Predisposizione di strumenti di analisi e di riassunto dello stato di avanzamento delle procedure volti al controllo delle tempistiche dei procedimenti amministrativi e delle scadenze di legge imposte ai gestori di stabilimenti RIR.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti rispetto alla programmazione annuale delle attività, per quanto riguarda i tempi, l'assenza di un'organizzazione di reperibilità rende sempre più complesso il lavoro di risposta immediata ed efficiente alle competenze dell'Amministrazione provinciale

Programma 420
PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Al 30 giugno 2011

Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri.

L'OPR ha provveduto alla validazione definitiva dei dati relativi all'annualità 2010 caricati nel database O.R.So., affinando analisi e approfondimenti finalizzati alla elaborazione del Quadro Conoscitivo Preliminare per l'aggiornamento del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR), nonché per la divulgazione dei dati stessi.

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010): è stato fornito supporto tecnico ad AUSL ed ai Gestori per l'avvio dell'attività; si è fornito inoltre supporto telefonico ai cittadini interessati per chiarire aspetti procedurali e tecnici, sono state affrontate e risolte alcune problematiche specifiche. Nel mese di maggio si è svolto un apposito incontro organizzativo tra i diversi soggetti coinvolti per valutare congiuntamente le criticità emerse nel primo anno di gestione della nuova procedura al fine di apportare i miglioramenti necessari.

Attività prevalente dell'OPR nell'ultimo semestre è quella relativa alle fasi di aggiornamento del PPGR (redazione documenti preliminari, avvio conferenza di pianificazione ecc.ecc.).

Attività speciale dell'OPR:

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: dopo aver dato avvio al progetto, codificato l'approccio metodologico e definito un metodo di lavoro condiviso, l'ultimo semestre è stato dedicato a seguire l'attuazione delle fasi progettuali in alcuni comuni.

Il lavoro svolto, implementato a fine anno 2010 sull'intero territorio provinciale coinvolgendo anche gli altri ambiti gestionali, ha costituito la base per la redazione di uno dei capitoli dei documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR, consentendo la descrizione puntuale dei sistemi di raccolta adottati e del relativo livello di efficienza ed efficacia (relazionandoli ai risultati raggiunti).

Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

Nell'ultimo semestre non sono stati pubblicati notiziari, essendo tutti i dati già resi disponibili nell'ambito delle attività proprie della Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 20/00 per l'aggiornamento del PPGR. La divulgazione dei dati è stata resa disponibile anche a mezzo internet.

Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Nel primo semestre 2011 sono state completate tutte le analisi sui dati funzionali all'eventuale pubblicazione della prossima relazione annuale, la cui pubblicazione sarà valutata in relazione alle attività proprie dell'aggiornamento del PPGR.

Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

Nell'ultimo semestre non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia: l'organismo sarà convocato a conclusione della concertazione sui Documenti Preliminari svolta in sede di Conferenza di Pianificazione.

Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate, oggi Centri di Raccolta, con particolare riferimento alle situazioni maggiore criticità.

Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

Nell'ultimo semestre sono stati svolti approfondimenti funzionali alla corretta stima dei sovralli e delle varie frazioni che compongono il quantitativo complessivo di Rifiuti biodegradabili destinati a discarica, inseriti nel quadro conoscitivo preliminare del PPGR; è stata inoltre preparata una prima bozza del programma di riduzione RUB relativa al prossimo decennio di pianificazione inserita ne Documento Preliminare del PPGR.

Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nell'ultimo semestre non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.

Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

Nell'ultimo semestre non sono state svolte attività in collaborazione con il Servizio ATO.

Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nell'ultimo semestre non sono state svolte attività specifiche in merito, in quanto tutti i contatti, anche con l'esterno, sono stati condotti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione per l'aggiornamento del PPGR.

Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.

Sono state iniziate le attività propedeutiche alla definizione del nuovo Piano di Azione Ambientale relativo alle annualità 2011-2013: sono state condotte analisi preliminari per conto della Regione Emilia Romagna e sono state predisposte le prime proposte di schede di intervento rientranti nella Misura B (gestione rifiuti). Sono stati condotti appositi incontri di approfondimento con i Gestori ed i Comuni al fine di concordare le tipologie ed i contenuti dei progetti da ammettere a finanziamento.

Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi Si è proseguito con il monitoraggio dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere, sono state nuovamente sollecitate le rendicontazioni di altri interventi conclusi.

Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Tutto il personale dell'U.O. è stato dedicato alle elaborazioni ed alle attività funzionali alla redazione dei documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR.

A seguito dell'avvio formale delle attività funzionali all'aggiornamento del PPGR avvenuto con i primi passaggi istituzionali, è stata completata la predisposizione dei Documenti Preliminari di Piano da sottoporre alla Giunta provinciale per l'approvazione, dopo gli opportuni passaggi nell'ambito della Direzione Tecnica appositamente costituita.

Attività di lavoro per la costruzione dei Documenti Preliminari di Piano:

È stata completata la redazione del Quadro conoscitivo preliminare, sia la sezione dedicata ai Rifiuti Urbani che quella ai Rifiuti Speciali. Di seguito alcuni dei principali contenuti sviluppati

Rifiuti Urbani:

Approfondimenti sui dati di produzione (produzione, produzione evitata, RD ecc.ecc.) con analisi relativa all'annualità 2009 ed al trend degli ultimi anni, compresi anche alcuni approfondimenti storici;

Rendicontazione ed approfondimenti di dettaglio per ogni frazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, compresi anche alcuni approfondimenti storici;

Descrizione puntuale dei sistemi di raccolta adottati sul territorio con definizione e calcolo di indicatori specifici;

Descrizione dei flussi dei rifiuti, sia raccolti in maniera indifferenziata che differenziata, con individuazione degli impianti di prima destinazione;

quadro della situazione impiantistica di riferimento: quantitativi residui già autorizzati da relazionare alle esigenze che emergeranno per il prossimo decennio per determinare poi gli eventuali ampliamenti/adeguamenti necessari;

programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica;

Rifiuti Speciali:

ricognizione dei dati di produzione e gestione degli RS in provincia di Modena e dei flussi in uscita ed in ingresso nel territorio modenese;

ricognizione e georeferenziazione di tutti gli impianti autorizzati con stima delle relative potenzialità.

È stata completata anche la redazione del Documento Preliminare:

Proposta degli obiettivi di Piano e dei contenuti del piano medesimo;

costruzione delle previsioni di produzione rifiuti per i prossimi anni con la definizione delle variabili in relazione ad ipotesi di incremento popolazione e modifiche al sistema dell'assimilazione...;

Predisposizione di prime proposte di scenari di produzione rifiuti nel decennio di pianificazione da confrontare con le disponibilità impiantistiche: individuazione delle tipologie di "rifiuti da gestire" e stima dei quantitativi previsti, analisi delle differenti modalità di trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio modenese, ipotesi di utilizzo delle disponibilità impiantistiche attualmente autorizzate, ecc.ecc.;

E' stata inoltre completata la prima fase dell'attività di collaborazione con ARPA-Direzione tecnica per la stesura del Rapporto Ambientale preliminare ai fini di VAS;

E' stata completata l'attività di approfondimento relativamente alla definizione delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, convenendo nell'opportunità di realizzare una variante al PTCP inerente il tema rifiuti e si è collaborato con i colleghi della U.O. Pianificazione Territoriale per la definizione degli elementi da sviluppare in sede di Variante al PTCP in materia di rifiuti.

Passaggi istituzionali per l'avvio del percorso di aggiornamento del Piano:

Con D.G.P. n. 104 del 22/03/2011 sono stati approvati i Documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR;

Con atto del Presidente n. 12 del 05/04/2011 è stata indetta la Conferenza di Pianificazione per l'aggiornamento del PPGR e per la Variante al PTCP 2009 proposta dal PPGR;

In data 18/04/2011, 28/04/2011 e 24/05/2011 si sono svolte le prime tre sedute della Conferenza di Pianificazione;

In data 05/05/2011 si è svolta una specifica audizione conoscitiva dedicata ai portatori di interesse;

E' stato fissato il 15 giugno come termine per la presentazione di eventuali contributi in forma scritta.

Attualmente il personale è impegnato nell'istruttoria dei contributi pervenuti al fine di preparare l'ultima seduta della Conferenza di Pianificazione prevista intorno alla metà di luglio.

Al 30 settembre 2011

Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.

L'OPR ha provveduto alla validazione definitiva dei dati relativi all'annualità 2010 caricati nel database O.R.So., affinando analisi e approfondimenti finalizzati alla elaborazione del Quadro Conoscitivo Preliminare per l'aggiornamento del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR), nonché per la divulgazione dei dati stessi. Sono inoltre stati raccolti i dati indicativi relativi al primo semestre dell'anno 2011

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010): è stato fornito supporto telefonico ai cittadini interessati per chiarire aspetti procedurali e tecnici, sono state affrontate e risolte alcune problematiche specifiche.

Attività prevalente dell'OPR nell'ultimo semestre è quella relativa alle fasi di aggiornamento del PPGR (redazione documenti preliminari, avvio conferenza di pianificazione ecc.ecc.).

Attività speciale dell'OPR:

“Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata” – Ambito gestionale Hera Modena: dopo aver dato avvio al progetto, codificato l'approccio metodologico e definito un metodo di lavoro condiviso, l'ultimo trimestre è stato dedicato a seguire l'attuazione delle fasi progettuali in alcuni comuni.

Il lavoro svolto, implementato a fine anno 2010 sull'intero territorio provinciale coinvolgendo anche gli altri ambiti gestionali, ha costituito la base per la redazione di uno dei capitoli dei documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR, consentendo la descrizione puntuale dei sistemi di raccolta adottati e del relativo livello di efficienza ed efficacia (relazionandoli ai risultati raggiunti).

Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

Nell'ultimo trimestre è stato pubblicato il Notiziario n. 13, contenente i dati dell'anno 2010.

Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Nell'ultimo trimestre sono state completate tutte le analisi sui dati, compresi gli impianti, funzionali all'eventuale pubblicazione della prossima relazione annuale, la cui pubblicazione sarà valutata in relazione alle attività proprie dell'aggiornamento del PPGR.

Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

Nell'ultimo trimestre non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia: l'organismo sarà convocato in relazione alle tempistiche proprie del percorso di adozioni del Piano Rifiuti.

Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate, oggi Centri di Raccolta, con particolare riferimento alle situazioni maggiore criticità.

Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

Nell'ultimo trimestre sono stati svolti approfondimenti funzionali alla corretta stima dei sovralli e delle varie frazioni che compongono il quantitativo complessivo di Rifiuti biodegradabili destinati a discarica, inseriti nel quadro conoscitivo preliminare del PPGR; è stata inoltre completata l'analisi dei risultati raggiunti ed inviato il consueto report alla Regione ed ai Gestori.

Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.

Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività in collaborazione con il Servizio ATO.

Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività specifiche in merito, in quanto tutti i contatti, anche con l'esterno, sono stati condotti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione per l'aggiornamento del PPGR.

Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.

Sono state completate le attività propedeutiche alla definizione del nuovo Piano di Azione Ambientale relativo alle annualità 2011-2013: è stato definito il programma degli interventi ammessi a finanziamento e si sta fornendo supporto agli Enti attuatori per l'avvio della fase progettuale. Sono inoltre stati organizzati i primi incontri di condivisione anche con le amministrazioni comunali.

Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi Si è proseguito con il monitoraggio dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere, sono state nuovamente sollecitate le rendicontazioni di altri interventi conclusi.

Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Tutto il personale dell'U.O. è stato dedicato alle elaborazioni ed alle attività funzionali alla redazione dei documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR.

In particolare, nell'ultimo trimestre si sono conclusi i lavori della Conferenza di pianificazione.

Si è svolta l'ultima seduta della Conferenza con la condivisione dei Documenti Preliminari e dell'istruttoria condotta dall'Ufficio sui contributi pervenuti, è stato redatto il verbale conclusivo e sottoscritto da tutti i partecipanti, si è proceduto con gli adempimenti propri della fase di pubblicizzazione della conclusione dei lavori della Conferenza attraverso la pubblicazione a mezzo stampa, tramite il sito internet e l'albo pretorio provinciale.

Attualmente il personale dell'Ufficio è impegnato nella redazione delle bozze di documenti da sottoporre all'adozione, apportando le necessarie integrazioni a quelli preliminari in funzione degli esiti della conferenza di pianificazione.

Percorso di certificazione

Si è avviato il percorso di certificazione dell'unità con l'analisi dei processi e sottoprocessi di competenza

Al 31 dicembre 2011

Totale uso della PEC e utilizzo delle auto come indicato dall'amministrazione provinciale, spesso si fa uso in alternativa della bicicletta

- **Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)**

È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010): è stato fornito supporto telefonico ai cittadini interessati per chiarire aspetti procedurali e tecnici, sono state affrontate e risolte alcune problematiche specifiche.

Attività prevalente dell'OPR nel trimestre in esame è stata quella relativa all'elaborazione dei documenti propedeutici all'aggiornamento del Piano.

- **Attività speciale dell'OPR:**

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: dopo aver dato avvio al progetto, codificato l'approccio metodologico e definito un metodo di lavoro condiviso, anche il trimestre in esame è stato dedicato a seguire l'attuazione delle fasi progettuali in alcuni comuni.

Nel mese di dicembre è stata sviluppata unitamente ad Hera SOT Modena un'ulteriore implementazione per analizzare con maggior dettaglio e finalità di area vasta l'intero territorio della Comunità Montana del Frignano, sfruttando economie di scala e di servizio conseguenti all'adozione di analoghe metodologie di approccio in diversi Comuni.

- **Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti** (redazione e pubblicazione)

Nel trimestre in esame non è stato pubblicato alcun Notiziario.

- **Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena** (redazione e pubblicazione)

Non è stata pubblicata l'usuale Relazione annuale, essendo che tutti i dati relativi all'annualità 2010 sono stati integrati nei documenti propedeutici all'aggiornamento del PPGR.

- **Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo**

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- **Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR** (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

Nel trimestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia: l'organismo sarà convocato in relazione alle tempistiche proprie del percorso scelto per l'assunzione dei Documenti di Piano.

- **Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate** (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate, oggi Centri di Raccolta, con particolare riferimento alle situazioni maggiore criticità.

- **Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica** ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

Nel trimestre in esame, dopo le elaborazioni condotte in sede di analisi dei dati relativi all'annualità 2010, è stata predisposto un apposito documento riassuntivo, contenente tutti gli approfondimenti inerenti le frazioni organiche (con particolare riferimento alla FORSU ed agli sfalci e potature) in termini di previsioni nel decennio di pianificazione e confronto con le potenzialità impiantistiche disponibili, nonché di valutazione delle misure pianificate al fine della

riduzione dei RUB in discarica. Tale documento è stato elaborato quale capitolo specifico della Relazione di Piano e potrà essere assunto dal Consiglio Provinciale in relazione al percorso previsto per l'aggiornamento del PPGR.

- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nel trimestre in esame non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.

- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

Nel trimestre in esame non sono state svolte attività in collaborazione con il Servizio ATO, se non alcuni approfondimenti inerenti tematiche tariffarie al fine del loro inserimento nel Piano Rifiuti.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nel trimestre in esame non sono state svolte attività specifiche in merito, in quanto tutti i contatti, anche con l'esterno, sono stati condotti nell'ambito del percorso per l'aggiornamento del PPGR.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.

Sottoscritta l'intesa per il nuovo Piano di Azione Ambientale relativo alle annualità 2011-2013 si è proceduto ad affiancare Soggetti Attuatori (Gestori) e Comuni per il completamento delle prime attività previste dal Piano; in particolare sono stati organizzati incontri e si è fornito supporto per la definizione ed approvazione dei Progetti Esecutivi di tutti gli interventi finanziati nella misura dedicata ai Rifiuti.

Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi Si è proseguito con il monitoraggio dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere, sono state nuovamente sollecitate le rendicontazioni di altri interventi conclusi e si è provveduto alla liquidazione del contributo finale al Comune di Pavullo per la sistemazione dell'area occupata dalla discarica.

Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Tutto il personale dell'U.O. è stato dedicato alle elaborazioni ed alle attività funzionali alla redazione dei documenti per l'aggiornamento del PPGR.

Conclusa la Conferenza di Pianificazione, nel trimestre in esame le attività si sono concentrate sulla conduzione degli approfondimenti dei temi concordati in sede di Conferenza con conseguente integrazione nei Documenti propri dell'aggiornamento del PPGR. Gli approfondimenti hanno interessato principalmente tematiche inerenti l'individuazione di misure per il contenimento della produzione dei rifiuti, la puntuale definizione di scenari per la gestione dei rifiuti oggetto di pianificazione (dalla produzione al conferimento agli impianti) assumendo diverse ipotesi al fine di supportare le decisioni da assumere ed altri aspetti specifici emersi in sede di conferenza. È in fase di completamento la redazione definitiva dei documenti a supporto dell'aggiornamento del Piano.

Le elaborazioni e gli approfondimenti sono stati inoltre condivisi in sede di Direzione Tecnica, coinvolta nella validazione dei documenti.

INNOVAZIONE

Nel corso del 2011 proseguita l'attività relativa al "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" con particolare riferimento all'Ambito gestionale Hera Modena, nell'ottica di produrre elaborazioni funzionali alla stesura dei documenti propedeutici all'aggiornamento del Piano Rifiuti. L'elemento innovativo è rappresentato dalla nuova metodologia di studio dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani messa a punto finalizzata a condividere le analisi tra pubbliche amministrazioni (Provincia e Comuni) e Gestori del Servizio. La metodologia ha introdotto tecniche di analisi cartografiche e numeriche, attraverso anche la definizione di specifici indicatori, innovative nell'ambito della gestione dei rifiuti, che hanno consentito di individuare in maniera univoca parametri su cui è possibile effettuare confronti tra diverse realtà territoriali in maniera scientifica e non solo descrittiva. Tale

strumento di analisi abbinato alla rendicontazione dei risultati raggiunti, peraltro finalizzato alla messa a punto delle eventuali ottimizzazioni necessarie per migliorare da subito il servizio, rappresenta un valido supporto a Comuni e Gestori per l'assunzione delle decisioni in merito ai sistemi da adottare, partendo dalla conoscenza dello "stato di fatto" del sistema adottato e dal relativo livello di efficienza ed efficacia.

L'analisi è stata poi integrata per l'intero territorio provinciale ed è stata inserita nei documenti propedeutici all'aggiornamento del Piano Rifiuti ed anche in tal senso rappresenta una novità in quanto per la prima volta il Piano contiene analisi dettagliate e confrontabili tra loro sui sistemi di raccolta così da dotare il territorio di strumenti funzionali ad una miglior valutazione in merito al sistema di raccolta da adottare in ciascuna realtà.

Tali analisi per altro hanno prodotto una possibilità per i comuni di avere chiaro il rapporto servizio e onere finanziario ed hanno creato una base dati il cui mantenimento ridurrà molto i tempi di rendicontazione delle analisi su ambito provinciale e comunale che vengono svolte da questa Amministrazione

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In relazione alle attività previste per il Servizio non si rilevano scostamenti nonostante la gestione dell'ufficio con solo personale precario.

L'attività della U.O. è stata interamente dedicata ai lavori per l'aggiornamento del Piano ed hanno subito alcuni rallentamenti attività ordinarie dell'ufficio. La scelta di realizzare l'intero piano internamente pur in assenza di personale dedicato ha comportato uno sforzo notevole e il rallentamento di altre attività del servizio.

Programma 421
PIANIFICAZIONE CICLO DELL'ACQUA
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare l'uso razionale della risorsa, dalle captazioni per i diversi usi (civile, industriale e agricolo) fino alla depurazione delle acque reflue, attraverso la promozione di misure ed azioni volte al risparmio idrico

NR.	Progetto
1481	Definizione, gestione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2011

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque

Anche nel primo semestre del 2011, l'impegno è stato rivolto all'attuazione dei contenuti della variante attraverso l'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi, di vario genere: con l'inserimento della Variante in attuazione del PTA nella Variante generale al PTCP, le verifiche circa la compatibilità di piani e progetti in materia di tutela delle acque è condotta unitamente al Servizio Pianificazione Territoriale.

- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione

Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa: nel primo semestre del 2011 non sono state numerose le richieste di collaborazione in merito a questa tematica.

- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)

Sono proseguiti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. E' proseguita la collaborazione specifica con il Servizio Geologico Regionale inerente l'attività sperimentale di rilievo di dettaglio di dati relativi ai laghi al fine di trarre spunti interessanti per la definizione delle azioni di mitigazione dei nitrati nelle acque sotterranee. In questi mesi sono proseguiti i vari sopralluoghi finalizzati all'installazione degli strumenti di misura e condotte le prime campagne di indagine. Ad inizio del mese di giugno è stata svolta un'apposita riunione organizzativa finalizzata ad impostare il prosieguo delle attività coordinate tra i vari soggetti coinvolti.

Il rallentamento delle attività di redazione del Piano è principalmente dovuto all'annessione della U.O. Cave che ha visto coinvolto direttamente il personale del Servizio per dare rapido avvio alle attività di implementazione del catasto attività estrattive ecc.

- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Non sono state svolte attività specifiche in materia, essendo già stata completata la fase di pianificazione.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Si è inoltre lavorato unitamente al Servizio competente per la predisposizione dei pareri inerenti la Valutazione Ambientale Strategica. Il rilascio dei pareri è stato garantito nonostante le attuali modalità impostate, che prevedono l'analisi completa dei progetti sottoposti alle procedure autorizzative, a volte interferiscano con le tempistiche definite per l'attività propria del Servizio.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.

- D.Lgs 152/06, Parte terza, Acque a specifica destinazione, Artt.84 e 85, Acque dolci idonee alla vita dei pesci - Acque idonee alla balneazione

Sono state predisposte le schede di analisi sulla base di dati forniti da ARPA e trasmesse alla Regione Emilia Romagna, secondo le tempistiche concordate.

Al 30 settembre 2011

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque

È proseguito il lavoro rivolto all'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi e le verifiche di compatibilità della pianificazione subordinata al Piano in oggetto

- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)

Sono proseguiti i lavori relativi al Piano nitrati con particolare riferimento alla collaborazione specifica con il Servizio Geologico Regionale inerente l'attività sperimentale di rilievo di dettaglio di dati relativi ai laghi che è proseguita per tutta

- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Non sono state svolte attività specifiche in materia, essendo già stata completata la fase di pianificazione.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del D.lgs 152/06)

È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.

Al 30 dicembre 2011

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque

È proseguito il lavoro rivolto all'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi e le verifiche di compatibilità della pianificazione subordinata al Piano in oggetto

- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)

Sono proseguiti i lavori relativi al Piano nitrati con particolare riferimento alla collaborazione specifica con il Servizio Geologico Regionale inerente l'attività sperimentale di rilievo di dettaglio di dati relativi ai laghi. Si è attivata anche una collaborazione per il monitoraggio di alcuni pozzi posti nelle vicinanze di punti sensibili

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del D.lgs 152/06)

È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Si sono organizzati i tematismi afferenti al piano di tutela delle acque sul WEB GIS

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non avendo il servizio personale dedicato allo svolgimento delle competenze connesse alla pianificazione in materia di tutela delle acque poiché trasferito dal 1/4/2011 ad altro servizio, le attività hanno subito alcuni rallentamenti: le attività proprie di pianificazione, quali il Programma di risanamento delle acque da nitrati o il sentiero dell'acqua. Si è scelto di dare priorità alle attività di competenza dell'Ente, in considerazione del fatto che la pianificazione in materia di tutela delle acque è già stata approvata e rimangono aperti solo alcuni approfondimenti specifici.

Aspetto sicuramente critico rimane quello connesso alle attività di rilascio dei pareri di compatibilità nell'ambito delle diverse procedure di autorizzazione: ora che la Variante in attuazione del PTA è confluita nel nuovo PTCP occorre valutare in che modo effettuare le valutazioni ed esprimere i conseguenti pareri, in maniera concertata evitando di dedicare tempo all'analisi di elaborati progettuali in sovrapposizione a colleghi di altri Servizi. Tale attività, che non è possibile organizzare a priori interferisce spesso con le attività ordinarie del Servizio.

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Promuovere l'uso razionale delle risorse naturali di inerti attraverso la ottimizzazione dei prelievi mediante la regolamentazione e il controllo

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese.

Al 30/06/11

POLIZIA MINERARIA

Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Rilascio delle autorizzazioni in deroga alle distanze di sicurezza previste dall'art. 104 del DPR 128/59

Nel periodo considerato sono stati avviati 4 nuovi procedimenti, di cui 2 procedimenti sono stati sospesi (uno per mancanza parere di un ente e uno per richiesta di integrazioni alla documentazione) e 2 si sono conclusi con il rilascio dell'autorizzazione.

Rilascio autorizzazione (ed attestazioni) allo sparo mine ai sensi dell'art. 296 del DPR 128/59

Nel periodo considerato non è pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

Gestione modulistica relativa alla statistica mineraria (cave e miniere)

Nel semestre in esame sono continuati e quasi conclusi i lavori di costruzione del Catasto delle Attività Estrattive che consentirà di eliminare la trasmissione in forma cartacea dei dati ISTAT tramite l'implementazione diretta, da parte di ogni singola Ditta fornita di firma digitale, del data base provinciale.

In particolare, la Ditta incaricata dell'implementazione del SIAM ha proseguito lo sviluppo delle parti per le attività estrattive, e il nostro personale tecnico ha collaborato con la Ditta stessa effettuando test e verifiche di funzionamento del sistema fornendo indicazioni per modifiche e correzioni.

Acquisizione e archiviazione della modulistica sugli infortuni (art.25 D.Lgs. 624/96)

Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi (149).

È in fase di ultimazione il percorso di informatizzazione che consentirà la trasmissione ufficiale della modulistica sugli infortuni con firma digitale all'interno della procedura di implementazione diretta del catasto delle attività estrattive.

Attestato di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art.6 D.Lgs. 624/96)

L'ufficio si occupa dell'acquisizione e archiviazione degli attestati. Nel semestre gennaio-giugno sono pervenuti, istruiti e archiviati 32 attestati.

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato sono stati vidimati e istruiti i registri delle prescrizioni consegnati.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, i pareri chiesti dalla provincia verificando per questi casi la

presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, sono stati rilasciati direttamente alle ditte pareri per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri.

POLIZIA MINERARIA

Attività di Controllo in cava

Attività di controllo in materia di polizia mineraria in cava (art. 21 LR 17/91)

Nel periodo in esame sono stati effettuati sopralluoghi presso 6 cave provinciali al fine del rilascio di atti amministrativi. Per questi sopralluoghi è stato redatto specifico verbale. Non sono stati assunti provvedimenti di polizia mineraria.

Nel periodo in esame sono stati effettuati sopralluoghi sulla maggior parte delle 40 cave provinciali autorizzate e di parte dei frantoi presenti, operativi o meno (sono stati verbalizzati solo i sopralluoghi su aree problematiche); a seguito dei sopralluoghi effettuati sono stati assunti tre provvedimenti di polizia mineraria relativi alla messa in sicurezza dei fronti di scavo.

Per altri diversi contesti di minor problematicità, e' stato richiesto ai Direttori Responsabili, direttamente all'atto del sopralluogo in cava, di realizzare interventi speditivi in merito alle situazioni problematiche verificate in occasione di specifici sopralluoghi congiunti in cava, risolti immediatamente con operazioni effettuate a cura di Direttore Responsabile e Ditta.

Attività di Controllo di polizia mineraria in miniera (LR 3/99)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

POLIZIA MINERARIA

Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

Nel periodo considerato non è stato attivato alcun tipo di provvedimento. Sono stati avviati i contatti con le Ditte in merito a 2 domande di permessi di ricerca.

Nel periodo considerato sono stati attivati provvedimenti sanzionatori e di ingiunzione di pagamento nei confronti della Ditta Sorgenti Xenia Srl., a seguito degli accertamenti conseguenti al sopralluogo di Polizia mineraria effettuato nel precedente periodo presso la Concessione Geo-Montefiorino.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi di Polizia mineraria presso le concessioni di acque minerali, acque di sorgente e termali presenti nel territorio provinciale.

Nel semestre considerato sono stati completati i sopralluoghi di Polizia mineraria presso le concessioni di acque minerali, acque di sorgente e termali presenti nel territorio provinciale (Concessioni di acque termali Salvarola e Salvarola II in comune di Sassuolo, Concessione Ospitale di Acque minerali e acque di sorgente in comune di Fanano, Concessione Coveraie di acque minerali in comune di Montese) e redatti i relativi Verbali.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato è pervenuta 1 convocazione della commissione provinciale esplosivi.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e revisione parziale al 3° e 5° anno

Nel periodo in esame è proseguito il percorso di costruzione dell'Osservatorio provinciale sulle attività estrattive funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE. In particolare, sono continuati i lavori di realizzazione della banca dati provinciale informatizzata sulle attività estrattive che sarà lo strumento di riferimento per le attività dell'Osservatorio e, nello specifico, anche per la revisione ed il monitoraggio del PIAE.

Rilascio pareri di conformità alla pianificazione estrattiva

Nel periodo considerato non sono stati espressi pareri di conformità (extra-parere CTIAE) relativamente a piani strutturali comunali (PSC).

Accordo con ARPA per l'attuazione delle verifiche ambientali sul P.I.A.E.

Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 14 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Questi rapporti tecnici sono stati inviati alle Ditte direttamente interessate e per conoscenza ai comuni coinvolti. Sono stati svolti alcuni incontri al fine di definire un nuovo incarico da affidare ad ARPA per il proseguimento dell'attuazione del Protocollo Tecnico.

Coordinamento per l'attuazione della VG al PIAE 2009

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito convocando, su richiesta dei comuni, incontri specifici per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

Gestione del Catasto cave (art. 28 della LR 17/91)

Nel periodo considerato sono pervenute ulteriori relazioni annuali del 2010 e si provveduto all'aggiornamento del catasto costituito da un data base access ancora attivo fino al collaudo del nuovo catasto in costruzione.

Come già citato si sta procedendo con l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) sviluppando le parti relative alle attività estrattive consentendo l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le cave per creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva.

Verifica e richiesta degli oneri di cava

Nel periodo in esame è stata verificata per ogni singolo comune la quota da versare per effettuare i solleciti per i comuni in ritardo nei versamenti.

Organizzazione dell'Osservatorio Provinciale delle Attività Estrattive (Piano d'Azione A21 Locale della Provincia di Modena)

Durante il semestre in esame è continuata, come già indicato, l'implementazione dell'Osservatorio nel nuovo Catasto Attività Estrattive che è ormai in fase di conclusione.

È inoltre proseguita la raccolta dei dati digitali delle cave attive e dei relativi dati riguardanti il monitoraggio ambientale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive

Nei mesi considerati è stata convocata una seduta della CTIAE.

Partecipazione a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA

L'ufficio non ha partecipato a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA.

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

VIGILANZA IN CAVA

Gestione e attività dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 55 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha inoltre partecipato agli incontri predisposti per l'attuazione della VG al PIAE (incontri con i comuni per condividere le modalità di attuazione dei singoli PAE/accordi), collabora con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, partecipa alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

Al 30/09/11

POLIZIA MINERARIA – a – Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Rilascio delle autorizzazioni in deroga alle distanze di sicurezza previste dall'art. 104 del DPR 128/59

A seguito dell'approvazione della Legge 246/2005 – “*semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005*” e del D.Lgs. 179/2009, si è determinato un effetto cosiddetto ‘taglia-leggi’ che ha determinato, tra gli altri, l'abrogazione dell'art. 104 del DPR 128/1959 che disciplinava la competenza della Provincia ad autorizzare scavi contestuali ad attività estrattive disciplinate ai sensi della L.R. 17/1991 e s.m.i. a distanze minori a quelle di rispetto stabilite, nel medesimo articolo, ai fini della sicurezza di infrastrutture, costruzioni, corsi d'acqua ecc. In assenza di indicazioni regionali specifiche, l'Amministrazione provinciale ha ritenuto che la competenza in tema di tutela delle infrastrutture ecc. debba essere ricompresa all'interno dell'autorizzazione ex L.R. 17/1991 di competenza Comunale. In relazione ai procedimenti già avviati, nel periodo considerato si è proceduto a delineare un percorso per la conclusione degli atti e analogamente si è proceduto alla stesura di apposita circolare da avviare ai comuni e alle Associazioni di categoria al fine di delineare comunque un percorso di attuazione e svolgimento delle istruttorie ,

Rilascio autorizzazione (ed attestazioni) allo sparo mine ai sensi dell'art. 296 del DPR 128/59

Nel periodo considerato non è pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

Gestione modulistica relativa alla statistica mineraria (cave e miniere)

Nel periodo considerato è stato inviato alle ditte titolari di cave attive nel 2010 il modulo ISTAT da compilare, fornendo la possibilità di trasmissione anche tramite posta elettronica. Inoltre, è iniziata la raccolta e l'elaborazione dei dati per l'accorpamento degli stessi a livello provinciale.

Nel trimestre in esame sono continuati e quasi conclusi i lavori di costruzione del Catasto delle Attività Estrattive che consentirà di eliminare la trasmissione in forma cartacea dei dati ISTAT tramite l'implementazione diretta, da parte di ogni singola Ditta fornita di firma digitale, del data base provinciale. In particolare, la Ditta incaricata dell'implementazione del SIAM ha proseguito lo sviluppo delle parti per le attività estrattive, e il nostro personale tecnico ha collaborato con la Ditta stessa effettuando test e verifiche di funzionamento del sistema fornendo indicazioni per modifiche e correzioni.

Acquisizione e archiviazione della modulistica sugli infortuni (art.25 D.Lgs. 624/96)

Nel trimestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi (108).

È in fase di ultimazione il percorso di informatizzazione che consentirà la trasmissione ufficiale della modulistica sugli infortuni con firma digitale all'interno della procedura di implementazione diretta del catasto delle attività estrattive.

Attestato di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art.6 D.Lgs. 624/96)

L'ufficio si occupa dell'acquisizione e archiviazione degli attestati. Nel trimestre luglio-settembre non sono pervenuti attestati da archiviare.

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel trimestre considerato non è stato vidimato e consegnato a ditte alcun registro delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, quattro pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, è stato rilasciato direttamente ad una ditta 1 parere per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri.

POLIZIA MINERARIA – b – Attività di Controllo in cava

Attività di controllo in materia di polizia mineraria in cava (art. 21 LR 17/91)

Nel periodo in esame (a seguito della emanazione delle specifiche circolari provinciali in materia, rispettivamente in data 20/6/2011 e 5/9/2011), è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria.

I sopralluoghi sono stati effettuati presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, alla presenza dei rispettivi Direttori Responsabili, o rappresentanti delle Ditte interessate, per verifiche sia di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto specifico verbale. Non sono state riscontrate situazioni in cava per l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.

Attività di Controllo di polizia mineraria in miniera (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

POLIZIA MINERARIA – c – Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

In data 27/06/2011 è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale, nel periodo considerato, il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento come per Legge, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria.

Nel periodo considerato è stato adottato un provvedimento di ordinanza-ingiunzione di pagamento nei confronti della Ditta Sorgenti Xenia Srl., inerente un pregresso provvedimento sanzionatorio assunto a seguito degli accertamenti conseguenti al sopralluogo di Polizia mineraria precedentemente effettuato presso la Concessione Geo-Montefiorino.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel trimestre considerato è stato effettuato un sopralluogo di Polizia mineraria presso la Concessione Geo-Montefiorino di acque di sorgente presente in comune di Montefiorino. A seguito del sopralluogo è stato redatto il relativo Verbale, assunto agli atti dell'Ente per i provvedimenti di competenza.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato si è partecipato ad 1 istruttoria della commissione provinciale esplosivi convocata dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e revisione parziale al 3° e 5° anno

Nel periodo in esame è proseguito il percorso di costruzione dell'Osservatorio provinciale sulle attività estrattive funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE. In particolare, sono continuati i lavori di realizzazione della banca dati provinciale informatizzata sulle attività estrattive che sarà lo strumento di riferimento per le attività dell'Osservatorio e, nello specifico, anche per il monitoraggio del PIAE. Sono inoltre iniziati i lavori di stesura di una apposita relazione sullo stato di attuazione della VG del PIAE.

Rilascio pareri di conformità alla pianificazione estrattiva

Nel periodo considerato non sono stati espressi pareri di conformità (extra-parere CTIAE) relativamente a piani strutturali comunali (PSC).

Accordo con ARPA per l'attuazione delle verifiche ambientali sul P.I.A.E.

Nel periodo considerato non sono pervenuti nuove relazioni di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio ambientale.

È stato perfezionato il nuovo incarico ad ARPA in attuazione degli accordi definiti nel Protocollo Tecnico, per la prosecuzione delle attività inerenti il monitoraggio ambientale in cava.

Coordinamento per l'attuazione della VG al PIAE 2009

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito convocando, su richiesta dei comuni, incontri specifici per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

Istruttorie finalizzate alla formulazione delle riserve ex art. 34 L.R. 20/2000 nel merito dei PAE adottati, in previsione dell'approvazione di competenza comunale

Nel periodo considerato sono in corso le istruttorie relative ai procedimenti inerenti l'approvazione del PAE di Finale Emilia, adottato in data 1/12/2010, e del PAE di Mirandola, adottato in data 22/07/2011. Le istruttorie prevedono l'analisi degli elaborati dei PAE, al fine della verifica di conformità al PIAE ed al PTCP, in previsione dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i.. All'interno delle relative istruttorie si espleteranno i prevedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., finalizzati alla verifica della sostenibilità delle scelte contenute nei Piani.

In tema di pianificazione delle attività estrattive, sono proseguiti gli incontri col Comune di Frassinoro, mirati a supportare il Comune nella definizione degli elaborati del PAE da produrre in previsione dell'adozione, in particolare nell'analisi dei vincoli sovraordinati derivanti dal PTCP e dalla Pianificazione di Bacino.

Gestione del Catasto cave (art. 28 della LR 17/91)

Nel periodo considerato è stato sollecitato l'invio da parte dei comuni ritardatari delle relazioni annuali relative al 2010 necessarie per l'aggiornamento del catasto.

Come già citato si sta procedendo con l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) sviluppando le parti relative alle attività estrattive consentendo l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le cave per creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva.

Verifica e richiesta degli oneri di cava

Nel periodo in esame è stata verificata per ogni singolo comune la quota da versare per effettuare i solleciti per i comuni in ritardo nei versamenti.

Organizzazione dell'Osservatorio Provinciale delle Attività Estrattive (Piano d'Azione A21 Locale della Provincia di Modena)

Durante il trimestre in esame è continuata, come già indicato, l'implementazione dell'Osservatorio nel nuovo Catasto Attività Estrattive che è ormai in fase di conclusione.

È inoltre proseguita la raccolta dei dati digitali delle cave attive e dei relativi dati riguardanti il monitoraggio ambientale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive

Nei mesi considerati è stata convocata una seduta della CTIAE.

Partecipazione a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA

L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di una cava.

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

VIGILANZA IN CAVA

Gestione e attività dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 14 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha inoltre partecipato agli incontri predisposti per l'attuazione della VG al PIAE (incontri con i comuni per condividere le modalità di attuazione dei singoli PAE/accordi); ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59 fino all'applicazione delle nuove disposizioni descritte nel paragrafo "Rilascio delle autorizzazioni in deroga alle distanze di sicurezza previste dall'art. 104 del DPR 128/59"; partecipa alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

Percorso di certificazione

Si è avviato il percorso di rivisitazione della certificazione dell'unità con l'analisi dei processi e sottoprocessi di competenza

AL 31/12/2011

L'unità operativa cave è entrata in qualità terminando l'iter per tutti i processi di competenza.

La rendicontazione avverrà pertanto seguendo l'organizzazione in processi e sottoprocessi così come messa in qualità. Per quanto riguarda l'uso della PEC per le attività amministrative è totale anche se sono state affrontate alcune difficoltà soprattutto nel rapporto con piccole imprese ancora non ben organizzate.

L'utilizzo dei mezzi così come indicato dall'Amministrazione provinciale è stato perfettamente seguito anche affrontando alcune difficoltà dovute al fatto che l'ufficio controllo cave che deve uscire con due squadre quasi tutti i giorni ha avuto difficoltà nel reperire sempre i mezzi a disposizione così come qualche problema è stato incontrato nell'utilizzo sempre dei medesimi mezzi provinciali in uscita che ha sempre permesso ai cavaatori di avvisarsi quando il mezzo della provincia arrivava nelle vicinanze delle cave. Tale problema in passato era stato affrontato utilizzando per l'avvicinamento al luogo con l'utilizzo dei mezzi propri.

Le disposizioni comunque sono state integralmente rispettate

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

-
- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Nel trimestre considerato non è stata convocata alcuna seduta della CTIAE.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLODENTI"

Nel periodo considerato è stata rilasciata una attestazione al trasporto di esplosivi e una determina di approvazione di un ordine di servizio per l'uso di materiali esplosivi.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99

L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito delle procedure comunali di screening di due cave sia in fase preliminare di richiesta di integrazioni che nelle fasi conclusive: si tratta di cave nei Comuni di Frassinoro e Pavullo.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI

Nel periodo considerato si sono concluse le istruttorie relative ai procedimenti ex art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 inerenti l'approvazione della Variante PAE del Comune di Finale Emilia, adottato in data 1/12/2010, e del PAE del Comune di Mirandola adottato in data 22/07/2011. Tali adempimenti fanno capo al processo di adeguamento dei PAE comunali alle previsioni della vigente Variante generale PIAE 2009.

Le istruttorie si sono svolte secondo un'articolata procedura messa a punto dal Servizio ai fini dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e che ha previsto il coinvolgimento di Servizi interni alla Provincia, individuati per competenze specifiche utili all'istruttoria complessiva, contributo che si è concretizzato con la formulazione di pareri attinenti le materie di competenza acquisiti dal Servizio. Il Servizio ha coordinato l'intero procedimento che si è concluso rispettivamente con la Delibera della Giunta provinciale n. 490 del 20/12/2011 e la Delibera della Giunta provinciale n. 505 del 29/12/2011. Con tali atti, la Provincia ha formulato le proprie riserve ai piani, ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000, ha espresso il Parere motivato ai fini VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 5 della L.R. 20/2000, e l'espressione del parere in merito alla Valutazione di incidenza dei piani sui siti di Rete natura 2000, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 7/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1191/2007.

In previsione dell'avvio del processo di adeguamento dei PAE comunali al vigente PIAE, il Servizio ha provveduto a definire un percorso procedurale ottimale, considerato che l'istruttoria volta alla formulazione delle riserve si deve coordinare con altre istruttorie che si intersecano a questa, e a cui conseguono l'espressione del Parere motivato ai fini VAS e il Parere nel merito della Valutazione di incidenza, la cui competenza fa capo ad altri Servizi interni alla Provincia. L'ottimizzazione della procedura complessivamente coordinata dal Servizio, ha previsto sia l'espressione dei citati pareri all'interno dell'iter complessivo, e conseguentemente la redazione di un unico atto conclusivo da parte della Giunta provinciale, fatto che ha permesso il conseguimento di obiettivi di semplificazione ed economia procedurale.

In tema di pianificazione delle attività estrattive, sono proseguiti gli incontri col Comune di Frassinoro, mirati a supportare il medesimo nella definizione degli elaborati del PAE da produrre in previsione dell'adozione, in particolare nell'analisi dei vincoli sovraordinati derivanti dal PTCP e dalla Pianificazione di Bacino.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito convocando, su richiesta dei comuni, incontri specifici per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004. In particolare è proseguito il supporto al Comune di San Cesario per la stesura degli elaborati propedeutici alla sottoscrizione degli accordi per tutti i poli ed ambiti pianificati nel territorio comunale. Sono stati inoltre approfondite le modalità procedurali adottate dai Comuni di Modena e Formigine.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59

A seguito dell'invio da parte della Regione della nota di chiarimento in merito all'applicazione del DPR 128/59 successivamente ai provvedimenti statali "Taglia-Leggi", nella quale si afferma che le disposizioni di cui all'art. 104 del DPR 128/59 continuano a trovare applicazione fino all'emanazione di successive norme regionali nel rispetto delle regole costituzionali, nel periodo considerato sono stati ripresi 2 procedimenti sospesi nel 2° trimestre dell'anno. Di questi, 1 è stato concluso con determina di archiviazione, l'altro è sospeso in attesa della ricezione di integrazioni da parte della Ditta. E' stato inoltre implementato un apposito file riassuntivo predisposto al fine del monitoraggio costante delle tempistiche previste per ciascun provvedimento.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

Durante l'ultimo trimestre dell'anno sono continuate le attività funzionali all'istituzione di un "Osservatorio provinciale sulle attività estrattive" che sia parte attiva nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio e che rappresenti lo strumento operativo di raccolta dei dati quantitativi e qualitativi e delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, e di elaborazione di analisi di tipo statistico in connessione agli scenari legati allo sviluppo economico, sociale e alle politiche ambientali. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito. Nello specifico, nel trimestre sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, che sarà lo strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI

È in fase di ultimazione l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, che consente l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le cave al fine di creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva. Sono proseguite le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente.

Nel periodo considerato è iniziata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2011 inviate dai comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.

Inoltre, sono stati trasmessi alla RER i dati ISTAT accorpati a livello provinciale relativi all'anno 2010. La realizzazione del nuovo Catasto delle attività estrattive consentirà di eliminare la trasmissione in forma cartacea dei dati ISTAT tramite l'implementazione diretta, da parte di ogni singola Ditta fornita di firma digitale, del data base provinciale.

L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione degli attestati di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel trimestre ottobre-dicembre è pervenuto ed è stato archiviato un attestato. L'utilizzo del SIAM da parte delle ditte consentirà l'eliminazione dell'invio cartaceo anche di questi attestati.

Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici

Nel trimestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (195).

È in fase di ultimazione il percorso di informatizzazione che consentirà la trasmissione ufficiale della modulistica sugli infortuni con firma digitale all'interno della procedura di implementazione diretta del catasto delle attività estrattive.

Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

Nel periodo considerato non sono pervenute nuove relazioni di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio ambientale.

È stato sottoscritto il nuovo incarico affidato ad ARPA in attuazione degli accordi definiti nel Protocollo Tecnico, per la prosecuzione delle attività inerenti il monitoraggio ambientale in cava.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 16 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi. Alcuni dei sopralluoghi sono stati svolti unitamente ai tecnici comunali e erano finalizzati al collaudo delle aree interessate; si è inoltre fornito supporto ai Comuni per la predisposizione degli atti propedeutici al collaudo; in alcune situazioni di cave ormai esaurite da tempo sono stati studiati appositi percorsi per favorire il collaudo delle aree e la definitiva "uscita" dai rispettivi PAE comunali.

Nel periodo in esame è stato inoltre predisposto il programma indicativo dei sopralluoghi da svolgere nel primo trimestre del 2012.

L'UCCI ha inoltre partecipato agli incontri predisposti per l'attuazione della VG al PIAE (incontri con i comuni per condividere le modalità di attuazione dei singoli PAE/accordi); ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59; partecipa alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.

I sopralluoghi sono stati effettuati presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, alla presenza dei rispettivi Direttori Responsabili, o rappresentanti delle Ditte interessate, per verifiche sia di carattere amministrativo che tecnico. Per 2 di questi sopralluoghi è stato redatto specifico verbale. Non sono state riscontrate situazioni in cava per l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.

Nel trimestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel trimestre considerato è stato vidimato e consegnato alla relativa Ditta un registro delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave non ha emesso pareri chiesti dalla Provincia, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici. È stato rilasciato direttamente ad una ditta 1 parere per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame è stato convocato un incontro.

POLIZIA MINERARIA – Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

In data 27/06/2011 è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria. Nel periodo considerato l'istruttoria continua ad essere sospesa in pendenza dell'acquisizione dell'atto di competenza regionale.

Inoltre, nel periodo considerato è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque termali nei Comuni di Concordia e San Possidonio, per la quale sono state richieste integrazioni in pendenza dell'avvio del procedimento come per Legge (acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di ulteriore documentazione integrativa necessaria all'istruttoria).

Nel trimestre ottobre-dicembre, a seguito di pregressi provvedimenti sanzionatori e di ordinanza-ingiunzione di pagamento, è stata disposta, nei confronti della Ditta Sorgenti Xenia Srl., in ragione delle gravi inadempienze riferite agli obblighi della concessione, la pronuncia di decadenza della concessione di acque di sorgente denominata Geo-Montefiorino, sita a Gusciola in Comune di Montefiorino.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel trimestre considerato sono stati completati i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2011 presso le concessioni di acque minerali, di sorgente e acque termali esistenti nella provincia di Modena. Nello specifico, si sono svolti i sopralluoghi presso le Concessioni "Ospitale" di acque minerali e di sorgente in comune di Fanano, "Coveraie" di acque minerali in comune di Montese e "Salvarola" e "Salvarola II" di acque termali in comune di Sassuolo.

A seguito dei citati sopralluoghi sono stati redatti i relativi Verbali, assunti agli atti dell'Ente ed inviati alle Ditte concessionarie.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato si è partecipato ad 1 istruttoria della commissione provinciale esplosivi convocata dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)

Nel periodo in esame è proseguito, come già citato, il percorso di costruzione dell'Osservatorio provinciale sulle attività estrattive funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE. È stata inoltre elaborata, ed approvata con delibera di G.P. n. 470 del 13/12/2011, la prima "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" che descrive principalmente lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse, rappresentando dunque una fotografia delle attività impostate dall'entrata in vigore del PIAE 2009 ad oggi. Tale

strumento, pubblicato on-line, rappresenta il primo documento di divulgazione puntuale dei dati inerenti le attività estrattive.

Altre attività

Nel periodo in esame è proseguito il supporto al Comune di Sassuolo nell'ambito delle attività di verifica del rapporto tra attività estrattive e relativo attraversamento della bretella Campogalliano-Sassuolo. In definitiva a seguito dell'ottenimento del parere di compatibilità da parte di ANAS il Comune ha rilasciato il nulla osta alla prosecuzione delle attività estrattive ed è in fase di completamento la verifica degli atti amministrativi da rilasciare, anche in merito alle procedure proprie dell'art. 104 del D.P.R. 128/59.

Verifica e richiesta degli oneri di cava

Nel periodo in esame è stata avviata l'organizzazione dei dati trasmessi inerenti i quantitativi di materiale scavato nell'annualità al fine di predisporre il quadro dei versamenti degli oneri previsti in capo ad ogni comune.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.

Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi, l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino ad oggi venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.

Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.

Durante l'anno si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di funzionamento del sistema.

Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito. Dal 2012 si prevede di cominciare ad utilizzare la nuova banca dati digitale attraverso il software SIAM. Questo strumento disporrà di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.

In sintesi l'implementazione del nuovo sistema consentirà alla Provincia di disporre, fin dal momento della compilazione da parte delle Ditte, dei principali dati inerenti lo svolgimento delle attività estrattive già inseriti nel database ed analizzabili in tempi rapidi attraverso reportistica appositamente definita. Ciò consentirà di svolgere in maniera più efficace ed efficiente le funzioni di Osservatorio, accelerando le operazioni di inserimento ed analisi manuale dei dati che hanno spesso generato ritardi nella messa a disposizione dei dati stessi.

Inoltre la banca dati, costantemente aggiornata, costituirà un valido supporto per le attività ordinarie dell'U.O. Cave consentendo una rapida visualizzazione (anche cartografica) dello stato delle attività estrattive, accelerando e migliorando anche l'attività istruttoria.

Altro elemento innovativo è l'introduzione, in un settore ancora regolamentato da normative risalenti agli anni '50 o da Regi Decreti, di tecnologie innovative che consentono la compilazione on-line dei dati e contestualmente la loro formalizzazione ufficiale agli Enti preposti con le garanzie date dalla firma digitale e dalla trasmissione attraverso posta certificata. Il software è inoltre stato pensato per garantire il rispetto di adempimenti formali tutt'ora previsti dalle norme con contestuale snellimento nella compilazione e consultazione dei dati.

Gli elementi di innovazione metodologica e tecnologica sono quindi a vantaggio sia delle Ditte operanti nel settore delle attività estrattive che degli Enti Locali competenti in materia.

Per quanto attiene alla semplificazione è stato svolto un grande lavoro per quanto attiene sia l'attuazione dei PAE comunali sia per quanto riguarda i procedimenti amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni per scavi in deroga all'art.104 del DPR 128/59. In particolare per l'attuazione dei PAE si sono studiati e in molti casi avviati strumenti attuativi semplici anche cercando di interpretare e semplificare quanto delineato nel PIAE, riportando al giusto livello di pianificazione o attuazione quanto necessario. Per quanto riguarda le autorizzazioni il rispetto di tempi dati e celeri coinvolgendo le amministrazioni partecipanti al processo autorizzativo in modo diretto, a fronte del fatto che in precedenza si parlava di procedimenti aperti anche anni, ha sicuramente delineato un grosso successo molto apprezzato poichè permette di avviare in modo corretto le attività estrattive.

Un lavoro molto importante è stato svolto anche per quanto riguarda l'organizzazione della commissione cave alla quale viene fornita una preistruttoria prima dell'incontro che mette in grado i partecipanti di rilasciare al momento dell'incontro il parere già in quella seduta.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alla programmazione annuale delle attività.

Programma 468
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria
1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2011

- **Attuazione di azioni previste nel Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed in particolare:**
 - *Monitoraggio delle azioni del Piano:* la Provincia ha proseguito nelle attività del gruppo di lavoro Regione-Province-Arpa per la fase pilota del progetto di realizzazione del Bilancio ambientale dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria ed ha fornito un contributo per le Linee Guida pubblicate da Arpa in aprile 2011.
 - *Promozione della mobilità sostenibile:* il gruppo di lavoro composto da Agenzia per la Mobilità, Comune di Modena e Provincia, ha completato la fase sperimentale del servizio Car Pooling Modena ed ha esteso il servizio ad enti ed aziende del territorio interessate, ottenendo l'adesione formale di 7 aziende.
 - *Controllo e riduzione delle emissioni industriali:* è stato fornito supporto tecnico all'applicazione del *Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*, in particolare nella gestione del Registro delle quote.
 - *Integrazione tra il Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed altri Piani:* è stato fornito un contributo per la stesura del Piano Programma Energetico Provinciale presentato in C.P. l'8/6.
 - *Incentivazione all'installazione di filtri antiparticolato su autoveicoli circolanti:* in attesa degli atti regionali (non ancora emanati) conseguenti alla DGR 518/10 per l'assegnazione alle Province delle risorse destinate all'incentivazione di filtri su veicoli commerciali, è stato fornito alla Regione un contributo con proposte di modifica ai contenuti del bando al fine di rendere l'iniziativa maggiormente efficace.
 - *Interventi a Conferenza Autonomie Locali:* è stato organizzato uno specifico intervento nella Conferenza del 20/6 sul tema dell'applicazione del D.Lgs 155/10 inerente la gestione e la valutazione della qualità dell'aria.
- *Accordo di Programma sulla qualità dell'aria e campagne di monitoraggio dei gas di scarico:* E' stata completata l'attività di coordinamento dell'applicazione nei 12 Comuni aderenti all'accordo (cui si aggiungono i 2 sottoscrittori Modena e Carpi) dei contenuti previsti dall'accordo 2010-11 per il periodo gennaio-marzo. Rispetto alle campagne di monitoraggio dei gas di scarico sono state raccolte le schede parziali relative ai controlli effettuati nel corso del 2011 e sono state distribuite ai Comuni vetrofanie per i controlli 2011. Inoltre è stata effettuata un'analisi interna dell'iniziativa provinciale sulla base della quale è stato realizzato l'incontro tenutosi il 14/6 con associazioni di categoria autoriparatori e Comune di Modena per la definizione dei contenuti del protocollo provinciale 2011, il quale è stato successivamente approvato con delibera di giunta provinciale.
- *Coordinamento del Comitato di gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria:* la Provincia ha partecipato attivamente al Tavolo Tecnico previsto dalla Convenzione Regione-Province-Arpa

per la gestione della rete regionale ed in tale ambito ha avanzato proposte specifiche sul tema della rendicontazione, consuntivazione e riutilizzo di eventuali economie. A livello provinciale si è tenuta una riunione del Comitato di gestione della rete provinciale il 20/5 in cui è stata illustrata e discussa la proposta regionale di riorganizzazione della rete secondo le previsioni del D.Lgs 155/10. E' stato affidato incarico per servizio di spostamento e allacciamento stazioni mobili per l'anno 2011 e attraverso le stazioni mobili sono state effettuate 10 campagne complete di rilevamento della qualità dell'aria in 10 diversi Comuni.

Al 30 settembre 2011

- **Attuazione di azioni previste nel Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed in particolare:**
 - *Monitoraggio delle azioni del Piano:* la Provincia ha completato la redazione e la pubblicazione del "Bilancio ambientale del Piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Modena – anno 2010", lo ha presentato in sede di Conferenza delle Autonomie Locali il 19/9 e lo ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna come richiesto con nota prot. PG 2011.0158741 del 29/6/11.
 - *Promozione della mobilità sostenibile:* nel periodo è stato mantenuto attivo il servizio *Car Pooling* Modena.
 - *Controllo e riduzione delle emissioni industriali:* è stato fornito supporto tecnico all'applicazione del *Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*, in particolare nella gestione del Registro delle quote.
 - *Integrazione tra il Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed altri Piani:* sono state fornite indicazioni in merito agli obiettivi del Piano per l'analisi di congruenza del documento Valsat-Rapporto Ambientale relativa al Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti.
 - *Incentivazione all'installazione di filtri antiparticolato su autoveicoli circolanti:* non essendo stati ancora emanati gli atti regionali conseguenti alla DGR 518/10 per l'assegnazione alle Province delle risorse destinate all'incentivazione di filtri su veicoli commerciali, non è stato possibile per la Provincia attivare l'iniziativa prevista dal Piano Operativo approvato con D.G.P. 243/10.
 - *Interventi a Conferenza Autonomie Locali:* è stato organizzato uno specifico intervento nella Conferenza del 19/9 sul tema "Gestione e valutazione della qualità dell'aria" sui seguenti argomenti: *Relazione annuale sulla qualità dell'aria in Provincia di Modena 2010: analisi dei dati; Presentazione del Bilancio Ambientale sul Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria - 2010; Accordo di programma sulla qualità dell'aria: provvedimenti di limitazione alla circolazione 2011-12; Campagna provinciale controllo gas di scarico autoveicoli: aggiornamento 2012.*
- *Accordo di Programma sulla qualità dell'aria e campagne di monitoraggio dei gas di scarico:* E' stata svolta l'attività di coordinamento per l'applicazione nel territorio provinciale dei contenuti previsti dall'Accordo 2010-12 per il periodo 1 ottobre 2011- 31 marzo 2012. Rispetto alle campagne di monitoraggio dei gas di scarico è stato completato il monitoraggio della campagna del 2010, sono state raccolte le schede parziali relative ai controlli effettuati nel corso del 2011 e sono state distribuite ai Comuni vetrofanie per i controlli 2011. Inoltre è proseguita l'analisi dell'iniziativa provinciale alla luce dell'evoluzione tecnico-normativa, al fine di definire i contenuti del protocollo provinciale 2012.
- *Coordinamento del Comitato di gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria:* la Provincia ha partecipato alla riunione del Tavolo Tecnico previsto dalla Convenzione Regione-Province-Arpa per la gestione della rete regionale tenutasi il 22/9 ed in tale ambito ha avanzato proposte specifiche sul tema della rendicontazione, consuntivazione e riutilizzo di eventuali economie. A livello provinciale attraverso le stazioni mobili sono state attivate nel periodo 3 campagne di rilevamento della qualità dell'aria in 3 diversi Comuni, inoltre è stata attivata un'indagine sulla disponibilità di punti di allacciamento delle stazioni mobili nei diversi Comuni. E' inoltre stata pubblicata la 20a relazione annuale "La qualità dell'aria in provincia di Modena – anno 2010".

Percorso di certificazione

Si è avviato il percorso di certificazione dell'unità con l'analisi dei processi e sottoprocessi di competenza

Al 31 dicembre 2011

L'ufficio ha perseguito la certificazione di qualità, per la rendicontazione si utilizzerò pertanto lo schema dei processi e dei sottoprocessi che hanno seguito il percorso.

L'ufficio fa solo ed esclusivamente uso della PEC ed ha abolito integralmente l'utilizzo di altre forme di posta cartacea.

L'utilizzo dei mezzi è totalmente conforme alle disposizioni della Provincia

Processo: Gestione e valutazione della qualità dell'aria

▪ Bilancio ambientale del piano approvato

Nell'ultimo trimestre del 2011 è stato implementato un sottoprocesso denominato "Bilancio Ambientale del Piano approvato" nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio ed è stata avviata l'analisi del Bilancio Ambientale 2010 con l'obiettivo di introdurre modifiche migliorative nel Bilancio Ambientale 2011.

▪ Gestione rete di monitoraggio qualità dell'aria

Nell'ultimo trimestre del 2011 è stato definito nell'ambito del Tavolo tecnico regionale sulla qualità dell'aria il cronoprogramma di riorganizzazione della rete regionale e provinciale. Inoltre sono stati inviati ai Comuni i moduli per la richiesta di campagne di monitoraggio della qualità dell'aria 2012 e definito con Arpa il relativo calendario. Contemporaneamente è stato completato il programma di campagne 2011 per un totale di 19 campagne di rilevamento realizzate in tutto il 2011.

▪ Coordinamento in ambito provinciale per l'attuazione dell'accordo di programma regionale sulla qualità dell'aria

Nell'ultimo trimestre del 2011 sono stati attuati i contenuti dell'Accordo 2010-12 in ambito provinciale attraverso l'emanazione di ordinanza di limitazione alla circolazione per i veicoli più inquinanti da parte di 14 Comuni, ai quali la Provincia ha fornito supporto tecnico, inviando schema di ordinanza. Inoltre la Provincia ha partecipato alla riunione del 12 dicembre 2011 in Regione per la gestione dell'emergenza PM10.

Infine è stato implementato un sottoprocesso denominato "Coordinamento in ambito provinciale per attuazione APRQA" nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio.

▪ Campagna di controllo gas di scarico - Bollino Blu

Nell'ultimo trimestre del 2011 è stata completata un'indagine sulle modalità di attuazione della campagna a livello regionale ed è stato condiviso, tramite incontri con le associazioni di categoria, il testo del Protocollo 2012 che è stato approvato in dicembre. Tale protocollo ha introdotto significative novità rispetto alle campagne precedenti. Inoltre è stata completata la distribuzione di vetrofanie 2011 ed è stata avviata e completata la distribuzione di vetrofanie 2012 ai Comuni.

Infine è stato implementato un sottoprocesso denominato "Campagna di controllo gas di scarico Bollino Blu" nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio.

▪ Attuazione protocollo ceramico - gestione registro quote emissioni

Nel corso del 2011 è stato mantenuto aggiornato il registro delle Quote. Nell'ultimo trimestre del 2011 è stato implementato un sottoprocesso denominato "Protocollo ceramico – gestione registro quote" nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio ed è stato aggiornato il registro delle quote secondo le modalità da esso previste.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2011

- Nell'ambito del sottoprocesso "Campagna di controllo gas di scarico Bollino Blu", per l'anno 2012 è stata introdotta una sostanziale modifica prevedendo l'esclusione dell'obbligo del controllo annuale per gli autoveicoli immatricolati da meno di 4 anni, a seguito di una valutazione dell'evoluzione tecnica e normativa in materia evidenziatasi dall'introduzione della campagna provinciale (anni 90) ad oggi.
- Innovazione delle procedure dell'anno 2011: sono stati implementati 5 sottoprocessi del processo "Gestione e valutazione della qualità dell'aria" nell'ambito dell'introduzione di un Sistema di Gestione della Qualità relativo al Servizio.
- Semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2011: nell'ambito del sottoprocesso "Campagna di controllo gas di scarico Bollino Blu" sono state introdotte semplificazioni procedurali nelle modalità di monitoraggio dell'iniziativa, con l'eliminazione dell'invio da parte dei Comuni alla Provincia delle schede dei controlli ricevute dalle officine. Inoltre è stata ottimizzata la distribuzione delle vetrofanie per la campagna 2012, dotando i Comuni da subito delle vetrofanie necessarie per coprire il fabbisogno di tutto l'anno. Tale semplificazione comporta la riduzione del flusso di incaricati comunali dalla propria sede a quella della Provincia del CUP ed il numero di spedizioni mezzo posta di vetrofanie, con risparmio di risorse umane ed economiche.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alla programmazione annuale delle attività, ad eccezione dell'attività di incentivazione all'installazione di filtri antiparticolato su autoveicoli circolanti, causa la non emanazione degli specifici atti regionali come precedentemente descritto.

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

**Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e
rifiuti**

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 443
ATTIVITA' GENERALI DELL'AUTORITA' D'AMBITO
PROVINCIALE DI MODENA
Responsabile: Grana Castagnetti Marco

FINALITA': Garantire il corretto funzionamento degli Organi della Autorità, il percorso amministrativo degli atti di competenza e la assistenza tecnico-giuridica ai contenziosi . Garantire l'aggiornamento degli affidamenti e dei documenti contrattuali e i rapporti con gli interlocutori della Autorità.

NR.	Progetto
1574	Funzionamento degli organi della Autorità e predisposizione atti Autorità
1575	Aggiornamento strumenti di regolazione Servizi e gestione contenziosi e ricorsi
1576	Rapporti con AATO limitrofe, Regione E.R., Autorità Regionale, COVIRI, Comuni e Gestori

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del 2011 sono state eseguite dal Servizio, e secondo il programma, tutte le attività che hanno consentito di garantire le funzioni di competenza della Autorità di ambito di Modena.

Nell'anno 2011 si è garantita la predisposizione di n. 37 atti dell'Esecutivo e di 21 delibere della Assemblea.

Le suddette funzioni sono necessariamente state esercitate con atti aggiuntivi rispetto all'anno 2010 e aventi effetti sull'anno 2012, ciò per garantire il corretto esercizio dei servizi idrico integrato e gestione rifiuti in considerazione del fatto che la soppressione della Autorità era prevista dallo Stato entro il 31.12.2011 e si prospettava un transitorio in attesa della costituzione ,con legge regionale ,di una nuova Autorità.

Circa le attività principali, comprese nel programma 443, si segnalano gli adempimenti di cui al decreto legge 138/2011 relativamente al servizio Gestione rifiuti urbani che definisce modalità di affidamento e scadenze per i contratti in essere e che ha comportato la predisposizione di una deliberazione quadro con la quale si stabilisce che per il SGRU non è attuabile una gestione concorrenziale .

Si segnalano inoltre gli adempimenti relativi alla ricognizione dei contratti in scadenza sul SGRU conformemente a quanto disposto con DGR n.1690 del 21.11.2011 con la determinazione di prosecuzione degli stessi fino al 2014 con la contestuale approvazione del PEF.

Su tale tema e su quello relativo alle proposte di nuova configurazione societaria della soc. Geovest si sono tenuti stretti rapporti con i gestori e con ATO 5 Bologna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 444
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Responsabile: Grana Castagnetti Marco

FINALITA': Garantire tutte le attività di carattere tecnico relative al Servizio Idrico Integrato di competenza della Autorità tra cui le fasi di Pianificazione di ambito, la programmazione degli interventi, il controllo tecnico di gestione, comprese le competenze sulle concessioni a derivare e la tutela degli acquiferi. Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti.

NR.	Progetto
1577	Quadro conoscitivo e Piani di competenza
1578	Piano annuale degli interventi sul SII
1579	Concessioni a derivare, pareri e tutela della risorsa idrica destinata al consumo umano
1580	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1673	Bonifica dei siti contaminati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si sono svolte con regolarità e secondo le scadenze le attività di carattere tecnico relative al Servizio idrico integrato proseguendo i confronti e le verifiche sul Piano investimenti 2010.

Si è inoltre proceduto alla predisposizione ed approvazione dei piani degli interventi e investimenti del SII per l'anno 2011 e per l'anno 2012;

Sono state inoltre garantite le attività di Ato riguardanti le concessioni a derivare acqua destinata al consumo umano, nonché il rilascio di pareri per concessioni per altri usi.

Sono state garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature : **n.29 atti** dirigenziali riguardanti 130 punti di scarico

E' stata effettuata attività riguardante il controllo sullo spandimento agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali e sotterranee : **n. 87 atti** ed i relativi controlli.

Inoltre sono stati predisposti tutti i documenti necessari alla approvazione da parte del Consiglio Provinciale relativi alla revisione degli agglomerati avvenuta con delibera 267 del 12.10.2011; si sono rilasciate ulteriori autorizzazioni organizzate per agglomerato(azione premiante).

Si è inoltre svolta regolarmente la attività riguardante la bonifica dei siti contaminati con l'emissione di **n.24 atti**. L'esame di alcuni casi particolari ha necessitato approfondimenti ed incontri con gli organi di controllo e confronti tecnici con i titolari dei piani di bonifica. Inoltre per la attività riguardante le competenze sui rifiuti transfrontalieri sono stato emanati nel 2011 **n.54 atti** dirigenziali.

Si sono svolte ulteriori attività sul percorso tecnico/amministrativo per la costruzione di un modello matematico di simulazione degli acquiferi modenesi affidando l'incarico ad ARPA.

Si è altresì svolta attività sugli interventi proposti a finanziamento da parte della RER nell'ambito del Piano regionale di Azione Ambientale 2011-2013

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 445
GESTIONE RIFIUTI
Responsabile: Grana Castagnetti Marco

FINALITA': Garantire tutte le attività di carattere tecnico relative al Servizio Gestione rifiuti Urbani di competenza della Autorità tra cui le fasi di Pianificazione di ambito, la programmazione annuale delle attività per ogni Comune ed il controllo tecnico di gestione. Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti.

NR.	Progetto
1581	Quadro conoscitivo, piani e pareri di competenza
1582	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono state garantite tutte le attività di carattere tecnico relative al SGRU di competenza di Ato .

In particolare si è proceduto alla istruttoria per la analisi e approvazione dei piani annuali delle attività per l'anno 2011 e della tariffa integrata ambientale proposta dai Comuni per l'anno 2011;

Per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio la attività si è svolta regolarmente garantendo le attività previste, comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

Sono stati emessi n. **47 atti** dirigenziali ai sensi dell'art.208 del Dlgs. 152/2006 e **n.72** atti dirigenziali e provvedimenti di iscrizione ai sensi dell'art.216 del Dlgs. 152/2006

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 446
TARIFE E CONTROLLO DI GESTIONE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire la gestione delle competenze dell'Autorità in materia di articolazione tariffaria in raccordo con la Regione E.R., il controllo economico e finanziario delle gestioni, fornire risposte ed assistenza ad utenti singoli ed organizzati su questioni inerenti i servizi affidati

NR.	Progetto
1583	Aggiornamento dei documenti contrattuali e Controllo economico di gestione
1584	Articolazioni tariffarie
1585	Rapporto con utenti
1675	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del 2011 le attività si sono svolte regolarmente, in particolare per quanto riguarda le attività di competenza della Autorità si segnalano le seguenti principali attività:

- Riforma del Piano economico finanziario del SII per i Gestori Hera, Sat e SoregAqua dal 2011 al 2024 e approvazione della revisione del Piano di Ambito.
- Articolazione tariffaria del SII per l'anno 2011, per l'anno 2012 e approvazione delle tariffe di fognatura e depurazione ad uso industriale anno 2011;
- Aggiornamento delle tariffe di allacciamento al Servizio acquedotto;
- Approvazione della tariffa integrata ambientale proposta dai Comuni per l'anno 2011;

Si sono parallelamente tenuti rapporti con gli utenti singoli od organizzati che si sono rivolti alla Autorità segnalando problematiche nei rapporti con i Gestori dei Servizi **n.21 reclami** nonché per essere assistiti nella compilazione delle domande per le agevolazioni ISEE.

E' stata garantita la attività di coordinamento delle GGEEVV con l'avvio dei corsi di formazione finalizzata alla formazione di nuovi volontari.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

Pianificazione Urbanistica e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

ST STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto come da linee guida previste nel Peg.

Progetto 1310 "Carta Geografica Unica"

(1° semestre)

- Giungono a conclusione le procedure per l'aggiornamento dei Progetti di pubblicazione e gestione dei PRG di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca;
- Proseguono i lavori per: la predisposizione del Quadro Conoscitivo dei relativi PSC, la predisposizione delle Basi territoriali per la realizzazione della Microzonazione sismica con verifica dei materiali da parte dei Comuni e recepimento delle puntualizzazioni.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Si avvia la partecipazione al Comitato unico di garanzia.

(3° trimestre)

- Proseguono i lavori per: la predisposizione del Quadro Conoscitivo dei relativi PSC, la predisposizione delle Basi territoriali per la realizzazione della Microzonazione sismica con verifica dei materiali da parte dei Comuni e recepimento delle puntualizzazioni.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Si prosegue la partecipazione al Comitato unico di garanzia.

(4° trimestre)

- Proseguono i lavori per: la predisposizione del Quadro Conoscitivo dei relativi PSC, la predisposizione delle Basi territoriali per la realizzazione della Microzonazione sismica con verifica dei materiali da parte dei Comuni e recepimento delle puntualizzazioni.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Si prosegue la partecipazione al Comitato unico di garanzia.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

Progetto 1311 “ Si-ste-Monet” – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell’Ente

(1° semestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Aggiornamento e realizzazione di Nuova funzionalità al portale Sistemonet: per la segnalazione di gradimento dei servizi, per l'archiviazione delle attività degli utenti SIT (beta)
- Aggiornamento e Upgrade del portale Sistemonet con l'installazione ed utilizzo della nuova versione del mapAccel;
- Aggiornamento Progetto Piano Faunistico Venatorio
- Aggiornamento e realizzazione di Nuove funzionalità al progetto SIAM spandimenti
- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola
- Pubblicazione in rete degli elaborati dei POC del Comune di San Felice, del PSC del Comune di Formigine, del PSC del Comune di Medolla,
- Elaborazione *.shp e pubblicazione in rete delle tavole della Variante al Dissesto Comune di Serramazzoni
- Realizzazione, su incarico del Segretario e ad uso della Prefettura di Modena di modifiche e aggiornamenti al progetto GIS per la redazione della Carta dei Collegi Elettorali Provinciali e della Carta dei Collegi elettorali della Città di Modena.
- Integrazione dei materiali prodotti, in collaborazione con UNIMORE Dipartimento di Scienze e Sanità Pubblica, per la georeferenziazione di dati per attività di ricerca epidemiologica.
- Consulenza al Servizio Patrimonio per definizione richieste ICI del Comune di Serramazzoni
- Supporto tecnico al Comune di Vignola, nell'ambito delle attività di Responsabile del dispiegamento, per l'installazione del progetto in RIUSO RILFEDEUR;
- Predisposizione materiali per progetto “CE_CROSSCULTOUR”
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 44 pubblicazioni)

(3° trimestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Proseguono le attività per l' Aggiornamento Progetto Piano Faunistico Venatorio
- Proseguono le attività per l'Aggiornamento e la realizzazione di Nuove funzionalità al progetto SIAM spandimenti
- Realizzazione, in collaborazione con il Servizio ATO, della versione informatizzata della Perimetrazione degli Agglomerati e del relativo Servizio WEB per la sua divulgazione sul portale SISTEMONET.
- Completamento del WEB-GIS per la pubblicazione del mosaico dei Piani Strutturali comunali.
- Completato inserimento schede Archeologia (Vol III) nel WEB-GIS Potenzialità Archeologiche
- Predisposti gli atti per la partecipazione alla 15esima conferenza nazionale ASITA 2011 con l'articolo: “I Servizio WEBGIS realizzati dal Portale Cartografico della Provincia di Modena”
- Avviata la collaborazione con l'Area Ambiente – Mobilità e AMO per la partecipazione al progetto europeo ADITS (european digital traffic infrastructure network for intelligent transport system)
- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola.
- Pubblicazione in rete degli elaborati del Piano Operativo Comunale del Comune di Sestola, della Variante al Piano Strutturale comunale del Comune di Sassuolo,
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e realizzata la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 7 pubblicazioni effettuate, n. 18 in stand-by)

(4° trimestre)

- Realizzazione, su incarico del Segretario e ad uso della Prefettura di Modena di modifiche e aggiornamenti al progetto GIS per la redazione della Carta dei Collegi Elettorali Provinciali.
- Pubblicazione del WEB-GIS di Perimetrazione degli Agglomerati approvato con DCP 267 del 12/10/2011
- Pubblicazione del WEB-GIS Mosaico PSC
- Pubblicazione del WEB-GIS PSC dei Comuni di Castelfranco Emilia, Cavezzo, Fiorano Modenese, Maranello, Polinago, San Felice sul Panaro, Sassuolo e Sestola secondo le specifiche di struttura dati definita dalla RER.
- Partecipazione al Convegno ASITA 2011

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via esclusivamente telematica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

(3° trimestre)

Si conferma quanto sopra, specificando che, per malattia del tecnico incaricato Sig. Mengoli Barbara, la pubblicazione delle VAS è temporaneamente sospesa.

(4° trimestre)

Si conferma quanto sopra, specificando che, al rientro dell'incaricata Sig.ra Mengoli Barbara, la pubblicazione delle VAS è stata regolarmente aggiornata e ripresa periodicamente.

Programma 270
URBANISTICA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali

ST STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto come da linee guida previste nel Peg.

Progetto 1308

(1° semestre)

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC. Si è conclusa la prima parte dei prodotti del Quadro Conoscitivo. (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2011)

Attivata la procedura per la condivisione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Camposanto dell'Intesa di cui all'art. 28 comma 5 della LR 20/2000 affinché il PTCP possa assumere gli effetti del Piano Strutturale per il Comune di Camposanto.

Definito ed approvato il nuovo atto tecnico su procedimenti di gestione delle verifiche ambientali dei Piani con delib. Giunta Provinciale 229 del 22-06-2011 (sostituzione della delib. GP 336/2008). (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2011)

Realizzate attività di collaborazione con il Servizio Commercio per la redazione delle NTA della Variante al POIC e conseguenti partecipazioni a riunioni di coordinamento del tavolo tecnico, della conferenza di Pianificazione per la formazione della Variante al POIC, di consulenza al Servizio Commercio per chiarimenti alle Amministrazioni locali.

Partecipazione alle assemblee dei soci per la definizione del nuovo assetto giuridico del Fotomuseo Giuseppe Panini e conseguenti atti da assumere in ordine al materiale di proprietà della Provincia di Modena in esso depositato in conservazione.

(3° trimestre)

Attuazione dell'Accordo di Collaborazione di cui alla delib. di Giunta Provinciale 318/2010 (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2011) mediante:

- consegna della prima tranche dei lavori previsti per la redazione del Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca;
- partecipazione alla definizione del bando pubblico per l'affidamento dei lavori di microzonazione sismica (MZS); all'esperimento della gara; alla definizione delle determinazioni di affidamento e dei relativi contratti.

Attività straordinaria e non programmata dal Peg, è stata l'esecuzione, in qualità di CTU, delle verifiche di cui all'Ordinanza N. 595/2011 emessa dal T.A.R. Emilia-Romagna, Bologna - Sezione Seconda, Procedimento amministrativo N.R.G. n. 877/2009 nei confronti di: Dimora Società Immobiliare s.r.l. c/ Comune di Zocca.

(4° trimestre)

Proseguono le attività per l'Attuazione dell'Accordo di Collaborazione di cui alla delib. di Giunta Provinciale 318/2010 (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2011) mediante:

- elaborazione dei documenti per la realizzazione della seconda tranche dei lavori previsti per la redazione del Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca: verifica delle reti e riconversione degli strumenti urbanistici vigenti (P.R.G.) secondo i contenuti della LR 20/2000.
- Inizio elaborazione dei materiali per la realizzazione del progetto di microzonazione sismica (MZS) dei cinque comuni.

Attività straordinaria e non programmata dal Peg, sono state diverse verifiche ed acquisizione di documenti, in qualità di CTU, in esecuzione dell'Ordinanza N. 799 del 23 novembre 2011 emessa dal T.A.R. Emilia-Romagna, Bologna - Sezione Seconda, Procedimento amministrativo N.R.G. n. 1479/2010 relativa al Comune di Guiglia.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal Servizio Urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

Progetto 1309

(1° semestre)

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **46 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 46 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale; n. 19 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 6 di Riserve LR 20/2000 (1 PSC: San Felice; 5 POC: 2 Modena, Castelfranco, 2 San Felice); n. 1 di Intesa per il PSC di Cavezzo ; n. 20 relative a PP/PUA.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 44 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.
- n. 2 Valutazioni ambientali Strategiche
- n. 42 Verifiche di assoggettabilità

Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per l'annullamento dell'Accordo di Programma SIPE.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali .

Partecipazione a Conferenze di Servizi con Comune Sestola, ATO, Hera, ARPA e A.USL per definizione Intesa su Piano Operativo Comunale di Sestola relativamente alla disponibilità idrica e previsioni di Piano.

(3° trimestre)

Nel trimestre estivo sono stati redatti **26 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 23 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale; n. 4 di Osservazioni L.R. 47/78; n. 19 di Riserve LR 20/2000 (1 Intesa sul PSC Medolla; 1 POC: Fiorano Modenese; 1 RUE Soliera; n.16 relative a PP/PUA di vari Comuni);

- n. 1 Intesa preliminare (art. 28 comma 5 della LR 20/2000) sulla formazione del PSC-POC-RUE di Camposanto finalizzato alla condivisione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Camposanto affinché il PTCP possa assumere gli effetti del Piano Strutturale per il Comune di Camposanto.
- n. 1 Accordo Territoriale “Villavara” sul PSC di Bomporto;

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 16 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.
- n. 1 Valutazioni ambientali Strategiche;
- n. 23 Verifiche di assoggettabilità.

Partecipazione a:

- Conferenza dei Servizi per la variante al PRG del Comune di Prignano.
- Conferenza dei Servizi per la variante al PRG del Comune di Castelvetro.
- Conferenza di pianificazione per la variante al PSC Comune di Sassuolo.
- riunioni varie di diversi Comuni per rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

Sottoscrizione protocollo d’Intesa tra Comune Sestola, ATO, Hera, ARPA e A.USL per definizione Riserve/Intesa su Piano Operativo Comunale di Sestola a chiusura conferenza di servizi.

(4° trimestre)

Al 31 dicembre 2011 risultano redatti in **complesso 99 atti deliberativi** di cui **26** predisposti nel quarto trimestre e così distribuiti:

- n. 25 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale: n. 15 di Osservazioni L.R. 47/78; n. 1 di Riserve LR 20/2000 (1 PSC Bomporto); n. 1 POC Soliera; n.7 relative a PP/PUA di vari Comuni;
- n. 1 Accordo Territoriale “Ambito produttivo sovracomunale Madonna dei Baldaccini” sul PSC di Pavullo NF.;

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 24 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.
- n. 1 Valutazioni ambientali Strategiche;
- n. 23 Verifiche di assoggettabilità.

Partecipazione a:

- Conferenza di Pianificazione per il PSC in forma associata dei Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano .
- Conferenza di pianificazione per la variante al PSC Comune di Sassuolo, predisposizione parere finale.
- Conferenza di pianificazione per la formazione del PSC Comune di Campogalliano, predisposizione parere finale.
- riunioni varie di diversi Comuni per rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal Servizio pianificazione Urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica, utilizzando gli strumenti a disposizione (PEC e scrivania virtuale). Inoltre la circolazione dei numerosi documenti tecnici e dei Piani ricevuti da altre PPAA, ai fini della loro valutazione istruttoria inter-area è stata realizzata esclusivamente mediante la condivisione su rete informatica intranet.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre)

In relazione alla situazione di carenza del personale in forza al Servizio, parzialmente alleviata dall’inserimento dell’Ing. Antonella Barbara Munari (comando dal Comune di Sassuolo), si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

Si ritiene di dover confermare quanto già previsto e segnalato: a seguito dell’entrata in vigore della LR 9/2008 e D.Lgs. 152/2006, come parzialmente recepito dalle modifiche alla LR 20/2000, si è verificato un incremento delle istruttorie da

eseguire sugli strumenti urbanistici ricevuti (istruttoria urbanistica, ambientale, sismica) a fronte di una cronica carenza del personale in servizio rispetto alle previsioni della pianta organica che comporta inevitabili slittamenti dei tempi per l'integrazione degli atti comunali e delle relative istruttorie. Si rende indispensabile la valutazione di una necessaria riorganizzazione interna all'Area per assolvere alle nuove funzioni attribuite senza risorse umane e finanziarie aggiuntive.

(3° trimestre)

Si conferma quanto sopra .

(4° trimestre)

Si conferma quanto sopra, osservando che a far data dal 16/01/2012 il personale in servizio verrà ulteriormente ridotto per revoca del comando dell'Ing. A.B.Munari.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma, che ha valenza pluriennale, è proceduto con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Per poter supplire al congedo di un funzionario cat. D3 in servizio presso la Direzione d'Area e non rimpiazzato, ci si è avvalsi di parte del personale del Servizio Lavori Speciali OO.PP. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) SP1 - Adeguamento generale – Situazione immutata rispetto al precedente SAP. Studio di fattibilità: la Regione Emilia Romagna ha sospeso la programmazione triennale stante l'azzeramento delle risorse statali che la finanziavano. Non vi è pertanto alcuna indicazione ufficiale circa la proposta che nel giugno 2010 i Sindaci dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino hanno avanzato quale alternativa al progetto preliminare ultimato nel 2008. Il corridoio dell'intervento è stato comunque inserito negli strumenti urbanistici vigenti. L'attività di progettazione è in stato di sospensione.
- b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva: il progetto definitivo dell'intero tratto da S.Eusebio alla SP17 era stato depositato nell'estate 2010, tuttavia impreviste e intempestive opposizioni da parte del Comune di Castelvetro e di un privato, che contestavano alcune scelte progettuali, peraltro concertate in fase di accoglimento di osservazioni in fase preliminare. Nei primi mesi del 2011 il livello di conflittualità ha coinvolto pesantemente un ulteriore proprietario, tanto che si è ritenuto prudente azzerare le modifiche a suo tempo inserite in accoglimento delle osservazioni ora rigettate, procedendo ad una rielaborazione del progetto definitivo dell'opera. Ciò ha comportato la reiterazione della procedura di deposito, che è stata avviata nello scorso mese di maggio 2011. La fase di deposito si è ultimata, come pure la fase di controdeduzione alle osservazioni dei proprietari. Poiché la prosecuzione dell'iter si configura come potenzialmente conflittuale, l'Amministrazione ha stabilito di svolgere ulteriori approfondimenti tutt'ora in corso. In esito a tali approfondimenti si potrà o meno procedere all'approvazione formale del progetto definitivo, si attiverà la procedura di esproprio e, nel contempo, verrà avviata la fase finale di progettazione esecutiva.
- c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva: si veda il precedente punto b).

- d) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto B: SP17 – via Gualinga – Progettazione definitiva: attività regolarmente in corso.
- e) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: via Gualinga – via Montanara - Progettazione definitiva: attività regolarmente in corso.
- f) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva – esecutiva 1° lotto: Situazione immutata rispetto al precedente SAP. L'affidamento in oggetto è stato formalizzato con determinazione n° 77 del 03.12.2010, nell'ambito della riconversione del rapporto contrattuale con il raggruppamento SPEA, SOTECNI, SITECO per il progetto della Strada Primaria Cispadana. Tuttavia, solamente alla fine dello scorso mese di aprile si è potuto perfezionare l'atto aggiuntivo che regola l'incarico, a causa di ritardi da parte del raggruppamento. Nel frattempo, in ogni caso, si è concordata una diversa strategia operativa con il comune di Pavullo, che ha assunto la veste di ente attuatore. L'attività progettuale risulta ora regolarmente in corso. L'iter pare tuttavia rallentato da difficoltà che il Comune sta incontrando in merito all'acquisizione delle aree.
- g) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva – esecutiva 2° lotto: si veda il precedente punto f).
- h) SP255 – potenziamento tratto SP2 – tangenziale di Modena – Studio di fattibilità: la chiusura dell'U.O. Trasporti, alla quale era inizialmente stata affidata l'elaborazione dei dati trasportistici a supporto dell'attività del professionista esterno incaricato dello studio in oggetto, ha comportato la ridefinizione degli accordi con quest'ultimo. Ciò ha comportato uno slittamento di due mesi sui tempi previsti, dal momento che si è dovuto procedere alla formalizzazione di una integrazione d'incarico alla quale ha fatto seguito l'effettuazione delle maggiori attività richieste. Lo studio è stato consegnato alla fine dello scorso mese di Aprile ed è stato possibile illustrarlo ai comuni interessati solamente alla fine dello scorso mese di Maggio. Sono tutt'ora in corso approfondimenti da parte dei comuni di Modena e Nonantola in merito agli aspetti economici dell'opera.
- i) Collegamento SS9 – SP623 – Studio di fattibilità: per i motivi illustrati al precedente punto h) l'elaborazione dello studio è stata posticipata al mese di settembre. In data 14.09.2011 lo studio è stato regolarmente presentato ai comuni di Modena, Castelfranco Emilia, S.Cesario e Spilamberto, unitamente ad una proposta per il finanziamento dell'opera con finanza di progetto. Verificata la documentazione prodotta, i Comuni sono stati nuovamente convocati per un incontro che si è svolto lo scorso mese di ottobre, nel corso del quale si è approfondita la discussione in merito ai possibili corridoi e all'ipotesi di finanziamento con pedaggio virtuale. I comuni hanno chiesto di poter approfondire il tema in sede locale e si è stabilito di riconvocare il tavolo entro i primi mesi del 2012
- j) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – Progetto esecutivo: l'attività è stata completata nel rispetto dei tempi previsti.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto b) del precedente paragrafo a). Deposito progetto definitivo e fase di controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari completati. A seguito della reiterazione della procedura, e per le motivazioni illustrate ai punti precedenti, le tempistiche sono al momento indeterminate.
- b) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. La documentazione per l'affidamento dei lavori è stata resa disponibile nei primi giorni di Settembre e, contestualmente, al termine dei dovuti approfondimenti d'ordine legale il Direttore d'Area ha relazionato in merito all'Amministrazione, che ha diramato il suo orientamento l'11 Ottobre, ritenendo prevalenti le motivazioni che suggeriscono il ricorso alla procedura negoziata. E' stata immediatamente attivata la fase successiva di trattativa formale con l'appaltatore, che ha prodotto la propria offerta migliorativa in 24 Ottobre e si è predisposto il complesso atto di approvazione del progetto esecutivo che, nella fattispecie particolare, coincide con l'atto di affidamento dei lavori. Nel frattempo l'Amministrazione ha chiesto di sospendere le relative procedure per poter svolgere sia ulteriori approfondimenti, sia una preventiva azione di informazione alle associazioni di categoria riguardo al concomitante bilancio di previsione. Assolti tali adempimenti, l'Assessore alle Infrastrutture ha dato il nulla osta all'assunzione dell'atto il 20 Dicembre e, conseguentemente, l'approvazione del progetto esecutivo, così come riaggiornato per effetto delle migliorie dell'Appaltatore, è stata formalizzata con la determina di affidamento adottata il 23 Dicembre.
- c) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16: il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato entro i tempi previsti.

c) Coordinamento attività di appalto

- a) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. L'appalto dell'opera è stato affidato mediante procedura negoziata il 23 Dicembre, come da previsioni.
- b) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16: la gara d'appalto è stata esperita nel maggio scorso.

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- a) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: i lavori principali sono stati ultimati nel rispetto dei tempi previsti e sono stati inaugurati lo scorso 20 Novembre. Le opere di finitura sono state sospese al termine del mese di novembre a seguito dell'emissione di una informativa antimafia che ha coinvolto una delle ditte del quadro societario del Consorzio Appaltatore, comunque estranea ai lavori in oggetto. Previa concertazione con la Prefettura, si sono ripristinate le condizioni per la ripresa dei lavori al termine del mese di Dicembre e, conseguentemente, i lavori saranno riavviati nei primissimi giorni di Gennaio. Per effetto della proroga contrattuale a seguito di una perizia di variante tecnica e suppletiva, la scadenza contrattuale è prevista entro il prossimo mese di Febbraio, salvo andamento stagionale avverso.
- b) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. I lavori principali sono stati ultimati con ampio anticipo rispetto ai tempi contrattuali e sono stati inaugurati lo scorso 23 Ottobre. Sono in corso le opere di finitura e sistemazione a verde, che si concluderanno entro il prossimo mese di Aprile 2012. Nel frattempo sono state ultimate le procedure di affidamento del collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere; le relative operazioni inizieranno nel prossimo mese di Gennaio 2012.
- c) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Sono stati tuttavia affidati ed effettuati i lavori preliminari di bonifica da ordigni bellici, il che consentirà una riduzione di circa 4 mesi sui tempi contrattuali del 2° lotto. I lavori principali sono stati affidati il 23 Dicembre (vedi punto b) del precedente paragrafo b) e potranno essere contrattualizzati e conseguentemente accantierati solo al termine della procedura di informativa pubblica, che si concluderà nei primi giorni del prossimo mese di Febbraio, salvo opposizioni.
- d) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 1° lotto: Solignano - via Montanara: i lavori sono stati ultimati ed inaugurati il 29 Ottobre, nel rispetto dei tempi previsti.
- e) Rotatoria all'intersezione con la via Regina Pacis: i lavori sono stati ultimati ed inaugurati il 16 Aprile, nel rispetto dei tempi previsti.
- f) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16: i lavori sono stati ultimati ed inaugurati il 29 Ottobre, nel rispetto dei tempi previsti..

Interventi sull'edilizia scolastica:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto – Progetto esecutivo. Il progetto esecutivo è stato ultimato nel rispetto dei tempi previsti.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: il progetto esecutivo dell'opera, consegnato alla fine di maggio ed approvato nel successivo mese di Giugno, non sarebbe stato soggetto ad autorizzazione sismica, in quanto lotto funzionale di un progetto complessivo già dotato di autorizzazione sismica. Una discutibile interpretazione della norma da parte del Comune di Sassuolo, territorialmente competente, ha tuttavia costretto a richiedere l'autorizzazione sismica per un singolo elemento strutturale esterno (una scala di sicurezza) del quale si è così dovuto estrapolare un progetto formalmente autonomo rispetto a quello dell'edificio principale (anch'esso quindi riorganizzato, il che giustifica la non contestualità dell'approvazione rispetto alla consegna del relativo progetto esecutivo). Il 20 Settembre, poco prima della scadenza del termine utile per il rilascio dell'autorizzazione, il Comune di Sassuolo ha richiesto un'integrazione di documentazione evidentemente strumentale, dal momento che è stata richiesta la presentazione di documenti già presentati e che nessuna modifica progettuale si è resa necessaria rispetto a quanto inizialmente subordinato al verificatore. L'autorizzazione, finalmente rilasciata in data 16 Dicembre, è pervenuta alla Provincia il 27 Dicembre, facendo così saltare tutte le previsioni. L'affidamento dei lavori è in corso al momento della redazione della presente rendicontazione.

c) Coordinamento attività di appalto

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo b).

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 3° lotto: i lavori sono stati regolarmente ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo.
- b) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo b).
- c) Ampliamento polo scolastico di Pavullo: il collaudo è stato sospeso stante il perdurare di difetti contestati all'appaltatore, nonostante le riparazioni nel frattempo da questi operate. Si è attivata una procedura in danno nei confronti dell'Appaltatore, al quale è stato trattenuto il saldo contabile. La procedura è stata regolarmente verbalizzata ed accettata dall'Appaltatore. Con i proventi dell'escussione sono stati finanziati e realizzati lavori di ripristino affidati ad altra ditta, che hanno completamente risolto i problemi evidenziati, relativi essenzialmente ad inadeguatezza del manto di impermeabilizzazione dell'edificio di ampliamento. Le operazioni di collaudo sono state riavviate nello scorso mese di Ottobre e sono attualmente in corso.

Interventi sull'edilizia patrimoniale:

Ex caserma "Fanti" – sono state completate le operazioni di verifica, ma un ricorso da parte della ditta terza classificata ha costretto a sospendere la liquidazione dei corrispettivi agli aventi diritto. Non si hanno disposizioni circa la prosecuzione o meno della progettazione dell'opera, che pertanto è attualmente sospesa.

Interventi sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono state sospese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, per quanto di competenza.

La programmazione triennale dell'attività, ai sensi del D.Lgs. 81/08 è stata regolarmente predisposta. La riunione periodica con i Rappresentanti dei Lavoratori si è svolta nel marzo scorso. Il DUVRI (del quale si è studiata anche una versione on-line) è stato completato e verrà formalizzato nei primi giorni del prossimo mese di Gennaio 2012, nel corso della riunione periodica con i Rappresentanti dei Lavoratori. In tale ambito sarà presentato il nuovo Medico Competente: essendo infatti scaduto il mandato del precedente affidamento, di concerto con l'Area Risorse Umane si sono attivate le procedure per l'individuazione di una nuova struttura medica alla quale affidare la gestione delle problematiche sanitarie dell'Ente, che si sono concluse alla fine del mese di Dicembre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La programmazione TRIRER è sospesa per carenza di fondi. La Regione ha stabilito di assegnare le risorse 2011 per interventi di manutenzione. Tali risorse sono già state assegnate.

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione delle variazioni al bilancio di previsione si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

Le attività propedeutiche alla formazione della programmazione triennale delle OO.PP. 2012-2014 e alla formazione del bilancio di previsione si sono svolte regolarmente e la bozza del programma è stata consegnata nel rispetto dei tempi previsti. Le successive procedure, come pure la formazione dell'Elenco Annuale sono sospesi in quanto l'Amministrazione ha stabilito di posticipare ai primi mesi del 2012 la formazione del bilancio di previsione, in attesa che il Governo completi le manovre finanziarie in corso.

Si continuano a riscontrare gravissime difficoltà sul coordinamento del personale per inadeguatezza dell'organico; stante il perdurare delle difficoltà già segnalate in occasione dei SAP 2010, per far fronte al congedo di personale in posizione apicale sia presso le U.O. di manutenzione strade che presso l'U.O. di Lavori speciali Edilizia, come pure per dare parziale risposta all'inadeguatezza del personale tecnico dell'U.O. concessioni, si è chiusa l'U.O. Trasporti e Sicurezza, le cui attività sono pertanto state sospese, e si è riallocato il relativo personale. A seguito di ulteriori congedi non rimpiazzati, presso il Servizio Manutenzione OO.PP. si è resa necessaria una ulteriore riorganizzazione interna che ha appesantito i carichi di lavoro sul personale. Analoga situazione per il Servizio Amministrativo Concessioni. Per poter supplire al congedo di un funzionario cat. D3 in servizio presso la Direzione d'Area e non rimpiazzato, ci si è avvalsi di parte del personale del Servizio Lavori Speciali OO.PP. Analogamente, per poter supplire al congedo di un istruttore amministrativo cat. C1 in servizio presso la Direzione d'Area e non rimpiazzato, il restante personale della Segreteria d'Area si è dovuto far carico delle competenze che altrimenti sarebbero rimaste scoperte. Il dirigente del Servizio Lavori Speciali ha ripreso servizio il 1° agosto dopo un'assenza 5 mesi per gravi motivi di salute che ha appesantito notevolmente l'attività della Direzione d'Area, che ha assunto ad interim la direzione di questo servizio.

Il monitoraggio e la rendicontazione sullo stato di attuazione dei programmi si sono comunque svolti regolarmente e nel rispetto dei tempi richiesti.

E' stata presentata nel mese di Novembre la bozza del nuovo regolamento interno per la ripartizione degli incentivi ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed è in corso la concertazione con le rappresentanze sindacali dell'Ente.

Tutte le restanti attività si sono svolte regolarmente. In questo ambito è doveroso segnalare l'impegno di tutte le strutture dell'Area nell'adottare l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata in tutti i casi per i quali si è reso possibile utilizzare tale innovativa procedura. Analogo impegno si evidenzia nell'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo delle auto provinciali, ampliando il ricorso, ove possibile, a mezzi alternativi quali i mezzi pubblici e le biciclette nel caso di spostamenti urbani.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 449
TRASPORTI E MOBILITA'
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Fornire il necessario supporto tecnico all'Ente per la definizione degli obiettivi in materia di mobilità e trasporti nell'ambito del sistema territoriale provinciale, collaborando inoltre con l'Agenzia per la Mobilità nell'attività di controllo sul corretto svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale da parte dei concessionari.

Curare l'attività di studio e prevenzione del fenomeno dell'incidentalità stradale in collaborazione con i vari enti istituzionali coinvolti, assicurando nel contempo il completo e regolare svolgimento degli iter di progettazione e realizzazione di interventi specifici in materia di sicurezza stradale e mobilità alternativa.

NR.	Progetto
1592	Mobilità
1594	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per i motivi illustrati nell'ambito del programma 448, al cui SAP si rimanda, l'attività dell'unità operativa Trasporti e Sicurezza è stata sospesa a tempo indeterminato e si è riallocato il relativo personale per esigenze organizzative dell'Area.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 437 LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE Responsabile: Campagnoli Ivano

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma, nonostante l'assenza per tutto il primo semestre di una figura importante quale quella del funzionario ingegnere, si è svolto con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti, anche in presenza di attività non programmate. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Si evidenzia inoltre l'impegno del personale nell'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo delle auto provinciali, dei mezzi pubblici e biciclette nel caso di trasferte. Il Servizio si è altresì attivato per l'utilizzo della Pec in tutti i casi in cui tale procedura sia fattibile.

Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di attuazione del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

PROGETTAZIONE NUOVE COSTRUZIONI E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI STRUTTURE ED IMPIANTI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

1. ITGC Baggi di Sassuolo – Miglioramento sismico – 3° lotto – si veda SAP dal C.d.R. lavori Pubblici. Completata fase di progettazione esecutiva in fase di espletamento procedura negoziata per affidamento lavori;
2. Adeguamenti normativi uffici provinciali – approvato progetto definitivo. Progetto esecutivo entro Dicembre 2012;
3. Adeguamenti normativi magazzini provinciali – approvato progetto Definitivo. In fase di affidamento incarico per la progettazione esecutiva;
4. Consolidamento e ristrutturazione bagni sede – Approvato progetto Definitivo. Progetto esecutivo entro Febbraio;
5. IPSS Deledda di Modena - Ristrutturazione edificio scolastico – progettazione esecutiva terminata. In attesa di pareri AUSL, VVFF e Soprintendenza beni architettonici;
6. IPSS Deledda di Modena - Adeguamento normativo con finanziamenti Ministero – Progettazione in corso;
7. LS Formigini di Sassuolo - Adeguamento normativo con finanziamenti Ministero –affidato incarico di progettazione. Progettazione in corso;
8. Istituto Barozzi di Modena – Adeguamento normativo con finanziamenti Ministero – affidato incarico di progettazione. Progettazione in corso;
9. ITGC Baggi di Sassuolo – Adeguamento normativo con finanziamenti Ministero – in fase di progettazione;

10. LS Fanti di Carpi - Adeguamento normativo con finanziamenti Ministero – affidato incarico di progettazione. Progettazione in corso;
11. IPSC Morante di Sassuolo - Adeguamento normativo con finanziamenti Ministero – affidato incarico di progettazione. Progettazione in corso;
12. IA Venturi di via Belle Arti di Modena – consolidamento pianerottolo e sistemazione uscita di sicurezza – progettazione esecutiva in fase di completamento, in attesa di parere della Soprintendenza e autorizzazione sismica;
13. IA Venturi di via dei Servi Modena – completamento adeguamenti normativi per ottenimento CPI –progettazione da avviare. L'intervento sarà ricompreso all'interno di un intervento più complessivo già finanziato dal Ministero);
14. LC Muratori di Modena – Completamento adeguamenti normativi per ottenimento CPI – progettazione esecutiva in corso, approvato progetto definitivo;
15. ITG Guarini di Modena – insonorizzazione UTA e adeguamento termoregolazione e pompe sottocentrale – progettazione definitiva completata in linea tecnica. Non approvata per motivazioni legate all'assestamento del Bilancio;
16. IPSIA Ferrari di Maranello – lavori di adeguamento normativo – progettazione esecutiva terminata in linea tecnica . Non approvata per motivazioni legate all'assestamento del Bilancio ;
17. ITC Cattaneo di Modena – lavori di adeguamento normativo vetri e sistemazione UTA – progetto approvato. Esecutivo entro primavera;
18. IPSAA Spallanzani di Castelfranco Emilia – adeguamento normativo depositi gasolio; questa progettazione è stata sospesa in seguito ad una ridefinizione delle priorità e spostamento di risorse su altri progetti – la progettazione potrebbe essere completata nel nuovo anno finanziario compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
19. ITI Da Vinci di Carpi – ristrutturazione e rifacimento impianto elettrico segreteria; questa progettazione è stata sospesa in seguito ad una ridefinizione delle priorità e spostamento di risorse su altri progetti – la progettazione potrebbe essere completata nel nuovo anno finanziario compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
20. ITC Meucci di Carpi – Adeguamento normativo cabina elettrica; questa progettazione è stata sospesa in seguito ad una ridefinizione delle priorità e spostamento di risorse su altri progetti – la progettazione potrebbe essere completata nel nuovo anno finanziario compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
21. ITC Meucci di Carpi – Ampliamento impianto di allarme incendio - Richiesta di deroga inoltrata ai VVFF. Probabilmente sarà necessario dividere i lavori in 2 parti a causa di un parere parziale rilasciato dai VVFF;
22. ITC Meucci di Carpi – ampliamento sede attuale – progetto Definitivo entro il mese di Febbraio 2012 (lavoro non previsto finanziato con le risorse liberate da progetti per interventi meno prioritari);
23. Tetti fotovoltaici ed bonifiche amianto – in fase di completamento la progettazione esecutiva;
24. IPSAA Spallanzani di Castelfranco Emilia – adeguamento normativo impianto elettrico serre; questa progettazione è stata sospesa in seguito ad una ridefinizione delle priorità e spostamento di risorse su altri progetti – la progettazione potrebbe essere completata nel nuovo anno finanziario compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
25. IPSAA Spallanzani di Vignola – adeguamento normativo per ottenimento CPI – progettazione entro l'anno compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
26. Istituto Barozzi di Modena – Indagini diagnostiche strutturali - Diagnostica in fase di completamento. Entro l'anno verrà progettato un intervento di consolidamento delle strutture;
27. IPSAA Spallanzani di Castelfranco Emilia – lavori di realizzazione laboratorio cucine e locali accessori (1° stralcio) – intervento imprevisto. Progettazione esecutiva approvata in linea tecnica;
28. ITI Da Vinci di Carpi – nuovo laboratorio di chimica – approvato progetto Definitivo. In fase di acquisizione pareri VVFF;

GESTIONE OPERE SPECIALI EDILIZIA NUOVE COSTRUZIONI E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI STRUTTURE ED IMPIANTI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

1. ITGC Baggi di Sassuolo – Miglioramento sismico – si veda SAP dal C.d.R. lavori Pubblici (lavori completati 2° lotto –);
2. Ampliamento Istituto Cattaneo di Modena – 1° stralcio - Lavori ultimati;
3. Ampliamento Istituto Cattaneo di Modena – 2° stralcio - I lavori sono stati appalti regolarmente e sono in fase di realizzazione;
4. ITI-IPSIA Corni di Modena – adeguamento normativo laboratori impianti elettrici palazzina “d”. Gli interventi sono di adeguamento finalizzati al risparmio energetico ed al miglioramento dei requisiti di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08 – Lavori completati;
5. IPSS Deledda di Modena - Ristrutturazione ed adeguamento normativo palestra. – lavori completati;
6. ITI Corni di Modena – Ripristino intonaci – intervento imprevisto. Lavori completati. Sono stati realizzati nel contesto dei lavori di adeguamento normativo laboratori impianti palazzina “d”. L’intervento ha rilevato delle economie che si ritiene opportuno reinvestire provvedendo alla sostituzione di infissi. Lavori completati;
7. Istituto Fermi di Modena – Spostamento segreterie e adeguamento vano scala – Lavori in fase di realizzazione;
8. LS Formiggini di Sassuolo – Adeguamento e ristrutturazione impianto di riscaldamento – lavori completati;
9. Magazzini di via Dalton – adeguamento normativo locali da adibire ad archivio – Lavori completati;
10. Istituto Paradisi di Vignola – Adeguamento alla prevenzione incendi degli impianti dell’Aula Magna – lavori completati;
11. IPSIA Ferrarini di Maranello – lavori di adeguamento impianti elettrici – lavori sospesi in attesa di approvazione dello progetto di cui al punto 16, visto che sono complementari;
12. ITC Meucci di Carpi – progettazione e realizzazione fondazioni ed allacciamenti nuovi container – lavori completati;
13. Istituto Fermi di Modena – Spostamento segreterie e adeguamento vano scala – Lavori in corso;
14. Istituto Fermi di Modena – realizzazione scala antincendio. Lavori in fase di realizzazione;
15. Istituto Barozzi di Modena – Consolidamento statico pareti di facciata della palestra – lavori completati;
16. Ristrutturazione palazzina ex Bidinelli presso ITI Fermi di Modena – Lavori in fase di consegna.
17. LC Muratori di Modena – Completamento adeguamenti normativi per ottenimento CPI. vedasi punto a) approvato progetto Definitivo;

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente e sono stati determinati dall’inserimento di attività non precedentemente programmate come;

- o la collaborazione con il Servizio Manutenzione nell’ambito dell’appalto calore;
- o la progettazione dell’ampliamento del ITC Meucci di Carpi ed i lavori relativi all’installazione di 2 container per l’allestimento di 4 aule e relativi servizi igienici;
- o la progettazione dei tetti foto voltaico e bonifica amianto;
- o possibilità di maggiori finanziamenti su alcuni interventi, che hanno permesso di eseguire progetti più funzionali e/o di unire più stralci, ma anche viceversa, ovvero prospettive come questa descritta che sono poi venute meno, prima di approvare un progetto definitivo concluso, per mancanza di risorse al fini di mantenere il patto di stabilità. Entrambe le situazioni hanno comportato comunque maggiori impegni.

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: Campagnoli Ivano

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma d'interventi sulla viabilità da sempre subisce scostamenti rispetto a quanto programmato e definito nel Peg, questo è in gran parte legato ad eventi idro metereologici calamitosi che producono danni alla viabilità, creando situazioni che devono avere la massima priorità per evitare situazioni di pericolo o necessarie per il ripristino di strade interrotte. Ultimamente questa condizione è ulteriormente aggravata dal contenimento della spesa pubblica che ha reso ancora più necessario lo spostamento di risorse previste per interventi programmati su situazioni più gravi ed urgenti. Altre situazioni di criticità sono determinate da personale che ha maturato il pensionamento senza essere integrato e che nell'ottimizzazione delle risorse dell'Area in generale, con flessibilità interna, tale ruolo viene compensato con ulteriore coinvolgimento di personale di questo Centro di Responsabilità, dove già due Unità Operative sono impegnate come direzione lavori di altrettanti importanti cantieri del Programma 329 Progetto 1156. Fatta questa premessa lo stato di attuazione di quanto programmato e/o quanto subentrato si è svolto tuttavia rispettando le finalità del programma. Si evidenzia inoltre l'impegno del personale nell'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo delle auto provinciali, dei mezzi pubblici e biciclette nel caso di trasferte. Il Servizio si è altresì attivato per l'utilizzo della Pec in tutti i casi in cui tale procedura sia fattibile. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di attuazione del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

a) Progettazione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti pubblici e privati coinvolti

- SP4 – Variante di Marano – 2° stralcio – progettazione ultimata da tempo, la variante tecnica che si è resa necessaria per potere risolvere e superare aspetti legati alla procedura espropriativa è stata proposta al Comune di Marano come variante al PRG ed approvata; per completare la procedura espropriativa allo stato attuale mancano le risorse per i pagamenti alle ditte in quanto la quota prevista in bilancio 2011 per il 2° stralcio è stata utilizzata per affrontare e risolvere, attraverso progettazioni non programmate ed interventi, in parte avviati, i numerosi dissesti verificatisi sulla viabilità provinciale. L'intervento è quindi rimandato nelle previsioni del bilancio 2012, come intervento prioritario.
- SP324 – interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza – dopo l'approvazione di quattro stralci esecutivi e l'aggiudicazione e consegna dei lavori su tre di essi sono stati avviati i cantieri a partire dal mese di settembre 2011, alcuni lavori per la loro tipologia richiedono una stagione più favorevole e sono destinati a partire nella primavera 2012.
- SP32 – ricostruzione rilevato stradale al km 15+400 – progettazione definitiva conclusa secondo le previsioni; il progetto esecutivo sarà redatto ed approvato nel primo quadrimestre del 2012.

- SP4 – ricostruzione muro al bivio con la SP22 al km 12+890 – si tratta di un intervento previsto in bilancio come indebitamento 2 e traslato nella programmazione successiva, per finanziare nuovi interventi più urgenti.
- SP4 consolidamento muro sponale sul Canale di Marano al km 5+650 – questo progetto è stato posticipato su programmazioni successive per finanziare interventi più urgenti sulla viabilità.
- SP486 – consolidamento al km 60+000 – si tratta di uno dei tanti interventi che ha subito modifiche temporali in quanto ha beneficiato di un parziale finanziamento regionale, che si è concretizzato solo ad ottobre e quindi è stato possibile redarre ed approvare solo il progetto definitivo. Questo progetto è tra quelli che ha anche prodotto come altri (per effetto di cofinanziamenti regionali) degli scostamenti anche sui finanziamenti con travaso di risorse tra i vari interventi.
- SP27 – ricostruzione muro al km 17+750 – progettazione in corso, si tratta però di un intervento parziale rispetto a quanto previsto, trattandosi di due interventi distinti, uno a valle ed uno a monte dell'importo complessivo di Euro 100.000 con indebitamento 2; si procede con la progettazione dell'intervento più urgente dell'importo di Euro 60.000
- SP623 – allargamento dal casello di Modena Sud verso Spilamberto (PNSS) – la progettazione esecutiva è in corso in quanto si sono finalmente chiarite, dopo un lungo lasso di tempo, le modalità del perfezionamento del finanziamento regionale.

Con gli scostamenti che si sono resi necessari e quindi redistribuzione delle risorse assegnate sono stati eseguiti nuovi progetti , alcuni cantierizzati e conclusi, altri approvati a diversi livelli di progettazioni, ma tutti comunque almeno a rango di progetto definitivo, come prevedono le linee guida del Peg.

Una parte dei lavori di seguito dettagliatamente definiti è stato assegnato all'Unità Operativa Geologico all'interno del programma 451 con il coinvolgimento totale o parziale di quel personale e verranno sinteticamente richiamati nella descrizione dello stato di attuazione di tale programma, su cui valgono le stesse considerazioni generali descritte in premessa.

LAVORI PROGETTATI ED ULTIMATI NEL 2011

S.P. 324 – Comune di Fanano

Consolidamento strutturale del ponte su Rio Borgo al Km 35+270 – lavori eseguiti nel 2011 per un importo complessivo di Euro 150.000. (az. 292).

S.P. 24 – Comune di Palagano

Regimazione di acque profonde su terreni in frana al Km 9+900 – lavori eseguiti nel 2011 per un importo complessivo di Euro 60.000. (az. 292)

S.P. 30 – Comune di Sestola

Consolidamento strutturale del ponte del Rio Acqua Forte al Km 15+370 – lavori eseguiti nel 2011 per un importo complessivo di Euro 150.000 (az. 292).

S.P. 23 – Comune di Prignano

Realizzazione di un by pass stradale al tracciato stradale pre esistente coinvolto al Km 0+200, in località la Volta di Saltino, da frana per un importo complessivo di Euro 20.093. (az. 292).

Importo complessivo Euro 380.093

LAVORI AGGIUDICATI E/O IN CORSO

S.P. 324 – Comune di Riolunato

Realizzazione di una rete paramassi e nuova opera di regimazione delle acque di pertinenza stradale al Km 54+800 per un importo complessivo di Euro 115.000 di cui Euro 68.178 con contributo della Regione E.R. (az. 292 per quota Provincia).

S.P. 324 – Comune di Sestola

Realizzazione di una rete paramassi al Km 40+050 per un importo complessivo di Euro 140.000 di cui Euro 83.000 con contributo della Regione E.R. (az.292 per parte Provincia)

S.P. 38 – Comune di Frassinoro

Lavori strutturali per il consolidamento del ponte sul fosso della Sega Vecchia al Km 6+050 per un importo complessivo di Euro 85.000. (az. Centro di Responsabilità 6.2).

S.P. 324 – Comune di Pievepelago

Realizzazione di un opera di sostegno a valle della strada coinvolta da movimento franoso al Km 64+650 in località Merizzana per un importo complessivo do lavori di Euro 100.000.

S.P. 26 – Comune di Pavullo

Realizzazione a monte del tracciato stradale esistente di una variante stradale per circa 150 metri a causa di un movimento franoso in regressione al Km 5+600 che comportano un costo complessivo di Euro 60.000. (az.292)

Importo complessivo Euro 500.000 di cui Euro 151.178 quale quota di contributo della Regione E.R.

LAVORI IN CUI SI E' CONCLUSO ED APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO E CHE VERRANNO ACCANTIERATI NEL 2012

S.P. 26 – Comune di Pavullo

Realizzazione a monte del tracciato stradale esistente di una variante stradale per circa 150 metri a causa di un movimento franoso in regressione al Km 5+600 che comportano un costo complessivo di Euro 60.000. (az.292)

S.P. 34 – Comune di Montese

Opera di sostegno del rilevato stradale coinvolto da un movimento franoso al Km 5+100 in località Casa Marchiorri per un costo complessivo di Euro 227.037. (az.292).

S.P. 324 – Comune di Montecreto

Consolidamento del muro estradosso ponticello al Km 51+600 per un costo complessivo dell'intervento di Euro 105.000 di cui Euro 62.250 con contributo della Regione E.R. (az.292 per quota Provincia).

S.P. 324 – Comune di Fanano

Ricostruzione muro (ex Anas) al Km 32+750 per un costo complessivo di Euro 60.000. (az. 292)

S.P. 324 – Comune di Riolunato

Lavori necessari per completare l'opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da frana al Km 58+200, in gran parte già realizzata, del costo complessivo di Euro 150.000, di cui Euro 90.000 con contributo della Regione E.R. (az.292 per quota Provincia)

S.P. 486 – Comune di Frassinoro

Realizzazione di una rete paramassi al Km 69+300 in località Riccovolto per un importo complessivo di Euro 205.000 di cui Euro 121.535 con contributo della Regione E.R. (az. 292 per quota Provincia).

S.P. 486 – Comune di Frassinoro

Opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da movimento franoso al Km 75+650 per un importo complessivo di Euro 135.000 di cui Euro 80.035 con contributo della Regione E.R. (az. 292 per quota Provincia).

S.P. 28 – Comune di Palagano

Opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da movimento franoso al Km 12+500 in località Monte Molino per un importo complessivo di Euro 200.000.

S.P. 28 – Comune di Lama Mocogno

Opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da movimento franoso al Km 7+600 in località Pangone per un importo complessivo di Euro 130.000.

S.P. 32 – Comune di Frassinoro

Opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da movimento franoso al Km 15+400 per un importo complessivo di Euro 100.000. (az.938)

S.P. 33 – Comune di Polinago

Opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da movimento franoso al Km 12+200 per un importo complessivo di Euro 150.000. (azione di Luca Rossi)

S.P. 486 – Comune di Frassinoro

Opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da movimento franoso al Km 76+150 per un importo complessivo di Euro 100.000 di cui Euro 60.000 con contributo della Regione E.R.

S.P. 486 – Comune di Montefiorino

Opera di sostegno al rilevato stradale coinvolto da movimento franoso al Km 60+000 per un importo complessivo di Euro 150.000 di cui Euro 90.000 con contributo della Regione E.R.

S.P. 4 – Comune di Marano

Opera di difesa spondale a completamento di quella già realizzata all'interno del completamento del 1° stralcio della Variante di Marano per un importo complessivo di Euro 600.000 di cui Euro 400.000 quale contributo dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.

S.P. 4 – Comune di Marano

Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 4 in corrispondenza della innesto del 2° stralcio della Variante di Marano con la strada esistente per un importo complessivo di Euro 170.000

Importo complessivo Euro 2.422.037 di cui Euro 903.820 quale quota di contributo della Regione E.R.

IMPORTO TOTALE 2011 - Euro 3.302.130

b) Gestione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti pubblici e privati coinvolti

- SP19 – costruzione nuovo ponte Pescale – Lavori ultimati; collaudo completato
- SP31 – soglie ponte Pian della Valle – Lavori ultimati
- SP23 – nuovo ponte di Talbignano – Lavori ultimati, il collaudo dell'opera si è regolarmente concluso con quattro mesi di anticipo sulle previsioni.
- SP4 – Variante di Marano – 1° stralcio – lavori ultimati. Accantierati lavori complementari imprevisi di difesa spondale a seguito dei dissesti idraulici dello scorso inverno, sono stati ultimati lavori per 200.000 Euro finanziati con somme a disposizione per imprevisi comprese nel progetto del 1° stralcio, ulteriori lavori per 400.000 saranno progettati entro l'anno e finanziati dall'Agenzia di Protezione Civile della Regione. Il primo intervento minimale per potere concludere in sicurezza i lavori del primo stralcio della variante hanno comportato lo slittamento di circa tre mesi sui tempi di ultimazione, l'apertura al traffico del primo stralcio è avvenuta il giorno 8 ottobre 2011.
- SP324 - consolidamento al km 58+200 – lavori principali ultimati; opere complementari in ultimazione.
- SP41 – consolidamento ponte di Torre Maina – E' stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori e l'aggiudicazione degli stessi. Inizio lavori previsti per Marzo 2012.
- SP486 – Consolidamento ponte Molino Capitani – lavori ultimati con emissione CRE in corso
- SP28 – ponte Chiesa di Savoniero – lavori ultimati e collaudati
- SP623 – allargamento dal casello di Modena Sud verso Spilamberto (PNSS) – richieste preventivi per spostamenti servizi in corso.
- SP324 allargamento al km 72+400 – appalto espletato lavori quasi ultimati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: Campagnoli Ivano

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici, ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si sono registrati significativi scostamenti nel programma a seguito di pesanti dissesti sulla rete, causati da eventi meteo avversi; inoltre si sono accumulate tante situazioni di criticità che è stato necessario modificare le priorità, in quanto i costi degli interventi necessari al ripristino delle viabilità sono risultati superiori alle capacità d'investimento previste in bilancio. Alcuni di questi interventi risultano poi inseriti a fronte di finanziamenti regionali specifici nel frattempo assegnati alla Provincia. Fatta questa premessa lo stato di attuazione di quanto programmato e/o quanto subentrato si è svolto tuttavia rispettando modi, tempi e finalità del programma, dimostrando ancora una volta la grande capacità di risposta e flessibilità di fronte alle criticità di eventi imprevisti. Si evidenzia inoltre anche l'impegno del personale nell'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo delle auto provinciali, dei mezzi pubblici e biciclette nel caso di trasferte. Il Servizio si è altresì attivato per l'utilizzo della Pec in tutti i casi in cui tale procedura sia fattibile. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

a) Progettazione interventi su versanti o scarpate instabili che interessano la viabilità e/o su infrastrutture interessate da processi morfogenetici.

- SP28 – Consolidamento al km. 12+500 in loc. Montemolino – progettazione in corso rallentata a causa dell'inserimento imprevisto di altri interventi urgenti.
- SP28 – ricostruzione corpo stradale al km. 7+500 – progettazione definitiva conclusa.
- SP3 ricostruzione cordolo al km. 27+200 – progettazione sospesa causa priorità impreviste nel frattempo intervenute
- SP28 – ricostruzione corpo stradale al km. 6+050 – progettazione sospesa causa priorità impreviste nel frattempo intervenute sulle quali sono state stornate le risorse inizialmente destinate a questo intervento.
- SP324 – rete paramassi al km 54+800 – progetto esecutivo ultimato, procedura di gara espletata, lavori in corso.
- SP486 – rete paramassi al km. 69+300 - progetto esecutivo ultimato, procedura di gara espletata, lavori in fase di consegna.
- SP324 – consolidamento ponte al km 51+620 – progetto imprevisto. Progetto definitivo/esecutivo ultimato in attesa di autorizzazione paesaggistica.
- SP324 – placcaggio al km 40+050 – progetto imprevisto. Progettazione ultimata, procedura di gara espletata, lavori in corso.

- SP486 sistemazione al km 75+650 – progetto imprevisto. Progetto definitivo approvato, finanziamento parziale con risorse della Regione e quote Provincia individuate con i vari scostamenti citati.
- SP324 – opere complementari al consolidamento al km 58+200 – intervento imprevisto. Progetto definitivo approvato.
- SP486 sistemazione al km 76+150 – progettazione ultimata dopo l'accertamento dei finanziamenti regionali richiesti e l'assegnazione delle necessarie risorse dell'Ente a completamento.
- SP34 – sistemazione in località ponte Croveraie a Maserno al km 4+900 risolto per la parte più critica e pericolosa, il completamento dell'intervento è stato posticipato e sostituito da situazione più gravosa al Km 5+100 in località Casa Marchiorri dove è stato redatto un nuovo progetto non previsto .
- SP19 – sistemazione in località Castelveccchio al km 14+980 – progetto imprevisto. Inserito tuttavia nel bilancio 2012, per mancanza di risorse, con priorità assoluta.

b) Gestione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti pubblici e privati coinvolti

- SP26 – ricostruzione corpo stradale al km 15+550 – lavori ultimati
- SP324 – ricostruzione in località Merizzana – lavori ultimati
- SP34 – ricostruzione corpo stradale al km 1+800 – lavori ultimati
- SP623 – rotonda in loc. Gherbella in comune di Modena – lavori ultimati
- SP413 – interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza – affidamento diretto da parte del Direttore d'Area, RUP dell'opera, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in quanto la tecnologia progettualmente individuata è coperta da brevetto. I lavori sono iniziati, come da tempistica prevista il giorno 19 settembre, sono stati svolti con tre turni di lavorazione di otto ore, lavorando quindi per l'intero arco delle 24 ore. I lavori sono stati ultimati il giorno 7 novembre 2011, in anticipo rispetto al contratto che prevedeva una durata di giorni 60.

Su questo lavoro c'è stato un diretto impegno personale come direttore dei lavori.

Si sono svolte altresì regolarmente anche le altre attività di questa unità operativa, a partire dalle consulenze all'interno del Servizio stesso o del Servizio Manutenzione O.P. sino al supporto di attività di altre Aree dell'Ente, in particolare i rapporti geologici e rischio sismico in supporto ai pareri urbanistici che competono alla Provincia, che quantitativamente hanno assunto negli ultimi anni un consistente impegno dell'attività di questo programma, all'Area Ambiente, con particolare riferimento all'Ufficio V.I.A. o all'Ufficio Cave, che vede anche impegnato direttamente il sottoscritto in qualità di membro della Commissione Cave. Tutto questo un po' a discapito del Servizio provinciale di monitoraggio frane, essendo quest'ultimo meno legato a compiti istituzionali rispetto al primo, ma sorto per supplire ad altre carenze istituzionali individuate sul territorio e comunque sempre a supporto di attività dell'Ente quali la Protezione Civile e la programmazione territoriale, oltre al monitoraggio di importanti opere della Provincia stessa, quali i ponti.

Quest'anno infine è mancato l'impegno per l'assegnazione dei contributi regionali ai Comuni per le opere stradali minori, o meglio l'attività è stata avviata solo negli ultimi giorni dell'anno 2011 in quanto la Regione Emilia Romagna per il programma 2011 ha trasmesso solamente il giorno 19 dicembre comunicazione in merito, in particolare ridefinendo i criteri di riparto nonché l'assegnazione e concessione dei fondi, con delibera di Giunta n. 1827 del 12/12/2011.

Tutta la procedura normalmente prevista e che deve essere espletata entro i 90 giorni, con il coinvolgimento di tutti i Comuni beneficiari, non può che essere espletata nei primi mesi del 2012.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 438
MANUTENZIONE EDILIZIA
 Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima i tempi previsti.

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Le attività del progetto 1552 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Si registrano scostamenti non rilevanti nei tempi di conclusione delle progettazioni esecutive per le attività:

- Liceo Fanti di Carpi: manutenzione straordinaria dei servizi igienici
- Manutenzione straordinaria pareti mobili nelle palestre
- Manutenzione straordinaria programmata in vari istituti scolastici per messa in sicurezza elementi non strutturali (attività 2011)
- Manutenzione straordinaria su edifici, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici

In particolare per quanto riguarda l'attività d), si è reso necessario affidare la progettazione impiantistica ad un progettista esterno non essendoci la possibilità di eseguirla internamente, con un conseguente allungamento dei tempi.

Per quanto riguarda l'attività e) è stata momentaneamente rinviata al secondo semestre per dare la precedenza ad attività più urgenti derivanti dai sopralluoghi dell'Ausl.

Per l'attività g), (lavori da eseguire in seguito ai sopralluoghi effettuati nel corso del 2009 dai tecnici del Servizio Manutenzione OO.PP. congiuntamente ai tecnici del Provveditorato Interregionale Opere pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dalla Conferenza Unificata Stato Regioni in data 28/01/2009, per la verifica preventiva dei rischi di vulnerabilità degli elementi non strutturali negli edifici scolastici) considerando il numero di progetti, si è reso necessario suddividerla in due fasi. La prima fase di progettazione esecutiva si è conclusa e i lavori sono in esecuzione; la seconda fase di progettazione esecutiva alla data del 30/06/2010, è in fase di elaborazione.

Per l'attività h) i seguenti interventi:

- sistemazione cornicione esterno palazzine A-B
 - nuova copertura per vetrate nella palestra e rimozione amianto
 - rifacimento pavimentazione esterna e interna in porfido ingresso succ. via Reggianini
- non verranno realizzati nel corso del 2011 per dare la precedenza ad altri interventi collegati alla sicurezza la cui necessità si è palesata nei primi mesi dell'anno.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiata denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che le prime tre fasi si sono concluse nei tempi previsti ed è già iniziata la quarta ed ultima fase di predisposizione degli elaborati progettuali.

Come aggiornamento al 30/09/2011:

per quanto concerne l'attività d) i lavori sono in fase di esecuzione.

Per quanto riguarda l'attività g), i lavori della prima fase sono in esecuzione, mentre per quanto riguarda la seconda fase, i progetti sono o in elaborazione o in approvazione. Questa attività ha subito un rallentamento dovuto sia al notevole aumento, negli ultimi tre mesi, dei sopralluoghi dell'Ausl con la necessità di partecipare a numerosi sopralluoghi e

eseguire le progettazioni degli adeguamenti richiesti, ma anche all'inserimento di numerose attività non previste in bilancio.

Sono infatti state inserite le seguenti nuove attività:

- 1) *Meucci di Carpi: Fornitura e posa di struttura prefabbricata per aule didattiche e servizi igienici;*
- 2) *Cavazzi-Sorbelli di Pavullo: manutenzione straordinaria per opere provvisorie antisfondellamento solai;*
- 3) *Vallauri di Carpi: Manutenzione straordinaria alle coperture e lattonerie;*
- 4) *Tassoni di Modena: Opere complementari all'ampliamento – Consolidamento delle facciate esterne;*
- 5) *Adeguamenti e ristrutturazioni a seguito di traslochi vari nelle sedi provinciali.*

Il primo intervento si è reso necessario a causa della carenza di spazi didattici conseguenti ad un forte aumento di iscrizioni nell'istituto scolastico. L'attività di progettazione e di esecuzione è stata effettuata nel periodo estivo e il lavoro è terminato prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Il secondo intervento si è reso necessario a seguito di un crollo di intonaco nell'atrio della scuola. Vista l'urgenza, l'intervento è già stato effettuato e si è concluso prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Il terzo intervento si è reso necessario a seguito di una verifica Ausl che ha accertato lo stato di degrado delle coperture nelle officine dell'istituto.

Il quarto intervento si è reso necessario a seguito di diffusi crolli e cedimenti degli elementi di rivestimento esterni dell'edificio storico del Liceo Tassoni; negli ultimi mesi si è proceduto con l'elaborazione di un progetto esecutivo dopo aver ottenuto il parere della Soprintendenza. I lavori sono in fase di aggiudicazione.

La quinta attività è conseguente a spostamenti e traslochi di vari uffici ed è consistita in diverse ristrutturazioni dei locali, adeguamento degli impianti elettrici, opere murarie, risanamento e tinteggiature. Sono stati eseguiti interventi sulle seguenti sedi:

- uffici di via Barozzi
- uffici corso Canalgrande
- uffici viale Martiri piano terzo (ex programmazione)
- uffici viale Martiri piano rialzato (ex informatica)
- uffici viale Martiri piano terzo (proprietà Tacoli)
- uffici viale Rimembranze

Come aggiornamento al 31/12/2011:

Per quanto concerne l'attività d) i lavori si sono regolarmente conclusi.

Per quanto riguarda l'attività e) non è stata effettuata per dare la precedenza ad attività più urgenti derivanti dai sopralluoghi dell'Ausl.

Per quanto riguarda i lavori della seconda fase dell'attività g), sono regolarmente terminati ad eccezione di due interventi di piccola entità che verranno effettuati nei primi mesi dell'anno 2012:

- I.P.S.I.A. "FERRARI" di Maranello: adeguamento corrimani e ringhiere e pianerottoli
- Spallanzani di Montebelluna: messa in sicurezza del cancello scorrevole esterno

Per quanto riguarda le 5 nuove attività non previste in bilancio, si segnala che:

Le attività n. 1, n. 2 e n. 5 sono concluse.

Per quanto riguarda l'attività n. 3 il progetto esecutivo è stato approvato ed è in corso l'aggiudicazione dei lavori.

Per quanto riguarda l'attività n. 4, l'aggiudicazione dei lavori è stata effettuata e i lavori inizieranno non appena verrà sottoscritto il contratto d'appalto.

Sono state inserite ulteriori attività non previste in bilancio:

- 6) *Da Vinci di Carpi: manutenzione straordinaria agli impianti elettrici e speciali*
- 7) *Fanti di Carpi: lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione fossa biologica palestra*
- 8) *Palazzo Provinciale Viale Martiri della Libertà n°34: lavori di ristrutturazione bagni servizio ragioneria/patrimonio ed economato*
- 9) *Ferrari di Maranello: lavori di manutenzione straordinaria per realizzazione impianto allontanamento piccioni*
- 10) *Magazzini Provinciali di Via Dalton: lavori di manutenzione straordinaria al magazzino programmazione faunistica-polizia provinciale*
- 11) *Wiligelmo di Modena: impianto di trattamento aria e condizionamento per sala riunioni*
- 12) *ITI Corni Largo Moro: risanamento muri interni palazzina "E" ed opere minori*
- 13) *Istituto Venturi di via Belle Arti: installazione di bussola ingresso per messa a norma uscita d'emergenza*
- 14) *ITI Corni Largo Moro: realizzazione di corrimani*

Le attività 11) 12) 13) 14) sono derivate dalle disposizioni dei verbali dell'Ausl di Modena, mentre le altre sono derivate da urgenze al fine di evitare situazioni di pericolo o di forte disagio agli utenti.

Per quanto riguarda l'attività h) i lavori sono tutti conclusi ad eccezione del progetto:

- Vallauri di Carpi: realizzazione di finestre apribili in copertura per aerazione officine, motori e azionamento elettrico e sostituzione di vetri; l'appalto è stato aggiudicato e i lavori verranno eseguiti nei primi mesi del 2012.

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le due attività del progetto 1553 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/2011:

- le attività di progetto sono concluse e si sono svolte in modo regolare.

1554 Gestione generale

L'attività del progetto 1554 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/2011:

- le attività di progetto sono concluse e si sono svolte in modo regolare;

- è riscontrabile l'impegno del personale nell'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo delle auto provinciali nel caso di missioni;

- si evidenzia altresì l'incentivazione nell'utilizzo della PEC nell'attività amministrativa del Servizio, in tutti i casi in cui sia stato possibile in base alla natura giuridica del destinatario.

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

L'attività del progetto 1555 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/2011:

- le attività di progetto sono concluse e si sono svolte in modo regolare.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

Le due attività del progetto 1556 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/2011:

- le attività di progetto sono concluse e si sono svolte in modo regolare.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nel corso del primo semestre sono state eseguite delle variazioni di bilancio con la richiesta di nuove risorse per alcuni interventi urgenti richiesti dall'Ausl durante i sopralluoghi di accertamento sulle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che per manutenzioni straordinarie sulle sedi provinciali a seguito di vari traslochi.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

negli ultimi tre mesi si sono notevolmente intensificati i sopralluoghi di accertamento sulle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dell'Ausl, con conseguente attività di reperimento delle documentazioni richieste, verifiche funzionali di alcuni impianti, sopralluoghi, elaborazione di computi estimativi e interventi urgenti da effettuare per assolvere alle disposizioni impartite.

Tali compiti hanno comportato un rallentamento delle normali operazioni del progetto 1552 in particolare per quanto concerne le attività di progettazione e di esecuzione dei lavori.

L'altro scostamento significativo è stato l'inserimento di cinque nuovi interventi non previsti in Bilancio:

1) ITC Meucci di Carpi. Fornitura e posa di struttura prefabbricata per aule didattiche e servizi igienici; intervento necessario per far fronte alla richiesta di spazi didattici in base alle iscrizioni dell'anno 2011/2012.

2) Cavazzi-Sorbelli di Pavullo: manutenzione straordinaria per opere provvisorie antisfondellamento solai. Tale intervento si è reso necessario per ripristinare le condizioni di sicurezza a seguito di un crollo parziale di intonaco nell'atrio della scuola.

3) Vallauri di Carpi: Manutenzione straordinaria alle coperture e lattonerie. L'intervento si è reso necessario a seguito di una verifica Ausl che ha accertato lo stato di degrado delle coperture nelle officine dell'istituto.

4) Tassoni di Modena: Opere complementari all'ampliamento – Consolidamento delle facciate esterne; negli scorsi anni si sono verificati diffusi crolli e cedimenti degli elementi di rivestimento esterni dell'edificio storico del Liceo Tassoni. Nel corso dell'anno 2010 sono stati eseguiti studi e verifiche sulle modalità di restauro del rivestimento dell'edificio; negli ultimi mesi si è proceduto con l'elaborazione di un progetto esecutivo dopo aver ottenuto il parere della Soprintendenza.

5) Adeguamenti e ristrutturazioni a seguito di traslochi vari nelle sedi provinciali. Si sono resi necessari alcuni spostamenti di vari uffici e pertanto sono state eseguite ristrutturazioni in diverse sedi e locali, con adeguamento degli impianti elettrici, opere murarie, risanamento e tinteggiature.

Come aggiornamento al 31/12/2011:

Sono stati inseriti vari progetti alcuni dei quali derivanti da urgenze al fine di evitare situazioni di pericolo o di forte disagio agli utenti:

- 6) *Da Vinci di Carpi: manutenzione straordinaria agli impianti elettrici e speciali*
- 7) *Fanti di Carpi: lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione fossa biologica palestra*
- 8) *Palazzo Provinciale Viale Martiri della Libertà n°34: lavori di ristrutturazione bagni servizio ragioneria/patrimonio ed economato*
- 9) *Ferrari di Maranello: lavori di manutenzione straordinaria per realizzazione impianto allontanamento piccioni (finanziato con una variazione di bilancio)*
- 10) *Magazzini Provinciali di Via Dalton: lavori di manutenzione straordinaria al magazzino programmazione faunistica-polizia provinciale (finanziato con una variazione di bilancio)*

Anche negli ultimi tre mesi le attività derivanti dai sopralluoghi dell'Ausl hanno impegnato tutto il personale. Al fine di dare seguito alle disposizioni contenute nei verbali, si sono svolti sopralluoghi, verifiche, progettazioni e valutazioni tecniche. Oltre a queste attività tecniche sono stati effettuati molti interventi di manutenzione ordinaria oltre che la realizzazione di quattro nuovi progetti:

- 11) *Wiligelmo di Modena: impianto di trattamento aria e condizionamento per sala riunioni (in parte finanziato con una variazione di bilancio)*
- 12) *ITI Corni Largo Moro: risanamento muri interni palazzina "E", ed opere minori*
- 13) *Istituto Venturi di via Belle Arti: installazione di bussola ingresso per messa a norma uscita d'emergenza*
- 14) *ITI Corni Largo Moro: realizzazione di corrimani*

Tutte queste ulteriori attività hanno comportato un lieve rallentamento delle normali operazioni del progetto 1552 in particolare per quanto concerne le attività di esecuzione di alcuni lavori, come quelli previsti nelle citate attività h) e g).

Programma 455

MANUTENZIONE STRADE

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.

1613 Manutenzione straordinaria strade

Le attività:

- a) *adeguamento barriere stradali (attività già prevista nel PEG 2010)*
- b) *risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali*
- c) *manutenzioni straordinarie*
- d) *gestione emergenze*
- e) *interventi per contenimento inquinamento acustico*
- f) *Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS)*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

Solo gli scostamenti rilevanti dei tempi di attuazione, sono evidenziati nel successivo paragrafo.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Trattamenti superficiali: nuove metodologie manutentive", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/11 si segnala che:

- attività "*a) adeguamento barriere stradali*" : i lavori sono in corso, l'andamento è regolare;
- attività "*b) risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali*" : lavori conclusi, resta l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- attività "*c) manutenzioni straordinarie*" : per i punti 1),2),3) si da conto nel paragrafo degli scostamenti. Per il punto 4) "Lavori e forniture per l'adeguamento/nuova installazione di segnaletica verticale", si precisa che l'attività si sta svolgendo in modo regolare e l'emissione del Certificato di regolare Esecuzione è posticipata al 2012.
- attività "*d) gestione emergenze*" : si è conclusa e si è svolta in modo regolare;
- attività "*e) interventi per contenimento inquinamento acustico*" : attività non conclusa e si resta in attesa dei "piani di azione" la cui compilazione compete alla Regione Emilia Romagna;
- attività "*f) Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS)*" : non è conclusa e si attende che l'Ente capofila (Provincia di Reggio Emilia) dia avvio alle procedure di gara.

1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614:

- a) *manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura.*
- b) *manutenzione ordinaria piste ciclabili*
- c) *gestione invernale*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/11 si segnala che:

- le principali attività previste per il 2011 si sono concluse e si sono svolte in modo regolare. Restano da ultimare alcuni interventi di ripristino piani stradali e pertinenze per alcune zone di manutenzione. L'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione avverrà nel 2012.

Nell'ambito dell'attività "*a) manutenzione ordinaria*", sono stati ottenuti buoni risultati con il tracciamento in economia della segnaletica orizzontale operata dal personale del Servizio Manutenzione OO.PP.

Pur avendo a disposizione nel 2011 il 13% in meno delle risorse finanziarie stanziare (come somma di quelle per lavori affidati a ditte esterne e di quelle stanziare per l'acquisto di vernice) rispetto al 2010, avvalendosi delle prestazioni del personale operaio per eseguire il tracciamento della segnaletica in economia, si è riusciti ad eseguire nel 2011, la manutenzione praticamente sullo stesso quantitativo di ml di segnaletica orizzontale del 2010.

1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615:

a) *Gestione personale*

b) *Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi*

c) *Formazione e gestione del bilancio di previsione*

d) *Referti tecnici*

e) *Rapporti con enti e privati*

f) *Vigilanza strade*

g) *Adeguamento numerazione e progressive chilometriche strade provinciali*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento delle azioni premianti denominate "efficienza delle attività svolte dal personale operaio" e "riduzione dei tempi medi effettivi delle procedure individuate dal controllo di regolarità amministrativa", si evidenzia che per la prima si sta verificando un ritardo rispetto ai tempi previsti, in quanto non è ancora ultimata la verifica dell'attuazione del piano elaborato, ai fini della tutela della privacy.

Per la seconda invece sono finora rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/11 si segnala che:

- nell'ambito dell'attività "*f) Vigilanza strade*" il personale operaio ha assicurato anche il presidio continuativo dei cantieri, che nel corso del 2011 sono consistiti in particolare nei tratti di strade coinvolti dai movimenti franosi di cui all'elenco elaborato dall'U.O. Geologico dell'Area LL.PP.

- nell'ambito dell'attività "*a) Gestione personale*" si segnala che è stata mantenuta l'efficienza nelle U.O. in cui si è verificata una riduzione di personale a seguito di cessazione e mancata sostituzione; il livello quali-quantitativo dei servizi erogati risulta essere stato mantenuto, nonostante le due unità di personale in meno non sostituite. Ciò è stato possibile a seguito della flessibilità e disponibilità del personale in servizio che oltre al normale svolgimento delle proprie attività, si è fatto carico delle mansioni che spettavano alle persone cessate dal servizio;

- è riscontrabile anche l'impegno del personale nell'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo delle auto provinciali nel caso di missioni;

- si evidenzia altresì l'incentivazione nell'utilizzo della PEC nell'attività amministrativa del Servizio, in tutti i casi in cui sia stato possibile in base alla natura giuridica del destinatario.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. A seguito delle particolari condizioni meteorologiche dell'inverno scorso, con intense precipitazioni nevose e temperature spesso sotto lo zero termico, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve, per consentire di liquidare tutte le ore di effettivo lavoro per il periodo gennaio-aprile 2011, e dell'acquisto sale antigelo.

Si segnalano alcuni scostamenti nei tempi di attuazione nel progetto 1613 attività c):

"Interventi di manutenzione speciale": il previsto intervento di messa in sicurezza dell'intersezione della SP 468 con la SP 12 non verrà realizzato nel corso dell'anno e verrà sostituito da un altro intervento sempre sulla SP 468 di messa in sicurezza di un tratto di pavimentazione stradale nell'abitato di Medolla, che si è palesato in questi mesi, anche per effetto di un peggioramento delle condizioni, maggiormente prioritario.

"SP 623 – realizzazione barriere di sicurezza": la progettazione definitiva/esecutiva non è ancora conclusa. Pur avendo individuato una soluzione tecnica condivisa con Comune di Modena - Hera s.p.a.- Consorzio Bonifica di

Burana, tale soluzione risulta essere molto onerosa e non consente di mettere in sicurezza tutto il tratto che necessita dell'intervento. Pertanto si sta valutando una soluzione alternativa.

“SP 568 – tombamento canale”: le procedure di assegnazione del contributo al consorzio di Bonifica di Burana sono ancora in corso in quanto prima di procedere è stato necessario valutare altre situazioni legate a dissesti sulla viabilità trasferita dall'ANAS. Appurato che si riusciva a far fronte a tali situazioni con altre risorse regionali, sono state attivate le procedure di concessione del contributo al Consorzio.

“Interventi per contenimento inquinamento acustico”: la progettazione non è ancora stata avviata in quanto non sono ancora giunti dalla R.E.R. i dati ufficiali relativi ai piani d'azione, propedeutici appunto alla progettazione.

L'Amministrazione ha individuato e concordato n. 1 azione premiante non prevista in PEG:
“riduzione dei tempi medi effettivi delle procedure individuate dal controllo di regolarità amministrativa”.

Come aggiornamento al 30/09/11 si segnala che:

1. per poter dar corso alla procedura negoziata per la fornitura di sale marino antigelo per l'inverno 2011/2012, è stata rifinanziata l'azione “acquisto sale antigelo” in occasione della seconda variazione di bilancio.
2. “SP 623 – realizzazione barriere di sicurezza”: è stata individuata una nuova soluzione tecnica che ottimizza il rapporto costi/benefici anche in considerazione di dover arrecare i minori disagi possibili alla circolazione stradale durante l'esecuzione dei lavori. E' stato pertanto approvato un nuovo progetto preliminare ed è in fase di elaborazione il progetto definitivo.
3. “SP 568 – tombamento canale”: le procedure di assegnazione del contributo al consorzio di Bonifica di Burana sono terminate; il consorzio sta predisponendo il progetto che verrà sottoposto al Servizio Manutenzione OO.PP. per l'approvazione. La procedura di affidamento dei lavori a cura del Consorzio si concluderà entro la fine del 2011 e pertanto l'avvio dei lavori è presumibile che avvenga all'inizio del 2012.
4. In occasione della seconda variazione di bilancio è stata rifinanziata l'azione n. 2707 “interventi di manutenzione speciale” con una somma pari a 235.000 euro; tale importo servirà per sistemare due movimenti franosi rispettivamente sulla SP38 di Civago e la SP33 di Frassinetti. Il primo intervento è in fase di esecuzione, il secondo è in fase di progettazione.

Come aggiornamento al 31/12/11 si segnala che:

ci sono stati i seguenti scostamenti per l'attività c) del progetto 1613:

“SP 568 – tombamento canale”: la procedura di affidamento dei lavori a cura del Consorzio è prossima alla conclusione e pertanto l'avvio dei lavori è presumibile che avvenga all'inizio del 2012.

“SP 623 – realizzazione barriere di sicurezza”: e' stato approvato un progetto definitivo e sottoposto ai proprietari interessati all'esecuzione delle opere per verificare una loro eventuale disponibilità a sottoscrivere gli accordi bonari per l'utilizzo delle aree necessarie.

Le azioni sotto riportate non sono state finanziate per indisponibilità di bilancio:

azione	strada provinciale	descrizione intervento
256	SP5	Progr. Km 3+800 - Messa in sicurezza ponticello stradale mediante sistemazione dei cordoli in cls e installazione di nuova barriera guard-rail sia su cordolo che su terra
3575	SP26	Progr. Km 3+200 - Sistemazione movimento franoso mediante la realizzazione di un'opera di sostegno (gabbionata o muro in cls)
3749	asse viario Modena-Fiorano	Riqualificazione pavimentazione stradale
3866	SP1	Progr. Km 8+200 - Consolidamento di parte della soletta pedonale del ponte sul fiume Panaro
4335	SP17	Messa in sicurezza alberature e banchine stradali ponte Tiepido-Castelnuovo R.
4336	SP33	Progr. Km 12+200 - Sistemazione movimento franoso mediante la realizzazione di un'opera di sostegno (gabbionata o muro in cls) con barriera guard-rail

Alcuni di questi interventi sono stati finanziati con le risorse di altre azioni, come quello sulla SP33 (azione n. 2707 - variazione di bilancio), quello sull'asse viario Modena-Fiorano (azione 2694 “Progetto sicurezza” c.d.r. 6.0) e quello sulla SP5 (azione 3729 “Miglioramento livelli di sicurezza stradale – ammodernamento barriere” progetto definitivo approvato, la progettazione esecutiva e la realizzazione sono rimandate al 2012 a causa di approfondimenti tecnici trattandosi di manutenzioni straordinarie su manufatti storici).

L'altra azione non finanziata per indisponibilità di bilancio è la n. 4171 "Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico".

Gli interventi finanziati in occasione della seconda variazione di bilancio sull'azione n. 2707 "Interventi di manutenzione speciale" per sistemare due movimenti franosi rispettivamente sulla SP38 di Civago e la SP33 di Frassinetti, non sono ancora conclusi. Il primo intervento è in fase di esecuzione, il secondo è in fase di progettazione.

Sempre in occasione della seconda variazione di bilancio, a valere su fondi regionali, sono state incrementate le dotazioni delle azioni n. 254 "Trattamenti superficiali" di € 700.000 e azione n. 4178 "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari" di € 1.000.000.

In occasione dell'assestamento definitivo del Bilancio di previsione 2011, è stata incrementata di € 100.000, la dotazione dell'azione n. 245 "Segnaletica orizzontale".

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilità'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269: Delibere, determinazioni e contabilità

(1.1.2011 - 30.6.2011)

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo repentino della normativa che richiede un grande impegno per la continua incertezza e instabilità in cui si opera.

Le continue modifiche richiedono studio e approfondimento delle tematiche con aggiornamenti immediati negli atti di nostra competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG, in particolare quest'anno si è completata l'applicazione delle norme sulla tracciabilità, inoltre, è entrato in vigore il nuovo regolamento dei contratti pubblici nonché, un decreto legge non ancora convertito in legge ma che ha introdotto rilevanti novità in materia di affidamenti pubblici ed ulteriori sono state annunciate in fase di conversione.

I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottoposte, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

(1.7.2011 - 30.9.2011)

Nel periodo in considerazione le attività previste in progetto si sono svolte regolarmente secondo le scadenze previste e le diverse esigenze verificatesi nelle varie fasi di attuazione del peg di area. L'attività di supporto amministrativo è stata costantemente assicurata così come l'esercizio delle funzioni integrate con tutta l'area tecnica mediante la corretta gestione dei procedimenti, con notevole impegno non disgiunto dal sempre necessario approfondimento tematico per effetto del quadro normativo di riferimento, in continua fase evolutiva a seguito delle numerose e alluvionali modifiche legislative che si susseguono nel corso dell'anno di riferimento e ripetitivamente da diversi gli anni. L'attività si svolge pertanto regolarmente mediante produzione integrazione e correzione delle determinazioni /delibere nonché lo sviluppo dell'attività relativa alla contabilità e liquidazione lavori. Come ormai ogni anno, in questo periodo, il personale è stato particolarmente impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio necessarie ai fini della verifica e mantenimento della certificazione di qualità.

Le modalità e i tempi sono stati rispettati, non si sono verificati scostamenti, così come le risorse a disposizione sia umane che strumentali sono state pienamente utilizzate.

Nella fase conclusiva (1.10.2011-31.12.2011) dell'attività annuale, come per gli altri precedenti periodi il programma è stato pienamente attuato come da previsione di PEG.

Le attività svolte durante l'intero arco finanziario ed i conseguenti risultati sono positivi e tutte le attività sono state realizzate nel pieno rispetto di quanto programmato. Tutte le azioni previste si sono svolte regolarmente

assicurando il corretto espletamento delle procedure necessarie e richieste, comprese le più articolate e complesse fasi di approfondimento, studio e consulenza rivolte alla successiva predisposizione degli atti.

Anche il presente esercizio è stato caratterizzato da continui mutamenti in campo normativo, in particolare il Codice dei contratti pubblici ha subito come ormai ogni anno, numerosi interventi legislativi che hanno modificato parti non indifferenti dello stesso, modifiche che hanno ovviamente comportato l'obbligo di nuovi studi e analisi, nonché la necessità di provvedere alla continua rivisitazione degli atti, della modulistica e in particolare delle procedure e della relativa organizzazione del lavoro degli addetti.

L'attività che si rende necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché l'attività concernente la gestione dei contratti pubblici stipulati per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, la contabilità e la liquidazione si sono svolte tutte regolarmente.

In particolare, per quanto concerne la predisposizione degli atti in relazione al loro contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale e corredati degli eventuali allegati i seguenti atti:

- n. **2142** determinazioni;
- n. **65** decreti;
- n. **35** delibere consiglio/giunta;
- n. **7** decisioni/informazioni;
- n. **234** elaborati tecnici.

Il servizio ha provveduto, inoltre, secondo le proprie competenze alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie e amministrative per i seguenti atti:

- n. **564** camicie di liquidazione;
- n. **257** distinte di liquidazione.

E' stata curata la stipulazione di contratti secondo l'uso del commercio predisponendo n. **102** atti di cui 38 per il servizio manutenzione strade e 64 per il servizio edilizia; sono stipulati 168 contratti con scambio di corrispondenza di cui 88 per manutenzione strade e 80 per l'edilizia .

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo anche fronte a carenze di personale (malattie, maternità, permessi ecc...) grazie alla professionalità e disponibilità del personale presente.

In particolare occorre rilevare che tutto il personale ha dovuto fare fronte anche quest'anno all'attività aggiuntiva all'ordinaria per il rinnovo della certificazione di qualità, è stato infatti impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione e aggiornamento della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio, necessarie ai fini della certificazione di qualità stessa che si è positivamente conclusa nel mese di novembre.

Progetto n.1618 – Servizi generali

(1.1.2011 –30.6.2011)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.

Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.

Preme però sottolineare come si operi in penuria di personale in relazione alla mole di lavoro, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze per motivi di salute e quindi si sono dovuti attuare diversi spostamenti per assicurare un minimo di funzionalità per le segreterie, attività che con grande sforzo è riuscita grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale .

Va invece bene la gestione della sede, in quanto, dall'inizio dell'anno tutti i commessi sono presenti e comunque assicurano la regolare gestione delle aperture/chiusure e di tutto il servizio.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

Non vi sono scostamenti.

(1.7.2011 –30.9.2011)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo regolarmente.

Le prestazioni dei servizi sono state regolarmente espletate e i servizi sono assicurati.

La situazione in relazione al personale rimane comunque critica in relazione alla mole di lavoro, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze e quindi sono resi ancora necessari diversi spostamenti per assicurare un minimo di funzionalità per le segreterie, attività che in ogni caso è stata assicurata grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale.

La gestione della sede continua regolarmente in quanto tutti i commessi sono presenti e comunque assicurano la regolare gestione delle aperture/chiusure e di tutto il servizio.

In tale quadro le risorse umane sono pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie situazioni e reiterate urgenze. Non vi sono scostamenti.

Nel periodo considerato (1.10.2011-31.12.2011) e complessivamente nell'esercizio, il programma si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, i risultati conseguiti sono positivi e in linea con la programmazione dell'attività per cui sono stati rispettati gli obiettivi previsti.

Il servizio ha provveduto alla gestione della segreteria generale di un assessorato complesso ed articolato, in cui coesistono diverse strutture operative: direzione generale, servizio lavori speciali opere pubbliche, servizio manutenzione opere pubbliche, ognuna delle quali con problematiche e tempistiche diverse e nelle quali operano poco meno di 150 unità fra personale di ruolo, incarichi e tempo determinato.

Viene altresì svolto il controllo amministrativo del citato personale, mediante applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, ai nostri uffici, infatti, fanno riferimento i servizi operativi per tutta l'attività legata alla gestione del personale. In relazione alla gestione amministrativa del personale è stata curata tutta l'attività relativa alla rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte, registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo. Fra i servizi generali vi è anche la gestione, presso l'ufficio protocollo/determinazioni, di tutto l'iter amministrativo, ai cui fanno riferimento tutti gli uffici dell'area, per il completamento degli atti propedeutici all'attivazione e realizzazione delle opere.

Sono infatti curati, nella loro configurazione finale fra determinazioni, delibere, decreti circa 2.400 atti.

Per quanto concerne la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti complessivamente fra atti interni e corrispondenza esterna n. 14.508 atti (sono praticamente raddoppiati dallo scorso anno, a seguito dell'avanzamento del processo di riorganizzazione/innovazione sotto esplicito) di cui: 6.903 con protocollo in partenza, 2116 con protocolli interni, 5489 con protocolli in arrivo.

La gestione di tali procedure e in particolare il coordinamento di tali attività con i vari uffici coinvolti risulta particolarmente complessa ed impegnativa considerata la necessità di temperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici.

Fra i servizi generali è inoltre attivata una gestione del fondo economale per modesti anticipi per le attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici e della squadra di manutenzione, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva di Euro 1.315,44; viene inoltre gestita l'attività di agente contabile, in relazione alla richiesta di accesso agli atti per la riproduzione di copie, che ha comportato un'entrata di euro 16,50.

Fra i servizi generali rientra altresì il servizio di portierato che assicura, tra l'altro, le aperture e le chiusure della nostra sede di Via giardini e la gestione del parco macchine, oltre la consegna della corrispondenza urgente ed i servizi bancari. Questa attività è risultata difficoltosa come gestione e come organizzazione a causa delle assenze per malattie e situazioni particolari del personale assegnato. L'attività è stata comunque svolta regolarmente ed il servizio assicurato.

Alla segreteria del Servizio amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che avvengono su strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento per quanto riguarda i sinistri passivi, o sulla base del referto tecnico per quanto concerne i sinistri attivi, viene curato l'intero alla compagnia assicuratrice. L'ufficio poi mantiene i contatti, per quanto possibile, con la compagnia di assicurazione che gestisce il sinistro e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito.

L'attività è caratterizzata da un consistente numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza, che comportano sempre maggiore impegno da parte del personale addetto, infatti anche quest'anno si sono curate circa 250 procedure di cui 175 nuove attivazioni così ripartite: 148 per sinistri passivi di cui 37 per fauna vagante e 111 per altri motivi, 27 per sinistri attivi e le rimanenti per integrazioni alle pratiche già attivate. Anche l'ufficio sinistri è rientrato nel processo di riorganizzazione sotto indicato, procedendo per primo alla gestione completa dei fascicoli originali in via sperimentale, aggiungendo un interno processo di riorganizzazione di gestione con file su excel per il reperimento rapido dei sinistri, e successivamente procedendo alla gestione diretta del protocollo in arrivo e in uscita nell'ambito del processo di unificazione dell'attività di protocollazione meglio descritta di seguito

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Brevi cenni sul "Processo di riorganizzazione e innovazione"

Nel corso dell'anno è stata avanzata una proposta organizzativa per migliorare e razionalizzare l'organizzazione del servizio, in particolare per utilizzare economie di scala e fare fronte alla difficile situazione di carenza di personale. Tale proposta prevedeva:

- un'ipotesi ideale adeguata alla quantità di lavoro
- una ipotesi a conformazione minima, in considerazione della difficile situazione in cui versa l'ente con le attuali normative in materia di personale.

Si è dato corso alla seconda ipotesi in cui era prevista anche la unificazione dei due uffici protocollo/determine (UPD) del servizio. La fase di unificazione è partita nel mese di novembre e non è ancora completata dal punto di vista logistico. Siamo pertanto in fase di sperimentazione con gli ovvi problemi che richiede una nuova pianificazione delle , ma al momento con buoni risultati in particolare per la gestione del personale.

Un'altra importante fase di questa proposta è la protocollazione di tutta la corrispondenza in arrivo, fino ad oggi di competenza dell'ufficio archivio-protocollo della sede.

Pertanto, nel corso dell'anno, l'UPD ha iniziato a protocollare tutta la corrispondenza urgente recapitata direttamente alla sede dell'area lavori pubblici, mentre dal mese di dicembre anche per venire incontro all'ufficio archivio della sede che si trovava in difficoltà per carenza di personale, è stata protocollata tutta la posta pervenuta direttamente in Via Giardini e dal gennaio viene protocollata tutta la corrispondenza, con gli evidenti vantaggi in termini di tempo in quanto si sono eliminati diversi passaggi.

Propedeutico a questa attività è stata l'assorbimento di una nuova attività prima di competenza sempre dall'ufficio archivio-protocollo della sede. È stata infatti spostata al nostro servizio la gestione completa dei fascicoli di tutta l'area lavori pubblici, quindi dalla loro creazione fino alla conclusione della pratica. Tale nuova attività è stata gestita inizialmente tutta dall'UPD, poi nel corso dell'anno è stata trasferita, in parte, ai singoli soggetti che gestiscono la pratica (per primo è partito il servizio lavori speciali opere pubbliche,) con il prossimo anno sarà trasferito interamente ai servizi per permettere all'UPD di gestire con maggiore celerità la nuova attività di protocollazione, attività fondamentale per attivare i procedimenti in tempo reale; in quest'ottica l'ufficio sinistri ha anticipato la gestione completa dei fascicoli e successivamente l'intero procedimento di protocollazione relativo ai sinistri stessi con un processo di pianificazione e semplificazione del flusso cartaceo al fine di ridurre i passaggi di carta e delle eventuali conseguenti comunicazioni.

Sempre nel corso dell'anno è iniziata anche la fase di gestione della corrispondenza tramite scrivania virtuale e PEC, attività che in un primo momento ha faticato ad essere accettata dai singoli operatori, ma superato il primo momento di difficoltà, si può senz'altro affermare che sta avendo un utilizzo sempre maggiore, sono infatti stati realizzati 2.747 documenti digitali in partenza di cui 494 con pec., rilevando che le imprese, (prevalenza della platea con la quale lavoriamo) avevano l'obbligo di peg solo da fine novembre 2011 mentre i rimanenti destinatari per lo più privati non sono dotati al momento di pec. Il servizio si è inoltre impegnato in un piano di risparmio delle spese postali pertanto ove non è stato possibile utilizzare la pec si è cercato di sostituire le spedizione che necessitavano di ricevuta con invii tramite fax al fine di produrre un risparmio che ha portato da una previsione di fabbisogno iniziale di 24.000 euro ad una previsione assestata di 17.000 euro e ad una spesa sull'azione competente di 14.130 euro.

Nel complesso tutto il progetto, volto ad affrontare una continua diminuzione di risorse umane ed il raggiungimento di una maggiore efficienza del servizio, pur in una fase di aumento delle attività, sta segnando ottimi buoni risultati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti, anche grazie al personale presente che si è sempre reso disponibile a fronteggiare emergenze, urgenze ed eventuali carenze di personale.

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 275: Affidamento Appalti
(1.1.2011 – 30.6.2011)

L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono in corso. A seguito delle modifiche apportate, alla normativa di settore, per quanto concerne le modalità di affidamento delle opere pubbliche, si è dovuto provvedere ad una rivisitazione dell'organizzazione degli uffici interessati, in quanto vi è stata un'ulteriore spostamento di attività fra uffici, in relazione alle procedure aperte e procedure negoziate, che non ha inciso sui risultati finali attesi (affidamento dei lavori), ma che ha notevolmente appesantito e rallentato l'attività in quanto l'entrata in vigore contemporanea di diverse norme hanno inciso direttamente e pesantemente sull'organizzazione richiedendo altresì un riesame e rifacimento pressoché totale della documentazione e della modulistica. L'attività svolta inoltre non può essere considerata definitiva in quanto diverse norme sono tutt'ora in corso di modifica e quindi si lavora in un clima di grande incertezza e indeterminatezza. Tutto questo ha inciso sul regolare andamento della struttura dedicata che era ormai consolidata e ben strutturata ma che ancora una volta a retto a questi cambiamenti imprevisti e non programmati.

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate.

Relativamente alla attività di:

- 1) "Predisposizione di una giornata di formazione/informazione agli altri dirigenti della provincia in materia di affidamenti di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Rilevazione inoltre dell'attività di consulenze prestate agli altri servizi della provincia, con predisposizione anche di atti e documenti, affinché possano procedere agli affidamenti nel rispetto delle procedure come regolamentate dalle norme di settore"
- 2) "Fase della procedura di affidamento appalti finalizzata alla predisposizione della documentazione redazione e pubblicazione del bando, quale attività indispensabile per l'individuazione del contraente, ..."

individuate anche come azioni premianti si evidenzia quanto segue:

- 1) - la giornata di formazione/informazione è stata ipotizzata nell'ultimo trimestre dell'anno;
- la rilevazione dell'attività di consulenze prestate agli altri servizi della provincia si sta svolgendo regolarmente.
- 2) - l'attività si sta svolgendo regolarmente ed i tempi indicati sono stati rispettati.

(1.7.2011- 30.9.2011)

Nel trimestre in esame il programma è stato sostanzialmente rispettato, i risultati sono soddisfacenti ed in linea con le previsioni di peg.

Non si sono verificati scostamenti, nonostante, come da diversi anni a questa parte del resto, si siano avute diverse e ripetute modifiche alla normativa che riguarda gli appalti pubblici, creando anche grande incertezza per il susseguirsi incessante di norme non sempre chiare ed immediatamente applicabili. Tali modifiche impongono, in ogni caso, un continuo studio ed aggiornamento con conseguente rimodulazione dell'attività e della documentazione utilizzata. Si è infatti reso necessario rivedere la modulistica, le bozze dei capitolati predisposti, la diversa documentazione necessaria per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture curati dal servizio. Viene particolarmente curato il raccordo fra le attività del personale amministrativo e quello tecnico, tali documenti vengono infatti redatti in versione informatica condivisa, al fine di renderli disponibili in tempo reale.

Le continue modifiche, inoltre, impongono anche continui aggiornamenti alla documentazione necessaria per la revisione annuale della certificazione di qualità, attività che impegna il servizio in particolare in questo periodo.

In tale contesto tutte le risorse umane e strumentali sono state ampiamente e totalmente utilizzate, non si sono verificati scostamenti.

In quest'ultimo trimestre (1.10.2011 – 31.12.2011) e complessivamente nell'intero periodo dell'esercizio di PEG, il programma si è svolto regolarmente secondo le previsioni, i risultati conseguiti sono corrispondenti ed in linea con la programmazione delle attività previste e attese, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità.

Il servizio gestisce, dall'approvazione del progetto fino all'espletamento della gara, le complesse procedure previste dalle norme, per espletare i pubblici appalti, i compiti e le funzioni relativi alle procedure di gara informale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenza di tutta l'area lavori pubblici, nonché tutta l'attività accessoria e complementare.

Viene svolta inoltre l'attività di gestione e/o consulenza sull'espletamento di gare e affidamenti per conto delle altre aree sia con attività diretta che per contatti telefonici, il servizio è inoltre punto di riferimento anche per diversi enti del territorio della provincia.

L'attività per l'anno 2011 si è svolta regolarmente pur nella quotidiana complessità che rimane costante a causa delle continue modifiche e rivisitazioni delle norme di riferimento e della abbondante e spesso contraddittoria giurisprudenza e della dottrina.

Anche quest'anno, come in precedenza accennato, è stato caratterizzato dai continui mutamenti normativi, in particolare il Codice ne è uscito ulteriormente e sensibilmente modificato in parti sostanziali, a seguito della frenetica e copiosa serie di innovazioni contenute nei vari provvedimenti anticrisi, sicurezza ecc.

Nel corso dell'anno è inoltre divenuto operativo anche il Regolamento attuativo del Codice degli appalti, che ha comportato un ulteriore sforzo sia in termini di adeguamento per il cambio di normativa che in termini di studio ed impegno di consulenza, inoltre il regolamento stesso ha subito modifiche e rinvii non appena entrato in vigore rendendo tutta la materia notevolmente complessa.

Le modifiche conseguentemente sono state numerose e sostanziali, modifiche che, come sempre, hanno richiesto un impegno qualitativo e quantitativo non trascurabile di tutto il personale, nonché la rivisitazione degli atti, della modulistica e delle procedure.

Una sostanziale modifica del Codice ha riguardato anche le modalità di individuazione del contraente in relazione all'importo dell'appalto. Conseguentemente si è ridotto drasticamente il numero di procedure aperte in corrispondenza di un aumento delle procedure negoziate.

E' stata espletata infatti un'unica procedura aperta, anche se ha comportato un discreto impegno trattandosi di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che richiede un iter più complesso.

Tale scelta comporta infatti una gestione più complicata e laboriosa sia come predisposizione della gara che nello sviluppo della procedura stessa.

Sono inoltre state espletate n. **50** procedure negoziate con gara informale, anch'esse comportanti una complessa attività preparatoria e gestionale. Anche la fase successiva all'espletamento risulta sempre più laboriosa in quanto vengono richiesti maggiori e ulteriori adempimenti che impegnano tutto l'ufficio.

Nel corrente anno sono stati rilasciate n. **32** autorizzazioni relative ai subappalti. Anche l'attività per l'attuazione delle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al subappalto ha comportato una complessa attività di verifica e predisposizione di atti, nonché un nuovo aggiornamento della modulistica relativa, a seguito dei mutamenti normativi.

Sono inoltre stati richiesti n. **349** DURC per la verifica della regolarità contributiva di cui **139** per affidamenti diretti, **40** per subappalti, **140** per liquidazione fatture e **30** per SAL con direzione lavori esterna..

Tutto il personale ha dovuto fare fronte anche all'attività non prevista in PEG, ma che ormai entrata in attività ordinaria, per la certificazione di qualità, è stato infatti impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio, necessarie ai fini del rinnovo/mantenimento della certificazione di qualità stessa che si è positivamente conclusa nel mese di novembre.

In questo programma è prevista anche l'azione prioritaria: "Aggiudicazione lavori", oggetto di valutazione con separata scheda.

Le risorse umane e le dotazioni strumentali sono state ampiamente utilizzate

Occorre inoltre evidenziare che u.o. appalti, è stata altresì assorbita nel corso dell'anno in attività non previste in PEG relative allo studio per l'aggiornamento del regolamento dei contratti provinciale, nonché nello studio della bozza predisposta dalla prefettura relativa al "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI" siglato tra la Prefettura di Modena e l'Amministrazione Provinciale in data 31-03-2011.

Tutta l'attività di studio, approfondimento predisposizione delle note e osservazioni, propedeutica alla sottoscrizione è stata attuata dal u.o. appalti che ha altresì tenuto i contatti con il Comune di Modena nell'ottica di una gestione unitaria ed integrativa dell'attività dell'Osservatorio Provinciale Appalti, nonché con il Segretario Generale che ha seguito la fase di revisione definitiva e sottoscrizione di competenza della Presidenza.

Successivamente, l'u.o. appalti, in sinergia con l'u.o. contratti ed il Segretario Generale, ha predisposto, in bozza, le linee guida per l'applicazione del protocollo in oggetto. Testo successivamente approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 426 del 22.11.2011.

Progetto n. 1008: Comunicazioni all'autorità di vigilanza

L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, secondo quanto programmato e in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.

Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale)

Relativamente a:

“Attività di ricollocazione dell'Osservatorio Provinciale Appalti, - prima funzionante presso “Promo”, ora ricollocato presso la sede di Via Giardini – avvio funzionamento dello stesso coordinamento e gestione” l'attività, pur complessa e difficoltosa si è svolta regolarmente; si è svolta la prima sessione di incontri di approfondimento in materia di appalti pubblici, che ha trovato ampio riscontro; sono stati presentati i dati di monitoraggio delle imprese nel territorio relativamente all'anno 2010 unitamente alla relazione di analisi degli stessi.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

(1.7.2011- 30.9.2011)

L'attività è continuata con regolarità, le comunicazioni e monitoraggio degli appalti si svolge regolarmente, nonostante anche questa attività richieda numerosi aggiornamenti in corso d'anno, a seguito delle modifiche e delle comunicazioni da parte dell'Autorità.

Anche l'attività di coordinamento dell'Osservatorio Provinciale Appalti e l'attività di gestione si è svolta regolarmente mentre gli incontri di approfondimento programmati sono stati tutti effettuati per il primo semestre e nel mese di settembre è iniziata l'attività del secondo semestre, dopo la pausa estiva. È continuata l'attività di raccolta dati al fine del monitoraggio delle imprese e relative attività ed è in corso di predisposizione.

Nel periodo di riferimento (1.10.2011 – 31.12.2011)

come per l'intero periodo annuale, il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono stati rispettati nonostante le procedure complesse e laboriose.

Anche l'attività per il monitoraggio della gestione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture, si è svolta regolarmente pur nella complessità della procedura prevista, che è molto analitica e comporta un complesso e delicato impegno e conseguente responsabilità per il dirigente di riferimento in caso di mancata o erronea segnalazione. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture di circa 225 schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture.

La Provincia con il Comune di Modena svolge anche funzioni di coordinamento dell'Osservatorio Provinciale Appalti. L'Osservatorio svolge un'attività di promozione e approfondimento sulle attività economiche e imprenditoriali della provincia di Modena che si è svolta regolarmente secondo gli obiettivi previsti.

Con periodicità quadrimestrale tutte le informazioni raccolte dall'Osservatorio sono trasmesse agli Enti e Istituzioni e ai diversi soggetti promotori dell'Osservatorio.

Le informazioni raccolte permettono di valutare e individuare le linee di tendenza delle trasformazioni nella composizione aziendale e nel dato occupazionale.

Per il 2010 e 2011 l'Osservatorio ha raccolto le informazioni sulle imprese autorizzate al subappalto che oltre a essere rese note agli Enti e Istituzioni e ai diversi soggetti promotori dell'Osservatorio sono trasmesse anche all'associazione Libera di Don Ciotti per più approfondite verifiche sull'impresa autorizzata.

Sono state raccolte informazioni con soli dati numerici di sintesi delle imprese delle costruzioni neo iscritte alla Camera di Commercio di Modena, al fine di produrre una mappa delle neo imprese aggregate e distribuite nel territorio della provincia.

Nel corso del 2011, la Provincia, ha proposto, per l'Osservatorio, un piano di azione alla Regione per l'assegnazione del finanziamento per attività di analisi a contrasto dell'illegalità. La progettazione dell'azione come predisposta prevede una mappa che da numerica possa essere trasformata in anagrafica di tutte le neo imprese che si sono costituite in provincia. Il progetto è stato ritenuto meritevole di finanziamento che per motivi di bilancio sarà predisposto nel 2012.

L'Osservatorio, sempre sotto il coordinamento del Servizio Amministrativo lavori pubblici e in collaborazione con i funzionari del Comune di Modena e di altri enti aderenti, svolge un'interessante attività per l'organizzazione di incontri (dai 10 ai 15 all'anno) con i funzionari degli enti locali del territorio provinciale, per l'approfondimento e discussione dei principali temi in materia di appalti e contratti pubblici.

Anche quest'anno tale attività è stata espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza numerosa.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 456

ESPROPRI

Responsabile: Luppi Cristina

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

(1.1.2011 –30.6.2011)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° LOTTO: -approfondimenti su pareri comunali e su richieste di modifica progettuale; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate; incontri con Comune e progettisti su questioni urbanistiche; acquisizione agli atti di nuova progettazione; determina di sospensione del deposito, annullamento degli elaborati relativi al progetto depositato e deposito progetto nella rinnovata versione; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); rinnovo procedura ex art. 16 TU Espropri (notifiche individuali e pubblicazioni) su progetto depositato nella nuova versione; richiesta al Comune di Spilamberto di verifica conformità e vigenza vincoli su progetto depositato nella nuova versione; gestione fase di accesso agli atti (presa visione ed estrazione copie) ed incontri con ditte interessate].

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° LOTTO, PARTE A:

-approfondimenti su pareri comunali e su richieste di modifica progettuale; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate; incontri con Comune e progettisti su questioni urbanistiche; acquisizione agli atti di nuova progettazione; riscontro, verifica e segnalazione incongruenze progettuali; ricezione integrazione progettuale; determina di sospensione del deposito, annullamento degli elaborati relativi al progetto depositato e deposito progetto nella rinnovata versione; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); rinnovo procedura ex art. 16 TU Espropri (notifiche individuali e pubblicazioni) su progetto depositato nella nuova versione; gestione fase di accesso agli atti (presa visione ed estrazione copie) ed incontri con ditte interessate.

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Consolidamento ponte esistente e realizzazione nuovo ponte:

-istruttoria proprietà e predisposizione verbali di riconsegna aree temporaneamente occupate.

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Realizzazione ponte nuovo - Lavori complementari:

-determina di liquidazione ed impegno; pubblicazioni e pagamento; emanazione decreto d'esproprio.

SP 324 del Passo delle Radici. Intervento urgente per la ricostruzione di un ponticello al Km 28 + 650 sul fosso delle Sassaie:

-emissione ed esecuzione decreti d'esproprio].

SP 324 – Interventi di potenziamento dell’alto Frignano:

-determina di approvazione progetto definitivo; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); notifica dichiarazione p.u.; gestione proclamazione condizioni ex art. 22 TU Espropri.

SP 623 - Allargamento da Modena Sud a Spilamberto:

-determina di deposito alla Cssa Depositi e Prestiti indennità.

SP 4 – Fondovalle Panaro – Variante all’abitato di Marano sul Panaro- II stralcio:

-gestione interventi nel procedimento ed accesso agli atti; incontri di approfondimento con ditte espropriande; approfondimento delle tematiche estimative; predisposizione e gestione sottoscrizione accordi bonari; approfondimento degli aspetti fiscali e tributari delle fattispecie coinvolte; gestione della fase di trasmissione di variante tecnica alla progettazione; predisposizione bozza determina di approvazione variante tecnica, aggiornamento indennità, liquidazione.

SP 569 di Vignola – Variante in corrispondenza dell’abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro – Completamento rotatoria variante via Montanara in Comune di Spilamberto:

-gestione e risoluzione vizi procedura con Comune ed espropriandi; definizione e gestione sottoscrizione pre-accordo bonario; definizione ed approfondimento delle attività di perfezionamento del procedimento ex art. 16bis L.R. 37/02.

SP 29 di Gaiato.– Lavori di consolidamento del corpo stradale alla PK 0+650 in Comune di Pavullo N/F:

-ricezione conferme di accettazione dell’indennità liquidata; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); emanazione ed esecuzione decreti.

S.P. n. 623 del Passo Brasa. Manutenzione straordinaria mediante tombamento del canale Diamante dalla prog. KM 0+020 alla prog. Km 4+850:

- istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate.

SP 28 di Palagano – Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale in frana al km. 12+500 località ‘Monte Molino’ in comune di Palavano:

-predisposizione accordi per la cessione bonaria dei terreni.

S.P. n. 1 Sorbarese - Costruzione di rotatoria intersezioni fra la S.P. 1 Sorbarese, la ex S.S. 568 di Crevalcore e la S.C. Rugginenta:

valutazione ed approfondimento CTU relativa a causa in Corte d’Appello; incontri con ditta interessata; verifica condizioni e presupposti per transazione della causa pendente.

SP 468 di Correggio dal Km 21+000 al km 21 + 250:

-avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; valutazione richiesta di variante tecnica ed ipotesi di compensazione urbanistica; incontri con Comune e ditta proprietaria su questioni urbanistiche; risposta a richiesta variante progettuale.

O.P.C.M. 3510/2006. Strada Fondovalle Dolo: ripristino con viadotto e messa in sicurezza del collegamento stradale interrotto. Emergenza frana di ‘Valoria’ in comune di Frassinoro:

-istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); verifica e raccolta accettazioni affittuari; determinazione di impegno e liquidazione indennità; pubblicazioni; approfondimento e risoluzione problematiche catastali ed ipotecarie; emissione 11 decreti d’esproprio.

S.P. 28 di Palagano – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 7+600 in località ‘Pangone’, Comune di Lama Mocogno:

-istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90.

Tutte le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

(1.7.2011 – 30.9.2011)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo regolarmente secondo quanto programmatole previsioni.

Le varie procedure stanno proseguendo con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° LOTTO: approfondimento questioni urbanistiche e progettuali; ricezione ed approfondimento osservazioni proprietà e proposte di controdeduzione.

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° LOTTO, PARTE A:

approfondimento questioni urbanistiche e progettuali; ricezione ed approfondimento osservazioni proprietà e proposte di controdeduzione.

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Consolidamento ponte esistente e realizzazione nuovo ponte: predisposizione determinazione di liquidazione indennità per occupazione temporanea.

SP 324 Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano:

gestione proclamazione condizioni ex art. 22bis TU Espropri; istruttoria proprietà ed emissione decreto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio per tutte le aree interessate; notifica immissione in possesso; predisposizione verbali di immissione in possesso; ricezione comunicazioni proprietari concordatari.

SP 569 di Vignola – Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro – Completamento rotatoria variante via Montanara in Comune di Spilamberto:

determinazione di svincolo indennità espropriativa; immissione in possesso con redazione verbali.

S.P. n. 623 del Passo Brasa. Manutenzione straordinaria mediante tombamento del canale Diamante dalla prog. KM 0+020 alla prog. Km 4+850:

gestione interventi nel procedimento

O.P.C.M. 3510/2006. Strada Fondovalle Dolo: ripristino con viadotto e messa in sicurezza del collegamento stradale interrotto. Emergenza frana di 'Valoria' in comune di Frassinoro: Emissione 11 decreti d'esproprio; notifica e pubblicazione decreti d'espropri.

S.P. 28 di Palagano – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 7+600 in località "Pangone", Comune di Lama Mocogno:

Gestione procedimento.

Messa in sicurezza dell'asse viario della S.P. 623 in corrispondenza dell'intersezione con via Tacchini e via Bianca Rangoni in Comune di Spilamberto con realizzazione di nuova rotatoria:

istruttoria proprietà; determinazione indennità provvisoria; gestione fase di accettazione indennità immissione in possesso; determinazione di liquidazione; pubblicazioni su BUR.

Anche in questa fase tutte le risorse umane sono state pienamente utilizzate

Nell'ultimo trimestre (01.10.2011 – 31.12.2011) e complessivamente per tutto l'esercizio, l'attuazione del PEG si è svolta secondo le previsioni e gli obiettivi sono stati pienamente rispettati.

Le procedure, relative ai progetti in corso, sono avanzate con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte che (pur trattandosi di procedure complesse comportanti fasi alquanto laboriose) vengono sinteticamente di seguito indicate:

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° LOTTO e Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° LOTTO, PARTE A:

approfondimenti su pareri comunali e su richieste di modifica progettuale; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate; incontri con Comune e progettisti su questioni urbanistiche; acquisizione agli atti di nuova progettazione; determina di sospensione del deposito, annullamento degli elaborati relativi al progetto depositato e deposito progetto nella rinnovata versione; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); rinnovo procedura ex art. 16 TU Espropri (notifiche individuali e pubblicazioni) su progetto depositato nella nuova versione; richiesta al Comune di Castelvetro di verifica conformità e vigenza vincoli su progetto depositato nella nuova versione; gestione fase di accesso agli atti (presa visione ed estrazione copie) ed incontri con ditte interessate; approfondimento questioni urbanistiche e progettuali; ricezione ed approfondimento osservazioni proprietà su definitivo II versione e proposte di controdeduzione; gestione della correzione, completamento ed approfondimento delle proposte di controdeduzione ad osservazioni pervenute su progetto preliminare, definitivo I

versione, definitivo II versione; predisposizione bozza determinazione di approvazione progetto definitivo, attualmente in fase di stand-by.

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Consolidamento ponte esistente e realizzazione nuovo ponte: istruttoria proprietà e predisposizione verbali di riconsegna aree temporaneamente occupate; invito ai pagamenti.

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Realizzazione ponte nuovo - Lavori complementari: determina di liquidazione ed impegno; pubblicazioni e pagamento; emanazione ed esecuzione decreto d'esproprio.

SP 324 Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano:

determina di approvazione progetto definitivo; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); notifica dichiarazione p.u.; gestione proclamazione condizioni ex art. 22 TU Espropri; gestione proclamazione condizioni ex art. 22bis TU Espropri; istruttoria proprietà ed emissione decreto di occupazione temporanea preordinata all'esproprio per tutte le aree interessate; notifica immissione in possesso; predisposizione verbali di immissione in possesso; ricezione, esecuzione solleciti, approfondimento, correzione, completamento, raccolta ed organizzazione comunicazioni proprietari concordatari; determinazione di liquidazione indennità.

SP 324 del Passo delle Radici. Intervento urgente per la ricostruzione di un ponticello al Km 28 + 650 sul fosso delle Sassaie:istruttoria proprietà, emissione ed esecuzione decreti d'esproprio.

SP 569 di Vignola – Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro – Completamento rotatoria variante via Montanara in Comune di Spilamberto:

gestione e risoluzione vizi procedura con Comune ed espropriandi; definizione e gestione sottoscrizione pre-accordo bonario; definizione ed approfondimento delle attività di perfezionamento del procedimento ex art. 16bis L.R. 37/02; determinazione di svincolo indennità espropriativa; immissione in possesso con redazione verbali.

S.P. n. 623 del Passo Brasa. Manutenzione straordinaria mediante tombamento del canale Diamante dalla prog. KM 0+020 alla prog. Km 4+850.:istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate; ricezione nuova versione progetto preliminare; istruttoria su nuove proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); rinnovo avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; gestione interventi nel procedimento; deposito progetto definitivo e procedura ex art. 16 TU Espropri (notifiche individuali e pubblicazioni); gestione procedura ex art. 16bis L.R. 37/02 con Comune di Modena, richiesta e ricezione autorizzazione ad approvazione in variante; predisposizione pre-accordi bonari, incontri e sopralluoghi con proprietà, approfondimento tematiche espropriative.

SP623 Allargamento da Modena Sud a Spilamberto:determina di deposito alla Cassa depositi e Prestiti indennità.

O.P.C.M. 3510/2006. Strada Fondovalle Dolo: ripristino con viadotto e messa in sicurezza del collegamento stradale interrotto. Emergenza frana di 'Valoria' in comune di Frassinoro. istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); verifica e raccolta accettazioni affittuari; determinazione di impegno e liquidazione indennità; pubblicazioni; approfondimento e risoluzione problematiche catastali ed ipotecarie; emissione decreti d'esproprio; notifica e pubblicazione decreti d'espropri.

S.P. 28 di Palagano – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 7+600 in località "Pangone", Comune di Lama Mocogno. [istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90.

Messa in sicurezza dell'asse viario della S.P. 623 in corrispondenza dell'intersezione con via Tacchini e via Bianca Rangoni in Comune di Spilamberto con realizzazione di nuova rotatoria:istruttoria proprietà; determinazione indennità provvisoria; gestione fase di accettazione indennità provvisoria; immissione in possesso; determinazione di impegno e liquidazione; pubblicazioni su BUR; istruttoria proprietà ed invito ai pagamenti; emissione ed esecuzione decreto d'esproprio.

SP 4 Fondovalle Panaro- Variante all'abitato di Marano sul Panaro – II stralcio:

gestione interventi nel procedimento ed accesso agli atti; incontri di approfondimento con ditte espropriande; approfondimento delle tematiche estimative; predisposizione e gestione sottoscrizione accordi bonari; approfondimento degli aspetti fiscali e tributari delle fattispecie coinvolte; gestione della fase di trasmissione di variante tecnica alla progettazione; verifica condizioni di finanziamento; determinazione di approvazione variante tecnica, aggiornamento

indennità, impegno e liquidazione; istruttoria proprietà e richiesta documentazione e comunicazioni propedeutiche all'esecuzione dei pagamenti.

SP 29 di Gaiato.– Lavori di consolidamento del corpo stradale alla PK 0+650 in Comune di Pavullo N/F: ricezione conferme di accettazione dell'indennità liquidata; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); emanazione ed esecuzione decreti.

SP 28 di Palagano – Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale in frana al km. 12+500 località "Monte Molino" in comune di Palavano: predisposizione accordi per la cessione bonaria dei terreni.

S.P. n. 1 Sorbarese - Costruzione di rotatoria intersezioni fra la S.P. 1 Sorbarese, la ex S.S. 568 di Crevalcore e la S.C. Rugginenta.: valutazione ed approfondimento CTU relativa a causa pendente in Corte d'Appello; incontri con ditta interessata; verifica condizioni e presupposti per transazione della causa pendente; definizione dei termini per transazione della causa pendente. A seguito di delibera di Giunta di ratifica transazione: istruttoria proprietà; gestione riconoscimento da parte della proprietà espropriata di credito già accertato dalla Provincia e relativo ai costi di Terna peritale; raccolta documenti e dichiarazioni; determinazione di svincolo somme depositate, impegno e liquidazione somme aggiuntive.

SP 468 di Correggio dal Km 21+000 al Km 21+250: avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; valutazione richiesta di variante tecnica ed ipotesi di compensazione urbanistica; incontri con Comune e ditta proprietaria su questioni urbanistiche; risposta a richiesta variante progettuale.

S.P. 26 di Samone - Lavori urgenti per la realizzazione di by-pass in corrispondenza di movimento franoso al km. 5+600 in comune di Pavullo nel Frignano:

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; gestione interventi nel procedimento ed accesso agli atti ditte interessate; deposito progetto definitivo, predisposizione proposta RUP relativa a stima indennità e procedura ex art. 16 TU Espropri, ricezione nota ufficiale RUP; gestione procedura ex art. 16bis L.R. 37/02 con Comune di Pavullo, richiesta e ricezione autorizzazione ad approvazione in variante; predisposizione pre-accordo bonario; determinazione di approvazione progetto definitivo; predisposizione verbale di immissione in possesso e stato di consistenza.

S.P. 24 di Monchio. Lavori urgenti di completamento opere di drenaggio a protezione del corpo stradale dal km. 9+965 al km. 10+025: istruttoria proprietà; calcolo indennità; determinazione di liquidazione indennità per occupazioni temporanee.

S.P. 33 di Frassinetti - Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 12+250 in comune di Polinago:

istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90.

L'ufficio ha inoltre svolto attività complementari ma non meno importanti e impegnative quali ad esempio, la definizione di nuove procedure e di specifica modellistica per la gestione di particolari fattispecie; gli approfondimenti ed i confronti legati a tematiche quali l'accordo regionale con le associazioni agricole o la qualità delle procedure interne e dei procedimenti.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici.

(1.1.2011 –30.6.2011)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

Riassetto delle linee elettriche a 132 KV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia:

approfondimenti su competenza, responsabilità e deleghe; confronti ed approfondimenti con Regione, Comune, Terna s.p.a., Enel s.p.a. e comitati cittadini; delibera di Consiglio Provinciale di delega dei poteri espropriativi a Terna s.p.a.; notifiche.

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescate: riqualificazione Parco Ducale:

definizione, predisposizione ed approfondimento pre-accordi; gestione conflittualità; individuazione indennità provvisoria corretta; gestione richiesta parere ex art. 20, c. 3 TU Espropri alla CPE; confronti ed approfondimenti con Comune e proprietà.

Percorso Naturadel Torrente Tiepido:

-raccolta e verifica documentazione; pagamento ditta affittuaria.

Realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po corredato da interventi di qualificazione ambientale e paesaggistica - I Stralcio:

-istruttoria proprietà e predisposizione verbali di riconsegna aree temporaneamente occupate

L'U.O. ha inoltre prestato consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

(1.7.2011 – 30.9.2011)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione. Sono state svolte le seguenti attività:

Realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po corredato da interventi di qualificazione ambientale e paesaggistica - I Stralcio:

calcolo indennità e riconsegna immobili; determinazione di liquidazione indennità per occupazioni temporanee; istruttoria proprietà ed invito ai pagamenti.

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescale: riqualificazione Parco Ducale

verifica variante progettuale e predisposizione nuovo pre-accordo bonario ditta I.Ter; ricezione e valutazione controproposte proprietà; approfondimenti con Comune, incontri vari.

Riassetto delle linee elettriche a 132 KV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia

L'attività relativa alla procedura espropriativa prosegue tramite la ditta Terna s.p.a., come da delega.

Percorso natura del Torrente Tiepido:

Gestione procedura.

L'U.O. continua inoltre a prestare consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate.

1.10.2011-31.12.2011

L'attività si è svolta regolarmente con avanzamento dei seguenti progetti:

Riassetto delle linee elettriche a 132 KV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia

approfondimenti su competenza, responsabilità e deleghe; confronti ed approfondimenti con Regione, Comune, Terna s.p.a., Enel s.p.a. e comitati cittadini; delibera di Consiglio Provinciale di delega dei poteri espropriativi a Terna s.p.a.; notifiche.

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescale: riqualificazione Parco Ducale: riunioni ed approfondimenti con Comune; predisposizione di bozza controdeduzioni RUP ed ulteriori approfondimenti estimativi.

Realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po corredato da interventi di qualificazione ambientale e paesaggistica - I Stralcio: gestione avanzamento procedura

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
 Responsabile: Luppi Cristina

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1627	Concessioni demaniali e consortili
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31 dicembre i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci sull'Appennino Modenese.

Nei primi 6 mesi non sono stati istruiti particolari procedimenti oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che ha riguardato principalmente l'inserimento di nuovo personale in organico.

Relativamente all'esercizio estivo l'unico impianto di competenza provinciale che sarà aperto durante tale stagione è la "Funivia Passo - del Lupo Piancallavaro" per il quale, con deliberazione di Giunta Provinciale, sono stati approvati gli orari, le tariffe, ed il programma di esercizio ed è stata autorizzata l'apertura al pubblico esercizio con atto dirigenziale.

Relativamente al trasporto non di linea nel periodo considerato il Servizio ha approvato il nuovo regolamento comunale del Comune di Modena disciplinante l'attività di servizio di noleggio di autovetture con conducente e di servizio taxi.

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, l'Unità Operativa ha presieduto, nelle 2 sessioni del primo semestre dell'esercizio 2011, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

Relativamente al Noleggio di autobus con conducente, con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 60 del 19.12.2007 la Regione Emilia Romagna (L.R. 21.12.2007 n. 19) sono state trasferite le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente dai Comuni alle Province. In data 28.12.2009 è stato emanato il regolamento attuativo da parte della Regione Emilia Romagna, pertanto, dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state definitivamente trasferite dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.

Dall'inizio dell'anno sono state autorizzate n. 4 imprese che esercitano tale attività. Si tratta soprattutto di imprese già titolari di licenze comunali che hanno dovuto convertire le licenze comunali nell'autorizzazione provinciale ai sensi del

Regolamento Regionale sopra citato. Sono stati inoltre adottati provvedimenti inerenti la gestione: rilascio di nulla osta per aumento del parco veicolare, prese d'atto per variazioni dati automezzi o inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa. E' stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo inerente il secondo semestre dell'esercizio 2010 delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 26.04.2011, sono stati approvati i diritti di segreteria che le imprese autorizzate devono corrispondere alla Provincia ai sensi dell'art. 1 comma 5 del R.R. 3/2009. Infine è stata individuata l'impresa (ed impegnata la somma necessaria) per commissionare le targhe adesive esterne che dovranno essere apposte sugli autobus che svolgono il servizio di noleggio con conducente. Il costo di tali targhe sarà a carico degli utenti ai sensi del Regolamento Regionale.

(01.07.2011 – 30.09.2011)

Nel trimestre luglio –settembre il programma è in linea con le previsioni di PEG e i risultati sono soddisfacenti, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate.

Nello specifico il servizio ha gestito i seguenti procedimenti:

IMPIANTI A FUNE:

Per quanto riguarda gli impianti a fune nel terzo trimestre dell'esercizio 2011 non sono stati istruiti particolari procedimenti. Sono state solo ricevute comunicazioni di nomina a sostituto del Direttore d'Esercizio degli impianti Seggiovita LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" e "Passo del Lupo-Piancavallaro".

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:

in tale trimestre non sono stati approvati regolamenti comunali mentre il Servizio ha presieduto la Commissione esaminatrice per la 3^a sessione d'esame dell'esercizio 2011 per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

NCC DI AUTOBUS CON CONDUCENTE:

Nel trimestre considerato, oltre al rilascio di autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente, sono stati inoltre adottati provvedimenti inerenti la gestione: rilascio di nulla osta per aumento del parco veicolare, prese d'atto per variazioni dati automezzi o inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto. E' stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo semestrale delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza, in seguito ad un verbale ricevuto dalla Polizia Stradale di Reggio Emilia è stato istruito un procedimento sanzionatorio nei confronti di un'impresa che si è concluso con un provvedimento di archiviazione.

(01.10.2011 – 31.12.2011)

Nel trimestre ottobre – dicembre il programma è in linea con le previsioni di PEG e i risultati sono soddisfacenti, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate.

Nello specifico il servizio ha gestito i seguenti procedimenti:

IMPIANTI A FUNE:

Per quanto riguarda gli impianti a fune nel quarto trimestre dell'esercizio 2011 sono state ricevute diverse comunicazioni di nomina del personale addetto ed è stata autorizzata l'apertura degli impianti di risalita per la stagione invernale 2011-2012.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:

In tale trimestre non sono stati approvati regolamenti comunali mentre il Servizio ha presieduto la Commissione esaminatrice per la 4^a sessione d'esame dell'esercizio 2011 per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A., ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 2009 del 31.05.1994.

NCC DI AUTOBUS CON CONDUCENTE:

Nel trimestre considerato, oltre al rilascio di autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente, sono stati adottati provvedimenti inerenti la gestione: rilascio di nulla osta per aumento del parco veicolare, prese d'atto per variazioni dati automezzi o inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto. E' stato predisposto il riepilogo semestrale delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse che verrà inviato alla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 9 nuove imprese ed istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione delle imprese autorizzate: variazioni inerenti l'organico del personale, il parco veicolare, le rimesse, e modifica della ragione sociale per un totale di circa 125 provvedimenti (atti dirigenziali, nulla osta e prese d'atto)

Preme sottolineare anche il laborioso e lungo lavoro svolto dall'ufficio per la certificazione di qualità che si è positivamente concluso con ottimi risultati grazie alla disponibilità ed al totale impegno del personale interessato.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio n. 7 convertito in legge con L. 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati ora SCIA.

Nel primo semestre dell'esercizio 2011 non sono state autorizzate nuove autoscuole e nuove agenzie di consulenza automobilistica mentre sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.

Anche per le scuole nautiche non sono state rilasciate nuove autorizzazioni, mentre sono stati adottati alcuni provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.

Per carenze di risorse umane, nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche.

(01.07.2011-30.9.2011)

Nel periodo luglio – settembre l'attuazione del PEG è pienamente realizzata secondo la programmazione prevista e tutte le risorse sono state pienamente utilizzate.

Non sono vi sono state richieste di apertura di nuove autoscuole ed agenzie mentre sono stati adottati provvedimenti inerenti la gestione: inserimento nuovo personale, trasferimento locali, modifica assetto societario ecc.

(01.10.2011-31.12.2011)

Nel periodo ottobre – dicembre l'attuazione del PEG è pienamente realizzata secondo la programmazione prevista e tutte le risorse sono state pienamente utilizzate.

Non sono vi sono state richieste di apertura di nuove autoscuole ed agenzie mentre sono stati adottati provvedimenti inerenti la gestione: inserimento nuovo personale, modifica assetto societario, variazioni parco veicolare per le autoscuole ecc.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda questo progetto sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione.

Durante i primi sei mesi dell'esercizio 2011 sono state anche concesse alcune audizioni richieste dagli utenti in seguito a procedimenti finalizzati all'eventuale emanazione di provvedimenti incidenti negativamente sulla sfera giuridica degli interessati, attività che richiede un notevole impegno sia nella preparazione dell'incontro che la gestione dello sviluppo successivo.

Preme inoltre evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dal personale addetto.

Sono stati inoltre adottati altri diversi provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi per carenza di requisiti, previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto, istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004 e rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008. La commissione ha continuato a riunirsi con cadenza mensile; ai fini del rinnovo della stessa sono stati richiesti i nuovi nominativi ai vari enti ed entro il mese di luglio si provvederà al suo rinnovo.

Nonostante la carenza di personale, come pure l'avvicendamento dello stesso, che ha comportato un'impegnativa attività di formazione, l'ufficio preposto ha iniziato l'attività di monitoraggio e controllo delle circa 900 imprese che sono iscritte all'Albo senza il possesso di alcun mezzo e per le quali si dovrà quindi avviare il procedimento di cancellazione. Trattasi comunque di un procedimento molto lungo e laborioso viste le difficoltà incontrate nel rintracciare tali imprese che impegna notevolmente l'ufficio così come l'attività successiva per l'audizione o le eventuali osservazioni e successiva cancellazione. Dall'inizio dell'anno sono state cancellate circa 50 imprese. Per la gestione dell'attività di monitoraggio e controllo è stato assunto con contratto a tempo determinato un applicato terminalista.

Nel corso dell'anno sono stati adottati circa n. 420 provvedimenti dirigenziali e n. 750 comunicazioni varie agli utenti.

(01.07.2011-30.9.2011)

Nel periodo luglio – settembre l'attuazione del PEG sta procedendo secondo le previsioni autorizzate, e le risorse umane e strumentali sono completamente utilizzate.

E' continuata l'impegnativa attività di sportello anche telefonico e di rilascio di diversi provvedimenti inerenti la gestione delle imprese che esercitano attività di trasporto merci per conto di terzi (iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione). Sono stati inoltre adottati altri provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto che ha continuato a riunirsi con cadenza mensile rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011.

Preme evidenziare che a causa dell'avvicendamento di personale, il personale dell'ufficio competente è stato impegnato in una intensa attività di formazione.

(01.10.2011-31.12.2011)

Nel periodo ottobre – dicembre l'attuazione del PEG sta procedendo secondo le previsioni autorizzate, e le risorse umane e strumentali sono completamente utilizzate.

L'attività di sportello anche telefonico ha impegnato notevolmente il personale addetto che ha rilasciato di diversi provvedimenti inerenti la gestione delle imprese che esercitano attività di trasporto merci per conto di terzi (iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione). Sono stati inoltre adottati altri provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto che ha continuato a riunirsi con cadenza mensile rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011.

Dall'inizio dell'anno l'ufficio ha istruito numerosi procedimenti che hanno comportato l'adozione di **n. 422** provvedimenti dirigenziali e la trasmissione di circa **750** comunicazioni agli utenti.

Con apposito personale specificatamente dedicato è inoltre continuata l'attività di monitoraggio delle imprese iscritte all'albo per procedere alla cancellazione di quelle prive di veicoli. Si tratta di procedure complesse che richiedono tempi tecnici che variano da 1,5 a 3 mesi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha segnalato circa 900 imprese da controllare, che risulterebbero prive di automezzi su un titolare di circa 3000 imprese iscritte all'Albo c/terzi. Da aprile a fine anno sono stati spediti circa **210** avvisi di procedimento ai sensi per gli effetti della L. 298/74 art. 20 punto 2, cancellate d'ufficio circa **200** imprese e circa **70** su istanza di parte. Si tratta di un lavoro molto lungo e complesso che richiederà ancora tanto impegno in termini di personale e di tempo.

Preme, evidenziare che all'inizio del mese di dicembre è entrato in vigore il Regolamento Europeo n. 1071/2009 che ha modificato in modo sostanziale la previgente normativa: ciò ha comportato un costante confronto con le Province della Regione, anche attraverso incontri e tavoli di lavoro ed una revisione radicale della modulistica per gli utenti. Tale normativa ha inoltre elevato il numero delle richieste di iscrizione all'albo avendo semplificato l'iscrizione per possessori di veicoli con portata fino a 3,5 tonnellate.

Infine l'ufficio è stato impegnato nei lavori della Commissione esaminatrice per la seconda sessione dell'anno per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore; sono state istruite circa **110** istanze ed esaminati circa un centinaio di candidati.

E' continuata anche l'attività di formazione del personale.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

rilascio di nuove licenze;

aumento di parco veicolare;

trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;

sostituzione di automezzo;

variazione nella destinazione d'uso;

altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004 e rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008. Ai fini del rinnovo della Commissione sono stati richiesti i nuovi nominativi ai vari enti ed entro il mese di luglio si provvederà al suo rinnovo.

Preme evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto.

Relativamente alla attività di:

- 3) “Rilascio delle licenze per attività di trasporto in conto proprio nei tempi più brevi possibili e comunque entro i tempi previsti”
- 4) “Attività di consulenza e predisposizione modulistica per agevolare l’utenza richiedente il rilascio di licenze per l’attività”
- 5) “Rilascio autorizzazioni al transito di trasporti eccezionali nei tempi più brevi possibili e comunque nei termini di legge”

individuata anche come azione premiante si evidenzia quanto segue:

- 1)- l’attività si sta svolgendo regolarmente ed i tempi indicati sono stati rispettati.
- 2)- è già stata avviata una prima indagine con apposito questionario di “*Customer Satisfaction*” sullo sportello c/proprio che ha dato ottimi risultati, con piena soddisfazione dell’utenza.
- 3)- l’attività si sta svolgendo regolarmente ed i tempi indicati sono stati rispettati.

(01.07.2011-30.09.2011)

L’attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo luglio – settembre secondo le previsioni di PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione. Il personale dell’ufficio competente è stato inoltre impegnato in una intensa attività di formazione, a causa dell’avvicendamento di personale.

(01.10.2011-31.12.2011)

L’attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo ottobre – dicembre secondo le previsioni di PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

Dall’inizio dell’anno sono state rilasciate circa **360** licenze, inoltre, sono state effettuate 16 procedure di annullamenti e 6 di cancellazioni.

Il personale dell’ufficio conto proprio è stato inoltre impegnato in una intensa attività di segreteria nella commissione esaminatrice per la seconda sessione d’esame finalizzata al conseguimento dell’idoneità professionale per l’esercizio dell’attività di autotrasportatore. Sono state istruite circa 110 istanze ed esaminati circa un centinaio di candidati.

E’ continuata inoltre l’impegnativa attività di segreteria per le sedute mensili della Commissione Consultiva Provinciale per l’Autotrasporto.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda le commissioni d’esame previste dall’art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede quella relativa al conseguimento dell’abilitazione all’esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola, quella per il conseguimento dell’idoneità professionale per l’esercizio dell’attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori e quella per il conseguimento dell’idoneità professionale per l’esercizio dell’attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto) . In tutte le Commissioni d’esame, ai sensi della L.R. 9/2003 le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia.

Relativamente alla gestione dell’albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell’idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, disposizioni normative relativamente recenti, oltre a rendere più restrittivo l’accesso all’esercizio dell’attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di viaggiatori, prevedono anche che il requisito dell’idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell’idoneità professionale per l’accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami e si istituisce la commissione d’esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 ed integrata con A.D. n. 310 del 05.05.2008.

Fino al 31.12.2007 tali esami erano gestiti da una commissione regionale istituita presso la Motorizzazione Civile di Bologna.

L’esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all’albo c/terzi devono conseguire l’idoneità professionale ai sensi del D.lgs. 395/2000 e al D.M. 161/2005. Si evidenzia la delicatezza di tale attività in quanto le imprese già iscritte che non dimostreranno il possesso dei tre requisiti obbligatori (onorabilità, capacità finanziaria ed idoneità professionale) entro il 04.12.2011 dovranno essere cancellate.

Per motivi d’urgenza la nomina dei componenti è stata prorogata con A.D. n. 252 del 25.03.2011 per ulteriori due mesi per potere consentire l’espletamento delle procedure d’esame della prima sessione dell’esercizio 2011 che si è svolta nel mese di aprile previa pubblicazione del bando, con la partecipazione di circa un’ottantina di candidati.

La carenza di personale, unita all'avvicendamento dello stesso, che sta comportando una impegnativa attività di formazione, non consentono di organizzare una seconda sessione prima della fine dell'estate per la quale si rende necessario nominare una nuova commissione d'esame per ulteriori tre anni ai sensi della L.R. 9/2003.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, come l'esercizio passato, anche nel primo semestre dell'anno in corso non sono state effettuate sessioni d'esame a causa dell'entrata in vigore del D.L. 7/2007 convertito con L. 40/2007 che ha modificato in modo sostanziale la disciplina normativa relativa all'attività di educazione stradale, istruzione e formazione dei conducenti svolta dalle autoscuole, introducendo nuove norme disciplinanti i requisiti per l'accesso all'esercizio di tale attività. In particolare l'art. 123 comma 10 del D.Lgs. 285/92 prescrive, per coloro che intendono sostenere l'esame per conseguire la qualifica di insegnante e/o istruttore, l'obbligo della frequenza a corsi di formazione che dovranno essere disciplinati da apposito decreto da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di cui sopra.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il "Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione e procedure per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola" con D.M n. 17 del 26 gennaio 2011.

Il Servizio dovrà quindi nominare la Commissione d'Esame per poi emanare il bando per la prima sessione d'esame dopo che gli aspiranti istruttori/insegnanti avranno terminato il corso di formazione gestito dagli Enti accreditati dal Ministero.

A tutt'oggi risulta che tali corsi non siano ancora iniziati in quanto si è in attesa dell'approvazione della delibera di Giunta Regionale disciplinanti tali corsi di formazione.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.

Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità ciascuna area (tranne Bologna) ha siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Dopo una serie di incontri con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia a dicembre 2010 sono stati approvati il regolamento disciplinante la gestione degli esami e la convenzione siglata nei primi mesi del 2011 con le province suddette in base alla quale è stata concordata la seguente turnazione:

Provincia di Piacenza anno 2011

Provincia di Reggio Emilia anno 2012

Provincia di Modena anno 2013

Provincia di Parma anno 2014

(01.07.2011-30.9.2011)

Nel periodo luglio – settembre, non si sono tenute sessioni d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore a causa dell'avvicendamento di personale che ha richiesto un impegnativa attività di formazione.

Non si è svolta ancora nessuna sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante e/o istruttore di autoscuola. In proposito si evidenzia che in data 25 marzo 2011 è entrato in vigore il D.M. 26 gennaio 2011 n. 17 disciplinante i corsi di formazione iniziale e periodica per gli insegnanti di teoria e gli istruttori di guida delle autoscuole e gli stessi esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale richiesta dalla vigente normativa. Conseguentemente la Regione Emilia Romagna con D.G.R. 1037 del 18 luglio 2011 ha approvato le disposizioni attuative dello stesso D.M. 17/2011 per la formazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola. Nel mese di settembre è stato organizzato un tavolo di lavoro con le Province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia per iniziare la stesura del Regolamento disciplinante gli esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale di cui sopra. Alcuni corsi di formazione, organizzati dalle autoscuole e dagli Enti formatori accreditati, sono iniziati alla fine del mese di settembre, pertanto gli esami potranno essere programmati solo al termine degli stessi corsi, presumibilmente fine gennaio 2012.

Per quanto riguarda gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica, la Provincia di Piacenza ha organizzato la prima sessione durante il mese di maggio ed è prevista una seconda sessione nel mese di novembre, grazie alla Convenzione sopra citata e stipulata con le Province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

(01.10.2011-31.12.2011)

Relativamente agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, nel mese di dicembre si è tenuta la seconda sessione d'esame alla quale hanno partecipato circa un centinaio di candidati; in proposito preme evidenziare l'intensa attività di sportello del personale addetto alla ricezione delle istanze, attività che in tale periodo si è aggiunta all'ordinaria ed impegnativa attività di consulenza telefonica e di sportello.

Per motivi di urgenza si è reso necessario prorogare la nomina della Commissione esaminatrice mentre il suo rinnovo è previsto entro la fine del mese di febbraio, in proposito sono state inviate le richieste di nominativi alla Polizia Municipale di Modena per i membri esperti di sicurezza stradale, alla Motorizzazione Civile di Modena, e all'Istituto Statale Commerciale di Modena "J. Barozzi" per i membri esperti in materie giuridiche e di economia aziendale. E' continuata la collaborazione con le Province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia per la redazione del Regolamento Provinciale disciplinante il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio della professione di insegnante ed istruttore di autoscuola. La stesura del testo regolamentare è terminata nel mese di dicembre e l'approvazione dello stesso è prevista entro la fine del mese di febbraio come pure la nomina della commissione esaminatrice. Per la prima sessione d'esame è necessario attendere la fine dei corsi di formazione obbligatori per la partecipazione all'esame stesso, prevista entro il mese di marzo. Relativamente agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica, ai sensi della Convenzione sopra citata, la Provincia di Modena sarà impegnata nell'espletamento di tale attività nell'anno 2013.

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2011 – 30.06.2011)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

I tempi di rilascio dei provvedimenti relativi alle concessioni stradali e all'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, non sempre sono stati rispettati per carenze di personale sia amministrativo che tecnico. Per quanto riguarda l'installazione di impianti pubblicitari viste le carenze di personale, sopra descritte, il Servizio ha continuato ad essere supportato temporaneamente da alcuni tecnici dell'area per l'effettuazione dei sopralluoghi finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari fuori centro abitato.

Tuttavia nel mese di aprile una riorganizzazione interna all'Area lavori Pubblici ha consentito l'assegnazione di un geometra in aiuto all'unico geometra in pianta organica, incaricato dei sopralluoghi finalizzati al rilascio dei numerosi provvedimenti concessori, autorizzatori e nulla osta (impianti pubblicitari, concessioni stradali, manifestazioni sportive, provvedimenti di regolamentazione del traffico e di chiusura strade in seguito a manifestazioni sportive e non). Inoltre nel corso d'anno è ripartita la sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie, che ha sottratto molte energie all'attività ordinaria.

A causa delle carenze di personale, l'attività di vigilanza, finalizzata alla rimozione di impianti pubblicitari installati senza autorizzazione o all'adeguamento di quelli non conformi alle prescrizioni disposte dall'atto autorizzatorio o dalla vigente normativa, non è stata espletata in modo continuo e costante come in passato.

Nel periodo considerato sono stati emessi n. 35 verbali di accertamento e contestazione.

E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio ed aventi per oggetto l'installazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

(01.07.2011- 30.9.2011)

In attuazione delle previsioni di PEG e con il completo utilizzo delle risorse umane e strumentali, le attività sopra descritte sono continuate anche nel periodo luglio – settembre con un intenso lavoro anche durante il periodo estivo soprattutto per le manifestazioni sportive competitive e non. Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria sono stati emanati altri 6 verbali di accertamento e contestazione inerenti impianti pubblicitari abusivi e 2 verbali inerenti le concessioni. Sono stati avviati inoltre altri 21 procedimenti sanzionatori.

(01.10.2011- 31.12.2011)

L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo ottobre – dicembre secondo le previsioni di PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

I provvedimenti rilasciati dall'ufficio preposto dall'inizio dell'anno per concessioni, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali sono stati circa **820**

La redazione del nuovo Regolamento disciplinante le concessioni è a buon punto ma non è terminata a causa della complessità della materia e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale per cercare di rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerosissime istanze ricevute.

Preme inoltre evidenziare il notevole impegno durante il periodo marzo-ottobre interessato dalle numerose manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche religiose ecc. I provvedimenti rilasciati nell'esercizio 2011 sono stati circa 170.

E' continuata la sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni stradali e le autorizzazioni pubblicitarie che ha sottratto molte energie all'attività ordinaria.

L'ufficio preposto è inoltre stato impegnato in un laborioso e lungo lavoro per ottenere la certificazione di qualità che si è positivamente concluso con ottimi risultati grazie alla disponibilità ed al totale impegno del personale interessato.

Dall'inizio dell'anno sono stati elevati n. 99 verbali per violazione a norme del Codice della Strada inerenti gli impianti pubblicitari e le concessioni stradali con un accertamento di entrata per l'amministrazione pari a euro 40.708,80. Tali verbali sono stati in parte pagati ed in parte oggetto di ricorso vinti dall'Amministrazione grazie anche alla preziosa collaborazione del Servizio Avvocatura.

L'ufficio preposto è inoltre stato impegnato nella redazione di relazioni inerenti controdeduzioni per ricorsi al TAR presentati dagli utenti contro provvedimenti di rigetto.

Progetto n. 1627: Concessioni demaniali e consortili

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati I provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti.

(01.07.2011- 30.9.2011)

Nel periodo luglio – settembre sono stati liquidati e pagati i canoni di concessione al momento della ricezione del bollettino postale o del mod. F24 da parte degli enti concedenti come da programma.

(01.10.2011- 31.12.2011)

L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo ottobre – dicembre secondo le previsioni di PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione

Nel periodo considerato sono stati liquidati e pagati i canoni di concessione al momento della ricezione del bollettino postale o del mod. F24 da parte degli enti concedenti come da programma.

L'ufficio preposto è stato inoltre impegnato nel rinnovo di concessioni trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna che ha comportato un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni rilasciate dagli anni 70 in poi.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Sono stati rilasciati numerosi provvedimenti sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).

Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.

Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno costretto l'ufficio a richiedere l'aiuto anche di altro personale interno all'Area per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute.

L'ufficio preposto è stato spesso in contatto con i colleghi delle altre Province per un continuo confronto finalizzato a chiarire una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire uniformità di trattamento almeno sul territorio regionale.

Infine, è continuata l'attività di coordinamento con i Comuni per la raccolta di dati richiesti dalla Regione in merito all'aggiornamento dell'Elenco delle Strade percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22.10.2008.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, nonostante la carenza di personale, sono state rendicontate con cadenza quindicinale, grazie anche alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

(01.07.2011-30.9.2011)

Le previsioni di PEG si stanno attuando regolarmente con pieno utilizzo delle risorse disponibili. Le attività previste e sopra descritte sono continuate anche nel periodo luglio – settembre con un intenso lavoro anche durante il periodo estivo. E' continuata l'attività di coordinamento con i Comuni per la raccolta di dati richiesti dalla Regione in merito

all'aggiornamento dell'Elenco delle Strade percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22.10.2008.

(01.10.2011-31.12.2011)

L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo ottobre – dicembre secondo le previsioni di PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione ed un intenso lavoro anche durante il periodo autunnale.

Preme evidenziare i tempi molto ridotti che il personale dell'ufficio preposto deve rispettare (5, 10 e 15 giorni a seconda della tipologia di provvedimento) nel rilasciare i diversi provvedimenti che dall'inizio dell'anno sono stati circa **2000**. E' continuata l'attività di coordinamento con i Comuni per la raccolta di dati richiesti dalla Regione in merito all'aggiornamento dell'Elenco delle Strade percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22.10.2008.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Il decreto legislativo 31.03.1998 n.112 art.105, ha trasferito alle Province, fra le altre, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:

apertura di n. 2 nuove officine di revisione;

nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;

modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;

trasferimento di locali;

altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina

Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, mentre sono stati effettuati controlli d'ufficio finalizzati alla verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

(01.07.2011-30.9.2011)

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG e quindi con andamento regolare, con totale utilizzo delle risorse disponibili.

Le attività sopra descritte sono continuate anche nel periodo luglio – settembre durante il quale sono state autorizzate due nuove officine di revisione ed istruiti diversi procedimenti inerenti l'attività gestionale delle officine: nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione, modifica dell'assetto societario, trasferimento di locali ecc.;

(01.10.2011-31.12.2011)

L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo ottobre – dicembre secondo le previsioni di PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

E' stata autorizzata una nuova officina di revisione ed istruiti diversi procedimenti inerenti l'attività gestionale delle officine: nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione, modifica dell'assetto societario, trasferimento di locali ecc.;

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

01.01.2011 – 30.06.2011

Gli scostamenti indicati derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come di seguito specificato. Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti alla mancata copertura dei posti che si sono resi vacanti per pensionamento, dimissione, trasferimento, malattie prolungate, ritardi che in parte sono in corso di recupero con spostamenti e collaborazione di personale di altri servizi dell'area.

Inoltre è stata effettuata una sola sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci e di viaggiatori su strada per carenze di personale in quanto il T.D. che se ne occupava si è reso dimissionario per trasferimento ad altro Ente ed è stato sostituito con altro T.D. la cui formazione ha richiesto un notevole impegno da parte dei colleghi dell'ufficio che si sono occupati durante il periodo estivo anche della formazione di un'altra unità di personale.

Quanto all'ufficio concessioni la sperimentazione del nuovo programma informatico delle concessioni, ha sottratto molte energie all'attività ordinaria e all'attività extra programmata.

Preme infine sottolineare anche la disponibilità ed il totale impegno, come pure il laborioso lavoro, svolto da tutti gli uffici per il mantenimento della la certificazione di qualità ottenuta alla fine dello scorso esercizio con ottimi risultati, la cui verifica è prevista per il mese di novembre.

01.07.2011 –30.9.2011

Non si sono verificati scostamenti

(01.10.2011-31.12.2011)

Nel periodo considerato non ci sono stati scostamenti a parte ritardi nel rilascio di alcuni provvedimenti inerenti le concessioni stradali e gli impianti pubblicitari a causa delle numerose istanze ricevute, e la complessità dei procedimenti istruttori.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
Responsabile: Todeschini Giuseppe

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

01-9-2011 31-12-2011

Progetto 1602

L'attività si è svolta regolarmente conseguendo risultati in linea con quanto previsto.

Nel trimestre ottobre - dicembre l'ufficio ha predisposto la rendicontazione a saldo dei 75 rilevatori del censimento dell'agricoltura unitamente alla attività di data entry. E' poi proseguita l'attività di analisi e approfondimenti dei dati emersi dal VI° censimento agricoltura.

Tra le attività di programmazione oltre alla partecipazione ai tavoli regionali (CTA Regione e AGREA) sono stati organizzati un paio di incontri di formazione per i tecnici delle singole Unità Operative e degli altri Enti contraenti la gestione associata del PRIP di Modena, per coordinare i controlli da eseguirsi in seguito all'approvazione da parte della UE del Reg. CE 65/2011.

La Direzione di Area ha proseguito l'attività di controllo sul rispetto di determinati requisiti di accesso in domande di pagamento e in domande di aiuto presentate su determinati criteri di ammissibilità.

Nel trimestre è stata altresì redatta e divulgata, attraverso un convegno pubblico del 12/12/2011 e durante una conferenza stampa tenuta dall'Assessore all'agricoltura, la stesura della anteprima dell'annata agraria 2011 inoltre, tutto il materiale prodotto (annata agraria e presentazione sintetica) è stato messo sul sito internet agrimodena. L'attività è stata svolta di concerto con il Servizio Statistica della Provincia.

Nell'ambito delle attività di divulgazione oltre che al continuo aggiornamento del sito agrimodena si è proceduto ad organizzare un convegno pubblico per il 12 dicembre us. ed un paio di incontri formativi interni rivolti ai tecnici della Provincia e degli altri Enti contraenti la gestione associata del PRIP di Modena allargati ai tecnici degli Uffici Front Office periferici.

Sulla misura 341 si è proceduto a verificare puntualmente tutte le attività svolte nel primo semestre e oggetto di atti di impegno.

Al fine di razionalizzare le risorse umane disponibili, l'U.O. Programmazione, monitoraggio e controllo dei fondi UE, che tra le sue funzioni ha anche il coordinamento degli Uffici Front Office periferici, ha proposto, nel mese di settembre 2011, ai due Servizi del comparto agricoltura, l'affidamento ai singoli Uffici periferici di tutte le istruttorie e di tutti i controlli che sono da svolgere sui singoli procedimenti amministrativi di loro competenza quando l'impresa agricola richiedente ricade nell'ambito territoriale di detti Uffici. E' stato quindi definita una nuova delimitazione degli uffici

front office, unitaria per tutti i procedimenti amministrativi, in capo al comparto agricoltura, definendo nel contempo i Comuni in carico esclusivamente ai due Servizi della sede. Il tutto nello spirito di ridurre i tempi di spostamento nelle missioni in azienda, per ridurre il numero delle visite dei dipendenti del comparto agricoltura nelle imprese agricole e per ridurre il carico di lavoro dei collaboratori dei due Servizi del comparto agricoltura.

Per garantire poi una migliore distribuzione dei carichi di lavoro si è deciso di introdurre una nuova procedura per la consegna e la riconsegna dei fascicoli da controllare agli Uffici periferici.

Dopo il primo trimestre di attuazione, l'ufficio di Mirandola ha istruito 76 istanze in particolare su vigneti (33), su richieste di certificazione di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP 13) e 20 istruttorie di domande di pagamento per misure ad investimento (112 e 121 in particolare del bando ex bieticolo).

L'ufficio di Vignola ha istruito invece 40 domande delle quali una decina di domande di pagamento per misure ad investimento, altrettante per il rilascio di certificazione di IAP e circa una ventina di domande sui vigneti.

L'Ufficio di Sassuolo ha istruito 28 domande delle quali più di 20 per vigneti e 6 richieste di certificazione IAP. L'ufficio è stato coinvolto direttamente dall'Assessore all'agricoltura per la predisposizione e la tenuta di 3 incontri sulla promozione del nuovo bando di filiera latte e sta seguendo l'evoluzione di una domanda di filiera che si sta attuando proprio nel territorio di Prignano. Nel trimestre, di concerto con l'Area Ambiente della Provincia si è definito una nuova procedura che consente agli imprenditori forestali di depositare direttamente a Sassuolo istanze per il taglio del bosco, istanza che vengono poi portate a Modena dai colleghi ed inoltrate all'Area Ambiente, previa preistruttoria che l'istanza sia completa di tutti i documenti.

L'Ufficio di Pavullo che come quello di Sassuolo svolge attività sia per la Provincia che per la Comunità montana del Frignano ha ricevuto 22 istanze per lo più di istruttorie sulle domande di pagamento delle Misure 413 del GAL Antico frignano. A ciò si è aggiunta l'attività istruttoria sulle domande di aiuto e pagamento presentate sulla misura 211 annualità 2011 nonché sull'attività istruttoria delle domande di pagamento della misura 214 e sulla FC per conto della Comunità montana.

Tutti gli uffici periferici sono poi stati interessati dall'attività di vidimazione dei libretti del latte e dall'avvio dell'attività UMA.

L'attività grafica è stata particolarmente intensa soprattutto per la stampa delle annate agrarie 2011 nonché per la divulgazione dei diversi incontri che l'Assessore ha organizzato sul territorio provinciale di promozione del bando di filiera latte e per l'attività della UO Programmazione Faunistico Venatoria.

Per quanto riguarda la gestione dei progetti europei è continuata l'attività che riguarda i seguenti progetti europei:

1. Tech.Food (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europa): si è proceduto alla richiedere l'estensione del progetto di 3 mesi, per dar modo ai partner ritardatari ed ai nuovi partner austriaci di raggiungere i risultati prefissati e rafforzare la rete internazionale per l'innovazione e trasferimento tecnologico del settore agro-alimentare.
2. PACMAN (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo): si è partecipato all'incontro di coordinamento (Portogallo Novembre 2011) definita la metodologia di analisi dei distretti agro-alimentari europei considerati e preparazione dell'analisi di mercato, nonché il materiale divulgativo del progetto.
3. CrossCulTour (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale): si è partecipato all'evento di chiusura del progetto (Bruxelles, Settembre 2011), organizzato attività specifiche (guida, manuale e mappe) e l'evento finale italiano (Modena, Novembre 2011).
4. Winenvironment (del Programma Competitività e Innovazione che rientra nella programmazione 2007-2013, in cui il ruolo della Commissione europea è a gestione diretta e non mediato da altri soggetti coinvolti, (Decisione N° 1639/2006/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/10/06): si è partecipato all'incontro di coordinamento internazionale (Francia, Dicembre 2011) e proceduto alla definizione del piano di raccolta dati finali, analisi e divulgazione dei risultati delle tecnologie innovative considerate.
5. GIST "tecnologie d'informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione che rientra nella programmazione 2007-2013, in cui il ruolo della Commissione europea è a gestione diretta): si è partecipato all'incontro di coordinamento internazionale (Bilbao, Ottobre 2011), e proceduto alla definizione e localizzazione dei sensori nei punti di emissione presso le imprese coinvolte (Modena, Dicembre 2011), nonché pianificato i strumenti di divulgazione del progetto.

Durante il periodo Settembre – Dicembre 2011 si è lavorato per la presentazione del - progetto PROBIOMAT - Promozione di materiali a base biologica per applicazioni industriali nel 4° bando Central Europe (come partner) 14 Ottobre 2011.

Progetto 1603

L'attività si è svolta regolarmente conseguendo risultati in linea con la programmazione dell'Area.

Coordinamento delle attività amministrative dell'area

E' stata assicurata la corretta ed omogenea adozione degli atti amministrativi dell'area e per il settore agricoltura si è fatti carico della stesura degli stessi anche se in carico ai dirigenti di servizio. E' stato inoltre dato molto supporto tecnico ai servizi dell'agricoltura per imparare ad usare correttamente e al meglio la scrivania virtuale.

La postazioni di front office e di back office dell'Area ha proceduto con le attività di protocollazione e scannerizzazione dei documenti, ha inoltre dato supporto amministrativo-contabile ai progetti europei e alla gestione del sito agrimodena.

Si è svolta regolarmente l'attività di coordinamento e monitoraggio del PEG di Area.

La segreteria ha, inoltre, svolto con regolarità l'attività di gestione legata al funzionamento del comparto comprendente: l'emissione di buoni d'ordine, liquidazione fatture, richieste economiche, e più in generale dell'area mediante il monitoraggio delle spese postali, gestione ed organizzazione delle normative tecniche, gestione dei veicoli aziendali gestione delle presenze.

Coordinamento della segreteria di area e segreteria di assessorato

Si è svolta regolarmente l'attività di informazione all'utenza e di assistenza al pubblico. Le segreterie di area e di assessorato hanno svolto regolarmente le attività di convocazione riunioni, contatti telefonici, corrispondenza. Si è svolta parimenti in modo regolare l'attività di rilevazione della presenza del personale del comparto e gestione degli istituti normativi e contrattuali. Inoltre è stata svolta regolarmente la gestione cartellini, missione e rapporti con proprietà dei locali.

Si sono svolte regolarmente le funzioni amministrative di segreteria della III Commissione Consiliare consistenti nell'attività di comunicazione e relazione con i consiglieri, organizzazione degli incontri e dei materiali di lavoro. Sono state convocate n. 2 riunioni che hanno impegnato la segreteria nell'assistenza al Presidente durante la discussione.

Attività di coordinamento e supporto per la gestione del protocollo e dell'archivio corrente.

Sono state svolte regolarmente le attività ordinarie e continue connesse alla gestione del protocollo presso i Servizi "Interventi Strutturali e Produzioni vegetali" e "Valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e le Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia in linea con le finalità prefissate dal *Progetto di riorganizzazione delle attività di gestione documentale del Comparto Agricoltura*: fornire consulenza e assistenza agli utenti impegnati in attività di protocollazione nonché di classificazione e fascicolazione dei documenti e degli atti amministrativi; coordinare e monitorare lo svolgimento delle operazioni di protocollazione dei documenti in entrata di competenza del settore Agricoltura dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente (PEC) condivisa con la U.O. Archivio/Protocollo, garantendo anche il presidio della postazione e organizzando le comunicazioni con le Unità Operative dei Servizi destinatarie dei documenti digitali giunti per via telematica; svolgere azioni tese a favorire la creazione e l'utilizzo dei documenti digitali (in uscita e interni) ed ad agevolare l'attività di protocollazione dei documenti in entrata; svolgere attività di controllo periodico della classificazione e della fascicolazione dei documenti protocollati (sia cartacei che digitali) e degli atti amministrativi con correzione delle anomalie eventualmente riscontrate. Al fine di migliorare le procedure di gestione documentale, è proseguita, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica, l'attività connessa alla realizzazione del *Progetto di tracciabilità delle pratiche Area Economia - Assessorato Agricoltura*. E' continuata l'attività amministrativa di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà connessa alla concessione di contributi o al rilascio di autorizzazioni nel settore Agricoltura attraverso la consultazione diretta degli archivi informatici degli enti certificatori ovvero mediante richieste di certificati e/o attestazioni.

Per quanto concerne la gestione dell'archivio corrente si sono svolte con regolarità sia l'attività di apertura di nuovi fascicoli e subfascicoli con specifico riferimento ai processi e ai procedimenti in corso ai fini della corretta formazione dell'archivio dei Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "Valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e delle Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia, sia l'attività di controllo sulla chiusura dei fascicoli inerenti processi e procedimenti conclusi con conseguente verifica delle registrazioni presenti nel sistema di protocollo ai fini della completezza del fascicolo e della corrispondenza con il carteggio archiviato. Parallelamente, nell'ambito del *Progetto di adozione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Modena del nuovo titolario predisposto a livello nazionale per le Province*, in accordo con le direttive impartite dal responsabile della U.O. Archivio/Protocollo, è stata conclusa l'analisi del Titolo 9 (Agricoltura) e delle voci di classificazione collegate nonché dei fascicoli corrispondenti, con la seguente attivazione in data 03/12/2011 del Titolo 17 (Agricoltura). In particolare si è proceduto:

- alla chiusura dei fascicoli riferiti a procedimenti o processi conclusi;

- ad attuare il passaggio dal Titolo 9 al Titolo 17 dei fascicoli attivi (in collaborazione con la U.O. Analisi e Programmazione sistemi gestionali). I fascicoli sono stati corredati di opportune note atte a garantire la reperibilità dei fascicoli stessi preservando il necessario vincolo archivistico tra i documenti (attività da concludersi nel primo trimestre del 2012);
- a supportare i Servizi interessati mediante colloqui individuali con gli operatori inerenti le modalità di protocollazione e fascicolazione dei documenti e degli atti amministrativi con riferimento al nuovo titolario.

Attività connesse alla gestione dell'archivio di deposito dei Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e delle Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia.

E' proseguita l'attività di riordino della serie documentarie del fondo Agricoltura attraverso il recupero della fascicolazione dei processi / procedimenti conclusi e acquisizione della documentazione destinata alla conservazione illimitata all'interno del carteggio di amministrazione generale con decorrenza dall'anno 2000. E' stato assicurato il servizio di ricerca (attraverso indici, repertori o inventari) e reperimento di materiale archivistico presso le diverse sedi di deposito della documentazione del settore Agricoltura (estrapolazione del fascicolo o dei documenti individuati lasciandone traccia; consegna del materiale rintracciato all'ufficio interessato previa registrazione del prestito) nonché di ricollocazione del materiale stesso (controllo dello stato di ordinamento e registrazione della riconsegna) al fine di garantire l'accesso interno a scopi di autodocumentazione dei Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "Valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e delle Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia.

Osservazioni trasversali per entrambi i progetti

Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di due unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte. Sono stati inoltri presi sotto la direzione di area i procedimenti amministrativi della gestione associata (precedentemente in carico al Servizio interventi strutturali e produzioni vegetali) e gli adempimenti amministrativi al progetto europeo CrossCulTour (precedentemente in carico al servizio industria, commercio e turismo). Questo è stato possibile standardizzando le procedure e utilizzando sistematicamente la scrivania virtuale e la pec.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, la direzione di area ha sistematicamente utilizzato la pec per tutte le comunicazioni agli enti pubblici. Nell'ultimo mese di dicembre è stata attivata la comunicazione pec a tutte le imprese che risultano in possesso dell'indirizzo pec nella scrivania virtuale. Per eventuali sanzioni il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (se lo si ritiene conveniente citare anche i dati quantitativi inviati dal Servizio Informatica)

Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette personali. Negli uffici periferici e presso la sede di viaia scaglia le auto sono state rese disponibili e a Mirandola utilizzate anche da colleghi di altre aree. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio e servizi

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 352

PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

Responsabile:
Tiziana Maria Osio

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto come da linee guida previste nel Peg.

Nel corso dell'anno, è proseguito il lavoro di coordinamento dell'Assemblea Provinciale dello Sport; il Comitato Esecutivo si è riunito 5 volte. La Provincia di Modena, sentito il Comitato Esecutivo, ha attivato il bando provinciale di contributi denominato "Lo Sport per crescere" e le annesse attività di promozione attraverso la trasmissione "Tutti in campo".

L'annuale riunione dell'**Assemblea Provinciale dello Sport** si è svolta il 17/02/2011, alla presenza del Presidente della Provincia e dell'Assessore Regionale allo Sport, ed è stata seguita dalla Tavola Rotonda sul tema: "La Crisi Economica e lo Sport" con rappresentanti del mondo sportivo, delle amministrazioni locali e dell'Università e della Ricerca.

Nell'ambito delle attività dell'APS, si è svolta a Mirandola la 5° Ed. della Festa Provinciale dello Sport.

La Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta n. 1154 del 1/08/2011 ha definito i primi indirizzi per dare attuazione al progetto "Palestra Sicura: Prevenzione e Benessere" che prevedeva in prima istanza l'istituzione del Registro delle **"Palestre etiche"**, il Registro delle **"Palestre Sicure"**, **Elenco unico dei Laureati in Scienze motorie** che abbiano conseguito la qualifica di **"Referente per la salute"**. Nell'ambito del progetto la Provincia di Modena ha informato e coordinato i 47 Comuni del territorio e le palestre pubbliche e private del territorio, in stretta collaborazione con l'AUSL di Modena. I risultati conseguiti sono stati i seguenti:

7 Laureati di scienze motorie iscritti al bando di concorso
14 Strutture accreditate nel Registro delle "Palestre etiche"

Nel corso del III trim. la Regione Emilia Romagna, ha pubblicato il Bando per l'attuazione della L.R. 13/00 relativamente alla promozione sportiva per l'anno 2011. Il budget complessivo assegnato alla Provincia di Modena ammonta a € 93.000,00. La Provincia ha provveduto a diffondere la comunicazione presso i soggetti del territorio interessati e, nel corso del Comitato Esecutivo, a coordinare gli stessi. Si è provveduto, inoltre, a nominare i rappresentanti della Provincia all'interno del Nucleo di Valutazione istituito presso la CTSS, per l'esame dei progetti.

Il Nucleo si è riunito il 09/11/2011, redigendo proposta di graduatoria (n. 6 progetti per complessivi € 93.000,00) approvata dalla CTSS e successivamente adottata dalla RER con DGR n. 1887/2011. Con lo stesso atto la RER ha provveduto a trasferire le risorse alla Provincia per la gestione 2011.

Si è conclusa nei tempi previsti la gestione del Bando 2010, con 6 contributi liquidati pari ad € 96.000,00.

Bando Sport 2010 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: con il cofinanziamento della FCRM, la Provincia di Modena ha attivato un fondo a sostegno dell'attività motoria dei soggetti diversamente abili che nel 2011 ha visto l'approvazione di 14 progetti e il loro finanziamento. Il bando si è concluso il 30 luglio 2011, ad oggi le attività sono concluse, è stata richiesta alla FCRM proroga per ultimare la rendicontazione delle ultime iniziative finanziate che si sono svolte in novembre-dicembre.. Le domande pervenute sono state complessivamente 23, di cui 14 finanziate, per un totale di contributi erogati pari ad € 9.600,00.

Bando “Lo Sport per crescere 2010” cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per l’assegnazione di contributi a sostegno alla pratica motoria, rivolta ad Associazioni e Società sportive della provincia di Modena, per i praticanti appartenenti alla fascia di età 6-17 anni che incontrano difficoltà nel sostenere le spese di iscrizione, a seguito di disagio economico della famiglia. I risultati del bando chiuso in aprile ha visto 28 domande pervenute e finanziate per un totale di € 24.982,50, inferiori alle attese. Le principali cause si pensa possano essere state: la scarsa diffusione dell’informazione sul bando e la modulistica da semplificare.

Si è quindi deciso di riaprire il bando con riferimento ai corsi sportivi 2010/2011, a partire dal 15 settembre fino al 28 ottobre, si è semplificata la modulistica e si è spostata una piccola parte delle risorse del progetto in comunicazione, dopo avere ricevuto l’assenso della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Le proposte di modifiche sono state valutate dal Comitato Esecutivo ed accolte.

Il materiale informativo è stato stampato e distribuito alla fine del mese di agosto, così che gli Enti di promozione potessero distribuirlo in concomitanza con le nuove iscrizioni, ai Comuni si è chiesto di dare massima diffusione all’iniziativa. A conclusione della riapertura sono pervenute altre 21 domande per un totale di € 24.396,00.

Sono state attivate altresì azioni di promozione attraverso la trasmissione “Tutti in Campo”, in onda su emittenti locali con una spesa di € 3.025,00.

In totale sono stati utilizzati € 52.403,50 e finanziate 49 soggetti (77 progetti).

Si è provveduto altresì a concedere due contributi straordinari: al Comune di Fanano di € 1.000,00 per l’organizzazione dei Campionati europei di sleddog, e al Comune di Castelfranco Emilia € 1.000,00 per l’acquisto di un sollevatore per disabili per l’accesso alla piscina comunale.

Con DGP n. 177 del 15/06/2011 la Provincia di Modena ha provveduto a riattivare la Convenzione per l’assegnazione delle attività connesse all’organizzazione delle manifestazioni “Maratona D’Italia Memorial Enzo Ferrari” e “Granfondo Italia” per gli anni 2011, 2012, 2013, a seguito della variazione del soggetto organizzatore, mantenendo inalterate le finalità e il sostegno.

Con DGP n. 430 del 22/11/2011 si è provveduto al rinnovo Protocollo d’intesa tra Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, Comitato Sportivo Italiano Modena, Azienda Usl di Modena - Servizio di Medicina dello Sport, Comitato Italiano Paralimpico, Coni di Modena, Provincia di Modena, Panathlon Modena per la realizzazione del progetto 'Disabili e Sport' - Anno Scolastico 2011-2012.

Si specifica che, complessivamente per il programma considerato, nel corso del 2011 sono state predisposte n° 12 determinazioni dirigenziali e n° 4 atti di Giunta

➤ **Mantenimento dell’Efficienza nei Servizi/u.o. a seguito di riduzione del personale per cessazione**

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di n. 1 unità di personale cessato (7° livello) e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

➤ **Trasloco in altre sedi**

Le operazioni relative al trasloco degli uffici hanno impegnato il personale del Servizio in attività sia di preparazione del materiale da trasferire che di riordino e analisi della documentazione amministrativa finalizzata ad una successiva rintracciabilità e conservazione archivistica della stessa.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell’Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (se lo si ritiene conveniente citare anche i dati quantitativi inviati dal Servizio Informatica)

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha scrupolosamente utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell’Ente. Non è mai stata utilizzata l’auto propria. Ed ha rinunciato ad un’auto messa a disposizione dall’Area, utilizzando esclusivamente mezzi a disposizione dei dipendenti della sede di Viale Martiri o del Cedoc.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 474
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO
Responsabile: Osio Tiziana Maria

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1699	Pianificazione e programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG.

La Provincia ha corrisposto la quota di adesione annuale all'associazione Unione di Prodotto e Verde e Unione Città d'arte, sulla base del programma di attività previsto.

Nel primo semestre 2011 è stata predisposta la rendicontazione, in merito al Programma Turistico di Promozione Locale 2010, dei progetti finanziati, mediante relazione tecnico finanziaria consuntiva trasmessa con nota prot. 16691 del 22/02/2011 alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi per le procedure di competenza. Sulla scorta di tale rendicontazione, la Regione ha provveduto alla liquidazione del saldo del 50%.

La delibera di Giunta Regionale n. 214 del 21/02/2011 ha stabilito la ripartizione definitiva alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l'anno 2011 con assegnazione definitiva al programma della provincia di Modena di € 193.470,00.

Sono stati assegnati agli otto progetti ammessi i contributi per un importo complessivo di € 213.625,11 sulla base di uno schema approvato in sede di Consulta provinciale del Turismo nella seduta del 23 Marzo 2011. La Regione ha quindi provveduto alla liquidazione dell'acconto del 50% del finanziamento con determinazione n. 4743 del 27/04/2011.

La proposta di Linee Strategiche per il PTPL 2012, licenziata dalla Consulta provinciale del Turismo nella seduta del 23/03/11, è stata approvata con delibera di Consiglio n. 142. La Regione Emilia Romagna ha provveduto, con delibera di Giunta regionale n. 741 del 30/05/2011, ad attestarne la coerenza con le indicazioni regionali.

Successivamente all'approvazione regionale, è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande: sono pervenute 12 proposte.

I progetti presentati sono risultati tutti ammissibili dal Nucleo di valutazione ed è stato formato il Programma Turistico di Promozione locale per il 2012, presentato in bozza alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 2/09/2011, per l'opportuna fase di discussione e condivisione, e successivamente approvata con delibera di Consiglio n. 343 del 19/09/2011 e trasmessa, entro il termine previsto del 30 Settembre, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi con nota prot. 84485 del 23/09/2011 per la successiva fase di valutazione e approvazione.

Per promuovere la qualificazione ed il potenziamento dell'offerta turistica, sono stati sviluppati progetti mediante forme di partnership di livello internazionale, nazionale e provinciale. In particolare, è stata sviluppata un'idea progettuale per la presentazione un bando europeo Interreg Central Europe in collaborazione con i partner della rete Transromanica, per il potenziamento del Sistema di informazione turistica sul territorio (IAT diffuso). La Provincia è inoltre partner di un progetto candidato su bando del Dip.to per il Turismo del Governo italiano, nell'ambito della rete nazionale delle città dei Motori. Ha inoltre candidato al finanziamento sulla L. 135/2001 "Programma Appennino toscano-emiliano" tramite la Regione E.R. un progetto relativo allo sviluppo di un distretto musicale in Appennino volto alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, che ha ottenuto il finanziamento.

La Provincia ha partecipato il 07/09 a Bruxelles all'Assemblea generale dei membri dell'Associazione internazionale Transromanica, per definire le attività di promozione commerciale del patrimonio culturale mediante tour-operator internazionali e utilizzando la rete dei partner del progetto Crosscultour.

In merito al Fondo incentivante per il turismo scolastico e associativo si è conclusa l'attività di gestione 2010, che ha visto un totale di n. 249 domande per complessivi € 101.785,00 di contributi.

In seguito all'approvazione del progetto per il 2011 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con l'adesione dei Comuni Montani, con D.G. n. 263 del 12-7-2011 è stato deliberato il progetto "Promozione del turismo sociale nel territorio modenese in un'ottica di sostenibilità – Edizione 2011" con un ammontare complessivo di risorse pari a € 100.050,00, di cui € 10.500,00 a carico della Provincia ed il rimanente a carico di Comuni e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena..

In particolare, nel corso del 2011 sono state finanziate n. 169 iniziative, che hanno consentito agli studenti delle scuole della Provincia di conoscere il patrimonio ambientale e culturale del territorio, in particolare dell'Appennino, per un importo complessivo di contributi pari ad € 74.251,00.

Ai fini della diffusione dell'informazione sull'offerta turistica provinciale, è stato stampato nel mese di febbraio l'Annuario dell'Ospitalità 2011, realizzato sulla base delle "Comunicazioni dei prezzi e dei servizi anno 2011" inviata dai gestori delle strutture ricettive e in collaborazione con tutti i Comuni del territorio provinciale.

L'annuario, stampato in n. 6000 copie è stato distribuito tramite APT inviato alla BIT di Milano oltre che a tutti gli Uffici di informazione del territorio provinciale, all'Ente Fiera di Modena, all'Aeroporto di Bologna e alle strutture ricettive.

L'annuario e il calendario degli Eventi sono stati pubblicati inoltre sul sito web della Provincia.

Al completamento delle attività di raccolta e verifica dati sui prezzi e servizi delle strutture ricettive, nel mese di dicembre 2011 è stato disposto l'avvio della procedura negoziata a cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 per l'affidamento della fornitura di composizione a modifiche, stampa, confezione e consegna della pubblicazione "Ospitalità 2012".

Nell'ambito delle attività di promozione in collaborazione con l'Unione Città d'Arte, si è provveduto ad attivare le azioni previste dal progetto di comarketing "Cycle-r IV- Il turismo in bicicletta nelle città d'arte dell'Emilia Romagna" con le Province di Ferrara (capofila del progetto), Forlì-Cesena, Ravenna e i Comuni di Faenza, Ferrara, Ravenna e Forlì, ai quali si sono aggiunti Bologna e Parma, con la realizzazione di un nuovo sito e di una nuova brochure cartacea. Si è inoltre prevista la veicolazione dei nuovi prodotti sulla rivista di settore "In Bici" e sulla rivista generalista "Consumatori" e sono state progettate azioni di web marketing .

E' stato realizzato l'educational tour tematico rivolto a 13 giornalisti stranieri nell'ambito del progetto di comarketing denominato "Terra di Motori", che ha come capofila in Comune di Modena.

Nell'ambito del progetto Interreg Terra di Motori, è stata avviata la terza fase di attività affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Collezioni Private, in collaborazione con lo IAT regionale Terra di Motori di Maranello.

In particolare, a seguito dell'implementazione del censimento dei pezzi significativi delle collezioni.e dell'individuazione delle eccellenze intese come pezzi maggiormente significativi e identificativi, è partito a giugno il censimento (scadenza marzo 2012), con l'affidamento dell'incarico ad APT servizi srl.. Dai report periodici sono attualmente stati censiti i pezzi di 11 collezioni.. Il censimento fotografico è in corso di realizzazione, così come la realizzazione della mappa turistica.

Sono inoltre state avviate azioni rivolte ai giovani per incrementare la conoscenza del patrimonio motoristico della Regione ed una maggiore consapevolezza in materia di sicurezza stradale, quali la predisposizione di un catalogo delle attività formative e lo sviluppo di applicazioni per smart phone.

Si è concorso a iniziative promozionali di APT con la distribuzione di materiali a fiere di settore: BMT, Napoli, BIT, Milano, F.RE.E e 66 Munchen, Monaco.

In merito all'impiantistica sciistica e alle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02, in linea con i tempi stabiliti dalla Delibera regionale n° 2306/2010 che dispone l'assegnazione alla Provincia di Modena di € 520.000, sono state predisposte n. 4 concessioni a soggetti beneficiari del piano 2010.

Prosegue nei tempi previsti anche la gestione 2009:

- contributi concessi n. 18 per complessivi € 936.475,44;
- contributi liquidati n. 7 per € 197.956,97.

La gestione del Piano Stralcio 2009 ha portato al completamento delle procedure di liquidazione di ulteriori n. 6 interventi sulla base dell'istruttoria da parte della commissione preposta, per complessivi € 212.657,02.

Relativamente al Piano stralcio 2010, la Regione Emilia Romagna ha provveduto a trasferire l'acconto del contributo assegnato. Sono stati concessi contributi a 16 progetti per € 520.000,00. La gestione ha inoltre comportato n. 2 provvedimenti di revoca e si è registrata n. 1 rinuncia.

Il piano stralcio 2011 è stato approvato dalla Regione Emilia Romagna e prevede l'assegnazione alla Provincia di Modena di € 726.644,16.

E' stata svolta, nell'ambito del POR FESR 2007/2013 misura 4.1.1, una rilevazione verso i soggetti attuatori volta a ricostruire un quadro aggiornato sullo stato di avanzamento dei progetti al fine di riprogrammare su tempi più ristretti le procedure di attuazione e finanziamento, su richiesta della Regione.

In riferimento al progetto strutturato "Appennino dolce e dinamico" è stata valutata e caricata sull'apposito programma gestionale "Sfinge" (implementato dall'Autorità di Gestione) tutta la documentazione relativa al primo stato avanzamento lavori presentata dal Comune di Sestola. Sulla scorta di tali operazioni si è resa possibile la liquidazione del contributo parziale di spettanza al beneficiario pari ad € 151.458,56 (atto dirigenziale n°36 del 15/04/2011).

Sono inoltre stati individuati per ogni progetto e caricati in Sfinge tutti gli appositi indicatori di monitoraggio (indicatore occupazionale ed indicatore di quantificazione fisica delle opere da realizzare), implementati con valori iniziali e presunti da aggiornare a conclusione dei lavori.

E' proseguita la normale attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere e si è provveduto, con atto dirigenziale n° 129 del 19/08/2011, a liquidare al Comune di Pavullo un primo stato avanzamento lavori aggiornando anche il programma gestionale Sfinge.

Per quanto relativo alle competenze in materia di agenzie di viaggio (n. 121 Agenzie di Viaggio al 31/12/2011) si evidenzia che nell'ultimo semestre si è intensificata l'attività amministrativa conseguente alla SCIA per la modifica degli elementi essenziali di agenzia di viaggio e turismo.

Prosegue l'attività di vigilanza e controllo in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi e disciplina dei prezzi delle strutture ricettive.

Per quanto concerne la L.R. 40/2002, che finanzia la riqualificazione delle strutture ricettive, è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati.

E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche. Entro il giorno 31 del mese di Ottobre gli abilitati, per la Regione Emilia Romagna, allo svolgimento delle professioni turistiche, hanno presentato la dichiarazione di disponibilità all'esercizio delle professioni di Guida Turistica, Accompagnatore Turistico e Guida Ambientale Escursionistica per l'anno 2012. Sulla base delle comunicazioni sono stati compilati i rispettivi Elenchi, inviati alla regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR. Si attesta complessivamente la disponibilità all'esercizio delle professioni sopra indicate di n.165 abilitati.

Sulla base delle "Comunicazioni dei prezzi e dei servizi anno 2012" ricevute dalle strutture ricettive, si rileva che a seguito della azione di semplificazione delle modalità di comunicazione dei prezzi e dei servizi delle strutture adottata dal 2011, delle 544 "Comunicazioni prezzi 2012" ricevute, n. 325 sono state inviate dai gestori delle strutture ricettive con E-mail e n. 219 con fax, posta ordinaria, consegna diretta al servizio.

Il servizio ha provveduto:

- con E-mail, a dare riscontro alle strutture ricettive del ricevimento della Comunicazione dei prezzi e dei servizi – anno 2012,
- alla protocollazione delle comunicazioni stesse,
- alla modifica e all'implementazione del data base attualmente in uso.

Il data base è inoltre stato implementato, con l'inserimento delle strutture di nuova apertura a seguito ricevimento dal Comune competente della SCIA relativa.

Prosegue l'attività di rilevazione della movimentazione turistica Arrivi/Presenze in relazione alla ricettività autorizzata sul territorio provinciale. Si rileva che al 31/12, a seguito dell'azione di semplificazione delle modalità di rilevazione e trasmissione dati sulle presenze turistiche partita nel 2011, il numero delle strutture che inviano la movimentazione turistica in modalità informatica ha raggiunto la percentuale del 66% per gli alberghi e il 35,50% per le altre tipologie di strutture ricettive.

Si è completata con SKIPASS l'indagine campionaria ideata con lo scopo di verificare la ricaduta dei principali Eventi sulla ricettività del territorio (gli altri sono stati: Terra di Motori, Festival Bande Militari, Festival Filosofia). Sono stati esaminati nel corso dell'anno n. 4 eventi e sono state coinvolte nell'indagine circa 20 strutture ricettive del territorio. Le risultanze sono state messe a disposizione dell'Assessore e dell'Ufficio stampa per la diffusione.

Per quanto relativo alla misura 4.2.1 del POR FESR 2007/2013, nel corso del periodo considerato si è proceduto all'aggiornamento costante del programma gestionale Sfinge in parallelo all'avanzamento dell'espletamento delle pratiche di finanziamento.

Per tutti i progetti in corso d'opera sono stati individuati due indicatori, di cui uno occupazionale e l'altro prettamente di quantificazione fisica, caricati su Sfinge con valori iniziali presunti, che verranno aggiornati e monitorati sino alla conclusione dei lavori.

Sono state concesse 6 proroghe per la fine lavori e si è provveduto a liquidare il contributo (tra acconti e saldi) a n° 7 beneficiari con appositi atti dirigenziali.

Sono state comunicate e prese agli atti un totale di n. 5 rinunce volontarie al contributo. Si è quindi proceduto a n. 3 scorrimenti di graduatoria..

E' stata presentata la documentazione di rendicontazione finale da parte di ulteriori n. 9 imprese, per le quali è in corso di caricamento, sull'apposito programma gestionale Sfinge, tutta la documentazione contabile e fiscale di progetto, necessaria ai fini dell'erogazione del contributo assegnato.

Per tutte le rendicontazioni presentate, sono stati annullati gli originali delle fatture, restituite al beneficiario e prodotte le copie conformi oltre che scansionate tutte le fatture presentate e caricate sul programma gestionale). E' stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva per tutte le imprese richiedenti.

E' stato predisposto e distribuito ai diversi referenti, un questionario di customer satisfaction per valutare l'efficacia del servizio prestato in relazione alla gestione della misura 4.2.1 del POR FESR.

Per quanto concerne la L.R.13/99, si è proceduto alla raccolta e verifica dei progetti 2011 e si è provveduto alla trasmissione in Regione dei progetti delle due rassegne musicali Provinciali **“Armonie fra musica e architettura”** e **“Lungo le antiche sponde”**. E' stato ottenuto un contributo dalla FCRMO . ed uno dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per il sostegno dei costi di promozione. Per entrambe le rassegne è stato fatto un attento lavoro di comunicazione e promozione. Entrambe le iniziative hanno riscosso un grande successo di partecipazione, che è andato oltre le 10.000 presenze, grazie anche a una campagna di comunicazione mirata, che ha previsto l'inserimento di entrambe le rassegne sulla rivista “Il Mese Modena”. Si è provveduto alla liquidazione dell'80% del contributo alle imprese dello spettacolo inserite nell'Accordo della L. R. 13/99.

Si è proceduto alla liquidazione dei contributi agli enti beneficiari delle due rassegne musicali a seguito del controllo dei consuntivi pervenuti ed è in fase di ultimazione la rendicontazione del progetto di “Armonie fra musica e architettura” alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha finanziato la rassegna.

In merito alla gestione della L.R. 37/94, è' stato predisposto e trasmesso in RER il consuntivo del Progetto-obiettivo. Con delibera di Giunta sono stati individuati e approvati i criteri atti a formulare il programma annuale di **Appennino in scena** il cui progetto-obiettivo è stato trasmesso in Regione e sul quale è stato ottenuto un contributo dalla FCRMO.

Sono state raccolte le domande degli Enti per attività locali sul territorio (art. 5), è stata predisposta l'istruttoria per dare, come da prassi, un parere alla RER.

A fine marzo è stato presentato il consuntivo 2010 di Appennino in scena alla FCRMO.

E' stato predisposto e redatto il programma del cartellone di Appennino in scena.

Dopo aver accertato e prenotato i fondi della RER e della FCRMO, si è proceduto all'atto dirigenziale per l'assegnazione dei contributi agli Enti beneficiari (21 soggetti) e si è provveduto alle successive comunicazioni ad essi del contributo assegnato.

Anche “Appennino in scena” è stata inserita sulla rivista “Il Mese Modena”. Sono in atto le liquidazioni per gli Enti che hanno già presentato il rendiconto. Le stime delle presenze in Appennino durante la rassegna superano allo stato attuale dell'analisi dei consuntivi le 80.000 unità. E' stata presentata in Regione l'istruttoria sulle attività locali che riceveranno il finanziamento relativo art. 5 della legge.

E' stata completata la liquidazione dei contributi agli enti aderenti al progetto “Appennino in scena” a seguito della verifica dei consuntivi pervenuti ed è in fase di predisposizione la rendicontazione da presentare sia alla Regione E. R. (entro gennaio 2012) che alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. A rassegna conclusa le presenze complessive agli eventi superano le 100.000 unità.

Nell'ambito del progetto **Crossculture**, sono stati promossi incontri specifici con le agenzie che si occupavano dei progetti Audioguide e Comunicazione nazionale, per predisporre il documento per l'incontro a Berlino sullo stato di attuazione del progetto.

Sono stati predisposti i testi dei siti storico artistici della mappa Romanico e Gusto ed è stato realizzato, unitamente al servizio Agricoltura e Comune di Spilamberto, l'evento di lancio della Mappa Romanico e Gusto.

Si è dato avvio al progetto Itinerario Bike insieme al Servizio Ambiente per l'impostazione della gara per l'affidamento della fornitura e si è dato avvio alla fase di esecuzione del progetto, promuovendo gli incontri con la Curia e con i sindaci e le parrocchie dei comuni interessati dalla collocazione della segnaletica.

E' stato predisposto un report dettagliato, sulla manifestazione Pievi Aperte contenente tutti i dati a consuntivo della manifestazione e prefigurato come modello di riferimento per tutti i partner aderenti al progetto Cross Culture.

Si è proceduto, attraverso diversi incontri, a progettare l'evento di lancio della Mappa previsto a Carpi nel mese di ottobre e che prevede diverse iniziative, fra cui l'organizzazione di un giro turistico in bicicletta e la realizzazione di una performance teatrale costruita su questo evento.

Sono stati predisposti i materiali per il meeting che si è tenuto a Bruxelles sul progetto e si è impostato l'evento finale di presentazione del progetto (Policy Event).

Si è tenuto con un buon successo di pubblico l'evento di chiusura del progetto Cross Culture, il Policy event a cui hanno partecipato operatori culturali e turistici. Si è proceduto alla predisposizione di una parte dei testi relativi al Sales Manual.

Sono stati realizzati i 6 pannelli di segnaletica sui principali siti romanici e si è proceduto alla loro collocazione. Sono state attuate le modifiche al sito www.visitmodena.it, attraverso specifico incarico e redazione dei nuovi testi.

Nell'ambito del progetto "AllegroMosso/Una montagna per la musica" sono state approvate e sottoscritte le convenzioni con la Regione Emilia-Romagna e con il Consorzio Valli del Cimone per l'attuazione delle varie attività. Si è proceduto poi al coordinamento delle varie fasi del progetto tra cui l'approvazione del programma di eventi, corsi e stage che si terranno in Appennino.

Nell'ambito del progetto di rete "**Circuito Castelli Modenesi**" si è proceduto all'avvio della fase concreta di attuazione, con una priorità per il progetto di Promozione e Comunicazione attraverso procedura negoziata con gara informale.

Si è proceduto all'individuazione della ditta aggiudicataria e si è dato avvio alla fase esecutiva dei lavori. Sono stati individuati i criteri e le metodologie di attuazione per entrambi i progetti Standard di qualità ed Evento di rete, che sono stati formalizzati ed approvati attraverso uno specifico atto di Giunta.

L'attività ha riguardato in particolare l'istruttoria per la verifica delle richieste di adesione e relativi progetti pervenuti dagli enti aderenti per l'evento di rete "Suggerimenti fra le torri". Su questa base, con delibera di Giunta, sono stati assegnati agli enti aderenti i contributi per la realizzazione delle varie iniziative per un budget complessivo di 70.000 euro. Successivamente si è proceduto alla redazione del programma, che è risultata particolarmente impegnativa per l'alto numero di eventi inseriti (oltre 150), la complessità delle iniziative presentate e le ripetute modifiche e integrazioni pervenute. I contenuti del programma sono stati riportati nell'apposito depliant, cartolina e manifesto, nonché sulla rete on line. Si è proceduto all'espletamento della gara per la stampa dei materiali di pubblicizzazione. Si è data attuazione al piano di promozione e diffusione della manifestazione, con una distribuzione capillare presso i vari castelli e nei punti informativi della città di Modena e del territorio della provincia.

E' stato redatto, in collaborazione con l'ufficio stampa della Provincia di Modena, un inserto per la rivista Bell'Italia sull'evento, che è stato pubblicato e distribuito ai primi di settembre. E' stato completato il manuale contenente il sistema di identità visiva coordinata dei castelli e lo stesso è stato presentato a tutti gli enti aderenti nel mese di luglio.

Aa settembre si è tenuta la manifestazione "Suggerimenti fra le torri" con la realizzazione di 370 eventi, la partecipazione di 153 fra enti, associazioni ed operatori privati, con un afflusso di pubblico, proveniente anche da fuori provincia, di 24.246 persone. Successivamente si è provveduto ad acquisire i vari rendiconti da parte dei castelli interessati e si è proceduto alla liquidazione dei contributi.

E' stato redatto un report dettagliato di tutta l'attività che, insieme ad un dvd realizzato con l'ufficio stampa, è stato distribuito a tutti i castelli partecipanti.

Per quanto si riferisce alla **rete del sistema museale** di Modena, per la parte relativa alla legge 18/2000, si è proceduto a predisporre la circolare esplicativa contenente i riferimenti per la formulazione del nuovo piano 2011 ed è stato promosso un incontro fra la Regione E.R. e i referenti dei musei di Modena per illustrare le linee di indirizzo del Piano 2011.

Successivamente sono stati raccolti i progetti ed è stata predisposta l'istruttoria relativa alla proposta di Piano che è stata sottoposta in apposito incontro all'IBACN. In seguito è stato approvato con delibera di Giunta il Piano Museale di cui alla L.R. 18/2000 relativo all'annualità 2011 contenente sia la proposta di assegnazione dei contributi per la qualificazione museale che le azioni che la Provincia di Modena metterà in essere per la valorizzazione della rete museale in tale annualità.

Sempre relativamente alla legge 18/2000 sono state acquisite le richieste per l'acconto del 50% relative al piano 2010 e sono stati predisposti i relativi atti per la Ragioneria.

Sono stati acquisiti anche i dati relativi allo stato di attuazione dei progetti relativi al piano 2010 e inviata alla Regione e all'IBACN la relazione sullo stato di attuazione di tale piano.

E' stato predisposto il rendiconto del Piano Museale 2007, contenente tutti i consuntivi predisposti dai soggetti beneficiari, compreso il consuntivo relativo al progetto presentato dalla Provincia – I Tranche – Totem Interattivi ed è stato inviato per acquisizione di parere all'IBACN. Una volta acquisito il parere positivo dell'IBACN, con determina è stato predisposto il consuntivo definitivo del piano 2007 e inviato alla Regione E.R.

Per quanto riguarda le attività del sistema museale, è stato impostato all'inizio dell'anno il progetto della manifestazione "Musei da gustare" settima edizione sul tema "Un museo tira l'altro".

E' stato predisposto nella sua articolazione più generale tale progetto e inviato alla FCRM per la richiesta di contributo. Contestualmente, nell'ambito delle attività previste dal sistema, sono stati costituiti i primi gruppi di lavoro che devono progettare itinerari tematici e/o territoriali sotto un profilo didattico, culturale e turistico: gruppo musei della Memoria, gruppo musei della Ceramica, gruppo Musei Scienza e Natura e sono stati promossi i primi incontri per definire finalità e attività da realizzare. Per il gruppo della Memoria è stato realizzato un opuscolo "I luoghi della memoria" da distribuire alle scuole e nei punti informativi.

E' stato predisposto il programma definitivo della manifestazione Musei da gustare – 7 edizione ed è stata assegnata la fornitura per la stampa dei materiali, con apposita gara.

La manifestazione si è tenuta con un notevole successo di partecipazione in due week end di aprile, ed è stato redatto un report contenente tutti i dati e gli indicatori di risultato sia per le affluenze (15.000 persone) che per le ricadute sul territorio che è stato distribuito agli enti aderenti e a tutti i soggetti di riferimento. E' stata acquisita agli atti tutta la rassegna stampa relativa alla manifestazione.

E' stato predisposto l'atto per l'assegnazione dei contributi agli enti partecipanti.

Sono proseguite le attività dei gruppi di lavoro tematici e sono stati formulate alcune ipotesi progettuali che dovrebbero essere realizzate in autunno.

Sono stati avviati incontri con l'Ufficio Stampa per l'aggiornamento e realizzazione nuovo sito della rete museale ed è stata presentata al Comitato Tecnico tale proposta, in apposito incontro.

Si è proceduto inoltre alla predisposizione del consuntivo della manifestazione "Musei da gustare edizione 2011" per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Si è proceduto alle modifiche del nuovo sito della rete museale, con l'inserimento e le integrazioni dei nuovi testi. Si è proceduto alla stesura della convenzione con delibera di consiglio ed alla relativa sottoscrizione da parte degli enti interessati. Questa fase è stata particolarmente delicata ed ha previsto numerosi incontri con i vari soggetti per poi confermare l'adesione di tutti quanti i musei interessati e l'adesione alla rete di tre nuove istituzioni, la Casa Natale Ferrari, il museo Ceramica Marca Corona di Sassuolo, il museo del Volley di Modena.

Nell'ambito del progetto Musei e Territorio è stato realizzato l'itinerario "Paesaggi e Passaggi nel Parco" in collaborazione con l'Università di Modena/gruppo Musei scientifici ed è in corso di predisposizione il progetto sul distretto della Ceramica di Sassuolo che sarà realizzato in collaborazione con gruppo musei della Ceramica.

Si sono tenuti gli incontri per la puntuale definizione del progetto "Invito al museo/Musei in Tv" che sarà realizzato in collaborazione con l'ufficio Stampa e si è proceduto alla progettazione del primo prototipo di trasmissione su "Le tracce del Romanico a Modena". Con il nuovo museo Casa Natale Enzo Ferrari si è definito un programma di iniziative in vista della inaugurazione del Museo di marzo 2012. Nell'ambito del progetto Terra di Motori e in particolare delle Collezioni museali ,sono state individuate le iniziative di completamento del progetto che riguarderanno iniziative rivolte ai giovani e alle scuole e la realizzazione di una mappa sui principali siti motoristici della Regione Emilia-Romagna.

Per la **raccolta d'arte della Provincia di Modena** sono state compilate n. 200 schede nell'ambito del progetto schedatura informatizzata finanziato dall'IBACN per la Provincia di Modena.

Sono stati individuati e predisposti materiali (n. 140) per il rilevamento fotografico di tale progetto.

Sono proseguiti gli incontri con la Fondazione Casa Natale E. Ferrari per la verifica in base agli standard di qualità e le previste attività di inaugurazione del museo.

La Provincia di Modena ha partecipato a diversi incontri promossi dal Comitato di Pilotaggio del sito Unesco, per l'attuazione di una parte delle azioni previste dal Piano di gestione annuale predisposto dal Comitato.

A dicembre è stato definito, in accordo con Comune di Modena e Sovrintendenza, lo schema di accordo per il nuovo Comitato di Pilotaggio e le azioni per la gestione 2012-2014.

Si specifica che, complessivamente per il programma considerato, nel corso del 2011 sono state predisposte n° 124 determinazioni dirigenziali e n° 16 atti di Giunta .

Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/u.o. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di n. 1 unità di personale cessato (7° livello) e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Trasloco in altre sedi

Le operazioni relative al trasloco degli uffici hanno impegnato il personale del Servizio in attività sia di preparazione del materiale da trasferire che di riordino e analisi della documentazione amministrativa finalizzata ad una successiva rintracciabilità e conservazione archivistica della stessa.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (se lo si ritiene conveniente citare anche i dati quantitativi inviati dal Servizio Informatica)

Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha scrupolosamente utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria. Ed ha rinunciato ad un'auto messa a disposizione dall'Area, utilizzando esclusivamente mezzi a disposizione dei dipendenti della sede di Viale Martiri o del Cedoc.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 475

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Rafforzare il sistema economico locale in modo da agganciare la ripresa economica potenziando l'innovazione e la qualificazione delle imprese, promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa

NR.	Progetto
1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese del commercio e dei servizi
1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1712	Gestione a chiusura di interventi finanziati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG.

Con D.G. 206/2011 è stato approvato il Piano Attività 2011 nell'ambito dell'Accordo Quadro per la strutturazione di un sistema integrato di servizi alle imprese sottoscritto da Provincia e Camera di Commercio. In data 13 giugno 2011 si è svolta a Carpi la presentazione del 10° rapporto dell'Osservatorio del tessile abbigliamento del distretto di Carpi, alla cui realizzazione la Provincia ha contribuito mediante l'assegnazione nel 2010 di un contributo di 5 mila euro al Comune di Carpi a parziale copertura delle spese. In seguito al ricevimento del rapporto realizzato, la Provincia, con lettera prot. 62158 del 30/06/2011 ha liquidato al Comune di Carpi la somma assegnata.

In data 5 dicembre 2011 è stato presentato a Mirandola lo studio di fattibilità per un centro di competenze a servizio del settore biomedicale, promosso dalla Unione Comuni Modenesi Area Nord, dal Quality Center Network e dalla Provincia che, per la realizzazione di tale studio, ha concesso nel 2010 un contributo all'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

La Provincia con D.G. 644/2011 ha approvato i criteri provinciali in materia di commercio e servizi di cui alla L.R. 41/97 per il 2011, sulla base degli indirizzi regionali. Il bando provinciale prevede esclusivamente contributi a Enti Pubblici per Programmi di intervento locale finalizzati alla promozione e attivazione dei centri commerciali naturali (art. 10bis). Il bando, la modulistica e le delibere regionale e provinciale sono stati pubblicati sul portale dell'Ente e su Economia Modena.

Pianificazione degli Insediamenti Commerciali POIC (Azione premiante 2011)

Seguendo le indicazioni contenute nelle linee strategiche, il Servizio, in collaborazione con l'Area Territorio e Ambiente, ha redatto il Documento preliminare, il Quadro Conoscitivo e la Valsat preliminare, approvati con D.G. n. 130/2011. Il Servizio ha inoltre coordinato il Gruppo Tecnico Intersettoriale composto da dirigenti e funzionari dell'Area Territorio e Ambiente e dell'Area Lavori Pubblici con la presenza del Segretario Generale e del suo staff. Il Presidente della Provincia,

con Atto n. 13/2011 ha indetto la Conferenza di Pianificazione le cui sedute hanno avuto luogo il 18 aprile, 28 aprile, 11 maggio, 23 maggio e 30 maggio. Nel corso della quinta e conclusiva seduta si è proceduto alla approvazione e sottoscrizione del verbale conclusivo. Per ogni seduta, il Servizio si è occupato della predisposizione ed invio della convocazione via PEC ad oltre 60 Enti e Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, alle quali vanno aggiunte le Amministrazioni e le Associazioni economiche e sociali invitate, della preparazione e distribuzione del materiale, della illustrazione tecnica, della raccolta delle osservazioni e della successiva redazione del verbale finale di seduta. Il verbale conclusivo è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti e invitati alla Conferenza. Successivamente si è provveduto a dare pubblicità agli esiti della Conferenza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito della Provincia di Modena e mediante pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito sul quotidiano l'Informazione di Modena in data 10 giugno 2011. E' stato costante il confronto con la Regione sia sui contenuti del Documento preliminare, che sulla proposta di normativa del Piano e sui contenuti dell'Accordo di Pianificazione. L'Accordo, concordato tra Provincia e Regione, è stato approvato dal Consiglio con Delibera n. 196/2011 e successivamente sottoscritto dai Presidenti di Regione e Provincia il 13/07/2011. Numerosi sono stati i momenti di confronto con rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali e sindacali sulle proposte di Piano, realizzati da parte dell'Assessore competente e del Presidente della Provincia e per i quali il Servizio ha predisposto i materiali di supporto. Con Delibera n. 216/2011 il Consiglio ha adottato il Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali di rilevanza provinciale e sovracomunale e la variante al PTCP della Provincia di Modena in materia di distribuzione commerciale. Come previsto dalla normativa regionale, la Provincia ha provveduto ad inoltrare richiesta di deposito del POIC adottato per 60 giorni a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione e a informare dell'adozione tutti gli Enti e le Associazioni invitate alla Conferenza di Pianificazione. Il POIC ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale dell'Ente "Economia Modena". La Delibera del Consiglio di adozione del Piano, i relativi allegati e la Determina del Direttore dell'Area Territorio e Ambiente n. 70/2011 sono stati pubblicati sull'Albo Pretorio On line dell'Ente per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Burer (03/08/2011). In data 3 agosto è stato pubblicato l'avviso di deposito sul quotidiano Corriere della Sera Bologna. L'iter dall'approvazione del Documento Preliminare all'adozione del Piano è stato completato in poco più di 90 giorni nei quali si sono svolte 5 sedute dalla Conferenza di Pianificazione e l'Accordo di Programma con la Regione. A seguito del deposito del POIC e delle misure conoscitive attivate, sono pervenute alla Provincia sei osservazioni da parti di enti e associazioni, oltre ad una osservazione formulata dalla Provincia stessa. Le osservazioni sono state trasmesse alla Regione, come previsto dalla normativa, ai fini dell'espressione del parere motivato in materia ambientale. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1709 del 28/11/2011 ha condiviso le controdeduzioni formulate dalla Provincia alle osservazioni, come previsto dall'art. 8 dell'Accordo di Pianificazione, ha espresso una valutazione positiva in merito al POIC e alla Variante al PTCP adottato dalla Provincia di Modena proponendo alcune riserve e ha rilasciato parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica. Pertanto, sono stati verificati i presupposti per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale, prescindendo dall'intesa regionale. Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 324 del 14/12/2011 la Provincia, ai sensi della L.R. 20/2000, ha approvato il Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) di rilevanza provinciale e sovracomunale e la variante al PTCP della Provincia di Modena. Il POIC approvato e la relativa delibera sono stati pubblicati sul portale Economia Modena dandone specifica comunicazione a tutte le amministrazioni interessate. E' stata disposta la pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Burer e su un quotidiano a diffusione regionale, come previsto dalla normativa.

In materia di attuazione e monitoraggio delle previsioni di POIC, sono stati rilasciati pareri sull'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali e di conformità su piani attuativi relativamente ai Comuni di Formigine, Modena e Campogalliano. La Provincia ha fornito inoltre supporto al Comune di Sassuolo in materia dell'iter necessario per l'attuazione del POIC.

Nel corso del 2011, sono state organizzate le seguenti iniziative:

- incontro dal titolo "Interventi per la rimozione dell'amianto, la coibentazione degli edifici e l'installazione di impianti fotovoltaici: contributi e agevolazioni per le imprese", organizzato da Provincia di Modena e Camera di Commercio, in collaborazione con la Regione, il 7 marzo;
- seminario dal titolo "Innovazione, nuove imprese e reti d'impresa: contributi e agevolazioni dei nuovi bandi regionali", in collaborazione con la Regione, il 28 giugno;
- seminario dal titolo "Distretti, Imprese e Lavoro a Modena: dinamiche recenti, strategie di sviluppo e prospettive future", il 12 luglio;
- seminario dal titolo "La conciliazione famiglia-lavoro: esperienze modenesi di amministrazioni e imprese responsabili", in collaborazione con l'Assessorato provinciale all'Istruzione, il 16 dicembre.

E' stata puntuale e costante l'attività di aggiornamento dei portali Economia Modena e Intraprendere.

Nell'ambito dell'attività di Assistenza Tecnica prevista dall'Asse V del POR FESR 2007-2013, entro la scadenza prevista del 28/02 si è provveduto alla rendicontazione alla Regione delle spese sostenute e alla stesura della relazione a consuntivo sulle attività realizzate nel 2010 oltre che alla trasmissione del Programma di attività 2011, richiedendo contestualmente il

versamento della quota di anticipazione pari al 50% della dotazione annuale. La Regione ha comunicato alla Provincia l'approvazione del Programma delle attività di Assistenza Tecnica per l'anno 2011.

Il 2011 ha visto l'unificazione dei due precedenti Servizi Industria, Commercio e Servizi e Turismo, Cultura e Sport. In merito al mantenimento della certificazione di Qualità, è stato svolto un intenso e complesso lavoro di non solo di aggiornamento della documentazione al PEG 2011, ma soprattutto di verifica ed omogeneizzazione delle procedure e di integrazione di documenti e modulistica dei due Servizi. In data 25/11/2011 il Servizio ha ottenuto il rinnovo triennale della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

In merito alla attività di sviluppo e qualificazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate, di cui all'Asse III del POR FESR 2007-2013, la Provincia ha svolto una costante attività di supporto al processo di attuazione delle APEA mediante azioni di raccordo tra i Comuni, il Consorzio Attività Produttive e la Regione secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalle convenzioni sottoscritte per la attuazione delle quattro aree (esami di aspetti tecnico procedurali, incontri ecc...). Gli incontri di coordinamento con i Comuni ed il CAP si sono svolti in data 6 maggio e 21 novembre. Il Comitato di Indirizzo costituito da Provincia, Comuni coinvolti, CAP e Associazioni di categoria dell'industria, artigianato e delle cooperazione è stato convocato dalla Provincia in data 14 dicembre. Costante è stata l'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del processo di realizzazione dei progetti, così come relazionato alla Regione nel corso dei comitati di pilotaggio di giugno e dicembre e in incontri specifici.

In relazione alla gestione degli interventi previsti dalla L.R. 41/97, a gennaio è pervenuta la delibera regionale di assegnazione alla Provincia della somma di € 1.375.631,73 per il finanziamento della gestione 2010. La Provincia ha provveduto alla assegnazione dei contributi finanziando tutte le 12 domande della graduatoria dell'art. 10 bis per un importo di contributo pari a € 1.137.086,73 e le prime 34 domande in graduatoria sull'art. 11 per un importo di contributo pari a € 238.545,00. Nel mese di giugno è stato approvato il bando 2011 relativo all'art. 10 bis L.R. 41/97. Entro la scadenza sono pervenute via pec complessivamente n. 10 domande da parte di Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane. Con A.D. n. 158 del 27/10/2011 è stata approvata la graduatoria delle domande per l'anno 2011, rispettando il termine previsto dalle direttive regionali, successivamente trasmessa alla Regione via pec. Inoltre, con A.D. n. 181 del 30/11/2011, la Provincia ha provveduto al rifinanziamento della graduatoria 2007 dell'art. 10bis, assegnando un contributo complessivo di € 210.7545,36 a n. 3 programmi di intervento locale dei Comuni di Modena e Carpi e dell'Associazione Intercomunale Comuni Alto Frignano.

In merito alla gestione 2009, con A.D.n. 181 del 30/11/2011, la Provincia ha provveduto al rifinanziamento della graduatoria dell'art. 11 a seguito di economie di gestione, concedendo un contributo complessivo di € 79.893,84 ad ulteriori otto imprese del commercio e dei servizi.

E' proseguita con regolarità per tutto il periodo l'attività di istruttoria e liquidazione delle pratiche delle gestioni passate. In merito alla gestione degli interventi finanziati ai sensi della L. 266/97, la Provincia ha sollecitato la Regione per il trasferimento delle risorse 2010 e 2011. A novembre la Regione ha comunicato che procederà alla approvazione dei piani provinciali 2010 (2° annualità) a ricevimento dell'anticipazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Rete Provinciale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) (Azione premiante)

Nell'ambito della attività di coordinamento della Rete Suap, la Provincia ha fornito supporto agli Sportelli Unici per favorire l'accreditamento presso il Ministero entro la scadenza prevista dal DPR 160/2010, coordinando i rapporti con la Regione per risolvere le criticità emerse e organizzando il ritiro delle smart card digitali contenenti certificazione Carta Nazionale dei Servizi. A ridosso della prima scadenza, sono stati organizzati di incontri formativi rivolti agli Ordini Professionali e alle Associazioni di categoria e agli Uffici Tecnici dei Comuni con lo scopo di dare indicazioni in merito all'utilizzo della telematica per i procedimenti in scadenza il 29 marzo e per illustrare la panoramica dei procedimenti e fornire supporto tecnico per l'avvio della fase di inoltro on line. Il Tavolo di coordinamento provinciale, attraverso l'articolazione in cinque gruppi e con il supporto della ditta incaricata WEGO, ha predisposto le schede relative ai procedimenti di commercio ed edilizia per il loro caricamento sulla banca dati regionale SUAPER. Il coordinamento provinciale ha inoltre affrontato il tema della sostituzione del back office Netribe con uno nuovo strumento più flessibile e che consenta l'interoperabilità con la piattaforma regionale di front office SuapER. Dopo la individuazione dei due software più adatti alle necessità e acquistabili attraverso il meccanismo del riuso, si è optato per WBG, già in uso anche a Ravenna, per il quale sono in corso contatti per l'offerta da parte della ditta Init. La collaborazione con la Regione Emilia Romagna è stata costante soprattutto nella fase degli accreditamenti, attraverso il monitoraggio continuo e la raccolta dati da parte della Provincia presso gli Enti accreditati, la raccolta degli Atti di Intesa con la Regione e relativi ai contratti SuapER e FEDERA. Parallelamente la Provincia ha segnalato alla Regione le criticità relative all'operatività della piattaforma SuapER per risolvere i problemi che via via si sono presentati. Il 22 giugno, il 2 settembre e il 7 dicembre è stata convocata la Commissione Plenaria Suap, allargata agli Amministratori dei Comuni, per discutere i temi più urgenti che coinvolgono la Rete Suap: l'implementazione della Banca dei procedimenti nella piattaforma SuapER, la sostituzione del software di

back office Nettribe in uso e il rinnovo della Convenzione per la gestione dei sistemi informativi condivisi. A seguito della piena funzionalità del Suap telematico dal 30/09, la Provincia ha svolto una costante attività di monitoraggio e supporto verso i Comuni e le Associazioni di categoria per risolvere le problematiche via via riscontrate, facendosi carico di trasmettere le richieste alla Regione.

Dal mese di ottobre sono stati realizzati corsi di formazione con i Vigili del Fuoco in merito alla uscita del D.P.R. 151/2011, al fine di concordare le nuove modalità procedurali e predisporre un documento operativo sulla omogeneizzazione delle procedure. La Provincia ha partecipato al Tavolo di coordinamento regionale SUAP in data 4 maggio e 30 giugno e alla riunione con tutte le Province il 13 ottobre. Con Delibera di Giunta n. 486 del 20/12/2011 la Provincia di Modena, nell'ambito dell'Accordo operativo provinciale sulle procedure di sportello unico per le attività produttive, ha rinnovato la convenzione "Gestione dei sistemi informativi condivisi" per l'anno 2012.

Nell'ambito del **Progetto Intraprendere**, entro marzo si è provveduto alla rendicontazione del progetto Intraprendere 2009-2010 alle Fondazioni bancarie. La Giunta con delibera n. 181/2011 ha approvato la programmazione di Intraprendere per il biennio 2011-2012. Con successiva D.G. n. 182/2011 è stato approvato lo schema di convenzione fra Provincia di Modena, Democenter-Sipe e Modena Formazione per la realizzazione delle azioni a favore della creazione d'impresa, sottoscritta il 20/05/2011 e successivamente si è provveduto alla assegnazione della prima tranche dei contributi. Il 13 giugno ha avuto luogo la conferenza stampa di avvio del Progetto Intraprendere 2011-2012 e di lancio del relativo Concorso, con l'aggiornamento del sito Intraprendere e la attivazione della procedura on line per l'iscrizione da parte delle neo imprese e degli aspiranti imprenditori. Con determine 110, 111 e 112 del 18/07/2011 è stato nominato il Comitato Scientifico del Progetto Intraprendere. La prima call del concorso si è chiusa il 31 luglio con il ricevimento di 64 progetti, di cui 30 di aspiranti imprenditori e 24 di neo imprese. Hanno avuto avvio le attività di assistenza e sostegno a coloro che hanno partecipato alla prima chiamata. Alla seconda call sono stati iscritti 98 progetti: 61 da parte di aspiranti imprenditori e 37 di neo imprese. Il 15 dicembre 2011 ha avuto luogo l'insediamento ed il primo incontro del Comitato di Valutazione per effettuare una pre-valutazione sul grado di fattibilità dei progetti presentati alla I° call e stabilire quali sono meritevoli di partecipare alla seconda fase, consistente nella assistenza individuale e tutoraggio.

Autorizzazione impianti autostradali di distribuzione carburanti (L.R. 3/1999 art. 170) (Azione premiante)

Relativamente alla attività di autorizzazione dei distributori autostradali di distribuzione carburante, il 27/01/2011 è stata presentata da Esso Italiana Srl domanda per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto "Secchia Ovest". Dopo aver proceduto alle opportune verifiche e all'espletamento degli adempimenti di legge, con Atto Dirigenziale n. 63/2011 si è provveduto a rinnovare la concessione dell'Impianto "Secchia Ovest" per la durata di anni 18. In data 10/06/2011 Esso Italiana ha comunicato la formale accettazione di quanto disposto nell'Atto Dirigenziale sopra citato, concludendo l'iter procedimentale della pratica.

In merito alla valorizzazione delle botteghe e dei mercati storici, continua è stata l'attività di informazione ai Comuni e di pubblicità il sito web Economia Modena. In tale ambito è stata acquisita la scheda descrittiva della bottega storica iscritta all'Albo dell'Unione Terre di Castelli; inoltrando alla Regione la richiesta di materiale informativo/pubblicitario per conto del suddetto Ente.

In merito alla attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti- crisi, il 14 febbraio si è proceduto al rinnovo per il 2011 **l'Accordo per il rilancio delle PMI**. Promosso dalla Provincia di Modena, l'accordo è stato sottoscritto dalla Camera di Commercio di Modena, da sette Istituti di Credito e quattro Consorzi Fidi. Sommando anche i dati relativi al Fondo di Googaranzia Regionale, dal momento della sua attivazione alla data dell'ultimo report di monitoraggio, ossia il 30 settembre 2011, sono state realizzate 797 operazioni di finanziamento agevolato alle PMI della provincia di Modena di tutti i settori, per un importo complessivo di oltre 67 milioni di euro.

In data 6 aprile 2011 si è proceduto al rinnovo del **Protocollo d'Intesa per l'anticipazione sociale** fino al 30 marzo 2012 con un plafond bancario di 5 milioni e 600 mila euro. Oltre alla Provincia di Modena e ai Sindacati Confederali, hanno sottoscritto il rinnovo del Protocollo nove Istituti di Credito. Il 30 settembre 2011 la procedura di anticipazione della cassa integrazione guadagni straordinaria era attiva per circa 571 lavoratori modenesi per un importo complessivo di oltre 2 milioni e 400 mila euro.

Per quanto riguarda il **Fondo Innovazione**, è stata definita una proposta di evoluzione del Fondo per il quinquennio 2011-2015, condivisa tra Provincia, Camera di Commercio e Comuni finanziatori al fine di richiedere la conferma dell'impegno finanziario per l'operatività 2011-2015. Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 215/2011 è stato approvato lo schema di convenzione quinquennale per il Fondo Innovazione tra Provincia di Modena e Cofim, in qualità di gestore del fondo, successivamente sottoscritta il 03/08/2011. Il Servizio ha trasmesso sia ai Comuni e alle Unioni che avevano già aderito alla precedente convenzione, sia quelli che hanno manifestato la volontà di aderire per la prima volta, lo schema di convenzione ai fini della approvazione da parte dei singoli Enti e raccolto gli atti di adesione.

In merito alla attività di sostegno alla **Rete Alta Tecnologia**, la Provincia di Modena ha ricevuto il programma dei progetti di innovazione 2011 presentato da Democenter-Sipe con contestuale richiesta di contributo a sostegno delle spese di realizzazione. La Provincia di Modena condividendo le finalità e le modalità di svolgimento delle azioni previste, con D.G.

n. 207/2011 ha approvato la assegnazione di un contributo di € 100.000,00 a Democenter-Sipe per la realizzazione di progetti di innovazione per l'anno 2011, assegnato con successivo Atto Dirigenziale. Si è inoltre provveduto alla liquidazione della prima tranche del contributo come previsto dal Regolamento dell'Ente in materia.

In materia di interventi per il sistema della ricerca e dell'innovazione sono stati realizzati incontri con gli enti promotori e finanziatori del **Tecnopolo** modenese, finanziato sull'Asse I del POR FESR gestita dalla Regione, per la ri-definizione degli interventi di natura infrastrutturale presso l'Area Campus Universitario e l'Area ex Sipe Alte. In data 05/05/2011 è stata inviata alla Regione la "Proposta di adeguamento della parte infrastrutturale del Tecnopolo di Modena" a firma degli enti promotori (Provincia, Università di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena, Camera di Commercio di Modena e Unione Terre di Castelli). La Regione Emilia Romagna con D.G. 873/2011 ha approvato le modifiche apportate al programma per la realizzazione del tecnopolo di Modena e Reggio Emilia. Il 29 settembre ha avuto luogo presso il Comune di Modena la firma della convenzione tra Enti promotori e Regione Emilia Romagna. Per quanto riguarda il **Quality Center Network**, la Provincia ha convocato e presieduto un incontro del Comitato di indirizzo per la presentazione delle attività svolte nell'anno 2010, la discussione e condivisione delle attività da svolgersi nel 2011. Costante è stato il raffronto con Democentr-Sipe, in quanto coordinatore operativo del QCN, sulle attività da realizzare e sulle modalità e procedure di raccordo con la Regione e gli altri enti promotori (aziende sanitarie, università e associazioni imprenditoriali). Con D.C. n. 326 del 21/12/2011 la Provincia di Modena ha approvato la trasformazione di Democenter-Sipe da società consortile a responsabilità limitata in fondazione di partecipazione.

Per quanto attiene il **Progetto RSI** – Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena, il 5 aprile presso la Camera di Commercio si è svolta la premiazione della V° edizione: sono stati premiati n.ro13 partecipanti e sono state consegnate 5 menzioni speciali ai progetti che hanno meritato una particolare considerazione.

Trasloco in altre sedi

L'11 maggio 2011, le U.O. Industria, Artigianato e Servizi e Commercio hanno effettuato il trasloco dalla sede di Corso Canalgrande a Viale delle Rimembranze 12, attuando in questo modo, anche dal punto di vista logistico, l'unificazione del Servizio Industria, Commercio e Turismo.

Il trasloco è stato preceduto da una necessaria riorganizzazione e razionalizzazione dei locali della sede di Viale Rimembranze al fine di ricavare spazi sufficienti ad ospitare il personale proveniente dalla sede di Corso Canalgrande, compreso l'Assessore. In particolare si è proceduto al recupero ad uso uffici di spazi ad uso pubblico, quali la saletta per il caffè ecc..e all'utilizzo dei corridoi per l'organizzazione di materiali comuni in apposite armadiature in modo da liberare spazi negli uffici. Il Servizio ha colto l'occasione del trasloco per archiviare una notevole quantità di documenti, intervenendo anche sui magazzini a propria disposizione. E' stata inoltre migliorata la funzionalità dell'edificio con il supporto del Servizio Edilizia che è intervenuto per l'adeguamento ed il potenziamento degli impianti per la sicurezza e il confort degli ambienti di lavoro. Con il supporto dell'Area è stata aggiornata la segnaletica. L'impegno e le capacità organizzative del personale delle unità operative U.O. Industria, Artigianato e Servizi e Commercio sono stati fondamentali per concludere il trasloco nel più breve tempo possibile senza arrecare disservizi all'utenza, informata dell'evento con comunicato stampa e news sul portale provinciale. A seguito del trasloco, è stata unificata la Segreteria del Servizio, con riconversione di alcune figure, e sono state assegnate al personale nuove mansioni, anche a scavalco tra i due ex-servizi.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento. Un esempio virtuoso di tale prassi è stata la conferenza di pianificazione per la condivisione del documento preliminare del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali ed i successivi adempimenti connessi alla adozione e approvazione del POIC: le amministrazioni coinvolte sono state 63 e tutte le comunicazioni (almeno 7) sono state effettuate via pec, con un risparmio minimo di 1.680 euro. Altro esempio è costituito dall'obbligo di invio tramite pec delle istanze di contributo sulla L.R. 41/97 art. 10bis che il Servizio ha introdotto già nel bando 2011. Il Servizio ha provveduto alla trasmissione di tutte le comunicazioni verso gli enti beneficiari di questo intervento esclusivamente mediante posta elettronica certificata. In sintesi, nel 2011, il Servizio ha creato 918 documenti digitali e trasmesso via pec 875 comunicazioni di cui 760 a pubbliche amministrazioni e 115 a imprese private, pari al 30% delle comunicazioni inviate.

Utilizzo delle auto provinciali

Il personale del Servizio ha scrupolosamente osservato le disposizioni in merito all'utilizzo delle automobili o delle biciclette provinciali e dei mezzi pubblici e ha rinunciato ad una auto messa a disposizione dall'Area, utilizzando esclusivamente i mezzi a disposizione dei dipendenti della sede di Viale Martiri o del Cedoc.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECCIA
Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

Nel corso del primo trimestre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
 - a) supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico
 - b) supporto alla salvaguardia di razze locali
 - c) promuovere lo sviluppo del settore apicoltura
 - d) rilascio autorizzazioni
 - e) gestione dell'Albo degli operatori di fecondazione artificiale

E' in istruttoria il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2009. L'istruttoria tecnica effettuata ha verificato che le spese rendicontate sono ammissibili e rispettano i criteri previsti dalla normativa.

Programmi di salvataggio e valorizzazione di razze locali: in base alle richieste dei produttori è stato ottenuto per l'agnello dell'Appennino centrale il riconoscimento IGP per le razze del corniglio e cornella bianca. Nel territorio provinciale sono interessate n.4 aziende alle quali è stato fornito il supporto necessario per avanzare la richiesta.

Apicoltura: nel corso del semestre si è proceduto a definire, con determinazione n.76/2010 la graduatoria delle n.12 domande presentate per azioni di miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura e di cui n.10 ammissibili a finanziamento ai sensi del Regolamento CE 1234/08 ex Regolamento CE 797/2004 per l'annata 2009. Successivamente si è proceduto con determina n.86/2010 ad ammettere a finanziamento n.4 ditte interessate sulla base della ripartizione provinciale delle risorse regionali risultate pari ad euro 19.876,51 e che saranno da erogare da parte di AGREA. Con DGR 1960/2009 la Regione Emilia Romagna ha aperto il bando per l'accoglimento di nuove domande per l'incentivazione della pratica dell'allevamento apistico, in particolare per l'ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti apistici con particolare riferimento al prodotto miele.

In ordine a tale bando, con determinazione n.94/2010 sono state riconosciute ammissibili al finanziamento le n.3 domande presentate. Si è in attesa di conoscere l'effettiva finanziabilità delle stesse sulla base dello stanziamento regionale.

E' stata istruita la richiesta di riconoscimento di n.1 centro di produzione uova da cova con l'assegnazione del numero d'immatricolazione.

Sono stati vidimati n.3 registri di macellazione.

Sono state ricevute n.1 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

- Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera
 - a) monitoraggio e revisione quote individuali
 - b) monitoraggio primi acquirenti (caseifici)
 - c) controlli delegati dalla Regione

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte a fronte di contratti di terra e quota n.96, contratti di solo quota n.66 e contratti di vendita solo quota n.3, inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni a livello di singola azienda produttrice (mobilità di quota n.12, successione o pluralità di acquirente n.72, verifica delle dichiarazioni vendite dirette fine periodo n.45) ed

altre attività, connesse alla gestione delle quote latte, che si sono concentrate nell'ultimo trimestre della campagna lattiera 2009-2010. Non sono state attivate le procedure relative al riconoscimento delle cause di forza maggiore per produzioni inferiori al 70% della quota assegnata in quanto sospese con decreto legge 18 dicembre 2009.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso la vidimazione dei libretti del latte n.40, dei registri di magazzino n.11, la verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti n.70, il riconoscimento primi acquirenti n.3, la chiusura di primo acquirente n.1, il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato la verifica delle anomalie segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN, un'attività di accertamento amministrativo per il controllo di fine periodo sugli acquirenti n.17 e produttori in vendite dirette n.1, relativo alla campagna 2008-2009 e sopralluoghi in azienda per il controllo in corso di periodo a carico dei produttori n.17 e per il controllo dei trasportatori n.2 ai sensi del Regolamento CE 595/2004 relativo alla campagna 2009-2010.

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare, nel corso del I semestre 2010 una sola azienda ha fatto domanda di ammissione al beneficio, ed è stata ammessa con atto n.1 del 11/01/2010. In ordine al mancato pagamento della rata annuale, l'ufficio ha preso contatti con le 38 aziende in ritardo col pagamento recuperando 15 bonifici e provvedendo alla successiva trasmissione dei medesimi alla Regione. Per le altre 23 aziende rimaste in mora, l'ufficio ha comunicato l'avvio di procedimento amministrativo al termine del quale, nel caso venga confermato l'omesso pagamento, si dovrà procedere a determinarne la decadenza.

Nel corso del trimestre luglio-settembre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

E' stato istruito il consuntivo del bilancio APA per le attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2009.

L'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata ha verificato che le spese rendicontate sono ammissibili e rispettano i criteri previsti dalla normativa.

E' stato istruito il preventivo del bilancio APA per le attività di miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2010.

Programma di valorizzazione e salvataggio razze locali:

è stato istruito il programma 2010 inerente alla razza bovina Bianca Modenese- Valpadana e alle razze ovine Cornella Bianca e Cornigliese. Le azioni riguardano la individuazione e messa a disposizione di seme di Bianca Modenese utilizzando metodi innovativi, promozione dell'adesione degli allevatori delle razze Cornella Bianca e Cornigliese al controllo, identificazione e registrazione soggetti presenti in allevamento scelta arieti e piani di accoppiamento.

Apicoltura: Con riferimento al settore apistico, in particolare per quanto riguarda il bando per l'acquisto di arnie antivarroa, nel corso del trimestre il servizio una volta effettuati i controlli in loco sui beneficiari sorteggiati da Agrea ha potuto procedere con la determina di liquidazione del contributo.

In ordine al secondo bando, relativo all'ammodernamento dei laboratori di smielatura, la Regione ha comunicato la copertura finanziaria del contributo richiesto per tutti e i 3 produttori apistici che hanno fatto domanda.

In ragione di tale disponibilità economica, il servizio ha potuto procedere con la determina di ammissione al finanziamento.

Sono state ricevute n. 3 domande d'iscrizione all' Albo degli Operatori F. A.

- Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera

L'ufficio ha fatto fronte alle richieste pervenute di trasferimento di contratti di quote latte :n.17 contratti di affitto di terra e quota, n.32 contratti di affitto di quota in corso di periodo e n.33 contratti di vendita di solo quota. Inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni di singola azienda produttrice (n.32 mobilità di quota, n.5 successione o pluralità di acquirente) . Inoltre si è provveduto a riesaminare n.0 ricorsi presentati per decadenza quota . Non sono state attivate le procedure relative al riconoscimento delle cause di forza maggiore per produzioni inferiori al 85% della quota assegnata in quanto sospese con decreto legge 4 agosto 2010.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) si è svolto con la vidimazione di n. 960 registri di raccolta latte e n. 15 registri trasportatori.

Si è provveduto all'istruttoria del riconoscimento di n. 3 Primi Acquirenti per l'iscrizione all' Albo Regionale e alla cancellazione di n. 2 Primi Acquirenti, al monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare. Sono pervenute n. 56 istanze relative al calcolo della compensazione per la restituzione da parte di AGEA delle somme versate da parte dei primi acquirenti.

L'esecuzione dei controlli delegati ha riguardato, per la verifica delle anomalie segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN, n. 40 aziende per la campagna in corso.

L'attività di controllo ai Primi Acquirenti per accertamenti amministrativi di fine periodo campagna 2008/2009 è proseguita e terminata nei termini con n. 22 acquirenti con inserimento nel sistema informativo centrale SIAN e trasmissione di n. 40 verbali di controllo alla Regione.

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare e all'avvio dei procedimenti per l'omesso pagamento della rata annuale, il servizio ha disposto la sospensione di tutti i procedimenti in attesa dei chiarimenti, richiesti dalla Regione al

Ministero, sull'eventuale applicazione della proroga al 31.12.2010, prevista dalla manovra finanziaria 2010, anche ai pagamenti delle rate di cui alla L.119/03. Una volta ricevuta la risposta negativa del Ministero, i procedimenti sono stati riavviati.

Nel corso del trimestre ottobre-dicembre si sono svolte le seguenti attività:

Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

E' stato istruito il preventivo del bilancio APA per le attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2011. L'istruttoria tecnica effettuata ha verificato che le spese rendicontate sono ammissibili e rispettano i criteri previsti dalla normativa.

Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera

Per la movimentazione e commercializzazione delle quote latte l'ufficio ha fatto fronte alle seguenti richieste:

contratti di terra e quota n.15;

contratti di affitto di solo quota n.52;

contratti di vendita solo quota n.61.

Si è provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni a livello di singola azienda produttrice (mobilità di quota n. 20, successione o pluralità di acquirente n.4).

Inoltre sono state controllate n.38 aziende per il mancato versamento 7° rata L.119/03 e sono state attivate le procedure previste dalla normativa, per l'avvio di procedimento amministrativo di decadenza dal beneficio della rateizzazione del prelievo dovuto per i periodi dal 1995/1996 al 2001/2002.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) si è svolto nel seguente modo:

vidimazione di n. 500 registri di raccolta latte;

vidimazione n.30 registri trasportatori.

Si è provveduto al monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare.

Inoltre si è proceduto al controllo di n° 4 aziende per attivare le procedure previste dalle azioni di miglioramento zootecnico anno 2010-2011.

Sono state ricevute n. 31 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento.

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici. Non è mai stata utilizzata l'auto propria successivamente all'emanazione delle disposizioni che ne hanno vietato l'uso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE
AGROALIMENTARI
Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1679	Interventi di mercato
1680	Uma
1681	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

- Progetto 1679 Interventi di mercato
 - a) supporto alle imprese di trasformazione nell'accesso a contributi per interventi di mercato
 - b) supporto per la raccolta verde OCM ortofrutta e vitivinicolo
 - c) controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della Regione

Nel semestre Gennaio – Giugno, in applicazione del Reg. CE 1580/07 “Ritiro ortofrutta dal mercato sulla base dei programmi predisposti dalla Regione sono state attivate n° 1 commissioni di ritiro frutta (prugne,) composte da Guardia di Finanza e Funzionario della Provincia.

In applicazione del Reg. CE 382/05 Settore “Foraggi essiccati”, l'ufficio, sulla base delle comunicazioni con cui le ditte di trasformazione comunicano il calendario delle uscite, ha effettuato i controlli nelle 4 aziende di competenza mediante n° 65 verbali di campionatura e ha proceduto all'istruttoria delle relative domande di aiuto mensile.

Inoltre presso le suddette aziende di trasformazione foraggi, l'ufficio ha provveduto all'accertamento della giacenza di fine campagna e al relativo inoltro dello stesso agli enti liquidatori: ad AGREA per le 3 aziende con sede legale nella Regione Emilia Romagna e al SIN di Roma per n°1 azienda che ha sede legale nella provincia di Pesaro Urbino.

A chiusura della campagna l'ufficio ha provveduto a redigere e ad inviare ad Agrea, per ciascuna delle 3 aziende oggetto del contributo le relazioni finali comprensive di tutti i dati inerenti la contabilità ordinaria, di magazzino e dei controlli presso fornitori e destinatari finali. Con l'inizio della campagna il servizio ha provveduto ad istruire con esito positivo n° 7 contratti di fornitura foraggi disidratati, sulla base dei quali le aziende potranno iniziare la campagna di trasformazione e commercializzazione del prodotto.

A seguito della crisi del prezzo della carne suina, l'Unione Europea ha autorizzato in via eccezionale l'ammasso di carne suina, provvedimento di carattere straordinario che consente il contributo a centri di conservazione per il ritiro di carne per periodi variabili in modo da alzare il prezzo della carne sul mercato. A norma del Reg. CE 68/11 “Ammasso privato di carni suine” sono state ricevute e istruite n°64 concessioni di cui n°1 proveniente dalla Provincia di Cremona per un ammasso totale di 7.484,64 tonnellate pari a circa il 70% dell' ammasso nazionale. Tale attività ha richiesto l'effettuazione di 590 controlli iniziali, cui vanno aggiunti altri 68 controlli che i tecnici del servizio hanno dovuto effettuare per l'istruttoria di 9 concessioni di ammassi di carni, pari a 456,64 tonnellate, richieste da aziende del territorio che hanno ammassato nella provincia di Bologna e in quella di Piacenza. I controlli sono stati eseguiti tempestivamente entro 12 ore dalla richiesta ad eccezione di un solo controllo che è stato necessario posticipare di un giorno per motivi organizzativi. Al momento sono in corso l'effettuazione dei controlli intermedi e gli svincoli che verranno conclusi per la fine di Agosto. Tutta la documentazione è stata inserita sul sistema operativo pratiche di Agrea per il successivo pagamento dei contributi.

A norma del Reg. CE 657/08 “Concessione di aiuti per la distribuzione di prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole” sono state ricevute e istruite n°12 domande di aiuto, di cui n°5 provenienti dai Comuni e n°7 provenienti da scuole private, relative al periodo Settembre – Gennaio 2011. Tutte le domande sono state istruite a livello

amministrativo con esito positivo mentre per n° 1 domanda estratta a campione da AGREA, è stato effettuato un controllo in loco effettuato da un funzionario del servizio.

Sulla base del Reg. CE 1535/03 e succ. “Aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli” sono stati eseguiti n. 2 controlli c/o azienda di produzione di prugne essiccate a chiusura sella campagna 2010/1011. Ai sensi del Reg. CE 1786/03 e succ. settore “Pomodoro da industria” sono stati eseguiti n.3 controlli sui versamenti per il pagamento della materia prima dal trasformatore all’OP e dall’OP ai propri soci, e n.8 controlli amministrativi e contabili presso l’OP e presso le industrie di trasformazione.

A seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione provvede ad inviare due elenchi di controllo relativi al primo e al secondo semestre. Il campione del secondo semestre dell’annualità 2010 è stato inviato a marzo 2011 con 5 aziende da controllare su diversi adempimenti. L’attività di controllo si è conclusa. Nel frattempo è arrivato nel mese di giugno l’elenco controlli del primo semestre 2011 con 13 aziende da controllare.

Attività in corso di programmazione.

In applicazione ad accordi tra le Regioni Italiane sono pervenuti due controlli da effettuare su aziende del modenese appartenenti ad Organizzazioni dei produttori lombarde inviati dalla Regione Lombardia. Controlli effettuati

Nel trimestre Luglio – Settembre, in applicazione del Reg. CE 1580/07 “Ritiro ortofrutta dal mercato, l’ufficio, sulla base dei programmi predisposti dalla Regione ha attivato n° 32 commissioni di ritiro frutta (prugne, meloni e cocomero) presso i centri di Vignola e San Martino Spino composte da Guardia di Finanza e da Funzionario della Provincia

Questo numero eccedente di controlli rispetto agli scorsi anni, trova ragione nella crisi che quest’anno ha colpito il prezzo dell’ortofrutta per la quale è stato necessario effettuare diversi ritiri dal mercato per difendere il prezzo.

In applicazione del Reg. CE 382/05 Settore “Foraggi Essiccati”, l’ufficio, sulla base delle comunicazioni con cui le ditte di trasformazione comunicano il calendario delle uscite, ha effettuato i controlli nelle 3 aziende di competenza mediante n° 97 verbali di campionatura ha proceduto all’istruttoria delle relative domande di aiuto mensile.

Inoltre nello stesso periodo, su richiesta della Provincia di Bologna sono stati effettuati n° 22 controlli su destinatari finali e n°1 controllo su richiesta dell’Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (A.V.E.P.A.)

In applicazione del Reg. CE 68/11 “Ammasso privato di carni suine” l’ufficio ha effettuato 60 controlli intermedi sulle 64 concessioni di prodotto ammassato, che a Modena è stato pari a 7.484,64 tonnellate, circa il 70% dell’ammasso nazionale. Questo controllo ha costituito il 94% del campione, rispetto al 10% richiesto dal regolamento, in tal modo l’ufficio ha potuto monitorare in modo esauriente tutte le concessioni rilasciate.

Successivamente l’ufficio ha provveduto ad effettuare tutti i 64 svincoli, previa verifica della documentazione cartacea, tutti conclusi, entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta dell’azienda.

Sulla base del Reg. CE 1535/03 “Aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli” sono stati eseguiti n. 2 controlli c/o azienda di trasformazione di prugne essiccate con relativo controllo del peso di prodotto conferito.

A seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione provvede ad inviare due elenchi di controllo relativi al primo e al secondo semestre. Il campione dell’annualità 2011 degli eventi non documentabili è stato inviato a giugno 2011 con 13 aziende da controllare con produzioni frutticole e ad agosto con 2 aziende con pomodoro da industria. L’attività di controllo è in corso. Al momento si sono controllate le due aziende produttrici di pomodoro e 7 aziende frutticole con prelievo anche del campione di foglie per la determinazione dei residui. Nel frattempo è arrivato nel mese di settembre l’elenco controlli eventi documentabili 2011 con 5 aziende da controllare. Attività in corso di programmazione.

Nel trimestre Ottobre – Dicembre, in applicazione del Reg. CE 1580/07 “Ritiro ortofrutta dal mercato, l’ufficio, sulla base dei programmi predisposti dalla Regione, ha attivato n° 5 commissioni di ritiro frutta (cipolle) presso i centri di ritiro di San Martino Spino composte da Guardia di Finanza e da Funzionario della Provincia.

In applicazione del Reg. CE 382/05 Settore “Foraggi Essiccati”, l’ufficio, sulla base delle comunicazioni con cui le ditte di trasformazione comunicano il calendario delle uscite, ha effettuato i controlli nelle 3 aziende di competenza mediante n° 111 verbali di campionatura e ha proceduto all’istruttoria delle relative domande di aiuto mensile.

Inoltre nello stesso periodo, su richiesta della Provincia di Rimini è stato effettuato un controllo su destinatario finale. Il cui verbale è stato trasmesso alla Provincia di Rimini.

Sulla base del Reg 657/05 sono pervenute al Servizio nel mese di Ottobre, n° 12 domande di aiuto per la distribuzione di latte e prodotti lattiero caseari nelle scuole materne e primarie, di cui n° 5 da Comuni e n° 7 da scuole private, entrambe per il periodo Febbraio – Giugno 2011.

Nel corso del mese di Novembre è stato effettuato il controllo in loco nel Comune di Castelfranco, attività che ha comportato n°4 sopralluoghi sia presso l’ufficio pubblica istruzione del Comune che presso le scuole materne e elementari del territorio comunale. Entro la fine di Dicembre l’ufficio è riuscito a liquidare tutte le domande.

Con nota del 9 giugno 2011 e con nota del 13 settembre 2011 la Regione Emilia Romagna ha provveduto a inviare il campione a controllo relativo al primo semestre 2011 delle aziende inserite nei programmi operativi delle Organizzazioni dei produttori ai sensi del Reg. CE 1234/2007. I campioni sono relativi agli eventi “documentabili” e riguardano 5 aziende per un totale a controllo di 17 eventi. Il campione degli eventi “non documentabili” riguarda 13 aziende frutticole e due a pomodoro. In queste aziende si sono effettuati anche 13 prelievi di campioni fogliari per l’analisi sui residui presso il laboratorio dell’ARPA. A seguito di ogni controllo in loco viene redatto un verbale che dovrà essere inviato alla Regione entro il 28 febbraio 2012. L’attività di controllo in azienda è stata completata.

- Progetto 1680 UMA

- a) supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato

L'attività è partita con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2011 dal 3 gennaio. Con il 2011 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata).. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole. Alla data odierna sono pervenute 7831 domande di cui 5971 tramite PEC e 1860 direttamente allo sportello. A fronte di queste domande sono stati emessi 6959 libretti UMA di cui 1860 direttamente allo sportello.

Dal 2011 l'attività allo sportello, dopo una prima fase di formazione dei colleghi dello scorso anno, è stata operativa a partire dall'inizio anno presso gli uffici agricoli di zona di Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Vignola e Montefiorino.

Nei primi mesi del 2011 si è sperimentata una nuova procedura che prevede oltre all'invio telematico con PEC delle domande anche la protocollazione automatica in entrata. Nel secondo semestre si completerà la procedura con la fase di protocollazione automatica anche in uscita.

Il progetto prevedeva l'implementazione dell'applicativo per la trasmissione del libretto per l'assegnazione carburante con l'attribuzione automatica del protocollo e l'invio telematico. Nei primi mesi del 2011 si è proceduto con l'analisi della procedura. Il sistema attualmente funziona con la trasmissione tramite PEC delle domande da parte delle aziende agricole direttamente o da parte dei centri di assistenza agricola delegati. Dalla casella di PEC della provincia le domande vengono smistate alla segreteria dell'area economia che provvede allo smistamento alla unità operativa UMA e contestuale attribuzione automatica del protocollo. Le domande pervenute vengono istruite e una volta stampate digitalmente firmate sempre digitalmente e spedite con posta elettronica. E' stato necessario allineare le informazioni rilasciate dalla procedura UMA della Regione con quelle necessarie al programma protocollo della Provincia per permettere il riconoscimento e successiva protocollazione automatica in entrata con smistamento diretto alla UO UMA. Nel mese di maggio questa procedura è entrata in funzione. Nel secondo semestre si completerà la procedura con la fase di protocollazione automatica anche in uscita. Per fare questo sarà necessario mettere a disposizione della Regione un webservice e fornire le specifiche necessarie. Sarà così possibile una volta completata l'istruttoria firmare digitalmente il libretto e in automatico assegnare un protocollo in uscita e rendere disponibile il libretto stesso sull'applicativo della regione a chi ha inoltrato la domanda.

A settembre 2011 questa seconda fase non è ancora conclusa. Si segnala che molto dipende dal lavoro dell'informatica attualmente in una fase di criticità.

Nell'ultimo trimestre dell'anno sono pervenute 185 domande per il rilascio dei libretti UMA. Si è provveduto a terminare i controlli delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 su 208 aziende estratte dal totale delle domande presentate. Si è provveduto inoltre ad effettuare le interviste sul gradimento del servizio previsto dalla procedura della qualità a circa un centinaio di aziende.

Alla data del 15 settembre e 15 novembre sono stati comunicati all'Ufficio delle Dogane i dati sulle assegnazioni di carburante registrate nel bimestre precedente e i dati sulle aziende inadempienti.

Si sono contattate tutte le aziende inadempienti al fine di evitare la denuncia penale in caso di mancata denuncia sui consumi

Per quanto riguarda il progetto di protocollazione automatica, la procedura è ultimata.

- Progetto 1681 Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

- a) risarcimento danni da fauna selvatica
- b) indennizzo per la perdita di animali causati da animali inselvatichiti o altri predatori

Il settore dei danni da fauna selvatica è stato impegnato nella ricezione delle domande, nell'istruttoria amministrativa con apposita check list, nel riconoscimento territoriale per definirne la competenza e assegnazione per specie, nella registrazione e negli accertamenti tecnici.

La verifica di riconoscimento degli Istituti competenti alla gestione delle pratiche avviene utilizzando un applicativo di ArcView, ArcExplorer che, a seguito dell'inserimento dei dati catastali forniti in domanda, permette la ricerca del mappale oggetto della richiesta ed il conseguente riconoscimento territoriale.

Sono pervenute dal 01/01/2011 a tutto il 24-6-2011 n. 117 domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi e n. 10 domande relative a richiesta di risarcimento per danni da lupi e/o cani inselvatichiti ed ulteriori n. 3 segnalazioni di attacco trasmesse dai Servizi Veterinari competenti territorialmente, ed in attesa di ricevimento di domanda da parte degli agricoltori, tutte di competenza riconosciuta all'Amministrazione Provinciale. A queste vanno aggiunte n. 67 domande di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATV, Parchi, AFV ecc) a cui sono state opportunamente trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna.

Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, sopralluoghi al fine di favorire la normale attività aziendale da parte del richiedente (as esempio l'immediato sopralluogo in prossimità del raccolto per non ostacolare la programmazione della raccolta medesima fatta dall'agricoltore).

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si è mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti della Regione Emilia-Romagna e della Provincia, altri Istituti quali ATC MO1,

MO2, MO3, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

Le lettere di preavviso di rigetto, relative a domande che non presentavano i requisiti per la loro definizione positiva, sono state n. 14, mentre i sopralluoghi (n.90) relativi alle domande a tutt'oggi pervenute sono stati eseguiti entro i termini stabiliti.

Le lettere di accoglimento e i verbali di sopralluogo per gli accertamenti relativi alle domande di richiesta per danni da lupi e/o cani selvatici, firmati digitalmente, sono stati n. 6 trasmessi tramite scrivania virtuale al Servizio Istruzione e Sociale per gli atti di liquidazione e comunicazione postale all'agricoltore.

Sono pervenute dal 01/07/2011 a tutto il 30/09/2011 n. 117 domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi e n. 7 domande relative a richiesta di risarcimento per danni da lupi e/o cani inselvatichiti ed ulteriori n. 2 segnalazione di attacco trasmesse dai Servizi Veterinari competenti territorialmente, ed in attesa di ricevimento di domanda da parte degli agricoltori, tutte di competenza riconosciuta all'Amministrazione Provinciale. A queste vanno aggiunte n. 70 domande di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATV, AFV ecc) a cui sono state opportunamente trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna.

Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, gli opportuni sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 701/2008. Le finalità di tali sopralluoghi sono volte all'attribuzione certa della specie faunistica responsabile del danno richiesto, nonché alla quantificazione economica del danno medesimo, previa georeferenziazione dell'area danneggiata.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si è mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, Programmazione Faunistica e Servizio Istruzione e Sociale Provincia di Modena, altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

Le lettere di preavviso di rigetto, relative a domande che non presentavano i requisiti per la loro definizione positiva, sono state n. 21. Le lettere di accoglimento e i verbali di accertamento relativi alle domande di richiesta per danni da lupi e/o cani inselvatichiti, firmati digitalmente, sono stati n. 6 trasmessi tramite scrivania virtuale al Servizio Istruzione e Sociale per gli atti di liquidazione e comunicazione postale all'agricoltore.

E' inoltre in corso l'inserimento delle domande pervenute nel programma del sistema regionale ai fini della statistica annuale relativa all'importo dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole dell'annualità in corso 2010/2011 riferita al periodo compreso tra il 01/11/2010 e il 30/10/2011.

Nel trimestre ottobre-dicembre si è collaborato in più riunioni con la Regione Emilia Romagna, attraverso apposita commissione, alla stesura del nuovo D.G.R. 1592 che disciplina a partire dal 07-11-2011, le nuove modalità di domande, accertamenti e perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Sono stati altresì definiti, in dette riunioni, i criteri di attribuzione degli importi di contributo per i danni periziati nell'annata agraria 2010/2011, spettanti ad ogni singola Amministrazione Provinciale.

Il settore dei danni da fauna selvatica e' stato impegnato nella ricezione delle domande, nell'istruttoria amministrativa con apposita check list, nel riconoscimento territoriale per definirne la competenza nello svolgimento degli accertamenti tecnici aziendali finalizzati all'attività peritale prevista dal D.G.R 701/2008 per le pratiche pervenute fino al 07-11.2011 e dal nuovo D.G.R. 1592 per le pratiche pervenute dopo suddetta data.

Sono giunte dal 01/10/2011 a tutto il 31/12/2011 n. 18 domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi e n. 4 domande relative a richiesta di risarcimento per danni da lupi e/o cani inselvatichiti, tutte di competenza riconosciuta all'Amministrazione Provinciale. A queste vanno aggiunte n. 15 domande di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATV, AFV ecc) a cui sono state opportunamente trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna.

Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, gli opportuni sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 701/2008, nonché dal DGR 1592/2011. Le finalità di tali sopralluoghi sono volte all'attribuzione certa della specie faunistica responsabile del danno richiesto, acquisizione agli atti di opportuna documentazione fotografica, nonché alla quantificazione economica del danno medesimo, previa georeferenziazione dell'area danneggiata,.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si è mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, Programmazione Faunistica e Servizio Istruzione e Sociale Provincia di Modena, altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

E' stata inviato alle Regione Emilia Romagna, su apposito file, tutta la documentazione relativa ai danni accertati nel periodo 01-11-2010 / 30-10-2011.

Si stanno predisponendo gli atti per la liquidazione dei danni relativi al periodo sopraindicato.

- Progetto 1682 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità
 - a) supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
 - b) verifica e certificazione di mancata produzione
 - c) controlli presso i consorzi di difesa

Nel mese di Dicembre 2010 sono stati emessi N. 629 mandati di pagamento a fronte delle 651 domande istruite, relative ai contributi a favore delle Aziende Agricole colpite dagli Sbalzi Termici 2008.

In questo primo semestre, si è provveduto all'elaborazione, tramite il Programma Regionale, delle 218 domande presentate per accedere al prestito quinquennale.

Nello stesso periodo, con la Determina n. 59 del 7-6-2011 è stata approvata la graduatoria di priorità di N. 101 aziende aventi diritto al prestito quinquennale, in base ai parametri stabiliti dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 195/2001.

E' stato formulato un necessario riparto dei fondi fra i vari Istituti di Credito, tenendo in considerazione le richieste espresse in domanda dalle Aziende agricole ammesse al prestito; si sta provvedendo ad emettere i nulla-osta a favore delle aziende e le relative comunicazioni agli interessati e agli Istituti di credito.

La Regione Emilia-Romagna con Atto Dirigenziale, ha provveduto al riparto dei fondi inerenti le richieste delle Aziende agricole danneggiate dagli avversi eventi atmosferici :Pioffe persistenti del periodo 1/11/2008 al 5/3/2009;Tromba d'aria del 20/8/2009.

Si è provveduto a redigere l'atto di accertamento e prenotazione fondi.

Nel settore avversità atmosferiche si è continuato il monitoraggio della situazione agrometeorologica riguardante la provincia di Modena attraverso lo scarico sistematico dei bollettini mensili e settimanali dal sito dell' ARPA e con la raccolta dei dati meteo registrati nelle stazioni provinciali dal Servizio IDRO-METEO-CLIMA dell'ARPA. Con continui accertamenti sul territorio provinciale si rileva l'andamento delle produzioni agricole sottoposte ad un andamento stagionale anomalo.

Nel corso del 3° trimestre, a seguito dell'avvenuto rilascio dei nulla osta relativi ai prestiti quinquennali a favore delle Aziende Agricole, colpite dagli Sbalzi Termici 2008, sono pervenute varie richieste di cambio di Istituto di Credito, per cui sarà indispensabile richiedere alla Regione Emilia Romagna gli storni necessari a soddisfare tale esigenza.

Nel contempo sono state presentate istanze di rinunce al prestito, per tale motivo si provvederà a recuperare l'importo, scorrendo la graduatoria prevista dalla Delibera di Giunta 59 del 07/06/2011

Sono terminati gli accertamenti per le oltre 40 domande nei territori del Comune di Prignano e della Collina Modenese inerenti le pioffe persistenti relative al periodo 01/11/2008 – 05/03/2009, successivamente si è provveduto a redigere con D.G. n. 323 del 05/09/2011 l'approvazione dei criteri e delle priorità da assegnare alle domande presentate dalle Aziende Agricole.

Sono stati eseguite le opportune verifiche sulle 56 domande pervenute dalle Aziende Agricole colpite dalla Tromba d'Aria del 20/08/2009. Si è provveduto ad effettuare sopralluoghi per la grandinata del mese di Luglio e la tromba d'aria del 04/09/2011 nel territorio della bassa modenese non riscontrando danni rilevanti.

Nel settore avversità atmosferiche si è continuato il monitoraggio della situazione agrometeorologica riguardante la provincia di Modena attraverso lo scarico sistematico dei bollettini mensili e settimanali dal sito dell'ARPA e con la raccolta dei dati meteo registrati nelle stazioni provinciali dal Servizio IDRO-METEO-CLIMA dell'ARPA. Con continui accertamenti sul territorio provinciale si rileva l'andamento delle produzioni agricole sottoposte ad un andamento stagionale anomalo.

Il Consorzio di difesa delle produzioni agricole AGRI SICURO ha presentato gli atti per la liquidazione del contributo statale, sono in corso gli accertamenti contabili in cui si controllano a campione n. 7 posizioni assicurative (n. 2 per le strutture aziendali n. 5 per lo smaltimento delle carcasse) per stabilire che le polizze stipulate siano conformi alle leggi e regolamenti vigenti.

Espletate tutte le verifiche sopra riportate, si approverà l'atto di liquidazione del contributo che è in corso di redazione.

Nel corso del 4°trimestre si è iniziato a predisporre gli atti per approvare le quattro graduatorie di priorità inerenti le Pioffe Persistenti, relative al periodo 01/11/2008 – 05/03/2009 nei territori del Comune di Prignano S/S.e della Collina Modenese.,

Sono state inoltre eseguite le opportune verifiche sulle 56 domande pervenute dalle Aziende Agricole colpite dalla Tromba d'Aria del 20/08/2009.

Si è provveduto ad effettuare sopralluoghi per la grandinata del mese di Luglio e la tromba d'aria del 04/09/2011 nel territorio della bassa modenese non riscontrando danni rilevanti.

Nel settore avversità atmosferiche si è continuato il monitoraggio della situazione agrometeorologica riguardante la provincia di Modena attraverso lo scarico sistematico dei bollettini mensili e settimanali dal sito dell' ARPA e con la raccolta dei dati meteo registrati nelle stazioni provinciali dal Servizio IDRO-METEO-CLIMA dell'ARPA.

Nel mese di Ottobre 2011 sono stati redatti gli atti n. 199 e 200 relativi alla richiesta di liquidazione del contributo statale del Consorzio di difesa delle produzioni agricole AGRI SICURO, relativo alle polizze assicurative riferite alle strutture aziendali e allo smaltimento delle carcasse.

Nel mese di dicembre 2011, si è provveduto ad elaborare gli storni fra i vari Istituti di Credito, per emettere i nuovi nulla osta, relativi ai prestiti quinquennali a favore delle Aziende Agricole colpite dagli Sbalzi Termici 2008. E' pervenuta una richiesta motivata di appoggiarsi ad altra Banca, per la stipulazione del prestito. Nel contempo si sono recuperati i fondi messi a disposizione dalle rinunce. Si provvederà ad utilizzarli per poter scorrere la graduatoria riportata nella Delibera di Giunta provinciale n. 59 del 07/06/2011.

➤ **Mantenimento dell'Efficienza nel Servizio. a seguito di riduzione del personale per trasferimento**

In relazione alle attività relative al progetto 1679 interventi di mercato, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale trasferito nell'ambito dell'area per sostituire personale cessato è stato garantito il livello di efficienza

dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento. In particolare per il progetto 1680 UMA, si precisa che l'attività comprende la PEC in arrivo e, a regime a partire da dicembre 2011, la PEC in uscita per circa 5000 posizioni.

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria successivamente all'emanazione delle disposizioni che ne hanno vietato l'uso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 471
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL
TERRITORIO RURALE

Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Progetto "Eccellenze"
1687	Interventi per la valorizzazione del tartufo
1688	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

- Progetto 1683 Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare
 - a) sostegno al settore agroalimentare e agli Enti di ricerca
 - b) supporto tecnico alla programmazione
 - c) sostegno alle imprese per formazione, consulenza, certificazioni

L'attività a) si basa sulla gestione delle risorse assegnate con la LR n. 28/98 alla Amministrazione Provinciale. Nel corso del 2011 la legge non è stata finanziata e pertanto si è provveduto a svolgere l'attività di collaudo dei progetti rendicontati del 2010. Si sono collaudati 11 progetti ed è in corso la redazione della relazione conclusiva necessaria alla liquidazione del saldo da richiedere alla regione.

Nell'attività b) sono coinvolte tre misure del PSR: 111-114 e 132.

Per quanto riguarda le prime due misure l'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 16 e 6 rimangono ancora da completare.

L'unità è stata coinvolta nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio" verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Per quanto riguarda la misura 132 sono pervenute alla scadenza del 31 marzo 2011:

- 378 domande di saldo annualità 2010. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per 232 domande con esito positivo e si è predisposto un primo atto di liquidazione.
- 402 domande di aiuto per il 2011. Di queste è iniziata l'istruttoria al fine di predisporre l'elenco di ammissibilità. Allo stato attuale si è completata l'istruttoria per 350 domande.

L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Con decisione di Giunta è stato approvato lo schema di progetto presentato in regione e approvato alla fine del mese di maggio per il finanziamento di un progetto al 100% pari a 148.000,00 euro.

Nel corso del 3° trimestre 2011, per quanto riguarda la gestione delle risorse assegnate con la LR n. 28/98 è stata redatta la relazione conclusiva dei progetti rendicontati del 2010 necessaria alla liquidazione del saldo richiesto alla Regione.

Per quanto riguarda la misura 132 alla data del 30 settembre si sono liquidate tutte le domande presentate ad esclusione di 8 respinte. Delle domande di aiuto 2011 è stata adottata la graduatoria.

In luglio è stata approvata la determina per l'apertura di una indagine di mercato finalizzata ad individuare i possibili gestori delle attività previste dal programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità. Le azioni

previste nel progetto sono 8 e riguardano la razza bovina Bianca Modenese, la gallina modenese, la pecora cornella e zucca, il colombo sottobanca, le ciliegie tipiche di Vignola, i vitigni Festasio e Lambrusco di Fiorano, gli ulivi della collina modenese e la mela campanina. Sono state presentate 11 segnalazioni di disponibilità. La fase successiva ha visto la predisposizione e l'invio delle lettere per la presentazione delle offerte vincolanti che verranno valutate per l'assegnazione definitiva degli incarichi. Nel frattempo alla fine di settembre è uscito un bando per l'assegnazione di piante di mela campanina.

Nel 4° trimestre è stata redatta la relazione conclusiva dei progetti rendicontati del 2010 finanziati con la LR n. 28/98 e si è inviato il rendiconto alla Regione per l'erogazione del saldo che è avvenuto alla fine di dicembre. Si è dato mandato alla ragioneria di effettuare i mandati di pagamento.

- Nelle zone di montagna la produzione di parmigiano-reggiano è la principale attività agricola ed è quindi particolarmente interessante valutare i risultati ottenuti relativamente alla qualità del latte prodotto. A tal fine è stato concesso un contributo di € 1.600,00 al caseificio cooperativo "Val Del Dolo" per la promozione del metodo di pagamento a qualità del latte destinato al parmigiano-reggiano.

ASTRA Innovazione e Sviluppo s.r.l., attraverso la sua sede operativa Modenese, da anni si occupa di innovazione e divulgazione agricola e, grazie anche al contributo di enti pubblici e privati, sostiene l'evoluzione del settore agricolo attraverso la promozione di innovazioni sia di prodotto, sia di processo. La Provincia di Modena, condividendo le finalità dell'iniziativa, che rientra nelle proprie aree d'intervento, concorre con risorse proprie per il pieno raggiungimento degli obiettivi proposti da Astra e ha assegnato un contributo economico di €. 10.000,00 allo scopo di favorire un maggiore avvicinamento fra l'azienda sperimentale e il mondo operativo locale, grazie anche a momenti di discussione e aggiornamento promossi dalla stessa che hanno avuto ottimo riscontro fra gli operatori e i tecnici impegnati nei servizi di assistenza.

Per quanto riguarda le misure del PSR:111-114 l'unità ha terminato i controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 6.

La gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR ha previsto, dopo l'indagine di mercato, l'individuazione dei soggetti idonei con cui si è andati a una trattativa privata e si è affidato l'incarico per 11 progetti.

- Progetto 1684 Educazione alimentare

- a) educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari

Dopo la chiusura del bando 2010-2011 per l'inoltro dei progetti di educazione alimentare, l'attività svolta ha riguardato l'istruttoria dei 55 progetti presentati dalle scuole ed Enti Pubblici, la formazione della graduatoria di priorità e l'assegnazione dei benefici economici ai primi 17 progetti della graduatoria. Sono già state emesse le liquidazioni degli anticipi pari al 50% dell'importo del contributo.

Allo scopo di ottimizzare le procedure di liquidazione a saldo dei progetti 2010-2011 è stata predisposta una nuova modulistica che comprende tutti gli elementi necessari per liquidare i progetti realizzati.

Sono state ultimate le liquidazioni di sei progetti di educazione alimentare inerenti il programma 2009-2010.

E' iniziata la programmazione delle attività da svolgere per l'anno scolastico 2010-2011 attraverso incontri con le parti interessate e si è attivata la creazione di un tavolo di concertazione per l'uso dei prodotti biologici nella ristorazione collettiva. Si è aderito al progetto della Sanità ASL inerente il concorso rivolto al mondo della scuola, sull'educazione alimentare e sull'aumento dell'attività motoria.

Si è coordinata l'iniziativa regionale di Fattorie Aperte che si è svolta in tre domeniche del mese di maggio e alla quale hanno partecipato 27 aziende di Modena.

Sono arrivate 14 rendicontazioni dei progetti delle scuole e sono in fase di istruttoria.

Nel mese di settembre in collaborazione con l'associazione delle fattorie didattiche si sono avviati gli atti per la predisposizione di un concorso per le scuole anno scolastico 2011-2012 che prevede premiazioni consistenti in visite in fattoria didattica e realizzazione di orti a scuola.

Il 16 ottobre in occasione della giornata mondiale dell'alimentazione e in accordo con la Regione è prevista la "giornata dell'alimentazione in fattoria" con 11 aziende modenesi aderenti. In previsione di ciò si è provveduto alla realizzazione del materiale divulgativo e all'organizzazione dell'iniziativa coinvolgendo le aziende interessate, delle scuole

Nel corso del 4° trimestre si sono concluse le istruttorie e le liquidazioni a saldo dei 17 progetti delle scuole approvati.

E' stato indetto un concorso per le scuole per l'anno scolastico 2011-2012 che prevede premiazioni consistenti in visite in fattoria didattica e realizzazione di orti a scuola. 33 scuole hanno aderito al concorso presentando un loro elaborato entro la fine di dicembre così come richiesto.

Il 16 ottobre in occasione della giornata mondiale dell'alimentazione e in accordo con la Regione è stata realizzata la "giornata dell'alimentazione in fattoria" con 11 aziende modenesi aderenti. Si è registrata una discreta presenza e un certo interesse per l'iniziativa.

- Progetto 1685 Agriturismo e fattorie didattiche

- a) autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica

Sono terminate le procedure per la raccolta dati e l'inserimento nel programma regionale degli agriturismi che ha consentito di istituire l'elenco provinciale degli operatori agrituristici con 126 aziende iscritte. Sono state ricevute 13

domande di aggiornamento o iscrizione all'elenco le cui istruttorie sono già tutte esperite. I tempi istruttori provinciali sono stati in media di 40 giorni per le domande presentate in provincia e di 10 giorni per quelle presentate presso la Comunità Montana del Frignano e presso l'Unione dei Comuni Terre di Castelli.

E' stata avviata la concertazione con tutti i comuni della Provincia per realizzare i controlli triennali degli agriturismi in modo congiunto e coordinato.

Si è collaborato con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione della carta tematica che individua le attività agrituristiche e le offerte naturalistiche, culturali e ludiche del territorio.

Si è partecipato a più tavoli di lavoro regionali per l'aggiornamento dei criteri applicativi della legge n. 4/2009 sia per gli operatori agrituristici, sia per gli operatori di fattoria didattica. Per le fattorie didattiche è stato avviato il lavoro sui tutti i fascicoli aziendali delle 53 aziende iscritte propedeutico all'attivazione dei controlli. Si è promosso e supportato la partecipazione delle fattorie didattiche alla manifestazione Children's Tour.

Nel corso del 3° trimestre sono state ricevute 9 domande di aggiornamento o iscrizione all'elenco le cui istruttorie sono in corso..

E' continuata la concertazione con tutti i comuni della Provincia per realizzare i controlli triennali degli agriturismi in modo congiunto e coordinato ed è stato organizzato un incontro presso la Comunità montana del frignano con tutti i Comuni della montagna.

Per le fattorie didattiche si è iniziata un'attività di verifica dei dati presenti nel nostro archivio inviando ad ognuna di loro una comunicazione personalizzata. Su 50 più della metà hanno già risposto e/o si sono rivolte agli uffici per chiarimenti vari. Entro la fine dell'anno verranno inseriti i dati nel software regionale e sul sito provinciale.

Nel periodo ottobre-dicembre sono stati conclusi 11 procedimenti relativi domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazioni relativi all'elenco degli operatori agrituristici.

Per le fattorie didattiche si è conclusa l'attività di verifica dei dati presenti nel nostro archivio in concertazione con le singole aziende. La Regione ha approvato il software regionale e sono iniziati i primi inserimenti dei dati.

- Progetto 1686 Progetto "Eccellenze"

- a) supporto all'avvio e alla gestione del sistema integrato di utilizzo dei prodotti tipici tradizionali

Il progetto prevede la messa in rete sul sito Agrimodena delle informazioni riguardanti le aziende agricole che effettuano vendita diretta, offrono servizi di agriturismo e partecipano alle fattorie didattiche.

Si è provveduto a raccogliere le informazioni relative alle aziende che effettuano vendita diretta con l'indicazione dei prodotti presenti. Gli archivi degli agriturismi e delle fattorie didattiche erano già presenti e pertanto si è provveduto ad omogeneizzare le informazioni e integrarle con i dati relativi alle coordinate cartografiche per consentire una più facile localizzazione. La fase successiva riguarderà la creazione di un data base unico con una interrogazione facilitata per categoria.

Il progetto è in una fase di stallo in quanto la ditta software incaricata di apportare i miglioramenti al sito AGRIMODENA non sta operando secondo i tempi stabiliti.

Melone mantovano IGP: si è completato l'iter per la adesione delle aziende modenesi al consorzio del melone mantovano costituito per seguire l'iter di riconoscimento del marchio IGP.

- Progetto 1687 Interventi per la valorizzazione del tartufo

- a) sviluppo della produzione tartuficola
- b) riconoscimento tartufaie
- c) rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 13 interessati.

Riguardo l'esame di abilitazione raccolta tartufi, sono pervenute n. 50 domande. Al termine dell'esame sono stati rilasciati 44 tesserini ai candidati abilitati. L'U.O. si è occupata di aggiornare le procedure autorizzative delle tartufaie coltivate ai sensi della legge regionale n. 2/2011.

E' stata istruita e autorizzata una domanda per il riconoscimento di una tartufaia autorizzata.

Nel corso del 3° trimestre è arrivata una pratica di aggiornamento per una tartufaia riconosciuta ed è in fase istruttoria. Per la tartufaia provinciale del parco di Santa Giulia è pervenuta la rendicontazione per i lavori svolti dall'associazione tartufai modenesi.

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 8 interessati.

Riguardo l'esame di abilitazione raccolta tartufi si sta programmando la seconda sessione d'esame per il mese di Ottobre con una previsione di n. 30 candidati.

Nel corso del 4° trimestre è stata svolta la seguente attività:

E' in fase istruttoria una pratica di aggiornamento per una tartufaia riconosciuta.

Per la tartufaia provinciale del Parco Santa Giulia è stato liquidato all'Associazione Tartufai Modenesi il rimborso spese per i lavori di manutenzione straordinaria svolti. Alla stessa Associazione è stato affidato l'incarico di svolgere la manutenzione ordinaria per il 2012.

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 8 interessati.

Nel mese di Ottobre 2011 si è tenuta una sessione d'esame per l'abilitazione alla raccolta dei tartufi.

Hanno sostenuto la prova n. 18 candidati, tutti abilitati. Di conseguenza si sono rilasciati i relativi tesserini.

- Progetto 1688 Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
 - a) sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche, strade dei vini
 - b) supporto ai Comuni e ai Consorzi per gli investimenti previsti dall'Asse 3 del PSR

Durante questo periodo sono state istruite e poste in liquidazione nove domande per ristrutturazioni agrituristiche ed impianti agroenergetici relative alla misura 311. Per i privati è in fase di liquidazione l'ultima domanda rimasta. Sono state liquidate due pratiche della misura 313 inerenti le strade dei vini e dei sapori. Alcune delle pratiche sopra elencate hanno presentato una domanda di variante per cambio di investimento che sono state approvate.

Le misure rivolte agli enti pubblici sono state oramai completamente soddisfatte. Sono rimaste da liquidare due domande della misura 322 del Comune di Pievapelago e dell'Unione dei comuni Terre dei Castelli. Il comune di Fiumalbo ha ultimato i lavori della centrale a biomassa e ne richiederà la liquidazione nei prossimi tre mesi.

All'inizio dell'anno la Regione E. R. ha inviato il Piano Operativo dell'Asse 3 approvato che comprendeva gli schemi di bando da adottare per le Province. La struttura ha dedicato uno spazio importante alla stesura, approvazione e pubblicazione dei sette bandi delle misure 311, 313, 321, e 322 avvenuta con determinazioni dirigenziali del 22/03/2011 e pubblicazione sul bollettino regionale il 14/04/2011.

Contemporaneamente la nostra struttura si è attivata su tutto il territorio provinciale organizzando numerose riunioni con le aziende agricole, le loro associazioni, i Comuni, i Consorzi di Bonifica e tutti gli altri enti interessati al fine di divulgare nel miglior modo tutte le informazioni necessarie per l'inoltro delle domande. Questa attività è proseguita durante tutto il periodo con appuntamenti riservati, informazioni telefoniche e visite dirette dei tecnici presso le aziende. Si può valutare che sono giunte oltre 300 telefonate e sono stati eseguiti oltre 35 sopralluoghi presso le aziende e sono stati eseguiti oltre 80 incontri riservati con gli interessati presso la nostra sede.

Dal mese di aprile l'Unità Operativa si è occupata della misura 411 gestita precedentemente dal GAL. L'attività prevede il controllo delle domande a saldo presentate, le richieste dei fascicoli al Gal e l'organizzazione dei controlli che portano alla liquidazione della domanda. Sono state liquidate quattro domande.

Due funzionari dell'U.O. hanno partecipato a diverse manifestazioni fieristiche inerenti il settore agrienergie in quanto facenti parte del Gruppo Agrienergie istituito dalla Provincia per supportare con informazioni e consigli le aziende agricole e gli Enti Pubblici che presentano le domande previste dai bandi sopraccitati.

Durante il 3° trimestre 2011 sono continuati gli incontri e i contatti con aziende agricole e tecnici per chiarire /informare sulla presentazione delle domande pervenute entro la scadenza del 29/07/2011 :

- Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 1 "Agriturismo": 14 domande
- Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 3 "Impianti per energia da fonti alternative": 40 domande
- Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche": 7 domande

In questa fase è stata valutata l'ammissibilità delle domande avviandone l'istruttoria. Sono stati compiuti 12 sopralluoghi per rilasciare l'inizio lavori anticipato e sono iniziati gli incontri con le aziende che devono integrare la documentazione allegata in domanda.

Per le misure rivolte agli Enti pubblici sono state presentate n. 45 domande relative all'asse 3 Mis. 321 e 322, entro il termine di scadenza previsto per il 29/07/2011, suddivise come di seguito riportato:

- misura 321 azione 1 "Ottimizzazione della rete acquedottistica rurale" n. 4 domande;
- misura 321 azione 2 "Miglioramento della viabilità rurale locale" n. 33 domande;
- misura 321 azione 3 "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa" n. 5 domande;
- misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" n. 3 domande.

le domande sono state istruite e sono state sollecitate le integrazioni e le modifiche delle dichiarazioni errate.

In merito alle nuove domande pervenute, sono stati effettuati oltre 40 sopralluoghi congiuntamente ai Tecnici Progettisti rivolti ad espletare l'istruttoria per la definizione della spesa ammissibile.

Si è provveduto inoltre alla liquidazione relativa alla misura 322, a conclusione dei lavori del Comune di Pievapelago relativa alla "Torre di S.Andrea".

E' in corso il controllo della domanda a saldo del Comune di Fiumalbo.

E' proseguita l'attività sulla misura 411 gestita precedentemente dal GAL. L'attività prevede il controllo delle domande a saldo presentate, le richieste dei fascicoli al Gal e l'organizzazione dei controlli che portano alla liquidazione della domanda. Sono state liquidate 3 domande e 3 sono in fase di istruttoria.

Due funzionari dell'U.O. hanno partecipato a diverse manifestazioni fieristiche inerenti il settore agrienergie in quanto facenti parte del Gruppo Agrienergie istituito dalla Provincia per supportare con informazioni e consigli le aziende agricole e gli Enti Pubblici che presentano le domande previste dai bandi sopraccitati.

Durante il 4° trimestre 2011 si sono concluse le istruttorie delle domande dell'asse 3, sono stati adottati gli atti di non ammissibilità di 11 istanze così distribuite: 311 - 1 "Agriturismo" 3 domande, 311 - 3 "Impianti per energia da fonti alternative" 4 domande, 313 "Incentivazione delle attività turistiche": 4 domande. Il 7 dicembre sono stati adottati gli atti relativi agli elenchi dei progetti ammissibili e sono state inviate le notifiche di concessione ai 45 beneficiari ammessi all'aiuto.

Asse 4

L'attività prevede il controllo delle domande a saldo presentate, le richieste dei fascicoli al Gal e l'organizzazione dei controlli che portano alla liquidazione della domanda. Sono state liquidate 2 domande.

Per gli investimenti previsti dall'Asse 3 del PSR si è provveduto allo svolgimento del programma di lavoro come di seguito riportato:

misura 321 az. 1 ottimizzazione rete acquedottistica rurale (4 domande)

misura 321 az. 2 miglioramento viabilità rurale locale (33 domande)

misura 321 az. 3 impianti pubblici produzione energia da biomassa locale (5 domande)

misura 322 sviluppo e rinnovamento dei villaggi (3 domande).

Sono state completate le istruttorie di tutte le domande pervenute richiedendo, qualora si rendesse necessario, l'integrazione della documentazione allegata con ulteriore documentazione probante ai fini dell'ammissibilità a contributo.

E' stata effettuata a SOP la compilazione del verbale d'istruttoria, formate le graduatorie e convocata una prima Conferenza di concertazione il 18 novembre 2011 al fine di illustrare i criteri per la proposta delle priorità e la loro modalità di assegnazione.

La seconda Conferenza di concertazione è avvenuta il 1 dicembre 2011 per l'esame delle domande e dei progetti pervenuti a norma delle misure 322 e 321 az.1 ed az. 3.

Con la terza Conferenza di concertazione il 15 dicembre 2011, presso la Sala della Giunta della provincia di Modena, è stato firmato il Patto per lo Sviluppo locale misure 321 e 322 dell'Asse 3.

E' stata inviata ad ogni rappresentante legale firmatario della domanda di contributo, una raccomandata contenente la Notifica di concessione, la fotocopia del computo metrico estimativo riveduto e corretto, la copia della Delibera che approva la graduatoria.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento.

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria successivamente all'emanazione delle disposizioni che ne hanno vietato l'uso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 476
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO
MODENESE

Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1714	Programmazione e gestione della pesca
1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Fino al 15 maggio 2011 l'attuale programma 476, già 442, era di competenza del Direttore Generale, Dott. Ferruccio Masetti

Il programma si è svolto sulla base delle linee guida previste nel Peg.

Progetto 1714 "Programmazione e gestione della pesca"
al 30 giugno 2011

- Commissione Ittica di Bacino
Sono state effettuate le sedute previste
- Recupero in alveo di fauna ittica
Sono stati effettuati 27 interventi; gli apparecchi catturapesci sono stati regolarmente revisionati; è stato approntato un nuovo modulo per le richieste di intervento, finalizzato a migliorare la gestione dei recuperi
- Calendario ittico provinciale
E' stato approvato il calendario ittico 2011-2012 con atto deliberativo della Giunta Provinciale 23/11
- Svaso diga di Riolutato
Sono state effettuate 50 uscite di monitoraggio; è stata elaborata una stima dei danni al patrimonio ittigenico; il personale tecnico ha partecipato alle sedute del Tavolo tecnico istituito dal Servizio Tecnico di Bacino
- Progetti finalizzati
E' stato presentato, congiuntamente alla Provincia di Reggio Emilia, il progetto per l'anno 2011 relativo alla realizzazione di un Centro Ittiogenico Interprovinciale Dolo - 1° stralcio funzionale
- Rilascio autorizzazioni di pesca ad invalidi
Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni per l'esercizio della pesca dai ponti e dalle dighe di sbarramento da parte di persone disabili
- Licenze di Pesca
Sono state consegnate ai Comuni modenesi le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione
- Valorizzazione ZRSP
Si è data continuità al progetto di valorizzazione delle ZRSP attivandolo all' interno dei no kill Fario e Ponte della Fola, aggiungendo anche la ZRSP Ponte Docciola
- Incubatoi di valle e ripopolamenti
E' stata avviata la produzione nell'incubatoio di Fanano; a seguito della realizzazione delle vasche di stabulazione, nell'annata in corso sono state prodotte circa 1.000.000 di uova embrionate, seminate alla taglia

di trotella 4/6 cm. In via sperimentale si è effettuata semina di parte del materiale allo stadio di avannotto con sacco vitellino.

Si sta avviando l'adozione di protocolli di qualità per entrambe le strutture

- Procedimenti Sanzionatori in materia di pesca

Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori che ha valutato una media di circa 10 audizioni richieste e relativi scritti difensivi pervenuti. Sono stati emanati n° 10 provvedimenti di ordinanza ingiunzione e n° 7 di sospensione licenze pesca

al 30 settembre 2011

- Commissione Ittica di Bacino

Sono state effettuate le sedute previste

- Recupero in alveo di fauna ittica

Sono stati effettuati 27 interventi; gli apparecchi catturapesci sono stati regolarmente revisionati; è stato approntato un nuovo modulo per le richieste di intervento, finalizzato a migliorare la gestione dei recuperi

- Calendario ittico provinciale

E' stato approvato il calendario ittico 2011-2012 con atto deliberativo della Giunta Provinciale 23/11

- Svaso diga di Riolutano

Sono state effettuate 50 uscite di monitoraggio; è stata elaborata una stima dei danni al patrimonio ittiogenico; il personale tecnico ha partecipato alle sedute del Tavolo tecnico istituito dal Servizio Tecnico di Bacino

- Progetti finalizzati

E' stato presentato, congiuntamente alla Provincia di Reggio Emilia, il progetto per l'anno 2011 relativo alla realizzazione di un Centro Ittiogenico Interprovinciale Dolo - 1° stralcio funzionale

- Licenze di Pesca

Sono state consegnate ai Comuni modenesi le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione

- Valorizzazione ZRSP

Si è data continuità al progetto di valorizzazione delle ZRSP attivandolo all' interno dei no kill Fario e Ponte della Fola, aggiungendo anche la ZRSP Ponte Docciola

- Incubatoi di valle e ripopolamenti

E' stata avviata la produzione nell'incubatoio di Fanano; a seguito della realizzazione delle vasche di stabulazione, nell'annata in corso sono state prodotte circa 1.000.000 di uova embrionate, seminate alla taglia di trotella 4/6 cm. In via sperimentale si è effettuata semina di parte del materiale allo stadio di avannotto con sacco vitellino.

Si sta avviando l'adozione di protocolli di qualità per entrambe le strutture

- Procedimenti Sanzionatori in materia di pesca

Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori che ha valutato una media di circa 10 audizioni richieste e relativi scritti difensivi pervenuti. Sono stati emanati n° 10 provvedimenti di ordinanza ingiunzione e n° 7 di sospensione licenze pesca

al 31 dicembre

- Commissione Ittica di Bacino

Sono state effettuate le sedute previste

- Recupero in alveo di fauna ittica

Sono stati effettuati 27 interventi; gli apparecchi catturapesci sono stati regolarmente revisionati.

- Progetti finalizzati

E' stato presentato, congiuntamente alla Provincia di Reggio Emilia, il progetto per l'anno 2011 relativo alla realizzazione di un Centro Ittiogenico Interprovinciale Dolo - 1° stralcio funzionale

- Licenze di Pesca

Sono state consegnate ai Comuni modenesi le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione

- Valorizzazione ZRSP

Si è data continuità al progetto di valorizzazione delle ZRSP attivandolo all' interno dei no kill Fario e Ponte della Fola, aggiungendo anche la ZRSP Ponte Docciola

- Incubatoi di valle e ripopolamenti

E' stata avviata la procedura di indennità sanitaria dalle malattie infettive dei salmonidi nei due centri ittiogenico. Nel mese di Novembre si è dato avvio alla campagna ittiogenico per la stagione 2011-2012

- Procedimenti Sanzionatori in materia di pesca

Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori

Le operazioni relative al trasloco degli Uffici dalla sede di Viale J. Barozzi alla sede di Via Scaglia Est nel mese di aprile hanno impegnato il personale della UO Programmazione Faunistica in attività sia di preparazione del materiale da trasferire che di riordino e analisi della documentazione amministrativa finalizzata ad una successiva rintracciabilità e conservazione archivistica della stessa.

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, la UO Programmazione Faunistica ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento.

Per le trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale della UO Programmazione Faunistica ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria, se non in caso di inderogabile necessità.

Progetto 1715 “Programmazione e gestione faunistica e venatoria”

al 30 giugno 2011

a) Attività di programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione ed aggiornamento Piano Faunistico Venatorio Provinciale

- Fondi chiusi

Notifiche di fondi chiusi ricevute: n. 1

- Protocollo d'intesa con gli enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni agricole e gli ATC MO1 e MO2 per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni arrecati dalla nutria: si è tenuto l'incontro per la rendicontazione dei dati (che per l'anno 2010 vedono un prelievo di questa specie di oltre 7800 capi) ed una opinione comune sulla ridiscussione del protocollo stesso
- Convenzione con il CRAS "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.

Sono proseguite le azioni previste dalla la Convenzione triennale con il “Pettiroso” sottoscritta in data 3/02/2010

- Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento

In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è stato attivato il recupero e smaltimento di n° 11 animali, servizio effettuato dall'unica in Emilia-Romagna abilitata al recupero delle carogne in avanzato stato di decomposizione ed al loro smaltimento (Dusty Rendering), che ha provveduto anche al recupero di materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia per un totale di circa 20 q.li

- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.

In collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale continua l'implementazione dei dati per la gestione dei piani di controllo (georeferenziazione dei punti di sparo; cartografia tematica etc....).

- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.

Sono state modificate le UTG (Unità Territoriali di Gestione) ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.

- Piani di prelievo degli ungulati.

Essendo stato siglato il protocollo relativo alla caccia di selezione per daino e capriolo tra la Provincia di Modena e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), quest'anno 2011 la verifica relativa alla stagione venatoria 2011-2012 è stata condotta in adempimento dei criteri definiti in tale documento. Complessivamente sono state esaminate le proposte inoltrate dagli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) e dagli Istituti Privati (Aziende Faunistico Venatorie, Zone Addestramento Cani, etc.) presenti in provincia e si è provveduto a definire criteri per la validazione delle proposte stesse, definendo per ciascuna unità territoriale di gestione un piano di prelievo tecnicamente accettabile

- Regolamento caccia di selezione:

Si è provveduto alla redazione di una bozza relativa al nuovo regolamento per la caccia di selezione degli ungulati che è stata portata in consulta il 30 giugno per la prima serie di consultazioni, valutazioni e possibili integrazioni. Il regolamento provinciale avrà la funzione di chiarire gli aspetti del R.R. 1/2008 relativamente alle condizioni faunistico ambientali e venatorie proprie del territorio della Provincia di Modena.

- Calendario Venatorio Regionale:

Si è tenuto, presso il Servizio Territorio Rurale della Regione Emilia-Romagna, il primo incontro relativamente la stesura del nuovo Calendario Venatorio Regionale che vedrà impegnata una commissione provinciale al fine di portare il contributo locale alla redazione della futura legge triennale.

- Richiami vivi. Richiesta fabbisogno.

Pervenute n. 3 richieste di fabbisogno.

- Attività consultiva

Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati all'Avvocatura interna e a quella della Regione in materia di interpretazione ed applicazione di norme in materia venatoria.

- Ricorsi

Predisposizione delle risposte di costituzione, predisposizione note tecniche richieste dall'Avvocatura

- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2010/11.
E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei
- Contributi Piano Regionale Sviluppo Rurale – P.R.S.R. (2007-2013). Misura 216.
Collaborazione con l'ufficio Agro- Ambiente nella programmazione e realizzazioni di numerosi incontri finalizzati alla promozione ed al supporto tecnico per la predisposizione degli ACCORDI AGRO-AMBIENTALI relativi alla Misura 216, AZIONE 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" del P.R.S.R.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
Sono stati acquistati materiali e continua la preparazione di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.
Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Accessorietà amministrativa giuridica per le principali attività svolte dal Servizio, risposte accesso agli atti, pareri, partecipazione alle commissioni degli esami di abilitazione venatoria, caccia collettiva, caposquadra ecc.ecc).
- Procedimenti Sanzionatori in materia di caccia
Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori che ha valuta una media di circa 10 audizioni richieste e relativi scritti difensivi pervenuti. Sono stati emanati n° 117 provvedimenti di ordinanza ingiunzione ed archiviazione
- Riordino archivio corrente
In collaborazione con la UO Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.
E' iniziata la fase di passaggio al nuovo Titolario Unificato delle Province, che prevedrà la riorganizzazione, revisione e razionalizzazione di fascicoli.

b) Autorizzazione alla caccia

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)
Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994.
Sono pervenute n. 2 istanze; n. 7 sono attualmente in fase di istruttoria
- Gare cani
Il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell'ATC e del Servizio Veterinario AUSL.
DIA ricevute: 22
Gare annullate: 1 (meteo)
Gare non autorizzate: 1 (DIA pervenuta fuori termine).
Nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile: 7
- Attività cinofile
Nuova istituzione: 1 Zone Addestramento (ZAC) Cani, 2 Campi Addestramento Cani (CAC)
Rinnovo: 2 ZAC, 2 CAC, 3 Campi gara
Cessazioni: 2 ZAC
In istruttoria: 1 ZAC (istituzione), 1 ZAC (rinnovo), 4 CAC (rinnovo)
- Allevamenti fauna selvatica
Sono state rilasciate n. 3 nuove autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale.
- Inanellamento a scopo scientifico
Sono state rilasciate una decina di autorizzazioni per effettuare catture di fauna selvatica a scopo scientifico da parte di inanellatori abilitati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.
- Caccia in deroga: invio relazione annuale
In virtù di quanto stabilito dalla L.R. 3/2007, è stata predisposta ed inoltrata la rendicontazione dei prelievi effettuati nella passata stagione venatoria e la formale richiesta di autorizzazione alla caccia in deroga. L'istruttoria è in fase di terminazione.
- Aziende Venatorie
Sono in fase di istruttoria i 19 piani annuali di gestione per la prossima stagione venatoria (2011/2012).
Sono state concluse n.4 pratiche di rinnovo e n.1 rinnovo con trasformazione; è in fase di conclusione il rinnovo con trasformazione di n.1 Azienda, in sospensione di procedimento, al fine di concludere i controlli amministrativi, assumere il parere dell'ISPRA e la valutazione di incidenza relativo al rinnovo stesso.
- Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92)

Alla scadenza del bando per l'anno 2009 sono pervenute n° 30 domande.
E' in corso l'esame di regolarità delle domande pervenute.

- Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi.
Nell'anno 2010 risultavano rilasciate n.100 autorizzazioni quinquennali (scadenza 2014) per appostamento fisso di caccia. N.98 titolari di concessione hanno trasmesso l'attestazione di versamento della Tassa di Concessione Regionale, per la convalida dell'autorizzazione relativamente alla prossima stagione venatoria 2011/2012; n.2 titolari hanno espressamente rinunciato proseguire l'attività e conseguentemente è stata disposta la revoca delle relative autorizzazioni, per la ri-assegnazione a nuovi richiedenti. In fase di istruttoria: n. 1 procedimento disciplinare per contestata violazione del regolamento provinciale sugli appostamenti; n.4 domande di nuova istituzione; n.5 domande di modifica dei punti di sparo (appostamenti di zona umida); n.1 richiesta di modifica dell'opzione per richiami vivi.
Aggiornato database appostamenti a seguito di ricevimento di circa n.20 elenchi aggiornati dei sostituti autorizzati ad accedere all'appostamento fisso in assenza del titolare.
- Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia.
Sono stati richiesti e rilasciati n.6 nullaosta. Si è provveduto all'applicazione delle prescrizioni del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale
- Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.
Sono stati conclusi n. 6 procedimenti, di cui 4 con esito positivo e 2 negativo. Attualmente sono in fase di istruttoria n. 19 richieste di riconoscimento.

c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna

- Catture ed immissioni di fauna
Si è provveduto al trasferimento di caprioli recuperati dal CRAS "Il Pettiroso" e temporaneamente collocati nei recinti di ambientamento gestiti dalla Provincia alla zona rossa, identificata dal Parco Regionale dell'Adamello-Brenta, denominata Val Savio di Berzo-Demo (BS) per il loro reinserimento in natura
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.
A seguito dell'assegnazione annuale di fondi regionali, è stato predisposto un bando relativo all'assegnazione per la fornitura del materiale di prevenzione.
L'assegnazione è in fase di istruttoria.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo da parte delle aziende agricole.
Sono state presentate dalle aziende agricole circa n. 51 nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conducenti di fondi rustici.
Sono pervenute n. 21 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole; e si è provveduto al rilascio della specifica autorizzazione.
- Gestione per istituti faunistici
Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agrituristiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute n° 6 domande di rinnovo
- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC e OASI
Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni rinnovi, modifiche o revoche di ZRC, stilando il documento di approvazione dei risultati.
- Tesserini coadiutori.
Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività

d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria

e) Progettazione ed esecuzione di indagini e monitoraggi faunistici. Realizzazione dell'Osservatorio faunistico

- Censimenti di fauna selvatica
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.
ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2011

f) Promozione di una cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente e della biodiversità

g) Formazione ed aggiornamento del personale sulle principali novità normative e tecniche utili per l'attività del settore

- Esami di abilitazione a cacciatori ungulati
In primis è stata modificata la delibera di Giunta che norma la formazione delle figure inerenti l'attività venatoria in generale inoltre è stata redatta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati
Tale programmazione vede 6 sessioni d'esame tra le quali è prevista anche quella per l'abilitazione di selecontrollori specializzati nel prelievo del cervo
- Esami di abilitazione: operatori abilitati alla gestione della fauna selvatica (coadiutori)
A seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Associazioni Professionali Agricole, sono stati effettuate due sessioni di esami per la formazione di circa 400 coadiutori

h) Comunicazione e informazione

- Consulta faunistico venatoria provinciale e attività di consultazione in generale
Convocate n. 3 sedute per discutere delle modifiche all'atto deliberativo di Giunta Provinciale n° 6/2009 sui piani di controllo della fauna selvatica e del nuovo regolamento provinciale sugli ungulati
Relativamente al prossimo rinnovo di n. 1 Azienda Venatorie in scadenza al 31/12/2011 è stato organizzato un incontro di consulenza e supporto.
- Cartografia digitale:
Aggiornamento della cartografia digitale di competenza del Servizio e, in collaborazione con il Servizio Cartografico, aggiornamento in tempo reale del portale SISTEMONET.
- Tesserini venatori
Sono stati distribuiti ai 47 Comuni modenesi i tesserini venatori 2010/2011 e copia dei Calendari Venatori Regionali Regionali
- Sito internet istituzionale
La sezione tematica del portale www.provincia.modena.it dedicato alle Politiche Faunistiche viene aggiornato periodicamente. In particolare sono stato inseriti on-line: il Calendario Ittico Provinciale, le modalità per il rilascio del tesserino regionale per la pesca controllata 2011, le convocazioni agli esami di abilitazione faunistico-venatoria, gli incidenti stradali con la fauna selvatica, la scheda informativa e la nuova modulistica relativa alle gare cinofile, le segnalazioni degli interventi in alveo che determinano turbative delle specie ittiche nell'habitat naturale.
In fase di aggiornamento la modulistica a seguito del passaggio dirigenziale.

al 30 settembre 2011

a) Attività di programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione ed aggiornamento Piano Faunistico Venatorio Provinciale

- Fondi chiusi
Notifiche di fondi chiusi ricevute: n. 1
- Convenzione con il CRAS "Il Pettirosso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.
Sono proseguite le azioni previste dalla la Convenzione triennale con il "Pettirosso" sottoscritta in data 3/02/2010
- Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento
In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è stato attivato il recupero e smaltimento di n° 9 animali ed al recupero di materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia per un totale di circa 14 q.li
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
In collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale continua l'implementazione dei dati per la gestione dei piani di controllo (georeferenziazione dei punti di sparo; cartografia tematica etc....). Su invito degli ATC modenesi sono state realizzate 4 serate sul territorio formative/informative relativamente all'entrata in vigore della Nuova Delibera "Piani di controllo" (DGP 308/2011).
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
Sono state aggiornate le UTG (Unità Territoriali di Gestione) ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale, presso il portale geografico modenese Sistemonet, alla voce "Piano Faunistico Venatorio Provinciale".
- Piani di prelievo degli ungulati.
- E' stato predisposto e distribuito agli Enti competenti, il materiale relativo al piano di prelievo in selezione agli Ungulati per la stagione venatoria 2011/2012 (fascette, tagliandini, registri etc....). Relativamente ai punti

autorizzati alla caccia di selezione, presenti nel Comprensorio C1, in collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale e l'esperto balistico incaricato dall' ATC interessato, si è provveduto ad un aggiornamento/implementazione degli stessi, tutt'ora in essere, per i punti di sparo per i quali è stato necessario precisare alcune note inserite all'interno di una specifica scheda, secondo quanto stabilito da un apposito atto dirigenziale. Regolamento caccia di selezione:

si è provveduto alla raccolta delle osservazioni relative alla proposta di regolamento provinciale, le quali sono in fase di analisi. Il regolamento provinciale avrà la funzione di chiarire gli aspetti del R.R. 1/2008 relativamente alle condizioni faunistico ambientali e venatorie proprie del territorio della Provincia di Modena.

- **Calendario Venatorio Regionale:**

si è tenuto, presso il Servizio Territorio Rurale della Regione Emilia-Romagna, il primo incontro relativamente la stesura del nuovo Calendario Venatorio Regionale che vedrà impegnata una commissione provinciale al fine di portare il contributo locale alla redazione della futura legge triennale.

- **Richiami vivi. Richiesta fabbisogno.**

Pervenute altre n. 2 richieste di fabbisogno.

- **Attività consultiva**

Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati all'Avvocatura interna e a quella della Regione in materia di interpretazione ed applicazione di norme in materia venatoria.

- **Ricorsi**

Predisposizione delle risposte di costituzione, predisposizione note tecniche richieste dall'Avvocatura

- **Contributi Piano Regionale Sviluppo Rurale – P.R.S.R. (2007-2013). Misura 216.**

Collaborazione con l'ufficio Agro- Ambiente nella programmazione e realizzazioni di numerosi incontri finalizzati alla promozione ed al supporto tecnico per la predisposizione degli ACCORDI AGRO-AMBIENTALI relativi alla Misura 216, AZIONE 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" del P.R.S.R.

- **Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)**

Sono stati acquistati materiali e continua la preparazione di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.

- **Accessorietà amministrativa giuridica per le principali attività svolte dal Servizio, risposte accesso agli atti, pareri, partecipazione alle commissioni degli esami di abilitazione venatoria, caccia collettiva, caposquadra ecc.ecc).**

- **Procedimenti Sanzionatori in materia di caccia**

Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori. Sono stati emanati n° 15 provvedimenti di ordinanza ingiunzione e n° 5 di archiviazione

- **Riordino archivio corrente**

In collaborazione con la UO Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.

E' iniziata la fase di passaggio al nuovo Titolario Unificato delle Province, che prevedrà la riorganizzazione, revisione e razionalizzazione di fascicoli.

b) Autorizzazione alla caccia

- **Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)**

Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994.

Sono pervenute n. 2 istanze; n. 7 sono attualmente in fase di istruttoria

- **Gare cani**

Il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell' ATC e del Servizio Veterinario AUSL.

DIA ricevute: 22

Gare annullate: 1 (meteo)

Gare non autorizzate: 1 (DIA pervenuta fuori termine).

Nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile: 7

- **Attività cinofile**

Nuova istituzione: 1 Zone Addestramento (ZAC) Cani, 2 Campi Addestramento Cani (CAC)

Rinnovo: 2 ZAC, 2 CAC, 3 Campi gara

Cessazioni: 2 ZAC

In istruttoria: 1 ZAC (istituzione), 1 ZAC (rinnovo), 4 CAC (rinnovo)

- **Allevamenti fauna selvatica**

Sono state rilasciate n. 5 nuove autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale. Sono stati “aggiornati” tutti i fascicoli relativi agli allevamenti di fauna selvatica provinciali, in virtù della modifica della classificazione degli stessi.

- Inanellamento a scopo scientifico

Sono state rilasciate una decina di autorizzazioni per effettuare catture di fauna selvatica a scopo scientifico da parte di inanellatori abilitati dall’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

- Caccia in deroga: invio relazione annuale

In virtù di quanto accaduto relativamente alla specie “Sturno”, sono state effettuate riunioni presso il Servizio Territorio Rurale della Regione Emilia Romagna relativamente all’interpretazione delle “nuove disposizioni” in materia. Sono inoltre stati predisposti pareri consultivi per individuare percorsi coerenti che si auspica possano portare all’inserimento della specie all’interno di quelle cacciabili.

- Aziende Venatorie

Sono in fase di istruttoria le 4 richieste di modifica relativamente ad altrettante Aziende Faunistico Venatorie.

Sono state autorizzate con Determina n. 10 Aziende Faunistico Venatore al prelievo della specie “Pernice Rossa” in virtù di quanto disposto dal vigente Piano Faunistico Venatorio provinciale.

E’ stato terminato il procedimento relativo all’ultima azienda venatoria in fase di rinnovo. A tal fine è stata organizzato un incontro con il concessionario ed i propri legali al fine di illustrare le motivazioni alla base della determinazione.

- Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi.

Nell’anno 2010 risultavano rilasciate n.100 autorizzazioni quinquennali (scadenza 2014) per appostamento fisso di caccia. N.98 titolari di concessione hanno trasmesso l’attestazione di versamento della Tassa di Concessione Regionale, per la convalida dell’autorizzazione relativamente alla prossima stagione venatoria 2011/2012; n.2 titolari hanno espressamente rinunciato proseguire l’attività e conseguentemente è stata disposta la revoca delle relative autorizzazione, per la ri-assegnazione a nuovi richiedenti. In fase di istruttoria: n. 1 procedimento disciplinare per contestata violazione del regolamento provinciale sugli appostamenti; n.4 domande di nuova istituzione; n.5 domande di modifica dei punti di sparo (appostamenti di zona umida); n.1 richiesta di modifica dell’opzione per richiami vivi.

Aggiornato database appostamenti a seguito di ricevimento di circa n.20 elenchi aggiornati dei sostituti autorizzati ad accedere all’appostamento fisso in assenza del titolare.

- Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia.

Sono stati richiesti e rilasciati n.6 nullaosta. Si è provveduto all’applicazione delle prescrizioni del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale

- Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.

Sono stati conclusi n. 6 procedimenti, di cui 4 con esito positivo e 2 negativo. Attualmente sono in fase di istruttoria n. 19 richieste di riconoscimento.

c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna

- Catture ed immissioni di fauna

Si è provveduto al trasferimento di caprioli recuperati dal CRAS “Il Pettiroso” e temporaneamente collocati nei recinti di ambientamento gestiti dalla Provincia alla zona rossa, identificata dal Parco Regionale dell’Adamello-Brenta, denominata Val Savio di Berzo-Demo (BS) per il loro reinserimento in natura

- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.

- Sono state assegnate le forniture di materiale di prevenzione ai richiedenti secondo graduatoria. E’ in fase di cantiere l’analisi della “nuova procedura” di assegnazione del materiale di prevenzione. Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo da parte delle aziende agricole.

Sono state presentate dalle aziende agricole circa un centinaio di nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole. Sono state archivate all’interno del DB appositamente creato. Si sta predisponendo l’aggiornamento dell’elenco per l’inoltro agli ATC competenti.

- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conducenti di fondi rustici.

Sono pervenute n. 21 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole; e si è provveduto al rilascio della specifica autorizzazione.

- Gestione per istituti faunistici

Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agroturistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc); pervenute n° domande di rinnovo

- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC e OASI
Sono state approvate le richieste di modifica, revoca e nuova istituzione, per la stagione venatoria 2011/2012. Tesserini coadiutori.
Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività

d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria

e) Progettazione ed esecuzione di indagini e monitoraggi faunistici. Realizzazione dell'Osservatorio faunistico

- Censimenti di fauna selvatica
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.
ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2011

f) Promozione di una cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente e della biodiversità

g) Formazione ed aggiornamento del personale sulle principali novità normative e tecniche utili per l'attività del settore

- Esami di abilitazione a cacciatori ungulati
Il programma delle sessioni d'esame nel terzo trimestre 2011, come da calendario, è stato rispettato. Esami di abilitazione ed Iscrizioni agli Albi: l'attività di rilascio degli attestati agli abilitati è continuata, unita al sollecito del ritiro degli attestati giacenti da annualità precedenti. Relativamente agli operatori abilitati ai rilevamenti biometrici sono stati redatti gli atti dirigenziali che hanno consentito l'aggiornamento dell'Albo Provinciale specifico con l'attribuzione del numero di iscrizione dei 52 nuovi biometri.
- Esami di abilitazione: operatori abilitati alla gestione della fauna selvatica (coadiutori)
A seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Associazioni Professionali Agricole, sono state effettuate due sessioni di esami per la formazione di circa 400 coadiutori

h) Comunicazione e informazione

- Cartografia digitale:
Aggiornamento della cartografia digitale di competenza del Servizio e, in collaborazione con il Servizio Cartografico, aggiornamento in tempo reale del portale SISTEMONET.
- Sito internet istituzionale
La sezione tematica del portale www.provincia.modena.it dedicato alle Politiche Faunistiche viene aggiornato periodicamente.

al 31 dicembre 2011

a) Attività di programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione ed aggiornamento Piano Faunistico Venatorio Provinciale

- Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento
In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è stato attivato il recupero e smaltimento di n° 2 animali ed al recupero di materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia per un totale di circa 11 q.li
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
Relativamente ai punti autorizzati alla caccia di selezione, presenti nel Comprensorio C1, in collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale e l'esperto balistico incaricato dall' ATC interessato, si è provveduto ad un aggiornamento/implementazione degli stessi, tutt'ora in essere, per i punti di sparo per i quali è stato necessario precisare alcune note inserite all'interno di una specifica scheda, secondo quanto stabilito da un apposito atto dirigenziale.
- Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati:
E' stato licenziato il nuovo regolamento provinciale per la caccia agli ungulati che detta le linee guida anche per la gestione di questi mammiferi anche nel comprensorio 1.
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
Sono in fase di aggiornamento per piccole modifiche di istituti privati e/o per i punti di sparo autorizzati in Comprensorio 1, le UTG (Unità Territoriali di Gestione) ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale, presso il portale geografico modenese Sistemonet, alla voce "Piano Faunistico Venatorio Provinciale".

- Regolamento caccia di selezione:
- Calendario Venatorio Regionale:
Sono state portate agli incontri regionali le osservazioni provinciali relativamente al calendario venatorio che ha terminato la prima parte dell'iter per l'approvazione.
- Richiami vivi. Richiesta fabbisogno.
Pervenute altre n. 3 richieste di fabbisogno.
- Attività consultiva
Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati all'Avvocatura interna e a quella della Regione in materia di interpretazione ed applicazione di norme in materia venatoria.
- Ricorsi
Predisposizione delle risposte di costituzione, predisposizione note tecniche richieste dall'Avvocatura
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
Sono stati acquistati materiali e continua la preparazione di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.
- Procedimenti Sanzionatori in materia di caccia
Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori. Sono stati emanati n° 24 provvedimenti di ordinanza ingiunzione in materia di caccia, 9 in materia di pesca e n° 10 di archiviazione in materia di caccia e 0 in materia di pesca, oltre ad un'ordinanza di conferma di sequestro.
- Riordino archivio corrente
In collaborazione con la UO Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.
- Passaggio al Titolario Unificato UPI
Concluso il passaggio al nuovo Titolario Unificato delle Province (classifica 12) e la relativa riorganizzazione, revisione e razionalizzazione dei fascicoli. E' iniziata la 2° fase relativa al monitoraggio e alla riorganizzazione dei flussi documentali in collaborazione con il Servizio Archivio.
- Qualità
Iniziato il percorso per ottenere la certificazione UNI EN ISO 9001.

b) Autorizzazione alla caccia

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)
Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994.
Sono pervenute n. 2 istanze; n. 7 sono attualmente in fase di istruttoria
- Gare cani
Il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell'ATC e del Servizio Veterinario AUSL.
DIA ricevute: 2
Gare autorizzate: 1
Gare in fase istruttoria: 1
- Attività cinofile
2 CAC (rinnovi)
In istruttoria: 1 ZAC (istituzione), 2 ZAC (rinnovo)
- Allevamenti fauna selvatica
Sono in fase di istruttoria n. 5 nuove autorizzazioni di allevamento di fauna. Per una istanza sono stati organizzati e predisposti incontri con l'AUSL (Pavullo n/f).
- Inanellamento a scopo scientifico
In data 31/12/2011 sono scadute tutte le autorizzazioni triennali (2009-2011) per l'attività di cattura temporanea ed inanellamento di uccelli a scopo scientifico.
Sono pervenute dall'ISPRA n.17 pareri favorevoli al rinnovo delle autorizzazioni, ma solo n.1 richiesta (attualmente in fase istruttoria).
 - Aziende Venatorie
Sono state rinnovate n. 1 Azienda Faunistica Venatoria e modificate n. 3 Aziende Faunistico-Venatorie.
- Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi.
Nell'anno 2010 risultavano rilasciate n.100 autorizzazioni quinquennali (scadenza 2014) per appostamento fisso di caccia. N.98 titolari di concessione hanno trasmesso l'attestazione di versamento della Tassa di Concessione Regionale, per la convalida dell'autorizzazione relativamente alla prossima stagione venatoria 2011/2012; n.2 titolari hanno espressamente rinunciato proseguire l'attività e conseguentemente è stata disposta la revoca delle relative autorizzazione, per la ri-assegnazione a nuovi richiedenti.

Concluso n.1 procedimento disciplinare (revoca) per contestata violazione del regolamento provinciale sugli appostamenti

Conclusa la procedura per il rilascio di nuove autorizzazioni n.4 domande di nuova istituzione: n.1 accolta ed assegnate; n. 3 respinte per mancato rispetto delle distanze da appostamenti pre-esistenti.

- Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.

Sono stati conclusi n. 5 procedimenti, tutti con esito positivo. Inviata n. 3 richieste di integrazione e n.1 comunicazione ex art. 10-bis.

c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna

- Catture ed immissioni di fauna

Sono state valutate ed autorizzate le catture ed immissioni di piccola fauna stanziale per il riequilibrio faunistico sui territori non sottoposti a regime di protezione venatoria.

- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.

Sono state assegnate le forniture di materiale di prevenzione ai richiedenti secondo graduatoria.

Sono state presentate dalle aziende agricole circa un centinaio di nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.

E' in corso di definizione la procedura per l'espletamento della gara per l'affidamento della fornitura dei materiali ai richiedenti.

- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conducenti di fondi rustici.

Sono pervenute n. 21 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole; e si è provveduto al rilascio della specifica autorizzazione.

- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC e OASI

Sono in fase di istruttoria le modifiche delle ZRC relativamente alla istituzione della ZAC Curtatone e dei punti di sparo per la caccia di selezione in Comprensorio 1.

- Tesserini coadiutori

Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività

d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria

e) Progettazione ed esecuzione di indagini e monitoraggi faunistici. Realizzazione dell'Osservatorio faunistico

- Censimenti di fauna selvatica

Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.

- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.

Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.

ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2011

f) Promozione di una cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente e della biodiversità

g) Formazione ed aggiornamento del personale sulle principali novità normative e tecniche utili per l'attività del settore

- Esami di abilitazione a cacciatori ungulati

Il programma delle sessioni d'esame nel terzo trimestre 2011, come da calendario, è stato rispettato. Esami di abilitazione ed Iscrizioni agli Albi: l'attività di rilascio degli attestati agli abilitati è continuata, unita al sollecito del ritiro degli attestati giacenti da annualità precedenti. Relativamente agli operatori abilitati ai rilevamenti biometrici sono stati redatti gli atti dirigenziali che hanno consentito l'aggiornamento dell'Albo Provinciale specifico con l'attribuzione del numero di iscrizione dei 52 nuovi biometri.

- Esami di abilitazione: operatori abilitati alla gestione della fauna selvatica (coadiutori)

A seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Associazioni Professionali Agricole, sono stati effettuate due sessioni di esami per la formazione di circa 400 coadiutori

h) Comunicazione e informazione

- Cartografia digitale:

Aggiornamento della cartografia digitale di competenza del Servizio e, in collaborazione con il Servizio Cartografico, aggiornamento in tempo reale del portale SISTEMONET.

- Sito internet istituzionale

La sezione tematica del portale www.provincia.modena.it dedicato alle Politiche Faunistiche viene aggiornato periodicamente.

Le operazioni relative al trasloco degli Uffici dalla sede di Viale J. Barozzi alla sede di Via Scaglia Est nel mese di aprile hanno impegnato il personale della UO Programmazione Faunistica in attività sia di preparazione del materiale da trasferire che di riordino e analisi della documentazione amministrativa finalizzata ad una successiva rintracciabilità e conservazione archivistica della stessa.

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, la UO Programmazione Faunistica ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotato dello stesso strumento.

Per le trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale della UO Programmazione Faunistica ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria, se non in caso di inderogabile necessità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e produzioni vegetali

Responsabile: **Mazzali Guido**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 358
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento

NR.	Progetto
1267	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

SAP AL 30/06/2011

Con il 2011 siamo entrati a pieno regime sugli interventi dello Sviluppo rurale, infatti tutte le misure sono attivate e ci si alterna da un bando all'altro e dalla fase di istruttoria a quella di collaudo e di messa in liquidazione con il pagamento degli investimenti previsti dai primi bandi, in cui gli agricoltori stanno completando le opere finanziate e quindi rendicontando le spese sostenute. Ed in particolare molte delle 127 domande dei progetti di filiera, dove erano presenti solo dotazioni, sono giunte a scadenza proprio in questi ultimi mesi. Dall'inizio dell'anno abbiamo proceduto a collaudare circa una 30tina di istanze ed altre 10 hanno richiesto il collaudo delle opere. L'azienda ha due possibilità, una chiedere il pagamento a saldo, ma con anticipo dell'intera somma,, dietro il rilascio di una garanzia fidejussoria, che tuteli l'amministrazione regionale finché il capofila non avrà anch'esso rendicontato, oppure chiedere il collaudo, presentando domanda di pagamento, ma senza ricevere il pagamento finché tutti i soggetti della sua filiera, compreso il capofila non hanno rendicontato tutto il progetto, compreso tutte le misure interessate. Sulla filiera, sono state esaminate anche le richieste di variante e di proroga alla fine dei lavori.

Azione prioritaria 2011

Sulla misura 112 sono pervenute 16 domande entro la data del 31 Maggio, di chiusura del bando, con un importo di spesa richiesto di euro 3,3milioni e un contributo richiesto di 620milaeuro, alla data del 30 giugno sono state istruite tutte e 16 e rimanevano verificare alcune integrazioni richieste, le domande saranno inserite nella graduatoria da approvare entro il 31 Luglio 2011.

In particolare su questa azione, che era stata indicata come prioritaria possiamo anticipare che ad oggi abbiamo insediato 16 giovani sui 20 previsti, mentre per maggiori dettagli e per gli altri indicatori bisognerà attendere la chiusura del procedimento di istruttoria e di approvazione della graduatoria.

Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 121 dell'Asse 1, sugli investimenti aziendali, sono pervenute 17 domande, tutte istruite, di cui solo 15 ammesse.

La spesa richiesta da dette domande ammonta a quasi 4,8milioni di euro, con un relativo contributo richiesto di 1,7milioni circa.

Entro il 31 luglio dovrà essere approvata la relativa graduatoria per il 2° bando 2011, a cui si aggiungeranno quelle che hanno validamente presentato la conferma di interesse e quindi provenienti dai bandi precedenti, mentre sulla stessa graduatoria decadranno le domande del 2° bando anno 2009 per giacenza dei termini.

Per quanto riguarda le determine di liquidazione sulle misure 112 e 121 sono state liquidati circa 1,7milioni a 32 beneficiari.

Al fine del massimo utilizzo delle risorse assegnate al Reg. 320 per gli ex bieticoltori, la Regione ha approvato un terzo ed ultimo bando, al fine di mettere a bando € 1,6milioni di economie, che si erano accumulate nei due bandi precedenti nelle diverse province, anche a seguito della liquidazione degli aiuti ai diversi beneficiari. Il bando aperto dal 16 Maggio al 14 Giugno, quindi un bando molto veloce, la cui graduatoria dovrà essere approvata entro il 25 luglio, e i lavori e le spese

dovranno essere realizzati e sostenute inderogabilmente entro il 30 Settembre 2011. Alla data di scadenza domande alla Provincia di Modena sono pervenute 70 domande, su un totale regionale di 190, con un richiesto di oltre 1,6milioni, ossia pari alla disponibilità totale del bando. Mentre scriviamo siamo in piena disamina e istruttoria delle domande pervenute, al fine dell'assegnazione del punteggio di merito, al 30 giugno abbiamo istruito 21 domande per circa 600mila € di contributo. Questa situazione è un segnale importante da non sottovalutare e da monitorare costantemente, anche perché nel bando precedente si sono finanziate tutte le domande e quindi l'aspettativa da parte dell'utenza è molto alta, a cui si spera di dare risposta con una % rilevante di domande finanziate, nell'unica graduatoria regionale.

Sul Reg. 320 abbiamo anche effettuato tre atti di liquidazione che hanno interessato 28 produttori per circa 1milione di euro, che riguardavano le domande presentate sui due bandi precedenti.

Sul finanziamento degli impianti per il risparmio idrico, della Legge Regionale 31 si è proceduto a collaudare le opere eseguite nel periodo ed a metterle in liquidazione, rimangono due pratiche da collaudare e da liquidare. Si è proceduto a registrare le diverse rinunce, pervenute, al fine di poter scorrere la graduatoria, per massimizzare il pieno utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'acquisto dei terreni, sia con l'intervento della PPC (Piccola Proprietà Contadina), che dello IAP, vi è stato un notevole incremento di istruttorie, dovute al fatto che negli ultimi due mesi dell'anno 2010, visto l'incertezza che l'intervento della PPC e dello IAP all'1% fosse rifinanziato nella finanziaria 2011, molti hanno anticipato i rogiti nel 2010. In realtà nel Decreto mille proroghe, il provvedimento sulla Piccola Proprietà Contadina è stato rifinanziato anche per il 2011 e quindi rimane in piedi anche l'agevolazione IAP all'1%. Nei primi sei mesi del 2011 sono pervenute 111 pratiche IAP di cui 86 sono state istruite e PDC di cui istruite 7 delle 11 pervenute, rimangono da istruire complessivamente tra i due procedimenti 29 pratiche di cui è da completare l'istruttoria.

Per quanto riguarda i tentativi di conciliazione Legge 203/82 art. 46 ne sono arrivati 11 tutti esaminati e istruiti con il contraddittorio tranne 1 arrivato recentemente.

Per quanto riguarda la convenzione con i Comuni per la disamina dei PSA (Piani di Sviluppo Aziendali) sono state istruite 6 delle 8 pratiche pervenute al 30 Giugno c.a..

Sono state istruite anche le due pratiche pervenute da ISMEA sull'acquisto terreni.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e dei vincoli decennali di destinazione d'uso.

SAP AL 30/09/2011

Azione prioritaria 2011

In particolare su questa azione, che era stata indicata come prioritaria possiamo anticipare che è stato raggiunto l'obiettivo di insediare almeno 20 giovani, infatti i giovani insediati che hanno presentato regolare domanda sono stati 26, di cui 11 domande sono pervenute dal 1° luglio al 29 settembre, mentre le altre sono pervenute entro il 31 Maggio. Per quanto riguarda gli altri indicatori si evidenzia che non c'è stato nessun giorno di ritardo rispetto la scadenza prevista dalla norma regionale del 31 Luglio 2011 e quindi di conseguenza nessuna penalizzazione a carico dei beneficiari. L'azione premiante si intende pertanto raggiunta al 100% degli obiettivi preposti.

Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 112 dell'Asse 1, sull'insediamento di nuovi giovani abbiamo ricevuto 11 domande entro il 29 settembre c.a., che sono relative al 1° bando anno 2012, per una spesa richiesta di 2,6milioni di Euro ed un contributo richiesto di 380mila.

Entro la data del 31 Luglio è stato approvato l'elenco dei beneficiari ammessi alla graduatoria, che sono stati 15 per una spesa di 2,7milioni ed un contributo di 570mila euro, mentre una domanda non è stata ammessa.

Sulla misura 121 riguardante gli investimenti aziendali sono arrivate entro sempre la scadenza del 29 settembre 10 domande per una spesa richiesta di 1,7milioni di Euro ed un relativo contributo di circa 700mila Euro.

Entro la data del 31 Luglio è stato approvato l'elenco delle domande ammesse alla graduatoria che sarà approvata dal Responsabile di struttura, inserendo anche gli elenchi delle pratiche degli altri tre Enti Delegati della provincia, in tale elenco inserito 15 domande ammesse per una spesa di 4,1 milioni di euro ed un corrispondente contributo di 1,47milioni di euro, mentre 2 domande non sono state ritenute ammissibili.

Si è proceduto ad eseguire i collaudi delle opere eseguite per le domande pervenute e a proporre gli atti di liquidazione che hanno interessato 10 aziende e tre atti di liquidazione per la misura 112 con un importo liquidato di 370mila Euro; per la misura 121 sono tre le proposte di atti di liquidazione sempre per 10 aziende ed un importo del contributo erogato di oltre 800mila Euro.

In questo ultimo trimestre si è proceduto anche ad eseguire i collaudi delle 121 in filiera, che sono stati 58. L'approvazione delle varianti nello stesso periodo è stato di 8 richieste tutte evase ed inviato il parere alla Regione per la predisposizione degli atti di approvazione.

Come anticipato nella situazione al 30 Giugno, per quanto riguarda il Reg. Cee 320 ex bieticolo, a seguito della Delibera di Giunta Regionale, con la quale si è aperto un terzo bando, si è conclusa la fase di istruttoria delle domande, che ha visto 66 domande ammissibili e 4 non ammissibili, con una spesa ammessa totale di 4,1 milioni di euro ed un corrispondente

contributo di ammontare di 1,43milioni di euro. Dopo l'approvazione da parte della Regione della graduatoria unica si è proceduto ad inviare ai primi di Agosto, le notifiche di concessione con indicati gli investimenti ammissibili finanziati e i tempi entro i quali realizzarli, per le domande coperte da risorse finanziarie messe a bando e successivamente a seguito di ulteriori risorse rese disponibili al ripescaggio di altre 6 domande per la provincia di Modena per un totale ad oggi di 19 domande finanziate per un importo di spesa di 1,36milioni ed un contributo di 475mila euro, su 70 domande totali a livello regionale, rappresentando una quota intorno al 25%. Quindi ad oggi un quarto delle risorse sono state drenate sulla Provincia di Modena, rispetto alle altre 8 Province, questo è stato motivo di soddisfazione anche degli Amministratori, oltre che delle aziende beneficiarie.

Nell'ultimo trimestre ci si è concentrati anche a collaudare le pratiche rendicontate, al fine da consentire la liquidazione del contributo spettante entro il mese di Settembre 2° ed ultima finestra di pagamento per l'anno 2011, è rimasta una sola domanda che a seguito degli effetti di una proroga concessa dovrà terminare i lavori entro il 30 settembre e rendicontarli nei 60giorni successivi, la quale verrà pagata nel mese di Marzo 2012.

Le domande messe in pagamento con le rispettive tre Determine Dirigenziali sono state 9 per un importo complessivo di 428.000 Euro circa di contributi pagati.

Per quanto riguarda la Legge regionale 31/75 sono stati eseguiti gli ultimi tre collaudi, a seguito dello scorrimento della graduatoria, nei prossimi giorni sarà adottata la determina di liquidazione, per un importo da liquidare di 18.600Euro.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'applicazione dell'imposta ridotta di registro le domande di IAP pervenute nell'ultimo trimestre sono state 34, di cui 3 per l'iscrizione all'INPS nel registro degli Imprenditori Agricoli Professionali IAP.

Sono state istruite anche 19 domande per il riconoscimento della qualifica di IAP ai fini dell'esenzione dell'applicazione degli oneri di urbanizzazione ex legge Bucalossi nei confronti dei Comuni.

Le agevolazioni richieste per la Proprietà Diretta Coltivatrice (PDC), nel trimestre sono state 6.

L'istruttoria dei Piani di Sviluppo Aziendali PSA è stata eseguita sulle 2 domande pervenute al 30 Settembre dai Comuni, in base alla convenzione onerosa per gli stessi.

Sono state istruite anche le pratiche pervenute da ISMEA sull'acquisto terreni.

Nel trimestre in questione sono stati richiesti ed esaminati 4 tentativi di conciliazione, in base alla norma che li prevede.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e vincoli decennali di destinazione d'uso, sull'utilizzo del credito di imposta.

SAP AL 31/12/2011

Azione prioritaria 2011

Sulla misura 112 dell'Asse 1 del PSR, su cui si era anche individuata l'azione premiante si fa presente che come riportato al 30 settembre la stessa è stata raggiunta con l'insediamento di 26 giovani in agricoltura, approvati con la graduatoria del 15 febbraio e con quella del 31 luglio 2011, si rimanda alla scheda di dettaglio per le diverse precisazioni sugli indicatori di efficacia e di efficienza specifici.

Sulla stessa misura si è provveduto a liquidare 13 domande degli anni precedenti che hanno completato i loro PSA per oltre 500mila Euro e ve ne sono altre 6 in liquidazione. Si sta completando l'istruttoria delle nuove domande pervenute e che faranno parte della 1° graduatoria 2012 da approvare entro il 15 febbraio 2012. Complessivamente nel corso del 2011 abbiamo ricevuto 23 domande di aiuto e 73 domande di pagamento.

Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 121 dell'Asse 1, sugli investimenti aziendali, ad oggi sono pervenute 16 domande, di cui una parte istruite.

Entro il 15 Febbraio prossimo dovrà essere approvata la relativa graduatoria per il 1° bando 2012, a cui si aggiungeranno quelle che hanno validamente presentato la conferma di interesse e quindi provenienti dai bandi precedenti, mentre sulla stessa graduatoria decadranno le domande del 1° bando anno 2010 per giacenza dei termini (sono già state in quattro graduatorie precedenti).

Per quanto riguarda le determinazioni di liquidazione sulla misura 121 sono state liquidati nove beneficiari per un importo di contributo erogato di oltre 622mila euro, ed altri cinque sono in liquidazione. Complessivamente nel corso del 2011 sono arrivate 19 domande di aiuto, mentre sono pervenute 72 domande di pagamento.

Si è proceduto ad effettuare anche tutti i collaudi che ci sono pervenuti sulle domande presentate sul progetto di filiera regionale, ne sono state collaudate 13 in questo ultimo trimestre. Per le domande di pagamento sulla filiera, si è provveduto ad istruire e concludere quelle a saldo con fideiussione, al fine di inserire i dati di validazione delle fideiussioni stesse, pervenuti da Agrea, in modo di consentire la liquidazione delle stesse domande da parte della Regione.

Al fine del massimo utilizzo delle risorse assegnate al Reg. 320 per gli ex bieticoltori, la Regione ha approvato un terzo ed ultimo bando, al fine di mettere a bando € 1,6milioni di economie, che si erano accumulate nei due bandi precedenti nelle diverse province, anche a seguito della liquidazione degli aiuti ai diversi beneficiari. Il bando aperto dal 16 Maggio al 14

Giugno, quindi un bando molto veloce, la cui graduatoria dovrà essere approvata entro il 25 luglio, e i lavori e le spese dovranno essere realizzati e sostenute inderogabilmente entro il 30 Settembre 2011. Alla data di scadenza domande alla Provincia di Modena sono pervenute 70 domande, su un totale regionale di 190, con un richiesto di oltre 1,6milioni, ossia pari alla disponibilità totale del bando.

Delle 17 domande di Modena che sono andate a finanziamento abbiamo eseguito tutti i collaudi ed è già stata adottata una determina di liquidazione per 7 domande, mentre scriviamo stiamo predisponendo un'ulteriore atto di liquidazione per altre 10 domande ed un importo di oltre 305mila euro, tutte collaudate entro fine anno. Complessivamente nel corso del 2011 sono pervenute 70 domande di aiuto e 60 domande di pagamento, considerando tutti e tre i bandi.

Sul finanziamento degli impianti per il risparmio idrico, della Legge Regionale 31 si è proceduto a collaudare le opere eseguite nel periodo ed a metterle in liquidazione per un importo di 18,6mila euro, rimangono due pratiche da collaudare e da liquidare. Si è proceduto a registrare le diverse rinunce, pervenute, al fine di poter scorrere la graduatoria, per massimizzare il pieno utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione stessa. Complessivamente nel corso del 2011 sono pervenute 13 domande di pagamento.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'acquisto dei terreni, sia con l'intervento della PPC (Piccola Proprietà Contadina), che dello IAP, vi è stata una leggera flessione di pratiche presentate e quindi di conseguenza di istruttorie, dovute al fatto del permanere della crisi sul settore e più in generale crisi economico finanziaria che ha limitato gli investimenti molto cospicui, come quello dell'acquisto di fondi rustici.

Negli ultimi tre mesi del 2011 sono pervenute 53 pratiche IAP di cui 32 sono state istruite e PDC di cui istruite 3 delle 6 pervenute, rimangono da istruire complessivamente tra i due procedimenti 24 pratiche di cui è da completare l'istruttoria. Complessivamente nel corso del 2011 sono pervenute 83 pratiche di richiesta PDC, 199 richieste di certificazione IAP per acquisto terreni e esenzione oneri edificatori presso i Comuni.

Per quanto riguarda i tentativi di conciliazione Legge 203/82 art. 46 ne sono arrivati 4 tutti esaminati e istruiti con il contraddittorio tranne 1 arrivato recentemente. Complessivamente nel corso del 2011 sono pervenuti 15 richieste di tentativo di conciliazione.

Per quanto riguarda la convenzione con i Comuni per la disamina dei PSA (Piani di Sviluppo Aziendali) sono state istruite 3 dei 4 al 31 Dicembre c.a.. Complessivamente nel corso dell'anno 2011 sono pervenute 17 richieste di parere su PSA.

E' stata istruita anche una pratica pervenuta da ISMEA sull'acquisto terreni.

Complessivamente nel corso dell'anno 2011 abbiamo ricevuto due richieste di autorizzazioni alla piscicoltura.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e dei vincoli decennali di destinazione d'uso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2011

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito dell'accettazione della domanda di pensionamento a far data dal 30 giugno c.a., un unità di personale amministrativo cesserà il servizio, e pertanto si pone il grosso problema di una sua sostituzione, in quanto il Servizio è già fortemente carente di personale. Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, è quello assegnato, si evidenzia la necessità di una progressione tramite selezione, dalla categoria C alla D1 per un tecnico istruttore.

SAP AL 30/09/2011

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che oltre a quanto già indicato nello steep al 30 giugno, si fa presente che causa maternità di una collaboratrice che si asterrà dal lavoro entro fine mese e licenza matrimoniale dell'altro collaboratore che rimarrà assente dai primi di settembre fino ai primi di ottobre, abbiamo una situazione che sta diventando di criticità, nonostante il forte impegno di tutti i collaboratori dell'Unità Operativa. Si è provveduto a richiedere la sostituzione con un T.D. per la maternità, che al momento non è ancora avvenuta. Vi è la necessità di potenziare la parte amministrativa, che oggi è a supporto di tre Unità Operative (Agro Ambiente, Spandimenti e Interventi Strutturali), oggi coperta da una sola persona, che per problematiche personali ultimamente è costretta ad assentarsi frequentemente.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, è quello assegnato, si evidenzia la necessità di una progressione tramite selezione, dalla categoria C alla D1 per un tecnico istruttore.

SAP AL 31/12/2011

Nel corso del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito dell'accettazione della domanda di pensionamento a far data dal 30 giugno c.a., un unità di personale amministrativo cesserà il servizio, e pertanto si pone il grosso problema di una sua sostituzione, in quanto il Servizio è già fortemente carente di personale.

Si fa presente che causa maternità di una collaboratrice che si è astenuta dal lavoro a fine mese di ottobre e licenza matrimoniale dell'altro collaboratore che rimarrà assente dai primi di settembre fino ai primi di ottobre, abbiamo una situazione che sta diventando di criticità, nonostante il forte impegno di tutti i collaboratori dell'Unità Operativa. Si è provveduto a richiedere e ad ottenere la sostituzione con un T.D. per la maternità, che ha preso servizio a metà dicembre.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, è quello assegnato, si evidenzia la necessità di una progressione tramite selezione, dalla categoria C alla D1 per un tecnico istruttore.

Programma 359
PRODUZIONE VEGETALI
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo.

NR.	Progetto
1269	Sistema vitivinicolo
1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1269 – sistema viticolo.

SAP AL 30/06/2011

Al progetto sono riconducibili tutti i procedimenti legati ai contributi per il piano di ristrutturazione e riconversione viticola del Reg. CE 1493/99, tutti quelli legati alle diverse tipologie di notifiche e all'aggiornamento del potenziale viticolo, con relativa iscrizione agli DOP e IGP ed è caratterizzato da una notevole mole di attività in quanto gli adempimenti normativi a livello comunitario nazionale e regionale impongono il divieto di nuovi impianti di superfici vitate e di conseguenza l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, per tutto quello che riguarda estirpazioni, reimpianti, trasferimenti di diritti, reimpianti anticipati e qualsiasi altra modifica delle superfici vitate e delle variazioni riguardanti l'azienda agricola o il conduttore.

AZIONE PRIORITARIA 2011 al 30 /06/2011

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2010/11, azione premiante individuata, al momento si può affermare che per quanto riguarda il numero di ettari previsti, questo obiettivo è stato raggiunto con 196 ettari ed un importo di 1,7milioni di euro circa a contributo, per il resto dopo la conclusione dei collaudi e dei diversi procedimenti, si riusciranno a fornire anche i dati sugli altri obiettivi.

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione, sono oltre le 110, in questi primi sei mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni, di cui circa 90 già rilasciate, si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla prima settimana del mese di giugno, per un totale 100. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori delle estirpazioni. Complessivamente dall'inizio campagna viticola 2010/2011, ossia dal 1° Luglio 2010 al 30 Giugno 2011 sono pervenute 432 notifiche, per i diversi tipi di intervento.

Altra attività molto rilevante ha riguardato il provvedimento di estirpazione con contributo delle superfici vitate, che è attivo per il terzo ed ultimo anno consecutivo, attivando un nuovo procedimento amministrativo, previsto dalla nuova OCM vitivinicola, approvata in aprile 2008 con REG. CE n. 479/2008.

Tale procedimento che prevedeva la scadenza delle domande al 7 settembre 2010 è gestito direttamente da AGREA e ha visto l'ufficio impegnato a fine gennaio 2011 per l'istruttoria delle domande e nei primi tre mesi ad effettuare i controlli fisici in campo, di un 25% delle domande totali. Successivamente, dopo le comunicazioni di fine lavori dell'estirpazione il nostro sopralluogo su tutte le domande ammesse alla concessione del premio, che si è praticamente concluso con fine Giugno, per le 151 domande finanziabili sulle 194 totali istruite. Le domande prevedono oltre tutta una serie di controlli amministrativi, e anche l'effettuazione di due verifiche in campo, una precedente e una successiva all'estirpazione del vigneto, con questo procedimento si favorisce l'uscita delle aziende più marginali, infatti sono premiate le estirpazioni totali e i conduttori più anziani. Con fine Giugno si sta adottando un primo atto Dirigenziale di liquidazione delle 66 domande inserite a SOP, per un corrispondente contributo di 753 mila Euro. Le aziende rinunciarie complessive ad oggi sono state 16, mentre le 151 domande finanziate, corrispondono a 160 ettari ed ad un importo che sarà liquidato di quasi 1,5 milioni di euro.

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate) e l'iscrizione delle uve DOC e IGT nei rispettivi quadri C di unità vitate ai rispettivi Albi, per l'aggiornamento delle DSV si sono ricevute 750 istanze, di cui 520 lavorate ed istruite positivamente, 122 archiviate per aggiornamento già effettuato dall'ufficio e 108 in lavorazione. Conseguentemente le istanze per l'aggiornamento o la nuova iscrizione delle DOP e IGP che si sono inserite sono state 250 posizioni sulle 320 richieste pervenute, quindi con 70 in lavorazione.

Fatto nuovo ed in parte imprevedibile è l'aggiornamento di molte posizioni di DSV in anomalia, in quanto il potenziale è stato collegato al fascicolo aziendale e all'anagrafe regionale, evidenziando tutta una serie di unità vitate anomale (circa 4.500) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla fotografia base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente.

Per quanto riguarda l'attività residuale sulla gestione delle domande e degli elenchi di liquidazione del set - aside come imboschimento ventennale, iniziato negli 1989 –1994, dove si sono istruite 27 domande per l'anno 2008 su 40 totali, e parte del 2009, come Reg. Cee 1272/88 e anche come Reg Cee 1609/89 art. 20 come mantenimento che dovranno essere istruite da quest'anno tramite il SOP di Agrea.

Contemporaneamente a tutta questa attività di ufficio si è proceduto ad applicare il regime sanzionatorio previsto per legge, che ha comportato l'emissione di verbali di accertata violazione per 5 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Solo in un caso (su cinque) si è proceduto ad emettere l'ordinanza di ingiunzione per incamerare detta sanzione, si è proceduto ad esaminare lo scritto difensivo, ma nel complesso si evidenzia che il contenzioso aperto è molto limitato.

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto. In questi primi sei mesi tra rinnovi, rilasci con esame e senza esame si è proceduto ad autorizzare circa 229 patentini e alla registrazione nell'apposito software applicativo, regionale, sulle 244 richieste totali pervenute.

SAP AL 30/09/2011

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione 2011/2012, sono 65, di cui 18 TDR, in questi tre mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni e si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla prima settimana del mese di Agosto. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori, che nel trimestre sono stati 62. Complessivamente dall'inizio campagna viticola 2010/2011, ossia dal 1° Agosto 2010 al 31 Luglio 2011 sono pervenute 493 notifiche, per i diversi tipi di intervento.

AZIONE PRIORITARIA 2011 al 30 /09/2011

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2010/11, azione individuata come premiante, si conferma quanto detto al 30 Giugno e si può affermare che per quanto riguarda il numero di ettari previsti, questo obiettivo è stato raggiunto con 196 ettari, sui 180 previsti dall'azione premiante, presentando 118 domande, ed un importo di quasi 1,67 milioni di euro a contributo. A seguito della definizione dei collaudi dei diversi procedimenti, siamo in grado di fornire gli elementi mancanti sugli altri obiettivi, che si intendono anche quelli raggiunti e/o rispettati, per quello di efficacia abbiamo raggiunto il 78% di superficie DOP sul totale, superando l'obiettivo del 72% previsto, dagli indicatori di efficienza si evidenzia che non ci sono stati giorni di ritardo sulle date previste dagli atti regionali e quindi nessun giorno di penalizzazione. Questa attività è durata da Maggio a tutto Settembre in quanto a seguito delle nuove disposizioni di Agrea i collaudi legati al Piano, che per noi sono stati 70 pratiche sulle 115 totali,

sono stati fatti con la nuova strumentazione GPS, che dopo una fase di avvio un po' difficoltoso, oggi possiamo dire di essere a regime. Questo ci ha consentito di portare dentro i poligoni delle misure fatte in campo e di lavorarli a GIS e a Siti Claint successivamente in ufficio e di dare sul sistema AGREA/ REGIONE la certezza del dato per il sistema integrato dei controlli.

Altra attività legata anche ai piani viticolo degli anni precedenti ha riguardato l'istruttoria delle domande di svincolo della fideiussione e quindi il collaudo di quei piani viticoli che erano stati pagati con pagamento anticipato, questa attività ha riguardato 29 svincoli di cui 24 regolari, senza avvio di procedimento di recupero e 5 con recupero e quindi parzialmente positivi.

Fatto nuovo ed in parte imprevedibile è stato il travaso dei dati deciso dalla Regione dal Potenziale all'Anagrafe delle aziende di tutti i dati dello schedario, che è avvenuto a fine Agosto e che ha generato una miriade di disallineamenti. Quindi nei prossimi mesi l'attività principale sarà quella di intervenire per correggere le anomalie esistenti e quelle generate da tale operazione, al fine di consentire al produttore di presentare la denuncia unica di produzione e rivendicazione delle produzioni DOP e IGP.

L'aggiornamento di molte posizioni di DSV in anomalia, in quanto il potenziale è stato collegato al fascicolo aziendale, all'anagrafe regionale, al GIS e al macrouso del piano culturale di AGREA, per il procedimento legato ad ASVIT, cioè al piano assicurativo e all'erogazione del contributo assicurativo. Infatti si sono evidenziati tutta una serie di unità vitate anomale (circa 3.500) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla fotografia base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente, al fine di fare collimare il dato di superficie vitata su tutti e tre gli archivi, e cioè potenziale, GIS e macrouso del piano culturale. Questa attività ha riguardato l'aggiornamento, in questi tre mesi di oltre 180 dichiarazioni di superficie vitata e di 150 iscrizioni agli ALBI, di cui la maggior parte sono state evase.

A metà del mese di Settembre è scaduto il termine che ha riguardato il provvedimento di estirpazione con contributo delle superfici vitate, che è attivo per il terzo anno consecutivo, inserendo un nuovo procedimento amministrativo, previsto dalla nuova OCM vitivinicola, approvata in aprile 2008 con REG. CE n. 479/2008.

Per quanto riguarda il premio all'estirpazione dei vigneti in questo trimestre si sono adottati tre atti dirigenziali con la messa in liquidazione di 139 beneficiari, su un totale di 194 domande, interessando una superficie di quasi 144 ettari e un importo complessivo di quasi 1,5milioni di euro.

Complessivamente nei tre anni sono stati finanziati 487 ettari estirpati per un totale di 5,54milioni di euro erogati alle aziende beneficiarie.

Per quanto riguarda il procedimento del set - aside nelle annualità 2008 e 2009 si è proceduto ad istruire e mettere in liquidazione le domande man mano che si poteva vedere l'ammissibilità delle singole particelle e la conseguente liquidabilità della domanda di contributo, per il Reg 1609/89 si sono liquidate 16 beneficiari per l'annualità 2009 e 13 beneficiari per l'annualità 2010, per un importo rispettivamente di 9.600 e di 6.450 euro per un totale complessivo di circa 16mila euro.

L'attività di rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari è continuata con regolarità e considerando anche i rinnovi senza esame per i diplomati e laureati nell'indirizzo agrario. Complessivamente i procedimenti amministrativi in questo settore nell'ultimo trimestre sono stati 18 patentini emessi di cui 6 rilasci, 8 rinnovi e 4 rilasci per duplicati a seguito di smarrimento.

SAP AL 31/12/2011

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento in questi tre mesi, in gran parte legate al nuovo piano di ristrutturazione 2011/2012, sono 337, di cui 125 TDR. Sulle stesse si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni e si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla prima settimana del mese di novembre, che sono state oltre 250, a parte qualche posizione che è sospesa per la verifica di alcune situazioni problematiche.

Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche di estirpazione per le quali sono arrivati i fine lavori, che nel trimestre sono stati 104. Complessivamente dall'inizio dell'anno 2011, sono pervenute 634 notifiche, per i diversi tipi di intervento, coinvolgendo una superficie vitata oggetto di intervento di 558 ettari.

AZIONE PRIORITARIA 2011 al 31 /12/2011

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2010/11, azione individuata come premiante, si può affermare che si sono raggiunti tutti gli obiettivi previsti, con 197 ettari di nuovi impianti, sui 180 preventivati, di

cui oltre il 78% con vigneti idonei alla DOP dei lambruschi, rispetto al 72% preventivato, obiettivo raggiunto senza giorni di ritardo o penalizzazioni per i beneficiari, come è sta ben descritto nella scheda specifica dell'azione premiante.

Sono prioritarie le misurazioni in campo con i poligoni definiti dalla nuova strumentazione GPS, che dopo una fase di avvio un po' difficoltoso, oggi possiamo dire di essere a regime. Questo ci consente di portare dentro i poligoni delle misure fatte in campo e di lavorarli a GIS e a Siti Claint in ufficio e di dare sul sistema AGREA/ REGIONE la certezza del dato per il sistema integrato dei controlli e delle relative iscrizioni alle DOP/IGP come rivendicazioni produttive.

Altra attività legata anche ai piani viticoli degli anni precedenti ha riguardato l'istruttoria delle domande di svincolo della fideiussione e quindi il collaudo di quei piani viticoli che erano stati pagati con pagamento anticipato, questa attività ha riguardato 9 svincoli regolari, senza avvio di procedimento di recupero e 5 con recupero e quindi parzialmente positivi.

Fatto nuovo ed in parte imprevedibile è stato il travaso dei dati deciso dalla Regione dal Potenziale all'Anagrafe delle aziende di tutti i dati dello schedario, che è avvenuto a fine Agosto e che ha generato una miriade di disallineamenti, portando migliaia di aziende in situazione di anomalia di corrispondenza di misurazione o catastale.

Quindi nei mesi di ottobre novembre e dicembre l'attività principale dei tecnici è stata quella di intervenire per correggere le anomalie esistenti e quelle generate da tale operazione, al fine di consentire al produttore di presentare la denuncia unica di produzione e rivendicazione delle produzioni DOP e IGP, che ha scadenza al 15 gennaio 2012.

L'aggiornamento fatto nei 3 mesi si riferisce a molte posizioni (oltre n. 1956 - 56%) di DSV in anomalia, in quanto il potenziale è stato collegato al fascicolo aziendale, all'anagrafe regionale, al GIS e al macrouso del piano colturale di AGREA. Infatti si sono evidenziati tutta una serie di unità vitate anomale (in circa 3.500 aziende) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla fotografia base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente, al fine di fare collimare il dato di superficie vitata su tutti e tre gli archivi, e cioè potenziale, GIS e macrouso del piano colturale.

Questa attività ha riguardato l'aggiornamento, in questi tre mesi di oltre 180 dichiarazioni di superficie vitata e di 150 iscrizioni agli ALBI, di cui la maggior parte sono state evase.

Per quanto riguarda il procedimento del set - aside nelle annualità 2008 e 2009 e 2010 si è proceduto alla compilazione dei dati a SOP (72 domande), mentre in liquidazione sono andate le ultime 18 domande di contributo, per il Reg 1609/89 con la liquidazione di tutti i beneficiari per l'annualità 2009 e per l'annualità 2010.

L'attività di rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari è continuata con regolarità e considerando anche i rinnovi senza esame per i diplomati e laureati nell'indirizzo agrario. Complessivamente i procedimenti amministrativi in questo settore nell'ultimo trimestre sono stati 94 patentini emessi di cui 55 rilasci, 39 rinnovi e 12 rilasci per duplicati a seguito di smarrimento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2011

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2011 per quanto riguarda la parte contabile. Si sottolinea che per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, dove le risorse non transitano dal bilancio provinciale, dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

A seguito del permanere in aspettativa di un funzionario direttivo, per altro incarico, il personale si è ridotto di ulteriori due unità da ottobre 2010 e più precisamente un tecnico ed un amministrativo, che è stato spostato sotto l'Area e pertanto rispetto all'attuale dotazione organica l'ufficio dovrebbe essere potenziato con almeno tre collaboratori, di cui due con profilo di Istruttore tecnico agrario a tempo pieno e di un amministrativo. In queste condizioni, già più volte esposte, non saremo in grado di far fronte a tutti gli adempimenti richiesti e a rispettare i tempi amministrativi e le modalità di attuazione dei programmi e gli adempimenti previsti dalla normativa del settore.

SAP AL 30/09/2011

Per quanto riguarda la parte contabile si conferma l'assenza di variazioni, rispetto al PEG 2011.

Sul fronte dell'organico invece si segnala il peggiorare della situazione, in quanto rispetto ad un anno fa le persone mancanti sono tre, e già allora la situazione non era di eccesso, ma di carenza.

La situazione già più volte segnalata alla Direzione di Area non ha sortito nessun effetto ed è drammatica, anche a seguito del travaso di dati del potenziale nell'Anagrafe delle Aziende agricole, che ha generato tantissime anomalie, che proprio in questi mesi dovranno essere sistemate, con l'allineamento dei dati, utilizzando il nuovo programma di plag. in.

Solo con l'inizio del mese di settembre ci è stata assegnata 1 unità di Cat. D, da altro Servizio, che però ha scarsa alfabetizzazione informatica, cosa estremamente necessaria per operare nel settore vitivinicolo, visto l'utilizzo di diversi programmi informatici contemporaneamente e quindi largamente insufficiente alle aspettative dell'U.O e del Servizio.

La situazione drammatica vede la mancanza di almeno 4 tecnici a questa Unità Operativa, si segnala pertanto la forte preoccupazione, del sottoscritto e del responsabile dell'Unità Operativa, alla tenuta dell'ufficio e al rispetto dei tempi previsti dai diversi procedimenti amministrativi, visto anche l'elevatissimo numero di pratiche trattate e da trattare.

SAP AL 31/12/2011

Per quanto riguarda la parte contabile si conferma l'assenza di variazioni, rispetto al PEG 2011.

Sul fronte dell'organico invece si segnala il peggiorare della situazione, in quanto rispetto ad un anno fa le persone mancanti sono tre, e già allora la situazione non era di eccesso, ma di carenza.

La situazione già più volte segnalata alla Direzione di Area non ha sortito nessun effetto ed è drammatica, anche a seguito del travaso di dati del potenziale nell'Anagrafe delle Aziende agricole, che ha generato tantissime anomalie, che proprio in questi mesi sono in corso di sistemazione, con l'allineamento dei dati, utilizzando il nuovo programma di plagin.

Solo ora la unità di Cat. D, entrata ai primi di settembre, sta assumendo sempre più padronanza nell'attività del comparto, ma ancora insufficiente è la sua azione per poter arginare tutto il lavoro in corso d'opera nella Unità Operativa.

La situazione drammatica vede la mancanza di almeno 4 tecnici a questa Unità Operativa, si segnala pertanto la forte preoccupazione, del sottoscritto e del responsabile dell'Unità Operativa, alla tenuta dell'ufficio e al rispetto dei tempi previsti dai diversi procedimenti amministrativi, visto anche l'elevatissimo numero (alcune migliaia) di pratiche trattate e da trattare, nonostante che si sia cercato di attivare tutti quegli accorgimenti per snellire e semplificare l'azione amministrativa, anche con grossi investimenti in termini di risorse umane all'utilizzo delle tecnologie informatiche messe a disposizione, vedi il forte incremento dell'utilizzo della scrivania virtuale e del crea lettera , con l'invio per PEC di tutte le comunicazioni agli Enti Pubblici ed ai privati con disponibilità di questo indirizzo.

Programma 469
INTERVENTI NEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Favorire l'introduzione di metodi di produzione e di utilizzo dei terreni agricoli, compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio rurale e del paesaggio.

NR.	Progetto
1676	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)
1677	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici
1678	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si evidenzia che il seguente programma e relativo progetto è passato sotto il Servizio Interventi Strutturali e Produzione Vegetali, retto dal sottoscritto, a seguito della ristrutturazione dell'Area Economia, dal 1° Aprile del 2010. Il programma si sta realizzando con le modalità ed i tempi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione compatibilmente con i vincoli procedurali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna e con le indicazioni operative definite dall'organismo pagatore AGREA, e precisamente:

Progetto 1678 – Interventi agro-ambientali agro-forestali (PSR)

SAP AL 30/06/2011

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Nel corso del 1° semestre 2011 la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, relativamente alle misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali comprese nell'Asse 2, ha previsto:

- la partecipazione alla fase di concertazione regionale per la definizione dei Piani di misura e delle linee guida per l'attivazione dei controlli sulle nuove misure ed azioni: misura 215 "pagamenti per il benessere animale" e misura 216 azione 1 "accesso al pubblico e gestione faunistica";
- per le misure predette sono stati approvati gli avvisi pubblici dei bandi con le rispettive Delibere di Giunta Provinciale ;
- la partecipazione al gruppo di lavoro Provincia-Comunità Montane per la puntuale definizione di priorità e criteri omogenei per la gestione associata dei procedimenti finalizzati all'erogazione degli aiuti previsti dal PSR;
- l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande annuali di adesione ad impegni relativi alla misura 211 "indennità a favore degli agricoltori delle zone montane";
- il ricevimento delle domande annuali di finanziamento 2011 per conferma degli impegni assunti in riferimento alle misure:
 - 214 "pagamenti agroambientali;
 - 221 "imboschimento dei terreni agricoli";

la partecipazione ad incontri a livello regionale con la Regione ed AGREA per stabilire le modalità relative ad una diversa procedura di controllo in seguito all'emanazione di una nuova disciplina comunitaria e sulle diverse misure ha riguardato 5 incontri, mentre a livello locale gli incontri sono stati una decina sulle diverse misure, con particolare riferimento alla misura 215 sul benessere animale.

L'attività di istruttoria a SOP ha riguardato tutta una serie di misure sia della nuova programmazione 2007-2013 con le misure 214 con le diverse azioni dell'anno 2008 e 2009 e l'imboschimento (HC) sempre del 2008 e 2009.

SAP AL 30/09/2011

Nel mese di luglio si è svolto un incontro presso AGREA riguardante l'applicazione del Reg.UE 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale. Nel mese di settembre si è svolto un ulteriore incontro presso AGREA per discutere della procedura aggiornata dei controlli in loco per l'anno 2011 in conseguenza dell'applicazione del reg. (UE) n. 65/2011 e della delibera di G.R. n. 1107/2011, dei controlli amministrativi e relativa check-list per l'istruttoria di concessione inerente le Misure 211 e 212, campagna 2011, della presentazione della nuova modalità di gestione "elenchi di concessione" sulle domande di aiuto, dello stato d'avanzamento delle liquidazioni dei saldi della campagna 2010 e precedenti, della previsione relativa all'apertura delle fasi di correttiva e istruttoria di pagamento sulle domande PSR a superficie anno 2011 e della previsione di liquidazione dei pagamenti parziali (anticipi) della campagna 2011.

Azione prioritaria 2011

Per quanto riguarda l'azione prioritaria, prevista in questo progetto che ha come obiettivo quello dell'azzeramento della giacenza dei pagamenti pregressi dell'Asse 2 sulle misure FC e HC, per gli anni 2007, 2008 2 e 2009, anche a seguito dello sblocco di alcune procedure di AGREA si è provveduto ad adottare gli avvisi di procedimento di decadenza totali e parziali ed ad iniziare a sbloccare le pratiche degli anni più vecchi, che naturalmente poi bloccavano i pagamenti degli anni successivi, anche nel caso in cui non ci fossero anomalie in essere, anche se in realtà spesso succede che un errore che genera un'anomalia spesso è ripetuto anche negli anni successivi. L'obiettivo in questione alla data del 30 settembre non è ancora stato completato, anche se si sono ridotte notevolmente le domande giacenti per i vari motivi.

Attività Connesse alla gestione delle Misure dell'asse 2 del PSR 2007/2013

Le attività di istruttoria delle domande è proseguita, giungendo ad una conclusione dei procedimenti (istruttoria di ammissibilità o istruttoria di pagamento) per le diverse misure, fino all'approvazione degli elenchi di liquidazione nelle diverse annualità di pagamento. Questa attività è stata eseguita sia per le pratiche connesse alla programmazione 2007/2013 che per le domande legate alle programmazioni precedenti (impegni quinquennali, decennali e ventennali degli ex. Reg. CEE 2078/92 e 2080/92 e delle misure 2f e 2h dell'ex Reg. Ce 1257/99).

Nell'ambito di tali attività si è inoltre proceduto a dare consulenza alle Aziende Agricole e assistenza ai tecnici dei CAA (Centri Assistenza Agricola) per la redazione di nuove domande di aiuto e/o aiuto/pagamento sulle Misura 214, Misura 216 azione 3 e Misura 211 a seguito dell'apertura degli avvisi pubblici "Bando 2011".

L'opera di supporto da parte dei tecnici dell'unità operativa è proseguita anche nell'ambito della redazione delle domande di pagamento (conferma) per le domande con impegni pluriennali presentate nelle annualità precedenti o di compilazione delle domande di primo pagamento per quelle ammissibili nel bando 2011.

Alla scadenza dei termini risultano ricevute:

- n. 601 domande di aiuto per la Misura 214 bando 2011 (gestione associata);
- n. 12 domande di aiuto per la Misura 216 azione 3 bando 2011;
- n. 576 domande di aiuto/pagamento per la misura 211 bando 2011;
- n. 1038 domande di pagamento misura 214 (gestione associata);
- n. 6 domande di pagamento misura 221
- n. 125 domande di pagamento FC
- n. 171 domande di pagamento HC

Nella sintesi seguente sono riportati i principali atti che sono stati adottati e le riunioni/incontri cui l'ufficio è stato interessato.

- n. 1 atto per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 216 azione 1 Bando 2010;
- n. 1 atto per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 215 Bando 2010;
- n. 2 atti per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 214 Bando 2011;
- n. 1 atto per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 216 azione 3 Bando 2011

- n. 1 atto per l'approvazione dell'avviso pubblico per l'accoglimento di nuove domande di aiuto/pagamento sulla Misura 211;
- n. 9 atti di liquidazione sulle domande HC;
- n. 7 atti di liquidazione sulle domande FC;
- n. 12 atti di liquidazione sulle domande misura 214;
- n. 9 atti di liquidazione sulle domande misura 211;
- n. 2 atti di liquidazione sulle domande misura 216 azione 3;
- n. 3 atti di decadenza domande FC;
- n. 6 atti di decadenza domande HC;
- n. 14 atti di decadenza domande misura 214;
- n. 8 atti di decadenza domande misura 211;
- n. 5 atti per il recupero somme su domande misura 214;
- n. 2 atti di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande FC;
- n. 2 atti di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande HC;
- n. 2 atti di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande misura 214;
- n. 1 atto di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande misura 216 azione 3;

I tecnici dell'unità operativa hanno partecipato a n. 1 riunione tecniche in sede di AGREA e a n. 1 riunione in sede regionale.

I tecnici hanno anche fornito supporto tecnico all'Ente Pagatore Agrea nel corso della verifica eseguita da parte della Corte dei Conti Europea nel mese di Maggio 2011.

L'Unità Operativa, nell'ambito della gestione associata dei procedimenti con la Comunità Montana del Frignano, l'Unione Terre di Castelli e l'Unione Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia, ha provveduto alla gestione di tutti i procedimenti amministrativi anche per conto degli Enti precedentemente indicati, in particolare si sono definiti gli atti per l'approvazione degli elenchi di liquidazione delle domande da loro istruite, alla definizione degli avvii di procedimento e delle relative determinazioni di Decadenza Parziale o Totale, per il Recupero somme indebitamente percepite o di rettifica degli Errori Palesi.

Nel corso di questi mesi si sono ulteriormente ridotte le pendenze a carico delle annualità pregresse, dal 2007 al 2009, sulle diverse misure e azioni, consentendo di liquidare nei primi 6 mesi del 2011 molte posizioni. Risultano ancora da chiudere alcune domande delle annualità 2007 e 2008, ovviamente non sempre le pratiche sospese riguardano importi rilevanti e ovviamente il blocco non dipende dalla nostra attività.

L'attività di istruttoria a SOP ha riguardato tutta una serie di misure sia della nuova programmazione 2007-2013 con le misure 214 con le diverse azioni dell'anno 2008 e 2009 e l'imboschimento (HC) sempre del 2008 e 2009.

Per quanto riguarda la vecchia programmazione 2000-2006, l'attività istruttoria a SOP ha riguardato tutte le misure attivate e dagli anni 2007 ad oggi, in quanto molte aziende sono ancora sotto impegno quinquennale, ed anche perché l'attività di correttiva svolta dai CAA si è protratta per un periodo abbastanza lungo.

La situazione delle pratiche messe in pagamento e quindi con istruttoria chiusa sulle diverse misure è quella sotto riportata, a cui si deve aggiungere la messa in liquidazione con la predisposizione degli elenchi e delle Determine di liquidazione per conto degli enti Delegati Comunità Montane ed Ex Comunità ora Unione di Comuni, per i quali sono state predisposte anche gli avvii dei procedimenti di Decadenza Parziale o Totale e le relative Determine di Decadenza.

La situazione dettagliata delle pratiche messe in pagamento e quindi con istruttoria chiusa sulle diverse misure è quella sotto riportata, che tiene conto anche delle misure in gestione associata, evidenziate con un asterisco (*):

Misura/annualità di riferimento	N° domande istruite	Importi messi in liquidazione
FC 2007	2	€ 4.258,66
FC 2008	3	€ 24.312,70
FC 2009	4	€ 14.303,60
HC 2008	13	€ 8.951,7
HC 2009	16	€ 13.534,96
214 2008 *	14	€ 44.684,14
214 2009 *	37	€ 305.994,90
211-2008 *	22	€ 64.801,08
211-2009 *	62	€ 200.908,47
216 az. 3-2009	2	€ 7.560,00
TOTALE	175	€ 689.310,21

SAP AL 30/09/2011

Sulle domande di aiuto e di pagamento dei bandi 2011 è stata fatta la verifica della competenza territoriale e dell'eventuale presenza di superfici cointeressate con altri Enti delegati della Regione Emilia-Romagna.

Per la misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" si è proceduto ad effettuare le istruttorie di ammissibilità e con determinazione n. 185 del 27/09/2011 è stato approvato l'elenco delle domande risultate ammissibili e non ammissibili ai finanziamenti della misura.

Sulle domande di pagamento anno 2011, HC – FC e 214 è stato effettuato un controllo sulla correttezza dei dati inseriti rispetto alle annualità precedenti ed eventualmente è stato richiesto ai CAA la presentazione delle rettifiche.

Anche per il trimestre luglio – agosto - settembre è proseguita l'attività di istruttoria sulle domande relative alla programmazione 2007/2013 sul Reg. Ce 1698/05, che per le domande relative alle programmazioni precedenti sugli ex. Reg. CEE 2078/92, 2080/92 ed ex Reg. Ce 1257/99 misure 2f e 2h, giungendo alla conclusione di parte dei procedimenti di istruttoria d'ufficio, di decadenza parziale o totale, di recupero di indebiti percepiti per arrivare alla chiusura delle domande con l'istruttoria di pagamento ed all'approvazione degli elenchi di liquidazione per le annualità 2009-2008 e 2007.

Per quanto riguarda gli atti e tutta la parte amministrativa conseguente comprese le comunicazioni si è operato anche per gli altri enti delegati del territorio della Provincia a seguito delle gestione associata stabilita dal PRIP.

Per l'annualità 2010, su tutte le misure sia della programmazione 2007/2013 che precedenti, la competenza si ferma alla chiusura della domanda con l'istruttoria di pagamento in quanto le liquidazioni vengono fatte direttamente dall'ente pagatore AGREA.

In sintesi gli atti adottati per le varie misure (214-211-216-221-FC-HC) sono i seguenti:

- n. 10 atti per l'istruttoria d'ufficio per la rettifica degli errori palesi;
- n. 25 atti di decadenza parziale;
- n. 11 atti di decadenza totale;
- n. 3 atti di recupero di somme liquidate;
- n. 1 atto di rettifica elenco di liquidazione;
- n. 1 atto di esclusione degli aiuti;
- n. 1 atto di autorizzazione dei subentri parziali e/o totali annualità 2010;
- n. 3 atti di ricalcolo delle somme spettanti;
- n. 1 atto d'integrazione della determinazione di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, non ammissibili e revocate misura 214 bando 2011;
- n. 1 atto di approvazione dei piani di coltura e conservazione misura 221;
- n. 3 atti di autorizzazione al pagamento a saldo degli aiuti anno 2008;
- n. 5 atti di autorizzazione al pagamento a saldo degli aiuti anno 2009;
- n. 1 atto di modifica dell'allegato alla determinazione di autorizzazione del pagamento a saldo degli aiuti anno 2008;
- n. 1 atto di approvazione dell'elenco delle domande di aiuto/pagamento ammissibili e non ammissibili sulla misura 211 bando 2011;

Le domande istruite e messe in liquidazione, nel periodo, sono le seguenti:

FC 2008	n. 2	€ 11.107,87
FC 2009	n. 3	€ 6.750,46
HC 2009	n. 1	€ 1.484,20
211-2008	n. 2	€ 4.965,35
211-2009	n. 12	€ 26.377,90
214-2008	n. 3	€ 67.775,57
214-2009	n. 12	€ 76.988,33

Per quanto riguarda l'annualità 2010 e successive, le domande vengono pagate direttamente da Agrea, dai nostri atti non si evince pertanto quante sono state pagate nel periodo a riferimento (luglio- settembre 2011) che comunque sono state istruite dai nostri collaboratori.

Pertanto in aggiunta all'attività poco sopra indicata si deve aggiungere la seguente:

Domande istruite di competenza della Provincia di Modena

FC anno 2010 N° 201

HC anno 2010 N° 59

214 anno 2010 N° 115

215 anno 2010 N° 7 (+ 5 Frignano)

216 az.1 anno 2010 N° 15

221 aiuto anno 2010 N° 4

221 pagamento anno 2010 N° 1

211 anno 2010 N° 19 provincia; N° 240 Frignano, N° 61 U. Valli Dolo, N° 82 U. Terre di Castelli.

Per la risoluzione delle eventuali anomalie generate sulle domande in istruttoria sono state inserite le segnalazioni sul sistema Eventum.

Sono stati avviati e terminati i controlli in loco relativi alla misura HC anno 2010 per le domande estratte a campione. Per tali domande è stata chiusa anche la relativa istruttoria di pagamento.

Sono proseguiti i controlli sulle domande di pagamento anno 2009 della misura 216 azione 3 per la misurazione tramite GPS delle superfici per n. 2 domande, con la redazione dei relativi verbali d'ispezione ed accertamento.

Per quanto riguarda i controlli sulla misura 214 e FC anno 2010 si è proseguito con la redazione dei verbali d'accertamento finale ed eventualmente dei verbali di revisione esiti di superficie come da procedura Agrea.

I controlli amministrativi in base al D.P.R. 445/00 delle domande estratte per l'anno 2010 sono in fase di ultimazione.

Nel mese di luglio è stata predisposta tutta la documentazione, poi consegnata ad Agrea, a corredo di n. 2 domande di pagamento 214 e FC a controllo in loco anno 2010 per verifiche della Commissione Europea.

Nel mese di settembre si sono svolti n. 3 incontri per la definizione dei documenti di sistema inerenti al Progetto Qualità in previsione della prossima verifica.

SAP AL 31/12/2011

Ugualmente ai periodi precedenti anche in questo trimestre è proseguita l'attività d'istruttoria sia sulle domande relative alla programmazione 2007/2013 sul Reg. Ce 1698/05 (misura 211, 214, 215, 216 azione 3, e 221) che per le domande relative alle programmazioni precedenti sugli ex Reg. CEE 2078/92, 2080/92 ed ex Reg. Ce 1257/99 misure 2f e 2h, giungendo ad ulteriore conclusione dei procedimenti d'istruttoria d'ufficio, di decadenza parziale o totale, di recupero d'indebiti percepiti, risoluzione d'anomalie, fino alla chiusura delle domande a SOP con l'istruttoria di pagamento ed all'approvazione degli elenchi di liquidazione per le annualità 2007, 2008 e 2009.

L'attività istruttoria arretrata di competenza provinciale per quanto concerne le domande sulle annualità precedenti 2007-2008 e 2009 delle programmazioni precedenti è terminata, mentre per la programmazione in corso 2007-2013 sono rimaste 3 pratiche di competenza: una 214-2008 per la quale Agrea ha risposto il 30/12/2011 alla segnalazione del problema tramite il sistema Eventum; una 214-2009 non liquidabile per la quale dovrà essere adottato l'atto di decadenza totale e di recupero delle annualità precedenti a seguito di verifiche istruttorie negative ed un'ulteriore 214-2009 con controllo in loco in corso di definizione per problemi di documentazione.

Azione prioritaria 2011

Per quanto riguarda l'azione prioritaria, prevista in questo progetto che ha come obiettivo quello dell'azzeramento della giacenza dei pagamenti pregressi dell'Asse 2 sulle misure FC e HC, per gli anni 2007, 2008 e 2009, anche a seguito dello sblocco di alcune procedure di AGREA si è provveduto ad adottare gli avvii di procedimento di decadenza totali e parziali ed ad iniziare a sbloccare le pratiche degli anni più vecchi, che naturalmente poi bloccavano i pagamenti degli anni successivi, anche nel caso in cui non ci fossero anomalie in essere, anche se in realtà spesso succede che un errore che genera un'anomalia spesso è ripetuto anche negli anni successivi. L'obiettivo è stato completamente raggiunto a metà del mese di dicembre con oltre il 98% delle aziende liquidate (64 su 65 totali, e quella rimasta al

momento della stesura della presente è già stata liquidata anch'essa); con nessun giorno di ritardo e nessuna penalizzazione.

A tale fine sono stati effettuati alcuni sopralluoghi in azienda per la verifica degli usi del suolo e/o per eventuali misurazioni tramite strumentazione GPS.

E' stato necessario assegnare e chiudere nuovamente l'istruttoria di alcune domande già istruite sul sistema operativo pratiche nei mesi precedenti e riportate in stato assegnabile da parte di Agrea, a seguito dell'insorgenza d'ulteriori anomalie e previa loro risoluzione.

Si rammenta che per l'annualità 2010, su tutte le misure sia della programmazione 2007/2013 sia precedenti, la competenza dell'U.O. si ferma alla chiusura della domanda a SOP con l'istruttoria di pagamento poiché le liquidazioni sono fatte direttamente dall'Ente pagatore AGREA man mano che le domande si trovano in stato liquidabile, di conseguenza dai nostri atti non si evince quante ne sono state liquidate.

Parimenti per quanto riguarda gli atti e la parte amministrativa comprese le comunicazioni si è operato anche per gli altri Enti delegati del territorio della Provincia a seguito della gestione associata stabilita dal PRIP. A riguardo si precisa che l'attività amministrativa per quanto riguarda la redazione delle lettere e degli atti sono fatti esclusivamente tramite scrivania virtuale e con firma digitale dei documenti; l'invio delle comunicazioni alla Regione, ad Agrea ed eventualmente ad altri istituti pubblici avviene tramite Posta elettronica certificata; dal 29 novembre è iniziato l'invio delle comunicazioni eventualmente anche tramite PEC anche a tutte le aziende societarie iscritte al Registro delle imprese in base alla Legge n.2 del 28 gennaio 2009. Sempre con PEC sono state inviate ad Agrea le copie conformi delle domande sottoposte a controllo contabilizzazione da parte di Agrea e la relativa documentazione a corredo.

Gli atti adottati per le varie misure nel periodo in questione (214-211-216-221-FC-HC) sono i seguenti:

- n. 4 atti per l'istruttoria d'ufficio per la rettifica degli errori palesi sulla misura 214;
- n. 27 atti di decadenza parziale o totale sulle misure HC, FC, 214 e 221;
- n. 4 atti di recupero di somme liquidate sulle misure 211, 214;
- n. 4 atti di esclusione in base all'art.16 par.3 Reg.CE 1975/2006 sulle misure 214, 216 azione 3;
- n. 1 atto di esclusione per non ammissibilità sulla misure 211;
- n. 1 atto di esclusione per revoca totale da parte del beneficiario sulla misure 214 bando 2011;
- n. 3 atti di autorizzazione dei subentri parziali e/o totali sulle misure 211 e 214 anno 2010;
- n. 1 atto di modifica dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e revocate sulla misura 214 bando 2011;
- n. 1 atto di approvazione per un piano di coltura e conservazione misura 221;
- n. 47 atti di autorizzazione al pagamento a saldo degli aiuti sulle misure HC, FC, 211, 214, 216 azione 3,
- n. 1 atto d'integrazione della liquidazione sulla misura 214;
- n. 1 atto di scorrimento integrale della graduatoria delle domande di aiuto 215-2010;
- n. 1 atto di approvazione della variante sulla misura 215-2010;

Suddivisione per misura ed ente delegato e relativi importi messi in liquidazione delle domande istruite nel periodo:

Misura/anno	Numero domande istruite	Importo	Ente delegato
FC 2007	1	13.076,20	Provincia
FC 2008	2	26.318,14	Provincia
FC 2009	5	23.268,98	Provincia
HC 2008	2	3.206,24	Provincia
HC 2009	4	21.844,62	Provincia
211-2008	1	3.140,80	Nuova Comunità Montana del Frignano
211-2009	21	37.405,72	Nuova Comunità Montana del Frignano
214-2008	2	23.014,20	Provincia
214-2008	2	6.764,93	Nuova Comunità Montana del Frignano
214-2009	8	153.984,98	Provincia
214-2009	19	53.762,32	Nuova Comunità Montana del Frignano
216-2009 az.3	6	32.228,80	Provincia

In aggiunta le domande di competenza provinciale istruite per l'annualità 2010, durante il periodo, e liquidate direttamente da Agrea sono le seguenti:

- FC n. 9 (ne restano 9 in istruttoria su un totale di 229 domande)
- HC n.103 (ne restano 4 in istruttoria su un totale di 166 domande)
- 211 n. 26 (ne restano ancora 2 in istruttoria su un totale di 28)
- 214 n. 31 (ne restano ancora 18 in istruttoria su un totale di 164)
- 215 aiuto n. 6 (tutte istruite per un totale di 13 compresa la domanda di variante)
- 221 aiuto n. 1 (tutte istruite per un totale di 5)

- 221 pagamento n. 2 (ne restano ancora 2 in istruttoria su un totale di 5)

Le domande 2011 non sono ancora state rese disponibili da Agrea per l'istruttoria di liquidazione.

Sono state inserite ulteriori segnalazioni sul sistema Eventum per la risoluzione delle eventuali anomalie generate sulle domande in istruttoria.

Sono stati terminati i controlli in loco relativi alle domande estratte a campione sulla misura HC anno 2010; per le stesse è stata chiusa l'istruttoria portandole in stato liquidabile per il successivo pagamento da parte di Agrea.

Si sono terminati i controlli in loco sulle domande di pagamento anno 2009 della misura 216 azione 3 con misurazione tramite GPS per l'ultima domanda, con la redazione del relativo verbale d'ispezione ed accertamento e chiusura dell'istruttoria di pagamento.

Sono stati ultimati ulteriori verbali d'accertamento per n. 4 domande FC-2010 (di cui una FC 2007), n. 3 domande 214-2010 e gli eventuali relativi verbali di revisione degli esiti di superficie come da procedura di Agrea, per quanto riguarda i controlli sulla misura 214 e FC anno 2010.

I controlli amministrativi in base al D.P.R. 445/00 delle domande estratte per l'anno 2010, sulle varie misure, sono stati iniziati tutti e ne sono stati conclusi 18.

Sono state ricevute le seguenti domande:

- n. 1 domanda di variante e n. 4 domande di pagamento sulla misura 215 "Pagamenti per il benessere animale";
- n. 1 domanda di pagamento a saldo e n. 2 richieste di proroga di fine lavori sulla misura 216 azione 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica".

Nel trimestre si sono svolti n. 5 incontri per la definizione dei documenti di sistema inerenti al Progetto Qualità ed in data 24 novembre l'Unità Operativa è stata sottoposta a verifica con esito positivo.

Si è partecipato a 3 incontri presso Agrea per la definizione dell'aggiornamento della procedura dei controlli in loco conseguente all'applicazione del reg. (UE) n. 65/2011 e della delibera di Giunta Regionale n. 1107/2011, per la previsione relativa all'apertura delle fasi di correttiva e d'istruttoria di pagamento sulle domande PSR a superficie e per la previsione di liquidazione dei pagamenti parziali (anticipi) sulle domande annualità 2011, sulle problematiche sollevate dalla Commissione sulla non affidabilità delle attività di controllo come rendicontate finora dagli organismi pagatori ai sensi dell'art. 34 del reg. (CE) 1975/06 e che hanno portato ad una proposta di rettifica finanziaria nei confronti dell'Italia di entità assai rilevante per lo sviluppo rurale, sulle prospettive di rettifiche finanziarie e sulle possibili azioni correttive che si potranno mettere in atto; un incontro in Regione per quanto riguarda gli aspetti fitosanitari del materiale di moltiplicazione per le drupacee con riferimento alla diffusione del virus della Sharka per i nuovi impianti; un incontro in videoconferenza con la Regione per la presentazione della reportistica procedurale denominata "SpagoBI" per il monitoraggio del PSR con la finalità di consentire ai responsabili regionali di asse e misura, ai tecnici delle province e di AGREA, la verifica dell'andamento delle misure del PSR a livello di misura e di singola domanda; un incontro coi referenti Regionali presso la nostra sede a riguardo della nuova programmazione PAC; un incontro interno all'Area per quanto riguarda l'applicazione operativa, sulle domande delle varie misure dell'Asse 2, del nuovo Reg.UE della Commissione per quanto riguarda le procedure di controllo e della condizionalità.

Sulle domande anno 2011 sulle varie misure con problemi sorti durante l'istruttoria cartacea e/o non rettificati dal CAA è stato inserito a sistema un blocco sul pagamento degli anticipi come da richiesta Agrea del 9 dicembre 2011.

Sulle domande 211 bando 2011 è stata, come da indicazioni Agrea, effettuata la procedura di concessione massiva per registrare i dati dell'atto di concessione.

Con riferimento agli atti adottati sembra opportuno evidenziare quello di scorrimento integrale della graduatoria delle domande di aiuto 215-2010 "Benessere animale" per ulteriori 11 domande escluse precedentemente, per un importo totale di Euro 607.663,18, a seguito della rassegnazione delle risorse previste dalla rimodulazione della tabella finanziaria del PRIP di Modena ed approvate dalla Delibera di Giunta Regionale.

Progetto 1677 – Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici.

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG 2011, anche se c'è da evidenziare che a seguito della ristrutturazione dell'Area Economia, con la riduzione da tre a due Servizi Dirigenziali all'agricoltura, questo programma e questi progetti sono passati sotto il Servizio retto dal sottoscritto con effetto dal 1° Aprile 2010, la sintesi dell'attività svolta in questo primo semestre è la seguente:

SAP AL 30/06/2011

Nel corso del 1° semestre 2011 si è continuato la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- ricevimento di 79 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui 13 iniziali, 63 di modifica e 3 di rinnovo. Delle 79 pratiche pervenute 53 sono state compilate sul software regionale, 11 su modulistica cartacea e 15 con SETA (Software dedicato utilizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori). Delle 53 pratiche compilate sul software regionale 41 sono state inviate alla Provincia per posta elettronica certificata e le

restanti 12 direttamente al front office. Le 11 pratiche compilate su modulistica cartacea e pervenute al front office sono state inserite d'ufficio nel software regionale.

- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;
- aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- partecipazione ad un incontro regionale per la modifica della norma sugli effluenti zootecnici;
- partecipazione ad un incontro Provinciale relativo al Tavolo Nitrati;
- partecipazione ad un incontro con il Comune di Castelfranco Emilia in merito al loro studio sui nitrati;
- effettuato un incontro con il servizio cartografico provinciale per aggiornare il servizio informatizzato di consultazione della carta degli spandimenti. Gli aggiornamenti sono relativi alla nuova base catastale e ad alcuni servizi di interrogazione avanzati.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante i primi 6 mesi del 2011, si sono svolte le seguenti attività:

- verifica dei referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verifica dei referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;
- raccolta delle schede annuali di resoconto dei fanghi utilizzati nel corso del 2010 dalle ditte autorizzate, elaborazione dei dati e invio alla regione;
- ricevute n. 1 pratica di modifica all'autorizzazione all'uso dei fanghi in agricoltura.
- terminata istruttoria di una pratica di modifica.

SAP AL 30/09/2011

Nel corso del trimestre compreso tra il 1 luglio e il 30 settembre 2011 si è continuato la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- Ricevimento di 49 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui 11 iniziali, 29 di modifica e 9 di rinnovo. Delle 49 pratiche pervenute 29 sono state compilate sul software regionale, 14 su modulistica cartacea e 6 con SETA (Software dedicato utilizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori). Delle 29 pratiche compilate sul software regionale 19 sono state inviate alla Provincia per posta elettronica certificata e le restanti 10 direttamente al front office. Delle 14 pratiche compilate su modulistica cartacea e pervenute al front office 6 sono state inserite d'ufficio nel software regionale, 5 non sono inseribili e per 3 sono stati richiesti chiarimenti per concludere l'inserimento.

- E' stata fatta assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;

risposte ai cittadini che effettuano segnalazioni sull'uso degli effluenti zootecnici;

aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute.

- Collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo.

- Sono stati verificati parte degli aggiornamenti previsti sul servizio informatizzato di consultazione della carta degli spandimenti;

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il trimestre luglio-settembre 2011, si sono svolte le seguenti attività:

- verifica dei referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verifica dei referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;
- rilasciata n.1 autorizzazione all'uso dei fanghi in agricoltura.

SAP AL 31/12/2011

Errata corrige: nei precedenti SAP al 30/06/2011 e al 30/09/2011 per mero errore materiale non sono state conteggiate correttamente le pratiche di comunicazioni ricevute e i relativi dettagli descrittivi. Si coglie l'occasione per puntualizzare quanto segue:

SAP al 30/06/2011 – Pervenute N. 97 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici (e non N. 79 = + 18)

SAP al 30/09/2011 – Pervenute N. 54 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici (e non N. 49 = + 5)
A conti fatti, è necessario precisare che a tutto il 30/09/2011 sono pervenute in totale N. 151 pratiche di comunicazioni effluenti (e non come risultava N. 128 dato viziato).

Nel corso del trimestre compreso tra il 1 ottobre e il 31 dicembre 2011 è seguita la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei effluenti zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- ricevimento di N. 31 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui iniziali N. 3, di modifica N. 22, di rinnovo N. 6. Le N. 31 pratiche pervenute sono state compilate: N. 20 sul software regionale, N. 3 su modulistica cartacea, N. 8 con SETA il Software dedicato utilizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori. Delle N. 20 pratiche compilate sul software regionale sono state inviate alla Provincia: N. 14 per Posta Elettronica Certificata, N. 6 direttamente al front office. Delle N. 3 pratiche compilate su modulistica cartacea e pervenute al front office N. 3 sono state inserite d'ufficio nel software regionale;

Complessivamente nel 2011 sono pervenute 181 pratiche di comunicazioni effluenti.

Assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;

risposte ai cittadini che effettuano segnalazioni sull'uso degli effluenti zootecnici;

aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;

collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (ARPA, Polizia Provinciale, GGEV, GEL, GEZ) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;

verificati parte degli aggiornamenti previsti sul servizio informatizzato di consultazione della carta degli spandimenti;

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il trimestre ottobre-dicembre 2011, si sono svolte le seguenti attività: verifica dei referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;

verifica dei referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;

collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;

ricevuta una pratica di rinnovo per l'autorizzazione all'uso dei fanghi in agricoltura.

Azione prioritaria 2011

Per quanto riguarda l'azione prioritaria, prevista in questo progetto che ha come obiettivo quello della riduzione dei tempi medi effettivi delle procedure individuate dal controllo di regolarità amministrativa, ossia per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA, i tempi sui pareri di variazione ad autorizzazioni già rilasciate, diminuzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni all'uso dei fanghi in agricoltura, tutte queste con riduzione dei tempi del 10%. Gli obiettivi posti sono stati raggiunti, anche se con qualche difficoltà, in quanto non sempre il parere degli altri Enti coinvolti nel processo autorizzativo hanno risposto in modo solerte, è ovvio che obiettivi come questi si raggiungano anche con un grosso lavoro di rapporti interpersonali e di relazioni con i funzionari e dirigenti degli altri Enti. Per le autorizzazioni dei fanghi su due richieste i tempi sono state abbondantemente rispettati, mentre per le AIA in alcuni casi si sono sforati i tempi ma, nella media siamo arrivati proprio al limite che ci si era imposti di raggiungere ossia i 54 giorni medi, dalla richiesta al rilascio, visto che si trattava di variazioni, sui 60 giorni previsti dalla norma.

Progetto 1676 – Adempimenti della sostenibilità ambientale (IPPC).

SAP AL 30/06/2011

Nel corso del 1° semestre 2011 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali si sono svolte le seguenti attività:

- ricevimento di 7 nuove pratiche di variazione non sostanziale di cui 2 con modifica della determina di autorizzazione integrata ambientale. Delle 7 pratiche presentate 5 sono state chiuse, 1 è sospesa ed 1 è in corso d'istruttoria;
- terminata istruttoria di 2 pratiche di variazione non sostanziale con modifica di atto presentate nel 2010;
- assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
- è proseguita la riorganizzazione dei documenti cartacei nei rispettivi fascicoli e l'aggiornamento dell'elenco informatizzato delle pratiche gestite;
- partecipazione a un tavolo tecnico regionale per la stesura della Delibera Regionale sulle modalità di presentazione dei rinnovi delle pratiche di autorizzazione integrata ambientale;
- partecipazione ad un'incontro interprovinciale sulle modalità di presentazione dei report annuali informatizzati;

- fornito assistenza alle ditte in autorizzazione integrata per l'invio dei report annuali informatizzati.

Entrate AIA al 30/06/2011

Tipo pratica	Numero pratiche pervenute	Tariffa €	Importo previsto €	Importo incassato al 30/06/2011 €
Nuova pratica d'autorizzazione	0	1750	0	0
Variazioni non sostanziali (comunicazioni)	5	100	500	500
Variazioni non sostanziali (con modifica d'atto)	2	250	500	500
totali	7		1000	1000

SAP AL 30/09/2011

Nel corso del trimestre luglio-settembre 2011 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali si sono svolte le seguenti attività:

- ricevimento di 1 nuova pratica di variazione non sostanziale che prevede la modifica della determina di autorizzazione integrata ambientale;
- rilascio di n.1 determina di variazione ad autorizzazione integrata ambientale e predisposizione di una bozza di determina per il rilascio di variazione ad autorizzazione integrata ambientale;
- rilascio di n. 1 determina di revoca di autorizzazione integrata ambientale;
- assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
- è proseguita la riorganizzazione dei documenti cartacei nei rispettivi fascicoli e l'aggiornamento dell'elenco informatizzato delle pratiche gestite;

Entrate AIA nel trimestre luglio-settembre 2011

Tipo pratica	Numero pratiche pervenute	Tariffa €	Importo previsto €	Importo incassato al 30/06/2011 €
Nuova pratica d'autorizzazione	0	1750	0	0
Variazioni non sostanziali (comunicazioni)	0	100	0	0
Variazioni non sostanziali (con modifica d'atto)	1	250	250	250
totali	1		250	250

Nota

Nel periodo gennaio-settembre 2011 sono pervenuti diverse richieste di parere sull'utilizzo del digestato sul suolo agricolo. Tale parere diventa in alcuni casi parte integrante di procedimenti che autorizzano la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da biomassa. L'espressione di tali pareri non è prevista sul PEG dell'unità operativa spandimenti, ma viene richiesta con regolarità dal Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati e da alcuni Comuni della Provincia. Inoltre le norme che regolamentano l'espressione del parere sono soggette a continui aggiustamenti che rendono difficoltoso l'organizzazione e la standardizzazione del procedimento di espressione del parere.

SAP AL 31/12/2011

Nel corso del trimestre ottobre-dicembre 2011 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali si sono svolte le seguenti attività:

- ricevimento di 2 nuove pratiche di variazione non sostanziale che prevedono la modifica della determina di autorizzazione integrata ambientale;
- rilascio di n.1 determina di variazione ad autorizzazione integrata ambientale;

assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
 è proseguita la riorganizzazione dei documenti cartacei nei rispettivi fascicoli e l'aggiornamento dell'elenco informatizzato delle pratiche gestite;

Entrate AIA nel trimestre luglio-settembre 2011

<i>Tipo pratica</i>	<i>Numero pratiche pervenute</i>	<i>Tariffa €</i>	<i>Importo previsto €</i>	<i>Importo incassato al 31/12/2011 €</i>
Nuova pratica d'autorizzazione	0	1750	0	0
Variazioni non sostanziali (comunicazioni)	0	100	0	0
Variazioni non sostanziali (con modifica d'atto)	2	250	500	500
totali	2		500	500

Le entrate AIA complessive per l'anno 2011 sono confermate in € 1650,00. La somma delle entrate rendicontate sui SAP dell'anno 2011 è di € 1750,00. La differenza pari a € 100,00 è dovuta all'errata indicazione di una entrata non dovuta e quindi non richiesta (pratica di semplice volturazione dell'intestazione).

Nel corso del 2011 sempre più si è attivata un'attività di supporto alle richieste di parere sull'utilizzo del digestato sul suolo agricolo. Tale parere diventa in alcuni casi parte integrante di procedimenti che autorizzano la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da biomassa. L'espressione di tali pareri non è prevista sul PEG dell'unità operativa spandimenti ma viene richiesta con regolarità dal Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati e da alcuni Comuni della Provincia. Inoltre le norme che regolamentano l'espressione del parere sono soggette a continui aggiustamenti che rendono difficoltoso l'organizzazione e la standardizzazione del procedimento di espressione del parere.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 1678

SAP AL 30/06/2011

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia che questo programma N° 469 e il progetto N° 1678 relativo è passato formalmente sotto il mio Servizio con decorrenza 1° Aprile 2010.

Si evidenzia la necessità di sostituire l'unità di personale amministrativo che è andato in quiescenza nel mese di Aprile 2010 e l'altra unità che cesserà con il 1° Luglio 2011, facente parte della segreteria del Servizio

SAP AL 30/09/2011

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia la necessità di sostituire con almeno 1 unità di personale amministrativo a seguito del collocamento in pensione di 2 unità amministrative facente parte della segreteria del Servizio

SAP AL 31/12/2011

Nel corso del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia e si conferma la carenza di almeno 1 unità di personale amministrativo a seguito del collocamento in pensione di 2 unità amministrative facente parte della segreteria del Servizio.

Preme evidenziare anche che il personale del Servizio è stato disponibile in particolari momenti di carico di lavoro a mutuare la collaborazione con gli altri collaboratori cercando e riuscendo in parte a sopperire alla carenza di personale.

Programma 1677

SAP AL 30/06/2011

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia che questo programma N° 469 e il progetto N° 1676 relativo è passato formalmente sotto il mio Servizio con decorrenza 1° Aprile 2010.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito della ristrutturazione dei Servizi, il responsabile di questa Unità Operativa, ha avuto l'assegnazione della responsabilità dell'Unità Operativa

Interventi Strutturali, ed a interim, mantiene anche questa, vi è stata quindi la necessità operativa di responsabilizzare maggiormente l'Istruttore Direttivo presente.

SAP AL 30/09/2011

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia la necessità di sostituire con almeno 1 unità di personale amministrativo a seguito del collocamento in pensione di 2 unità amministrative facente parte della segreteria del Servizio, che risponde di tutta la parte amministrativa delle tre Unità Operative Agro Ambiente, Spandimenti e Interventi Strutturali.

SAP AL 31/12/2011

Nel corso del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia e si conferma la carenza di almeno 1 unità di personale amministrativo a seguito del collocamento in pensione di 2 unità amministrative facente parte della segreteria del Servizio.

Preme evidenziare anche che il personale del Servizio è stato disponibile in particolari momenti di carico di lavoro a mutuare la collaborazione con gli altri collaboratori cercando e riuscendo in parte a sopperire alla carenza di personale.

Progetto 1676

SAP AL 30/06/2011

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia che questo programma N° 469 e il progetto N° 1677 relativo, è passato formalmente sotto il mio Servizio con decorrenza 1° Aprile 2010.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito della ristrutturazione dei Servizi, il responsabile di questa Unità Operativa, ha avuto l'assegnazione della responsabilità dell'Unità Operativa Interventi Strutturali, ed a interim, mantiene anche questa, vi è stata quindi la necessità operativa di responsabilizzare maggiormente l'Istruttore Direttivo presente.

SAP AL 30/09/2011

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia la necessità di sostituire con almeno 1 unità di personale amministrativo a seguito del collocamento in pensione di 2 unità amministrative facente parte della segreteria del Servizio, che risponde di tutta la parte amministrativa delle tre Unità Operative Agro Ambiente, Spandimenti e Interventi Strutturali.

SAP AL 31/12/2011

Nel corso del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia e si conferma la carenza di almeno 1 unità di personale amministrativo a seguito del collocamento in pensione di 2 unità amministrative facente parte della segreteria del Servizio.

Preme evidenziare anche che il personale del Servizio è stato disponibile in particolari momenti di carico di lavoro a mutuare la collaborazione con gli altri collaboratori cercando e riuscendo in parte a sopperire alla carenza di personale.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: **Vignoli Valerio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: Vignoli Valerio

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività amministrative connesse al terzo settore rientrano tra le azioni prioritarie 2010 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

Iscrizioni nel Registro Provinciale del Volontariato.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 359 Associazioni di Volontariato. Al 30/09 risultano iscritte 359 Associazioni di Volontariato. Al termine del quarto trimestre è stata condotta la verifica annuale sulle attività sulla base della quale è possibile registrare 366 associazioni iscritte esito di 17 nuove iscrizioni, 8 cancellazioni, 2 dinieghi nel corso dell'anno.

Iscrizioni nel Registro Provinciale della Promozione Sociale

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 912 Associazioni di Promozione Sociale. Al 30/09, a seguito di revisione, risultano iscritte 751 Associazioni di Promozione Sociale. Al termine del quarto trimestre è stata condotta la verifica annuale sulle attività sulla base della quale è possibile registrare 768 associazioni iscritte esito di 52 nuove iscrizioni, 171 cancellazioni, 7 dinieghi nel corso dell'anno.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali con risposta nei tempi di legge a tutte le istanze presentate dalle cooperative. Al 30/06 risultano iscritte 85 Cooperative Sociali. Al 30/09 risultano iscritte 88 Cooperative Sociali. Al termine del quarto trimestre è stata condotta la verifica annuale sulle attività sulla base della quale è possibile registrare 88 cooperative iscritte esito di 11 nuove iscrizioni, 1 cancellazioni, 1 diniego nel corso dell'anno.

Revisione del Registro del Volontariato

Nel corso del primo semestre è stata avviata l'ultima fase della revisione del registro del volontariato sottoponendo a controllo 48 Associazioni di Volontariato segnalate dalla Regione Emilia-Romagna. A seguito dell'estrazione in data 19 Gennaio 2011 del campione da parte della Regione Emilia Romagna sono state sottoposte a controllo a campione 48 Associazioni di Volontariato che costituiscono il 14,4% delle Associazioni sottoposte a revisione. Per 23 di queste Associazioni che rappresentano il 7% del totale si è richiesto un incontro specifico presso la sede Provinciale. Conclusi gli ultimi procedimenti pendenti in esito a tali controlli a campione l'intero processo di revisione sarà concluso.

In tale contesto è in corso il riallineamento completo dell'anagrafica Provinciale delle Associazioni di Volontariato sul sistema regionale TESEO che permetterà di avere un'unica anagrafica omogenea di livello regionale. Al 30/09 è stato concluso l'intero iter di revisione del registro Provinciale del Volontariato.

Revisione del Registro della Promozione Sociale

Nel corso del primo semestre è stata chiusa la raccolta dati relativa alla revisione del registro della Promozione Sociale attraverso l'invio del questionario di rilevazione alle 810 Associazioni iscritte a registro al 31/12/2009. Attualmente è in corso l'immissione dati nel sistema TESEO da parte della Regione Emilia-Romagna che consentirà di verificare la correttezza della compilazione dei questionari per la successiva fase di controllo. Al 30/09 è stata conclusa la verifica relativa alle associazioni che hanno presentato la documentazione per la revisione. A seguito di tale verifica sono state cancellate dal registro 167 Associazioni che non hanno inviato la necessaria documentazione. Nel corso del quarto trimestre in attesa dell'approvazione della Delibera Regionale in tema di controlli è stata anticipata la richiesta di controllo sulle Associazioni che non dichiaravano di ottemperare al requisito essenziale di approvazione del bilancio.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali

E' stata realizzata l'attività di verifica in merito agli adempimenti annuali in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.

Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro Istituito dalla Regione Emilia-Romagna per la definizione dei criteri necessari ad identificare modalità di verifica e controllo sugli organismi iscritti. Nel corso del primo semestre è stata predisposta la Bozza per la Delibera Regionale in materia di controlli sui Registri della promozione Sociale attualmente in discussione in sede di Osservatorio regionale sulla promozione sociale. . Anche relativamente al trimestre concluso il 30/09 Prosegue la partecipazione al gruppo di Lavoro;

Nel corso del primo semestre sono stati affrontati casi di controllo specifico su associazioni iscritte a seguito di esposti e segnalazioni e risposte a quesiti specifici posti da Enti Locali. Anche relativamente al trimestre concluso il 30/09 sono stati affrontati casi di controllo specifico su associazioni iscritte a seguito di esposti e segnalazioni e risposte a quesiti specifici posti da Enti Locali.

Piano Annuale Associazionismo

Il Servizio ha avviato la realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2010 secondo le indicazioni previste dalla Delibera di Giunta Regionale. In particolare su indicazione della Giunta Regionale è stata data priorità al sistema dei controlli sui registri ed alla informatizzazione delle banche dati. Nel corso del mese di settembre la regione Emilia-Romagna ha adottato la delibera di Giunta Regionale per l'adozione dei Piani Provinciali per l'Associazionismo 2011 indicando le relative priorità. Nel corso del quarto trimestre è stata predisposta la documentazione finalizzata all'adozione della Delibera della giunta provinciale per l'approvazione del Piano associazionismo 2011.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste dei componenti ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione e segreteria delle sedute, di raccolta documentazione, di supporto alla stesura di documenti. In particolare nel primo semestre il Servizio ha seguito l'insediamento del nuovo Comitato e la stesura del nuovo regolamento adottato nella seduta del 6 Aprile approvato con successiva presa d'atto della Giunta Provinciale con atto n.176/2011. Prosegue anche per il trimestre concluso il 30/09 l'attività di segreteria relativa agli incontri del Comitato Paritetico del Volontariato rivolte al percorso per la realizzazione della conferenza regionale del volontariato prevista per Novembre 2011. E' proseguita anche per il 4 trimestre l'attività di segreteria relativa agli incontri del Comitato Paritetico del Volontariato che ha portato alla realizzazione della conferenza regionale del volontariato di Novembre 2011

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. E' stato redatto il report finalizzato ad illustrare lo stato del monitoraggio per l'anno 2010 e la natura delle informazioni raccolte presso le stazioni appaltanti ha, inoltre, aggiornato le anagrafiche di stazioni appaltanti e cooperative sociali in coordinamento con l'albo provinciale. Nel corso del primo semestre prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2011. Tale attività consente il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. E stata inoltre messa in calendario una giornata specifica di formazione in collaborazione con l'osservatorio appalti. E stata realizzata una giornata di formazione specifica sul Tema del Terzo Settore in collaborazione con l'osservatorio appalti.

Attività di controllo sulle organizzazioni di Promozione Sociale (PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE)

Sono state raccolte tutte le schede di rilevazione delle Associazioni di Promozione Sociale ed inviate alla regione Emilia-Romagna per l'immissione dati nel sistema Teseo. E' stata avviata la prima verifica di completezza delle schede consegnate ed immesse nel sistema TESEO. E' stata conclusa nel primo semestre la formale diffida a tutte le Associazioni non rispondenti al questionario. Al 30/06 è stata completata la lista delle associazioni per le quali adottare l'atto di cancellazione. Al 30/09 è stata conclusa la verifica e adottato l'atto di cancellazione delle Associazioni dal registro. Nel corso del 4 trimestre e' stata avviata l'analisi dei dati a supporto della fase di controllo da avviarsi a cura della Regione Emilia-Romagna. I risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

- Semplificazione amministrativa: progetto di informatizzazione per la gestione degli albi provinciali dei soggetti del 3° settore (PREMIANTE - DI AREA / SERVIZIO).

Nel corso del primo semestre è stata conclusa tutta l'analisi dei flussi documentali relativi all'iscrizione delle Associazioni di Volontariato al registro. Inoltre sono stati conclusi gli incontri necessari a ricostruire l'insieme degli strumenti informatici attualmente in utilizzo quali gestionali del registro del volontariato (Gestionale Provinciale, Teseo, etc.). Attualmente è conclusa la prima versione del gestionale da sottoporre a verifica e test con alcuni casi concreti. Nel corso del trimestre 30/09 è stato realizzato il Test e segnalati gli adeguamenti necessari alla funzionalità.

In tale contesto al fine di consentire la dematerializzazione documentale è stata avviata la digitalizzazione degli statuti delle Associazioni di Volontariato. . Nel corso del trimestre 30/09 è stato concluso il progetto per l'archiviazione digitale di tutti gli statuti delle Associazioni di Volontariato iscritte al registro Provinciale. Nel corso del quarto trimestre è stata completata la fase di test del software fornendo alla ditta le indicazioni di modifica e correzione da apportare. I risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (a livello di CdR 8.0 gli invii tramite PEC rappresentano il 27% del totale).

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 391
PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA
POPOLAZIONE GIOVANILE
Responsabile: Vignoli Valerio

FINALITA': Realizzare e promuovere interventi a supporto dei giovani presenti sul territorio provinciale

NR.	Progetto
1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2011 l'Assessorato competente è stato impegnato nella conclusione del progetto a supporto all'occupabilità giovanile "Tutti uguali, tutti diversi: nuove generazioni al lavoro", presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna, Ferrara e Ravenna, a valere sul bando nazionale ProvinceGiovani 2010.

Nell'ambito di tale attività si sono effettuati incontri con UPI-RER e le altre Province, finalizzati al monitoraggio e alla rendicontazione del progetto e alla programmazione, presso la Provincia di Ravenna, del seminario conclusivo di presentazione delle attività e dei risultati ottenuti.

Si è inoltre valutato opportuno, in accordo con le Province di Bologna, Ferrara e Ravenna, partecipare all'edizione 2011 del bando del Ministero "ProvinceGiovani" con il progetto "Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro", volto a consolidare e sviluppare le azioni realizzate nell'anno 2010, in materia di sostegno all'occupabilità giovanile. Tale progetto è stato elaborato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila ed ha come obiettivo fornire ai giovani in obbligo formativo, anche con riferimento alle categorie a rischio di esclusione sociale, strumenti (competenze chiave) funzionali all'integrazione nel contesto sociale e lavorativo e all'apprendimento perenne (lifelong learning), come indicato dai più recenti atti di indirizzo a livello nazionale ed europeo.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2011 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna per l'individuazione di azioni di sistema da inserire nella programmazione dell'APQ 2011 – 2013.

E' stato realizzato in aprile 2011, in collaborazione con il Comune di Modena, un seminario provinciale finalizzato alla presentazione dei risultati dell'indagine "Spazi di aggregazione della Regione Emilia-Romagna", nell'ambito dell'iniziativa sono intervenuti, oltre agli Assessori alle Politiche Giovanili della Provincia e del Comune di Modena, tecnici della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena, ricercatori dell'IRS di Milano che hanno partecipato alla redazione del report regionale e dei report provinciali inerenti i risultati emersi dall'indagine di cui sopra.

Sono state inoltre svolte azioni di supporto agli Enti locali in relazione alla realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna in relazione al Bando di cui alla DGR 1378/2010 "Contributi regionali per attività a favore dei giovani e per lo sviluppo e la qualificazione di spazi di aggregazione ad essi destinati. obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2010".

Sono stati svolti incontri tecnici con il Centro Studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per la costruzione di un profilo giovanili generazioni, la cui realizzazione in via sperimentale è prevista entro dicembre 2011.

E' stato svolto anche per l'a.s. 2010/2011 il progetto Concittadini (ex Partecipa.rete), promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale, che ha condotto ad ulteriore consolidamento della rete dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) del territorio, attiva dal 2008; nel presente a.s. il coinvolgimento è stato inoltre esteso, in via sperimentale, anche a quattro Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado. Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha quindi coordinato la raccolta di materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti negli a.s. 2009/10 e 2010/11, in previsione della creazione, all'intero della piattaforma TED della Provincia di Modena, di una

sezione dedicata agli interventi di promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità e prevenzione dei fenomeni di bullismo in ambito scolastico.

In riferimento alla “VII Settimana nazionale contro il razzismo”, promossa da UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), sono stati inoltre svolti incontri specifici con le realtà aderenti al progetto Concittadini per l’a.s. 2010/11 per la programmazione di una serie di interventi coordinati a cura di esperti in mediazione dei conflitti, finalizzati alla sensibilizzazione in relazione ai fenomeni di bullismo. Tali attività verranno realizzate nell’a.s. 2011/12 all’interno di CCR e Scuole di tutti i distretti socio-sanitari, anche attraverso la metodologia della peer education.

Sono state infine svolte attività di raccordo e collaborazione con l’Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell’utilizzo dell’alcol e droghe, nell’ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida. In particolare, su sollecitazione dell’Azienda USL sono state effettuate azioni di raccordo con i Comuni capodistretto, e in particolare con il Centro Studi sulla Condizione Giovanile della Provincia di Modena, finalizzato alla ricognizione e alla messa in rete di interventi di prossimità rivolti ai giovani per la prevenzione e la riduzione dei rischi derivanti dall’uso e abuso di alcol e sostanze stupefacenti (unità di strada). Obiettivo di tale azione di raccordo è la definizione condivisa di criteri di programmazione degli interventi a livello distrettuale, in ottemperanza a quanto indicato dalla Regione Emilia-Romagna. A tale proposito è stato realizzato nel mese giugno 2011 uno specifico convegno al quale sono intervenuti tecnici della Regione Emilia-Romagna e dei Comuni capodistretto al fine di illustrare le attività in essere e le prospettive di sviluppo inerenti.

E’ stata svolta attività di concertazione ai fine della messa a punto di un Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato. I percorsi e le attività di volontariato proposte agli studenti sono volte a promuovere l’impegno sociale e civile delle giovani generazioni e rappresentano un momento formativo fondato sui principi di partecipazione, solidarietà, gratuità e pluralismo.

Nel terzo trimestre 2011 l’Assessorato competente ha collaborato alla realizzazione dell’evento a conclusione del progetto a supporto all’occupabilità giovanile "Tutti uguali, tutti diversi: nuove generazioni al lavoro", presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna, Ferrara e Ravenna, a valere sul bando nazionale Provincegiovani 2010. Nell’ambito del convegno, che ha avuto luogo a Ravenna in data 13 settembre 2011, sono state illustrate le attività e i risultati ottenuti sui diversi territori provinciali interessati in relazione al progetto di cui sopra.

Nel periodo Luglio - Settembre 2011 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna per la definizione delle azioni da inserire nella programmazione dell’Accordo in materia di politiche giovanili tra Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Emilia-Romagna per l’anno 2011.

In accordo con il Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili LR 14/2008 è stato valutato opportuno sviluppare il tema del lavoro di strada in favore dei giovani, attraverso la programmazione di un seminario provinciale finalizzato promuovere il confronto e la messa in rete interventi di prossimità ed educativa di strada attivi sul territorio. Al fine di predisporre quanto necessario per la realizzazione dell’iniziativa, prevista entro dicembre 2011, la Provincia, in collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena, ha effettuato ricognizione di tali progetti, mediante richiesta di compilazione di una scheda specifica ai Comuni capodistretto e Unioni di Comuni.

In riferimento al bando di cui alla DGR 1291/2011 “Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi da Enti Locali e soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l’anno 2011.”, sono stati svolti incontri preliminari con la Regione Emilia-Romagna e le altre Province per la condivisione delle procedure operative e di individuazione delle priorità a livello locale, in primo luogo attraverso la costituzione di uno specifico nucleo provinciale di valutazione, composto da tecnici della Provincia e dei Comuni capodistretto. A tale proposito sono state avviate, nell’ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili LR 14/2008 e in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera Regionale, le procedure di concertazione inerenti la programmazione relativa al bando.

E’ stata conclusa l’edizione a.s. 2010/2011 del progetto Concittadini (ex Partecipa.rete), promosso dall’Assemblea Legislativa Regionale, che ha condotto ad ulteriore consolidamento della rete dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) del territorio, attiva dal 2008; nel presente a.s. il coinvolgimento è stato inoltre esteso, in via sperimentale, anche a quattro Istituti d’Istruzione Secondaria di 2° grado. In accordo con i referenti delle realtà aderenti al progetto è prevista l’organizzazione di un Consiglio Provinciale dei Ragazzi entro dicembre 2011.

In data 19/07/2011 è stata effettuata la stipula del Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato. I percorsi e le attività di

volontariato proposte agli studenti sono volte a promuovere l'impegno sociale e civile delle giovani generazioni e rappresentano un momento formativo fondato sui principi di partecipazione, solidarietà, gratuità e pluralismo. Le azioni previste da tale accordo verranno sviluppate a livello provinciale nell'a.s. 2011/12; nell'estate 2011 è stata svolta, in collaborazione con il Centro di Servizi per il Volontariato di Modena, una sperimentazione nell'ambito di alcuni Istituti Scolastici di Modena. Tale sperimentazione ha condotto, con esito positivo, all'attuazione di esperienze (di 20 – 30 ore cadauna) all'interno di organizzazioni di volontariato locali da parte di circa 30 studenti.

In riferimento all'obiettivo di valorizzare e sviluppare TED, il portale degli Istituti Secondari di II° grado della provincia di Modena, nella direzione di fornire supporto e visibilità alle scuole, per quanto attiene all'attuazione di progetti di informazione, sensibilizzazione e promozione della cittadinanza responsabile da parte delle giovani generazioni (in riferimento a quanto previsto dalla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e in ottemperanza a quanto indicato dall'Unione Europea in tema di acquisizione di competenze di cittadinanza da parte dei soggetti in obbligo scolastico e formativo), nonché dare voce ai giovani, è stato presentato alla Regione Emilia-Romagna un progetto inerente i contributi previsti dalla DGR 973/2011, per azioni di tutela della legalità e promozione della cittadinanza responsabile di cui alla LR 3/2011 artt. 3, 7 e 10.

Nel quarto trimestre 2011 l'Assessorato competente ha collaborato con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di quanto previsto dal Bando "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti Locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2011. (L.R. 14/09 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", artt. 14, 35, 43, 44 e 47)" di cui alla DGR 1291/2011.

Nello specifico, per quanto riguarda le risorse in spesa corrente destinate agli Enti Locali, in accordo con i Comuni capodistretto e le Unioni di Comuni, l'Amministrazione Provinciale ha valutato opportuno procedere, come nell'annualità precedente, alla presentazione di un unico progetto a valenza provinciale, articolato in interventi indicati da ciascun ambito distrettuale dal titolo "Competenze-chiave, futuro chiavi in mano: protagonismo giovanile e cittadinanza attiva in provincia di Modena".

Sempre nell'ambito del Bando di cui sopra sono stati svolti incontri con gli Amministratori dei Comuni capodistretto e delle Unioni di Comuni per l'attuazione di una programmazione concertata in relazione alle risorse in conto capitale.

Come previsto dalla DGR 1291/2011, è stato infine costituito, con Determinazione del Diretto dell'Area Welfare Locale n° 234 del 11/10/2011, uno specifico Nucleo di Valutazione composto da tecnici della Provincia di Modena e dei Comuni capodistretto e Unioni di Comuni, competenti in materia di politiche giovanili e di servizi per l'infanzia e l'adolescenza. Tale Nucleo di Valutazione si è riunito per individuare l'ordine di priorità delle richieste di contributo pervenute da soggetti privati e valutate ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Sono stati inoltre effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna e le altre Province per concordare opportune modalità di realizzazione delle azioni di sistema previste nell'Accordo Bilaterale anno 2011.

Sono stati svolti incontri tecnici con il Centro Studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per la costruzione di un profilo giovanili generazioni. In sede di Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 è stato concordato di programmare una serie di iniziative pubbliche di presentazione dei dati, finalizzate in primo luogo a promuovere la riflessione ed il dibattito sul tema delle politiche in favore dei giovani a livello locale. La prima di tali iniziative è prevista per gennaio 2012.

In dicembre, in accordo con i Consigli Comunali dei Ragazzi e gli Istituti d'Istruzione Superiore interessati, è stata presentata formale adesione al progetto Concittadini (ex Partecipa.rete) 2011/2012, promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale. Obiettivo del progetto per il presente anno scolastico è un ulteriore consolidamento e sviluppo della rete delle realtà partecipative giovanili del territorio.

Sono stati effettuati incontri ed azioni mirate di promozione rivolti alle scuole, a supporto delle azioni previste dal "Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato", sottoscritto in luglio 2011.

In riferimento all'obiettivo fornire supporto e visibilità alle scuole per quanto attiene i progetti di cittadinanza responsabile da parte delle giovani generazioni, nonché dare voce ai giovani, è stato intrapreso un percorso sperimentale di ridefinizione di TED, il portale degli Istituti Secondari di II° grado della provincia di Modena. Tale azione di qualificazione fa riferimento sia all'implementazione tecnologica del portale, sia all'attuazione di iter formativi all'interno di alcuni Istituti d'Istruzione Superiore del territorio, al di creare all'interno delle scuole delle redazioni web tv curate dagli studenti con il supporto dei docenti.

Azione premiante "Giovani tra scuola e società"

Rientrano in tale azione il progetto "Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro" (presentato in rif. al Bando UPI Provincegiovani 2011), il progetto "Concittadini" e l'attività di raccordo con l'Azienda USL e il Centro Studi e Documentazione del Comune di Modena per la ricognizione e la messa a sistema degli interventi di prevenzione e riduzione del rischio in relazione a uso e abuso di alcol e sostanze, precedentemente descritti. Le attività previste si sono regolarmente svolte nei tempi programmati.

Azione premiante “Giovani e cittadinanza attiva”

Rientrano in tale azione l'attività relativa al Protocollo di Intesa Scuola – Volontariato e al progetto “Concittadini”, precedentemente descritti. Le attività previste si sono regolarmente svolte nei tempi programmati

➤ Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (a livello di CdR 8.0 gli invii tramite PEC rappresentano il 27% del totale).

➤ Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 392
SICUREZZA SUL LAVORO
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare iniziative mirate per favorire lo sviluppo e l'applicazione della L. 626/94 - protocollo d'intenti "interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di infortuni sul lavoro"

NR.	Progetto
1401	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2011 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- Proseguimento del percorso per l'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. Questa Amministrazione ha garantito inoltre, il raccordo tecnico ed operativo con gli istituti superiori interessati; Al fine di poter ampliare tale esperienza, risultata per il primo anno particolarmente interessante, anche in altri indirizzi di studio (istituti agrari ed istituti metalmeccanici), è stata avviata una analisi di valutazione del gradimento e dell'efficacia della formazione agli insegnanti ed agli alunni attivata.
- Proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", avviato nel 2010.
- Proseguimento delle attività del Coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro con incontri in sede plenaria e dei sottogruppi di lavoro, in particolare sottogruppo agricoltura e scuola-formazione.
- In data 28 Aprile 2011, si è tenuto il seminario informativo sull'andamento degli infortuni e malattia professionali in provincia di Modena in occasione della Giornata Mondiale per la sicurezza sul Lavoro. A tale proposito è stato stampato il report 2011.

Nel periodo Luglio – settembre 2011 l'attività del Coordinamento si è concentrata soprattutto sul tema dell'agricoltura. Il gruppo tecnico ha elaborato una proposta di Protocollo per il riconoscimento dei percorsi formativi e della sorveglianza sanitaria tra i lavoratori stagionali.

Nell'ultimo trimestre 2011 si è concluso il percorso per il raggiungimento del titolo di ASPP per gli studenti degli istituti per geometri della provincia. Nell'occasione è stato organizzato un convegno sulla valutazione del progetto e di consegna diplomi. In mese di Dicembre 2011 è stato effettuato un incontro con i soggetti interessati per l'avvio del nuovo percorso inerente l'acquisizione del patentino di ASPP.

E' stata inoltre approvata la convenzione con validità 2012 –2013 per il proseguimento del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica".

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (a livello di CdR 8.0 gli invii tramite PEC rappresentano il 27% del totale).

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
 Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.

Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti nella stesura del quadro di programmazione della formazione e del lavoro 2011/2013 e nella predisposizione del bilancio di previsione 2012.

E' stata assicurata la funzione di presidio e raccordo per i Servizi che compongono l'Area in ordine all'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007/2013 attraverso la predisposizione di procedure selettive omogenee che hanno consentito continuità di interventi in ambito formativo e lavorativo. Tale funzione di presidio e raccordo è stata garantita attraverso anche periodici incontri con i Dirigenti e le posizioni organizzative interessate alle diverse tematiche.

L'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007-2013 rientra tra le azioni premianti dell'Amministrazione e ad oggi sono state rispettate le modalità e i tempi di attuazione delle azioni previste dalla Programmazione Provinciale per l'anno 2011.

Nel corso del primo semestre sono stati realizzati numerosi incontri con la Regione Emilia-Romagna sui temi della semplificazione Amministrativa relativa al FSE, sul nuovo sistema di istruzione e formazione professionale, a seguito della riforma nazionale del secondo ciclo di istruzione, e sul calo di risorse finanziarie per il periodo 2011-2013.

Le attività amministrative connesse alla realizzazione delle azioni prioritarie 2011 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

Si è concluso, con risultati positivi, il Progetto UPI "PROV-INTEGRA": progetto di rete per la cooperazione inter-territoriale ed inter-istituzionale finalizzata alla promozione di azioni volte a favorire l'inserimento sociale e lavorativo di cittadini/e provenienti da Paesi Terzi, ammesso a finanziamento con risorse a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013. Gli utenti adulti coinvolti dal progetto stesso sono stati n. 70 e il 50% di questi, al termine delle attività di formazione previste, ha trovato una collocazione lavorativa.

Nel primo semestre dell'anno è stata inoltre avviata la realizzazione del progetto "Ri.Abi.T.ia.Mo: rientro abitativo tuleato modenese". In attuazione della convenzione stipulata tra Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Provincia di Modena, si è proceduto all'assegnazione di risorse alla Comunità Terapeutica L'Angolo di Modena ed alla comunicazione formale di avvio attività al Dipartimento Politiche Antidroga. Ad oggi lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto ha raggiunto il 70% e la sua conclusione, in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è prevista per la fine di febbraio 2012.

Al 31/12/2011 sono stati conclusi tutti gli atti amministrativi di competenza provinciale per l'attivazione del nuovo sistema di Istruzione e Formazione professionale, cofinanziato anche attraverso fondi FSE. E' stata definita, con atto del

Consiglio Provinciale, la programmazione dell'offerta formativa di istruzione e di istruzione e formazione professionale per l'a.s. 2012/2013. Prosegue l'attività di monitoraggio dell'andamento dei percorsi di IeFP attraverso periodiche sedute del Comitato Territoriale in stretto raccordo con le indicazioni del Comitato Tecnico Regionale di cui questa Direzione è componente effettivo. Sono state realizzate le azioni prioritarie 2011 e i risultati conseguiti sono in linea con la pianificazione delle attività previste.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (a livello di CdR 8.0 gli invii tramite PEC rappresentano il 27% del totale).

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 398
POLITICHE DI GENERE
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1409	Pari opportunità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Nel 1° semestre 2011 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai progetti sottoriportati:

“ PREMIO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE (V^ Edizione)” effettuato in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio. L'attività ha riguardato la rendicontazione e la documentazione delle spese sostenute in ogni fase del progetto; inoltre è stata completata la rassegna stampa e consegnato il video di presentazione di tutte le imprenditrici candidate; è stato definito il piano di distribuzione e di spedizione della pubblicazione realizzata.

PROGRAMMA “MARZO PER LE DONNE 2011” l'attività è consistita in: incontri con gli Organismi di parità provinciale di programmazione e di predisposizione del Programma; raccolta delle iniziative “8 Marzo” programmate dai Comuni e relativa promozione sul sito della Provincia e della Regione Emilia Romagna; riproduzione-stampa e distribuzione delle locandine della campagna pubblicitaria “Riconosci la violenza “alle dipendenti dell'Ente e diffusione ai Comuni/ Enti del territorio.

“PREMIO NOBEL PER LA PACE ALLE DONNE AFRICANE ” (Odg n°28 approvato dal Consiglio provinciale il 2/02/2011). Campagna di raccolta firme promossa da NOPPAW, da CIPSI e ChiAma l'Africa.

L'attività ha previsto: la predisposizione di comunicazioni mirate a diversi soggetti; la diffusione dell' Odg n° 28 del 2/02/2011 ai Comuni del territorio provinciale; la progettazione e organizzazione di due eventi a sostegno della Campagna di raccolta firme realizzati il 8 e 15 marzo 2011 (c/o la sala del Consiglio provinciale) rivolti rispettivamente alle dipendenti dell'Ente e al mondo dell' Associazionismo, ai Comuni e alle Commissioni pari opportunità interprovinciali. Gli eventi hanno comportato: l'individuazione di un'attrice professionista per la lettura di poesie di scrittrici africane nonché la scelta dei brani scritti e musicali; l'organizzazione tecnica per la proiezione delle immagini con sottofondo di musiche etniche; la predisposizione del depliant e la promozione; la raccolta delle firme e la trasmissione, unitamente ai materiali prodotti (DVD, Foto) e infine la pubblicazione sul sito nazionale di NOPPAW. Grazie all'impegno profuso la Provincia di Modena è stata invitata alla Conferenza di presentazione della campagna per l'assegnazione del Premio Nobel per la pace alle donne africane (CIPSI e ChiAma l'Africa in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri- Roma 25 maggio 2011 Sala delle Conferenze internazionali della Farnesina) a cui ha partecipato una delegazione del Consiglio provinciale. Inoltre l'attività di promozione, supporto e diffusione dell'iniziativa presso i Comuni e le Unioni dei Comuni ha permesso la replica presso altri Comuni e/o Associazione/Unioni di Comuni (es: Gruppo di Campogalliano della Commissione Pari Opportunità Unione delle Terre d'Argine in occasione della Festa del Volontariato il 28 e 29 Maggio 2011 organizzata dalle Associazioni locali di volontariato. Le firme sono state inviate successivamente dall'Assessorato a NOPPAW). In questo caso l'Assessorato ha rivestito un ruolo di collegamento con NOPPAW.

“LA DONNA NELLA RESISTENZA” (1965) DI LILIANA CAVANI il 13 maggio 2011 presso la Sala Truffaut Palazzo Santa Chiara, Via degli Adelardi 4 a Modena è stata realizzata un' iniziativa gratuita rivolta alla cittadinanza. L'evento programmato e definito con gli Organismi di parità ha previsto la visione del documentario "La donna nella Resistenza" (1965) di Liliana Cavani, l'intervista alla regista da parte del giornalista Gianluigi Lanza e dibattito finale con il pubblico. Le fasi hanno riguardato: la progettazione e organizzazione dell'evento; l'articolazione della serata; l'individuazione del documentario da proiettare nonché la tenuta dei rapporti con Rai Teche e la regista stessa; individuazione della location e del servizio (cineoperatore, maschera e apertura posizione SIAE) nonché l'organizzazione del viaggio e della permanenza della regista ;scelta del giornalista, promozione e diffusione dell'iniziativa.

“RETE PROVINCIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI” è proseguita la collaborazione con l’Assessorato alle Politiche sociali per la salute e la sicurezza delle persone nell’ambito del progetto “Rete Provinciale contro le discriminazioni”. E’ stata predisposta la bozza di Protocollo Antidiscriminazione e diffusa per la sua condivisione ai soggetti della rete; sono state apportate modifiche al documento sulla base dei suggerimenti raccolti e individuati infine i soggetti firmatari del Protocollo.

“PIANO STRATEGICO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA ALLE DONNE” è proseguito il lavoro con il Tavolo istituzionale contro la violenza sulle donne. All’incontro di marzo 2011 l’Assessore alle Pari opportunità provinciale ha avanzato proposte di allargamento ad altri soggetti; è stato analizzato lo stato dell’arte di Protocolli operativi delle reti distrettuali violenza contro le donne; rispetto al numero d’emergenza da promuovere la richiesta ai soggetti è di individuare referenti e n° telefoni delle reti distrettuali territoriali costituite da diffondere; sono state diffuse le risultanze dei progetti avviati sul tema della violenza sulle donne da parte di Enti e Associazioni presenti sul territorio in particolare quelle riguardanti il progetto dell’ Azienda USL di Modena sugli uomini violenti; sono state presentate le azioni di promozione in atto sul territorio provinciale dei progetti realizzati dai soggetti del Tavolo quali: “Dove sta la differenza” progetto della Casa delle donne contro la violenza con gli studenti degli Istituti superiori. L’Assessorato ha partecipato alle giornate di formazione organizzate da Azienda USL di Modena e ai seminari rivolti ai soggetti operanti nelle reti distrettuali territoriali contro la violenza sulle donne. L’Unione delle Terre d’Argine ha aderito al Protocollo provinciale contro la violenza sulle donne (v. delibera n° 13 del 22 febbraio 2011). L’adozione da parte dell’Assessorato alle P.O alla campagna nazionale di prevenzione della violenza sulle donne (sito nazionale www.riconoscilaviolenza) ha comportato l’avvio delle seguenti azioni di prevenzione: stampa delle locandine ed esposizione nelle sette sedi della Provincia; distribuzione ai Servizi interni all’Ente e alle dipendenti ed esposizione negli uffici; spedizione della campagna pubblicitaria ai Comuni capidistretto e ai soggetti del Tavolo istituzionale contro la violenza sulle donne. Inoltre, in collaborazione con AMO (Agenzia per la mobilità di Modena) è stato creato un video con gli stessi soggetti della campagna intervallati in sovrapposizione dal numero di telefono del Centro antiviolenza di Modena. Il video è stato installato e reso visibile in 10 display nelle seguenti fermate ATCM: Modena Piazza Dante (Stazione FS - 4 display) ; Modena Viale Monte Kosica (esterno Stazione FS 1 display); Piazza Garibaldi (adiacente edicola 1 display); Viale Caduti in guerra (adiacente Piazza Garibaldi lato Bologna 1 display); Viale Caduti in guerra (adiacente Piazza Garibaldi lato centro 1 display); Autostazione (adiacente palasport 1 display); Autostazione (adiacente giardinetti 1 display); Autostazione (adiacente parcheggio 1 display). E’ in programma a breve la riproduzione di dvd e il piano di distribuzione della buona pratica sul territorio provinciale.

E’ proseguita e si è svolta regolarmente l’attività di supporto tecnico-organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità. Inoltre si specifica che l’attività ha riguardato anche i lavori del Consiglio provinciale in adempimento agli atti approvati.

a) CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTESSE

L’attività ha riguardato l’organizzazione degli incontri del Comitato di Presidenza e del Comitato Esecutivo; predisposizione atti; analisi dei fabbisogni formativi attraverso la predisposizione ed elaborazione di un questionario sottoposto al Comitato Esecutivo e successivamente diffuso a tutte le elettessse; definizione di un piano formativo e valutazione proposte da parte di Enti/ Associazioni; aggiornamento statistico sulla rappresentanza femminile; aggiornamento dell’adozione dell’ordine del giorno “Norme antidiscriminatorie negli Statuti comunali” da parte dei comuni del territorio; aggiornamento della banca dati a seguito delle elezioni del maggio 2011; progettazione e realizzazione dell’Assemblea plenaria 6 giugno 2011 che si è svolta, dalle ore 18.00, presso la Sala Panini della Camera di Commercio di Modena con gli interventi di: Consigliera di Parità prof.ssa Barbara Maiani, on. Isabella Bertolini, dott.ssa Mara Bernardini e le conclusioni dell’Assessore Pari Opportunità provinciale Marcella avv. Valentini sul tema “Donne. Politica e società.

b) COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA’:

Si sono svolti tre incontri (febbraio- marzo-maggio 2011) e l’attività oltre alla predisposizione di atti ha previsto il coordinamento delle commissioni di pari opportunità comunali e interprovinciali e il relativo sostegno alla predisposizione dei regolamenti; relazioni ed elaborazioni periodiche; predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati (in particolare le problematiche inerenti le donne e lavoro compreso il comparto della libera professione) raccolta documentazione materiali- ricerche.

c) CONSIGLIERA DI PARITA’:

Da dicembre prosegue la collaborazione, l’attività in questi mesi è consistita in: supporto alla consulenza dei casi e relativa gestione degli stessi dai colloqui con lavoratori/ici e aziende, alla predisposizione di atti -pratiche e verbali; attività di monitoraggio nel tempo e di verifica; archiviazione. Progetto SIID4 “Strategia itinerante di rete per la sostenibilità dell’inclusione sociale in Emilia Romagna” l’attività è ancora in atto e ha previsto incontri di programmazione con l’Ente promotore “Forma-azione in rete di Piazza Grande e l’Associazione Casa delle donne contro la violenza di Modena per l’individuazione delle tirocinanti; ricerca azienda sulla base delle caratteristiche delle tirocinanti e incontri individuali per l’abbinamento tirocinante /azienda ; partecipazione ad incontri di verifica andamento. Adesione al progetto SIID 5. Sviluppo di una strategia regionale itinerante dell’inclusione sociale femminile” per l’inserimento delle donne in condizioni di povertà nel mercato del lavoro e adesione al progetto di CIPA Ente di formazione della Confederazione italiana Agricoltori e CdDonna “Rete di Donne”. Seminario 2 Maggio 2011 realizzazione del 1^ seminario di presentazione della “Carta delle pari opportunità e l’eguaglianza sul lavoro nell’ambito del progetto PROGRESS “Reti territoriali contro le discriminazioni” coordinato dall’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e co-finanziato dalla Commissione Europea Carta delle Pari Opportunità e uguaglianza sul lavoro. L’attività è consistita in: progettazione e organizzazione

dell'iniziativa, promozione,; individuazione e scelta di imprese sottoscrittrici della Carta e/o disponibili a sottoscriverla; organizzazione della Conferenza stampa e di interviste in profondità con i giornalisti; diffusione della Carta alle imprese del territorio.

- d) **COMITATO UNICO DI GARANZIA** (Legge 183/2010, apportando alcune importanti modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere ambientale di chi lavora e contro le discriminazioni").

L'attività ha comportato incontri con l'Area Risorse umane e con la Consigliera di parità regionale per l'avvio di procedure, la definizione degli aspetti metodologici e organizzativi per la costituzione del CUG che attualmente unifica in un solo organismo le competenze del Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing; l'organizzazione del primo insediamento il 6/06/2011 e la predisposizione della Bozza di regolamento.

AL 30.09.2011

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Per quanto riguarda le **PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE** nel 3° trimestre 2011 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- rispetto al Piano Strategico Provinciale integrazione donne immigrate è proseguita la collaborazione tra Assessorato alle pari opportunità e Servizio Politiche Sociali della Provincia nell'ambito del progetto "Rete Provinciale contro le discriminazioni". E' stato organizzato l'incontro con l'Assessore alle Pari opportunità e l'Assessore alle politiche sociali per valutare il testo e per definire modalità e tempistica per la ratifica del Protocollo che verrà presentato in Giunta per l'approvazione l'11 ottobre 2011 e sottoscritto il 23 novembre prossimo dai soggetti della rete individuati. E' prevista una conferenza stampa;
- rispetto al Piano Strategico Provinciale sulla violenza alle donne si sono svolti incontri in Assessorato per la programmazione di seminari da realizzarsi congiuntamente ad Azienda USL di Modena e Centro Documentazione Donna di Modena nel periodo 15 novembre 2 dicembre 2011. Inoltre è stata presentata una relazione all'incontro introduttivo al Corso di formazione per operatori rete distrettuale contro la violenza alle donne dell'Unione dei Comuni Area Nord (8 settembre 2011) e si è partecipato al Convegno sulle Mutilazioni genitali c/o CCIA 22 settembre 2011. E' in previsione per ottobre un incontro del Tavolo istituzionale violenza contro le donne;
- presentazione di una relazione all'Assemblea annuale pubblica SP I- CGIL di Modena tenutasi il 22 settembre 2011.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto tecnico-organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità e precisamente:

CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE

- aggiornamento ed elaborazione di dati sulla rappresentanza femminile a seguito delle elezioni del maggio 2011.
- aggiornamento e diffusione delle norme antidiscriminatorie negli Statuti dei Comuni.
- organizzazione del primo modulo formativo su: "Il sistema della comunicazione politica: qualche regola per una comunicazione efficace". Docente Roberto Righetti, giornalista, capo ufficio stampa Provincia di Modena. Predisposizione del programma definitivo
- partecipazione all'incontro del Comitato di Presidenza del 13/7/2011 con all'ordine del giorno, tra l'altro, "Proposte di formazione"; convocazione del Comitato Esecutivo per lunedì 10 ottobre 2011.

COMMISSIONE PROVINCIALE PERMANENTE PER LE PARI OPPORTUNITA'

- attività di confronto e scambio sulle politiche di genere con l'Assessore e la Presidente;
- analisi di contesto e studio del Piano Interno Integrato delle Azioni Regionali in Materia di Pari Opportunità di Genere 2011-2013 della RER;
- pianificazione di un incontro di confronto e scambio sulle metodologie e strumenti utilizzati dalla RER per l'attuazione del Piano Interno Integrato delle Azioni Regionali in Materia di Pari Opportunità di genere 2011-2013 da realizzarsi entro dicembre 2011

CONSIGLIERA DI PARITA'

- è proseguito il supporto alla consulenza dei casi e alla relativa gestione: dai colloqui con i/le lavoratori/ici e con le aziende alla predisposizione di atti, pratiche e verbali, all'attività di archiviazione;
- organizzazione del Seminario "La conciliazione vita-lavoro: uno strumento di miglioramento organizzativo" in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, tenutosi il 29 settembre 2011, che ha previsto incontri per la scelta dei relatori, ricerca di materiali, promozione e diffusione dell'iniziativa;
- incontri per la ridefinizione del sito e redazione testi;
- organizzazione incontro di valorizzazione dell'esperienza svolta con tirocinanti e aziende del Progetto SIID4 "Strategia itinerante di rete per la sostenibilità dell'inclusione sociale in Emilia Romagna" unitamente all'Ente promotore "Forma-azione in rete" di Piazza Grande e all'Associazione Casa delle donne contro la violenza di

Modena. Oltre alla Consigliera di parità interverranno l'Assessore alle Pari opportunità e l'Assessore Formazione professionale e Mercato del lavoro Partecipazione

COMITATO UNICO DI GARANZIA

convocazione del Comitato Unico di Garanzia per lunedì 3 ottobre 2011 con discussione e approvazione del Regolamento interno

AL 31.12.2011

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Per quanto riguarda le PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE nel 4° trimestre 2011 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- **“Rete Provinciale contro le discriminazioni”**: rispetto al Piano Strategico Provinciale integrazione donne immigrate è proseguita la collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della Provincia nell'ambito del progetto; è stato predisposto il Protocollo d'intesa in materia di iniziative contro la discriminazione e sono stati individuati i soggetti firmatari. La firma del protocollo è avvenuta il 23 novembre 2011, alla presenza dei due Assessori alle pari opportunità e alle politiche sociali in Sala Consiglio provinciale.
- **Violenza sulle donne**: rispetto al Piano Strategico Provinciale sulla violenza alle donne si sono svolti incontri in Assessorato per la programmazione di seminari da realizzarsi entro dicembre 2011. All'incontro del Tavolo istituzionale violenza contro le donne del 20 ottobre 2011 si è ritenuto necessario concentrarsi sulle problematiche delle reti distrettuali sulla violenza e successivamente, in collaborazione con il Centro Documentazione Donna di Modena, è stato predisposto un questionario diretto in particolare ai Comuni capi-distretto/ Associazioni e Unioni di Comuni che hanno partecipato alla formazione erogata dall'Azienda USL di Modena. Scopo del questionario è rilevare lo stato di attuazione delle reti distrettuali territoriali violenza contro le donne previste dal Protocollo adottato dalla Provincia di Modena con delibera di Giunta n.81 del 6 marzo 2007. In particolare il questionario ha voluto mettere in luce le azioni realizzate in questi anni e promuovere i riferimenti che a livello territoriale si occupano di violenza sulle donne. I questionari sono stati elaborati e le risultanze discusse nel seminario dal titolo “le reti distrettuali e territoriali sulla violenza alle donne nella provincia di Modena” tenutosi il 16 dicembre 2011 presso la Sala Pucci del Comune di Modena. Hanno partecipato gli operatori distrettuali che hanno avviato in questi anni le sette reti distrettuali

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto tecnico-organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità e precisamente:

CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE

- aggiornamento ed elaborazione di dati sulla rappresentanza femminile a seguito delle elezioni del maggio 2011;
- aggiornamento e diffusione delle norme antidiscriminatorie negli Statuti dei Comuni;
- organizzazione e predisposizione del programma definitivo del primo modulo formativo su “Il sistema della comunicazione politica: qualche regola per una comunicazione efficace”, docente Roberto Righetti, giornalista, capo ufficio stampa Provincia di Modena. Il corso si è tenuto presso la Sala Pucci il 12 novembre 2011;
- convocazione del Comitato Esecutivo lunedì 10 ottobre 2011.

COMMISSIONE PROVINCIALE PERMANENTE PER LE PARI OPPORTUNITA'

- attività di confronto e scambio sulle politiche di genere con l'Assessore e la Presidente;
- analisi di contesto e studio del Piano Interno Integrato delle Azioni Regionali in Materia di Pari Opportunità di Genere 2011-2013 della RER; pianificazione di un incontro di confronto e scambio sulle metodologie e strumenti utilizzati dalla RER per l'attuazione del Piano Interno Integrato; individuazione dei tre gruppi di lavoro e discussione del piano di azioni da realizzare in occasione dell'incontro del 14 ottobre 2011.

CONSIGLIERA DI PARITA'

- è proseguito il supporto alla consulenza dei casi e alla relativa gestione degli stessi: dai colloqui con i/le lavoratori/ici e colloqui con aziende, alla predisposizione di atti-pratiche e verbali, all'attività di archiviazione;
- promozione e diffusione:
 - Seminario “apprendistato e tirocini: nuove opportunità per imprese, PA e professionisti
 - Seminario “Work-fare approcci e quadri normativi” in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi 5 dicembre 2011
- tirocini per l'inserimento o reinserimento lavorativo di donne che hanno subito violenza: 14 ottobre Sala Consiglio incontro di presentazione valorizzazione dell'esperienza svolta con tirocinanti e aziende del Progetto SIID4 dal titolo “STRATEGIA ITINERANTE DI RETE PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'INCLUSIONE SOCIALE IN EMILIA ROMAGNA”-TIROCINI DI QUALITÀ SIID unitamente all'Ente promotore “Forma-azione in rete” di Piazza Grande e all'Associazione Casa delle donne contro la violenza di Modena. Il progetto è coerente inoltre con gli obiettivi del Piano strategico della Provincia e del Tavolo istituzionale contro la violenza sulle donne.

Hanno partecipato n° 7 donne in condizioni di svantaggio, in particolare donne adulte espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, donne che hanno subito violenza e si sono rivolte a servizi sociali o Associazioni. Le 7 donne sono state individuate dall'Ufficio della Consigliera di parità di Modena e dall'Associazione Casa delle donne contro la violenza di Modena.

COMITATO UNICO DI GARANZIA

- lunedì 3 ottobre 2011 si è riunito il Comitato Unico di Garanzia. Durante l'incontro si è discusso e approvato il Regolamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessun scostamento

Programma 458

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013
1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le attività finalizzate al raggiungimento della **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008**, si è regolarmente svolta l'analisi organizzativa per la definizione dei processi prioritari del servizio, che sono stati interamente descritti. E' stata inoltre avviata la prevista mappatura dei processi per l'individuazione dei clienti-fornitori, indicatori e standard.

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE:

La programmazione delle attività formative per l'anno 2011, ha risentito della tempistica necessaria alla definizione fra Regione Emilia Romagna e Province della programmazione dell'ultimo triennio (2011-2013) della programmazione di Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Per ovviare alla carenza di offerta formativa, si è comunque provveduto, utilizzando disponibilità finanziaria 2010, a predisporre il **"Primo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 – anno 2011"**, (DGP 40 del 08/02/2011) con scadenze fissate al 15/03/2011 e 20/09/2011.

Tale Invito prevede due azioni specifiche:

la prima, per un importo pari a 400.000,00 euro, prevedeva azioni rivolte a fornire opportunità formative alle persone in stato di disoccupazione per effetto della crisi in atto.

Per cercare di ottimizzare al meglio il rapporto formazione/lavoro, in fase di programmazione sono stati introdotti alcuni elementi innovativi, il rispetto dei quali è stato valorizzato in sede di valutazione, quali:

- la presenza di formalizzate relazioni ed accordi di collaborazione con Agenzie di intermediazione al fine di facilitare e supportare l'inserimento lavorativo al termine del percorso formativo;
- il coinvolgimento delle aziende/imprese, attraverso specifico 'Accordo di collaborazione' nel quale il datore di lavoro definisse i propri fabbisogni professionali e l'interesse all'assunzione;
- una adeguata distribuzione su tutto il territorio provinciale delle sedi formative al fine di facilitarne l'accesso ai potenziali utenti.

La seconda, per un importo pari a 165.802,47 euro, in continuità con gli scorsi anni, mette a disposizione con procedura just in time possibilità formative per lavoratori in CIGS e mobilità a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Nel corso del primo semestre 2011, si sono concluse tutte le procedure fra Regione Emilia – Romagna e Province relative alla definizione della programmazione FSE per il triennio 2011-2013 concretizzate negli atti di approvazione sotto elencati:

- Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296);

- Delibera della Giunta regionale n. 532 del 18/04/2011 “Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e ss.mm. – L.R. 17/02005)”;
- Delibera della Giunta provinciale n. 171 del 03/05/2011 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e ss.mm. – L.R. 17/02005)”;

Conseguentemente a livello locale sono state avviate le azioni di confronto con le parti sociali connesse alla stesura della programmazione formativa per la Provincia di Modena per il triennio 2011-2013.

La Commissione di concertazione in materia di Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro, convocata in seduta allargata ai componenti la Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Integrato Istruzione, Formazione, Lavoro e Orientamento è stata consultata in occasione di due incontri tenutisi il 23 maggio 2011 e il 6 giugno 2011.

In data 9 giugno 2011 ha avuto luogo la seduta della competente Commissione Consigliare ed in data 15/06/2011, il Consiglio Provinciale con atto n. 176, ha approvato il “Documento programmatico provinciale 2011-13 per le politiche integrate di formazione e lavoro (Intesa per l’integrazione delle politiche territoriali).

E’ stato quindi predisposto il **“Secondo Invito a presentare Operazioni FSE Ob 2 – anno 2011”** (DGP n. 228 del 21/06/2011) con scadenza fissata al 07/09/2011.

In merito al Progetto 1632 Diritto-dovere all’istruzione nella Formazione Professionale si rileva che con l’anno scolastico 2011/2012, in Emilia Romagna si avvierà un nuovo sistema, denominato Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in funzione del quale è stata approvata l’offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP)” (DGP 26 del 01/02/2011).

ATTIVITA’ DI VALUTAZIONE:

Per quanto attiene alla valutazione delle operazioni candidate dagli Enti di Formazione, in riferimento al ‘Primo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 – anno 2011’, sono state svolte le seguenti attività:

- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, a valere sull’azione specifica 1), pervenute alla data del 15/03/2011, per un totale di 24 operazioni per complessivi 85 progetti. (Primo stralcio 2011 – DGP 158 del 26/04/2011);
- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, a valere sull’azione specifica 2) con procedura just in time, pervenute alla prima scadenza fissata al 15/03/2011, per un totale di 1 operazione formata da 2 progetti (Secondo Stralcio 2011 – DGP 159 del 26/04/2011).

In entrambi i casi sono state svolte tutte le azioni di controllo amministrativo, contabile e di correttezza formale delle proposte formative candidate, utilizzando allo scopo specifiche check list appositamente predisposte.

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell’offerta formativa in corso di svolgimento (n. 242 progetti nel semestre di riferimento, di cui 200 corsuali e 42 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all’effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2008/2009/2010, in previsione della scadenza di monitoraggio dati fisici e finanziari fissate per il 31/03/2011, 31/05/2011 e 30/06/2011; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;

- verifica e monitoraggio delle attività di Obbligo Formativo approvate e assistenza ai Soggetti Gestori durante la fase di avvio delle attività a costi standard, in particolare sulle nuove modalità di comunicazione allievi;

- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2010 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2010/2011 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l’Impiego;

- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall’Amministrazione) in sede di preliminare d’esame e successiva repertoriatura, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;

implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2008/2009/2010; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all’applicativo gestionale.

AL 30.09.2011

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività formative sono stati predisposti i seguenti atti:

- “Delibera di Giunta Provinciale n. 26/2011: Avviso per la selezione dei soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di IeFP. Approvazione offerta provinciale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Invito a presentare proposte” (Determina Direttore Area Welfare Locale n. 166 del 26/07/2011) con scadenza fissata al 06/09/2011.
- “Avviso pubblico di chiamata di Operazioni per l’attuazione del ‘Piano della Formazione per la Sicurezza’ - Risorse Nazionali art. 11 comma 1, lett.b D.Lgs 81/2008. – Anno 2011”, (DGP 302 del 02/08/2011) con scadenza fissata al 27/10/2011.

Nell’ambito del processo di programmazione delle risorse assegnate alla Provincia di Modena dall’ “Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011-2013 per il sistema formativo e per il lavoro (LR 12/2003 e ss.mm. e L.R. 17/2005) approvato con DGR 532 del 18/04/2011 e DGP 171 del 03/05/2011, nel corso del terzo trimestre 2011, in collaborazione con il servizio Politiche del Lavoro, sono state svolte attività riferite alla definizione delle modalità gestionali dell’azione ‘Welfare to Work’.

Sono state inoltre avviate tutte le altre azioni propedeutiche alla compiuta programmazione delle altre fonti di finanziamento di cui all’Accordo sopracitato.

Per quanto riguarda la valutazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione, sono state svolte le seguenti attività:

- verifica ammissibilità alla valutazione delle operazioni candidate in risposta al “Secondo Invito a presentare Operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – anno 2011” in scadenza il 07/09/2011, per un totale di 100 operazioni per complessivi 299 progetti;
- verifica e controllo dei dati fisici e finanziari delle operazioni presentate in scadenza del 06/09/2011, in risposta allo specifico Invito approvato con DD n. 166/2011 e predisposizione dell’atto di validazione delle stesse che sarà adottata nel mese di ottobre.
- azioni di monitoraggio dell’inserimento sullo specifico applicativo regionale degli iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale da avviare nell’anno scolastico 2011-2012, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011;
- controllo, verifica e validazione delle classi relative alla seconda annualità del biennio Obbligo Formativo 2010-2012, sullo specifico applicativo regionale.

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell’offerta formativa in corso di svolgimento (n. 224 progetti nel trimestre di riferimento, di cui 178 corsuali e 46 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all’effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2010/2011, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di Obbligo Formativo approvate e assistenza ai Soggetti Gestori durante la fase di avvio delle attività a costi standard, in particolare sulle modalità di comunicazione allievi;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori durante la fase di avvio delle attività e più in generale sulle modalità di gestione;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2010 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2010/2011 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l’Impiego;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall’Amministrazione) in sede di preliminare d’esame e successiva repertoriatura, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;

- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2010/2011; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

AL 31.12.2011

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Nell'ambito del processo di programmazione delle risorse assegnate alla Provincia di Modena dall'Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011-2013 per il sistema formativo e per il lavoro, anche nel corso del quarto trimestre 2011 è proseguita la collaborazione con il Servizio Politiche del Lavoro. Tale collaborazione è stata svolta sia in merito alla gestione dell'azione "Welfare to Work", sia in merito alla definizione delle nuove modalità di utilizzo del Fondo Regionale Disabili nel quale, a partire dalla programmazione risorse 2011 confluiranno le attività afferenti al "Progetto Quadro Provinciale a supporto dei processi di formazione professionale di giovani in situazione di handicap" precedentemente programmato dal Servizio Formazione Professionale e finanziate con FSE III Inclusione Sociale.

E' stato inoltre predisposto il "Terzo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – Ob. 2 – anno 2011 – FSE I Adattabilità, FSE III Inclusione Sociale, Legge 53/2000" approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 437 del 29/11/2011.

Il completamento dell'offerta formativa realizzabile in base alle risorse per l'anno 2011 assegnate dall'Accordo sopra menzionato, avverrà nel corso dei primi mesi dell'anno 2012 con l'emissione di un avviso finanziato con risorse nazionali L.296/2006 per l'attuazione di programmi di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto.

Nel corso del quarto trimestre 2011 sono state svolte le seguenti attività di valutazione di progetti formativi:

- In relazione al "Secondo Invito a presentare Operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – anno 2011", nel mese di ottobre 2011 sono proseguiti e conclusi i lavori di valutazione delle 100 operazioni (per complessivi 299 progetti) presentate alla scadenza del 07/09/2011. Sono stati effettuati due incontri del Nucleo di Valutazione in data 5 e 14 ottobre 2011 e predisposti gli atti necessari all'approvazione delle graduatorie delle proposte formative avvenuta con delibera di Giunta n. 391 del 25/10/2011 "Piano provinciale delle attività di formazione professionale anno 2011. Approvazione Terzo Stralcio".
- in relazione all'"Avviso pubblico di chiamata di Operazioni per l'attuazione del 'Piano della Formazione per la Sicurezza' Risorse Nazionali art. 11 comma 1, lett. B) Dlgs 81/2008 – Anno 2011" nei mesi di novembre e dicembre 2011 si sono svolte le attività di valutazione delle 12 operazioni (per complessivi 34 progetti) presentate alla scadenza del 27/10/2011. Sono stati effettuati due incontri del Nucleo di Valutazione in data 24 novembre e 12 dicembre 2011 e predisposti gli atti necessari all'approvazione delle graduatorie delle proposte formative avvenuta con delibera di Giunta n. 481 del 20/12/2011 "Piano provinciale delle attività di formazione professionale anno 2011. Approvazione Sesto Stralcio".
- In relazione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale avviati nell'anno scolastico 2011-2012 a seguito e completamento delle azioni già evidenziate nel SAP terzo trimestre 2011, sono state svolte le seguenti attività:
 1. predisposizione determina direttoriale n. 230 del 06/10/2011 "Delibera Giunta provinciale n. 26/2011: Avviso per la selezione dei soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di IeFP. Approvazione offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP). Validazione Operazioni proposte";
 2. predisposizione degli atti necessari all'approvazione delle medesime avvenuta con delibera di Giunta provinciale n. 462 del 13/12/2011 "Piano provinciale delle attività di formazione professionale anno 2011. Approvazione Quinto Stralcio".
- In relazione alle attività di Obbligo Formativo Integrato, triennio 2009-2012, sono state monitorate le azioni di avvio delle otto terze classi per l'anno scolastico 2011-2012 e predisposti gli atti necessari all'approvazione delle medesime avvenuta con delibera di Giunta provinciale n. 461 del 13/12/2011 "Piano provinciale delle attività di formazione professionale anno 2011. Approvazione Quarto Stralcio".

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 349 progetti nel trimestre di riferimento, di cui 239 corsuali e 110 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2010/2011, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di Obbligo Formativo e Obbligo Formativo Integrato approvate e assistenza ai Soggetti Gestori durante lo svolgimento delle attività a costi standard;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2010 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui due bandi del Piano 2011 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertorizzazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2010/2011; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- predisposizione atti di riferimento per la delibera di Giunta provinciale n. 451 del 16/12/2011 per l'approvazione della seconda annualità dell'operazione Rif. P.A. 2010-1067/Mo "Integrazione delle risorse per l'occupabilità" Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2".

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel IV trimestre 2011 corrisponde a complessive 42 attività approvate sul Piano provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessun scostamento.

Programma 459
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI
RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
Responsabile: Messori Liviana

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.

Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1635	Interventi formativi nel settore socio sanitario
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state svolte le seguenti attività:

- verifica finale dello stato di attuazione di alcune attività approvate Reg CE 1698/05 Misura 331 funzionale alla stesura dei verbali di rendicontazione;
- verifica definitiva delle economie derivanti rinunce, assestamenti e liquidazioni relative alle operazioni approvate in applicazione della misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" anno 2008 del Programma Sviluppo Rurale, in attuazione del programma operativo asse 3, e predisposizione dell'atto formale di recupero delle stesse, con Determinazione dirigenziale n. 8 del 23/02/2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia e alla produzione delle domande di pagamento sulle annualità 2008, 2009, 2010 e progetti di filiera;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di priorità, alle domande pervenute alla 3° scadenza del 15/12/2010 (n. 226) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2010; adozione dell'atto di approvazione della terza graduatoria e contestuale assegnazione del contributo a tutti i beneficiari presenti in graduatoria (Determinazione dirigenziale n. 7 del 10/02/2011), notifica di concessione del contributo ai beneficiari e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
 - Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013 - anno 2009 Regolamento CE 1698/2005 - Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
 - Prima, seconda e terza graduatoria Anno 2010 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
 - Prima, seconda e terza graduatoria Anno 2009 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;

- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di contributo ammissibili e protocollate a SOP relative alla seconda e terza scadenza Anno 2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla seconda e terza graduatoria 2010;
- adozione della Determinazione dirigenziale n. 5 del 27/01/2011 "Elementi necessari al ricevimento e all'istruttoria delle domande in relazione all'Allegato A alla D.G. regionale n. 2171/2010", in attuazione dell'Avviso pubblico Misura 111 "Formazione professionale e azioni di informazione" Azione 1 "Formazione e informazione per le imprese agricole e forestali" Misura 114 "Consulenza", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 27/12/2010; pubblicazione dell'atto dirigenziale sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it;
- ricevimento delle domande di aiuto/pagamento e verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute alla 1° scadenza del 31/03/2011 (n. 344) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2011;
- convocazione tavolo tecnico sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione ai controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla prima scadenza del 31/03/2011 e condivisione relative problematiche;
- verifica delle rinunce presentate rispetto a domande assegnatarie di contributo nelle annualità 2008, 2009 e 2010 e delle decadenze di contributi relativi alla prima, seconda e terza graduatoria anno 2009, al fine di rilevare le economie da utilizzare quali risorse aggiuntive sull'Avviso pubblico Anno 2011 (Determinazione dirigenziale n. 47 del 13/06/2011);
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
- istruttoria delle domande di pagamento per la relativa liquidazione in ordine a 450 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e sul Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- partecipazione a gruppi di lavoro regionali finalizzati alla predisposizione degli Avvisi Pubblici relativi all'annualità 2011 in applicazione delle Misure 111 azione 1 e 114, nonché della Misura 331 del PSR;
- adozione dell'Avviso pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013", in attuazione del Programma Operativo d'Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del Programma Rurale Integrato Provinciale, nonché sulla base dello schema contenuto nella deliberazione di giunta regionale n. 2183 del 27/12/2010, (deliberazione di Giunta provinciale n. 75 del 08/03/2011); pubblicazione della deliberazione e della relativa informativa sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it;
- collaborazione nell'organizzazione dell'incontro informativo del 15/03/2011 sulle caratteristiche della Misura 331 e sugli aspetti rilevanti del bando di riferimento;
- coordinamento delle attività previste nella gestione associata della Misura 331 del PRIP e diffusione delle informazioni utili alla presentazione delle candidature in risposta al bando di riferimento, in collaborazione con i referenti della Regione Emilia Romagna Servizio Servizio Ricerca Innovazione E Promozione Del Sistema Agroalimentare;
- nomina del nucleo di valutazione operazioni presentate in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in scadenza al 1° luglio 2011, (determinazione dirigenziale n. 49 del 14/06/2011).

Per quanto riguarda i **voucher individuali**, sono state svolte attività relative all'erogazione dei voucher per maestri di sci, finanziati con le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2011/2012, con deliberazione di giunta regionale n. 444 del 04.04.2011.

In attuazione di quanto previsto nella suddetta deliberazione di giunta regionale, la Provincia di Modena, ha approvato con Delibera di Giunta n. 132 del 12/04/2011, l'Avviso Pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (Voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2011/2012 inseriti sul sito regionale per la formazione.

In riferimento a tale Avviso pubblico, con determinazione dirigenziale n. 28 del 20/04/2011, sono stati assegnati complessivi 32 voucher formativi individuali per l'accesso al Corso propedeutico di preparazione alle selezioni del corso di formazione per maestri di sci alpino, inserito nel sito regionale per la formazione, per un importo complessivo di € 9.600,00.

Con Determinazione dirigenziale n. 31 del 03/05/2011, sono state inoltre approvate le 20 candidature al fine dell'assegnazione di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso al Corso di formazione maestri di sci alpino, per un importo complessivo di € 72.500,00.

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, si è svolta l'istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche ed alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Biennio 2010-2011" (modalità just in time). Nel corso del primo semestre 2011 sono stati predisposti n. 6 atti di autorizzazione, per un totale di 21 operazioni e 51 progetti.

Per tutte le attività avviate in corso di svolgimento, per un totale di 29 progetti, sono stati regolarmente effettuati i previsti controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione.

AL 30.09.2011

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state svolte le seguenti attività:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia e alla produzione delle domande di pagamento sulle annualità 2009, 2010, 2011 e progetti di filiera;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva applicazione dei criteri di priorità, alle domande pervenute alla 1° scadenza del 31/03/2011 (n. 344 domande di aiuto/pagamento) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2011; adozione dell'atto di approvazione della prima graduatoria e contestuale assegnazione del contributo ai primi 170 beneficiari presenti in graduatoria (Determinazione dirigenziale n. 66 del 13/09/2011), notifica di mancata ammissibilità ai richiedenti non ammissibili a contributo e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;
- pubblicazione della proroga dell'approvazione della prima graduatoria di merito delle domande di aiuto relativi alla scadenza del 31/03/2011 dell'Avviso Pubblico - Anno 2011 - Misura 111 azione 1 e Misura 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, come disciplinato da D.G.R. n. 909 del 27/06/2011, con la quale la Regione Emilia Romagna dispone che i termini per l'approvazione delle graduatorie di merito per l'annualità 2011 (con riferimento alla prima graduatoria), attualmente previsti al 29 giugno 2011, siano posticipati al 15 settembre 2011, al fine di garantire una legittima esecuzione delle procedure istruttorie conformemente alle disposizioni comunitarie, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 65/2011;
- convocazione di un secondo tavolo tecnico (12/09/2011) sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla prima scadenza del 31/03/2011 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
 - Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013 - anno 2009 Regolamento CE 1698/2005 - Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
 - Prima, seconda e terza graduatoria Anno 2010 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
 - Prima, seconda e terza graduatoria Anno 2009 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di contributo ammissibili e protocollate a SOP relative alla prima e seconda scadenza Anno 2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla prima graduatoria 2011;
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;

- istruttoria delle domande di pagamento per la relativa liquidazione in ordine a 138 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e sul Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- avvio della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva applicazione dei criteri di priorità, alle domande pervenute alla 2° scadenza del 31/08/2011 (n. 342 domande di aiuto/pagamento) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2011;
- al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie residue in aggiunta a quelle che sono previste nell'Avviso pubblico Misure 111 azione 1 e 114 Anno 2011, verifica delle attività non avviate entro un anno dalla data di notifica di concessione e verifica delle attività per le quali il partecipante non ha raggiunto la frequenza minima prevista e verifica delle ultime rinunce pervenute;
- coordinamento delle attività previste nella gestione associata della Misura 331 del PRIP e diffusione delle informazioni utili alla presentazione delle candidature in risposta al bando di riferimento, in collaborazione con i referenti della Regione Emilia Romagna Servizio Servizio Ricerca Innovazione e Promozione del Sistema Agroalimentare;
- adozione della determinazione dirigenziale n. 57 del 28/06/2011 di proroga dei termini perentori per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 331, con scadenza per la presentazione delle istanze alle ore 12.00 del 29 luglio 2011, in applicazione della determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie della Regione Emilia Romagna n. 7733 del 27/06/2011;
- avvio delle fasi di verifica di ammissibilità delle operazioni presentate in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in scadenza al 29 luglio 2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati utili all'istruttoria delle domande di aiuto presentate in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici";
- coordinamento delle attività previste nella gestione associata della Misura 331 del PRIP e condivisione degli aggiornamenti relativi alla iniziale fase di verifica di ammissibilità con i colleghi componenti il nucleo di valutazione nominato sulla Misura 331 in riferimento al bando relativo, nonché con i colleghi del gruppo di lavoro regionale istituito con determinazione n. 2913/2010.

Per quanto riguarda i **voucher individuali**, sono state svolte attività relative all'erogazione dei voucher per maestri di sci, finanziati con:

- risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2011/2012, con deliberazione di giunta regionale n. 444 del 04.04.2011
- risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2010/2011, con deliberazione di giunta regionale n. 162 del 01/02/2010.

In attuazione di quanto previsto nelle suddette deliberazioni di giunta regionale, la Provincia di Modena, ha approvato rispettivamente con Delibera di Giunta n. 132 del 12/04/2011, l'Avviso Pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (Voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2011/2012 inseriti sul sito regionale per la formazione e con Delibera di Giunta 75 del 02/03/2010 l'"Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2010/2011 inseriti sul sito regionale per la formazione".

In riferimento ai sopraccitati Avvisi pubblici sono stati assegnati:

- complessivi 32 voucher formativi individuali per l'accesso al Corso propedeutico di preparazione alle selezioni del corso di formazione per maestri di sci alpino, inserito nel sito regionale per la formazione, per un importo complessivo di € 9.600,00 (determinazione dirigenziale n. 28 del 20/04/2011);
- complessivi 19 voucher formativi individuali per l'accesso al Corso di specializzazione in new school 2010/2011, inserito nel sito regionale per la formazione, per un importo complessivo di € 7.749,91 (determinazione dirigenziale n. 92 del 02/12/2010);

In relazione ai suddetti corsi sono stati presentati, dal Collegio regionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna al termine dell'attività formativa, i rispettivi registri dell'attività svolta, sui quali l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare i controlli in merito alla regolare tenuta e alla percentuale di frequenza dei beneficiari degli assegni formativi individuali ai suddetti corsi.

Gli esiti di tali controlli hanno portato alla predisposizione dei relativi atti di liquidazione al Collegio regionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna dei voucher individuali assegnati.

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, si è svolta l'istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche ed alla realizzazione di attività

formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Biennio 2010-2011" (modalità just in time) approvato con DGP 58 del 23/02/2010.

Nel corso del terzo trimestre 2011 sono stati predisposti n. 3 atti di autorizzazione, per un totale di 19 operazioni e 47 progetti. (DD nnrr. 58 del 04/07/2011; 62 del 25/07/2011 e 64 del 08/09/2011).

Per tutte le attività avviate in corso di svolgimento sono stati regolarmente effettuati i previsti controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione.

AL 31.12.2011

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state svolte le seguenti attività:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia/decadenza e alla produzione delle domande di pagamento sulle annualità 2009, 2010, 2011 e progetti di filiera;
- convocazione del tavolo tecnico (09/11/2011) sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 2° scadenza del 31/08/2011 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
 - Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013 - anno 2009 Regolamento CE 1698/2005 - Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
 - Prima, seconda e terza graduatoria relative alle annualità 2009, 2010 e 2011 in applicazione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla prima e sulla seconda graduatoria 2011;
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
- istruttoria delle domande di pagamento per la relativa liquidazione in ordine a 72 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e sul Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva applicazione dei criteri di priorità, alle domande pervenute alla 2° scadenza del 31/08/2011 (n. 348 domande di aiuto/pagamento) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2011;
- avvio della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità sulle domande pervenute alla 3° scadenza del 15/12/2011 (n. 238 domande di aiuto/pagamento) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2011;
- al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie residue in aggiunta a quelle che sono previste nell'Avviso pubblico Misure 111 azione 1 e 114 Anno 2011, verifica delle attività non avviate entro un anno dalla data di notifica di concessione e verifica delle attività per le quali il partecipante non ha raggiunto la frequenza minima prevista e verifica delle ultime rinunce pervenute;
- al termine della suddetta ricognizione, predisposizione e adozione dell'atto formale con il quale vengono rilevate risorse residue derivanti da rinunce, revoche e decadenze di contributo relative alle assegnazioni 2009, 2010 e 2011, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico anno 2011 (determinazione dirigenziale n. 69 del 29.09.2011 e determinazione dirigenziale n. 74 del 26.10.2011);
- adozione dell'atto di approvazione della seconda graduatoria e contestuale assegnazione del contributo ai primi 108 beneficiari presenti in graduatoria (Determinazione n° 87 del 01/12/2011), notifica ai 6 assegnatari con riserva, e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;

- coordinamento delle attività previste nella gestione associata della Misura 331 del PRIP e diffusione delle informazioni utili alla presentazione delle candidature in risposta al bando di riferimento, in collaborazione con i referenti della Regione Emilia Romagna Servizio Ricerca Innovazione e Promozione del Sistema Agroalimentare;
- verifica di ammissibilità e valutazione delle operazioni presentate in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in scadenza al 29 luglio 2011 ad opera del Servizio Formazione Professionale e del Nucleo di Valutazione all'uopo nominato con Determina del Direttore d'Area n. 49 del 14/06/2011;
- partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro regionale - istituito con determinazione n. 2913/2010 dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - di supporto all'attività di valutazione delle operazioni/progetti di competenza provinciale per l'attuazione della Misura 331, che si esprime con un parere finale obbligatorio ma non vincolante;
- approvazione della graduatoria delle domande di aiuto e delle relative operazioni in risposta all' Avviso Pubblico per La Misura 331 "Formazione e Informazione degli Operatori Economici" 2011-2013 in attuazione del Programma Rurale Integrato Provinciale di Modena 2007-2013. Programma Operativo Asse 3 Qualita' della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Anni 2011-2013. (delibera di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011);
- notifica di concessione ai Soggetti Gestori delle attività approvate e implementazione dei risultati dell'istruttoria e di tutte le pratiche connesse sull'applicativo SIFER;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei risultati di istruttoria delle domande di aiuto presentate in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici".

Per quanto riguarda i **voucher individuali**, sono state svolte attività relative all'erogazione dei **voucher per maestri di sci**, riferiti al corso propedeutico di preparazione alle selezioni del corso di formazione per maestri di sci alpino e al corso di specializzazione in new school.

Al termine delle attività formative, sono stati presentati dal Collegio regionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna i registri dell'attività svolta, sui quali sono stati effettuati i controlli in merito alla regolare tenuta e alla percentuale di frequenza dei beneficiari.

Gli esiti di tali controlli hanno consentito la liquidazione al Collegio regionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna dei voucher individuali assegnati, con gli atti di seguito elencati:

- **determinazione n° 78 del 10/11/2011** per la liquidazione a saldo degli assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2011/2012 inseriti nel sito regionale per la formazione: **Corso propedeutico di preparazione alle selezioni del corso di formazione per maestri di sci alpino**, per un importo di € 9.300,00;
- **determinazione n° 82 del 15/11/2011** per la liquidazione a saldo degli assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2010/2011 inseriti nel sito regionale per la formazione: **Corso di specializzazione in new school**, per un importo di € 6.526,24.

Inoltre, in riferimento alle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2011/2012, sono stati assegnati complessivi 109 voucher formativi individuali per l'accesso al **Corso di aggiornamento per maestri di sci alpino-nordico-snowboard**, inserito nel sito regionale per la formazione, per un importo complessivo di € 7.085,00 (determinazione dirigenziale n. 96 del 22/12/2011).

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2011, sono stati inoltre erogati **voucher formativi relativi ai corsi L.I.S. promossi e organizzati dall'E.N.S. - ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi** -. In particolare, sono state svolte le attività preparatorie inerenti all'approvazione, con Deliberazione di Giunta provinciale n. 497 del 29/12/2011, del patrocinio oneroso per corsi LIS - Lingua Italiana Segni di I e III livello 2011/2012 organizzati da ENS Modena.

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche ed alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti ai profili di formazione regolamentata. Biennio 2010-2011" (data scadenza presentazione proposte fissata al 15/12/2011).

Nel corso del quarto trimestre 2011 sono stati predisposti n. 4 atti di autorizzazione, per un totale di 30 operazioni e 47 progetti.

Complessivamente, in riferimento a questo Avviso, sono state predisposte n. 23 determinazioni dirigenziali di autorizzazione, delle quali 13 riferite all'anno 2011.

Complessivamente in riferimento al IV trimestre 2011 sono state gestite 157 attività autorizzate di cui 27 non corsali e 130 corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2008-2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessun scostamento

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione, cultura e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 460 ISTRUZIONE Responsabile: Roversi Maria Grazia

FINALITA': Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.

Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1637 "PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA"

AL 30.06.2011

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

In accordo con le misure di programmazione dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica adottate per l'a.s. 2011/12, a febbraio sono stati sottoscritti i conseguenti atti con l'USR Regione Emilia – Romagna e con i Comuni dell'Alto Frignano per l'apertura di una sede coordinata dell'IIS Cavazzi nel comune di Pievepelago a partire dal prossimo settembre 2011.

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2011 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria.

In relazione alle nuove modalità per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è andata a regime la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali. E' stato organizzato un momento di verifica fra uffici provinciali, con esito positivo.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2011/12. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi e nel caso del Meucci e del Fermi sono state concordate misure di riorganizzazione e/o reperimento di ulteriori locali.

Per il Da Vinci di Carpi e lo Spallanzani di Castelfranco Emilia sono stati presi gli opportuni accordi affinché il Servizio Tecnico edilizia possa procedere nei lavori volti all'allestimento dei laboratori rispettivamente di chimica e di ristorazione (quest'ultimo legato al nuovo indirizzo alberghiero).

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in materia di edilizia scolastica, sono stati presentati ai rispettivi consigli di istituto i progetti di miglioramento sismico dell'ITCG Baggi di Sassuolo (terzo stralcio) e la costruzione del secondo stralcio dell'ampliamento dell'IIS Cattaneo di Modena. Si prevede l'avvio dei lavori entro l'estate.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida. E' continuata l'iniziativa legata al portale TED, con raccolta e selezione delle notizie dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia di Modena da mettere on – line.

AL 30.09.2011

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

In accordo con le misure di programmazione dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica adottate per l'a.s. 2011/12, a febbraio sono stati sottoscritti i conseguenti atti con l'USR Regione Emilia – Romagna e con i Comuni dell'Alto Frignano per l'apertura di una sede coordinata dell'IIS Cavazzi nel comune di Pievepelago a partire dal prossimo settembre 2011.

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2011 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria.

In relazione alle nuove modalità per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è andata a regime la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali. E' stato organizzato un momento di verifica fra uffici provinciali, con esito positivo.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2011/12. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi e nel caso del Meucci e del Fermi sono state concordate misure di riorganizzazione e/o reperimento di ulteriori locali.

Per il Da Vinci di Carpi e lo Spallanzani di Castelfranco Emilia sono stati presi gli opportuni accordi affinché il Servizio Tecnico edilizia possa procedere nei lavori volti all'allestimento dei laboratori rispettivamente di chimica e di ristorazione (quest'ultimo legato al nuovo indirizzo alberghiero).

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in materia di edilizia scolastica, sono stati presentati ai rispettivi consigli di istituto i progetti di miglioramento sismico dell'ITCG Baggi di Sassuolo (terzo stralcio) e la costruzione del secondo stralcio dell'ampliamento dell'IIS Cattaneo di Modena.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida. E' continuata l'iniziativa legata al portale TED, con raccolta e selezione delle notizie dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia di Modena da mettere on – line.

Nel trimestre luglio – settembre 2011

- è stato svolto un ruolo di coordinamento e supporto in merito alla previsione normativa di luglio (l. 15/07/2011, n.111) di riorganizzazione della scuola di base in istituti comprensivi;
- è stata effettuata una ricognizione delle richieste di attivazione di nuovi indirizzi di studio nelle scuole secondarie superiori, rimanendo in attesa delle direttive regionali per procedere alla programmazione dell'offerta formativa;
- si è provveduto alla liquidazione agli istituti superiori del fondo di riserva e dei proventi dei bar scolastici relativo all'anno 2010;
- si è proceduto alla definizione del fabbisogno di palestre esterne per le scuole senza impianti, o con impianti insufficienti rispetto le esigenze, individuando con il Servizio Patrimonio le strutture esterne e definendo i calendari di utilizzo. Si è provveduto al rinnovo del Protocollo d'intesa con AMO per assicurare il trasporto per le palestre esterne e nel mese di settembre è stata definita la necessità di trasporto per le scuole interessate.
- si è proceduto a dotare di ulteriori spazi l'IIS Meucci di Carpi ricorrendo a quattro aule in strutture prefabbricate, in attesa del previsto ampliamento; è intervenuto un accordo con ITI e IPSIA Corni di Modena in merito all'utilizzo degli spazi degli edifici di Largo Moro e allo spostamento del bar dal seminterrato.

AL 31.12.2011

Nel trimestre ottobre – dicembre 2011, si è proceduto, sulla base delle novità normative della l. 111/2011 e delle direttive regionali, al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica della scuola di base, di competenza dei comuni, con la partecipazione a incontri nei vari territori per la individuazione delle misure da adottarsi. Nei mesi di ottobre e novembre sono state convocate conferenze a livello distrettuale e provinciale per discutere dell'organizzazione della rete scolastica e per definire aggiustamenti all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, quest'ultima di competenza della Provincia. Acquisiti i pareri delle scuole superiori interessate alla introduzione/modifica di indirizzi di studio, è stata discussa in Conferenza Provinciale di Coordinamento e successivamente in Consiglio provinciale la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e riorganizzazione della rete scolastica della provincia di Modena per l'a.s. 2012/13.

Per quanto concerne la Convenzione quadro per l'Autonomia, è stato quantificato l'ammontare del fondo di riserva per l'anno 2011; si è proceduto a raccogliere dalle Scuole i dati necessari per la definizione del budget 2012 per fare fronte a spese economiche, manutenzione ordinaria e arredi.

Si è provveduto a concordare con le scuole le necessità straordinarie di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in materia di edilizia scolastica, è stato presentato al consiglio di istituto dell'ITI Fermi il progetto di ristrutturazione della palazzina ex Bidinelli.

Per quanto concerne l'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, il competente ufficio della Regione ha avviato un lavoro di aggiornamento e verifica dei dati a suo tempo immessi per gli istituti scolastici delle scuole di base e superiori chiedendo alle Province un primo momento di valutazione dei dati contenuti nel data base a suo tempo costruito e convogliato ora in un nuovo data base. E' stato avviato il lavoro di verifica in costante raccordo con gli uffici regionali.

PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELL'ENTE

➤ Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento. Nello specifico sono stati effettuati a livello di Servizio Istruzione, Cultura e Sociale n.1349 invii via Pec su un totale di n.3259 invii, pari al 41%.

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria

PROGETTO 1638 “QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA”

DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IFP)

A seguito della recente evoluzione dell'ordinamento italiano in materia di istruzione e di istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento alle norme sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione - DPR n. 87, 88 e 89 del 15/03/2010 - la Regione Emilia Romagna ha delineato il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che prenderà avvio dall'a.s. 2011/2012.

Tale Sistema individua nell'integrazione fra istruzione e formazione professionale la strategia per portare tutti i giovani all'acquisizione delle competenze dell'obbligo di istruzione e delle competenze descritte dal sistema regionale delle qualifiche e per promuovere un inserimento lavorativo qualificato.

Al fine assicurare il successo scolastico e formativo a tutti gli studenti, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, fornendo anche una più adeguata e organica risposta ai fabbisogni formativi e professionali del territorio, si è proceduto alla definizione della programmazione territoriale dei percorsi e delle relative qualifiche analizzando e definendo il fabbisogno provinciale nel quadro della programmazione di indirizzo regionale e delle attività previste dalla Regione.

Tale offerta è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 419 del 15/12/2010 “Programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica della provincia di Modena per l'a.s. 2011/12”. Con procedura di evidenza pubblica si è proceduto a raccogliere le candidature degli Istituti Professionali con indirizzi coerenti con le qualifiche prioritarie programmate e degli organismi di Formazione Professionale accreditati negli ambiti corrispondenti alla programmazione (D.G. n. 500 del 28/12/2010).

Alla scadenza del 21/01/2011, sono pervenute, secondo le modalità previste dall'Avviso, n. 20 proposte di candidatura di cui n. 7 Enti di Formazione Professionale e n. 13 Istituti Professionali di Stato. Il Servizio Istruzione, Cultura e Sociale ha curato la fase istruttoria che si è conclusa con la D.G. n. 26 del 01/02/2011 di approvazione offerta provinciale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Partecipazione del Servizio ai diversi tavoli regionali in ordine alla definizione delle disposizioni per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale dall'A.S. 2011/2012 (approvate con Delibera di GR n. 298 del 7/03/2011) e, altresì, dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IeFP (approvata con Delibera di GR n. 533 del 18/04/2011).

L'Azione regionale individua gli organismi di coordinamento e gestione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale fra cui i Comitati Territoriali con il compito di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio ed, altresì, promuovere e qualificare le azioni orientative e informative dando piena attuazione agli indirizzi definiti in sede di Comitato Tecnico Regionale.

Al fine di concorrere all'attuazione dell'azione regionale unitaria a supporto dei soggetti del sistema IeFP attraverso il presidio del Comitato Tecnico Territoriale (nominato con Determina n. n. 47 del 19/05/2011), con la finalità di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio provinciale, il Servizio ha definito il progetto triennale Rif. P.A. 2011-1151/MO "Sistema di IeFP: progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento dell'offerta" approvato con D.G. n. 216 del 07/06/2011.

Definizione e pubblicazione di avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a soggetto esterno per lo svolgimento di attività inerenti al progetto sopracitato, approvato con determinazione dirigenziale n. n° 60 del 20/06/2011.

Alla scadenza dell'avviso pubblico sono pervenute n. 7 manifestazioni di interesse che sono state comparate in base:

- alle abilità ed all'esperienze professionali maturate in attività afferenti o similari rispetto a quelle dell'incarico da affidare – anche presso la Provincia - come emergenti dal curriculum e da eventuali dichiarazioni;
- ai titoli culturali posseduti

Per ciascun curriculum è stato elaborato un giudizio sintetico, come previsto dall'art. 7 del *Regolamento provinciale per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa*. Con Determinazione Dirigenziale n° 68 del 05/07/2011 è stato affidato l'incarico.

Partecipazione del Servizio ai diversi tavoli regionali in ordine al Sistema IeFP e, in particolare, in riferimento alle disposizioni per la realizzazione di un percorso sperimentale volto a favorire il conseguimento della qualifica triennale

per i ragazzi ad alto rischio di abbandono/dispersione da svolgersi per l'a.s. 2011/2012 in attuazione dell'art. 11 c. 2 della LR 5/2011.

Come previsto dalla DGR 533/2011, si è proceduto ad insediare il Comitato Territoriale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale di IeFP. Al 30/09/2011 sono state convocate n. 2 sedute.

Definizione di un progetto di formazione - rivolto agli operatori dell'Area Welfare Locale e in particolare agli interlocutori/orientatori per gli studenti in obbligo formativo e, altresì, ai coordinatori di classe degli istituti professionali selezionati per la realizzazione dell'offerta di IeFP sul territorio provinciale (D.G. n. 26 del 01/02/2011) – volto a sviluppare la conoscenza dell'impianto generale e gli aspetti normativi del sistema IeFP.

Definizione e pubblicazione di avviso pubblico (determinazione dirigenziale n° 91 del 19/09/2011) per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a soggetto esterno per lo svolgimento di attività inerenti al progetto Rif. P.A. 2011-1151/MO "Sistema di IeFP: progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento dell'offerta". Nello specifico si tratta di dare attuazione alla fase 3 del progetto stesso "Azioni di sviluppo della conoscenza del Sistema IeFP da parte di operatori scolastici, famiglie e studenti delle classi terminali della scuola secondaria di 1° grado".

Alla scadenza dell'avviso pubblico sono pervenute n. 9 manifestazioni di interesse che sono state comparate in base:

- alle abilità ed all'esperienze professionali maturate in attività afferenti o similari rispetto a quelle dell'incarico da affidare – anche presso la Provincia - come emergenti dal curriculum e da eventuali dichiarazioni;
- ai titoli culturali posseduti

Per ciascun curriculum è stato elaborato un giudizio sintetico, come previsto dall'art. 7 del *Regolamento provinciale per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa*. Con Determinazione Dirigenziale n° 115 del 12/10/2011 è stato affidato l'incarico.

Rispetto alle attività del Comitato Territoriale, previsto dalla DGR 533/2011, nel trimestre ottobre-dicembre 2011 il Servizio ha coordinato e supportato le attività del Comitato al fine di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio e promuovere e qualificare le azioni orientative e informative dando piena attuazione agli indirizzi definiti in sede di Comitato Tecnico Regionale. In particolare, in attuazione di quanto previsto dalla l.r. 5/2011 e della DGR 1140/2011 a favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo, il Servizio ha coordinato e curato la raccolta dei format e dei progetti personalizzati elaborati congiuntamente da IP ed Ente di Formazione per gli studenti "non-lineari" ovvero di quegli alunni a forte rischio abbandono che hanno conseguito in ritardo la licenza media e alunni 15enni o più non in possesso di licenza media. Al 31/12/2011 risultano n. 67 le situazioni di allievi "non lineari" inseriti in percorsi IeFP presso gli enti di formazione e per i quali è stato elaborato un progetto personalizzato per giungere all'acquisizione della qualifica.

Il Servizio ha inoltre curato la predisposizione di note di sintesi, ad uso dei dirigenti e decisori politici, rispetto al Sistema di IeFP e, nello specifico, relativamente all'avvio dei percorsi sia presso gli istituti professionali che presso gli enti di formazione a.s. 2011/12. Analisi andamento iscrizioni, considerazioni rispetto agli allievi non lineari e tenuta delle qualifiche programmate.

Nell'ambito del piano di comunicazione della Regione volto a diffondere la conoscenza del sistema IeFP, il Servizio ha coordinato e organizzato una giornata seminariale di presentazione del sistema IeFP realizzata dalla Regione Emilia Romagna e rivolta agli istituti professionali ed enti di formazione attuatori dei percorsi IeFP ed, altresì, rivolta ai docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Modena, ai CTP e ai Centri per l'impiego del territorio. Tale giornata seminariale si è svolta il 22/11/2011 presso l'Aula Magna dell'Iti Fermi di Modena.

Il Servizio ha partecipato, inoltre, al percorso formativo "Il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale" realizzato dalla Regione Emilia Romagna e rivolto alle Province della regione al fine di sviluppare la conoscenza e l'approfondimento dell'impianto generale e degli aspetti tecnici del sistema regionale di IeFP. Tale percorso è articolato in 3 giornate formative. Al 31/12/2011 ne sono state realizzate 2.

Nell'ambito del processo di programmazione territoriale dell'offerta formativa per l'a.s. 2012/2013, con specifico riferimento alla programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza regionale, il Servizio ha confermato anche per l'a.s. 2012/13 l'offerta di percorsi IeFP avviati nell'a.s. 2011/12 operando un'unica modifica relativamente alla qualifica "Operatore grafico di stampa" presente presso l'IPSIA Corni con la qualifica di "Operatore di stampa", in seguito a innovazioni normative nel quadro di riferimento. L'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale per l'a.s. 2012/2013 è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. n. 294 del 23/11/2011.

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per **l'a.s. 2011/2012**, ed in particolare al fine di dare visibilità e riconoscibilità al nuovo sistema IeFP, sono state attuate le seguenti azioni orientative:

- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti referenti per l'orientamento in ordine al nuovo Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) ad ordinamento Regionale e all'offerta di istruzione e formazione per l'a.s. 2011/2012, articolati per distretto scolastico
- Incontri rivolti alle famiglie finalizzati a fornire un momento di riflessione guidato alle informazioni concernenti l'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) e l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) di competenza Regionale. Programmati e articolati per distretto scolastico
- Incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi InformaGiovani del territorio provinciale in ordine all'offerta di istruzione secondaria superiore del territorio provinciale a partire dall'a.s. 2011/12 e all'offerta di istruzione e formazione professionale in ordine all'impianto generale del Sistema, delle qualifiche e dell'offerta formativa del territorio.

Tali incontri hanno previsto il seguente piano di azione: micro-progettazione dell'intervento, elaborazione dell'impianto metodologico in termini, soprattutto, di definizione di quali contenuti prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi, promozione delle attività presso le scuole e gestione del calendario.

Tutti gli incontri sono stati realizzati per ambito distrettuale nel mese di febbraio 2011.

Realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2011.

Raccolta e diffusione delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2011/2012.

Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2010/2011. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell'esperienza di lavoro estivo guidato per l'a.s. 2010/11, l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con: camera di commercio di Modena - istituti autonomi secondari di secondo grado - organizzazioni imprenditoriali e di categoria - organizzazioni sindacali.

In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull'iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l'intera iniziativa compresa l'organizzazione territoriale della gestione del progetto; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa; individuato, attraverso avviso pubblico, il soggetto gestore dell'iniziativa.

Al fine di rispondere ai bisogni orientativi degli studenti in uscita dalla scuola superiore è proseguita la collaborazione al Progetto Orientamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia a.s. 2010/11. Nello specifico il Servizio ha collaborato all'azione "Restituzione commentata dei dati AlmaOrientati e AlmaDiploma" rivolti agli studenti delle classi quinte e compilate nel periodo novembre 2010-gennaio 2011. Si è trattato di elaborare un commento al fine di illustrare i dati emersi dalla compilazione dei questionari rispetto ai temi "motivazioni e aspettative personali e futuro professionale".

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per **l'a.s. 2012/2013**, sono state attuate le seguenti azioni orientative:

- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti della scuola secondaria di primo grado impegnati nelle attività di orientamento
- Incontri rivolti alle famiglie sul sistema dell'istruzione superiore e sull'offerta formativa del territorio provinciale

Tali incontri, realizzati in ogni ambito territoriale, hanno previsto il seguente piano di azione: micro-progettazione dell'intervento, elaborazione dell'impianto metodologico in termini, soprattutto, di definizione di quali contenuti

prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi, promozione delle attività presso le scuole e gestione del calendario.

Gli incontri rivolti a tutte le scuole secondarie di I grado del territorio provinciale sono stati realizzati per ambito distrettuale nei mesi di ottobre e novembre 2011.

Realizzazione di incontri di formazione rivolti agli operatori dei Centri per l'impiego della Provincia di Modena e del servizio Informagiovani del Comune di Modena in ordine al sistema dell'istruzione secondaria superiore e al sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2012/2013. Tali incontri sono stati realizzati a novembre 2011.

Realizzazione, pubblicazione cartacea e distribuzione (dicembre 2011) della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2012. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2012/2013.

Raccolta e diffusione delle iniziative "scuole aperte" (novembre/dicembre 2011) ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2012/2013.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della seconda rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti (Febbraio 2011) sui dati relativi alla popolazione scolastica provinciale con età 6-18 anni per l'a.s. 2010/2011.

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della terza rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti (Giugno 2011) sui dati relativi agli esiti della scolastica provinciale con età 6-18 anni per l'a.s. 2010/2011.

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della prima rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti (Settembre 2011) sui dati relativi al monitoraggio degli iscritti ad avvio a.s. 2011/2012 e iscritti ai percorsi IeFP

Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Collaborazione con il Servizio Formazione Professionale in ordine al monitoraggio degli alunni iscritti ai percorsi di obbligo formativo (OF) e ai percorsi IeFP al fine di rilevare l'assolvimento del diritto-dovere e l'acquisizione di una qualifica.

Definizione impianto metodologico rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2010/2011. Avvio prima elaborazione dati (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità...). Elaborazione prima bozza tabelle e testo commento.

AZIONE PRIORITARIA: Sostegno, anche tramite azioni di monitoraggio, alla implementazione del riordino dell'istruzione secondaria superiore, con particolare attenzione all'attivazione dei percorsi IFP

Programmazione dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore a.s. 2011/2012 e iniziative per garantire agli studenti e alle loro famiglie le informazioni utili a conoscere le caratteristiche della nuova offerta e, in particolare, dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) in ordine all'impianto generale del sistema stesso e alla tipologia delle qualifiche conseguibili sul territorio, attraverso le seguenti azioni:

01/02/2011	Delibera di Giunta Regionale n. 26 Avviso per la selezione dei soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di IeFP. Approvazione offerta provinciale di Istruzione e formazione professionale (IeFP)
Febbraio 2011	- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti referenti per l'orientamento in ordine al nuovo Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) ad ordinamento Regionale e all'offerta di istruzione e formazione per l'a.s. 2011/2012, articolati per distretto scolastico - Incontri rivolti alle famiglie finalizzati a fornire un momento di riflessione guidato alle informazioni concernenti l'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale (Licei,

	Istituti Tecnici e Istituti Professionali) e l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) di competenza Regionale. Programmati e articolati per distretto scolastico - Incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi InformaGiovani del territorio provinciale in ordine all'offerta di istruzione secondaria superiore del territorio provinciale a partire dall'a.s. 2011/12 e all'offerta di istruzione e formazione professionale in ordine all'impianto generale del Sistema, delle qualifiche e dell'offerta formativa del territorio. - Realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2011.
7/03/2011	La Regione Emilia Romagna ha approvato le disposizioni per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale dall'A.S. 2011/2012 – Delibera di GR n. 298
8/03/2011	Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la prima attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010.
31/03/2011	Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Integrato Istruzione, Formazione, Lavoro e orientamento in relazione alle iscrizioni a.s. 2011/12 al fine di monitorare l'andamento delle iscrizioni alle classi prime e, in particolare, rispetto al sistema IeFP
18/04/2011	Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IeFP – Delibera di GR n. 533
28/04/2011	Costituzione del Comitato tecnico regionale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale IeFP e nomina dei relativi componenti, secondo quanto previsto dalla Dgr n.533/2011 - Determinazione n. 4819
19/05/2011	Determinazione n. 47 del 19/05/2011 di costituzione del Comitato Territoriale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale IeFP e nomina dei relativi componenti, secondo quanto previsto dalla dgr n.533/2011
07/06/2011	Delibera di Giunta Provinciale n. 216 di approvazione progetto Rif. P.A. 2011-1151/MO "Sistema di iefp: progetto provinciale di Monitoraggio, programmazione e orientamento Dell'offerta".
20/06/2011	Determinazione n° 60 di avvio della procedura di affidamento incarico di collaborazione Coordinata e continuativa a soggetto esterno per lo svolgimento di attività inerenti all'operazione rif. P.a. 2011-1151/mo "sistema di iefp: Progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento Dell'offerta", approvata con deliberazione di giunta provinciale n. 216 Del 07/06/2011
Giugno 2011	Definizione impianto metodologico rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2010/2011. Avvio prima elaborazione dati
30/06/2011	Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 Disciplina del Sistema Regionale dell'istruzione e formazione Professionale
21/07/2011	Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Integrato Istruzione, Formazione, Lavoro e orientamento in relazione al seguente odg: Programmazione territoriale dell'offerta formativa e organizzazione della rete Scolastica; Problematiche connesse all'avvio dell'anno scolastico 2011/2012; Effetto Finanziaria 2012; Informativa sull'avvio del sistema IeFP.
27/07/2011	DGR 1140/2011:Disposizioni per la realizzazione di un percorso sperimentale volto a favorire il conseguimento della qualifica triennale per i ragazzi ad alto rischio di abbandono/dispersione, da svolgersi per l'a.s. 2011-2012 nell'ambito dell'azione regionale di supporto al sistema di IeFP, in attuazione dell'art. 11, c. 2 della L.R. 5/2011.
02/09/2011	Insediamiento Comitato Territoriale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale IeFP con compiti di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio; promuovere e qualificare le azioni orientative e informative dando piena attuazione agli indirizzi definiti in sede di Comitato Tecnico Regionale
16/09/2011	Seconda seduta del Comitato Territoriale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale IeFP finalizzata al monitoraggio degli iscritti ai percorsi di IeFP nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1140/2011 relativamente al percorso sperimentale rivolto a studenti ad alto rischio di abbandono/dispersione in attuazione dell'art. 11 c. 2 L.R. 5/2011
Ottobre – Novembre - Dicembre 2011	Presidio Comitato Territoriale IeFP: Monitoraggio andamento ed evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio dei percorsi IeFP avviati nell'a.s. 2011/2012. Coordinamento e raccolta dei format e dei progetti personalizzati elaborati congiuntamente da IP ed Ente di Formazione per gli studenti "non-lineari" ovvero di quegli alunni a forte rischio abbandono che hanno conseguito in ritardo il la licenza media e alunni 15enni o più non in possesso di licenza media. Al 31/12/2011 risultano n. 67 le situazioni di allievi "non lineari" inseriti in percorsi IeFP presso gli enti di formazione e per i quali è stato elaborato un progetto personalizzato per giungere all'acquisizione della qualifica.

16/11/2011 23/11/2011 (11/01/2012)	Partecipazione al percorso formativo “Il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale” realizzato dalla Regione Emilia Romagna e rivolto alle Province della regione al fine di sviluppare la conoscenza e l’approfondimento dell’impianto generale e degli aspetti tecnici del sistema regionale di IeFP.
22/11/2011	Organizzazione e coordinamento giornata seminariale di presentazione del sistema IeFP realizzata dalla Regione Emilia Romagna e rivolta ai soggetti attuatori dei percorsi IeFP e ai docenti referenti per l’orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Modena, ai CTP e ai Centri per l’impiego del territorio al fine di diffondere la conoscenza del sistema IeFP
23/11/2011	Delibera di Consiglio Provinciale n. 294 del 23/11/2011 “Programmazione territoriale dell’offerta di Istruzione e di istruzione e formazione Professionale e riorganizzazione della rete Scolastica della provincia di modena per l’a.s. 2012/13”. Conferma, anche per l’a.s 2012/13, dell’offerta IeFP avviata nell’a.s. 2011/12 operando un’unica modifica relativamente alla qualifica “Operatore grafico di stampa” presente presso l’IPSIA Corni.
Novembre- Dicembre 2011	- Incontri di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti referenti per l’orientamento delle scuole secondarie di primo grado in ordine all’offerta di istruzione superiore e al Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l’a.s. 2012/2013, realizzati in ogni ambito territoriale - Incontri rivolti alle famiglie degli studenti in uscita dalla scuola media sulle opportunità formative offerte dal sistema di istruzione superiore e dal sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), realizzati in ogni ambito territoriale - Incontro di formazione rivolto agli operatori dei Centri per l’Impiego della provincia di Modena e del servizio Informagiovani del Comune di Modena al fine di condividere informazioni e materiali di presentazione del sistema di istruzione e di IeFP - Realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida “Ho finito le medie, mi piacerebbe fare...” edizione 2012. - Raccolta e diffusione iniziative “scuole aperte” :messa a disposizione delle scuole medie del calendario complessivo degli incontri che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l’istituto e l’offerta formativa per l’a.s 2012/2013

PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELL’ENTE

➤ **Mantenimento dell’Efficienza nei Servizi/u.o. a seguito di riduzione del personale per cessazione**

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato (Funzionario Arrighi Annamaria) e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell’Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento Nello specifico sono stati effettuati a livello di Servizio Istruzione, Cultura e Sociale n.1349 invii via Pec su un totale di n.3259 invii, pari al 41%.

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell’Ente. Non è mai stata utilizzata l’auto propria.

PROGETTO 1639 “DIRITTO ALLO STUDIO”

AL 30.06.2011

Fornitura libri di testo

Quanto alla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2011, in base alle assegnazioni definitive regionali.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale è stato effettuato il riparto a favore dei Comuni /Unioni di Comuni, costituiti gli impegni di spesa, e liquidati gli importi.

Borse di studio

Si è conclusa la fase istruttoria della procedura per l'erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2010/2011 (L.R. 26/2001). E' attualmente in fase di elaborazione la documentazione da inoltrare alla RER con tutti i dati riguardanti gli alunni beneficiari, in attesa della successiva comunicazione da parte della stessa Regione dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia.

Contributi L.R.12/2003

Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili (L.R. 12/2003), con DG n. 25/2011 è stato approvato il piano di riparto dei budget a.s. 2010-11 a livello distrettuale e comunale. Quindi è stato dato mandato alle conferenze distrettuali di gestire ed eventualmente ridistribuire al proprio interno i budget assegnati a seconda delle esigenze dei singoli comuni.

Dalle risultanze di tali Conferenze distrettuali è stato approvato, con DG 190/2011 il piano definitivo di riparto delle risorse e con successiva Determinazione n. 55/2011 sono stati costituiti gli impegni di spesa ed è stata richiesta la contestuale liquidazione dei budget a favore degli assegnatari.

Ai beneficiari è stata comunicata l'avvenuta erogazione ed inviata l'apposita scheda di rendicontazione che dovrà essere restituita entro il 16 settembre 2011.

AL 30.09.2011

Fornitura libri di testo

Siamo in attesa dell'assegnazione da parte della Regione Emilia Romagna dei contributi per la fornitura di libri di testo per l'a.s. 2011-2012.

Borse di studio

La Provincia ha approvato l'elenco degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado ammessi in via definitiva al beneficio delle **borse di studio** per l'anno scolastico 2010/2011. La Regione ha quindi comunicato che saranno erogate le borse di studio a tutti gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

E' stato fissato l'importo di base delle borse di studio di Euro 520,00, con la maggiorazione del 25% per un totale di Euro 650,00 per studenti con handicap o in possesso del requisito di merito. E' stata quindi assegnata ed erogata dalla Regione alla Provincia la somma complessiva di Euro 1.543.360,00 per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La Provincia ha, inoltre, anticipato la somma pari a Euro 520,00 per l'ammissione a beneficio di uno studente inizialmente escluso per errore.

Con delibera di Giunta n.318 del 05/09/2011 la Provincia ha accertato e prenotato la somma complessiva pari a Euro 1.543.880,00. Con successiva determina del dirigente del servizio è stata impegnata la suddetta somma ed è stata disposta la sua liquidazione. In data 23.09.2011 la ragioneria ha provveduto all'emissione dei relativi mandati di pagamento per le 2712 borse di studio finanziate.

Contributi L.R.12/2003

Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (L.R. 12/2003), si sta provvedendo alla raccolta delle ultime schede di rendicontazione inviate dai Comuni ed altri assegnatari di contributi.

AL 31.12.2011

Fornitura libri di testo

Si è provveduto ad acquisire dai Comuni e Unioni le schede di rendicontazione relative ai benefici assegnati. Con successiva comunicazione è stata inviata alla Regione Emilia Romagna apposita scheda provinciale di riepilogo della fornitura di contributi per libri di testo a.s. 2010-2011 relativa al territorio a conclusione della procedura.

Complessivamente la somma assegnata alla Provincia di Modena per fornitura Libri di testo a.s. 2010-2011 è stata di €. 810.217,85.

Borse di studio

Tutte le borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2010-2011 sono state regolarmente incassate entro il termine previsto dal bando. Al 31 dicembre le attività e procedure a carico della Provincia sono state correttamente espletate. In particolare sono stati completati, entro il mese di ottobre, i controlli formali previsti dalla Legge a carico della Provincia su un campione di domande, individuato da apposita Commissione provinciale. Si è, quindi, provveduto ad inoltrare alla Regione l'elenco nominativo per lo svolgimento dei controlli sostanziali di propria competenza. Attualmente si attende dalla Regione Emilia Romagna la comunicazione dell'esito dei controlli sostanziali necessario all'adozione dell'atto conclusivo della procedura.

Contributi L.R.12/2003

Conclusa la fase di raccolta delle schede di rendicontazione dei Comuni ed altri assegnatari di contributi, si è provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna una scheda riepilogativa relativa alla gestione dei trasferimenti regionali a sostegno di spese d'investimento accompagnata da relazione dirigenziale. L'importo complessivamente assegnato dalla Provincia di Modena nell'a.s. 2010-2011 a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni disabili è stato di € 694.150,35 ed ha coinvolto 1617 alunni.

Con DG n. 412/2011 si è proceduto ad accertare e prenotare la somma assegnata alla Provincia per il sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili nell'anno scolastico 2011-2012. Successivamente sono state inviate ai Comuni ed Unioni le schede per la rilevazione del fabbisogno necessarie alla ripartizione distrettuale delle risorse.

PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELL'ENTE

➤ Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/u.o. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di 2 unità di personale cessato (Funzionario Lancellotti Emanuele e Istruttore Amministrativo Murano Rocca) e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

➤ Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento. Nello specifico sono stati effettuati a livello di Servizio Istruzione, Cultura e Sociale n.1349 invii via Pec su un totale di n.3259 invii, pari al 41%.

➤ Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

PROGETTO 1640 "SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA"

AL 30.06.2011

Il Piano annuale per l'anno finanziario 2010 (Delibera di Giunta Regionale n. 2234/2010) è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Modena con propria delibera n. 55/2011 unitamente alla Scheda-progetto. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nel mese di marzo 2011 e della redazione dei progetti distrettuali, il piano di riparto dei contributi ai beneficiari è stato approvato con DG n. 204/2011.

Quindi i budget assegnati sono quindi stati erogati nella misura del 50% (acconto) con determinazione dirigenziale n. 15/2011; l'ulteriore tranche di risorse pari al 30% verrà liquidata a conclusione dei progetti stessi previa presentazione di apposita relazione conclusiva; il saldo del 20% sarà erogato a fronte di trasmissione del rendiconto, da redigere entro sei mesi dal termine dei progetti.

I beneficiari dei menzionati contributi sono i Comuni (e Unioni di Comuni), le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi, i singoli Istituti Scolastici e le Associazioni rappresentanti le scuole paritarie e private.

I fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna per l'anno finanziario 2010 hanno permesso il finanziamento di n. 25 progetti di qualificazione e n.10 progetti di miglioramento. I contributi anno fin. 2010 a favore dei Coordinatori Pedagogici con attività prevalenti nel segmento 3-6 anni sono già stati assegnati ed interamente liquidati all'Associazione Scuole Materne Non Statali "Maria Assunta"- FISM di Modena.

E' inoltre stato assegnato ed interamente erogato al gestore finanziario del progetto, il contributo assegnato per la prosecuzione del progetto di inserimento dei Coordinatori pedagogici nelle scuole d'infanzia statali della Comunità montana del Frignano.

Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2010 relativo agli interventi di gestione (nidi e servizi integrativi), formazione permanente, coordinamenti sovracomunali e privati, Servizi sperimentali, e per le risorse in conto capitale (l'estensione dell'offerta 0/3) è stato approvato con Delibera di Giunta n.217/2011.

Sono state già trasmesse al Servizio Istruzione la maggior parte dei Questionari per il Coordinatore Pedagogico 0-3 e le Schede di richiesta dei contributi per la Formazione degli operatori.

Il Piano di riparto dei contributi sarà predisposto sulla base dei dati ottenuti nel Software 0/3 regionale una volta presentate tutte le schede e liberatorie necessarie.

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni) è stato riaperto l'Avviso Pubblico per il budget residuo e non assegnato lo scorso anno (afferre al Piano finanziario 2009) con D.G. n. 369/2011 e, a seguito dell'istruttoria, sono state approvate le due graduatorie dei soggetti ammessi con Delibera di Giunta Provinciale n. 227/2011.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte con regolare frequenza e nel corso del primo semestre 2011, oltre alle normali sedute, la Commissione ha visitato in data il Micronido comunale "Trottola" di Villanova.

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2010-2011.

AL 30.09.2011

Quanto ai **contributi ex L.R. 26/2001 per progetti di qualificazione e miglioramento** della scuola d'infanzia ed ex L.R. 12/2003 a sostegno dei coordinatori pedagogici 0/6, solo la Scuola Materna "Don Adani" di Mirandola ha comunicato l'avvenuta conclusione del progetto ed ha inviato la relazione conclusiva, chiedendo contestualmente il pagamento della seconda tranches di contributo (30%). La liquidazione è avvenuta nel mese di agosto 2011.

Quanto ai **contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000**, al 30.09.2011, con Delibera di Giunta n. 300 del 02/08/2011, è stato approvato il Piano di riparto dei fondi inerente tutte le tipologie di contributo di parte corrente: gestione nidi; gestione servizi integrativi, formazione permanente, coordinamenti sovracomunali e privati, servizi sperimentali.

Con atto dirigenziale n. 76 del 03.08.2011 sono stati costituiti gli impegni di spesa e sono stati contestualmente erogati tutti i suddetti contributi. Per quanto riguarda, invece, i **finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni)**, al 30.09.2011, alla scadenza del termine assegnato per l'eventuale rinuncia ai contributi, nel mese di agosto 2011 sono stati costituiti gli impegni di spesa sul bilancio 2011.

Al 30.09.2011 le sedute della **Commissione Tecnica** sono regolarmente riprese in data 22 settembre.

Quanto all'attività del **Coordinamento Pedagogico Provinciale**, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro e secondo il calendario delle sedute approvate dagli stessi componenti.

AL 31.12.2011

Quanto ai **contributi ex L.R. 26/2001 per progetti di qualificazione e miglioramento** della scuola d'infanzia ed ex L.R. 12/2003 a sostegno dei coordinatori pedagogici 0/6, sono pervenute ulteriori richieste di pagamento delle somme a saldo (previa presentazione della scheda di rendiconto e della relazione illustrativa) sia per il piano 2010 che per il piano 2011.

Quanto alla procedura inerente l'assegnazione dei contributi per il piano finanziario 2011, si è provveduto a comunicare alla Regione Emilia Romagna il numero di sezioni di scuola d'infanzia statale e paritaria (e di sezioni di nido aggregate a scuole d'infanzia) attivate sul territorio provinciale nell'a.s. 2011-2012; si è inoltre comunicato il numero complessivo di coordinatori pedagogici 0-6 anni presenti sul territorio ed a trasmettere la comunicazione di prosecuzione del progetto di introduzione del coordinatore pedagogico nelle scuole d'infanzia statali delle Comunità del Frignano.

La Regione renderà a breve noto il testo della Delibera di Giunta relativa agli stanziamenti per il Piano annuale 2011.

Quanto ai contributi per gli **interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche** (L.R. 12/2003), la Regione ha stanziato i fondi relativi al supporto delle scuole d'infanzia statali e paritarie; sono stati conseguentemente assegnati alla Provincia con Delibera di Giunta n. 1449 del 10/10/2011 Euro 65.586,33. Tale somma è stata prenotata ed accertata sul PEG 2011 con Delibera di Giunta n. 401/2011.

La Conferenza Provinciale di Coordinamento, individuata quale sede specifica del confronto e della condivisione delle modalità di riparto e dei relativi criteri di priorità di queste risorse, ha ribadito come priorità la prosecuzione delle sezioni di scuole statali attivate nell'a.s. 2010/2011. Entro l'11.11.2011 i beneficiari dei finanziamenti 2010/2011 (ad eccezione del Comune di San Cesario s.P.) hanno inviato le lettere di richiesta di prosecuzione dei finanziamenti. E' attualmente in fase di predisposizione il piano di riparto dei contributi.

Quanto ai **contributi relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000**, al 31.12.2011 la Regione Emilia Romagna ha approvato con Delibera di Giunta n. 1509/2011 gli "Indirizzi per la programmazione sociale e dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno 2011, ai sensi della L.R. 2/03 e L.R.1/00 ed in attuazione del piano sociale e sanitario regionale".

Si procederà all'approvazione del Piano provinciale 2011 solo a seguito della comunicazione, da parte della Regione, della Delibera di approvazione del Piano 2011 regionale.

Per l'annualità 2011 non saranno assegnate risorse in conto capitale, ma la Provincia di Modena, con Delibera di Giunta n. 424/2011, ha approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico per la distribuzione delle risorse in conto capitale assegnate dalla Regione per il Piano finanziario 2010 (Delibera di Giunta Regionale n. 2312/2010).

Al 31.12.2011 le sedute della **Commissione Tecnica** si sono svolte con regolarità.

Quanto all'attività del **Coordinamento Pedagogico Provinciale**, ha avuto un regolare andamento secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2010-2011. In particolare, nelle giornate del 20 e 21 ottobre 2011 si è svolto presso il Forum "G. Monzani" di Modena, il Seminario Regionale "Coordinamento pedagogico e territorio. Buone prassi e criticità: quale futuro?".

AZIONE PRIORITARIA: ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI

Quanto alla procedura per l'accREDITamento dei servizi 0/ 3 anni, il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Modena, mediante la creazione di un apposito gruppo di lavoro, ha iniziato il confronto finalizzato a realizzare uno strumento di rilevazione per la valutazione del progetto pedagogico (ai fini dell'accREDITamento, in attesa della direttiva regionale).

PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELL'ENTE

➤ **Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/u.o. a seguito di riduzione del personale per cessazione**

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato (Istruttore Amministrativo Rocca Murano) e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento. Nello specifico sono stati effettuati a livello di Servizio Istruzione, Cultura e Sociale n.1349 invii via Pec su un totale di n.3259 invii, pari al 41%.

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

PROGETTO 1641 "EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING"

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

AL 30.06.2011

Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l'anno formativo 2010/2011, è stato pubblicato il Bando di assegnazione dei contributi (ammontanti quest'anno ad € 34.972,29; è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 12 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte,

dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. L'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata ad avvenuta ricezione della scheda a consuntivo compilata.

AL 30.09.2011

Al 30.09.2011, tutte le 13 associazioni assegnatarie del contributo 2010-11 hanno provveduto ad inviare la scheda riepilogativa dei corsi attivati nell'anno formativo 2010/11. A 12 associazioni è stato già erogato il contributo e, all'ultima associazione ad aver ottemperato all'obbligo di rendicontazione, il Movimento terza età "Gasparini Casari" di Carpi, il contributo sarà liquidato entro la prima metà di ottobre 2011.

Sono inoltre già stati inviati alla Regione Emilia Romagna sia lo schema dei dati contabili inerenti le assegnazioni per l'anno 2010-2011 che la relazione illustrativa inerente i corsi approvati e finanziati sul territorio provinciale.

AL 31.12.2011

Al 31.12.2011, anche l'associazione che ancora non aveva provveduto ad inviare la rendicontazione (il Movimento terza età "Gasparini Casari" di Carpi) ha ottemperato, presentando un consuntivo in linea con le previsioni.

La Regione Emilia Romagna ha inoltre assegnato, con propria Delibera di giunta n. 1450 del 10.10.2011, il budget relativo alle iniziative formative previste nell'anno accademico 2011-2012. Complessivamente, le risorse assegnate alla provincia di Modena ammontano ad € 38.044,36. Le risorse sono già state interamente accertate e prenotate sul PEG 2011 con Delibera n. 458/2011. Con Delibera di Giunta n. 479/2011 è stato quindi approvato il Bando 2011-12 e il relativo modulo di domanda. Entrambi i documenti approvati sono stati pubblicati e resi disponibili sul portale del Servizio Istruzione, sono stati inoltre inviati all'URP della Provincia di Modena.

I Comuni e le associazioni che hanno fatto richiesta lo scorso anno, saranno a breve informate con apposita comunicazione circa l'avvenuta approvazione del nuovo bando.

PROGETTO QUADRO PROVINCIALE FSE 2007/2013

AL 30.06.2011

Gestione, avvio e monitoraggio delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III° annualità. FSE – Adattabilità – 2010" approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

Rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie FSE – Adattabilità – 2008" approvato con D.G. n. 476 del 25/11/2008 e delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II° annualità. FSE – Adattabilità – 2009" approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.

Costante aggiornamento del sito web www.frida.provincia.modena.it.

Aggiornamento del database dei corsi di formazione approvati nell'ambito del Progetto finalizzato alla raccolta, pubblicazione e diffusione delle informazioni relative all'offerta formativa disponibile sul territorio verso i potenziali beneficiari del Progetto;

Elaborazione, analisi e confronto delle caratteristiche dei partecipanti ai corsi di formazione approvati nell'ambito del progetto nella prima e seconda annualità (caratteristiche di genere, età, residenza, titolo di studio, stato occupazionale, cittadinanza...)

AL 30.09.2011

E' continuata l'attività di avvio, di gestione e di monitoraggio delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III° annualità. FSE – Adattabilità – 2010" approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

In parallelo è terminata l'attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie FSE – Adattabilità – 2008" approvato con D.G. n. 476 del 25/11/2008, mentre sono ancora in corso di rendicontazione definitiva le attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II° annualità. FSE – Adattabilità – 2009" approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.

E' cominciata l'attività di determinazione del valore maturato e quindi della redazione del relativo verbale per le attività corsuali terminate nel primo semestre del 2011 relative all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di

lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

Costante aggiornamento del sito web www.frida.provincia.modena.it.

Aggiornamento del database dei corsi di formazione approvati nell’ambito del Progetto finalizzato alla raccolta, pubblicazione e diffusione delle informazioni relative all’offerta formativa disponibile sul territorio verso i potenziali beneficiari del Progetto;

Elaborazione, analisi e confronto delle caratteristiche dei partecipanti ai corsi di formazione approvati nell’ambito del progetto nella prima e seconda annualità (caratteristiche di genere, età, residenza, titolo di studio, stato occupazionale, cittadinanza...)

AL 31.12.2011

E’ terminata l’attività di gestione e di monitoraggio delle attività corsuali approvate in esito all’“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

E’ continuata l’attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all’“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II°annualità. FSE – Adattabilità – 2009” approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.

E’ cominciata l’attività di determinazione del valore maturato e quindi della redazione del relativo verbale per le attività corsuali terminate nell’arco del 2011 relative all’“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

Costante aggiornamento del sito web www.frida.provincia.modena.it.

Aggiornamento del database dei corsi di formazione approvati nell’ambito del Progetto finalizzato alla raccolta, pubblicazione e diffusione delle informazioni relative all’offerta formativa disponibile sul territorio verso i potenziali beneficiari del Progetto.

Elaborazione, analisi e confronto delle caratteristiche dei partecipanti ai corsi di formazione approvati nell’ambito del progetto nella prima e seconda annualità (caratteristiche di genere, età, residenza, titolo di studio, stato occupazionale, cittadinanza...)

PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELL’ENTE

➤ Mantenimento dell’Efficienza nei Servizi/u.o. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale cessato (Funzionario Arrighi Annamaria) e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

➤ Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell’Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento. Nello specifico sono stati effettuati a livello di Servizio Istruzione, Cultura e Sociale n.1349 invii via Pec su un totale di n.3259 invii, pari al 41%.

➤ Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell’Ente. Non è mai stata utilizzata l’auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano scostamenti ma il costante incremento della popolazione scolastica superiore della nostra provincia richiede approfondite analisi dei dati relativi alla programmazione per proporre interventi e modifiche.

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonché realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1642 – Progetti speciali

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la ventitreesima nota informativa (nota n. 1/2011), nel mese di aprile la ventiquattresima nota informativa (nota 2/2011, nel mese di luglio la venticinquesima nota informativa (nota n. 3/2011), nel mese di settembre la ventiseiesima nota informativa (nota n. 4/2011) e nel mese di novembre la ventisettesima nota informativa (nota n. 5/2011).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

Progetto 1643 – Piani per la salute ed il benessere sociale

L'Assessorato nel primo semestre del 2011 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il Progetto Provinciale per l'integrazione dei cittadini stranieri residenti, nonché la pianificazione distrettuale relativa ai progetti finalizzati per i cittadini stranieri a valere sui Piani di Zona 2011.

In particolare, nel Marzo 2011, attraverso un incontro politico-tecnico è stato definito il Piano Provinciale 2011, consegnato in regione nel Maggio 2011.

In tale ambito è stato attuato quanto previsto nel Protocollo dell'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione, provvedendo al supporto tecnico dei distretti interessati alla programmazione locale dei Piani di Zona a favore della popolazione immigrata.

E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione anno 2010-2011 a favore degli stranieri adulti, realizzato attraverso i CTP della provincia, la Cooperativa sociale Il Mantello di Carpi ed il distretto di Castelfranco Emilia.

In Aprile 2011, a seguito della dichiara "emergenza profughi" l'Area Welfare è stata coinvolta con compiti di direzione e raccordo delle attività di accoglienza ed inserimento dei profughi inviati dal Dipartimento regionale di protezione Civile. A tale proposito è stata costituita una apposita cabina di Regia provinciale alla quale fanno parte Comuni capodistretto, Prefettura e Ausl di Modena.

Sono stati inoltre seguiti gli incontri di insediamento ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo. Si sono inoltre effettuati incontri per il rinnovo del Protocollo della Casa del Culture.

Nel Luglio - Settembre 2011 sono state avviate le procedure per la definizione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione 2011 – 2012. Sono stati convocati prima gli amministratori locali e quindi i CTP della provincia e altri soggetti impegnati nell'alfabetizzazione. E' stato inoltre definito insieme a MEMO un percorso di aggiornamento degli insegnanti delle scuole superiori e del terzo settore impegnati in attività di alfabetizzazione.

E' proseguita l'azione di raccordo con gli Enti Locali, la Prefettura, la Questura di Modena, nonché la Protezione civile regionale per gestione dell'emergenza profughi dal nord-africa.

Nell'ultimo trimestre 2011 sono state completate le procedure di definizione del Piano alfabetizzazione 2011-2012. Ad integrazione di questa attività è stato avviato un progetto, in collaborazione con il Centro meMO, del Comune di Modena, che prevedeva da un lato l'aggiornamento degli insegnanti di italiano L2 e dall'altro l'avvio di un percorso di formazione per i docenti referenti dei percorsi di integrazione scolastica degli alunni stranieri.

A seguito dell'approvazione da parte del ministero del progetto "Parole in gioco", la provincia di Modena ha acquisito risorse necessarie per potenziare i percorsi di alfabetizzazione per adulti straniera a bassa o nulla scolarizzazione – anche nel Paese di origine – nonché per potenziare azioni di sostegno per i docenti impegnati in questa attività. In attuazione della L.R. n. 2/03 (art. 27 comma 3) e della L.R. n. 14/08 in materia di politiche per le Giovani Generazioni, l'Assessorato ha predisposto ed approvato con Atto di Giunta Provinciale (n. 189 del 17/05/2011) entro le scadenze regionali, il "Programma provinciale per la promozione delle politiche di tutela ed accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza. Anno 2011". Tale Programma si raccorda con la programmazione dei Piani distrettuali per la salute e il benessere sociale ed è composto da tre specifici progetti:

- a) Promozione e sviluppo delle politiche di tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- b) Affidamento familiare e accoglienza in comunità;
- a) Adozione nazionale ed internazionale.

Nel primo semestre sono state garantite le seguenti attività volte alla promozione e al sostegno alle politiche dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie:

- È stato avviato il percorso per la formalizzazione del *Coordinamento tecnico provinciale per l'infanzia e l'adolescenza* (art. 20 della L.R. 14/2008), snodo principale del confronto tecnico e di raccordo tra tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nella programmazione e attuazione delle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e delle politiche familiari;
- È proseguita l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento ai minori in carico ai servizi sociali e socio-sanitari rilevati dal Sistema informativo SISA;
- È stato garantito il sostegno alla realizzazione, nei tre ambiti interdistrettuali individuati, dei corsi di informazione/formazione a favore delle coppie aspiranti all'adozione, con il coinvolgimento degli Enti autorizzati all'adozione internazionale, sottoscrittori dell'accordo provinciale;
- È proseguita l'attività del tavolo di *Coordinamento provinciale sull'affidamento familiare*, composto dagli operatori psico-sociali dei servizi territoriali, per l'attuazione della Direttiva regionale n. 846/2007, finalizzato a promuovere azioni omogenee nei distretti (corsi di preparazione all'affido, il percorso di conoscenza e di valutazione della famiglia disponibile all'affido, gli interventi di sostegno alla famiglia affidataria,...), favorire il confronto operativo - metodologico, la conoscenza e lo scambio di buone prassi, promuovere il dialogo tra il servizio pubblico e il privato sociale (le associazioni di famiglie affidatarie e le comunità di accoglienza);
- Nel primo semestre 2011 sono stati programmati e realizzati 3 corsi provinciali rivolti alle persone singole o alle famiglie interessate all'affido;
- È stato avviato, alla luce delle recenti direttive emanate dalla Procura c/o il Tribunale per i Minorenni di Bologna, il percorso di revisione e aggiornamento del *Protocollo di intesa per le strategie di intervento e di prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e all'adolescenza*, sottoscritto nell'anno 2003. In particolare, è stato costituito un Gruppo tecnico multiprofessionale di lavoro e avviato il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali, che a vario titolo, si occupano della tutela e protezione di minori per la definizione del nuovo Protocollo.

- Partecipazione al tavolo di coordinamento regionale sui minori.

Nel terzo trimestre dell'anno 2011:

- È stato organizzato, con la collaborazione del Coordinamento provinciale sull'affido, un corso di formazione su "L'affido familiare: il tempo e i tempi dell'affido" che si terrà nei mesi di novembre 2011 – marzo 2012, per complessivi n. 5 incontri, rivolto ad assistenti sociali, psicologi, educatori e coordinatori dei servizi tutela minori.
- È stata garantita la collaborazione con la Regione per la promozione e diffusione del percorso formativo regionale sul tema del sostegno alla genitorialità, che partirà ad ottobre 2011. Il percorso coinvolge operatori afferenti ai diversi ambiti: sociale, sanitario, educativo e intende promuovere il confronto e lo sviluppo per la costruzione di interventi integrati su questo tema.

Nel quarto trimestre dell'anno 2011:

- È stato avviato nel mese di novembre 2011 con proseguimento fino a marzo 2012 il corso di formazione su "L'affido familiare: il tempo e i tempi dell'affido, per complessivi n. 5 incontri, rivolto ad assistenti sociali, psicologi, educatori e coordinatori dei servizi tutela minori.

- È stato garantita la collaborazione con la Regione per la promozione e diffusione del percorso formativo regionale sul tema del sostegno alla genitorialità, tenutosi nei mesi di ottobre-dicembre 2011. Il percorso coinvolge operatori afferenti ai diversi ambiti: sociale, sanitario, educativo e intende promuovere il confronto e lo sviluppo per la costruzione di interventi integrati su questo tema.
- Considerato il fabbisogno territoriale, sono stati programmati e realizzati nei mesi di novembre – dicembre 2011, in collaborazione con i Centri per le famiglie di Modena e di Sassuolo, due corsi di preparazione delle persone disponibili all'affidamento familiare.
- E' stato garantita l'attività di promozione e di supporto alle attività di sostegno nel post-adozione, con particolare riferimento all'attività di gruppo rivolta ai genitori adottivi che segnalano l'esigenza di discutere e confrontarsi su alcuni importanti temi (l'attaccamento, rivelazione, origini,...) riguardanti la crescita del proprio figlio. I gruppi si sono realizzati nei distretti di Carpi, Sassuolo, Modena e Castelfranco. Inoltre, sul territorio di Carpi è stato sperimentato anche un gruppo di sostegno rivolto agli adolescenti adottati.
- Avviata una prima riflessione con i Servizi Sociali e Sanitari (tra cui la NPJA) per la messa in rete di azioni di prevenzione dei fallimenti adottivi, a partire dall'analisi dei dati a disposizione.

Azione premiante 2011 “La tutela dei minori nelle emergenze familiari”

Nel primo semestre 2011 il Coordinamento provinciale minori ha predisposto e condiviso la progettazione esecutiva del progetto “Pronto Intervento Emergenza Minori”, finalizzato alla creazione di un nucleo professionale costituito da operatori, debitamente formati, che garantiscano la reperibilità negli orari di chiusura dei Servizi Sociali territoriali e possano entrare in servizio in situazione di emergenza di minori soli o accompagnati, presenti sul territorio della provincia di Modena.

La Provincia ha affidato all'Ufficio Comune del distretto di Sassuolo l'attuazione, in qualità di soggetto capofila, del progetto suddetto, il quale ha incaricato la Cooperativa Gulliver per la gestione del progetto, che partirà, in via sperimentale, dal 10 giugno 2011 fino al 31 dicembre 2011. Inoltre, è stato realizzato il raccordo con i Servizi Sociali dei distretti della provincia per avviare il progetto e condividerne le modalità di attuazione (diffusione del numero per il pronto intervento, formazione operatori del nucleo per le emergenze).

Nel quarto trimestre è stato realizzato il monitoraggio della sperimentazione dei primi sei mesi di attuazione del progetto e fatti due incontri per discutere rispetto alle criticità e modalità di attuazione per l'anno 2012.

L'implementazione e la qualificazione della base informativa dell'Osservatorio delle Politiche Sociali è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Completata la rilevazione SIPS relativa all'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2009, ed avviata l'elaborazione delle informazioni raccolte.
- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell'inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Assistenziale Minori) all'interno del software regionale; avvio delle analisi dei dati di fonte SISA Minori.
- Raccordo con il Servizio Statistica provinciale, l'Azienda USL e l'Ufficio di Supporto alla CTSS per l'aggiornamento del Profilo di Comunità;
- Definizione e avvio, attraverso il supporto tecnico e metodologico della società Poleis di Modena, del percorso di costruzione del Rapporto annuale sullo stato del welfare in provincia di Modena anno 2011; raccordo e collaborazione nella raccolta e analisi dati con i servizi afferenti all'istruzione, al lavoro e alla formazione professionale; predisposizione di traccia per l'analisi qualitativa della domanda e dell'offerta di servizi e programmazione di incontri territoriali (realizzati nel terzo trimestre dell'anno 2011 nei distretti di Carpi, Mirandola e Sassuolo) coordinamento dell'attività con l'Ufficio di Supporto alla CTSS;
- Tenuta del Registro provinciale delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di aids autorizzate al funzionamento;
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM;
- Avvio, nel quarto trimestre, dell'utilizzo dell'applicativo web regionale sull'*Anagrafe delle strutture sociali e sanitarie* e della connessa *Rilevazione statistica sui presidi residenziali e semiresidenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e servizio di assistenza domiciliare – anno 2010*.

E' proseguita l'attività di raccordo con la Regione Emilia-Romagna, l'Ufficio di Supporto alla CTSS e i nuovi Uffici di Piano, per la definizione degli strumenti e delle procedure per rendere omogenea e coordinata la nuova programmazione sociale e sanitaria triennale. Inoltre, è stata garantita la partecipazione a momenti formativi regionali sul tema dell'accreditamento dei servizi socio-assistenziali e sul tema della non autosufficienza.

Azione premiante “La spesa sociale integrata nella provincia di Modena: fase II”

Nel primo semestre 2011 è stato sottoscritto il *Protocollo tra l'Amministrazione Provinciale, l'Azienda Ausl di Modena, i Comuni capodistretto, le Unioni dei Comuni per la realizzazione di un Osservatorio provinciale della spesa sociale*. Sono state quindi avviate le attività del Gruppo tecnico previsto all'art.4 del Protocollo stesso, elaborati i dati relativi alla spesa disabili, condivisi al Tavolo provinciale e resi disponibili alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria per il riparto del Fondo Regionale per la non autosufficienza.

E' stato definito e avviato, attraverso il supporto tecnico e metodologico della società Poleis di Modena, il percorso di costruzione del Rapporto annuale sullo stato del welfare in provincia di Modena anno 2011; il raccordo e la collaborazione nella raccolta e analisi dati con i servizi afferenti all'istruzione, al lavoro e alla formazione professionale; la predisposizione di traccia per l'analisi qualitativa della domanda e dell'offerta di servizi e programmazione di incontri territoriali (realizzati nel terzo trimestre dell'anno 2011 nei distretti di Carpi, Mirandola e Sassuolo), il coordinamento dell'attività con l'Ufficio di Supporto alla CTSS.

Progetto 1644 – Programmazione sanitaria

Farmacie e Programmazione sanitaria

Nel primo semestre dell'anno, con riferimento all'apertura della sede farmaceutica n. 2 del comune di San Cesario – frazione S. Anna, con apposita determinazione si è preso atto della dichiarazione della titolare entrante di aver concluso, nelle more dell'attività richiesta di determinazione della somma relativa all'indennità di avviamento, dell'importo del rilievo degli arredi, delle provviste e delle dotazioni della farmacia rilevanda, gli opportuni accordi con la precedente titolare. Si è preso atto, altresì, della richiesta della stessa titolare entrante di provvedere all'immediata sospensione delle attività connesse alla determinazione della quota da versare alla ex Cassa Depositi e Prestiti e si è proceduto alla contestuale determinazione di nulla osta all'autorizzazione all'apertura della farmacia

Con riferimento al Concorso per l'assegnazione di una sede farmaceutica disponibile per il privato esercizio nel Comune di Castelfranco Emilia, bandito nell'ottobre 2009, nel primo semestre dell'anno 2011, a seguito di rinuncia della sede farmaceutica del primo classificato nella graduatoria si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 6. E' stato inoltre fornito all'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

Con riferimento al procedimento di Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Modena per l'anno 2010, nel mese di marzo 2011 è stata redatta la terza INTEGRAZIONE alla proposta di revisione biennale della pianta organica delle farmacie in esito alla proposta pervenuta dal Comune di Carpi, successivamente trasmessa allo stesso Comune ed a tutti i soggetti tenuti ad esprimere parere per legge.

Sempre nel mese di marzo è stato recepito il parere in merito della Commissione Provinciale per gli esercizi farmaceutici, nonché dei Comuni interessati (Carpi e Vignola) ed è stata, pertanto, predisposta bozza della delibera di Consiglio Provinciale di approvazione della nuova pianta organica ed è stata realizzata documentazione informativa a supporto del procedimento di revisione.

Nello stesso mese di marzo si è concluso il procedimento di revisione biennale con approvazione della nuova pianta organica da parte del Consiglio Provinciale e pubblicizzazione del provvedimento amministrativo nei tempi e nei modi di legge.

Con successivo Atto della Giunta Provinciale è stata effettuata la ricognizione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti che possono essere offerte in prelazione ai Comuni. In esito a tale ricognizione è stata comunicata ai Comuni di Carpi, Castelfranco Emilia e Modena la possibilità di esercitare il diritto di prelazione sulle sedi farmaceutiche di nuova istituzione, istituite con la nuova revisione biennale, e vacanti.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Province e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è costantemente attivo il confronto con il Servizio Avvocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui è scaricabile il bando attivo, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG sebbene il procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena si sia concluso con due mesi di ritardo rispetto ai termini, peraltro solo ordinatori, previsti dalla normativa.

Con riferimento al Concorso per l'assegnazione di una sede farmaceutica disponibile per il privato esercizio nel Comune di Castelfranco Emilia, bandito nell'ottobre 2009, nel terzo trimestre dell'anno 2011, si è ulteriormente proceduto allo scorrimento della graduatoria, mediante determinazione di assegnazione, fino alla posizione n. 7. Il candidato collocato alla settima posizione ha comunicato formale accettazione della sede ed è stato pertanto fornito allo stesso e all'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

Con riferimento alla fase attuativa conseguente al procedimento di Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Modena per l'anno 2010, sono state recepite dai Comuni di Carpi, Castelfranco Emilia e Modena le comunicazioni di esercizio del diritto di prelazione sulle sedi farmaceutiche di nuova istituzione, istituite con la nuova revisione biennale. Agli stessi Comuni, nel mese di luglio 2011, è stata assegnata, mediante determinazioni dirigenziali, la titolarità delle rispettive sedi.

Poiché in esito a tale fase sono risultate disponibili per il privato esercizio le sedi farmaceutiche n. 6 di Vignola e n. 16 di Carpi – frazione Gargallo, nel mese di agosto si è dato avvio alla fase preliminare di indicazione della procedura

concorsuale. E' stata redatta bozza del bando di concorso, completa dei relativi allegati e nel mese di settembre la Giunta Provinciale ha approvato l'indizione del bando.

I risultati ottenuti nel terzo trimestre dell'anno riferiti al progetto sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG ed alla tempistica nello stesso dettagliata.

Nel mese di ottobre, con atto dirigenziale, è stata successivamente indetta la procedura concorsuale, pubblicizzata nei tempi e nei modi di legge, con scadenza della presentazione delle domande il 23 novembre 2011.

Al bando di concorso sono pervenute complessivamente n. 878 domande di partecipazione ed è stata contestualmente avviata la fase istruttoria finalizzata alla qualificazione delle domande ammesse con riserva e non ammesse.

Dalla data di pubblicazione del bando (19 ottobre 2011) alla data di scadenza sono pervenute complessivamente n. 232 richieste di informazioni relative al bando ed alla procedura concorsuale. Dopo la data di scadenza del bando sono pervenute ulteriori n. 18 richieste di informazioni relative ai tempi della procedura concorsuale.

Entro la data di scadenza del bando sono stati inoltre richiesti agli Enti competenti i nominativi per la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso, secondo le previsioni normative.

La Commissione esaminatrice è stata nominata con apposito atto dirigenziale nel mese di dicembre.

Infine, in vista dell'avvio, ad inizio 2012, del nuovo procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Modena, sono stati richiesti agli organismi competenti i nominativi per la costituzione, nei modi di legge, della Commissione provinciale per gli esercizi farmaceutici ex-art. 185 L.R. 3/99.

I risultati ottenuti nel quarto trimestre dell'anno riferiti al progetto sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG ed alla tempistica nello stesso dettagliata.

Controllo popolazione canina e felina

Sono stati realizzati incontri specifici con le associazioni animaliste per la definizione di strumenti condivisi di comunicazione sul territorio.

Nel primo semestre 2011 sono state effettuate le seguenti azioni:

- Proseguimento realizzazione di una campagna di sensibilizzazione all'abbandono degli animali e all'utilizzo del microchip. Tale iniziativa raccordata su tutti i distretti della provincia, si è articolata anche nell'utilizzo di materiale multimediale e cartaceo.

È proseguito dallo scorso anno il sistema di monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia.

Nel primo semestre dell'anno 2011 si è provveduto al risarcimento a n. 4 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio rurale e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Nel corso del periodo Luglio - Settembre 2011 è stato programmato, insieme all'emittente locale TRC Modena, un programma di informazione sull'adozione e sulla gestione degli animali d'affezione. È stato effettuato insieme ai Comuni, ai veterinari LLPP, all'AUSI di Modena e alle associazioni animaliste un programma delle riprese.

Il coordinamento provinciale LR 27/2000 ha inoltre avviato la procedura per la definizione di un piano di soccorso degli animali incidentati al fine di ottemperare le nuove disposizioni del Codice della Strada.

Nel terzo trimestre dell'anno 2011 si è provveduto al risarcimento a n. 6 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio rurale e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Nel quarto trimestre dell'anno si è provveduto al risarcimento a n. 5 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio rurale e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Nel periodo Settembre - Dicembre 2011, attraverso l'attività del Coordinamento LR 27/2000 è stato avviato un percorso di concertazione rivolto alla definizione di piano provinciale per il recupero degli animali incidentati. Ciò a seguito delle linee guida regionali, elaborate a seguito delle modifiche del codice della strada. In particolare sono stati effettuati incontri con i referenti delle associazioni animaliste e dei comuni per la valutazione delle convenzioni in essere relative al recupero dei cani e gatti.

Sono state contattate due organizzazioni in grado di elaborare proposte operative di recupero per tutto il territorio modenese.

E' stato avviato e concluso l'iter di liquidazione delle risorse per la costruzione del canile di Formigine, come da bando regionale 2010.

Con riferimento al Programma 461:

➤ Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/u.o. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di una unità di personale cessato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

➤ Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (a livello di Servizio il 41% degli invii è avvenuto tramite PEC).

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Si rileva che il procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena si è concluso con due mesi di ritardo rispetto alle previsioni poiché caratterizzato da diverse criticità, tenuto conto che il progressivo incremento della popolazione residente ha reso necessaria l'istituzione di ben n. 4 nuove sedi farmaceutiche. In particolare, il procedimento ha subito un primo rallentamento (anno 2010) nella fase di recepimento ed istruttoria delle proposte avanzate dai Comuni, essendo stata rilevata la necessità di riordino dell'assetto territoriale delle farmacie del comune di Nonantola, non bilanciato rispetto alla distribuzione della popolazione. Un secondo rallentamento ha caratterizzato la fase conclusiva del procedimento (inizio 2011) per la necessità di individuare una più razionale collocazione della sede farmaceutica di nuova istituzione nel comune di Carpi rispetto a quella inizialmente proposta dall'Amministrazione comunale ed alle ipotesi suggerite dall'associazione dei farmacisti titolari. In tali fasi le Amministrazioni comunali hanno richiesto proroghe ai tempi concessi, necessarie per un'approfondita analisi delle criticità emerse e per la ricerca di soluzioni alternative.

I tempi supplementari hanno consentito la condivisione della proposta definitiva e contro l'Atto deliberativo del Consiglio Provinciale di approvazione della nuova pianta organica non sono stati presentati ricorsi al TAR.

Programma 473 CULTURA Responsabile: Roversi Maria Grazia

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1697	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1713	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1697 – Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000.

In particolare:

Polo Bibliotecario Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale

Sono stati avviati tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione e la funzionalità della rete bibliotecaria provinciale, oggi costituita da 99 Istituti culturali. Nel 1° semestre hanno aderito alla rete bibliotecaria due Istituti Scolastici, l'ITI Galilei di Mirandola e l'ITC Meucci di Carpi; e' stata inoltre attivata la Biblioteca dell'Archivio Storico del Comune di Nonantola.

L'ITI Galilei di Mirandola, che ha aderito alla rete tramite convenzione con il Sistema Bibliotecario di Mirandola, viene dalla biblioteca centro sistema supportato per quanto concerne la catalogazione del patrimonio e l'organizzazione della biblioteca.

L'ITC Meucci di Carpi ha invece aderito convenzionandosi direttamente con il Cedoce predisponendo un progetto di intervento per l'organizzazione della biblioteca e la catalogazione del proprio patrimonio. La Biblioteca di Carpi ha offerto la propria consulenza biblioteconomica per quanto riguarda l'organizzazione del patrimonio.

La Biblioteca dell'Archivio Storico di Nonantola ha avviato la catalogazione nella base dati provinciale del patrimonio fotografico della Fondazione Villa Emma.

Gli interventi rivolti alla gestione della rete bibliotecaria hanno riguardato:

- la prosecuzione del consueto intervento di progressivo rinnovo delle strumentazioni delle biblioteche del territorio;
- Il completamento dell'intervento di adeguamento dell'infrastruttura della rete bibliografica provinciale alla progressiva attuazione sul territorio del Progetto per la rete privata della Pubblica Amministrazione della Provincia che, nell'ambito del Piano Telematico Regionale prevede il collegamento in banda larga anche delle biblioteche. Nel 1. semestre 2011 sono state collegate in banda larga le biblioteche di Campogalliano, San Prospero e dell'ITC Cavazzi di Pavullo;
- la prosecuzione del Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio.
- l'ampliamento dell'integrazione fra i servizi gestionali e informativi in essere mediante la realizzazione di un

sistema hardware e software di generazione automatica delle statistiche relative all'utilizzo del servizio Internet. Il dato relativo al servizio di accesso ad Internet, infatti, viene ogni anno sempre più richiesto dalle Amministrazioni, in quanto costituisce ormai un importante indice di valutazione dell'utilizzo della biblioteca, in quanto luogo di aggregazione in senso lato da parte di un'utenza eterogenea che tramite Internet soddisfa una molteplicità di bisogni informativi sempre più ampi; anche l'attuale crisi economica, inoltre, ha di fatto aumentato il numero di utenti che si rivolgono alla biblioteca per accedere ad Internet.

Poiché la base dati provinciale Sebina Open Library, comprendente sia i dati catalografici dei documenti delle biblioteche sia i dati anagrafici degli utenti è integrato con l'anagrafica degli utenti del sistema che gestisce l'autenticazione al servizio Internet, è stata realizzata un'applicazione che produce la generazione automatica delle statistiche.

- Rilevante è stato l'impegno per la prosecuzione, in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, con le biblioteche ed i servizi informativi dei Comuni, del sistema di **streaming live** previsto dal **Progetto Costituzione** che la Fondazione ha promosso in collaborazione con la Provincia nell'ambito delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Per l'attuazione del Progetto, che ha consentito la proiezione in diretta presso le biblioteche del territorio delle conferenze tenute presso la Fondazione stessa, è stata effettuata un'ingente attività sistemistica sull'infrastruttura di rete e numerose prove di trasmissione audio e video fra il Cedoc e la Fondazione e prove generali sul territorio in collegamento con le 10 biblioteche aderenti.

E' stata inoltre sempre garantita l'assistenza tecnica il venerdì pomeriggio fino alle ore 18.30.

Nel 1. Semestre si è tenuto il 2. Ciclo delle Conferenze previste dal progetto Costituzione, che ha registrato la presenza di 123 presenze nel periodo febbraio-marzo, ed il Ciclo sui 150 anni dell'Unità che, svoltosi da marzo a giugno, ha registrato 141 presenze. Il Progetto quindi, comprese le 371 presenze del 1. Ciclo del Progetto Costituzione tenuto nell'autunno 2010, ha complessivamente registrato 631 presenze;

E' stato inoltre attivato dal 7 al 19 febbraio per uno studente dell'ITI E. Fermi di Modena uno stage formativo, che ha richiesto l'elaborazione di un progetto tecnico di lavoro che, sulla base dei contenuti teorici affrontati nel corso di studi e sulla base dell'attività tecnico-sistemistica in essere presso il Cedoc, fornisse allo studente l'opportunità di sperimentare ed applicare le proprie conoscenze, nonché il necessario supporto allo studente per tutta la durata dello stage.

E' stato approvato il **Piano di formazione e aggiornamento** 2011 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, da tenersi nel periodo gennaio-novembre, per un totale di 358 ore.

Nel 1. Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

- per i bibliotecari un programma formativo sui temi della catalogazione del libro moderno sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato. E' stato tenuto, in collaborazione con la Biblioteca Statale Estense e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un corso teorico e due sessioni del corso applicativo, per un totale di circa 50 bibliotecari, presso il Cedoc.
- Per i bibliotecari, ma aperti alla cittadinanza: è proseguito il progetto, avviato lo scorso autunno in collaborazione con le Biblioteche Comunali di Modena, **"Laboratorio di conoscenza sulle nuove forme di lettura del libro"** che, partendo da una sperimentazione sul campo di alcuni fra i diversi strumenti di lettura disponibili sul mercato attraverso la fornitura di alcuni lettori e-book, intende aggiornare gli operatori del Polo modenese sull'uso dei nuovi dispositivi di lettura e promuovere un momento di riflessione teorica sull'impatto degli e-book in biblioteca. A tal fine sono stati promossi due momenti di incontro con esperti del settore sul tema:
Inchiostro elettronico: due conversazioni su e-book, lettura e nuove regole del mondo digitale:
1. Che fine faranno i libri, svoltosi il 2 aprile dalle 11 alle 13
2. Elogio del disordine digitale, svoltosi sabato 30 aprile dalle 11 alle 13;
Gli incontri si sono tenuti presso la Saletta Conferenze della Biblioteca Delfini.
- per gli archivisti è stato realizzato un intenso percorso di aggiornamento elaborato in collaborazione con l'Archivio di Stato la Biblioteca Estense, la Soprintendenza archivistica statale e l'IBACN regionale. Il corso, sulla formazione, gestione e descrizione degli archivi, articolato in più moduli, si è svolto nel periodo gennaio-maggio presso l'Archivio di Stato e presso il Cedoc per circa 80 archivisti. Il corso ha compreso, oltre ai moduli teorici:
 - un modulo applicativo, tenuto presso il Cedoc, sull'utilizzo della piattaforma XDAMS per l'inventariazione dei dati archivistici che da alcuni anni l'IBACN regionale ha messo a disposizione degli Enti pubblici e privati del territorio regionale, piattaforma utilizzata per la messa in rete dei patrimoni che sono stati oggetto del Progetto Archiviato, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in collaborazione con la Soprintendenza archivistica statale, l'IBACN regionale ed il Cedoc;
 - un Seminario su Sistemi informativi a confronto, svoltosi il 22 marzo;
 - un Seminario su Quale futuro per gli archivi digitali, svoltosi il 9 maggio.

Entrambi i seminari hanno avuto luogo presso l'Archivio di Stato.

E' stato inoltre attivato, presso la Biblioteca A. Loria di Carpi in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con la Ditta Datacode di Modena, un Corso di informatica articolato in un modulo base ed un modulo avanzato. I moduli, per far fronte alle numerose richieste, si sono svolti in due sessioni da febbraio ad aprile ed hanno visto la partecipazione di 85 utenti.

E' stato attuato, nell'ambito delle iniziative volte a supportare i Comuni della Montagna ed a seguito delle specifiche richieste pervenute, uno specifico intervento rivolto al sostegno del **Progetto Nati per Leggere** presso i bambini dei Comuni del Frignano e delle loro famiglie attraverso la formazione di lettori volontari per le iniziative da tenersi presso le biblioteche e gli ambulatori dei pediatri del territorio montano.

L'intervento, realizzato da marzo a giugno, si e' cosi' articolato:

- Corso di lettura espressiva su testi per l'infanzia, di 24 ore, presso le biblioteche di Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato Sestola;
- Corso di narrazione teatrale e corso di base sulla lettura ad alta voce, di 30 ore, presso le biblioteche di Fanano e Serramazzoni.

Nell'ambito del **Progetto Nati per la Musica**, inoltre, in collaborazione con le Biblioteche del Comune di Modena e la federazione Nazionale Medici Pediatri, sono stati tenuti una serie di incontri rivolti a pediatri e bibliotecari di aggiornamento sul ruolo svolto dalla musica nello sviluppo del bambino e finalizzati alla presentazione del progetto Nati per la Musica, proposto dall'Associazione Nazionale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino per sostenere le attivita' finalizzate ad accostare precocemente il bambino al mondo dei suoni e della musica.

A conclusione degli incontri e' stato organizzato:

- il Convegno Nati per la Musica a Modena, tenutosi sabato 26 marzo presso la Saletta Conferenze della Biblioteca Delfini di Modena;
- l'incontro, aperto alla cittadinanza, tenutosi sabato 9 aprile con la dott.ssa Luisa Lopez, specialista in Neurofisiopatologia e Neuropsichiatria infantile, sul tema "Lo sviluppo del linguaggio e la Musica".

A supporto sia del Progetto **Nati per Leggere** sia del **Progetto Nati per la Musica**, e' stata realizzata una nuova versione delle 5 **Bibliografie** realizzate nel 2006, stampate in 20.000 copie complessive e distribuite ai Sistemi bibliotecari. Le bibliografie, che verranno utilizzate sia dai bibliotecari sia dai pediatri per suggerire ai genitori i libri piu' adatti da leggere insieme ai propri figli, sono costituite da pieghevoli a colori riportanti l'immagine dei libri consigliati e una breve nota di contenuto sui testi, sulla base di 5 temi ritenuti importanti nella crescita e sviluppo del bambino:

Ma che musica; Il mio mondo; Gli irrinunciabili; Tutto da me; Mi sento cosi'.

E' proseguita la fornitura, presso la Cooperativa C.S.R. di Modena, di una unita' di personale esperto catalogatore per supportare le seguenti principali attivita':

per il Cedoc:

- catalogazione patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- bonifica del catalogo bibliografico provinciale e gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

per l'Archivio della Provincia che ne rimborsera' il corrispondente costo:

- prosecuzione della catalogazione del Fondo fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo.

E' proseguito il supporto sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l'intervento in corso da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini.

A seguito dell'approvazione del bando per il rinnovo delle **graduatorie**, scadute lo scorso anno, che il Cedoc predispone periodicamente per catalogatore esperto del libro moderno, antico e della fotografia, nonche' per assistente di biblioteca, che costituiscono dei punti di riferimento richiesti dai Comuni del territorio per quanto riguarda il personale esperto da utilizzare per il conferimento di incarichi e/o assunzioni a tempo determinato, sono state avviate le procedure per la formulazione delle graduatorie stesse. In particolare e' stata avviata e conclusa la procedura per la formulazione delle graduatorie per catalogatore della fotografia, catalogatore del libro antico ed assistente di biblioteca, mentre le operazioni relative alla graduatoria per catalogatore del libro moderno si terranno in autunno.

Nell'ambito delle Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, nel primo semestre sono stati attuati i seguenti interventi, in collaborazione con le biblioteche del territorio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e l'IBACN regionale:

- predisposizione, cura e redazione del **Volume Biblioteche e lettura a Modena e provincia dall'Unità d'Italia ad oggi**, che verrà pubblicato in autunno dall'IBACN regionale nella propria collana Emilia-Romagna Biblioteche e Archivi. È stato messo a punto il piano editoriale, concordati i contenuti e coordinato gli interventi dei diversi autori dei saggi, nonché coordinate le ricerche necessarie, sia presso gli Archivi dei Comuni del territorio che presso l'Archivio della Soprintendenza Bibliografica per l'Emilia-Romagna, a suo tempo presente a Modena e successivamente confluito presso l'IBACN regionale.
- Organizzazione del **Seminario Libri e lettura a Modena e provincia dall'Unità ad oggi**, tenuto il 12 maggio presso la Saletta Conferenze della Biblioteca Delfini, che ha presentato i primi dati emersi dalla ricerca in corso per la predisposizione del Volume sopracitato ed un quadro di insieme sullo sviluppo delle biblioteche nel territorio modenese a partire dall'Unità e sulla funzione svolta in relazione al contesto sociale e culturale, per avviare una riflessione sul futuro e sulle sfide oggi rappresentate dalle nuove tecnologie, dalle nuove forme di socializzazione e dalle nuove modalità di lettura.

È stato approvato il **Piano Bibliotecario Provinciale 2011**, che prevede un finanziamento di 60.200 Euro da parte della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento e l'adeguamento del Polo Provinciale Modenese (adeguamento hardware e software, rinnovo strumentazioni delle biblioteche) e l'adeguamento e l'allestimento delle sedi bibliotecarie dei Comuni di Frassinoro, Maranello e Sestola. Il Piano approva inoltre una serie di interventi diretti della Regione, finalizzati ad impiegare personale per la catalogazione di fondi bibliotecari e fotografici di pregio e per il riordino di Archivi;

È stato approvato il Bilancio Consuntivo 2010 dell'Istituzione.

Archivi

È stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa **Itinerari didattici in archivio**, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 20 classi degli Istituti scolastici e gli Archivi storici dei Comuni di Concordia, Mirandola, Castelvetro e Maranello.

È stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivisti Italiani e l'IBACN Regionale, la 10. edizione della **Settimana della didattica in archivio**, svoltasi dal 2 all'8 maggio 2011 per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente il Cedoc ha predisposto la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.

A seguito della comunicazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena della prosecuzione del proprio supporto all'attività di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS, è stato rinnovato ad un'archivista esperta, nell'ambito degli accordi previsti dalla Convenzione tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (**Progetto Archiviamo**) sottoscritta nel settembre 2008, l'incarico per il completamento della messa on line degli inventari finanziati dalla Fondazione nell'ambito del Progetto Archiviamo.

L'intervento riguarderà 25 inventari, fra cui quelli di Comuni montani come Lama Mocogno, Fiumalbo, Sestola, dell'Università di Modena, del carteggio della Provincia.

30.9.2011

È proseguita l'attività di **gestione della rete bibliotecaria provinciale** e di tutte le attività connesse, dei servizi tecnici diretti e indiretti alle biblioteche.

Sono stati inoltre realizzati i seguenti interventi:

- è stato realizzato il **sistema** hardware e software di **generazione automatica delle statistiche** relative all'utilizzo del servizio **Internet** da parte degli utenti delle biblioteche, un dato importante per le amministrazioni in quanto costituisce uno degli indici di valutazione dell'utilizzo della biblioteca.
Il sistema consentirà alle biblioteche di accedere autonomamente alle statistiche di utilizzo del servizio Internet offerto ai propri utenti;
- è stata approvata la fornitura presso la ditta DataManagement di Ravenna - proprietaria insieme alla Regione Emilia-Romagna del software Sebina Open Library - dell'installazione di un **catalogo centralizzato online per i ragazzi**, dotato di una interfaccia grafica amichevole, tramite la quale il bambino viene condotto in una esplorazione degli spazi e dei patrimoni presenti nella sezione ragazzi della biblioteca/ludoteca.

Le personalizzazioni richieste rispetto alle configurazioni standard proposte dalla ditta costituiscono il frutto del lavoro condiviso dei bibliotecari del territorio esperti nella gestione della sezione ragazzi. Il catalogo gestirà i patrimoni delle sezioni ragazzi di un primo gruppo di biblioteche, quelle comunali di Modena (Delfini, Villaggio Giardino, Crocetta e Rotonda), Nonantola, Bomporto, Ravarino, Vignola, Castelnuovo, Castelvetro, Sassuolo, Fiorano, Maranello, Formigine, Falco Magico di Carpi, Pavullo, Castelfranco Emilia e Mirandola.

- Sono ripresi nel mese di settembre i controlli tecnici necessari per l'attivazione di un nuovo ciclo di proiezioni in **streaming** delle conferenze della Fondazione San Carlo presso le Biblioteche del territorio aderenti al progetto. Anche il nuovo ciclo, denominato **Utopia. Storia e teoria di un'esperienza politica**, che avrà luogo da ottobre a dicembre 2001, prevede la proiezione delle conferenze presso 10 sedi del territorio, quelle delle Biblioteche di Campogalliano, Carpi, Castelfranco E., Formigine, Nonantola, Sassuolo, Vignola, dei Municipi di Finale E. e Mirandola e, per la prima volta, quella di una Scuola. La nuova edizione vede infatti la diretta partecipazione di una Scuola, l'ITC Cavazzi di Pavullo, che parteciperà al posto della Biblioteca comunale.

E' stato inoltre ritenuto, d'intesa con la Fondazione e con le biblioteche, di attivare una serie di iniziative collaterali a supporto del **Progetto Utopia**, al fine di integrare maggiormente il progetto con le attività delle biblioteche stesse. Tali attività collaterali prevedono, oltre ad una serie di eventi promossi dalle singole biblioteche per i propri utenti, **due interventi di interesse provinciale coordinati e supportati dal Cedoc**:

1. la predisposizione e stampa di specifiche **bibliografie** su 4 temi legati all'Utopia (Utopia e Politica, Letteratura, Pedagogia, Cinema) adatte al pubblico generalista delle biblioteche di pubblica lettura, per il cui approfondimento gli utenti potranno avvalersi delle bibliografie predisposte della Fondazione;
2. l'attivazione di **10 eventi di lettura scenica** sui temi dell'Utopia da tenersi presso le biblioteche aderenti al Progetto mediante l'utilizzo di 2 professionisti del settore, in modo da supportare, in particolare, quelle biblioteche che pur aderendo alle conferenze non sono in grado di attivare iniziative collaterali e da contribuire a dare impulso e maggiore incisività all'iniziativa attraverso un progetto di valenza provinciale.

E' stato predisposto il programma di **formazione e aggiornamento** per bibliotecari e insegnanti per il trimestre ottobre-dicembre, che prevede l'attivazione dei seguenti corsi:

per bibliotecari:

- Procedure di catalogazione del libro moderno su Sebina Open Library (3. Turno);
- Guida alla catalogazione del libro antico nel Servizio Bibliotecario Nazionale e
- Procedure di catalogazione del libro antico in Sebina/SBN, in collaborazione con la Biblioteca Estense Universitaria;
- Aggiornamento sull'organizzazione di sezioni tematiche in biblioteca, in collaborazione con le Biblioteche comunali di Modena;
- Aggiornamento sull'applicazione delle nuove regole di catalogazione per autore alla catalogazione degli audiovisivi, in collaborazione con la Biblioteca Loria di Carpi;

per bibliotecari e insegnanti:

- Non perdere il filo: scegliere tra parole e figure: corso di aggiornamento sull'albo illustrato, a cura dell'Associazione Hamelin di Bologna.

Si e' inoltre conclusa nel mese di settembre la fase autunnale dei corsi per la formazione di lettori volontari sostenuti dal Cedoc per i **Comuni della Montagna** nell'ambito del progetto **Nati per Leggere**. I corsi, attivati nei Comuni di Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, Sestola, Fanano e Serramazzoni, hanno consentito l'attivazione di numerose iniziative di lettura per i bambini e le loro famiglie.

E' proseguito l'intervento di **supporto tecnico-biblioteconomico** fornito all'Archivio dell'Ente per quanto riguarda l'intervento in corso da parte della Soprintendenza regionale per i Beni Librari per la **catalogazione** in Sebina Open Library del **Fondo fotografico storico** e del **Fondo dell'Ente provinciale del Turismo**.

Sono state formulate e approvate le **Graduatorie per Assistente di Biblioteca e Catalogatore esperto del libro antico e della fotografia**, con il supporto dei responsabili delle biblioteche del territorio per la graduatoria di Assistente di Biblioteca, della Biblioteca Estense Universitaria per la graduatoria di esperto catalogatore del libro antico e della Soprintendenza regionale per i Beni Librari per la graduatoria di esperto catalogatore della fotografia.

Per quanto riguarda la predisposizione **del Volume Biblioteche e lettura a Modena e provincia dall'Unità d'Italia ad oggi**, e' stata completata la raccolta dei saggi e delle immagini ed e' stata avviato l'editing dei testi, nonché i contatti con l'IBC per la pubblicazione del Volume, prevista per l'autunno.

Archivi

- Progetto Archiviato: e' stato tenuto un incontro con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con l'archivista incaricata dal Cedoc per la prosecuzione dell'attività di controllo dei dati Archiviato immessi nella piattaforma regionale IBC/XDAMS ai fini della loro pubblicazione nel portale regionale. Durante l'incontro e'

stato fatto il punto sui fondi archivistici che a breve saranno pubblicabili nel portale. Dei 35 archivi del progetto, oltre ai 6 fondi già pubblicati (Questura, Provincia, atti relativi all'assistenza psichiatrica, Musei civici di Modena, Laboratorio di Poesia, Italia Nostra Sezione di Modena e Archivio di Giovanni Losavio) sono risultati pubblicabili i seguenti fondi:

- Archivio del Tiro a segno nazionale;
- Archivio Patronato Figli del Popolo;
- Archivio Prefettura di Modena;
- Archivio Associazione nazionale Mutilati ed invalidi di guerra
- Archivio Istituto Lodovico Ferrarini.

Sono stati infine avviati i lavori per concordare con la Soprintendenza Archivistica statale, la Soprintendenza regionale, le Biblioteche e gli Archivi coinvolti il programma delle attività che costituiranno l'iniziativa Settimana della didattica in archivio che si terrà nel mese di maggio 2012 per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni.

Infine:

- Sono stati avviati i contatti richiesti dai Comuni di **Palagano** e **Montese** per verificare la fattibilità dell'ingresso dei Comuni stessi nei Sistemi Bibliotecari rispettivamente di Sassuolo e Pavullo e delle rispettive Biblioteche nella rete bibliotecaria provinciale;

E' stata avviata con l'Assessore al lavoro Ori una riflessione sulla possibilità che le biblioteche possano costituire ulteriori punti informativi sui servizi di accesso alla formazione e al lavoro messi a disposizione dall'Assessorato.

31.12.2011

E' stata realizzata l'integrazione del sistema di gestione anagrafica utilizzato dalla segreteria dell'Università di Modena per i propri studenti con il sistema Sebina Open Library utilizzato dalle biblioteche per la gestione dei dati anagrafici dei propri utenti;

E' stata attuata la fase autunnale del Piano di formazione 2011 per bibliotecari e archivisti, che è stato integrato con l'attivazione di un corso di catalogazione del libro antico svoltosi nel mese di dicembre.

Sono stati approvati:

- la Graduatoria per esperto catalogatore del libro moderno;
- il rinnovo della Convenzione per la gestione del Polo Provinciale Modenese SBN 2012-2014, della Convenzione Cedoc-Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Cedoc-Sistema Bibliotecario di Castelfranco Emilia;
- la Convenzione per l'adesione alla rete bibliotecaria da parte della Fondazione ex Campo Fossoli di Carpi;
- il programma 2012 dell'attività "Itinerari didattici in archivio";
- la fornitura del servizio biennale di manutenzione del sistema RFID delle apparecchiature informatiche antitaccheggio-autoprestito in radiofrequenza in dotazione delle biblioteche di Vignola e Castelfranco.

Si sono concluse le seguenti attività:

- la prima fase della proiezione in diretta streaming delle conferenze della Fondazione Collegio San Carlo nell'ambito del progetto Utopia (7 conferenze, dal 7 ottobre al 2 dicembre), che ha visto la partecipazione di 484 presenze;
- la realizzazione del Volume "Biblioteche e lettura a Modena e provincia dall'Unità ad oggi", nell'ambito delle iniziative previste per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia; il volume è in corso di pubblicazione da parte dell'IBACN regionale nella propria collana ERBA Emilia-Romagna Biblioteche e Archivi.

E' stata attivata per tutte le biblioteche della rete bibliotecaria provinciale la **Piattaforma Medialibrary on line**, un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet - di accedere ad un portale che aggrega una amplissima offerta di contenuti, fra cui:

- contenuti ad accesso aperto (circa 30.000)
- acquisti consortili (circa 70.000), fra cui una banca dati di 1.500 quotidiani di 80 paesi in 40 lingue.

Poiché tale piattaforma è stata dal Centro Servizi Amministrativi di Modena resa disponibile (per la parte relativa ad i contenuti ad accesso aperto) per tutti gli studenti (e relative famiglie) delle Scuole Superiori, sono in corso contatti per attivare una collaborazione che consenta alle Scuole di usufruire dell'intera piattaforma tramite le biblioteche;

Altre attività:

- Integrazione del sito del Cedoc nel nuovo sito dell'Ente;
- Supporto al Servizio per l'adeguamento del server che attualmente ospita il sito del Centro Servizi Amministrativi e per l'attivazione di una web tv rivolta agli Istituti Superiori
- Prosecuzione, per conto dell'Archivio dell'Ente (tramite incarico rimborsato dall'Ente stesso) della catalogazione del Fondo fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo, in corso di conclusione;

- Prosecuzione del supporto sia tecnico che biblioteconomico all'Archivio dell'Ente all'intervento, concluso, della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'IBACN regionale per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008;
- Partecipazione al seminario Sicurezza digitale del servizio Politiche Giovanili del Comune di Modena (20 e 21 ottobre), insieme alle Biblioteche di Carpi e Nonantola.

➤ **Utilizzo della PEC**

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento.

➤ **Utilizzo delle auto provinciali**

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

Progetto 1713 – Offerta culturale per la valorizzazione della persona

a)

Nell'ambito della nostra collaborazione al Festival della Filosofia, abbiamo proceduto a redigere l'atto di assegnazione e liquidazione del contributo al Consorzio (marzo 2011).

b)

E' proseguita l'attività di incontro con le associazioni del territorio, finalizzata a verificare forme di collaborazione alternative alla destinazione di risorse finanziarie. La Provincia di Modena ha provveduto ad impegnare e liquidare, con appositi atti amministrativi, i contributi a Fondazione Villa Emma e ad Emilia Romagna Teatro.

c)

Nell'ambito del circuito GA/ER si è proceduto a inviare la lettera di recesso dall'Associazione Giovani Artisti Emilia Romagna.

d)

Si è conclusa la seconda edizione del progetto **“Memorie d'Europa. Itinerari e tracce per una storia del XX Secolo”** edizione 2010-2011 sul tema “L'Italia fuori dall'Italia. Segni, testimonianze, narrazioni per una storia dell'identità nazionale”, progetto portato avanti con la collaborazione di Istituto Storico di Modena, Fondazione Fossoli e Fondazione Villa Emma.

In particolare la Provincia ha svolto un ruolo di collaborazione e supporto con gli enti che hanno gestito gli eventi del 2011. Ha collaborato all'individuazione e alla prenotazione della sala per le due conferenze organizzate a Modena, ha raccolto le schede di adesione delle classi e dei docenti interessati e ha predisposto il materiale per i partecipanti e i relatori intervenuti, unitamente alla Fondazione Fossoli di Carpi.

Conferenza 18/01/2011: presenti oltre 160 studenti e docenti

Proiezione e dibattito 17/02/2011: 60 studenti e docenti

Per il Seminario di formazione dal titolo “Il difficile racconto di una nazione” tenutosi a Modena e organizzato in collaborazione con la Fondazione Villa Emma, ha curato l'ideazione e la stampa della cartolina invito e la diffusione del materiale pubblicitario cartaceo su Modena e per e-mail, ha raccolto le adesioni al seminario e ha curato gli attestati di partecipazione per gli intervenuti. Il progetto ha coinvolto 89 tra studenti, docenti e persone interessate.

e)

E' stata comunicata l'assegnazione del contributo da parte dell'Istituto Beni Culturali e Naturali della RER, per il progetto presentato a finanziamento dalla Provincia, per l'anno 2010

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessun scostamento

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2011, relativamente all'attività di **acquisizione di servizi e affidamento di incarichi** è stata espletata la gara per la "Fornitura di servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse e in procinto di essere espulse" che condurrà all'affidamento di un servizio specialistico di supporto alla ricollocazione di 300 utenti dei Centri per l'impiego. Si è inoltre proceduto al rinnovo, tramite trattativa privata, dell'affidamento per la "Fornitura di servizi specialistici di informazione, orientamento e mediazione culturale presso i Centri per l'Impiego", garantendo la continuità dei servizi presso i Centri per l'impiego.

Nello stesso periodo si è proceduto all'affidamento diretto per la "Fornitura di servizi di presa in carico dei lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga" al fine di dare continuità all'attività di presa in carico delle persone interessate. Tale affidamento, in mancanza delle disposizioni regionali per il 2011, è stato temporaneamente sospeso nel mese di marzo 2011 e sarà ripreso in seguito alla definizione da parte della Regione Emilia Romagna degli accordi e delle procedure operative in materia. Si è inoltre proceduto all'affidamento diretto del "servizio di supporto, assistenza e accompagnamento al servizio politiche del lavoro, relativi ad attività di programmazione e monitoraggio" a ditta esterna qualificata.

È continuata la collaborazione con professionisti esterni qualificati, in forma di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione professionale con partita Iva; in particolare è proseguita l'attività di acquisizione mensile delle parcelle e la successiva liquidazione dei compensi ai collaboratori.

Nel primo semestre 2011 è stato inoltre affidato un incarico di collaborazione occasionale per attività di interpretariato della lingua italiana dei segni durante le riunioni della Commissione di Concertazione ed altri incontri a cui parteciperanno componenti dell'Ente nazionale sordomuti.

Relativamente a **formazione/aggiornamento degli operatori** nel primo semestre 2011, gli operatori del Servizio politiche del lavoro e dei Centri per l'impiego sono stati coinvolti in una serie di interventi formativi, in particolare:

- "Seminario formativo sui permessi di soggiorno" organizzato in collaborazione con la Questura di Modena;
- 2 seminari formativi sul progetto A.MI.CI "Progetto per la facilitazione dell'accesso degli immigrati al microcredito realizzati rispettivamente nel Centro per l'impiego di Modena e di Carpi in collaborazione con la coop sociale "Anziani e non solo";
- corso "La certificazione ISO 9001:2008 come gestire i processi, la documentazione e le performance aziendali" strutturato in due giornate formative e organizzato dalla U.O. Qualità dell'Amministrazione provinciale;
- partecipazione degli operatori del servizio e dei Centri per l'impiego al seminario formativo pubblico organizzato dalla DPL "La tecnologia al servizio della conoscenza – 10 anni di informazione in materia di lavoro";
- "I siti web delle pubbliche amministrazioni – obblighi e opportunità" corso di formazione strutturato in due giornate e organizzato dal servizio Sistemi Informativi dell'Ente;
- "Mobilità e comunicazioni obbligatorie" organizzato dal servizio politiche del lavoro e indirizzato agli operatori dei Centri per l'impiego impegnati nella gestione delle liste di mobilità;
- "Attività e procedure operative relative ai tirocini formativi" 2 sessioni formative organizzate dal servizio politiche del lavoro e indirizzate agli operatori dei Centri per l'impiego dedicati alla gestione dei tirocini formativi;
- "La normativa comunitaria, gli accordi e le convenzioni bilaterali in materia di interventi a sostegno del reddito", seminario organizzato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con INPS regionale;
- "Approfondimento e aggiornamento sulle procedure e sulla normativa DURC", seminario organizzato dall'osservatorio appalti pubblici della Provincia di Modena;
- seminario formativo di aggiornamento "Preselezione e incontro domanda/offerta: aggiornamento su procedure operative di servizio" organizzato dal servizio politiche del lavoro;
- "Le novità in materia di procedure di affidamento nei settori ordinari recate dal decreto sviluppo (d.l. 13 maggio 2011 n°70)" seminario organizzato dall'osservatorio appalti pubblici della Provincia di Modena;
- "La disciplina dell'esecuzione negli appalti di forniture e servizi" seminario organizzato dall'osservatorio appalti pubblici della Provincia di Modena;
- "Formazione progetto PON: programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati" organizzato da Italia Lavoro SpA – 2 giornate seminariali;

Con riferimento al **coordinamento operativo e organizzativo dei Centri per l'impiego**, nel primo semestre del 2011 è proseguita la costante attività di aggiornamento delle procedure operative relative ai servizi e i relativi materiali (vademecum, modulistica).

In particolare, per quanto concerne le indicazioni operative per garantire l'omogeneità nell'erogazione dei servizi dei Centri per l'impiego si è proceduto alla revisione e all'aggiornamento delle procedure relative ai servizi di consulenza orientativa, coinvolgendo anche il soggetto affidatario dell'erogazione dei servizi presso i Centri per l'impiego. Le procedure operative sono state definite insieme ai responsabili dei Centri per l'impiego e condivise con gli operatori dei servizi. Il Servizio, inoltre, ha organizzato due incontri rivolti agli operatori dei centri per l'Impiego della Provincia di Modena con riferimento alla gestione del servizio dei tirocini formativi e della tenuta della lista di mobilità, al fine di condividere orientamenti operativi, tenuto conto delle criticità operative emerse nel corso degli ultimi anni.

Il Servizio, a seguito dell'affidamento dei servizi specialistici di informazione, orientamento e mediazione culturale presso i Centri per l'Impiego ha provveduto a rinnovare il **Protocollo d'intesa** con il Comune di San Felice per la gestione dello Sportello Informalavoro. In data 3 marzo è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale dalla Provincia di Modena, i Comuni capo distretto o relative Unioni, l'Azienda Usl di Modena e l'Inail sede di Modena. Si è inoltre proceduto alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per l'accesso al SILER con la Direzione Provinciale del Lavoro di Modena e si stanno definendo gli accordi per la sottoscrizione di protocolli analoghi con tutte le province della Regione Emilia-Romagna e con il Comune di Modena.

Sono state sottoscritte n. 2 convenzioni con Comuni della Provincia, una con il Comune di Sassuolo e una con il Comune di Formigine, per la promozione di tirocini formativi e di orientamento nell'ambito delle misure anticrisi programmate dagli stessi Comuni. Tirocini formativi finalizzati a consentire l'acquisizione di specifiche competenze volte ad evitare il depauperamento della professionalità acquisite ed a riconoscere nel contempo un beneficio economico a persone che hanno perso il lavoro per effetto della crisi e che non percepiscono alcuna prestazione previdenziale INPS.

Nel primo semestre 2011 il Servizio, successivamente all'incontro del primo "tavolo di lavoro" – composto tra l'altro da rappresentanti della Prefettura, la Direzione Provinciale del Lavoro, il Comune di Modena - ha riunito, per la prima volta, la Commissione per l'emersione del lavoro sommerso. Nel corso del primo incontro è stato sottoposto ai componenti di tale commissione, ossia alle parti sociali e ai rappresentanti dell'Inail, Inps, Camera di Commercio, Ausl e Prefettura, un documento relativo alla definizione di azioni e strumenti idonei a favorire l'emersione e il contrasto del lavoro sommerso. A tale documento ciascun soggetto è stato chiamato a dare il proprio apporto, in vista della successiva riunione.

È proseguita anche nel primo semestre 2011 l'attività di coordinamento per le attività informative dei Centri per l'impiego sul lavoro all'estero tramite l'utilizzo del portale **EURES**. L'attività informativa e di consulenza diretta rivolta agli utenti viene gestita in massima parte dal servizio Informalavoro del Centro per l'impiego di Modena.

Nel corso del primo semestre sono state effettuate comunicazioni ai soggetti interessati relative alle attività/iniziativa/opportunità gestite dal Servizio; in particolare, oltre alla **pubblicizzazione** sui siti internet della Provincia e del Servizio, sono state inviate informative tramite e-mail alle Associazioni, ai Servizi Sociali, relativamente alle opportunità di contributo per l'accesso ai Fondi gestiti dal Servizio (in particolare fondo regionale per l'occupazione dei disabili e fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili). Sull'attuale Portale Web del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio.

Nel primo semestre 2011 si è proceduto nelle **attività di estrazione, elaborazione e analisi dei dati** ai fini del monitoraggio dei servizi specialistici, con riferimento sia ai servizi diretti, sia ai servizi affidati a enti esterni:

- monitoraggio dei servizi per l'inserimento lavorativo con produzione di report periodici sull'andamento quali – quantitativo dei servizi. È stata inoltre prodotta una relazione conclusiva del "Progetto per l'erogazione di servizi di incontro domanda – offerta di lavoro e di sostegno all'inserimento lavorativo nei centri per l'impiego" realizzato nel periodo 2008 - 2010;
- verifica dei dati prodotti dai soggetti affidatari dei servizi specialistici di Informalavoro, Orientamento e Mediazione linguistico – culturale e estrazione degli utenti coinvolti sulla base delle nuove modalità di definizione dei risultati attesi;
- verifica dei dati di monitoraggio prodotti dal soggetto affidatario del servizio di ricollocazione professionale, con particolare riferimento ai dati sui risultati attesi (persone ricollocate);
- estrazione e elaborazione dei dati riferiti ai servizi di presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, con riferimento all'attività realizzata nei Centri per l'impiego nel corso del 2010.

Oltre ai monitoraggi interni, si è dato riscontro alle richieste di dati provenienti da enti e organizzazioni esterne, che ha comportato attività di:

- predisposizione di estrazioni ad hoc
- raccordo con CPI e/o altri servizi dell'ente per rilevazione dati non direttamente rilevabili da sistema informativo SILER
- verifica dei dati
- compilazione reportistica.

In particolare, nel I semestre 2011, questa attività ha riguardato i dati richiesti nell'ambito del progetto sul Federalismo Fiscale "Funzioni nel campo dello sviluppo economico – Servizi del mercato del lavoro".

Nel primo semestre è proseguita l'attività relativa alla **gestione amministrativa** mensile relativa agli incarichi di collaborazioni, avvisi e appalti finanziati con le risorse trasferite. Sono stati approvati nr. 2 progetti per il "passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle aziende profit" finanziati con risorse f.s.e. asse inclusione. Sono stati approvati nr. 6 progetti relativi al bando "Tirocini per l'inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative" finanziati con risorse f.s.e. – asse occupabilità. Sono stati approvati nr. 4 progetti per il bando tirocinio formativo e azioni di accompagnamento finalizzati all'inserimento lavorativo in collaborazione con le imprese a favore di persone con disabilità. finanziati con risorse f.s.e. – asse inclusione.

E' proseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari e documentazione avvio progetti, preventivi di dettaglio, calendari, elenco partecipanti, stati di avanzamento delle attività), è proseguita inoltre l'attività di vidimazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali e registri) è proseguita l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione progetti, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di comunicazioni di affidamento agli enti, alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), per i progetti approvati.

Nel primo semestre inoltre sono continuate le attività di implementazione dei dati relativi agli incarichi di collaborazione e agli altri avvisi pubblici/gare d'appalto sul sistema informativo regionale SIFER oltre che le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo. Per poter inoltre permettere un costante controllo sull'andamento dei progetti/attività cofinanziate del FSE alla Regione Emilia Romagna è proseguita l'attività consistente di inserimento dei dati relativi ai progetti già in essere e dei progetti nuovi approvati, nel sistema informatico di monitoraggio della Regione Emilia Romagna SIFER.

Sono continuati i rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (regionali, ministeriali). Molto spesso sono state fornite informazioni sia telefoniche che per iscritto agli Enti sull'avvio, gestione e rendicontazione delle operazioni a cui è stato dato il supporto necessario.

E' proseguita l'attività sulla verifica sia degli stati di avanzamento lavori (25%-50%-75%-100%) delle attività non corsuali delle operazioni in corso attraverso i report periodici inviati dai soggetti gestori; sia sulla documentazione riguardante le ore presenze operatori per la gestione e monitoraggio degli appalti di servizi.

Nel primo semestre è proceduto il lavoro di controllo, liquidazione e richiesta all'Inps dei Durc di nr. 5 fatture sulla base degli stati di avanzamento periodici degli avvisi e appalti in essere.

È proseguita l'attività di erogazione delle indennità di frequenza rivolte ai partecipanti dei corsi di formazione approvati aventi diritto, utilizzando le risorse del Ministero. Si è continuato nell'attività di controllo della documentazione presentata dagli enti titolari, dopo l'avvio delle operazioni, (lettera di richiesta anticipo e rimborsi, dichiarazioni Isee e controlli all'Inps sul sistema informativo dei percettori di sostegno al reddito,), sono state effettuate nr. 4 liquidazioni di richiesta anticipo, nr. 4 liquidazioni di rimborso e nr. 5 liquidazioni di saldo. Questo ha comportato un'ingente attività, sia in termini di contatti e informazioni agli enti, sia in termine di controlli.

Nel primo semestre sono stati redatti i verbali di verifica registro per la determinazione del valore maturato delle operazioni concluse previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede stage, diari di bordo etc...); sono stati redatti gli atti di chiusura delle operazioni concluse a seguito della ricezione, dall'applicativo sifer, del verbale definitivo redatto dai rendicontatori della Regione Emilia Romagna dopo aver effettuato i controlli sulle operazioni direttamente presso l'Ente.

Per permettere il costante monitoraggio della spesa relativa alle risorse del FSE obiettivo 2 Competitività e occupazione (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite alla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE obiettivo 3 sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

Per permettere il monitoraggio, anche per usi interni, sono stati predisposte e aggiornate varie tabelle riepilogative sulla base dei progetti in corso di svolgimento contenenti dati fisici e finanziari, sia riguardanti attività finanziate con risorse f.s.e. che con altri fondi (comprese le erogazioni delle indennità di frequenza).

E' proseguita inoltre l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie.

E' stata effettuata una comunicazione mensile alla Regione sullo stato di avanzamento del pagato per ciascuna delle diverse assegnazioni F.S.E.

Si è dato seguito, su richiesta della Regione, alla compilazione sul sifer delle ceck list di controllo dei pagamenti in essere e pregressi degli appalti relativi alla nuova programmazione e per gli incarichi.

Su richiesta della Regione sono state inoltre caricate sul sifer le attestazioni di conformità dei pagamenti effettuati, nonché le liste degli stessi, oltre che le copie dei provvedimenti di liquidazione con i relativi mandati di pagamento riguardanti sia gli appalti che gli incarichi. Sono state fornite inoltre, alla Regione, le documentazioni richieste per i controlli sugli appalti e sugli incarichi.

Relativamente alla convenzione stipulata per l'anno 2010, nel primo semestre 2011 sono stati rimborsati all'ente Ial i costi sostenuti per il distacco di personale nel periodo luglio-dicembre 2010 ed è stato approvato ed inviato alla regione E/R il consuntivo delle attività svolte e delle spese sostenute per l'anno 2010. Con riferimento alla convenzione stipulata con l'ente di formazione Ial-Cisl E/R per il distacco per l'anno 2011 di una persona presso il Servizio Politiche del Lavoro, sono state accertate e prenotate le risorse assegnate dalla Regione ed è stata richiesta alla Regione la liquidazione del primo acconto del 50% delle risorse assegnate.

Nel corso del primo semestre, nell'ambito delle attività di **coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego** e alle relative a funzioni di livello provinciale per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati 5 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 1 provvedimento di modifica delle stesse graduatorie.

Inoltre si è provveduto alla ricezione, all'istruttoria ed all'approvazione con apposite determinazioni di n. 1 **progetti formativi dei contratti di formazione** lavoro della pubblica amministrazione per 1 posti di lavoro.

Per quanto riguarda i provvedimenti di **perdita dello stato di disoccupazione**, nel primo semestre 2011, sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri, è stata effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, con la redazione di 6 atti dirigenziali di approvazione degli elenchi per un totale di 4131 persone cancellate. Nello stesso periodo sono state ricevute istanze di riesame, che hanno portato all'approvazione di 7 atti dirigenziali per la riammissione allo stato di disoccupazione di 10 persone. Il Servizio ha provveduto ad effettuare le relative comunicazioni agli interessati con le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 55 del 30/03/2009 e all'INPS e alle altre province della Regione.

Per quanto riguarda l'attività alla gestione delle richieste di **accesso** alle informazione ed atti contenute nella banca dati del lavoro, nel primo semestre 2011 sono state ricevute 1020 istanze di accesso alle informazioni e fornite altrettante risposte la cui istruttoria ha comportato un invio di n. 294 informazioni preventive al controinteressato.

Si evidenzia inoltre che, nel periodo considerato, per 8 casi particolarmente complessi è stato necessario acquisire pareri da parte del Servizio Avvocatura con riferimento alla verifica dell'interesse giuridicamente rilevante e alla valutazione delle osservazioni presentate dai controinteressati.

Nel primo semestre 2011, al fine di garantire una applicazione omogenea e uniforme della normativa in materia di lavoro il Servizio ha proseguito nell'intesa attività di **aggiornamento sulle novità legislative**. L'attività ha comportato, nel periodo considerato, l'invio di 50 messaggi ai Centri per l'Impiego e agli operatori del Servizio nonché la conseguente definizione e aggiornamento dell'organizzazione nonché l'acquisizione di pareri al personale interno ed esterno all'Amministrazione. Nel particolare, nel semestre considerato, il servizio ha provveduto ad aggiornare la "guida sulle Comunicazioni Obbligatorie relative ai rapporti di lavoro" disponibile sul web.

Nel primo semestre 2011 è proseguita l'attività di analisi con modalità partecipata dei responsabili dei Cpi con riferimento alle procedure e alla modulistica in uso e la conseguente revisione delle indicazioni operative per le procedure dei Centri per l'Impiego.

Nel primo semestre 2011 è continuata l'attività di risposta ai quesiti dei Centri per l'Impiego e dei soggetti esterni che si rivolgono al Servizio per casi particolari che richiedono approfondimenti anche attraverso l'acquisizione di pareri da esperti interni ed esterni all'Amministrazione.

Relativamente al **progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità** presso gli uffici Giudiziari di Modena, (in particolare presso il Tribunale di Modena, Procura della Repubblica e Ufficio del Giudice di Pace di Modena), nel primo semestre 2011 il Servizio ha provveduto alla formulazione e approvazione della graduatoria dei potenziali beneficiari, sulla base di apposito avviso pubblico al quale hanno manifestato l'interesse 58 lavoratori; inoltre ha provveduto ad inviare la graduatoria agli Uffici Giudiziari che hanno effettuato la prova di idoneità a loro inappellabile giudizio. Tale attività ha determinato la collaborazione del Servizio Personale della Provincia di Modena per l'attivazione dei procedimenti connessi al pagamento dell'integrazione economica.

Nel primo semestre 2011 il Centro per l'Impiego di Mirandola ha provveduto ad effettuare 5 assegnazioni, di lavoratori iscritti in lista di mobilità percettori del relativo trattamento previdenziale, in attività di Lavori Socialmente Utili per l'utilizzo diretto di Enti locali del territorio che hanno presentato nell'anno 2011 n 1 richiesta con le modalità previste dagli art. 7 e 8 del D.lgs 468/98.

In questo primo semestre è proseguita la **gestione delle funzioni del collocamento** attraverso l'attività di sportello a diretto contatto con l'utenza, così come è proseguita la gestione dell'anagrafe del lavoro tramite il continuo aggiornamento della banca dati. I Centri per l'impiego, nel primo semestre 2011, hanno proceduto nell'erogazione dei **servizi alle persone** in cerca di occupazione:

- attività a diretto contatto con l'utenza senza necessità di appuntamento: rilascio scheda professionale e certificazioni, colloqui di prima accoglienza e informazioni, colloqui di primo orientamento e accesso ai servizi, informazioni sui contratti di lavoro e sulle modalità di ricerca del lavoro;
- raccolta curriculum e inserimento in banca dati per l'incontro domanda/offerta di lavoro;
- raccolta autocandidature a fronte di richieste di personale inviate dalle aziende e gestite dai servizi per il lavoro;
- servizi specialistici su appuntamento: colloqui di consulenza orientativa e laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro, colloqui di preselezione, promozione di tirocini formativi ed orientamento, servizi personalizzati di supporto al re-inserimento lavorativo di persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Per quanto riguarda i servizi specialistici di supporto alla ricollocazione erogati nell'ambito del progetto "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità" realizzato nel periodo giugno 2009 – dicembre 2010, a fronte di 202 persone prese in carico e seguite nella realizzazione del progetto personalizzato di re-inserimento lavorativo 134 (66,3%) sono state effettivamente ricollocate nel mercato del lavoro ai sensi delle condizioni previste dal capitolato d'appalto.

Anche nel primo semestre 2011 è stato attivato in tutti i Centri per l'impiego il servizio di mediazione linguistico – culturale a supporto dell'accesso ai servizi dei cittadini stranieri e lo sportello Informalavoro per l'erogazione di informazioni sulle opportunità lavorative e formative del territorio.

Nello stesso periodo i Centri per l'impiego hanno proceduto nell'erogazione dei **servizi ai datori di lavoro**, sia in termini di attività di consulenza a sportello/telefonica a diretto contatto con l'utenza, sia in termini di servizi specialistici a supporto dell'inserimento lavorativo degli utenti dei Centri per l'impiego: pubblicizzazione delle offerte di lavoro, servizi di preselezione e di incrocio domanda/offerta di lavoro, promozione di tirocini formativi e di orientamento. I Centri per l'impiego hanno inoltre assicurato alle imprese un'attività di informazione e aggiornamento sulla gestione delle azioni in favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, con particolare riferimento alla sospensione delle misure di politica attiva rivolte ai lavoratori interessati.

I Centri per l'impiego hanno gestito la procedura prevista per l'**avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art 16 L. 56/87**. Nel corso del primo semestre 2011 sono stati richiesti da parte delle PA n. 6 posti. A tal fine sono state complessivamente pubblicizzate e svolte altrettante aste, con oltre 250 partecipanti e sono state redatte n. 6 graduatorie. Su tali graduatorie sono stati effettuati i controlli dovuti sulle dichiarazioni presentate dai candidati, con esclusivo riferimento agli elementi che determinano il punteggio (stato di disoccupazione e ISEE, età anagrafica). Sono stati avviati a selezione, il maggior numero di nominativi presenti in graduatoria, possibilmente anche tutti i nominativi presenti in graduatoria e comunque un numero pari o superiore al triplo dei posti richiesti dall'Ente.

Nel corso del primo semestre 2011 è stato fornito il supporto tecnico e l'interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo **SILER e ai nuovi rilasci software** (decreto direttoriale in vigore dal 30.4, gestione mobilità ordinaria, nuovi prospetti informativi L.68/99), predisponendo qualora necessarie note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti.

E' stato altresì fornito un **supporto tecnico diretto al servizio**, per la gestione di alcune procedure interne (es. gestione graduatorie uffici giudiziari (LPU), cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Si è predisposto un documento di analisi relativamente alla protocollazione e gestione documenti tramite SILER; proposta una convenzione di accesso/consultazione dati SILER alle altre province della regione.

Si è proseguita l'attività di **manutenzione/gestione degli applicativi ad uso interno** del servizio (CORDA, NORMA, ESTRAZIONI ONLINE) , nonché avviato lo sviluppo di una nuova procedura online per la gestione dei "cancellati" dalle liste di disoccupazione. Prodotte inoltre alcune nuove estrazioni per i dati CIGS, oltre alle tabelle di monitoraggio L.68/99 ed al "Librone" anno 2010 (posti disponibili dalle aziende relativi al Collocamento Mirato).

Sono state prodotte **estrazioni dati su richiesta** (servizio Formazione – esiti occupazionali), moduli online da enti di formazione o provenienti da altre amministrazioni (Guardia di finanza).

Si è avviata una attività di formazione interna su linguaggio di estrazione dati archivi Siler (query SQL).

Per quanto concerne il nuovo **portale web lavoro** (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, e modulistica su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego.

Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente al progetto “Linee per il riallineamento ed innovazione modulo di **monitoraggio sistema informativo SILER** – dati amministrativi”; prodotte inoltre estrazioni di dati per comparazioni ed analisi richieste dai tavoli; il progetto di revisione aveva l’obiettivo di arrivare ad Aprile con un documento di sintesi delle modifiche da attuare alla struttura del dataware-house (regionale e provinciali) di SpagoBI, di individuare le tavole standard (condivise da tutte le province) sui diversi moduli dati amministrativi (stati occupazionali, movimenti lavorativi, mobilità, ex. Art. 16 L.56, Collocamento Mirato), di predisporre un manuale fac-simile d’uso operativo su uno dei moduli dati.

In merito al **SARE** si è garantito costante supporto tecnico ai datori di lavoro tramite quesiti gestiti via posta elettronica e pubblicazione di FAQ e di informazioni sul portale web lavoro; in particolare il supporto si è intensificato a causa dell’adeguamento modulo UNIPI per l’invio telematico prospetti informativi aziende (L.68/99), nonché per il rilascio nuove versioni software relative agli adeguamenti normativi Decreto Direttoriale sulle CO, in vigore dal 30.4.

Per quanto riguarda l’attività di segreteria del Servizio, nel primo semestre 2011 è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l’impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio stesso.

E’ stata garantita l’attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l’impiego e dall’Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell’Ente per buoni d’ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, riscossione dei diritti di segreteria per rilascio copie (attività di agente contabile), convocazione riunioni del Servizio.

Da sottolineare la costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell’Assessorato.

È stata assicurata l’attività di raccordo tra i Centri per l’Impiego e gli altri Servizi dell’Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l’Impiego, trasmissione all’ufficio competente e la verifica dell’avvenuto intervento/fornitura.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo per un numero di circa 78 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Si sono effettuate ricerche in archivio su richiesta di utenti esterni per fornire informazioni e documenti storici conservati solo su supporto cartaceo.

Relativamente al programma sui servizi per l’impiego **nel mese di luglio**, a conclusione di gara d’appalto ad evidenza pubblica, il Servizio ha affidato a qualificato soggetto esterno il servizio di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse per il supporto alla ricollocazione di 300 utenti dei Centri per l’impiego.

A seguito delle nuove disposizioni regionali, a partire da settembre 2011 è stato riattivato nei Centri per l’impiego il servizio per la “Fornitura di servizi di presa in carico dei lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga” al fine di dare continuità all’attività di presa in carico delle persone interessate.

Nel trimestre in esame è stata gestita la richiesta di accesso agli atti presentata da una ditta partecipante alla gara d’appalto per la fornitura di servizi ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse, anche in collaborazione con l’U.O. Contratti ed il Segretario Generale

Con riferimento agli incarichi di collaborazione attivati, nel periodo luglio-settembre 2011, è proseguita l’attività di acquisizione mensile delle parcelle e la successiva liquidazione dei compensi ai collaboratori.

Facendo riferimento all’attività di coordinamento dei Centri per l’impiego, è proseguita l’attività di monitoraggio dei servizi erogati dai Centri per l’impiego.

Nel trimestre è proseguita l'attività di aggiornamento delle procedure operative relative ai servizi e i relativi materiali (vademecum, modulistica). In particolare, per quanto concerne le indicazioni operative per garantire l'omogeneità nell'erogazione dei servizi dei Centri per l'impiego si è proceduto alla revisione e all'aggiornamento delle procedure relative ai servizi di ricollocamento delle persone espulse dal mercato del lavoro o in procinto di essere espulse e di presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, coinvolgendo anche i soggetti affidatari dell'erogazione dei servizi presso i Centri per l'impiego. Le procedure operative sono state definite insieme ai responsabili dei Centri per l'impiego e condivise con gli operatori dei servizi.

Sono stati realizzati incontri periodici con i referenti dei soggetti affidatari per la programmazione delle attività.

Nel mese di agosto è stato realizzato un incontro di coordinamento per l'avvio del progetto "Fornitura di servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse". Per lo stesso progetto si è realizzato, in data 19/09/2011 un incontro di presentazione dell'iniziativa al personale dei Centri per l'impiego.

È stato inoltre realizzato un incontro di coordinamento con il soggetto affidatario per la ripresa dell'attività relativa al progetto "Fornitura di servizi di presa in carico dei lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga".

Con riferimento alle convenzioni e protocolli con altri Enti, in questi mesi il Servizio è stato contattato da alcuni settori del Comune di Modena interessati all'attivazione di una convenzione per l'accesso ai dati del SILER da parte del Comune e l'accesso ai dati dell'anagrafe da parte della Provincia. Siamo in attesa di una definizione della convenzione stessa.

Il Servizio, inoltre, si è fatto promotore per la sottoscrizione di una convenzione da parte di tutte le province della regione Emilia-Romagna per l'accesso ai dati SILER che consenta a ciascuna provincia di avere l'accesso al SILER delle altre province.

Nel terzo trimestre 2011 il servizio ha organizzato il secondo incontro della commissione per l'emersione del lavoro irregolare nella Provincia di Modena, previa raccolta e successiva integrazione delle osservazioni/proposte avanzate dai partecipanti (tra cui i rappresentanti di Inail, Inps Ausl) e contenute nel documento "Lavoro e Legalità", poi inviato a tutti i membri della commissione. Nella prima parte dell'incontro, sono state proiettate Slides - a cura del Servizio - contenenti una sintesi del Seminario Isfol svolto a Roma ed avente per tema: "Lavoro nero e politiche per l'emersione". Nella seconda parte si sono sottoposti ai componenti della commissione gli obiettivi che la Provincia di Modena si propone di attuare, in modo da dare - nell'ambito delle proprie competenze - un concreto contributo al contrasto del lavoro irregolare. Tra le proposte attualmente in fase di studio, vi è la previsione di clausole ad hoc (risolutiva espressa e di decadenza da tutti i benefici attribuiti e attribuendi), in tutti i contratti di concessione e nei capitolati di appalto stipulati dalla Provincia stessa.

È proseguita l'attività di coordinamento per le attività informative dei Centri per l'impiego sul lavoro all'estero tramite l'utilizzo del portale EURES, in collaborazione con lo sportello Informalavoro del Centro per l'impiego di Modena.

L'attività informativa e di consulenza diretta, rivolta agli utenti, viene gestita dallo sportello Informalavoro di Modena.

Nel periodo gennaio - agosto 2011 i contatti di orientamento EURES sono stati 80.

Con riferimento alla pubblicizzazione delle attività del Servizio, si è proceduto a pubblicizzare l'esito della gara d'appalto per la fornitura di servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse secondo la vigente normativa in materia.

Sono state adeguate le variabili oggetto di monitoraggio con riferimento ai progetti "Fornitura di servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse" e "Fornitura di servizi di presa in carico dei lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga".

A seguito di verifica di dati non coerenti relativi ai tirocini formativi e di orientamento, sono stati attivati gli operatori dei Centri per l'impiego per la correzione dei dati.

Nel trimestre luglio - settembre 2011 si è proceduto all'estrazione e alla verifica dei dati relativi ai servizi erogati. In particolare:

- verifica dei dati prodotti dai soggetti affidatari dei servizi specialistici di Informalavoro, Orientamento e Mediazione linguistico - culturale e estrazione degli utenti coinvolti sulla base delle nuove modalità di definizione dei risultati attesi;
- verifica dei dati di monitoraggio prodotti dal soggetto affidatario del servizio di ricollocazione professionale, con particolare riferimento ai dati sui risultati attesi (persone ricollocate).

Si è inoltre dato riscontro ad una richiesta di dati dell'ISFOL relativa alle azioni di informazione, orientamento e tutoraggio svolte nel 2010 in favore di utenti minorenni.

E' stata effettuata l'elaborazione dei dati relativi al "Progetto per l'erogazione di servizi di incontro domanda – offerta di lavoro e di sostegno all'inserimento lavorativo nei centri per l'impiego" relativi al periodo maggio–luglio 2011.

È stata prodotta una relazione periodica relativa al "Progetto per l'erogazione di servizi di incontro domanda – offerta di lavoro e di sostegno all'inserimento lavorativo nei centri per l'impiego" relativa al periodo maggio–luglio 2011.

Relativamente alla **gestione amministrativa e contabile delle procedure** relative ai progetti e alle attività finanziate con le risorse trasferite, nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività relativa alla gestione amministrativa mensile relativa agli incarichi di collaborazione, avvisi e appalti finanziati con le risorse trasferite. È stato approvato nr. 1 progetto per il "passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle aziende profit" finanziati con risorse f.s.e. asse inclusione. Sono stati approvati nr. 2 progetti per il bando "Tirocini per l'inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative" finanziati con risorse f.s.e. – asse occupabilità.

Sono stati inoltre approvati nr. 2 progetti per il bando tirocinio formativo e azioni di accompagnamento finalizzati all'inserimento lavorativo in collaborazione con le imprese a favore di persone con disabilità. finanziati con risorse f.s.e. – asse inclusione.

E' proseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari e documentazione avvio progetti, preventivi di dettaglio, calendari, elenco partecipanti, stati di avanzamento delle attività, documenti a rendiconto,) con particolare attenzione alle comunicazioni di gestione del singolo tirocinio in corso di svolgimento. E' proseguita inoltre l'attività di vidimazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali e registri) è proseguita l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione progetti, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di comunicazioni di affidamento agli enti, alla richiesta del CUP (Codice identificativo progetto) e alla pubblicazione all'albo pretorio per i progetti approvati. Si è proceduto come al solito alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) per i pagamenti.

Sono continuate le attività di implementazione dei dati relativi agli incarichi di collaborazione e agli altri avvisi pubblici/gare d'appalto sul sistema informativo regionale SIFER oltre che le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo.

Per poter inoltre permettere un costante controllo sull'andamento dei progetti/attività cofinanziate del FSE alla Regione Emilia Romagna è proseguita l'attività consistente di inserimento dei dati relativi ai progetti già in essere e dei progetti nuovi approvati, nel sistema informatico di monitoraggio della Regione Emilia Romagna SIFER.

Sono continuati i rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (ministeriali).

Molto spesso sono state fornite informazioni sia telefoniche che per iscritto agli Enti sull'avvio, gestione e rendicontazione delle operazioni a cui è stato dato il supporto necessario. Sono stati inoltre effettuati parecchi solleciti per l'invio di documenti e fatture.

Nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività sulla verifica degli stati di avanzamento lavori (25%-50%-75%-100%) delle attività non corsuali delle operazioni in corso attraverso i report periodici inviati dai soggetti gestori; si è proceduto inoltre al recupero di alcuni dati di nr.7 operazioni non corsuali richiesti dalla Regione riguardo le ore medie/nr. destinatari. È continuata l'attività sulla verifica sulla documentazione riguardante le ore presenze operatori per la gestione e monitoraggio degli appalti di servizi.

È continuato il lavoro di controllo, liquidazione e richiesta all'Inps dei Durc delle fatture sulla base degli stati di avanzamento periodici degli avvisi e appalti in essere.

Inoltre, è proseguita l'attività di erogazione delle indennità di frequenza rivolte ai partecipanti dei corsi di formazione approvati aventi diritto, utilizzando le risorse del Ministero nonché di controllo dei pagamenti effettuati dagli enti ai partecipanti ai corsi di formazione. Sono state effettuate le liquidazioni di rimborso e le liquidazioni di saldo.

Sono stati redatti 2 verbali di verifica registro per la determinazione del valore maturato delle operazioni concluse previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede

stage, diari di bordo etc...); sono stati redatti nr. 2 verbali di rendiconto definitivo relativi a 2 progetti di un ente non accreditato; sono stati redatti gli atti di chiusura delle operazioni concluse a seguito della ricezione, dall'applicativo sifer, del verbale definitivo redatto dai rendicontatori della Regione Emilia Romagna dopo aver effettuato i controlli sulle operazioni direttamente presso l'Ente.

Per permettere il costante monitoraggio della spesa relativa alle risorse del FSE obiettivo 2 Competitività e occupazione (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite alla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE obiettivo 3 sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

Per permettere il monitoraggio, anche per usi interni, sono stati predisposte e aggiornate varie tabelle riepilogative sulla base dei progetti in corso di svolgimento contenenti dati fisici e finanziari, sia riguardanti attività finanziate con risorse f.s.e. che con altri fondi (comprese le erogazioni delle indennità di frequenza).

È proseguita inoltre l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie.

È stata effettuata una comunicazione mensile alla Regione sullo stato di avanzamento del pagato per ciascuna delle diverse assegnazioni F.S.E.

È proseguita, su richiesta della Regione, la compilazione sul sifer delle ceck list di controllo dei pagamenti in essere e pregressi degli appalti relativi alla nuova programmazione e per gli incarichi.

Su richiesta della Regione sono state inoltre caricate sul sifer le attestazioni di conformità dei pagamenti effettuati, nonché le liste degli stessi, oltre che le copie dei provvedimenti di liquidazione con i relativi mandati di pagamento riguardanti sia gli appalti che gli incarichi.

Sono state fornite inoltre, alla Regione, le documentazioni richieste per i controlli sugli appalti e sugli incarichi.

Nel periodo luglio-settembre 2011, con riferimento alla convenzione anno 2011 stipulata con l'ente Ial-Cisl E/R si è proceduto al rimborso delle spese sostenute nel 1° semestre 2011. Sono state, inoltre, richieste le risorse necessarie per il rinnovo della convenzione per l'anno 2012.

Nel corso del trimestre luglio-settembre 2011, nell'ambito delle attività di **coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego** e alle relative a funzioni di livello provinciale, per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati 3 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 1 provvedimento di modifica delle stesse graduatorie.

Inoltre si è provveduto alla ricezione, all'istruttoria ed all'approvazione, con apposite determinazioni, di n. 1 progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione per 1 posti di lavoro.

Per quanto riguarda i provvedimenti di perdita dello stato di disoccupazione, nel trimestre luglio-settembre 2011, sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri, è stata effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, con la redazione di 3 atti dirigenziali di approvazione degli elenchi per un totale di 2.140 persone cancellate. Nello stesso periodo sono state ricevute istanze di riesame, che hanno portato all'approvazione di 3 atti dirigenziali per la riammissione allo stato di disoccupazione di 6 persone (2 lavoratori per ogni atto. Si specifica che gli atti di rettifica dei provvedimenti dirigenziali di cancellazione sono, nel trimestre, 8 e con essi è stata revoca, tra l'altro, la perdita dello stato di disoccupazione a 61 lavoratori). Il Servizio ha provveduto ad effettuare le relative comunicazioni agli interessati con le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 55 del 30/03/2009 e all'INPS e alle altre province della Regione.

Con riferimento all'attività alla gestione delle richieste di accesso alle informazione ed atti contenute nella banca dati del lavoro, nel trimestre luglio-settembre 2011 sono state ricevute 530 istanze di accesso alle informazioni e fornite altrettante risposte la cui istruttoria ha comportato un invio di n. 150 informazioni preventive al controinteressato.

È proseguita l'attività di aggiornamento dei Centri per l'Impiego rispetto alle principali novità normative introdotte nel periodo.

Anche in collaborazione con i soggetti affidatari sono state aggiornate e condivise le procedure operative relative ai servizi di ricollocamento delle persone espulse dal mercato del lavoro e di presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

A seguito di intervenute novità normative sono state inoltre adottate nuove procedure in merito all'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento. E' proseguito, anche nel II trimestre 2011, l'inserimento nell'ambiente Norma delle novità normative ed indicazioni operative

Con riferimento al progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici Giudiziari di Modena nel III trimestre 2011 sono state effettuate le verifiche in merito all'andamento dei progetti e, in accordo con gli uffici giudiziari di Modena, si è provveduto alla proroga di ulteriori 6 mesi delle assegnazioni degli 8 lavoratori interessati.

Per quanto riguarda le attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro, sono proseguite tutte le attività collegate alla gestione delle funzioni del collocamento, alla gestione dell'anagrafe del lavoro. Rispetto ai servizi rivolti alle persone in cerca di lavoro e ai lavoratori, nel mese di settembre 2011, sono stati estratti i dati relativi alle attività erogate nei CPI a diretto contatto col pubblico nel periodo gennaio – agosto 2011. Sono stati erogati:

- n. 8.465 colloqui di prima accoglienza e informazione a cui si aggiungono più di 6.000 contatti intercettati dallo sportello Informalavoro;
- n. 16.300 colloqui di accesso ai servizi.

L'attività di presa in carico dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga ha ripreso, secondo le disposizioni regionali, a partire dal 01/09/2011. Al 29 settembre 2011 sono state prese in carico 277 persone.

A seguito dei monitoraggi realizzati, nel periodo gennaio – agosto 2011 sono inoltre stati erogati:

- n. 2.232 colloqui di consulenza orientativa
- n. 1.826 colloqui di preselezione

sono inoltre stati attivati, su promozione dei Centri per l'impiego, n. 1.238 tirocini di formazione e orientamento.

È stato riattivato il servizio di supporto alla ricollocazione dei lavoratori in mobilità con l'invio delle lettere di presentazione a n. 272 potenziali utenti.

Nel periodo gennaio – agosto 2011 sono state circa 2.600 le persone che hanno fruito del servizio di mediazione linguistico – culturale.

Nel periodo gennaio – agosto 2011 lo sportello Informalavoro ha registrato più di 6.000 contatti, a cui si aggiungono 80 contatti di orientamento sulla banca dati EURES, già citati.

Rispetto ai servizi rivolti ai datori di lavoro, a settembre 2011, si è proceduto ad una prima estrazione di dati relativi alle attività rivolte alle imprese nel periodo gennaio – agosto 2011. I centri per l'impiego provinciali hanno ricevuto più di 2.200 richieste di personale, per un totale di 3.240 posti di lavoro.

Le richieste di personale gestite direttamente dai servizi di preselezione e incontro domanda/offerta di lavoro sono state 1.266 nel periodo gennaio – agosto 2011.

I 1.238 tirocini attivati nel periodo gennaio – agosto 2011 hanno coinvolto circa 830 aziende.

Nel mese di settembre 2011 il servizio di ricollocazione è stato proposto a circa 270 persone.

Con riferimento all'avviamento a selezione presso al Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art 16 L. 56/87), nel corso del trimestre preso in esame, sono stati richiesti, da parte delle PA n. 10 posti. Sono state redatte 6 graduatorie, sulle quali sono stati effettuati i controlli dovuti sulle dichiarazioni presentate dai candidati, con esclusivo riferimento agli elementi che determinano il punteggio. Sono poi stati avviati a selezione il maggior numero di nominativi presenti in graduatoria.

Relativamente alla **gestione del Sistema Informativo Lavoro**, il Servizio ha partecipato ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo **SILER**.

E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (adeguamenti per invio dati a Cliclavoro, adeguamenti a prospetti informativi L.68/99, ecc.), predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. Sono state 107 le richieste di supporto tecnico sugli applicativi in oggetto inviate agli indirizzi email regionali di assistenza (problematiche segnalate da operatori Centri Impiego/Servizio oppure da datori di lavoro relativamente a SARE).

È stato fornito il supporto tecnico diretto al Servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

È stata avviata analisi e progettazione per collegamenti in video-conferenza delle postazioni p.c. dei responsabili dei Centri per l'Impiego e referenti del Servizio Politiche Lavoro, con l'obiettivo di agevolare e facilitare la comunicazione reciproca ed evitare spostamenti/mobilità per alcune tipologie di riunioni interne ed è proseguita l'attività di analisi (raccolta di materiali esemplificativi, lettere/documenti prodotti dai centri impiego vs. pp.aa.) per il progetto di formazione operatori Centri Impiego all'uso della scrivania

virtuale/gestione documentale; l'applicativo ancora non è utilizzato dai Centri Impiego, i quali protocollano i documenti esclusivamente tramite il SILER.

È proseguita l'attività di manutenzione/gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, NORMA, ESTRAZIONI ONLINE).

In particolare in CORDA è stato aggiunto l'incrocio con la banca dati CCIAA per la verifica azienda in attività o cessata. È stato sviluppato un nuovo modulo software per la gestione dell'indirizzario interno (Segreteria del Servizio P.L.). Rispetto alle ESTRAZIONI ONLINE sono state aggiornate alcune procedure di estrazioni dati (es. monitoraggio tirocini per ente promotore, focus DID, dettaglio prospetti informativi) e prodotte alcune nuove estrazioni (es. progetti mirati conclusi – CM). Con riferimento al monitoraggio Ammortizzatori si è proceduto alla Revisione del modulo applicativo (CIGS, mobilità, Contratti di Solidarietà) sviluppato internamente, a seguito di nuove esigenze del Servizio, per semplificare la struttura dati e unificare i tre moduli.

Il Servizio ha effettuato estrazioni dati ordinarie ed estemporanee (es. servizio Formazione – esiti occupazionali, moduli online da enti di formazione o provenienti da altre amministrazioni, monitoraggi per ISFOL su obbligo formativo, nominativi di lavoratori in mob per distretto di Mirandola, lavoratori in mobilità con C.V, scaduto per i centri impiego, doppi movimenti lavorativi aperti per richiesta verifiche dati all'INPS). Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti e modulistica su richieste varie dal Servizio e dai Centri Impiego.

È stata avviata l'attività di analisi e la realizzazione di uno strumento più completo (rispetto all'attuale cd. "Librone") di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende, al fine di rendere un miglior servizio all'utenza; tale strumento si pone l'obiettivo di sostituire la produzione del cd. "Librone" annuale (ovvero mansioni e posti disponibili dichiarati dalle aziende nei prospetti informativi), evitando così le onerose attività lavorative necessarie.

Sono state effettuate alcune verifiche alla banca dati SILER richieste dal progetto regionale "Linee per il riallineamento ed innovazione modulo di monitoraggio sistema informativo SILER – dati amministrativi", ed adeguamento del sistema di data-warehouse dati provinciali (SpagoBI).

È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE.

È stato garantito il costante supporto tecnico ai datori di lavoro, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e pubblicazione di FAQ e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo. I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 175 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza;
- n. 41 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro;
- n. 50 (circa) telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico;
- n. 3 FAQ inserite/aggiornate e pubblicate sul portale web, relative ai quesiti più frequenti ricevuti tramite email.

L'estrazione di elenchi nominativi da SILER effettuate per richieste da enti di formazione ed elenchi mensili di persone in mobilità per enti/agenzie convenzionate ha comportato n. 10 elaborazioni con invio dei relativi dati.

Sono stati ricevuti n. 47 quesiti da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile dal portale web lavoro (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. del Centro Impiego di Carpi).

Per quanto riguarda l'**attività di segreteria del servizio**, nel primo luglio-settembre 2011 è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio. È stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza (nel periodo luglio-settembre oltre 911 protocolli, di cui 391 in arrivo, 104 in partenza e 416 interni), oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente

per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, riscossione dei diritti di segreteria per rilascio copie (attività di agente contabile), convocazione riunioni del Servizio.

Da sottolineare la costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.

Sono state ricevute e protocollate diverse domande di contributo riferite al Fondo Regionale Disabili, per le quali si è provveduto all'apertura di fascicoli e subfascicoli per ciascuna domanda.

Nel periodo luglio - settembre 2011 il Servizio nel suo complesso ha redatto n. 57 atti dirigenziali.

Si sono effettuate ricerche in archivio su richiesta di utenti esterni per fornire informazioni e documenti storici conservati solo su supporto cartaceo.

È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo per un numero di 78 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Nel corso **dell'ultimo trimestre del 2011**, relativamente all'attività di **acquisizione di servizi e affidamento di incarichi** è stata espletata la gara per la fornitura di servizi di supporto, assistenza e consulenza alle famiglie e ai lavoratori nell'ambito dei servizi domiciliari di cura alla persona. Inoltre è stato riaffidato, come previsto nel disciplinare di gara, il servizio di supporto al collocamento mirato di persone con disabilità.

E' proseguita l'attività di coordinamento dei centri per l'impiego anche attraverso incontri di coordinamento. A novembre è stata sottoscritta la convenzione con la questura per l'accesso al Siler e permettere la semplificazione delle procedure.

Sono stati realizzati monitoraggi sui servizi per l'impiego erogati, facendo analisi sulle particolari categorie di utenti.

Nell'ultimo trimestre 2011, sono stati affidati tre nuovi incarichi di collaborazione con professionisti esterni qualificati, il primo per lo svolgimento di attività di comunicazione e redazione di strumenti informativi rivolti ad aziende, organizzazioni sindacali e datoriali, di categoria, soggetti istituzionali e per uso interno al servizio politiche del lavoro riguardanti i casi di crisi aziendali e delle strategie per superarle, il secondo per attività di supporto alla gestione di interventi finalizzati alla promozione e sostegno degli inserimenti lavorativi di persone in condizione di disabilità ed il terzo per attività di coordinamento e supporto organizzativo per lo sviluppo delle attività di intermediazione nell'ambito dei servizi domiciliari di cura.

Inoltre è proseguita l'attività di acquisizione mensile delle parcelle e la successiva liquidazione dei compensi ai collaboratori.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa e contabile delle procedure relative ai progetti e alle attività finanziate con le risorse trasferite, nell'ultimo trimestre l'attività è stata svolta regolarmente. In particolare è proseguita l'attività relativa alla gestione amministrativa mensile relativa agli incarichi di collaborazioni, avvisi e appalti finanziati con le risorse trasferite. E' stato approvato nr. 1 progetto per il "passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle aziende profit" finanziati con risorse f.s.e. asse inclusione.

E' stato approvato nr. 1 progetto per il bando tirocinio formativo e azioni di accompagnamento finalizzati all'inserimento lavorativo in collaborazione con le imprese a favore di persone con disabilità. finanziati con risorse f.s.e. - asse inclusione.

E' proseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari e documentazione avvio progetti, preventivi di dettaglio, calendari, elenco partecipanti, stati di avanzamento delle attività, documenti a rendiconto,) con particolare attenzione alle comunicazioni di gestione del singolo tirocinio in corso di svolgimento. E' proseguita inoltre l'attività di vidimazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali e registri) è proseguita l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione progetti, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di comunicazioni di affidamento agli enti, alla richiesta del CUP (Codice identificativo

progetto) e alla pubblicazione all'albo pretorio per i progetti approvati. Si è proceduto come al solito alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) per i pagamenti.

Nell'ultimo trimestre inoltre sono continuate le attività di implementazione dei dati relativi agli incarichi di collaborazione e agli altri avvisi pubblici/gare d'appalto sul sistema informativo regionale SIFER oltre che le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo.

Per poter inoltre permettere un costante controllo sull'andamento dei progetti/attività cofinanziate del FSE alla Regione Emilia Romagna è proseguita l'attività consistente di inserimento dei dati relativi ai progetti già in essere e dei progetti nuovi approvati, nel sistema informatico di monitoraggio della Regione Emilia Romagna SIFER.

Sono continuati i rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (ministeriali). Molto spesso sono state fornite informazioni sia telefoniche che per iscritto agli enti sull'avvio, gestione e rendicontazione delle operazioni a cui è stato dato il supporto necessario. Sono stati inoltre effettuati solleciti per l'invio di documenti. Nell'ultimo trimestre e' proseguita l'attività sulla verifica degli stati di avanzamento lavori (25%-50%-75%-100%) delle attività non corsuali delle operazioni in corso attraverso i report periodici inviati dai soggetti gestori. E' proseguita l'attività sulla verifica sulla documentazione riguardante le ore presenze operatori per la gestione e monitoraggio degli appalti di servizi. Nell'ultimo trimestre è proceduto il lavoro di controllo, liquidazione di nr.13 fatture relative agli avvisi pubblici e nr. 3 liquidazioni degli appalti in essere e richiesta all'Inps dei Durc delle fatture sulla base degli stati di avanzamento periodici.

Nell'ultimo trimestre inoltre, è proseguita l'attività di erogazione delle indennità di frequenza rivolte ai partecipanti dei corsi di formazione approvati aventi diritto degli ultimi 2 enti, utilizzando le risorse del Ministero nonché di controllo dei pagamenti effettuati dagli enti ai partecipanti ai corsi. Sono state effettuate le liquidazioni di saldo. E' stata effettuata inoltre la chiusura totale delle erogazioni delle indennità di frequenza attraverso atto del dirigente.

Nell'ultimo trimestre sono stati redatti nr. 2 verbali di verifica registro per la determinazione del valore maturato delle operazioni concluse previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede stage, diari di bordo etc...); è stato redatto nr. 1 verbale di rendiconto definitivo relativo a 1 progetto di un ente non accreditato; è stato redatto un atto di chiusura di un'operazione conclusa a seguito della ricezione dall'applicativo sifer del verbale redatto dai rendicontatori della Regione Emilia Romagna dopo aver effettuato i controlli sulle operazioni direttamente presso l'Ente. E' stato inoltre redatto un altro atto di chiusura definitiva di 3 operazioni dello stesso ente a seguito di controllo di bilancio dell'ente stesso

Per permettere il monitoraggio della spesa e dei dati al 31/12/2011 relativa alle risorse del FSE obiettivo 2 Competitività e occupazione (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite alla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE obiettivo 3 sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

Per permettere il monitoraggio, anche per usi interni, sono stati predisposti e aggiornate varie tabelle riepilogative sulla base dei progetti in corso di svolgimento contenenti dati fisici e finanziari, sia riguardanti attività finanziate con risorse f.s.e. che con altri fondi (comprese le erogazioni delle indennità di frequenza).

E' proseguita inoltre l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie.

E' stata effettuata una comunicazione mensile alla Regione sullo stato di avanzamento del pagato per ciascuna delle diverse assegnazioni F.S.E.

E' proseguita su richiesta della Regione la compilazione sul sifer delle check list di controllo dei pagamenti in essere e pregressi degli appalti relativi alla nuova programmazione e per gli incarichi.

Su richiesta della Regione sono state inoltre caricate sul sifer le attestazioni di conformità dei pagamenti effettuati, nonché le liste degli stessi, oltre che le copie dei provvedimenti di liquidazione con i relativi mandati di pagamento riguardanti sia gli appalti che gli incarichi.

Per quanto riguarda l'erogazione indennità di frequenza ai partecipanti i corsi, nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività di controllo dei pagamenti effettuati da 2 enti ai partecipanti ai corsi di formazione. Poi si è proceduto alla chiusura finale delle erogazioni di indennità di frequenza attraverso atto dirigenziale.

E' stata rinnovata la convenzione con l'ente di formazione Ial per il distacco di una unità di personale.

E' proseguita regolarmente l'attività di approvazione delle graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione, approvazione progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione, revoca stato di disoccupazione, risposta alle istanze di accesso alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER).

Per quanto riguarda **l'attività dei Centri per l'impiego**, l'erogazione dei servizi ai lavoratori e alle aziende è proseguita regolarmente come previsto nel peg.

In particolare nell'ultimo trimestre 2011 nei CPI provinciali sono stati erogati all'utenza 2.814 colloqui di prima accoglienza e informazione a cui si aggiungono circa 5.700 contatti diretti registrati dallo sportello Informalavoro;

oltre 5.600 colloqui di accesso ai servizi per l'iscrizione, la resa della DID e la stipula del patto di servizio.

Nel periodo ottobre – dicembre 2011 sono stati presi in carico circa 1.500 persone beneficiarie di ammortizzatori sociali in deroga. Inoltre sono stati raccolti e rinnovati oltre 10.000 curriculum per l'inserimento in banca dati. Nel periodo ottobre – dicembre 2011, i servizi specialistici di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo, hanno realizzato:

- 850 colloqui di consulenza orientativa
- circa 900 colloqui di preselezione
- 44 colloqui con adolescenti per l'espletamento de diritto/dovere di istruzione e formazione
- 724 colloqui di verifica a seguito di azioni di carattere orientativo o di colloqui di preselezione
- 176 colloqui per l'attivazione di tirocini.

Circa 200 persone sono state coinvolte in laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro e sono stati promossi circa 200 tirocini formativi e di orientamento in favore di altrettante persone.

Hanno aderito al progetto ricollocazione 126 persone.

Il servizio di mediazione linguistico – culturale ha registrato oltre 950 contatti nel periodo ottobre – dicembre 2011

Il servizio Informalavoro nell'ultimo trimestre 2011 ha realizzato:

- 5.700 contatti in presenza
- 1.870 contatti telefonici
- circa 900 curriculum a richiesta degli utenti
- 43 contatti informativo/orientativi per l'uso della banca dati EURES.

Tra ottobre e dicembre 2011 sono pervenute ai CPI circa 640 richieste di personale (di cui circa 300 pubblicizzate) da parte di circa 530 aziende. Le richieste pervenute hanno riguardato la domanda di 950 posti di lavoro. Le richieste di personale gestite direttamente dai servizi di preselezione e incontro domanda/offerta di lavoro sono state 566 (circa il 90% delle richieste pervenute) per un totale di 652 posti di lavoro. I 200 tirocini attivati nel periodo ottobre – dicembre 2011 hanno coinvolto circa 150 aziende.

Relativamente alla **gestione del Sistema Informativo Lavoro**, nell'ultimo trimestre del 2011 il Servizio ha partecipato ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.

E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (adeguamenti su mobilità ordinaria, adeguamenti al Decreto Direttoriale n. 240 del 21.10.2011 sulle Comunicazioni Obbligatorie) , predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. Sono state 66 le richieste di supporto tecnico sugli applicativi in oggetto, risolte internamente oppure inviate agli indirizzi e-mail regionali di assistenza (problematiche segnalate da operatori Centri Impiego/Servizio oppure da datori di lavoro relativamente a SARE).

È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Per quanto concerne nuove credenziali di accesso all'applicativo SILER, sono stati creati i profili richiesti da convenzione attivata con Questura di Modena (n. 8), ed i profili richiesti da Ufficio Albo Autotrasporti (u.o. Concessioni) dell'ente (n. 4).

E' proseguita l'attività di analisi e gestione del progetto di formazione operatori del servizio Politiche del Lavoro circa la gestione documentale e l'uso del sistema "Scrivania Virtuale", in particolare:

- definizione/individuazione dei procedimenti del Servizio Politiche Lavoro da gestire tramite Scrivania Virtuale;

- creazione di modelli lettera e di tipi documento utili ai procedimenti individuati;
- verifiche ai profili operatori Servizio Lavoro per corretto accesso alle funzionalità della Scrivania Virtuale;
- in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi (u.o. Sistemi Gestionali e u.o. Archivio) pianificate le attività di formazione teorica e pratica per gli operatori Centri per l'Impiego (circa 60 persone) in merito a: obiettivi dell'Ente in materia di gestione documentale digitale, come richiesto dalla norma (Scrivania Virtuale, gestione dei documenti in arrivo - PEC - e in partenza - crea lettera).

La sessione teorica al primo gruppo di operatori (20 persone) si è tenuta il giorno 20/12/2011.

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, NORMA, ESTRAZIONI ONLINE) , e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor).

In particolare avviata l'analisi per implementare il monitoraggio ammortizzatori sociali, il quale coinvolge alcune attività dell' Ufficio Disabili.

Rispetto alle ESTRAZIONI ONLINE sono state aggiornate alcune procedure di estrazioni dati (sui servizi erogati dai centri impiego, sui flussi di utenza presso i centri impiego aggiunto il dato su stato occupazionale ad una diversa data) e prodotte alcune nuove estrazioni (es. indagine lavoratori in mobilità assunti con contratti di somministrazione lavoro, Servizi di Ricollocazione).

Il Servizio ha effettuato estrazioni dati ordinarie ed estemporanee (es. per progetti di ricollocazione lavoratori, moduli online da enti di formazione o provenienti da altre amministrazioni, monitoraggi ISFOL Relazione al Parlamento L.68/99, nominativi di lavoratori LSU per distretto di Mirandola, lavoratori in mobilità con C.V. scaduto per i centri impiego, tirocini: estrazioni di giovani domiciliati per distretto da Elenco Anagrafico).

Le estrazioni ordinarie relative ad elenchi nominativi da Siler effettuate per richieste da enti di formazione ed elenchi mensili di persone in mobilità per enti/agenzie convenzionate ha comportato n. 8 elaborazioni con conseguenti trasmissioni dei dati.

In merito all'indagine annuale ISFOL Relazione al Parlamento L.68/99, si sono impostate alcune analisi sulle tabelle di dati richiesti, al fine di programmare una implementazione di strumenti di estrazione utili, da svilupparsi nel corso del 2012.

Si è provveduto inoltre a confezionare il documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2010 dati del Collocamento Mirato (L.68/99).

Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego.

È proseguita l'attività di sviluppo/realizzazione del sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende, la cui conclusione prevista per fine anno;

Su richiesta di avvio del primo modulo di monitoraggio (MOBILITA' ORDINARIA) revisionato secondo il progetto regionale "Linee per il riallineamento ed innovazione modulo di monitoraggio sistema informativo SILER – dati amministrativi" (adeguamento del sistema di data-warehouse dati provinciali SpagoBI), si sono coordinate le attività di correzione/sistemazione sugli archivi di produzione: i Centri per l'Impiego sono stati coinvolti in operazioni di verifica ed eventuale aggiornamento tramite applicativo SILER, relativamente ad una serie di files contenenti situazioni anomale (forniti dalla Regione). Gli esiti di tali operazioni sono stati rendicontati ai referenti regionali del progetto, al fine di autorizzare la popolazione archivi del data-warehouse dagli archivi SILER provincia di Modena.

È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE.

È stato garantito il costante supporto tecnico ai datori di lavoro, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e pubblicazione di FAQ e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo. I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 200 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza;
- n. 79 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro;
- n. 70 (circa) telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico;
- n. 10 FAQ inserite/aggiornate e pubblicate sul portale web, relative ai quesiti più frequenti ricevuti tramite email.

Sono stati ricevuti n. 85 quesiti da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile dal portale web lavoro (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. Del Centro Impiego di Carpi).

Riepilogo indicatori quantitativi anno 2011

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER e SARE (da operatori interni centri impiego): 240;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 1025;
- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 198;
- SARE - telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico (datori di lavoro, centri impiego): 270;
- SARE – FAQ pubblicate/aggiornate sul portale web lavoro: 29;
- Estrazioni di elenchi nominativi da dati SILER (elaborazioni periodiche o richieste da enti di formazione): 32;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): 186 .

Per quanto riguarda l'attività di segreteria, l'attività è stata svolta regolarmente anche assicurando il necessario raccordo tra i cpi e gli altri servizi dell'Ente.

Complessivamente il programma è stato svolto come previsto nel piano esecutivo di gestione 2011 e i risultati hanno pienamente corrisposto agli obiettivi previsti.

Si evidenzia inoltre che:

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che pur in assenza di 5 unità di personale dei Centri per l'impiego cessate e non sostituite (oltre a 1 uscita dal Servizio per mobilità interna) è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato: ciò è stato possibile grazie sia ad un processo di riorganizzazione delle attività dei centri stessi sia grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte. I dati di attività dei Centri lo confermano, in particolare nel corso del 2011 le did sono state di 16.530 contro 14.171 del 2010 (con un incremento di oltre il 16.5%).

Inoltre si evidenzia che il personale del servizio si è prontamente adeguato e impegnato per favorire il processo di innovazione e semplificazione, attraverso l'utilizzo di documenti digitali e della PEC per quanto riguarda la corrispondenza delle UO di staff; in particolare nel corso del 2011 il 72% dei documenti in partenza (esclusa la corrispondenza interna) sono stati fatti in formato digitale di cui il 56% sono stati inviati con PEC e precisamente si tratta di 1.362 invii che se si considera il costo di una raccomandata ciò si è tradotto in un risparmio di oltre 4.000 euro. Per quanto riguarda la corrispondenza in uscita dei Centri per l'impiego è stato avviato un percorso di formazione che sta coinvolgendo tutti gli operatori dei 6 Cpi sull'utilizzo della scrivania virtuale e PEC ad integrazione del sistema Siler fino ad ora utilizzato come gestionale esclusivo per l'erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda l'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo dei mezzi per le trasferte si evidenzia che tutti gli operatori del servizio compresi quelli dei cpi si sono attenuti a tali disposizioni, utilizzando solo mezzi pubblici o le auto provinciali, tenuto conto e nonostante le numerose trasferte effettuate sia per la partecipazioni a riunioni e gruppi di lavoro sul territorio provinciale e in regione sia per le visite presso le aziende del territorio per la promozione dei servizi offerti dai centri per l'impiego.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 463

INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Servizio ha proseguito nella gestione delle procedure di **accesso agli ammortizzatori sociali**, Cigs e alla Mobilità, consistente nella convocazione delle parti sociali (datoriale e sindacale) e nella conduzione dei relativi incontri con le stesse, previo esame delle singole situazioni aziendali, anche alla luce della documentazione e di tutte le informazioni fornite dai diversi soggetti coinvolti. Al termine di ogni incontro è stato predisposto il relativo verbale di esame congiunto, da utilizzare per gli usi di legge.

In specifici casi, gli incontri sono stati funzionali alla gestione condivisa dalle parti sociali di situazioni aziendali in evoluzione, (ad esempio tramite cessioni di ramo di azienda o concordato) al fine di garantire quanto più possibile la tenuta occupazionale interna alle aziende.

Il Servizio ha altresì garantito, quando ritenuta utile e richiesta, anche la partecipazione agli esami congiunti in sede regionale e nazionale, che vedevano coinvolte importanti imprese del territorio provinciale.

E' proseguita l'attività di aggiornamento e di raccordo con il Ministero del Lavoro e con l'Inps, nonché la partecipazione a specifici incontri seminariali organizzati sul territorio, al fine di fornire una corretta interpretazione delle disposizioni, in rapporto alle varie situazioni aziendali.

Oltre alla consulenza in senso stretto, si sono fornite tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti potessero orientarsi tra i diversi Enti competenti al completamento delle procedure relative agli ammortizzatori sociali (Ministero, Regione Emilia Romagna –I.NP.S.).

Con impegno costante si è provveduto ancora a coordinare i vari soggetti coinvolti nel Protocollo per l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale, da parte della Provincia e di alcuni Istituti di credito del territorio, (banche, sindacati, Inps) allo scopo di dare le necessarie informazioni sulle procedure che risultavano attivate, nonché per fornire chiarimenti - intervenendo su specifici casi, segnalati da operatori bancari o rappresentanti sindacali - in merito all'interpretazione condivisa e ormai consolidata del protocollo, onde evitare discriminazioni o ingiusti dinieghi del finanziamento da parte degli istituti di credito.

Per lo stesso periodo è proseguita l'attività relativa all'aggiornamento periodico della banca dati informatizzata sulle procedure di mobilità, di CIGS e dei Contratti di solidarietà, completata dalla registrazione dei Decreti autorizzativi emessi dal Ministero del Lavoro e integrata con i dati forniti dall'INPS sulle procedure CIGO del territorio provinciale.

Al fine di effettuare una stima degli scenari prospettabile, sia per le Aziende, sia per i lavoratori, al termine dei periodi di fruizione degli ammortizzatori, è stata svolta anche una specifica indagine, per mezzo di richieste indirizzate di volta in volta ai rappresentanti datoriali e/o ai rappresentanti sindacali. Lo scopo consiste nell'individuare per tempo quale sarà l'andamento dell'attività delle

Aziende de territorio, una volta esaurita la Cigs, valutando, ovviamente, oltre alla ripresa aziendale, anche il ricorso a tutti gli altri ammortizzatori: Cigo, Cigs in deroga o mobilità.. Ciò anche allo scopo di conoscere la situazione dell'occupazione nella Provincia di Modena e gestire le eventuali richieste di lavoratori potenzialmente interessati a rivolgersi ai Centri per l'Impiego.

L'estrazione dei dati sopra indicati è sempre avvenuta a richiesta dei soggetti istituzionali legittimati; dopo la raccolta, gli stessi dati sono stati trasmessi per l'elaborazione statistica ed, in parte, diffusi tramite l'Osservatorio del mercato del lavoro.

Nel primo semestre 2011 si è proceduto alla proroga tecnica del progetto "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità" che prevede la **presa in carico e la ricollocazione** di ulteriori 50 persone in mobilità entro il 30/06/2011. E' stato garantito il raccordo operativo tra soggetto affidatario e Centri per l'impiego, sia sul versante dell'individuazione dei partecipanti, sia su quello della ricerca di opportunità occupazionali.

A seguito dell'interruzione delle misure di politica attiva rivolte ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga e in virtù dell'assenza di disposizioni normative regionali per il 2011, nel I semestre 2011 si è interrotta l'attività di presa in carico dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga, fatta eccezione per i lavoratori in mobilità.

I Centri per l'impiego hanno comunque garantito un'attività di informazione rivolta alle imprese, ai lavoratori e alle parti sociali. Al 30 giugno 2011 sono più di 3.000 le persone che hanno contattato i Centri per l'impiego e che hanno ricevuto una prima informazione sullo stato di avanzamento delle disposizioni e attività previste.

Sulla base dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di "**Tirocini** per l'inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative" con procedura just in time, nel I semestre 2011 si è proceduto alla valutazione e all'approvazione dei progetti presentati da soggetti accreditati nelle due scadenze previste. Al 30 giugno 2011 sono stati presentati progetti per l'attivazione di 50 tirocini.

A seguito dell'approvazione delle nuove disposizioni normative e dell'"Avviso di finanziamento relativo all'anno 2011 per progetti a valere sull'art.9 della Legge 53/00, così come modificato dall'art. 38 della Legge 69/09" (approvato il 20 maggio 2011), si è proceduto all'aggiornamento della sezione dedicata sul sito www.lavoro.provincia.modena.it e all'erogazione di informazioni su specifica richiesta dei soggetti eventualmente interessati.

Sullo stesso tema si è data informazione in merito alle azioni formative previste dal bando regionale "Invito a presentare operazioni di orientamento professionale rivolto a donne adulte con metodologia retrainer" approvato il 9 giugno 2011 che prevede l'attivazione di specifiche azioni formative, presumibilmente realizzabili a partire dall'autunno 2011.

In materia di incentivi per la **stabilizzazione occupazionale**, disposti con delibera di Giunta Regionale n. 346/08, nel primo semestre 2011 relativamente ai contributi per assunzioni di lavoratori rientranti nella tipologia A sono proseguiti i controlli sulle permanenze dei rapporti di lavoro e nei casi di cessazione si è proceduto alla revoca parziale e alla rideterminazione dei contributi precedentemente riconosciuti. E' stato, inoltre, inviato in Regione il rendiconto finale relativo a questa tipologia (nr. aziende finanziate 41, nr. domande di contributo finanziate 93 per complessivi € 239.512,50, nr. lavoratori assunti 93).

A seguito dell'assegnazione del saldo delle risorse da parte della Regione, si è dato inizio alla procedura per la liquidazione dei contributi con la richiesta dei Durc.

Nei mesi di marzo e giugno 2011 gli operatori del Servizio hanno partecipato a due incontri in Regione relativi al nuovo programma per l'erogazione dei contributi per la stabilizzazione occupazionale, denominato "Welfare to Work".

Nell'ambito della **attività di programmazione** delle politiche del lavoro, nel primo semestre 2011 il Servizio ha svolto attività di supporto alla definizione del documento programmatico provinciale 2011 - 2013 per le politiche integrate di formazione e lavoro (intesa per l'integrazione delle politiche territoriali), approvato con la deliberazione di Consiglio n. 176 del 15/06/2011.

Sempre nel primo semestre 2011, nell'ambito della concertazione delle politiche del lavoro la Commissione di Concertazione si è riunita 3 volte (il 31 marzo, il 23 maggio e il 6 giugno 2011) e il Servizio ha svolto una attività di supporto al funzionamento di tale organismo predisponendo materiali di lavoro utili per la discussione di quanto all'ordine del giorno e garantendo la presenza di personale specializzato nell'interpretariato della lingua italiana dei segni per permettere la partecipazione attiva di un rappresentante di una associazione di persone con disabilità.

Nel primo semestre del 2011 l'attività dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** è proseguita con la pubblicazione dell'Osservatorio numero 15 contenente i dati relativi al 2010 e al primo trimestre 2011. Attività che ha visto l'affinamento delle metodologie di analisi e di presentazione delle informazioni agli interlocutori locali.

A margine delle attività di presentazione si è avviata un'attività ulteriore di potenziamento delle opportunità di analisi legate all'utilizzo dei dati provenienti dalle banche dati dei Centri per l'Impiego. Con riferimento alle comunicazioni obbligatorie, al termine di un corso tenuto presso la Regione Emilia Romagna, si è proceduto infatti ad avviare uno studio legato all'opportunità di destagionalizzazione delle serie storiche ai fini dell'individuazione delle tendenze del mercato del lavoro. Si sono avviati i primi test e le prime verifiche di fattibilità con riferimento alle specifiche informazioni riguardanti la provincia di Modena.

In un'ottica di integrazione tra le banche dati provinciali in dotazione ai diversi servizi si è strutturata infine una ipotesi di progettualità legata alla verifica degli esiti occupazionali dei diplomati presso gli istituti scolastici della provincia di Modena. L'obiettivo è la verifica degli sbocchi occupazionali degli studenti diplomati e la verifica della coerenza tra i percorsi formativi ed i successivi sbocchi nel mondo del lavoro.

In questi mesi il Servizio ha fornito il necessario supporto contabile e amministrativo all'ufficio delle consigliere di parità.

Con riferimento al programma sugli interventi a sostegno dell'occupazione, nel trimestre **luglio-settembre 2011**, relativamente agli interventi per fronteggiare la crisi occupazionale, il servizio ha proseguito nella gestione delle procedure di accesso agli ammortizzatori sociali, Cigs e alla Mobilità, consistente nella convocazione delle parti sociali (datoriale e sindacale) e nella conduzione dei relativi incontri con le stesse, previo esame delle singole situazioni aziendali, anche alla luce della documentazione e di tutte le informazioni fornite dai diversi soggetti coinvolti. Al termine di ogni incontro è stato predisposto il relativo verbale di esame congiunto, poi inviato alla Regione per il parere di legge.

Il Servizio ha altresì garantito, in particolare nel mese di luglio, anche la partecipazione agli esami congiunti in sede regionale, in tutti i casi in cui erano coinvolte importanti imprese del territorio provinciale.

È proseguita anche l'attività di aggiornamento sulla regolamentazione degli ammortizzatori sociali e di raccordo con gli operatori del Ministero del Lavoro e dell'Inps, in tutti i casi in cui è stato necessario fornire una corretta interpretazione delle disposizioni, in rapporto alle varie situazioni aziendali.

Particolare impegno è stato necessario per il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nel Protocollo per l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale, sia per rispondere alle numerose richieste delle banche sull'effettiva attivazione della procedura di Cigs o Cigs in deroga, prima di concedere i finanziamenti, sia per fornire chiarimenti interpretativi in merito a specifici casi segnalati, sia, infine, per predisporre raccolta di dati di riferimento da inviare alle banche coinvolte, in alcune situazioni più delicate che coinvolgevano aziende con un elevato numero di dipendenti stranieri e residenti all'estero.

Con la collaborazione di alcuni colleghi del Servizio, con competenze informatiche e statistiche, si è provveduto a progettare e realizzare una banca dati più snella, per il monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attualmente già operativa, benché in corso di collaudo. Tale nuova banca dati si distingue dalla precedente per la fruibilità più immediata - stante la possibilità di raccogliere in automatico i dati disponibili direttamente dal Siler, nonché il diretto collegamento tra procedure diverse attivate dalla stessa azienda - ed inoltre per l'essenzialità dei dati/informazioni evidenziati, corrispondenti esattamente a quelli che, nel corso di questi anni, si sono dimostrati rilevanti nelle indagini del Servizio sul mercato del lavoro.

È proseguita anche l'attività di monitoraggio, con inserimento di 37 procedure di mobilità e di 17 CIGS e Contratti di solidarietà, e di aggiornamento periodico sulla nuova versione banca dati informatizzata, completa di registrazione dei Decreti autorizzativi emessi dal Ministero del Lavoro e integrata con i dati forniti dall'INPS su molte delle procedure CIGO del territorio provinciale.

Nel trimestre luglio – settembre 2011 è stato definito il progetto esecutivo del servizio di ricollocazione nel mercato del lavoro di persone in mobilità. In data 19/09/2011 si è realizzato un incontro di presentazione ai responsabili dei CPI sul progetto a cui seguiranno incontri di pianificazione operativa nei singoli Centri per l'impiego. È costante, soprattutto nella fase iniziale di avvio del progetto, il raccordo operativo con i Centri per l'impiego e il soggetto affidatario del servizio.

L'attività di presa in carico di beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga è ripartita, dopo la sospensione del periodo gennaio – agosto 2011, in data 01/09/2011. Nel primo mese di attività sono state prese in carico 277 persone.

Sono stati approvati nr. 2 progetti per il bando “Tirocini per l’inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative” finanziati con risorse F.S.E. – asse occupabilità.

Con riferimento ai servizi per favorire le pratiche di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro è proceduta l’attività di reperimento informazioni sulla normativa e le disposizioni attuative in materia ed è stato aggiornato il sito nella sezione dedicata all’argomento. Il servizio ha partecipato alla progettazione e organizzazione del seminario “La conciliazione vita – lavoro: uno strumento di miglioramento organizzativo” in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, tenutosi in data 29/09/2011.

In materia di incentivi per la stabilizzazione occupazionale, disposti con delibera di Giunta Regionale n. 346/08 nel periodo luglio-settembre 2011, il Servizio ha partecipato a diversi incontri in Regione per la definizione delle modalità operative del progetto “Welfare to Work”. Tale progetto prevede l’erogazione di contributi ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato persone in condizione di svantaggio e monogenitori con figli a carico, oltre ad azioni formative di accompagnamento con l’assegnazione di voucher formativi. Il progetto prevede, inoltre, voucher formativi per la partecipazione ad attività di avviamento all’autoimpiego.

A seguito dell’approvazione delle disposizioni regionali per l’attuazione degli interventi (DGR 826/2011) nel periodo luglio-settembre 2011 è iniziata l’attività di promozione e pubblicizzazione dell’iniziativa sul territorio, tramite: pubblicazione delle informazioni sul sito della Provincia e invio di mail ai gruppi territoriali operativi, ai Centri per l’impiego, alle associazioni di categoria e datoriali, ai Sindacati, alle associazioni disabili, ai Consulenti del lavoro.

Il Servizio ha prestato assistenza telefonica e tramite mail agli operatori dei Centri per l’Impiego, alle aziende ed alle Associazioni interessate. Nello stesso periodo si sono svolti i primi incontri dei gruppi di lavoro, dei quali il Servizio svolge anche una funzione di coordinamento, per l’individuazione dei possibili destinatari e per la realizzazione degli incroci tra aziende e lavoratori svantaggiati finalizzati alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Il Servizio ha inoltre predisposto e pubblicato l’avviso pubblico rivolto ai soggetti che intendono partecipare ai percorsi individualizzati di avviamento all’autoimpiego ed ha approvato il catalogo provinciale dell’offerta formativa a qualifica per i destinatari degli interventi.

Il Servizio ha partecipato a diversi incontri in Regione per la definizione delle modalità operative.

Relativamente alla programmazione delle risorse del Fondo Regionale Disabili il Servizio ha effettuato una pluralità di incontri per la definizione della nuova programmazione, anche attraverso l’analisi degli esiti degli interventi delle precedenti programmazioni.

Con riferimento all’attività dell’**Osservatorio del mercato del lavoro**, nel corso del trimestre estivo si è proceduto alla rivisitazione del sistema informatico degli ammortizzatori sociali alla luce della semplificazione e della maggiore fruibilità delle informazioni. L’ottica è quella di valutare l’effettivo numero di licenziamenti in corso sul territorio in relazione alle procedure attivate dalle aziende.

Si è proceduto al consueto invio trimestrale delle informazioni sul mercato del lavoro ai comuni della nostra provincia con l’ottica di fornire un quadro della dimensione del fenomeno mercato del lavoro a livello locale. E continuato inoltre il cammino di integrazione tra le fonti statistiche su economia e lavoro presenti sul territorio con l’intento di sinergia e di miglioramento della qualità degli indicatori sul mercato del lavoro anche alla luce della semplificazione.

Si è lavorato infine nell’ottica di fornire informazioni ad hoc sul mondo del lavoro in relazione alle specifiche richieste pervenute al Servizio.

L’analisi svolta nell’ultimo trimestre ha riguardato in particolare l’archivio relativo alle imprese di Infocamere dove l’obiettivo è quello di potenziare l’analisi sulla natalità e mortalità del tessuto imprenditoriale della provincia di Modena. L’esercizio non è finalizzato tuttavia alla lettura semplice di questo indicatore bensì alla integrazione di queste informazioni all’interno del modello statistico di analisi del mercato del lavoro.

Sono stati rafforzati i contatti con l’Osservatorio Immigrazione, specifico omonimo strumento di monitoraggio e si è avviata una progettualità per l’integrazione con i dati sull’Istruzione il cui obiettivo è quello di valutare l’esito nel mercato del lavoro dei percorsi formativi.

Si è proceduto all’aggiornamento delle informazioni sul mercato del lavoro che attualmente arrivano a coprire, per quanto concerne l’annualità 2011, i primi sei mesi dell’anno. Dopo l’Osservatorio sul lavoro relativo al 2010 e ai primi mesi dell’anno si sono fornite le informazioni aggiornate nell’ambito di specifiche iniziative sul territorio e legate a seminari, convegni e interventi specifici. L’obiettivo è infatti quello di dare

una valenza estesa al patrimonio informativo provinciale in quanto strumento primario alla luce della competenza primaria dell'Amministrazione Provinciale in tema di lavoro. Il sito dell'Amministrazione Provinciale, con riferimento al Portale Lavoro, è stato continuamente aggiornato con le informazioni ai fini di fornire un luogo di aggregazione dei principali elementi di informazioni in merito al mercato del lavoro.

Il progetto DInAMo procede nell'ottica di miglioramento dello strumento alla luce di due fattori di confronto:

- Le valutazioni condotte dall'ISTAT sulle caratteristiche del modello e sulle criticità che emergono dall'integrazione tra le banche dati;
- Dai confronti con la Camera di Commercio per quanto concerne le informazioni di fonte camerale che si trovano all'interno del modello di analisi

È in corso una continua valutazione del metodo che si sta adottando, secondo una procedura di innovazione incrementale per step.

Relativamente all'attività di rilevazione in merito ai fabbisogni professionali espressi dal tessuto economico e produttivo locale si sottolinea che questa specifico ambito di analisi del mercato del lavoro trova copertura grazie ai numerosi contatti che l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro ha costruito negli ultimi anni. Si tratta dunque di un'analisi qualitativa mirata a supportare le informazioni quantitative in possesso dell'Amministrazione Provinciale.

Per quanto riguarda il supporto alle attività dei/delle **consiglieri/e di parità provinciali**, anche nel trimestre è proseguito il confronto con il personale che segue l'attività di segreteria dell'Ufficio, in particolare per quanto riguarda le attività contabili.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2011, il servizio ha proseguito nella gestione delle **procedure di accesso agli ammortizzatori sociali**, Cigs e alla Mobilità, consistente nella convocazione delle parti sociali (datoriale e sindacale) e nella conduzione dei relativi incontri con le stesse, previo esame delle singole situazioni aziendali. Al termine di ogni incontro è stato predisposto il relativo verbale di esame congiunto, poi inviato alla Regione per il parere di legge. Il totale degli esami si assesta a n. 25 per la Cigs e 2 per la Mobilità.

Il Servizio ha altresì garantito anche la partecipazione agli 6 esami congiunti in sede regionale, ove richiesto dalle imprese o dalle condizioni di particolare rilevanza per il territorio delle crisi affrontate.

E' proseguita anche l'attività di aggiornamento sulla regolamentazione degli ammortizzatori sociali e di raccordo con gli operatori del Ministero del Lavoro e dell'Inps, nonché l'attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, partecipando ai tavoli organizzati periodicamente dalla Regione Emilia Romagna.

Particolare impegno è stato necessario per il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nel Protocollo per l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale, sia per rispondere alle numerose richieste delle banche sull'effettiva attivazione della procedura di Cigs o Cigs in deroga, prima di concedere i finanziamenti, sia per fornire chiarimenti interpretativi in merito a specifici casi segnalati, sia, infine, per predisporre raccolta di dati di riferimento da inviare alle banche coinvolte, per un totale di 42 segnalazioni.

E' proseguita anche l'attività di monitoraggio delle procedure di mobilità, di CIGS e Contratti di solidarietà, e di aggiornamento periodico della nuova versione banca dati informatizzata, completa di registrazione dei Decreti autorizzativi emessi dal Ministero del Lavoro e integrata con i dati forniti dall'INPS su molte delle procedure CIGO del territorio provinciale. In particolare si è redatto, insieme a due collaboratori del Servizio, un report di analisi della Cigs e degli ammortizzatori in deroga nel corso di tutto il 2011, finalizzato alla pubblicazione sul sito della Provincia.

Per quanto riguarda i servizi di presa in carico ed erogazione di misure di politica attiva a favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali, in particolare di quelli in deroga, a settembre secondo quanto disposto dalla Regione, è stata ripresa l'attività in tutti i Centri per l'impiego. Nel periodo ottobre – dicembre 2011 sono stati presi in carico circa 1.500 persone beneficiarie di ammortizzatori sociali in deroga.

Per quanto riguarda il servizio di ricollocazione, nel mese di agosto è stato avviato un analogo progetto, la cui conclusione è prevista nel febbraio 2013. Nell'ambito del nuovo progetto, al 31/2/2011 hanno aderito al progetto 126 persone, in favore dei quali sono stati realizzati 300 colloqui individuali e circa 200 azioni di gruppo.

In materia di incentivi per la stabilizzazione occupazionale, nell'ambito del programma per l'erogazione dei contributi, denominato "Welfare to Work", nel trimestre ottobre-dicembre 2011, sono state raccolte le domande di contributo per assunzioni presentate dai datori di lavoro nonché le domande di partecipazione ad attività di avviamento all'autoimpiego ed è stata effettuata l'attività istruttoria. Complessivamente sono pervenute n. 36 domande di contributo per assunzioni (di cui 27 sono state ritenute ammissibili e n.9 non ammissibili per mancanza dei requisiti) e n.3 domande di partecipazione ad attività di avviamento all'autoimpiego, tutte ritenute ammissibili. Al termine dell'istruttoria il Servizio ha provveduto a comunicare gli esiti dell'istruttoria alla Regione e alle aziende interessate. Inoltre si è provveduto ad informare i destinatari delle assunzioni relativamente alla possibilità di partecipare a percorsi formativi, come previsto dalle disposizioni regionali, ed in seguito a dare assistenza telefonica agli interessati. A seguito delle richieste degli interessati sono stati avviati n.23 percorsi formativi riferiti al catalogo regionale delle qualifiche, n.3 percorsi di avviamento all'autoimpiego e n. 15 percorsi di inserimento al/sul lavoro. Per coloro che ne avevano diritto, il Servizio ha provveduto a comunicare l'avvio del sostegno al reddito.

Per quanto riguarda l'attività **dell'Osservatorio del mercato del lavoro locale** nell'ultimo trimestre 2011, oltre all'aggiornamento delle informazioni statistiche sul mercato del lavoro, si è proceduto all'avvio delle attività che precedono la pubblicazione dell'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro con i dati annuali 2011 in particolare attraverso il coinvolgimento di testimoni privilegiati che potessero supportare la verifica del quadro qualitativo riguardante il mercato del lavoro. Si è proseguito nell'invio delle informazioni trimestrali sul mercato del lavoro, con riferimento al terzo trimestre 2011, ai comuni della nostra provincia oltre alla redazione di statistiche ad hoc sulla base di specifiche richieste da parte del territorio. Infine, si è proceduto alla rivisitazione del sistema di monitoraggio degli ammortizzatori, con riferimento in particolare alla cassa integrazione straordinaria e agli accordi avvenuti presso l'amministrazione provinciale, alla luce di esigenze di semplificazione e di maggiore fruibilità da parte degli operatori del Servizio. Questa rivisitazione ha permesso una migliore lettura delle informazioni che a fine anno è sfociata in un approfondimento in merito all'andamento della situazione delle casse integrazioni straordinarie in provincia alla luce dell'evoluzione della crisi in atto sul territorio provinciale.

Nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività di erogazione dei servizi per favorire le pratiche di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche in collaborazione con l'Ufficio delle Consigliere di parità provinciale; in particolare è stata svolta attività di promozione delle opportunità previste dall'art 9 L53 partecipando all'organizzazione di momenti informativi pubblici e dando sostegno congiunto ai progetti di aziende modenesi che hanno richiesto il finanziamento al ministero sempre ai sensi della L 53.

Per quanto riguarda il supporto alle attività dei/delle **consiglieri/e di parità provinciali**, anche nell'ultimo trimestre è stato garantito il supporto necessario al fine di impegnare tutte le risorse disponibili assegnate dal Ministero alle Consigliere, anche in raccordo con l'ufficio delle pari opportunità.

Complessivamente il programma è stato svolto come previsto nel piano esecutivo di gestione 2011 e i risultati hanno corrisposto agli obiettivi previsti.

Si evidenzia inoltre che:

il raggiungimento dei risultati è stato conseguito nonostante la riduzione di personale a seguito di cessazione e mancata sostituzione di diversi operatori del Servizio; ciò è stato possibile attraverso un processo di riorganizzazione complessiva delle attività di diverse UO anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Inoltre si evidenzia che il personale del servizio si è prontamente adeguato e impegnato per favorire il processo di innovazione e semplificazione, attraverso l'utilizzo di documenti digitali e della PEC per quanto riguarda la corrispondenza; in particolare nel corso del 2011 il 72% dei documenti in partenza (esclusa la corrispondenza interna) sono stati fatti in formato digitale di cui il 56% sono stati inviati con PEC e precisamente si tratta di 1.362 invii che se si considera il costo di una raccomandata ciò si è tradotto in un risparmio di oltre 4.000 euro.

Per quanto riguarda l'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo dei mezzi per le trasferte si evidenzia che tutti gli operatori del servizio si sono attenuti a tali disposizioni, utilizzando solo mezzi pubblici o le auto provinciali, tenuto conto e nonostante le numerose trasferte effettuate per la partecipazioni a riunioni e gruppi di lavoro sul territorio provinciale e in regione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 464

INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del primo semestre 2011 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, ha svolto regolarmente le attività previste ed ha garantito l'erogazione di servizi rivolti ai lavoratori disabili e alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati (oltre 2000 tra pubblici e privati). In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30.06.2011 sono complessivamente 5008, di cui 4944 persone con disabilità e 64 appartenenti ad altre categorie protette.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende si è provveduto alla gestione dei prospetti informativi, per i quali dal 2009 è obbligatorio l'invio tramite procedura telematica. In particolare sono state fornite, attraverso il sito Internet del Servizio, le informazioni necessarie con riferimento alle diverse modalità per l'invio telematico del prospetto informativo, reso obbligatorio dal 2009. E' inoltre stata fornita assistenza telefonica e tramite e-mail ai datori di lavoro e consulenti che, avendo sedi ubicate esclusivamente in Emilia Romagna, hanno trasmesso i prospetti informativi tramite SARE . E' inoltre proseguito il monitoraggio dei malfunzionamenti del sistema SARE per la trasmissione dei prospetti e alla tempestiva segnalazione all'helpsil regionale per la loro soluzione. Per quanto riguarda i prospetti inviati attraverso i poli regionali, è stata effettuata la verifica relativa al corretto passaggio dei dati al SILER.

Anche nel corso del primo semestre 2011 si è provveduto :

- alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa;
- al rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione;
- al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali, nonché al calcolo del contributo esonerativo da versare da parte delle aziende per le autorizzazioni concesse nel 2010;
- al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi sono state poste in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato.

Per quanto riguarda gli appartenenti alle altre categorie protette, si registra 1 avviamento di tipo nominativo.

Nonostante il perdurare della crisi economica, i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2011 mostrano un trend leggermente positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, arrestando quindi la tendenza alla diminuzione che si era registrata negli ultimi due anni.

Rispetto agli anni precedenti si registra un notevolissimo aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

L'attività di stipula delle convenzioni ha continuato ad essere significativa in linea con il trend positivo dello scorso anno.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso enti pubblici, è stata pubblicata 1 occasione di lavoro e gestite le relative procedure per l'avviamento.

E' proseguita l'attività di presa in carico delle aziende che ha riguardato sia aziende nuove che aziende già contattate in precedenza.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è stato prodotto il report di monitoraggio relativo all'anno 2010 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha reagolamente garantito il proprio supporto. Nel corso del primo semestre 2011 il Comitato Tecnico si è riunito 6 volte per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-opertativo dall'art. 3 comma 2 del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della comatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle **convenzioni ex art 22 LR 17/05**, è proseguita regolarmente anche nel primo semestre 2011 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove porposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 3 nuove convenzioni.

Nel primo semestre 2011 è proseguita **l'attuazione del protocollo di intesa** tra Provincia, Comuni Capodistretto, l'AUSL e l'Inail sede di Modena per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" siglato in data 03.03.2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate.

E' proseguita nel primo semestre 2011 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulla principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In questo contesto:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- Sono stati approvati 3 nuovi **percorsi mirati di formazione finalizzata all'assunzione** e realizzati in stretta collaborazione con le aziende scoperte ed è proseguita l'attività di monitoraggio dell'attuazione e degli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente;
- sulla base dell'avviso pubblico approvato a fine 2008 e ancora attivo a seguito di successive proroghe, sono stati approvati 2 progetti di accompagnamento **alla transizione dalle coop sociali ad aziende profit**. E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio sull'attuazione e gli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente.

Con riferimento alla **gestione di contributi ed incentivi** per favorire l'inserimento delle persone con disabilità nel primo semestre 2011 il Servizio ha posto in essere le seguenti attività.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2009 è iniziata l'attività di controllo sulla permanenza dei rapporti di lavoro instaurati nel secondo semestre 2009; per queste assunzioni il Servizio ha inoltre acquisito la dichiarazione dei costi salariali effettivamente sostenuti da parte dei datori di lavoro e nei casi dovuti ha revocato parzialmente i contributi concessi. Al termine sono stati liquidati i contributi relativi alle assunzioni effettuate nel secondo semestre 2009.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2010 è proseguita e si è conclusa l'attività istruttoria, in collaborazione con l'ufficio disabili. Al termine della fase istruttoria, il Servizio ha

approvato quattro distinte graduatorie, due con riferimento alle assunzioni a t.i. (di cui una per le domande presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali) e due con riferimento alle assunzioni a t.d. (di cui una per le domande presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali), nonché gli elenchi delle domande di contributo non ammissibili.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.i. sono state ammesse 57 domande di cui 46 presentate da aziende e 11 presentate da cooperative sociali; di queste ne sono state finanziate 18 relative ad aziende e 8 relative alle cooperative sociali, mentre le restanti non sono state finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.d. sono state ammesse 19 domande di cui 9 presentate da aziende e 10 presentate da cooperative sociali; di queste ne sono state finanziate 9 relative ad aziende e 9 relative alle cooperative sociali, mentre una domanda presentata dalle cooperative sociali non è stata finanziata per esaurimento delle risorse disponibili.

Sono state inviate le comunicazioni relative all'esito dell'istruttoria a tutti i datori di lavoro che hanno presentato domanda.

Relativamente ai contributi per le assunzioni effettuate nel primo quadrimestre del 2010, il Servizio ha richiesto la dichiarazione dei costi salariali effettivamente sostenuti, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi, ed ha liquidato i contributi.

Relativamente al Fondo Regionale Disabili assegnazione 2008 sono state rilevate le economie sulle varie iniziative realizzate e con la somma recuperata sono state finanziate altre 10 domande di contributo per assunzioni a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2008 risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. Successivamente il Servizio ha provveduto a inviare le comunicazioni ai datori di lavoro interessati, ad acquisire i costi salariali effettivi e i Durc nonché a liquidare i relativi contributi.

Relativamente ai contributi erogati ai sensi dell'art.8 co.1 e 2 L.45/96, finanziati con le risorse del Fondo Regionale disabili I e II assegnazione 2005, sono proseguiti i controlli sulla permanenza triennale dei rapporti di lavoro e nei casi dovuti si è proceduto revoca parziale dei contributi riconosciuti con richiesta di restituzione delle somme non dovute.

Inoltre nel primo semestre 2011, sulla base della programmazione delle risorse del fondo regionale disabili anno 2011 sono stati predisposti due Avvisi pubblici per l'erogazione di contributi a favore di datori di lavoro che nell'anno 2011 abbiano assunto o assumano persone con disabilità a tempo determinato e indeterminato. Il Servizio ha proceduto alla pubblicizzazione dell'intervento attraverso il sito internet, l'affissione all'Albo Pretorio della Provincia e l'invio di note informative agli Enti che sul territorio si occupano di disabilità.

Inoltre il Servizio, a seguito di una richiesta della Guardia di Finanza, ha dovuto fornire diversi dati relativamente alle erogazioni di contributi. Con tale attività straordinaria il Servizio ha dovuto fornire una molteplicità di informazioni circa le aziende, i lavoratori, i rapporti di lavoro e gli importi che sono stati erogati dall'anno 2006 ad oggi.

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili finanziati con risorse del fondo regionale disabili, nel primo semestre 2011 è proseguita la liquidazione dei contributi riconosciuti sulla base dell'avviso pubblico approvato con a.d.177/2010.

Con riferimento all'avviso pubblico approvato con a.d. 214/2010, con scadenza 4/07/2011, nel primo semestre 2011 è proseguita l'attività di informazione ed assistenza telefonica; complessivamente sono pervenute 26 domande, risultate tutte ammissibili a seguito dell'attività istruttoria con modalità just in time. Nello stesso periodo è iniziata la liquidazione dei contributi approvati.

Per quanto riguarda i contributi ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di persone con disabilità effettuate nell'anno 2010, da finanziare con il **fondo nazionale disabili ai sensi dell'art 13 L.68/99**, a seguito di comunicazione della Regione il Servizio ha provveduto a prorogare al 25/03/2011 il termine per la presentazione delle domande (inizialmente fissato al 3/01/2011), dandone adeguata informazione con le stesse modalità con cui era stato pubblicizzata l'iniziativa (pubblicazione sul sito Internet della Provincia, mail informativa ai componenti della Commissione di Concertazione, alle associazioni disabili, al comitato tecnico, alle associazioni di categoria e ai consulenti del lavoro.

E' proseguita l'attività di assistenza telefonica ai datori di lavoro e consulenti.

Alla scadenza sono state ricevute ed istruite n. 48 domande di cui 38 sono risultate ammissibili. Il Servizio ha provveduto ad inviare alla Regione le risultanze dell'istruttoria e a comunicare la non ammissibilità alle aziende interessate, esplicitandone le motivazioni.

Relativamente ai contributi per assunzioni effettuate nell'anno 2008, sono state accertate e prenotate le risorse.

Con riferimento ai contributi per l'assunzione di persone con disabilità effettuate nell'anno 2011, nel mese di giugno il Servizio ha pubblicizzato l'iniziativa tramite pubblicazione di una nota informativa sul sito della Provincia e tramite l'invio di una mail informativa ai soggetti che sul territorio si occupano di disabilità.

Nel corso del terzo trimestre 2011 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, ha svolto regolarmente le attività previste ed ha garantito l'erogazione di servizi rivolti ai lavoratori disabili e alle

aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati (oltre 2000 tra pubblici e privati).

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30.09.2011 sono complessivamente 5131, di cui 5066 persone con disabilità e 65 appartenenti ad altre categorie protette.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

Per quanto riguarda i prospetti inviati attraverso i poli regionali, è continuata la verifica relativa al corretto passaggio dei dati al SILER.

E' inoltre stata effettuata la verifica della correttezza della procedura della copia in corso d'anno per le aziende che non hanno provveduto all'invio del prospetto al 31/12/2010.

Nel mese di Luglio inoltre è iniziata la predisposizione di un programma per la consultazione on line dei prospetti informativi.

Anche nel corso del terzo trimestre 2011 si è provveduto:

1. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa;
2. al rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione;
3. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali, nonché al calcolo del contributo esonerativo da versare da parte delle aziende per le autorizzazioni concesse nel 2010;
4. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi sono state poste in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato.

Nonostante il perdurare della crisi economica, i dati relativi alle assunzioni relativi al terzo trimestre 2011 continuano a mostrare un trend leggermente positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un notevolissimo aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

L'attività di stipula delle convenzioni ha continuato ad essere significativa in linea con il trend positivo del primo semestre.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, sono state pubblicate 3 occasioni di lavoro per l'assunzione di 6 persone a tempo indeterminato e gestite le relative procedure per l'avviamento.

È proseguita l'attività di presa in carico delle aziende che ha riguardato sia aziende nuove che aziende già contattate in precedenza.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è stato prodotto il report di monitoraggio relativo all'anno 2010 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato che verrà presentato nel corso dell'ultimo trimestre alle parti sociali.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha reagolamente garantito il proprio supporto. Nel corso del terzo trimestre 2011 il Comitato Tecnico si è riunito 1 volta per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 L.R. 17/05, è proseguita regolarmente anche nel terzo trimestre 2011 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere,

oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove porposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 5 nuove convenzioni di cui 2 rinnovi.

Nel terzo trimestre 2011 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" siglato in data 23.12.2008. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate.

E' proseguita nel terzo trimestre 2011 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulla principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In questo contesto:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- sono stati approvati 2 nuovi percorsi mirati **di formazione finalizzati all'assunzione** e realizzati in stretta collaborazione con le aziende scoperte ed è proseguita l'attività di monitoraggio dell'attuazione e degli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente;
- sulla base dell'avviso pubblico approvato a fine 2008 e ancora attivo a seguito di successive proroghe, è stato approvato 1 progetto di accompagnamento **alla transizione dalle coop sociali ad aziende profit**.

E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio sull'attuazione e gli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente.

Con riferimento alla gestione di contributi sul fondo regionale disabili a favore di datori di lavoro, relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2010, nel periodo luglio-settembre sono iniziate le verifiche sulla permanenza dei rapporti di lavoro relativamente alle assunzioni effettuate da gennaio ad agosto 2010, sono stati acquisiti i costi salariali effettivamente sostenuti, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi, e sono stati liquidati i contributi, previa richiesta dei Durc.

Con riferimento alla gestione di contributi sul fondo regionale disabili a favore di lavoratori per la mobilità, nel periodo luglio settembre sono pervenute e istruite altre 8 domande di contributo per favorire la mobilità e gli spostamenti dei lavoratori/trici disabili, di cui 6 sono risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse e 2 non ammissibili per mancanza dei requisiti. E' inoltre proseguita l'attività di liquidazione dei contributi approvati e finanziabili.

Per quanto riguarda la gestione di contributi sul fondo nazionale disabili relativamente al Fondo anno 2008, nel periodo luglio-settembre è iniziata l'attività di verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro ai fini della liquidazione dei contributi.

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del IV trimestre 2011 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, è proseguita regolarmente l'attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati.

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30.12.2011 sono complessivamente 5217 di cui 5146 persone con disabilità e 71 appartenenti ad altre categorie protette.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

Nel mese di dicembre è stato completato il programma per la consultazione on line dei prospetti informativi che verrà messo in rete a gennaio del 2012.

Anche nel corso del quarto trimestre 2011 si è provveduto:

5. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo all'anno 2011 è 145 aziende (dato soggetto ad ulteriori verifiche e controlli);
6. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per l'anno 2011 sono state 73, nonché al calcolo del contributo esonerativo da versare da parte delle aziende per le autorizzazioni concesse nel 2010 e 2011 che ha determinato l'invio di 104 preventivi alle aziende.

7. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per l'anno 2011 risultano essere complessivamente 728.

4. per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende, per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per l'anno 2011 è stata autorizzata alla compensazione territoriale solo 1 azienda.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 4° trimestre è proseguita l'attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel quarto trimestre risultano essere stati rilasciati n. 8 Nulla osta numerici. Complessivamente nel 2011 invece sono stati rilasciati n. 25 nulla osta. Al dato complessivo sono da aggiungere i N.O. numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 17 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel quarto trimestre 2011 sono stati rilasciati n. 163 nulla osta nominativi e n. 482 nel corso dell'anno 2011.

Nonostante il perdurare della crisi economica, i dati relativi alle assunzioni relativi al quarto trimestre 2011 continuano a mostrare un trend leggermente positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un notevolissimo aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

Nel 4° trimestre è proseguita l'attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 46 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 4° trimestre; per l'anno 2011 il totale di convenzioni sottoscritte risultano essere pari a 199. Si registra conseguentemente un incremento di convenzioni art. 11 sottoscritte rispetto all'anno precedente e gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per l'anno 2011 n. 259.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 4° trimestre 2011 è stata pubblicata 1 occasione di lavoro per l'assunzione di 1 persona a tempo determinato e gestita la relativa procedura per l'avviamento. Con riferimento agli avviamenti a selezione, complessivamente nell'anno 2011 sono state pubblicate 5 occasioni di lavoro per l'assunzione di 11 persone.

È proseguita l'attività di presa in carico delle aziende che ha riguardato circa 50 aziende nuove nel 4° trimestre 2011. Complessivamente nel 2011 le nuove aziende prese in carico risultano essere state circa 320 aziende (dato soggetto ad ulteriori verifiche). Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente.

Per quanto attiene l'attività di preselezione si rilevano per l'anno 2011 n. 288 richieste di personale gestite che hanno determinato la segnalazione di n. 1138 lavoratori.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è stato prodotto presentato il report di monitoraggio relativo all'anno 2010 alle parti sociali nel corso della Commissione di concertazione del 14/10/2011 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Nell'anno 2011 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 755 Diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 4° trimestre 2011 il Comitato Tecnico si è riunito 3 volte per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro. Per l'anno 2011 complessivamente considerato e per le attività sopra indicate il Comitato tecnico si è riunito 10 volte.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 4° trimestre 2011 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove porposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 8 nuove convenzioni di cui 6 rinnovi nel trimestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 11 lavoratori disabili. Complessivamente nell'anno 2011 le convenzioni sottoscritte sono state 13 di cui 7 rinnovi che hanno determinato l'occupazione di 17 lavoratori.

Nel 4° trimestre 2011 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del 2011 nei vari distretti sono stati complessivamente 49. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2011 non sono ancora stati completamente comunicati dai Distretti. Sulla base dei dati parziali gli inserimenti realizzati al 31/08/2011 sono stati 178. Le riunioni di coordinamento provinciale registrate nell'ultimo trimestre sono state 4 a fronte di 5 riunioni registrate nel corso dell'anno 2011.

E' stato effettuato il monitoraggio ufficiale dei risultati dell'attività delle equipe territoriali al 31.08.2011, sulla base del quale si è proceduto alla liquidazione delle risorse assegnate per le attività dell'anno 2011 e alla definizione degli importi da assegnare per l'attività anno 2012 considerato che i distretti avevano già raggiunto tutti gli obiettivi programmati già alla data del 31/08/2011-. Si evidenzia che per l'assegnazione delle risorse del Fondo Regionale Disabili 2011 per attività anno 2012 sono stati presi in considerazione, ai fini del riparto delle risorse, anche i dati relativi ai progetti formativi realizzati nell'ambito dell'ex progetto quadro handicap. Iniziative queste ultime inserite nella programmazione del Fondo regionale disabili sopra citata (2011).

E' proseguita nel quarto trimestre 2011 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulla principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In questo contesto:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- sono stati approvati nell'ultimo trimestre 2011 n. 1 nuovo percorso mirato **di formazione finalizzato all'assunzione** e realizzato in stretta collaborazione con le aziende scoperte ed è proseguita l'attività di monitoraggio dell'attuazione e degli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente. Complessivamente nell'anno 2011 i progetti approvati sono stati 7 che hanno coinvolto 54 lavoratori disabili
- sulla base dell'avviso pubblico approvato a fine 2008 e ancora attivo a seguito di successive proroghe, nell'ultimo trimestre 2011 è stato approvato 1 progetto di accompagnamento **alla transizione dalle coop sociali ad aziende profit**. Complessivamente nell'anno 2011 i progetti approvati sono stati 4 che hanno coinvolto 4 lavoratori disabili.

E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio sull'attuazione e gli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente.

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2011 è stata realizzata, con Deliberazione di Giunta Provinciale 381/2011, la programmazione delle risorse del Fondo Regionale Disabili anno 2011 i cui indirizzi relativi all'utilizzo erano stati approvati con delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 965/2011.

Si riporta di seguito una tabella contenente il riepilogo dei dati sopra indicati (DATI PROVVISORI 2011 soggetti ad ulteriori verifiche)

		Dato al 31.12.2011
Iscritti disabili (stock)		5146
Iscritti altre cat. protette (art.18) (Stock)		71
Diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite)		755

nelle banche dati del servizi)		
n. esoneri autorizzati nel 2010		73
n.unità esonerate		388
Invio lettere preventivi		104
Pratiche di sospensioni degli obblighi occupazionali (mobilità CIGS CDS) gestite		145
compensazioni territoriali autorizzate		1
certificati di ottemperanza		728
Di cui Verifiche sulle autocertificazione per enti appaltanti		705
Di cui certificati di ottemperanza rilasciati alle aziende		23
Avviamenti numerici disabili		(N.O.25)+(art.22-17)=42
Avviamenti nominativi disabili		480
Avviamenti numerici altre cat. protette (art.18)		0
Avviamenti nominativi altre cat. protette (art.18)		2
Convenzioni art 11 L68/99 stipulate nel 2011		199
Assunzioni in convenzione art 11 (*)		259
(*) comprende anche assunzioni effettuate sulla base di convenzioni stipulate in anni precedenti		
Servizio di preselezione		
richiesta di supporto alla ricerca del personale		288
n. segnalazioni		1138

Per quanto riguarda la gestione **contributi sul fondo regionale disabili** a favore di datori di lavoro, relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2009, nell'ultimo trimestre 2011 sono state rilevate le economie realizzate sulle assunzioni a tempo determinato per un totale di € 27.925,90; con questa somma sono state finanziate 6 domande di contributo per assunzioni a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2010 risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. Successivamente il Servizio ha provveduto a inviare le comunicazioni ai datori di lavoro interessati, ad acquisire i costi salariali effettivi e i Durc nonché a liquidare i relativi contributi.

Nel mese di novembre il Servizio ha effettuato un'estrazione dati dal Siler relativa alle assunzioni di disabili effettuate nell'anno 2011; dopo aver elaborato i dati estratti il Servizio ha informato tutti i datori di lavoro che risultavano possedere i requisiti per presentare domanda di contributo sul Fondo Regionale e sul Fondo Nazionale; complessivamente sono stati inviati n.117 fax.

Relativamente agli avvisi pubblici per l'erogazione di contributi a favore di datori di lavoro per assunzioni di persone con disabilità effettuate nell'anno 2011, nell'ultimo trimestre 2011 il Servizio ha fornito consulenza telefonica a consulenti e aziende in merito a tali contributi.

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili finanziati con risorse del fondo regionale disabili, nell'ultimo trimestre 2011, a seguito del trasferimento di parte delle risorse del Fondo Regionale assegnazione 2010 sono state finanziate tutte le domande di contributo per favorire la mobilità pervenute e

ritenute ammissibili; complessivamente sono pervenute 34 domande di cui 32 ammissibili e finanziabili e 2 non ammissibili per mancanza dei requisiti. E' inoltre proseguita l'attività di liquidazione dei contributi approvati e finanziabili. Relativamente al **Fondo Nazionale disabili anno 2008**, nel periodo ottobre-dicembre il Servizio ha terminato le verifiche sulla permanenza dei rapporti di lavoro, comunicato ai datori di lavoro la finanziabilità delle domande e contestualmente richiesto i costi salariali effettivamente sostenuti.

Inoltre ai fini della liquidazione sono stati richiesti i Durc.

Relativamente al **Fondo Nazionale disabili anno 2009**, a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione nel mese di dicembre sono state accertate e prenotate le risorse assegnate.

Relativamente al **Fondo Nazionale disabili anno 2011**, nel periodo ottobre-dicembre il Servizio ha fornito consulenza telefonica a consulenti e aziende in merito a tali contributi ed ha fornito assistenza nella presentazione della domanda di contributo.

Complessivamente il programma è stato svolto come previsto nel piano esecutivo di gestione 2011 e i risultati hanno corrisposto agli obiettivi previsti.

Si evidenzia inoltre che:

il raggiungimento dei risultati è stato conseguito nonostante la riduzione di 1 unità di personale a seguito di cessazione per mobilità esterna ed 2 per mobilità interna e mancata sostituzione dall'UO Interventi sociali e dalla UO Coordinamento organizzativo progetti e servizi; ciò è stato possibile grazie ad un processo di riorganizzazione delle attività e alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte. I dati di attività lo confermano: in particolare nel corso del 2011 le il numero dei certificati di ottemperanza rilasciati è stato di 728 contro i 590 dell'anno precedente, gli avviamenti nominativi sono stati nel 2011 480 contro i 409 del 2010, le convenzioni art 11L68 sono state 199 contro le 154 del 2010, le assunzioni in convenzione sono state 259 contro le 207 del 2010. Inoltre nel 2011 sono state accertate per la prima volta risorse del Fondo nazionale disabili da erogare come contributi per un importo di oltre 1.600.000,00.

Inoltre si evidenzia che il personale del servizio si è prontamente adeguato e impegnato per favorire il processo di innovazione e semplificazione, attraverso l'utilizzo di documenti digitali e della PEC per quanto riguarda la corrispondenza; in particolare nel corso del 2011 il 72% dei documenti in partenza (esclusa la corrispondenza interna) sono stati fatti in formato digitale di cui il 56% sono stati inviati con PEC e precisamente si tratta di 1.362 invii che se si considera il costo di una raccomandata ciò si è tradotto in un risparmio di oltre 4.000 euro.

Per quanto riguarda l'osservanza delle disposizioni dell'Ente in merito all'utilizzo dei mezzi per le trasferte si evidenzia che tutti gli operatori del servizio si sono attenuti a tali disposizioni, utilizzando solo mezzi pubblici o le auto provinciali, tenuto conto e nonostante le numerose trasferte effettuate per la partecipazioni a riunioni e gruppi di lavoro sul territorio provinciale e in regione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI



**PROVINCIA
DI MODENA**

**PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO 2011**

Situazione al 31 dicembre 2011

CdR			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	2.929.337,93	1.041.787,23	807.862,68	735.401,15	72.461,53
0.1	Osservatori statistici e Programmazione negoziata	Benassi Patrizia	64.421,08	47.600,00	47.600,00	3.378,49	44.221,51
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	84.014,06	1.015.695,00	1.091.605,16	1.073.095,67	18.509,49
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	419.447,04	251.856,46	555.036,73	538.080,12	16.956,61
19.0	Ente	Medici Renzo	580.755,00	9.242.553,00	9.526.700,00	7.520.135,76	2.006.564,24
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	1.875,20	55.000,00	98.011,78	95.161,56	2.850,22
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	1.902.906,30	25.097.745,00	25.247.504,43	25.084.256,99	163.247,44
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	778.801,66	553.407,20	704.160,57	703.453,94	706,63
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	162.398,76	4.959.070,00	5.030.348,60	4.919.130,96	111.217,64
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	7.112.799,52	33.839.373,16	38.018.530,30	33.896.002,50	4.122.527,80
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	5.231.983,78	1.965.700,00	2.793.481,78	2.367.802,13	425.679,65
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Pedrazzi Alberto	2.729.390,21	3.693.000,00	5.632.087,17	4.422.029,17	1.210.058,00
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	1.207.863,79	607.035,03	871.161,24	826.161,21	45.000,03
5.5	Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti	Grana Castagnetti Marco	170.732,26	444.407,75	516.126,60	514.593,11	1.533,49
5.7	Pianificazione Urbanistica e Cartografica	Manicardi Antonella	197.532,98	48.200,00	43.496,00	38.496,00	5.000,00
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	53.090.723,72	9.590.197,94	1.439.849,94	1.283.597,93	156.252,01
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	3.447.080,34	5.476.800,00	7.527.071,98	7.226.191,20	300.880,78
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	1.513.640,88	9.446.272,80	12.838.403,00	12.812.366,33	26.036,67
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	56.956,76	274.800,00	276.919,33	228.078,46	48.840,87
7.0	Economia	Todeschini Giuseppe	1.756.552,66	203.900,00	533.127,58	476.481,04	56.646,54
7.1	Industria, commercio e turismo	Osio Tiziana Maria	6.341.049,37	3.275.598,16	4.819.092,42	4.764.972,49	54.119,93
7.5	Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio	Vecchiati Maria Paola	544.691,10	1.461.288,15	1.189.635,26	1.118.852,04	70.783,22
7.7	Interventi strutturali e produzioni vegetali	Mazzali Guido	52.797,08	28.000,00	18.000,00	11.761,08	6.238,92
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	90.261,36	123.028,20	329.671,36	309.567,79	20.103,57
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	2.314.634,56	9.683.460,00	10.391.061,73	10.300.347,30	90.714,43
8.2	Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia	6.910.277,72	10.423.641,00	13.147.673,88	11.360.560,73	1.787.113,15
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	3.574.252,03	2.738.300,00	5.633.232,55	5.562.721,85	70.510,70
Totale generale:			103.267.177,15	135.587.716,08	149.127.452,07	138.192.677,00	10.934.775,07

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 402 DIREZIONE GENERALE							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	1418	Progetti innovativi	2.911.697,93	882.500,00	587.500,00	517.500,00	70.000,00
Progetto	1419	Sviluppo strategico delle risorse umane	17.640,00	5.000,00	27.500,39	27.353,39	147,00
Progetto	1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini	0,00	142.787,23	190.529,20	190.475,60	53,60
Progetto	1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area					
Totale del progetto:			2.929.337,93	1.030.287,23	805.529,59	735.328,99	70.200,60
PROGRAMMA 403 PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	1661	Programmazione, budgeting e controllo	0,00	11.500,00	2.333,09	72,16	2.260,93
Totale del progetto:			0,00	11.500,00	2.333,09	72,16	2.260,93
Totale del CdR:			2.929.337,93	1.041.787,23	807.862,68	735.401,15	72.461,53

RIASSUNTO PER TITOLI**Titolo 1 - Spese correnti:**

557.939,99

841.787,23

803.662,68

731.254,75

Titolo 2 - Spese in conto capitale:

2.371.397,94

200.000,00

4.200,00

4.146,40

CdR 0.1 Osservatori statistici e Programmazione negoziata**Benassi Patrizia**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 153 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	397	Osservatorio demografico				
Progetto	583	Rapporti statistici sulla realta' provinciale	0,00	11.600,00	11.600,00	3.356,50
Progetto	585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)	0,00	0,00	36.000,00	21,99
Progetto	922	Sistema informativo da fonte anagrafica	36.893,23	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		36.893,23	11.600,00	47.600,00	3.378,49	44.221,51
PROGRAMMA 233 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	587	Sito WEB provinciale				
Progetto	588	Sviluppo del portale statistico provinciale				
PROGRAMMA 305 OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	860	Scenari interpretativi dell'economia e della societa'				
Progetto	1335	Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica	27.527,85	36.000,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		27.527,85	36.000,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 465 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	1662	Monitoraggio degli strumenti a sostegno della programmazione per lo sviluppo socio economico				
Totale del CdR:		64.421,08	47.600,00	47.600,00	3.378,49	44.221,51

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		40.439,85	39.600,00	39.600,00	3.378,49	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		23.981,23	8.000,00	8.000,00	0,00	

CdR 1.0 Dipartimento di Presidenza	Masetti Ferruccio

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 435	DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA					
	Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area				
Totale del CdR:						

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 160 SUPPORTO AGLI ORGANI							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	406	assistenza alla giunta	72.911,85	655.000,00	701.879,76	701.879,76	0,00
Progetto	407	assistenza al consiglio	0,00	257.395,00	255.425,40	247.970,11	7.455,29
Progetto	1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico					
Totale del progetto:			72.911,85	912.395,00	957.305,16	949.849,87	7.455,29
PROGRAMMA 162 CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	414	Consulenza ed assistenza legale	11.102,21	56.300,00	88.300,00	87.245,80	1.054,20
Totale del progetto:			11.102,21	56.300,00	88.300,00	87.245,80	1.054,20
PROGRAMMA 251 CONTRATTI							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	686	Contratti	0,00	47.000,00	46.000,00	36.000,00	10.000,00
Totale del progetto:			0,00	47.000,00	46.000,00	36.000,00	10.000,00
Totale del CdR:			84.014,06	1.015.695,00	1.091.605,16	1.073.095,67	18.509,49

RIASSUNTO PER TITOLI**Titolo 1 - Spese correnti:****84.014,06****1.015.695,00****1.091.605,16****1.073.095,67**

CdR 1.3 Relazioni istituzionali**Masetti Ferruccio**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 395		COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.	210.895,80	11.516,46	35.516,46	35.288,00	228,46
Totale del progetto:			210.895,80	11.516,46	35.516,46	35.288,00	228,46
PROGRAMMA 397		CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.	5.764,80	17.540,00	18.547,84	16.755,00	1.792,84
Progetto	1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.	2.667,04	39.500,00	42.790,00	40.956,91	1.833,09
Totale del progetto:			8.431,84	57.040,00	61.337,84	57.711,91	3.625,93
PROGRAMMA 407		INTERVENTI PER LA CACCIA.					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1430	Interventi attuativi per la caccia					
PROGRAMMA 440		PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta	0,00	121.500,00	189.282,43	182.465,30	6.817,13
Progetto	1561	Informazione	2.196,00	61.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00
Progetto	1562	Comunicazione pubblica	600,00	800,00	4.900,00	3.968,60	931,40
Totale del progetto:			2.796,00	183.300,00	269.182,43	261.433,90	7.748,53
PROGRAMMA 441		PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1564	Patti territoriali	38.278,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
Progetto	1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	159.045,13	0,00	189.000,00	183.646,31	5.353,69
Totale del progetto:			197.323,40	0,00	189.000,00	183.646,31	5.353,69
Totale del CdR:			419.447,04	251.856,46	555.036,73	538.080,12	16.956,61
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO 1 - Spese correnti:			290.543,19	234.356,46	537.536,73	520.580,12	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale:			128.903,85	17.500,00	17.500,00	17.500,00	

CdR 19.0 Ente Medici Renzo	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 0		ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	900	ente gestione residui					
PROGRAMMA 279		GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	143	gestione delle spese per conto di terzi	580.755,00	9.242.553,00	9.526.700,00	7.520.135,76	2.006.564,24
Totale del progetto:			580.755,00	9.242.553,00	9.526.700,00	7.520.135,76	2.006.564,24
Totale del CdR:			580.755,00	9.242.553,00	9.526.700,00	7.520.135,76	2.006.564,24

RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		580.755,00	9.242.553,00	9.526.700,00	7.520.135,76		

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	1.875,20	55.000,00	98.011,78	95.161,56

CdR 2.1 Personale**Guizzardi Raffaele**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 370		GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1342	gestione amministrativo - giuridica del personale	4.344,36	81.600,00	94.004,13	59.654,68	34.349,45
Progetto	1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	0,00	17.000,00	17.000,00	10.000,00	7.000,00
Progetto	1344	Consulenze ed incarichi					
Progetto	1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
Progetto	1346	Raccolta elaborazione dati					
Progetto	1347	Gestione previdenziale del personale	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Totale del progetto:			4.344,36	98.600,00	181.004,13	139.654,68	41.349,45
PROGRAMMA 371		SELEZIONI E ASSUNZIONI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	83.307,51	100.000,00	162.909,15	136.622,63	26.286,52
Progetto	1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione					
Progetto	1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Progetto	1351	Gestione LEG	0,00	6.000,00	6.500,00	6.357,14	142,86
Totale del progetto:			83.307,51	112.000,00	175.409,15	148.979,77	26.429,38
PROGRAMMA 377		SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1362	Mobilità interna ed esterna					
Progetto	1364	Gestione del Piano di Formazione annuale	40.233,36	30.766,00	33.262,00	24.416,00	8.846,00
Progetto	1365	Relazioni sindacali					
Progetto	1366	Regolamenti del personale					
Progetto	1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing	7.257,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			47.490,48	30.766,00	33.262,00	24.416,00	8.846,00
PROGRAMMA 378		PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1368	Budget del personale					
Progetto	1369	Gestione del trattamento economico	1.767.763,95	24.856.379,00	24.857.829,15	24.771.206,54	86.622,61
Progetto	1370	Denunce e rendicontazioni					
Totale del progetto:			1.767.763,95	24.856.379,00	24.857.829,15	24.771.206,54	86.622,61

CdR 2.1 Personale	Guizzardi Raffaele

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	1.902.906,30	25.097.745,00	25.247.504,43	25.084.256,99	163.247,44

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	1.902.906,30	25.097.745,00	25.247.504,43	25.084.256,99	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 159		ARCHIVIO E PROTOCOLLO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Progetto	404	Gestione degli archivi di deposito e storico	33.119,80	27.600,00	47.475,00	47.375,00	100,00
Progetto	405	Informazione e accesso agli atti					
Totale del progetto:			33.119,80	35.600,00	55.475,00	55.375,00	100,00
PROGRAMMA 372		PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	2.319,74	280.000,00	301.000,00	300.956,50	43,50
Progetto	1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	116.561,31	85.000,00	89.697,42	89.292,74	404,68
Progetto	1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
Totale del progetto:			118.881,05	365.000,00	390.697,42	390.249,24	448,18
PROGRAMMA 373		PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	20.295,40	92.807,20	93.117,20	92.958,75	158,45
Progetto	1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete					
Progetto	1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche					
Totale del progetto:			20.295,40	92.807,20	93.117,20	92.958,75	158,45
PROGRAMMA 375		AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial	579.856,23	60.000,00	164.870,95	164.870,95	0,00
Progetto	1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia	26.649,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			606.505,41	60.000,00	164.870,95	164.870,95	0,00

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica**Galantini Daniele**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	778.801,66	553.407,20	704.160,57	703.453,94	706,63

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	416.585,87	410.407,20	436.717,20	436.415,25	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	362.215,79	143.000,00	267.443,37	267.038,69	

CdR 3.0 Finanziario, patrimonio e economato**Guglielmi Mira**

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 356 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI							
Assessore: Valentini Marcella							
Progetto	1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi					
Progetto	1262	Procedure di acquisto					
Progetto	1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici	158.496,76	4.720.070,00	4.763.657,07	4.708.902,66	54.754,41
Totale del progetto:			158.496,76	4.720.070,00	4.763.657,07	4.708.902,66	54.754,41
PROGRAMMA 357 SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA							
Assessore: Valentini Marcella							
Progetto	1263	Servizi generali	0,00	32.500,00	65.000,00	64.297,94	702,06
Progetto	1264	Grafica e Centro Stampa	0,00	120.500,00	115.691,53	101.030,06	14.661,47
Progetto	1265	Inventario beni mobili					
Totale del progetto:			0,00	153.000,00	180.691,53	165.328,00	15.363,53
PROGRAMMA 429 SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE							
Assessore: Valentini Marcella							
Progetto	1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia					
Progetto	1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilit�, finanza locale e tributi	3.902,00	86.000,00	86.000,00	44.900,30	41.099,70
Totale del progetto:			3.902,00	86.000,00	86.000,00	44.900,30	41.099,70
PROGRAMMA 434 DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO							
Assessore: Valentini Marcella							
Progetto	1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi					
Totale del CdR:			162.398,76	4.959.070,00	5.030.348,60	4.919.130,96	111.217,64

RIASSUNTO PER TITOLI					
TITOLO 1 - Spese correnti:		161.672,76	4.925.570,00	4.987.848,60	4.886.631,51
TITOLO 2 - Spese in conto capitale:		726,00	33.500,00	42.500,00	32.499,45

CdR 3.1 Ragioneria e patrimonio**Medici Renzo**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 108		PATRIMONIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1314	Sistema informativo patrimoniale					
Progetto	1315	Gestione edifici per servizi provinciali	20.092,81	964.000,00	966.619,70	966.619,70	0,00
Progetto	1316	Gestione uffici provinciali	0,00	1.133.000,00	1.146.233,00	1.146.051,87	181,13
Progetto	1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	1.316.450,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1318	Gestione altro patrimonio provinciale	14.623,10	202.621,00	256.021,58	252.646,33	3.375,25
Totale del progetto:			1.351.166,60	2.299.621,00	2.368.874,28	2.365.317,90	3.556,38
PROGRAMMA 447		BILANCIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio	637.874,41	8.079.098,79	6.151.196,07	6.088.973,81	62.222,26
Progetto	1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine	5.123.758,51	23.460.653,37	29.498.459,95	25.441.710,79	4.056.749,16
Progetto	1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali					
Progetto	1660	Programmazione economico - finanziaria					
Totale del progetto:			5.761.632,92	31.539.752,16	35.649.656,02	31.530.684,60	4.118.971,42
Totale del CdR:			7.112.799,52	33.839.373,16	38.018.530,30	33.896.002,50	4.122.527,80

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		658.723,52	14.286.417,42	12.445.992,90	12.354.069,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		1.330.317,49	10.033.621,00	16.053.202,66	12.049.827,41
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:		5.123.758,51	9.519.334,74	9.519.334,74	9.492.105,48

CdR 5.0 Territorio e Ambiente**Rompianesi Giovanni**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 380		ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1372	Variante generale del PTCP 2009	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Progetto	1373	Attuazione del PTCP 2009	5.495,89	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Progetto	1374	Analisi degli insediamenti produttivi					
Progetto	1522	Attuazione del PLERT e sua variante	0,00	38.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
Progetto	1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	10.000,00	0,00	5.000,00	4.984,05	15,95
Progetto	1572	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
Progetto	1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.)	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Totale del progetto:			15.495,89	76.000,00	81.000,00	80.984,05	15,95
PROGRAMMA 382		POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1377	Politiche abitative	0,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00
Progetto	1378	Gestione abusi edilizi	42.155,55	8.000,00	55.361,16	25.361,00	30.000,16
Totale del progetto:			42.155,55	31.000,00	78.361,16	48.361,00	30.000,16
PROGRAMMA 409		DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area	52.386,47	48.100,00	49.627,88	31.500,83	18.127,05
Totale del progetto:			52.386,47	48.100,00	49.627,88	31.500,83	18.127,05
PROGRAMMA 414		EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale					
Progetto	1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)	22.024,76	30.600,00	42.100,00	42.100,00	0,00
Totale del progetto:			22.024,76	30.600,00	42.100,00	42.100,00	0,00
PROGRAMMA 423		PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99	3.646.375,12	16.000,00	396.163,41	340.289,13	55.874,28
Progetto	1696	Trasporto Pubblico Locale	416.110,50	760.000,00	1.459.877,10	1.286.079,21	173.797,89
Totale del progetto:			4.062.485,62	776.000,00	1.856.040,51	1.626.368,34	229.672,17

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 472		BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00
Progetto	1690	Aree protette	170.751,25	397.000,00	216.852,23	216.852,23	0,00
Progetto	1691	Rete Natura 2000	75.719,81	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Progetto	1692	Patrimonio Naturale	816,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1693	Fondo Verde	30.481,33	70.000,00	70.000,00	10.680,00	59.320,00
Progetto	1694	Fasce fluviali	759.667,10	487.000,00	367.000,00	278.455,68	88.544,32
Progetto	1695	Patrimonio forestale	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			1.037.435,49	1.004.000,00	686.352,23	538.487,91	147.864,32
Totale del CdR:			5.231.983,78	1.965.700,00	2.793.481,78	2.367.802,13	425.679,65

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		134.956,79	1.277.700,00	1.353.800,14	1.275.592,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		5.097.026,99	688.000,00	1.439.681,64	1.092.209,47

CdR 5.1 Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati**Pedrazzi Alberto**

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 412 VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE							
Assessore: Vaccari Stefano							
Progetto	1457	Valutazione Impatto Ambientale					
PROGRAMMA 413 ENERGIA							
Assessore: Vaccari Stefano							
Progetto	1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04	2.610.335,03	3.573.000,00	5.435.039,50	4.224.981,50	1.210.058,00
Progetto	1459	Infrastrutture energetiche					
Progetto	1460	Impianti di produzione di energia elettrica					
Progetto	1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Totale del progetto:			2.610.335,03	3.573.000,00	5.485.039,50	4.274.981,50	1.210.058,00
PROGRAMMA 466 AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA							
Assessore: Vaccari Stefano							
Progetto	1664	Autorizzazioni integrate ambientali	119.055,18	120.000,00	147.047,67	147.047,67	0,00
Progetto	1665	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse					
Totale del progetto:			119.055,18	120.000,00	147.047,67	147.047,67	0,00
Totale del CdR:			2.729.390,21	3.693.000,00	5.632.087,17	4.422.029,17	1.210.058,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		245.807,11	143.000,00	220.047,67	209.989,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		2.483.583,10	3.550.000,00	5.412.039,50	4.212.039,50

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale**Nicolini Rita**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 418		DIFESA ATTIVA DEL SUOLO					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo	95.694,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1474	Programmazione, attuazione e gestione di progetti e interventi ordinari per la difesa del suolo					
Progetto	1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo					
Totale del progetto:			95.694,96	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 419		PROTEZIONE CIVILE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1476	Pianificazione di Protezione Civile	143.859,33	15.500,00	113.450,00	113.450,00	0,00
Progetto	1477	Coordinamento del volontariato	43.139,32	36.000,00	41.000,00	41.000,00	0,00
Progetto	1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici	208.936,75	145.000,00	258.000,00	216.000,00	42.000,00
Progetto	1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante	1.190,00	0,00	800,00	800,00	0,00
Totale del progetto:			397.125,40	196.500,00	413.250,00	371.250,00	42.000,00
PROGRAMMA 420		PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	0,00	0,00	27.000,00	27.000,00	0,00
Progetto	1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	228.756,73	74.000,00	83.550,00	83.550,00	0,00
Totale del progetto:			228.756,73	74.000,00	110.550,00	110.550,00	0,00
PROGRAMMA 421		PIANIFICAZIONE CICLO DELL'ACQUA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1481	Definizione, gestione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque	203.430,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			203.430,97	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 467		ATTIVITA' ESTRATTIVE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1667	Attuazione P.I.A.E. vigente	170.517,20	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Progetto	1668	Controllo delle attività estrattive	86.178,20	39.655,00	39.655,00	39.655,00	0,00
Progetto	1669	Acque minerali e termali					
Totale del progetto:			256.695,40	119.655,00	119.655,00	119.655,00	0,00
PROGRAMMA 468		PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria					

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria	26.160,33	216.880,03	227.706,24	224.706,21	3.000,03
		Totale del progetto:	26.160,33	216.880,03	227.706,24	224.706,21	3.000,03
		Totale del CdR:	1.207.863,79	607.035,03	871.161,24	826.161,21	45.000,03

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		682.062,11	607.035,03	726.161,24	681.161,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		525.801,68	0,00	145.000,00	145.000,00

CdR 5.5 Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti**Grana Castagnetti Marco**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 443 ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO ALLA AZIENDA TERRITORIALE DELL'E.R. (ATERSIR)							
Assessore: Vaccari Stefano							
Progetto	1574	Supporto ad Atersir per il funzion. del Cons. Locale Atersir e predisposiz. atti Atersir (Comp. ATO)	82.332,53	336.407,75	115.117,75	115.117,75	0,00
Progetto	1575	Supp. ad Atersir per aggiorn. strumenti di regolaz. Serv. e gest. contenziosi e ricorsi (comp. ATO)	3.792,00	0,00	64.170,00	64.170,00	0,00
Progetto	1576	Supporto ad Atersir nei rapporti con Autorità di Vigilanza , Comuni e Gestori (Competenza ATO)					
Totale del progetto:			86.124,53	336.407,75	179.287,75	179.287,75	0,00
PROGRAMMA 444 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
Assessore: Vaccari Stefano							
Progetto	1577	Quadro conoscitivo e Piani di competenza (competenze ATO)	0,00	0,00	55.200,00	55.000,00	200,00
Progetto	1578	Piano annuale degli interventi sul SII (competenze ATO)					
Progetto	1579	Concess. a derivare, pareri e tutela risorsa idrica destinata al consumo umano (Compet. ATO)					
Progetto	1580	Aggiorn.tecnico dei doc. contrattuali e controllo tecn. di gestione (competenze ATO)	11.519,28	0,00	120.570,00	120.570,00	0,00
Progetto	1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Progetto	1673	Bonifica dei siti contaminati					
Totale del progetto:			11.519,28	10.000,00	185.770,00	185.570,00	200,00
PROGRAMMA 445 GESTIONE RIFIUTI							
Assessore: Vaccari Stefano							
Progetto	1581	Quadro conoscitivo, piani e pareri di competenza (competenza ATO)	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Progetto	1582	Aggiorn. tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione (competenza ATO)	18.016,67	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Progetto	1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti	50.839,64	60.000,00	75.000,00	73.666,51	1.333,49
Totale del progetto:			68.856,31	60.000,00	112.000,00	110.666,51	1.333,49
PROGRAMMA 446 TARIFFE E CONTROLLO DI GESTIONE							
Assessore: Vaccari Stefano							
Progetto	1583	Aggiornamento documenti contrattuali e Controllo economico di gestione (competenza ATO)					
Progetto	1584	Articolazioni tariffarie (competenza ATO)					
Progetto	1585	Rapporto con utenti					
Progetto	1675	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie	4.232,14	38.000,00	39.068,85	39.068,85	0,00
Totale del progetto:			4.232,14	38.000,00	39.068,85	39.068,85	0,00

CdR 5.5 Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti

Grana Castagnetti Marco

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	170.732,26	444.407,75	516.126,60	514.593,11	1.533,49

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	170.732,26	444.407,75	491.126,60	489.593,11	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	

CdR 5.7 Pianificazione Urbanistica e Cartografica**Manicardi Antonella**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 152		SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1310	Carta Geografica Unica (CGU)	135.192,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1311	SI-STE-MO-NET	4.840,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale del progetto:			140.032,98	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
PROGRAMMA 270		URBANISTICA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione					
Progetto	1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali	7.500,00	43.200,00	38.496,00	38.496,00	0,00
Totale del progetto:			57.500,00	43.200,00	38.496,00	38.496,00	0,00
Totale del CdR:			197.532,98	48.200,00	43.496,00	38.496,00	5.000,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		45.000,00	43.200,00	38.496,00	38.496,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		152.532,98	5.000,00	5.000,00	0,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 164		PROGRAMMAZIONE TRASPORTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane					
PROGRAMMA 329		GRANDI INVESTIMENTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	51.526.858,66	4.246.477,94	46.742,44	46.742,42	0,02
Progetto	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica					
Progetto	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale					
Progetto	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale	0,00	4.000.000,00	302.000,00	300.000,00	2.000,00
Progetto	1718	errore					
Totale del progetto:			51.526.858,66	8.246.477,94	348.742,44	346.742,42	2.000,02
PROGRAMMA 335		PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione	2.010,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Progetto	1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza	6.888,00	4.000,00	14.587,50	10.419,43	4.168,07
Progetto	1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione					
Totale del progetto:			8.898,00	19.000,00	29.587,50	25.419,43	4.168,07
PROGRAMMA 448		DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1589	Programmazione LL.PP.					
Progetto	1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.	387.001,55	168.720,00	279.520,00	279.518,88	1,12
Progetto	1591	Rapporti con Enti esterni	506.482,95	700.000,00	326.000,00	176.000,00	150.000,00
Totale del progetto:			893.484,50	868.720,00	605.520,00	455.518,88	150.001,12
PROGRAMMA 449		TRASPORTI E MOBILITA'					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1592	Mobilità	154.937,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1594	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale	506.545,49	456.000,00	456.000,00	455.917,20	82,80
Totale del progetto:			661.482,56	456.000,00	456.000,00	455.917,20	82,80

CdR 6.0 Lavori pubblici	Manni Alessandro

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	53.090.723,72	9.590.197,94	1.439.849,94	1.283.597,93	156.252,01

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	38.724,03	79.477,94	139.129,94	134.960,73	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	53.051.999,69	9.510.720,00	1.300.720,00	1.148.637,20	

CdR 6.1 Lavori speciali opere pubbliche**Campagnoli Ivano**

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 437 LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica	0,00	10.000,00	10.000,00	9.876,00	124,00
Progetto	1551	Interventi edilizia patrimoniale	50.734,65	302.800,00	308.110,90	308.077,50	33,40
Progetto	1598	Interventi edilizia scolastica	490.724,40	1.775.000,00	2.512.993,18	2.212.302,99	300.690,19
Progetto	1599	Gestione generale edilizia					
Totale del progetto:			541.459,05	2.087.800,00	2.831.104,08	2.530.256,49	300.847,59
PROGRAMMA 451 GEOLOGICO							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1600	Interventi geologici	531.744,45	715.000,00	1.563.130,90	1.563.100,82	30,08
Progetto	1601	Gestione generale geologico	6.428,43	37.000,00	23.141,00	23.137,89	3,11
Totale del progetto:			538.172,88	752.000,00	1.586.271,90	1.586.238,71	33,19
PROGRAMMA 450 LAVORI SPECIALI STRADE							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1596	Interventi sulle strade	2.367.448,41	2.637.000,00	3.109.696,00	3.109.696,00	0,00
Progetto	1597	Gestione generale strade					
Totale del progetto:			2.367.448,41	2.637.000,00	3.109.696,00	3.109.696,00	0,00
Totale del CdR:			3.447.080,34	5.476.800,00	7.527.071,98	7.226.191,20	300.880,78

RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			8.589,97	25.800,00	28.047,00	27.889,59	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:			3.438.490,37	5.451.000,00	7.499.024,98	7.198.301,61	

CdR 6.2 Manutenzione opere pubbliche**Rossi Luca**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 438		MANUTENZIONE EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	441.475,33	1.509.000,00	1.607.101,14	1.605.643,18	1.457,96
Progetto	1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	948,00	102.000,00	125.989,30	125.943,59	45,71
Progetto	1554	Gestione generale	180,00	3.183.900,00	3.594.130,62	3.594.128,54	2,08
Progetto	1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	66.503,04	60.000,00	152.314,36	132.314,36	20.000,00
Progetto	1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	335,00	12.500,00	11.817,60	11.751,17	66,43
Totale del progetto:			509.441,37	4.867.400,00	5.491.353,02	5.469.780,84	21.572,18
PROGRAMMA 455		MANUTENZIONE STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1613	Manutenzione straordinaria strade	1.004.065,71	3.118.000,00	4.489.159,48	4.488.159,07	1.000,41
Progetto	1614	Manutenzione ordinaria strade	0,00	1.227.372,80	2.619.321,50	2.615.865,37	3.456,13
Progetto	1615	Gestione generale	133,80	233.500,00	238.569,00	238.561,05	7,95
Totale del progetto:			1.004.199,51	4.578.872,80	7.347.049,98	7.342.585,49	4.464,49
Totale del CdR:			1.513.640,88	9.446.272,80	12.838.403,00	12.812.366,33	26.036,67

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		1.596,80	4.689.272,80	6.522.828,02	6.519.252,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		1.512.044,08	4.757.000,00	6.315.574,98	6.293.113,98

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici**Luppi Cristina**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 104		PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	269	Delibere, determine, contratti e contabilita'	0,00	31.000,00	29.446,33	18.655,67	10.790,66
Progetto	1618	Servizi generali					
Totale del progetto:			0,00	31.000,00	29.446,33	18.655,67	10.790,66
PROGRAMMA 106		PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	275	Affidamento appalti	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Progetto	1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici	3.211,80	92.000,00	104.873,00	84.130,66	20.742,34
Totale del progetto:			3.211,80	95.000,00	107.873,00	87.130,66	20.742,34
PROGRAMMA 436		AMMINISTRATIVO TRASPORTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1535	Autorizzazioni e concessioni stradali	0,00	17.200,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1538	Censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali					
Progetto	1542	Istruttoria albo autotrasportatori					
Progetto	1548	Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotraspotatori di merci per c/terzi e di persone					
Totale del progetto:			0,00	17.200,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 456		ESPROPRI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.	34.569,37	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Progetto	1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.					
Totale del progetto:			34.569,37	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
PROGRAMMA 457		CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1621	Trasporti di linea e non di linea	0,00	0,00	8.800,00	2.310,00	6.490,00
Progetto	1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche					
Progetto	1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi					
Progetto	1624	Trasporto merci in c/proprio					
Progetto	1625	Esami di idoneità	0,00	6.600,00	6.600,00	3.153,52	3.446,48
Progetto	1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari					
Progetto	1627	Concessioni demaniali e consortili	18.976,99	50.000,00	49.200,00	41.828,61	7.371,39
Progetto	1628	Trasporti eccezionali	198,60	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1629	Officine di revisione					
Totale del progetto:			19.175,59	111.600,00	119.600,00	102.292,13	17.307,87
Totale del CdR:			56.956,76	274.800,00	276.919,33	228.078,46	48.840,87

RIASSUNTO PER TITOLI	
Titolo 1 - Spese correnti:	22.387,39250.300,00252.419,33204.073,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	34.569,3724.500,0024.500,0024.005,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	362	DIREZIONE DI AREA ECONOMICA - aperto solo per terminare i residui. Usare il 452 Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1282	Coordinamento delle risorse di area					
PROGRAMMA	452	DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1602	Pianificazione e programmazione strategica	1.756.552,66	161.100,00	485.105,82	436.492,32	48.613,50
Progetto	1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia	0,00	42.800,00	48.021,76	39.988,72	8.033,04
Totale del progetto:			1.756.552,66	203.900,00	533.127,58	476.481,04	56.646,54
Totale del CdR:			1.756.552,66	203.900,00	533.127,58	476.481,04	56.646,54

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		1.739.468,81	203.900,00	526.999,21	473.573,47	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		17.083,85	0,00	6.128,37	2.907,57	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 344		PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1202	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	3.234,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			3.234,34	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 352		INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport	1.000,00	36.500,00	129.500,00	129.350,00	150,00
Totale del progetto:			1.000,00	36.500,00	129.500,00	129.350,00	150,00
PROGRAMMA 474		INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1699	Pianificazione e programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale	0,00	143.000,00	137.252,82	137.167,82	85,00
Progetto	1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio	837.547,95	317.000,00	1.810.117,81	1.779.050,92	31.066,89
Progetto	1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica	3.135.277,14	30.800,00	31.081,40	26.081,40	5.000,00
Progetto	1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica	1.312,55	269.620,00	268.120,00	268.032,50	87,50
Progetto	1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale	572.155,63	191.000,00	112.000,00	100.758,75	11.241,25
Totale del progetto:			4.546.293,27	951.420,00	2.358.572,03	2.311.091,39	47.480,64
PROGRAMMA 475		PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc	4.000,00	5.750,00	34.634,20	34.384,20	250,00
Progetto	1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale	1.558.438,02	1.298.807,16	1.277.659,89	1.277.659,88	0,01
Progetto	1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa	11.730,80	55.645,00	62.684,53	56.445,25	6.239,28
Progetto	1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa	29.632,00	5.250,00	5.870,77	5.870,77	0,00
Progetto	1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Progetto	1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese	189.955,28	604.976,00	600.171,00	600.171,00	0,00

CdR 7.1 Industria, commercio e turismo	Osio Tiziana Maria

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese	0,00	67.250,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Progetto	1712	Gestione a chiusura di interventi finanziati	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			1.793.756,10	2.287.678,16	2.331.020,39	2.324.531,10	6.489,29
Totale del CdR:			6.344.283,71	3.275.598,16	4.819.092,42	4.764.972,49	54.119,93

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	620.779,12	1.397.165,00	1.855.155,94	1.820.036,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	5.720.270,25	1.878.433,16	2.963.936,48	2.944.936,47

CdR 7.5 Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio**Vecchiati Maria Paola**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 367		VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	16.189,60	20.000,00	42.172,66	39.752,66	2.420,00
Progetto	1298	Regolamentazione della produzione lattiera					
Totale del progetto:			16.189,60	20.000,00	42.172,66	39.752,66	2.420,00
PROGRAMMA 470		INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1679	Interventi di mercato					
Progetto	1680	Uma					
Progetto	1681	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti					
Progetto	1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	0,00	500.000,00	216.456,00	216.456,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	500.000,00	216.456,00	216.456,00	0,00
PROGRAMMA 471		VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare	88.044,63	351.600,00	11.600,00	11.600,00	0,00
Progetto	1684	Educazione alimentare	52.701,46	47.800,00	57.700,38	57.700,38	0,00
Progetto	1685	Agriturismo e fattorie didattiche	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1686	Progetto "Eccellenze"	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1687	Interventi per la valorizzazione del tartufo	2.200,00	5.300,00	1.500,00	1.377,27	122,73
Progetto	1688	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale					
Totale del progetto:			142.946,09	417.700,00	70.800,38	70.677,65	122,73
PROGRAMMA 476		INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1714	Programmazione e gestione della pesca	119.483,56	187.932,59	223.232,59	162.849,73	60.382,86
Progetto	1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria	266.071,85	335.655,56	636.973,63	629.116,00	7.857,63
Totale del progetto:			385.555,41	523.588,15	860.206,22	791.965,73	68.240,49
Totale del CdR:			544.691,10	1.461.288,15	1.189.635,26	1.118.852,04	70.783,22
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			236.723,70	774.943,45	852.906,60	845.275,46	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:			307.967,40	686.344,70	336.728,66	273.576,58	

CdR 7.7 Interventi strutturali e produzioni vegetali**Mazzali Guido**

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 358 AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO							
Assessore: Tomei Gian Domenico							
Progetto	1267	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole	18.831,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			18.831,40	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 359 PRODUZIONE VEGETALI							
Assessore: Tomei Gian Domenico							
Progetto	1269	Sistema vitivinicolo	32.015,68	21.200,00	11.200,00	7.186,08	4.013,92
Progetto	1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario	0,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00
Totale del progetto:			32.015,68	23.000,00	13.000,00	8.986,08	4.013,92
PROGRAMMA 469 INTERVENTI NEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE							
Assessore: Tomei Gian Domenico							
Progetto	1676	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)	1.950,00	5.000,00	5.000,00	2.775,00	2.225,00
Progetto	1677	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici					
Progetto	1678	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)					
Totale del progetto:			1.950,00	5.000,00	5.000,00	2.775,00	2.225,00
Totale del CdR:			52.797,08	28.000,00	18.000,00	11.761,08	6.238,92

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		33.965,68	28.000,00	18.000,00	11.761,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		18.831,40	0,00	0,00	0,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 389		NON PROFIT					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	10.015,39	68.228,20	68.244,58	68.244,58	0,00
Totale del progetto:			10.015,39	68.228,20	68.244,58	68.244,58	0,00
PROGRAMMA 391		PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio	68.711,57	3.000,00	107.789,94	104.789,94	3.000,00
Totale del progetto:			68.711,57	3.000,00	107.789,94	104.789,94	3.000,00
PROGRAMMA 392		SICUREZZA SUL LAVORO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1401	Sicurezza sul lavoro	0,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
PROGRAMMA 394		DIREZIONE AREA WELFARE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area	11.534,40	47.000,00	148.836,84	131.733,27	17.103,57
Totale del progetto:			11.534,40	47.000,00	148.836,84	131.733,27	17.103,57
Totale del CdR:			90.261,36	123.028,20	329.671,36	309.567,79	20.103,57
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			90.261,36	123.028,20	329.671,36	309.567,79	

CdR 8.1 Formazione professionale**Messori Liviana**

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 398 POLITICHE DI GENERE							
Assessore: Valentini Marcella							
Progetto	1409	Pari opportunita'	0,00	95.500,00	99.000,00	10.785,57	88.214,43
Totale del progetto:			0,00	95.500,00	99.000,00	10.785,57	88.214,43
PROGRAMMA 400 PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE							
Assessore: Ori Francesco							
Progetto	1413	FSE 2007 - 2013 Competitivita' regionale e occupazione					
Progetto	1414	Gestione Fondi nazionali.					
PROGRAMMA 401 PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO							
Assessore: Ori Francesco							
Progetto	1416	Gestione operativa di supporto	2.416,12	98.000,00	98.000,00	98.000,00	0,00
Totale del progetto:			2.416,12	98.000,00	98.000,00	98.000,00	0,00
PROGRAMMA 458 PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA							
Assessore: Ori Francesco							
Progetto	1630	Programmazione dell'offerta formativa	34.065,74	2.500,00	1.042.389,73	1.039.889,73	2.500,00
Progetto	1631	Azioni formative FSE 2007-2013	1.954.736,51	9.031.460,00	6.001.059,11	6.001.059,11	0,00
Progetto	1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale	59.932,87	364.000,00	3.061.422,89	3.061.422,89	0,00
Totale del progetto:			2.048.735,12	9.397.960,00	10.104.871,73	10.102.371,73	2.500,00
PROGRAMMA 459 VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA							
Assessore: Ori Francesco							
Progetto	1633	Interventi formativi in agricoltura					
Progetto	1634	Voucher individuali	263.483,32	92.000,00	89.190,00	89.190,00	0,00
Progetto	1635	Interventi formativi nel settore socio sanitario					
Progetto	1636	Formazione in autofinanziamento					
Totale del progetto:			263.483,32	92.000,00	89.190,00	89.190,00	0,00
Totale del CdR:			2.314.634,56	9.683.460,00	10.391.061,73	10.300.347,30	90.714,43
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			2.314.634,56	9.608.460,00	10.316.061,73	10.300.347,30	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:			0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 78		PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	841	Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.					
PROGRAMMA 79		ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	189	Orientamento e integrazione fra sistemi formativi.	57,39	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Totale del progetto:			57,39	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
PROGRAMMA 81		DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SERVIZI INFANZIA					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	850	Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia					
Progetto	931	Diritto allo studio e all'apprendimento					
PROGRAMMA 410		PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1515	Azioni di sviluppo di livello intermedio per la salute ed il benessere sociale					
Progetto	1558	Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo, lotta alla tratta					
PROGRAMMA 460		ISTRUZIONE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1637	Programmazione scolastica	3.811.243,08	2.093.323,00	4.530.252,64	3.273.299,36	1.256.953,28
Progetto	1638	Qualificazione dell'offerta formativa	0,00	47.500,00	47.500,00	32.530,00	14.970,00
Progetto	1639	Diritto allo studio	5.586,76	3.945.000,00	3.620.567,25	3.106.510,84	514.056,41
Progetto	1640	Servizi educativi per l'infanzia	2.712.373,94	3.892.500,00	3.223.790,15	3.223.789,69	0,46
Progetto	1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning	79.283,18	71.500,00	38.044,36	38.044,36	0,00
Totale del progetto:			6.608.486,96	10.049.823,00	11.460.154,40	9.674.174,25	1.785.980,15
PROGRAMMA 461		PROGRAMMAZIONE SOCIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1642	Progetti speciali					
Progetto	1643	Piani per la salute ed il benessere sociale	104.877,16	269.518,00	413.699,86	413.499,86	200,00
Progetto	1644	Programmazione sanitaria	196.856,21	39.000,00	1.144.319,62	1.143.386,62	933,00
Totale del progetto:			301.733,37	308.518,00	1.558.019,48	1.556.886,48	1.133,00
PROGRAMMA 473		CULTURA					
		Assessore: Malaguti Elena					

CdR 8.2 Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1697	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00
Progetto	1713	Offerta culturale per la valorizzazione della persona	0,00	65.300,00	72.000,00	72.000,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	65.300,00	79.500,00	79.500,00	0,00
Totale del CdR:			6.910.277,72	10.423.641,00	13.147.673,88	11.360.560,73	1.787.113,15

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		340.802,55	7.883.641,00	7.588.483,88	7.058.323,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		6.569.475,17	2.540.000,00	5.559.190,00	4.302.236,99

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 280		ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio	7.793,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			7.793,95	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 282		INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA QUALITA' DEL LAVORO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1519	Gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale					
PROGRAMMA 321		COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1495	Qualificazione dei servizi di collocam. mirato per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati					
PROGRAMMA 462		SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego	404.046,88	19.300,00	37.193,96	32.303,26	4.890,70
Progetto	1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro	8.258,44	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Progetto	1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego					
Progetto	1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro	1.283.304,65	1.050.000,00	933.719,86	933.719,86	0,00
Progetto	1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro					
Progetto	1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego					
Totale del progetto:			1.695.609,97	1.119.300,00	1.020.913,82	1.016.023,12	4.890,70
PROGRAMMA 463		INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale					
Progetto	1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro	737.736,17	200.000,00	381.620,00	317.200,00	64.420,00
Progetto	1654	Programmazione delle politiche del lavoro	0,00	1.000,00	1.000,00	800,00	200,00
Progetto	1655	Osservatorio del mercato del lavoro					
Progetto	1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali	7.614,19	18.000,00	27.267,83	26.267,83	1.000,00
Totale del progetto:			745.350,36	219.000,00	409.887,83	344.267,83	65.620,00

CdR 8.5 Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 464		INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità					
Progetto	1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato	751.948,66	200.000,00	967.075,66	967.075,66	0,00
Progetto	1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità	373.549,09	1.200.000,00	3.235.355,24	3.235.355,24	0,00
Totale del progetto:			1.125.497,75	1.400.000,00	4.202.430,90	4.202.430,90	0,00
Totale del CdR:			3.574.252,03	2.738.300,00	5.633.232,55	5.562.721,85	70.510,70

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	3.574.252,03	2.738.300,00	5.633.232,55	5.562.721,85	

TOTALE GENERALE:	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
	103.270.411,49	135.587.716,08	149.127.452,07	138.192.677,00	10.934.775,07